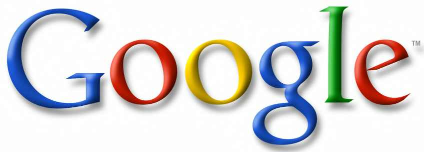



EN
7-C


STANFORD UNIVERSITY LIBRARY
1969



INDICE DEI DOCUMENTI

PER LA

STORIA DEL FRIULI

DAL 1200 AL 1400

RACCOLTI

DALL'AB. GIUSEPPE BIANCHI

PUBBLICATO PER CURA

DEL MUNICIPIO DI UDINE



UDINE

TIPOGRAFIA JACOB E COLMEGNA

MARCO BARDUSCO FORN. MUNICIPALE

1877.

CENNI

SULL'AB. GIUSEPPE BIANCHI

L'abate Giuseppe Bianchi nacque in Codroipo il **15** *maggio* **1789.** *Divenuto sacerdote, professò umane lettere nel Ginnasio comunale di Udine dal* **1818** *al* **1838,** *nel qual anno venne nominato Prefetto di quell'Istituto. Messo a riposo nel* **1850,** *fu eletto Bibliotecario Comunale, posto che tenne fino alla sua morte avvenuta in Udine il* **17** *febbrajo* **1868.** *Fu uomo di antica probità, vero amatore della religione e della patria, affettuosissimo della Famiglia e degli amici. Coltivò con successo la lingua materna e latina, in ambe le quali scrisse con facilità ed eleganza sì in prosa come in verso. Ma più che a questi studî geniali, attese il Bianchi per quarant'anni a raccogliere* **Documenti** *per la Storia del Friuli e la messe da lui riunita, è la più completa che vanti il paese. Comprende essa ben* **6064** *Documenti, tutti da lui copiati sugli originali nei pubblici e privati Archivi con diligenza e critica particolare, mostrando distinta capacità nella diplomatica e paleografia che da sè solo apprese. Questa Raccolta compresa in* **61** *Volumi, fu lasciata al nipote Cavaliere Dottor Lorenzo Bianchi Avvocato, che con raro esempio di disinteresse, la donava al Comune di Udine il* **1°** *luglio* **1875,** *affinchè, posta nella Civica Biblioteca, servisse di insegnamento e di esempio agli amatori delle patrie memorie. Il presente Volume contiene l'Indice della Collezione Bianchi. Oltre a molte Poesie italiane e latine pubblicate dal Bianchi, le di lui Opere storiche stampate sono:*

I. Saggio storico-critico intorno all'epoca della distruzione d'Aquileja. Udine 1835 e Venezia 1877.

II. Del preteso soggiorno di Dante in Udine e Documenti per la Storia del Friuli dal 1317 al 1332. Udine, Vol. 3.

III. Documenta historiæ Forojuliensis ab anno 1200 ad 1333 summatim regesta. Viennae 1861-69.

Curò poi l'edizione del Thesaurus Eccl. Aquilejensis. Utini 1847, *e del* Chronicon Spilimbergense. Utini 1857.

SPIEGAZIONE DELLE SIGLE

poste in principio o in fine di ogni Documento

Canc. P.	Cancelliere Patriarcale.
Not.	Notajo.
B. A. U.	Biblioteca Arcivescovile di Udine.
A. C. U.	Archivio Capitolare di Udine.
A. C. C.	Archivio Capitolare di Cividale.
A. N. U.	Archivio Notarile di Udine.
A. D. U.	Archivio Demaniale di Udine, ora Museo Civico.
B. s. D.	Biblioteca di S. Daniele.
c. G.	Collezione di Monsig. Guerra, in Casa de' Portis in Cividale.
c. F.	Collezione de' signori Fabrizio in Udine.
c. c. F.	Collezione Coo. Frangipane in Castel Porpeto.
c. P.	Collezione del Prof. Ab. Pirona, ora nel Museo Civico.
A. M. U.	Archivio Municipale di Udine.
	La lettera *o* posta dopo le precedenti lettere significa Originale.
	La lettera *c* significa Copia.



1200. — Sommario del primo libro degli Annali di Cividale dal 1176 al 1384. — B. A. U. C. (1).

— . . . giugno, Venezia. — Concordato del Patr. Pellegrino colla Repubblica di Venezia. — A. M. U. C. (2).

— 7 ottobre, Cividale. — Il Patriarca Pellegrino giudice ed arbitro decide la controversie per la divisione del feudo che Ricardo di Montona aveva dalla Chiesa di Parenzo. — Dal Cod. dipl. istriano. (3).

1201, 4 gennaio, Cividale. — Convenzione del Preposito d'Aquileja coi canonici. — Guglielmo Not. — A. C. U. C. (4).

— 16 settembre. — Cenno di un' investitura di Angelardo di Porcia. — A. C. U. C. (5).

1202, 27 gennaio, Cormons. — Trattato di pace tra Pellegrino II Patriarca d'Aquileja, e Mainardo ed Engelberto conti di Gorizia. — A. C. U. C. (6).

— ottobre, Caorle. — Sentenza del vescovo di Caorle in favore del Capitolo d'Aquileja. — c. F. c. (7).

— . . . . novembre, Cividale. — I Conti di Gorizia dichiarano che il Patriarca ha soddisfatto a' suoi impegni. — c. G. c. (8).

— 13 dicembre, — Diritti dell'avvocato della Chiesa d'Aquileja. — Pietro Not. — A. C. U. C. (9).

1203, 25 agosto. — Dono fatto dal Patriarca ai Canonici d'Aquileja per la celebrazione della festa di s. Maria Maddalena. — C. F. C. (10).

— 4 novembre, Portogruaro. — Convenzione di Odorico vescovo di Concordia con Gabriele avvocato della Chiesa di Concordia e Federico di lui fratello. — Giovanni Not. — c. c. F. C. (11).

1204. Il Pontefice Innocenzo III chiede al Patriarca il giuramento per la trasmissione del Pallio. — Cappelletti. (12).

— 22 febbrajo, Gemona. — Patti dotali di Azzo Marchese d' Este con Alice d'Antiochia. — A. C. U. C. (13).

— 14 giugno, Roma. — Il Pontefice interpella il Vescovo di Petau per la sua promozione al Patriarcato d'Aquileja. — Cappelletti. (14.)

— 13 luglio, Aquileja. — Investitura feudale di Mattiussio e Liussio di S. Daniele. — Bertoldo Not. — c. c. F. C. (15).

1206, 11 luglio, Nuremberg. — Diploma di Filippo secondo al Patriarca Volchero. — c. P. C. (16).

— 21 dicembre, Aquileja. — Concordato del Patriarca Volchero coi Veneziani. — c.c.F.C. (17).

1208, ... gennajo, Augusta. — Privilegio concesso dall'Imperatore Ottone IV al Capitolo e Chiesa d'Aquileja. — A. C. U. C. (18).

— 13 settembre. — Concessioni fatte dal Patriarca Volchero ad Albertino Morosini. — Dal Memoriale Belloni. — A. M. U. O. (19).

— . . . . Augusta. — L' imperatore Ottone IV concede a Volchero Patriarca mero e misto impero. — A. C. U. C. (20).

1209, 25 febbrajo, — Il Pontefice si congratula col Patriarca pel carico di legato in Italia conferitogli dall' Imperatore Ottone. — Rubeis. (21).

— 4 marzo, Ravenna. — L' Imperatore Ottone IV riceve la Chiesa d'Aquileja sotto la speciale sua protezione. — A. C. U. C. (22).

— . . . . marzo. — L' Imperatore Ottone IV partecipa ai Milanesi d'aver nominato suo Legato Imperiale in Italia il Patriarca Volchero. — c. P. C. (23).

— 30 luglio, Wrzenfe. — Lettera affettuosa dell' Imperatore Ottone al Patriarca Volchero. A. C. U. C. (24).

— 23 agosto, Brischis. — Convenzione del Vescovo di Concordia co' suoi canonici. — Giovanni Not. — c. c. F. C. (25).

1210, 8 novembre, Fiumicello. — La rendita del Benefizio di Pozzuolo è devoluta al Tesoro Patriarcale. — A. C. U. C. (26).

— 18 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca riconosce e conferma il diritto che avevano i Monaci della Beligna di eleggersi il proprio Abbate. — A. C. U. C. (27).

1211, 9 maggio, Fiumicello. — Rendite della Camera Patriarcale di Aquileja e loro uso. — Erluino di Nimis Not. — c. c. F. C. (28).

— . . . . . . agosto, Udine. — Convocazione del Parlamento a S. Daniele, e invito a quei di Gemona d' intervenirvi. — c. P. C. (29).

1211

— 9 dicembre, Aquileja. — I Conti di Gorizia rinunziano all'Avvocazia di Volach. — A. D. U. O. (30).

— 15 dicembre, Rosazzo. — Parte del Testamento di Bertoldo di Tricano in favore dell'Abbate di Rosazzo. — c. F. C. (31).

1213, ... Aquileja. — Il Patriarca Volchero conferma il Privilegio concesso dal di Lui antecessore Vodolrico al monastero della Beligna. — A. C. U. C. (32).

— 25 maggio, Aquileja. — Investitura feudale di Guarnero ed Albertino di Montereale. Ognibene Not. — A. M. U. C. (33).

— 30 giugno, Dignano. — L'Abbate di Moggio commette la custodia di Dignano a Valterpertoldo di Spilimbergo. — A. D. U. O. (34).

1214, 10 gennajo, Roma. — Il Pontefice Innocenzo III rimette al Patriarca di Grado la decisione della lite vertente fra il Capitolo di Aquileja e il Conte di Gorizia. — c. c. F. C. (35).

— 22 febbrajo, Augusta. — Privilegio concesso dall' Imperatore Federico secondo al Patriarca Volchero. — A. C. U. C. (36).

— 26 marzo, Aquileja. — Convenzione dei Signori di Tricano e di Mels relativamente ai loro possedimenti di Venzone. — Ognibene Not. — c. P. C. (37).

— 25 aprile, ... — Selva donata dal Patriarca Volchero al Monastero di Rosazzo. — Voldorico di Butinicco Not. — c. c. F. C. (38).

— 25 maggio, Aquileja. — Il Patriarca Volchero malgrado l'opposizione dell'Abbate di Sesto permette ai Signori della Frattina di amministrare la giustizia nel loro territorio ovunque il vogliono. — c. P. C. (39).

— 19 settembre, Campomolle. — Giuramento de' Fratelli di Prata di stare alla Sentenza di Ezzelino. - Verci stor. eccl. Doc. 83. (40).

— 31 settembre, Marone. — Divisione tra i Fratelli Gab. e Feder. di Prata secondo la sentenza di Ezzelino. — Verci stor. d. 84. (41).

1215, 9 settembre, Anagni. — Il Pontefice Innocenzo ricusa di dispensare il Patriarca Volchero dal suo intervento al Concilio. — Cappelletti. (42).

— 13 marzo, Cividale. — Terre all'intorno di Cividale lasciate dal Patriarca a benefizio delle rispettive comunità. — Dal Codice Belgrado ora Caiselli. — C (43).

— 14 luglio Grado. — Deposizioni di testimonii sul Diritto di Avvocazia in Marano. — c. F. C. (44).

— 12 dicembre, Cividale. — Avvocazia di Fagagna rinunziata dal Conte di Gorizia e data

1215

dal Patriarca al Capitolo di Cividale. — B. A. U. C. (Vedi 27 sett. 1223). (45).

1216, 3 giugno. — Il Pontefice Innocenzo III ordina che sia eseguita la sentenza di scomunica pronunciata dal Patriarca di Grado contro Mainardo Conte di Gorizia. — A. C. U. C. (46).

1217, 6 giugno, Sacile. — Gli abitanti di Vigonovo e suo Distretto sono obbligati al Piovego in Sacile. — c. c. F. C. (47).

— .... Turrida. — Cenno della rinunzia di una masnata fatta al Patriarca da Alberto Conte del Tirolo. — A. C. U. C. (48).

— 9 luglio, Gemona. — Ministeriali permutati dal Patr. Volch. con Leopoldo d'Austria. — Leonardo Not. — Rubeis. (49).

1218, 27 marzo, Roma. — Lettera di Onorio III Papa al Capitolo d'Aquileja intorno all'elezione a Patriarca di Bertoldo Arciv. — Rubeis. (50).

— 30 novembre, Annone. — Il Patriarca Bertoldo ordina che alle terre poste nella Gastaldia di Cinto sien posti de' segni a fine di distinguere le sue dalle altrui. — c. P. C. (51).

1219, 5 settembre, Campoformio. — Investitura feudale di Federico di Porcia. — c. P. C. (52).

— 15 settembre, Trevigi. — Convenzione di alcuni Castellani del Friuli col Comune di Trevigi. — Rubeis. (53).

— .... settembre. — Cenno intorno all'alleanza fatta dal Patriarca Bertoldo coi Padovani. — Giov. di Lupico Canc. Pat. — A. C. U. C. (54).

— 19 ottobre, Viterbo. — Minaccie del Pontefice ai Trevigiani e lor confederati pei danni e molestie da essi arrecate alla Chiesa d'Aquileja. — c. c. F. c. (55).

— 2 dicembre. — Intimazioni fatte per ordine del Pontefice ai Castellani de' Friuli collegati coi Trevigiani. — A. C. U. C. (56).

1220, 1 febbrajo. — Toppo venduto ai signori di Ragogna. — A. C. U. C. (57).

— 7 giugno, Riva del Tagliamento. — Investitura fatta da Ottone di Spilimbergo ad Enrico di Rodeano. — A. C. U. C. (58).

— 1 novembre. — Decreto imperiale in favore del Monastero di Sesto pei beni di sua ragione posti nel distretto di Sinigaglia. — A. D. U. O. (59).

1221. — Giuramento fatto dal Patriarca di stare alla decisione del Legato apostolico nelle differenze vertenti tra esso Patriarca e i Trevigiani e loro colleg. — Verci stor. Tr. Doc. 50. (60).

— 11 aprile, Bagnarola. — Diritto di amministrare la giustizia in Bagnarola contradetto al Conte di Gorizia dall' abate di Sesto. — A. D. U. O. (61).

— 20 maggio, Caporiacco. — I Castellani ribelli si sottopongono al Patriarca. — Leonardo Not. — c c. F. C. (62).

— 3 settembre. — Cenno di una convenzione del Patriarca coi Trevigiani. — A. C. U. C. (63).

— 11 settembre, Padova. — Il Patriarca Bertoldo viene ascritto sotto certe condizioni alla cittadinanza di Padova. — Pietro de Abbate Not. Muratori Ant. it. T. IV. (64).

— 1 ottobre, Trevigi. — I Nunzii del Patriarca reclamano dai Trevigiani l'adempimento del Trattato con essi conchiuso. — A. C. U. C. (65).

— 1 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca Bertoldo riconosce che Guglielmo Conte di Lons ha il juspatronato della Chiesa di Lons. — c. P. C. (66)

1222, 11 febbrajo, Roma. — Comunicazione della Sentenza nelle questioni vertenti tra il Patriarca Bertoldo e i Trevigiani. — c. F. C. (67).

— 23 giugno, Venezia. — Concordato del Patriarca Bertoldo coi Veneziani. — Leonardo Not. — c. c. F. C. (68).

— 25 giugno. — Il Patriarca esenta i Padovani dal pagare in Friuli i dazi e le mute. — c. c. f. c. (69).

— 25 giugno, Gemona. — Deposizioni dei testimonii nelle questioni vertenti fra Gemona e Venzone. — c. P. C. (70).

— 3 agosto, Aquileja. — Sentenza della curia Patriarcale in favore dell'Abbate di Sesto. — A. C. U. C. (71).

— 6 agosto, Aquileja. — Puledro dato in feudo dall'Abbate di Moggio. — Ognibene Not. — A. C. U. C. (72).

1223, 9 giugno, Cividale. — Promessa del Patriarca di pagare una data somma per ricuperare alcuni beni appartenenti alla Chiesa di Aquileja. — c. G. C. (73).

— 8 agosto. — Il Patriarca termina le discordie vigenti fra alcuni di Sacile. — c. P. C. (74).

— 31 agosto, Meduna. — Convenzione del Patriarca coll'Abbate di Sesto per l'avvocazia di alcune ville. — Corrado Not. — A. C. U. C. (75).

— 22 setttembre, Cividale. — Avvocazia di Fagagna rinunciata dai Conti di Gorizia e concessa al Capitolo di Cividale. — Leonardo Not. — B. A. U. C. (76).

1224, 10 giugno. — Istituzione di sei Prebende all'Altare di S. Maria di Aquileja. — A. C. U. C. (77).

— 14 giugno, Aquileja. — Beni dati dal Patriarca alle Monache di Aquileja riserbandone l' usufrutto alla Signora Irmillina. — c. c. F. (78).

— 17 settembre, Portogruaro. — Investitura col vessillo di Vecello di Prata e Federico di Porcia. — c. P. C. (79).

1225, 25 marzo. — Gli abitanti di Valle promettono di dare la dovuta soddisfazione al Patriarca e al Conte di Gorizia in pena degli insulti lor fatti. — c. G. C. (80).

— 5 aprile. — Diritto sulla Roja di Brazzano dato dalle Monache di Aquileja a Federico di Barbana. — A. C. U. C. (81).

1226, 14 giugno. Attems. — Arijs dato in feudo a Diemota di Attems. — Amoldo Not. — c. F. C. c. (82).

— . . . 3 decembre, Sacile — Accordo del Patriarca Bertoldo coi signori di Polcenigo. — A. C. U. C. (83).

— 4 ottobre. — Accordo del Patriarca con Mainardo conte di Gorizia. — A. C. U. C. (84).

1227, ... Aquileja. — I Capitoli d'Aquileja, di S. Odorico, e di Concordia approvano l'accordo del Patriarca coi signori di Polcenigo — A. C. U. C. (85).

— 21 maggio, Villacco. — Controversia tra il Patriarca e Bernardo Duca di Carintia, intorno al iuspatronato della Chiesa di Leibach — Romano Not: — c. P. C. (86).

— . . . . dicembre, Foggia. — Federico II Imperatore conferma il privilegio concesso da Federico I al Monastero di Moggio. — B. A. U. C. (87).

1228, 3 gennajo, Roma — Gregorio IX ordina che si eseguisca la sentenza in favore del Patriarca dallo stesso Pontefice mentr' era Legato Apostolico in Lombardia pronunciata. — Verci Doc. 54 (88).

— 13 aprile. — Avvocazia di Rivis. — Corrado Not. — A. C. U. C. (89).

— 7 maggio, Aquileja. — Sentenza degli arbitri nella causa per l'Avvocazia di Rivis. vertente tra il Capitolo d'Aquileja e i signori di Tricano. — Corrado Not. — A. C. U. C. (90).

— 20 maggio. — Sentenza degli arbitri della causa vertente fra i signori di Prata. — Verci stor. Ezz. N. 112. (91)

— 21 maggio. — Divisione de' beni e giurisdizioni de' signori di Prata. — Verci stor. Ezz. N. 113. (92).

— 9 giugno. Cividale. — Obbligo del Patriarca di restituire entro un anno il denaro prestatogli da Andrea di Vitaliano. — Corrado Not. — c. c. F. C. (93).

— 8 luglio. Perugia. — Il Pontefice Gregorio IX conferma le donazioni fatte al Monastero di Moggio. — A. C. U. C. (94).

— 18 novembre. Tricano. — Emancipazione della Cortina di Tricano e fiera annua ivi instituita. — Giovanni Not. — A. C. U. C. Vedi a. 1238. (95).

— 15 dicembre. Roma. — Il Pontefice Gregorio IX raccomanda ai castellani del Friuli di non recar molestie al Capitolo d'Aquileja. — A. C. U. C. (96).

1229, 23 febbrajo, Aquileja. — Convenzione del Capitolo d'Aquileja coi signori di Castello — Corrado Not. — A. C. U. O. (97).

— 11 marzo, Cividale. — Il Patriarca Bertoldo conferma al Monastero di S. Maria di Aquileja la donazione fatta al medesimo dai di lui Predecessori. — A. C. U. C. (98).

— 30 giugno, Perugia. — Minaccie di scomunica al Patriarca imputato di favorire i nemici del Pontefice e della Chiesa. — Rubeis. (99).

— 4 luglio, Cividale. — Bertoldo Patriarca investe Maestro Valtero Scutario di una Casa in Cividale verso la corrisponsione di due selle da cavallo ad ogni ingresso di un nuovo Patriarca. — c. P. C. (100).

— 14 settembre, Portogruaro. — Investitura feudale di Veccellone di Prata. — C. P. C. (101).

— 3 dicembre, Aquileja — Il Patriarca dispensa i contadini della Badia di Moggio di pagar la muta della Chiusa. — A. E. U. O. (102).

1230, 26 gennajo, Aquileja. — Anniversario della Badessa Ermengarda. — A. C. U. C. (103).

— 6 giugno. Roma. — Il Pontefice Gregorio IX approva l'istituzione delle sei nuove Prebende fatte dal Patriarca Bertoldo nella Chiesa d'Aquileja. — Rubeis. (104).

— . . . . luglio, S. Germano. — Diploma di Federico II al Patriarca Bertoldo. — A. C. U. C. (105).

— 23 luglio, S. Germano. — Il Patriarca pubblica la Convenzione conchiusa dal Pontefice Gregorio IX coll'imperatore Federico II. — B. S. D. C. (106).

— 10 dicembre, Ceneda. — Protesta di Diapoldo di Brugnera ad Alberto Vescovo di Ceneda, a nome di Federico di Porcia e di Guido suo figlio. — Verci Doc. 60. (107).

1231, ... Ravenna. — Cenno della sentenza in favore del Patriarca pronunziata dall'Imperatore in Ravenna. — c. P. C. (108).

— 31 gennajo, Bologna. — Prestito Contratto dal Patriarca. — c. c. F. C. (109).

— 5 giugno, Cividale. — Investitura feudale de' signori di Toppo. — c. P. C. (110).

— 14 luglio. Campoformio. — Si permette agli abitanti di Aquileja di affittare i loro beni. — A. C. U. C. (111).

— . . . . Sacile. — Il Patriarca dichiara liberi i pascoli nella campagna posta tra Sacile e Vigonovo. — Dall'Originale nella Collezione Ciconi ora nel Museo Civ. (112).

1232, 15 febbrajo. Sinigaglia. — Si ordina che vengano rispettati i diritti del Monastero di Sesto posti nel territorio di Sinigaglia. — c. P. C. (113).

— 6 dicembre. Triburch. — Altro diploma concesso dall'Imperatore Federico II al Patriarca Bertoldo. — B. A. U. C. (114).

1233, 1 giugno, Cividale. — Il Patriarca dona al Capitolo di Cividale la decima del lino che raccogliesi in Tolmino, imponendo ad esso l'obbligo di celebrare ogni anno l'anniversario per l'anima del Marchese Enrico di lui fratello. — c. G. C. (115).

— 12 novembre, Ferrara. — Ezzelino di Onara è colpito di scomunica per le soperchierie da esso usate all'Abbazia di Sesto. — A. D. U. O. (116).

1234, 24 ottobre, Tricesimo. — Sentenza del Patriarca in favore del Monastero di Rosazzo per la Cappella di Rizzolo e di Agra contro la Pieve di Tricesimo. — A. C. U. C. (117).

1235, 28 febbrajo, Cividale. — Enrico di Villalta rassegna l'Avvocazia di Prepot in mano di Mainardo Conte di Gorizia. — A. C. U. C. (118).

1236, 30 aprile, Viterbo. — Privilegio concesso dal Pontefice Gregorio IX all'Abbate e Monastero di Sesto. — c. F. C. (119).

— 6 agosto, Cividale. — Emma e suo figlio Paolo cedono a Corrado Bojano lor genero e cognato un maso in Brazzano spettante al ministero della Cappella Patriarcale, e il Patriarca investe di esso maso il detto Corrado ed Albertina sua moglie. — c. P. C. (120).

1237, 18 febbrajo, Villa de Mantoa. — Determinazione di confini ai beni del patriarca, del Vescovo di Concordia, dell'Abbate di Sesto ed altri proprietari. (121).

— 29 maggio, Udine. — Il Patriarca Bertoldo conferma le donazioni fatte al Monastero di Seitz dai Duchi di Stiria e di Austria. — Pez. Cod. Dip. (122).

— 5 giugno, Cividale. — Investitura feudale di Corrado ed Enrico da Sacile. — A. M. U. C. (123).

1238, 3 aprile, Viterbo. — Il Pontefice chiede informazioni ai Vescovi di Emona e di Trieste se fosse possibile, come proponea il Patriarca, di erigere cattedrale la Chiesa Abbaziale di Obremburch e di trasferirvi il Vescovo di Pedena. — B. S. D. C. (124).

— . . . . ottobre, presso Brescia. — Nuovo diploma concesso dall'Imperatore Federico al Patriarca Bertoldo. — A. C. U. C. (125).

— 18 novembre, Tricano. — Pertoldo di Tricano renda libera la cortina presso la Chiesa di S. Mauro e v' instituisce un mercato. — A. C. U. O. (126).

1239, 8 novembre. — Rapporto della visita fatta per ordine del Pontefice al Monastero di Sesto. — c. c. F. C. (127).

— 19 decembre, Roma. — Il Pontefice Gregorio IX invita il Patriarca a recarsi a Roma ond' essere prosciolto dalla scomunica. — Cappelletti. (128).

1240, ... — Mainardo Conte di Gorizia impegna l'Avvocazia di Cussignacco, di Prademano e Terrenzano, al preposito di. S. Stefano d'Aquileja. — c. P. C. (129).

— 30 novembre, Aquileja. — Sentenza contro coloro che tengono beni della Chiesa di Aquileja e non ne pagano i censi. — c. P. G. (130).

1241, ... — Cronaca estratta da un Catapan della Chiesa di Spilimbergo dal 1241 al 1489. — B. S. D. C. (131).

— 22 gennajo, Aquileja. — Il Legato Apostolico Gregorio di Montelongo ordina che i frutti dei Benefizi vacanti sieno impiegati nel ristauro della Chiesa Aquileja. — A. C. U. C. (132).

— 6 luglio. — Cenno d' un' invasione fatta dal Conte di Gorizia nel Castello di Montereale. — A. C. U. C. (133).

— 21 agosto, Cividale. — Il Patriarca Bertoldo conferma il privilegio concesso dal di lui antecessore Giovanni al Capitolo di Cividale. — c. c. F. C. (134).

— 16 setttembre, Aquileja. — Si conferma la Sentenza 30 nov. 1240, e si ordina che nel praticare i sequestri si seguano le antiche costumanze. — c. P. C. (135).

1242, ... Indulgenze concesse da Gerardo Vescovo di Emona a quelli che concorreranno coll' opera o coll' elemosina al ristauro della Chiesa d'Aquileja. — A. C. U. C. (136).

— . . . . febbrajo, Foggia. — L'Imperatore Federico II concede al Patriarca la facoltà di demolire certi ponti sulla Livenza. — Verci doc. 86. (137).

— 28 giugno, Sacile. — Sentenza del Podestà di Sacile colla quale vengono obbligati al piovego certi individui che sotto varj pretesti pretendevano di esserne esenti. — Del Negro — O. (138).

— 17 luglio, Aquileja. — Bertoldo conferma il Decreto del Legato Apostolico circa il ristauro della Chiesa d'Aquileja. — A. C. U. C. (139).

— 24 luglio, Udine. — Il Patriarca emancipa dalla dipendenza del Pievano di Udine le monache di S. Quirino, e vuole che altri non si ingerisca nella direzione di quel monastero, se non quegli che da esso e suoi successori verrà a ciò destinato. — Madrisio. (140).

1243, 20 febbrajo, Sacile. — Il Patriarca intima ad Ermano ed Andrea di Sacile di dover desistere dal recar ulteriori molestie alle Monache d'Aquileja. — c. c. F. C. (141).

— 30 ottobre, Aquileja. — Il Patriarca Bertoldo conferma il privilegio concesso dal suo antecessore Gotofredo all'Abbate e Monastero della Beligna. — A. C. U. C. (142).

— 30 ottobre, Aquileja. — Il Patr. Bertoldo conferma il Privilegio accordato al Monastero di Belligna dal suo antecessore Vodalrico. — A. C. U. C. (143).

— 30 ottobre, Aquileja. — Il Patriarca Bertoldo conferma il Privilegio concesso dal di lui Predecessore Pellegrino al Monastero della Beligna. — A. C. U. C. (144).

1244, 5 giugno, Nidoch. — Il Patriarca autorizza il Capitolo d'Aquileja a sospendere ed anco a scomunicare coloro che usurperanno i di lui beni — A. C. U. C. (145).

— 27 dicembre, Villacco. — Convenzione del Patriarca col Vescovo di Bamberga. — Cappelletti. (146).

1245, ... febbrajo. — Cenno di una Convenzione di Bertoldo Patriarca con Bertoldo duca di Merania. — (147).

— 20 gennajo, Sacile. — Il Patriarca lascia al Capitolo di Cividale dieci annue marche per la celebrazione del di lui anniversario. — A. C. U. C. (148).

— 1 febbrajo, Sacile. — Il Patriarca lascia al Capitolo d'Aquileja dieci annue marche per la celebrazione del di lui anniversario. — A. C. U. C. (149).

— 10 febbrajo, Lione. — Il Pontefice Innocenzo IV concede al Patriarca la Prepositura d'Aquileja. — B. A. U. C. (151).

1246

— [illegible] febbrajo. Verona. — Il Procuratore del Patriarca ricorre ai Podestà di Verona onde metter argine alle opposizioni fattegli dall'Abate di S. Maria in Organo. — C. G. C (152).

— 21 luglio. Lione. — Il Pontefice Innocenzo IV assente all'unione della Pieve del Castello di Udine colla Prepositura di S. Odorico del Tagliamento. — B. S. D. C. (153).

— 30 luglio. Lione. — I proventi di due delle cinquanta Prebende del Capitolo di Cividale vengono coll'assenso del Pontefice erogati parte a beneficio de' poverelli e parte in provvedere quella Chiesa di libri e di apparamenti. — B. S. D. C. (154).

— 4 agosto. Lione. — Il Pontefice Innocenzo IV approva lo statuto del di lui legato Gregorio di Montelongo riguardo al benessere dei Chierici residenti in Aquileja. — B. S. D. C. (155).

1246, 7 febbrajo. Aquileja. — Il Patriarca Bertoldo conferma il Privilegio concesso da Engelberto Conte di Gorizia al Monastero della Beligna. — A. C. U. C. (156).

— 7 febbrajo, Aquileja. — Istanza dell'Abate della Beligna contro gl' invasori e detentori dei beni del suo Monastero. — A. C. U C. (157).

— 10 giugno. Sacile. — Concessione di far un Castello in Lorenzaga. — c. F. C. (158).

— . . . . — Reclami di Ermanno Abate di Sesto contro i signori di Lorenzaga e contro Tolberto da Camino. — A. C. U. C. (159).

— 16 ottobre. Sesto. — Risposta dell'Abate di Sesto ai Monaci ribelli. — c. P. C. (160).

1247, ... gennajo. Parma. — Privilegio di Federico Imperatore a favore di Guecelletto di Prata. — Verci doc. 89. (161).

— . . . . Rendite dei benefizi e Prebende della Chiesa d'Aquileja. — A. C. U C. (162).

— 16 marzo. Bagnarola. — Determinazione presa nella curia de' vassalli di Sesto contro quei feudatarj, che si sottoposero a Tolberto da Camino. — c. P. C. (163).

— 24 maggio. Gemona. — Il Conte di Hoberstayn Vicario Imperiale invita Clizojo di Satimberch a produrre i suoi reclami contro quei sudditi dei Duchi d'Austria che maltrattarono e derubarono alcuni abitanti di Venzone. — A. C. U. C. (164).

— 14 agosto. Riva del Judri. — Sentenza del Conte di Gorizia nella causa vertente tra l'Abbate di Rosazzo e i Signori di Gramogliano. — A. C. U. C. (165).

— 28 agosto, Lione. — Lettere Pontificie a Gregorio di Montelongo Legato Apostolico

1248

contro l' Imperatore Federico e suoi aderenti. — A. C. U. C. (166).

— 25 ottobre. Tricesimo. — Sentenza arbitraria nelle questioni vertenti tra i signori di Tricano e i signori di Mels. c. P. C. (167).

1248, 22 febbrajo. Versola. — Protesta e appello dell'Abbate di Sesto contro i gravami impostigli dal Legato Apostolico. — A. C. U. C. (168).

— 12 marzo. Aquileja. — Concessioni fatte dal Patr. Bertoldo agli Udinesi. — c. P. C. (169).

— 8 maggio. — Privilegio concesso da Bernardo duca di Carintia al Monastero di Landstrat. — Rubeis. (170).

— 10 luglio. — Biaquino da Camino si rimette nel Patriarca per quei compensi che gli competono per la distruzione del Castello di Cavolano. — c. F. C. (171).

— 7 ottobre, Sesto. — Il Patriarca autorizza l'Abbate di Sesto a vender certi beni per pagare i debiti del Monastero. — A C. U. C. (172).

— . . . . dicembre. Aquileja. — Bertoldo Patriarca concede al Capitolo d'Aquileja il diritto di copulatico sui beni del Capitolo stesso. — c. P. C. (173).

— . . . . Meduna. — Il Patriarca ordina al Capitolo di Cividale di mandargli cinquanta operai onde fortificar Meduna. — c. G. C. (174).

1249, . . . Cividale. — Somministrazioni che il Preposito di Cividale è tenuto di fare annualmente ai Canonici. — Rubeis. (175).

— 11 maggio. — Lega contro di Ezzellino. — Verci stor. Ezz. N. 185. (176).

— 1 aprile. Manzano. — Compromesso del Patriarca e di Mainardo Conte di Gorizia onde por termine alle differenze tra loro vertenti. — Chmel. (177).

— 27 ottobre, Scharphenberg, — Fondazione del Monastero in Studeniz. — id. (178).

— 2 novembre, Aquileja. — Privilegio concesso dal Patriarca Bertoldo alla Chiesa di S. Nicolò di Sacile. — Rubeis. (179).

— 13 novembre. — Licenza concessa dal Patriarca di edificar un nuovo Castello presso quello di Cucagna. — c. P. C. (180).

— 16 dicembre, Aquileja. — Fondazione dell'Ospitale presso la strada d'Aquileja. — Rubeis. (181).

1250, 30 gennajo. Cividale. — Non per obbligo ma per pura generosità il Capitolo di Cividale acconsente a pagare una data somma al Comune da impiegarsi nel fortificar la Città. — c. G. C. (182).

— . . . . — Il Patriarca Bertoldo vende tre masi in Sdreina al Monastero di S. Maria Maggiore di Cividale. — c. F. C. (183).

— . . . . — Specifica delle opere fatte dall'Abate Giacomo a beneficio ed uso della Chiesa e Convento di Moggio. — A. M. U. C. (184).

— 7 marzo, Aquileja. — Investitura feudale di Enrico e fratelli di S. Daniele. — Cadulo di Latisana Not — A. M. U. C. (185).

— 8 luglio, Cividale. — Destituzione di Rainardo Preposito della Carnia e di Riccardo Parroco di Fagagna. — c. G C. (186).

— 8 luglio, Cividale. — La Pieve di Fagagna è aggregata al Capitolo di Cividale. — c. G. C. (187).

— 12 agosto, Sittich. — Il Patriarca Bertoldo conferma il Privilegio concesso da Bernardo Duca di Carintia al Monastero di Landstrat. — Rubeis. (188).

— . . . . settembre, Stayn. — Convenzione del Patriarca Bertoldo con Ulrico Duca di Carintia. — Guecello di Buja Not. — c. c. F. C. (189).

— 5 ottobre, Lione. — Il Pontefice Innocenzo IV° approva l'unione del beneficio di Fagagna alla mensa capitolare di Cividale. — c. c. F. C. (190).

1251, ... — Condanna di Rainardo Preposito di S. Pietro e di Riccardo Parroco di Fagagna traditori. — c. P. C. (191).

— . . . . Vindisgraz donato dal Patriarca Bertoldo alla Chiesa d'Aquileja. — c. c. F. C. (192).

— . . . . Moggio. — Necrologia del Patriarca Bertoldo. — c. c. F. C. (193).

1252, ... — Juliani Chronicon Forojuliense ex Cod. Ant. Belloni descriptum quod in Archivo Capituli Forojuliensis adservatur. Epitome Superioris Chronici. — Rubeis. (194).

— . . . . — Breve Chronicon Forojuliense ex membrana veteri. — c. P. C. (195).

— . . . . — Chronicon Forojuliense ex membranis Abbatie mosacensis. — c. P. C. (196).

— . . . . — Epitaphia Episcoporum in Portugruario. — c. P. C. (197).

— . . . . — Sentenza intorno al tradimento del Preposito di S. Pietro e del Parroco di Fagagna. — c. P. C. (198).

— . . . . Cenni intorno al Patriarcato di Gregorio di Montelongo desunti dalla Storia della Carnia di Fabio Quintiliano Ermacora. — c. P. C. (199).

— . . . . Forma juramenti Potestatis Sacili. — Da una copia esistente nella Collezione del D.r Ciconj. (200).

— 23 febbrajo, Aquileja. — Il Pontefice Innocenzo IV approva la pena inflitta al Parroco di Fagagna e l'unione di quel benefizio alla mensa capitolare di Cividale. — c. P. C. (201).

— 24 aprile, Aquileja. — Investitura feudale di Corrado di Zegliacco. — A. C. U. C. (202).

— 30 aprile, Cividale. — Decreto del Patriarca Gregorio di Montelongo contro i feudatari che trascurano di chiedere la rinnovazione delle loro investiture. — c. P. C. (203).

— 12 maggio, Cividale. — Il Patriarca Gregorio dichiara di voler aderire all'accordo fatto dal suo antecessore col Conte di Gorizia, previo però l'assenso del Pontefice. — Chmel. (204).

— 12 giugno, Cordovado — Giudizio della Curia de Vassalli e Delesmanni dell'Abate di Sesto. — A. C. U. C. (205).

— 12 giugno, Cordovado. — Sentenza di esilio pronunziata dai Pari della Curia dell'Abbate di Sesto contro i figli di Corrado di Versola. — c. P. C. (206).

— 25 giugno, Gemona. — Deposizione dei testimonj intorno al diritto di pascolare e di far legna sui colli posti tra Gemona e Venzone. — A. g. U. C. (207).

— 12 novembre. — Il Patriarca prende possesso di molte ville avute prima in feudo da Ezzelino da Romano. — Verci stor. Ezz. N. 297. 208).

— 29 novembre, Perugia. — Innocenzo Papa sopprime la Prepositura d'Aquileja e la riunisce al Capitolo. — c. F. C. (209).

— 11 dicembre, Perugia. — Il Pontefice incarica il Patriarca di regolare l'Amministrazione dei Beni del Convento di S. Abbondio di Como, di provvedere al mantenimento de' frati, e con quel che resta di pagarne i debiti. — B. S. D. C. (210).

1253, 26 maggio, Trieste. — Odorlico vescovo di Trieste vende molte rendite della sua mensa al Comune di Trieste per pagare i debiti contratti da esso nelle guerre del Friuli. — A. C. U. O. (211).

— 14 agosto, Cividale. — Gregorio Patriarca eletto sopprime la Prepositura di Cividale. — Rubeis. (212).

— 5 settembre, S. Candido. — Pace tra i Castellani di Lavant e Conetto di Osoppo. — A. C. C. O. (213).

1254, 13 gennajo. — Cenno intorno all'investitura data da Mainardo Conte di Gorizia e Guido di Porcia. — A. C. U. C. (214).

— 24 aprile, Venezia. — Convenzione del

Patriarca Gregorio di Montelongo coi Veneziani. — Gio. di Lupico Canc. P. — c. c. F. C. (215).

— 6 giugno. Udine. — Giuramento prestato dal Patriarca al trattato conchiuso dai Veneziani col suo antecessore. — c. P. C. (216).

— 13 giugno. Pordenone. — Vendita di Pordenone fatta da Mainardo Conte di Gorizia a Guido di Porcia. — c. P. C. (217).

— 26 giugno. Cividale. — Diritti sulla fiera di S. Quirino. assicurati dal Patriarca ad Enrico di Villalta. — c. P. O. (218).

— 29 luglio. Venzone. — Glizoio di Mels assicura il Capitano di Gemona che in Venzone non si fa altro traffico che quello che è permesso dal Patriarca. — Man. March. Colloredo. — C. (219).

— 16 settembre. Udine. — Feudo di Fagagna e Lauzana dato dal Patriarca ad Enrico e Rantolfo di Villalta. — A C. U. O. (220).

1255, 10 febbrajo. Roma. — Il Pontefice Alessandro IV incarica il Primicerio di S. Marco di Venezia di riconciliare gli animi e di metter termine alle questioni vertenti fra il Capitolo e alcuni abitanti di Aquileja. — A. C. U. O. (221).

— 1 marzo, Cividale. — Muta della Chiusa. cessa per due ad alcuni mercanti di Siena per seicento marche Aquil. — A. C. U. C. (222).

— 3 marzo, Napoli. — Alessandro Papa assente alla diminuzione del numero dei Canonici del Capitolo d'Aquileja. — Ughelli. — (223).

— 10 marzo. Cividale. — Feudo in Linche e Glanz dato dal Patriarca a Crascone di Gratz. — Gio. di Lupico Canc. Pat.. — E. F. O. (224).

— 17 aprile, Premariacco. — Il Conte di Gorizia presta giuramento al trattato conchiuso dal Patriarca coi Veneziani. — c. c. F. C. (225).

— 22 aprile, Cividale. — Il Capitolo di Cividale acconsénte al mantenimento di alcuni Operai occupati nei lavori di difesa di quella Citta. — A. C. C. C. (226).

— 30 aprile, Napoli. — Il Pontefice Alessandro IV accoglie sotto la protezione della Santa Sede le Monache di S. Maria di Cividale. — A. D. U. O. (227).

— 3 maggio. Napoli. — Il Pontefice Alessandro IV approva il contratto per la fabbricazione della moneta fatto dal Patriarca con con alcuni Veneziani. — c. P. C. (227.

— 7 maggio, Cividale. — La scelta del Podestà di Giustinopoli è lasciata per quest'anno in arbitrio di quel Comune. — Gio. di Lupicco. — A. C. U. C. Carli. (228).

— 19 ottobre. Tolmezzo. — Sentenza del

Vice Gastaldo della Carnia nella causa vertente fra la Badessa del Monastero Maggiore di Cividale e i signori di Socclevo. — Giov. da Cividale Not. — A. C. U. C. (229).

1256, 18 gennajo, Aquileja. — Concessioni fatte dal Patriarca Gregorio al Monastero di Rosazzo. — Gio. di Lupico. c. c. F. C. (230).

— . . . . . . — Cenno di una investitura di Corrado e Rodolfo di Savergnano. — A. C. U. C. (231).

— 7 febbrajo. Aquileja. — Il Comune di Marano domanda di esser governato da Consoli. — Guglielmo Not. A. C. U. C. (232).

— 8 marzo. — Cenno di una investitura di Asquino di Varmo. — A. M. U. C. (233).

— 11 luglio, Anagni. — Indulgenze concesse dal Pontefice a quelli che visiteranno la Chiesa de' Frati minori di Cividale. — A. D. U. O. (234).

— 3 agosto. Udine. — Investiture feudali di Candidotto di Tricesimo. Pietro d'Attems e di Alberto Vicedomino. — Gio. de Lupico. — A. C. U. C. (235).

— 18 agosto. Cividale. — Libro di Decretali lasciato dal Patriarca in legato alla Chiesa di Cividale. — A. C. C. O. (236).

— 23 agosto. Carezate. — Investitura feudale di Artico di Castello. — A. C. U. C. (237).

— 21 ottobre. Cividale. — Decima di Lauc donata dal Patriarca al Capitolo di Cividale. — Enrico Not. — A. C. U. O. (238).

1257, ... Cividale. — Rotolo delle rendite della famiglia Longo in Tolmino. — c. P. O. (239).

— 22 gennajo. Portogruaro. — Feudo d'abitaza in Barcis dato dall'Abbate di Sesto a Guarnero di Montereale. — c. c. F. C. (240).

— 14 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Artuico e Federico di Porcia. — c. P. C. (241).

— 8 marzo. Duino. — Sommissione di Rodolfo di Duino al Patriarca Gregorio. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (242).

— 8 marzo. Duino. — Pagamento annuale della Città di Pola al Patriarca. — Carli (243).

— 31 marzo, Cividale. — Querela presentata al Patriarca dai Monaci di Moggio contro il loro Abbate Guecellone. — A. C. U. C. (244).

— 2 aprile, Trieste. — Investitura concessa da Arlongo Vescovo ai Consoli e Comune di Trieste. — A C. U. O. (245).

— 19 aprile, Cividale. — Rilascio dietro sicurtà offerta da Zione da Udine. — Gio. di Lupico Canc. Pat. — A. C. U. C. (246).

— 12 giugno, Cividale. — Divisione di servi

di masnata tra i signori di Strassoldo e di Moruzzo. — c. c. F. C. (247).

— 28 ottobre. — Costruzione del castello di Valvasone e sua custodia. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (248).

— 4 novembre, Cividale. — Il Castello di Cormons è dato in custodia a Giovanni Longo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (249).

— 6 novembre, Udine. — Elezione di Adalgero di Villalta a Vescovo di Feltre e di Belluno. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (250).

— 18 novembre, Udine. — Feudo dato dall'Abbate di Moggio a Rodolfo di Savorgnano. — Meinardo Not. — A. C. U. C. (251).

1258, ... — Il Patriarca si offre mallevadore al Conte di Gorizia per Bernardo di Zuccola e Ropretto di Buttrio. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (252).

— 19 marzo, Cividale. — Facoltà di eleggersi il Podestà chiesta dal Comune di Montona ed accordata dal Patriarca. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. Carli (253).

— 29 marzo, Cividale. — Nomina del Tesoriere della Chiesa d'Aquileja. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (254).

— 24 aprile, Cividale. — Il Patriarca è scelto per arbitro nelle differenze vertenti fra il Comune di Parenzo e quello di Montona. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. Carli. (255).

— 24 aprile, Cividale. — Compromesso del Comune di Montona onde aggiustar le differenze esistenti tra esso e il Comune di Parenzo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C Carli. (256).

— 1 maggio, Cividale. — Tregua prescritta dal Patriarca ai Comuni di Parenzo e di Montona. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (257).

— 11 maggio, Cividale. — Elezione di Antonio nipote del Vescovo di Ceneda a Canonico di Cividale. — Gio. di Lupico. c. F. C. (258).

— 4 giugno, Cividale. — Soddisfazione resa al Patriarca da Ulrico di Reifemberch e Giovanni di Waydemberch. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (259).

— 7 giugno, Cividale. — Investitura feudale di Conetto di Osoppo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. — (260).

— 7 giugno, Cividale. — Ville date in pegno al Patriarca da Vintero di Pisino. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (261).

— 13 giugno, Cividale. — Il Patriarca compone le differenze vertenti fra il Comune di Parenzo e quello di Montona. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. C. Carli. (262).

— 22 giugno, Viterbo. — Scomunica fulminata dal Pontefice contro Ulrico Duca di Carintia e Monitorio ai Conti di Gorizia e ad altri Feudatarj del Friuli. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (263).

— 5 luglio, Udine. — Vendita di Flambro fatta dai signori di Savorgnano al Patriarca Gregorio. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (264).

— 8 luglio, Cividale. — Gregorio Patriarca minaccia di sua indignazione Asquino di Varmo come ricettatore di banditi ed esso si giustifica e promette obbedienza. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (265).

— 13 luglio, Cividale. — Genisio è fatto Podestà di Muglia. — Carli. (266).

— 23 luglio, Cividale. — Rinaldo Decano di Cividale è dal Patriarca nominato Archidiacono di S. Pietro di Carnia. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (267).

— 29 luglio, Venzone. — Glizojo di Mels rende conto al Capitano di Gemona qual Mercato si tenesse in Venzone. — A. C. U. C. (268).

— . . . . agosto, Cividale. — Feudo tolto ai signori di Artegna aggiudicato a Giovanni di Pramperch. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (269).

— 11 settembre, Cividale. — Procura del Patriarca ond' esigere due mille marche dal Comune di Pola. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (270).

— 12 settembre. — Cenno d'un Privilegio concesso dal Patriarca agli abitanti di Tolmezzo. — A. C. U. C. (271).

— 10 ottobre, Udine. — Gregorio Patriarca confisca a favore della sua Chiesa i beni del fu Detalmo di Caporiacco, e dà il Castello di Morsano in feudo a suo Nipote Landone di Montelongo. — Gio. di Lupico. — C. P. C. (272).

— 10 ottobre. — Assegno fatto dal Patriarca a Gertrude di Caporiacco sui beni di Detalmo fu di lei marito. — Gio. di Lupico. — C. C F. C. (273).

1259, 11 febbrajo, Cividale. — Marquarduccio da Cividale dichiarasi servo della Chiesa di Cividale. — A. C. C. O. (274).

— 31 luglio, Cividale. — Il Vicedomino domanda al Comune di Muglia che gli vengano consegnati dodici degli uccisori di Simone medico. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (275)

— ottobre, Campagna di Bassano. — Il Patriarca e il Podestà di Padova per se e a nome di quel Comune dopo la morte di Eccelino ricevono i Bassanesi sotto la loro protezione. — Verci stor. Ezz. N. 81. (276).

— 12 novembre. — Almerico da Sacile a nome del Patriarca prende possesso di molti

beni confiscati a Ezzelino da Romano. — Verci stor. Ezz. Doc. 297. (277).

— 15 dicembre. — Licenza per l'estrazione dell'oro e dell'argento da un monte in qualsiasi parte del Patriarcato. — Memoriale Belloni. — A. M. U. O. (278).

— 17 dicembre, Cividale. — Vernardo e Ianisi de Brajda sono abilitati ad ottenere dei feudi ed all'onore della milizia. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (279).

1260, ... Ramuscello. — Contribuzioni pagate annualmente all'Abbazia di Sesto della Villa di Bando e di Bugnis per ragione dei pascoli ad essa attribuiti. — c. P. C. (280).

— 4 gennajo. — Cenno della compera di una parte del castello di S. Giorgio in Istria fatta dal Patriarca Gregorio. — A. C. U. C. (281).

— 6 marzo, Aquileja. — Il Decano e Capitolo d'Aquileja giurano di osservare lo statuto fatto dal Patriarca Gregorio riguardo alla riduzione del personale del Capitolo stesso. — A. C. U. O. (282).

— 13 marzo, Venezia. — Giovanni Vescovo di Ceneda conferma a Guecello di Prata i feudi che i suoi predecessori avevano avuto dalla Chiesa Cenedese. — Verci Doc. 99. (283).

— 4 maggio. — Cenno intorno alla locazione della Pegola di tutti i canali del Patriarcato sopra Gemona. — Mem. Belloni. — R. M. U. O. (284).

— 23 giugno, Cividale. — Il Parlamento approva il trattato conchiuso dal Patriarca coi signori di Prata. — Gio. di Lupico. — c. F.

— 26 giugno, Cividale. — Il Patriarca assolve da ogni pena i signori di Prata e li rimette nella sua grazia. — Gio. di Lupico. — c. F. C. (286).

— 26 giugno, Cividale. — Donazione fatta alla Chiesa di Aquileja da Gabriele e Veccelletto di Prata. — Gio. di Luppico. — c. F. C. (287).

— 17 luglio, Anagni. — Privilegio concesso dal Pontefice Alessandro IV alle Monache di Cividale. — A. C. U. C. (288)

1261, 25 giugno, Udine. — Il Patriarca Gregorio conferma il Privilegio concesso dai di lui Predecessori Volrico e Volchero ad Enrico di Villalta. — Gio. di Lupico. — c. P. C. (289).

— 24 novembre. — Convenzione del Patriarca Gregorio con Ulrico Duca di Carintia. c. F. C. (290).

— 30 novembre. — Procaratori nominati dal Patriarca onde ricevere da Ulrico Duca di Carintia la Città di Laibach e sue dipendenze donata al Patriarca dal Duca suddetto. — A. C. U. O. (291).

— . . . . . . — Il Patriarca prende possesso di Laibach e de' castelli donatigli dal Duca Ulrico. — c. F. C. (292).

1262, 4 giugno, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale promette di restituire quanto aveva esatto per la custodia della Fiera di S. Quirino, che apparteneva di diritto ad Enrico di Villalta. — c. P. O. (293).

— 23 giugno, Cividale. — Compromesso del Capitolo d'Aquileja e di Artico di Castello nella causa pel diritto di giurisdizione in Marano. — A. C. U. O. (294).

— 28 giugno, Cividale. — Condanna degli abitanti di Antro che ricusano di pagare il quartese. — Enrico de Pertica Not. — c. c. F. C. (295).

— 2 luglio, Pordenone. — Pruino Podestà di Sacile prende possesso di Pordenone a nome del Patriarca. — c. P. C. (296).

— 17 luglio, Gemona. — Parrocchia di Linck unita alla mensa Vescovile di Pedena. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (297).

— 31 luglio, Sacile. — Cambio fatto dal Patriarca con Corrado di Sacile. — Verci Doc 123. (298).

1263, 11 febbrajo, Sacile. — Obbligo degli abitanti di Sacile di concorrere al lavoro delle fortificazioni di quel paese. — Da una copia esistente nella Collez. del D.r Ciconj. (299).

— 18 dicembre, Cividale. — Gregorio Patriarca abolisce il diritto dell'Arcidiacono di Aquileja di metter Giurati nel suo Arcidiaconato e di riscuoter certa quantità di grano sul mercato di Udine. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (300).

1264, 26 gennajo, Praga. — Decima del Pincernato Aquilejese data a titolo di feudi da Ottocaro Re di Boemia ad Enrico di Sofumbergo. — Mittheilungen etc. 1854. (301).

— 14 giugno, Sacile. — È stabilito che ove non basti il proprio a pagare i debiti del defunto, suppliscavi l'erede del feudo. — Gio. di Lupico. — c. F. C. (302).

— 18 giugno, Udine. — Ermanno di Treppo restituisce al Patriarca Palma di lui servo avuto in feudo dalla Chiesa d'Aquileja. — Gio. di Lupico. — c. F. C. (302).

— 13 luglio. — Investitura feudale di Enrico di Pisino. — c. P. C. (303).

— 16 ottobre, Cividale. — Investitura feudale di Odorliguccio di Polcenico. — A. C. U. C. (304).

— 14 dicembre. — Ottocaro Re di Boemia conferma i feudi che Giacomo e fratelli di Ragogna aveano ricevuto dai Duchi d'Austria. — Chmel. Font. rer. Aust. (305).

1265, ... — Il Duca Ulrico di Carintia promette di redimere Treven e Tyven beni della Chiesa d'Aquileja, da esso obbligati ad altri signori. — c. F. C. (306).

— 9 febbrajo, Aquileja. — Gregorio Patriarca conferma la donazione di undici Marche annue fatta dal di lui antecessore Bertoldo al capitolo d'Aquileja. — A. C. U. C. (307).

— 27 marzo. — Il Patriarca dà in feudo al Vescovo di Concordia il castello di Portogruaro. — Mem. Belloni. — A. C. U. O. (308).

— 14 aprile, Cividale. — Enrico di Tricano rassegna al Patriarca il Castello di Buja. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (309).

— . . . . aprile, Cividale. — Elezione di Marco Corner a Podestà di Parenzo e di Trieste. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. Carli. (310).

— 17 aprile, Cividale. — Dietro fidejussione di varii Feudatarj il Patriarca rimette in libertà Rodolfo di Sovorgnano. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (311).

— . . . . maggio, Cividale. — Investitura feudale di Meinardo di Gemona. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (312).

— . . . . maggio, Cividale. — Cameraria data in feudo a Giovanni di Cuccagna. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (313).

— 8 maggio, Cividale. — Il Patriarca Gregorio conferma quanto i di lui predecessori avevano decretato riguardo al piovego di Vigonovo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (314).

— 13 giugno, Cividale. — Quitanza di danaro avuto dal Gastaldo di Tolmino. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (315).

— 6 luglio, Udine. — Investitura feudale di Bartolomeo e Corradella di S. Daniele. — Antonio da Cividale. Canc. Patr. — c. P. C. (316).

— 14 luglio, Perugia — Il Pontefice Clemente IV incarica il Vescovo Equilino di por termine alle differenze vertenti fra l'Abbate di Moggio e varj Castellani del Friuli. — A. C. U. C. (317).

1266, 3 luglio Cividale. — Il Patriarca Gregorio e il conte Alberto d'Istria patteggiano per la spedizione militare contro Capodistria. — Dal Codice diplomatico Istriano. (318).

— . . . . luglio. — Dedicazione della Chiesa di S. Francesco di Udine. — c. P. C. (319).

— 28 luglio, Cividale. — Dell'Uffizio della Cappellania Patriarcale. — c. c. F. C. (320).

— 17 settembre, Viterbo. — Il Pontefice Clemente IV conferma al Capitolo d'Aquileja. il dono di undici Marche fattogli dal Patriarca Bertoldo. — Ughelli. (321).

1267, 15 gennajo Buja. — Compromesso e Sentenza nella causa per ragione di pascoli tra varie ville della Pieve di Asio. — A. C. U. C. (322).

— 17 gennajo, Cividale. — Investitura feudale di Almerico di Toppo. — Gio. di Lupico. — A. M. U. C. (323).

— 23 gennajo. — Cenno della vendita di una parte del castello di Buja fatta al Patriarca da Enrico di Villalta. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (324).

— 6 febbrajo. — Parte del castello di Buja venduta da Adalgero e fratelli di Villalta. — A. M. U. C. (325).

— 27 aprile, Cividale. — Rodolfo di Savorgnano rinunzia a suoi feudi ove non si reconcilij col Patriarca. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (326).

— 3 luglio, Cividale. — Convenzione del Patriarca col conte di Gorizia per l'impresa di Capodistria. — Chmel. Fontes rer. Aust. (327).

— 3 luglio, Cividale. — Alleanza offensiva e diffensiva del Patriarca Gregorio con Alberto conte di Gorizia. — Chmel. Fontes rer. Aust. (328).

— 25 agosto, Gorizia. — Compromesso del conte di Gorizia e complici della prigionia del Patriarca per un aggiustamento col medesimo. — Chmel. Font. rer Aust. (329).

— 30 settembre, Viterbo. — Il Pontefice ringrazia il Re di Boemia di aver liberato il Patriarca Gregorio dalla prigionia del conte di Gorizia. — P. S. D. C. (330).

— 13 ottobre, Cividale. — Investitura feudale di Luisino di Castelvenere. — Gio. di Lupico. — Famiglia Portis. C. (331).

— 30 ottobre, Cividale. — Beni della Prepositura di Cividale dati in feudo a Corrado Bojani. — Gio. di Lupico. — c. G. C. (332).

— . . . . ottobre, Viterbo. — Lamenti del Pontefice per la prigionia del Patriarca Gregorio; è imputato il Vescovo di Feltre di averne avuto parte, e se ne ordina una inquisizione — B. S. D. C. (333).

— 12 dicembre. — Fondazione del Monastero della Cella di Cividale. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (334).

1268, 18 febbrajo, Castello di Monfalcone sopra Gemona. — Costodia del castello detto

di Monfalcone sopra il monte Giemine di Gemona. — Nibisso Not. — A. C. U. C. (335).

— 7 aprile. Cividale. — Investitura feudale di Bertoldo di Toppo. — Gio. di Lupico. — c. P. C. (336).

— 26 giugno. — Cenno d'una investitura di Federico e Valterpertoldo fratelli di Varmo. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (337).

— 6 settembre. — Beni di Corrado di Valvasone dati dal Patriarca in feudo a Valterpertoldo di Spilimbergo. — Gio. di Lupico. — c. P. C. (338).

— 6 settembre. — Enumerazione di beni tolti a Corrado di Valvasone e dati in feudo a Valterpertoldo di Spilimbergo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. 339.

— 13 settembre. — Cenno delle concessioni fatte dal Patriarca ad Albertuzzo Minotini. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (340).

— 8 dicembre. — Cenno delle concessioni fatte dal Patriarca a Marino Zorzi. — Mem. Belloni. — A. C. U. C. 341).

1269, ... — Notizie estratte da un Necrologio esistente nell'Archivio Capitolare di Cividale. — c. P. C. (342).

— 24 gennajo. Cividale. — Conferma dell'elezione del Vescovo di Verona. — Giovanni di Lupico. — A. C. U. C. (343).

— 28 aprile. Gemona. — Nomina de' Commissarj per la vendita delle terre del Comune. — Giac. Nibisco Not. — A. C. U. C. (344).

— 31 agosto. Cividale. — Testamento del Patriarca Gregorio di Montelongo. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (345).

— . . . . settembre. — Ulrico Duca di Carintia scrive a Filippo di lui fratello che si procuri la protezione del Re di Boemia loro Zio ond'essere fatto Patriarca d'Aquileja. — A. C. C. O. (346).

— 5 settembre. Cividale. — Oggetti preziosi dati dal Patriarca in pegno ad una società di mercanti Toscani. — A. C. U. C. (347).

— 5 settembre. Cividale. — Beni lasciati dal Patriarca al Capitolo e alla Chiesa di Cividale per la celebrazione annua del di lui anniversario. — A. C. C. O. (348).

— . . . . settembre. — Il Vicedomino vuole impossessarsi della Muta della Chiusa malgrado l'opposizione dei Mutari. — c. G. C. (349).

— 24 settembre Cividale. — Ulrico Duca di Carintia partecipa a Filippo di lui fratello la sua elezione a Patriarca d'Aquileja. — A. C. C. O. (350).

— 2 novembre. Laibach. — Giuramento di alcuni signori della Carnia di non riconoscere altri che Filippo per loro Duca. — A. C. C. O. (351).

— 11 novembre. Cormons. — Convenzione del conte di Gorizia e suoi aderenti con Artico di Castellerio capitano generale del Friuli. — Chmel. Font. rer. Aust. (352).

— 5 dicembre. Gemona. — Artico di Castellerio Vicedomino e capitano generale del Patriarcato, promette a quei di Gemona la restituzione di quanto venne lor tolto da Conetto di Osoppo. — Gio. di Lupico. — C. F. C. (353).

1270, Cenni storici estratti dal libro: *De Antiquitatibus Carniae* di Fabio Quintilliano Ermacora. — c. P. C. (355).

— 5 gennajo. Aquileja. — Artico di Castellerio Vicedomino del Patriarcato obbliga al Capitolo d'Aquileja le rendite della Gastaldia della Carnia pel denaro da esso avuto ad imprestito per pagare gli Ambasciatori spediti al nuovo Patriarca Filippo di Carintia. — c. P. C. (355).

— 13 gennajo. Cividale. — Il cavallo che portava la Cappella del Patriarca e aggiudicato a Corrado Bojani. — c. G. C. (356).

— 20 febbrajo. Gemona. — Procuratori nominati dal Comune di Gemona per trattare col Capitano della Chiesa d'Aquileja. — c. P. C. (357).

— 15 marzo. Pirano. — Il Comune di Pirano limita l'esercizio dei diritti Regali del Patriarca Marchese d'Istria. — Cod. dipl. Istriano. (358).

— 29 marzo, Villa di S. Giovanni. — Portogruaro dato dal Vescovo di Concordia in feudo a Giovanni di Zuccola e a Valterpertoldo di Spilimbergo. — Nibisco Not. — A. C. U. C. (359).

— 1 maggio. Cividale. — Cenni intorno al trattato d'alleanza col Re di Boemia, e altre notizie. — A. C. U. C. (360).

— 1 maggio. Cividale. — Trattato d'alleanza con Ottocaro Re di Boemia. — B. A. U. O. (361).

— 3 maggio. Gemona. — Aggiustamento tra Armano di Soclevo e Pirtuldicio di Craja di Gemona. — G. Nibisco Not. — A. C. U. C. (362)

— 2 giugno, Cividale. — Asquino di Varmo è rilasciato dietro sicurtà, e fa tregua col capitano di Mossa. — Gio. di Lupico. — c. P. C. (363)

— 15 giugno. — Cenno intorno al feudo Sbrojavacca. — Mem. Belloni. A. M. U. O. (364).

— 6 luglio. Brünn. — Ambasciadorj del Re d'Ungheria per concertare una tregua tra Filippo di Corintia eletto Patriarcale il Re di Boemia. — A. C. C. O.

— 10 luglio. — Cenno d' una sentenza riguardo ai pascoli di Nimis e di Tarcento. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (366).

— 13 luglio, Udine. — Artico di Castello e Lodovico e fratelli di Villalta si sottomettono a Filippo di Carintia eletto Patriarca. — Gio. di Lupico. — c. P. C. (367).

— 28 luglio, Concordia — Indulgenze concesse alla Confraternita di S. Caterina di Cividale. — A. C. C. O. (368).

— 5 agosto, Cividale. — Il Re d' Ungheria invita Filippo eletto d'Aquileja a decidere sull'espugnazione del castello di Perthnon. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (369).

— 11 agosto, Gemona. — Ordine di Filippo di Carintia Patriarca eletto al Comune di Gemona perchè Zutto e Pellegrino di quella Terra vengano obbligati a far tregua tra loro. — A. C. U. C. (370).

— 23 agosto, Udine. — Protesta del Capitolo d'Aquileja circa le somministrazioni da esso fatte a Filippo eletto d'Aquileja. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (371).

— 6 settembre, Cividale. — Gastaldia d'Antro obbligata dal Capitolo d'Aquileja a Giovanni di Cividale. — Gio. di Lupico. — A. C. C. O. (372).

— . . . . . . — Giuramento di fedeltà prestato da diversi Feudatarj a Filippo Patriarca eletto e alla Chiesa d'Aquileja. — C. G. C. (273).

— 10 settembre, Gemona. — Elezione del capitano fatta dal Comune di Gemona. — Nibisco Not. — A. U C. (374).

— 9 ottobre, Gemona. — Risarcimenti ordinati dal Comune a Beone da Gemona. — G. Nibisco Not. — c. P. C. (375).

— 7 novembre, Gemona. — Pranzo dato dai Consoli di Gemona a Filippo di Carintia. — A. C. U. C. (376).

— 14 novembre, Udine. — Assoluzione di Asquino di Varmo. — Gio. di Lupico. — c. F. G. (377).

— . . . . . . — Lettera di varj Vescovi al sacro collegio ond' ottenere la conferma dell' elezione a Patriarca di Filippo di Carintia. — Rubeis. (378).

1271, ... Rodolfo Notajo rende conto a Filippo Patriarca eletto della sua missione all'Arcivescovo di Salisburgo. — A. C. C. O. (379).

— 5 marzo, Aquileja. — Il Capitolo d'Aquileja chiede a Marino Zorzi il restante della somma che gli è dovuta. — A. C. C. O. (380).

1272, 27 febbrajo, Cividale. — Il Comune di Cividale riconosce per suo Rettore e capitano Federico di Pinzano. A. C. C. C. (381).

— 29 maggio, Prampergo. — Cono di Artegna si costituisce servo di masnata di Mattia di Gemona. — A. C. U. C. (382).

1273, 2 giugno, Boldaro. — Laudo dei Vassalli o Diesmani della Curia di Sesto per l' intromissione de' beni venduti da Alberto già Abate di quel Monastero. — A. C. U. C. (383).

— 1 agosto, Pordenone. — Convenzione del Re di Boemia coi signori di Prata e di Porcia. — c. P. C. (384).

1274, 14 febbrajo, Gemona. — Giovanni Mange è posto sotto la protezione del Re di Boemia, e della Chiesa d'Aquileja. — c. P. C. (385)

— 9 febbrajo, Cividale. — Procuratori nominati dal Patriarca onde firmare il trattato intavolato coi Veneziani. — c. c. F. C. (386).

— 18 febbrajo. — Nuova Convenzione conchiusa dal Patriarca Raimondo coi Veneziani. — c. c. F. C. (387).

— 2 aprile, Gemona. — Custodia del castello di Artegna. — A. C. U. C. (388).

— 7 agosto, Udine. — Proposizioni di Ottocaro Re di Boemia e risposte di Raimondo Patriarca per istabilire pace ed alleanza fra loro. — Valtero Canc. P. — c. F. C. (389).

— 13 agosto, Udine. — Tregua fra intrinseci ed estrinseci di Portogruaro. — Valtero. — c. F. C. (390).

— 18 agosto, Cividale. — Trattato di pace di Raimondo Patriarca ed Alberto conte di Gorizia. — Valtero. — c. F. C. (391).

— 9 luglio, Cividale — Giuramento prestato dal Patriarca al trattato conchiuso coi Veneziani. — c. c. F. C. (392).

— 13 settembre, Cividale. — Atti diversi del Capitolo d'Aquileja, sede vacante, abrogati dal Patriarca Raimondo. — Valtero. — A. C. U. C. (393).

— 19 settembre, Chiusa. — L' Abbate di Moggio è depositario dei denari riscossi alla Muta della Chiusa. — A. C. C. O. (394).

— 20 settembre, Sacile. — Compromesso tra il Priore dell' Ospitale di S. Leonardo del Camollo e il Gastaldo di Caneva nelle differenze insorte per la custodia del mercato del Rovere. — Collez. D.r Ciconj. — C. (395).

— 2 ottobre, Manzano. — Tregua del Patriarca col conte di Gorizia. — Rubeis. (396).

— 5 ottobre, Sacile. — Sentenza degli Arbitri nella causa vertente tra il Priore dell' Ospitale di S. Leonardo e il Gastaldo di Caneva. — Collez. D.r Ciconj. (397).

— 7 novembre. Udine. — Ad un suddito del Patriarcato non possono essere oppignorati i

beni senza licenza del Patriarca. — A. C. U. C. (398).

— 15 novembre, Udine. — Candido di Varmo è spogliato del Beneficio Parrocchiale di Gonneviz. — c. P. C. (399).

— 10 dicembre. Udine. — Il Patriarca Raimondo conferma il privilegio concesso dal di lui predecessore Gregorio di Montelongo al Monastero di Sittich. — c. G. C. (Vedi 1279 10 dec.) (400).

1275, 2 gennajo. Aquileja. Visita del Patriarca alla Chiesa d'Aquileja. — c. F. C (401).

— 22 febbrajo. — Cenno interno al diritto che hanno quei di Povoletto di tagliar legna nel bosco di Attimis. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (402).

— 7 marzo, Gemona. Fondazione dell'Ospitale di Gemona e sua giurisdizione nella Villa di Diespolschirchen. — A. C. U. C. (403).

— 13 luglio, Cividale. — Garito esercitato in varie ville dai signori di Mels. — c. c. F. c. (404).

— 17 luglio. — Cenno di un'investitura di Leazaro da Giustinopolii — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (405).

— 8 agosto. Cividale. — Il Patriarca conferma il Privilegio concesso dal Pontefice Innocenzo IV a Bernardo di Ragogna Decano di Cividale. — c. G. C. (406).

— 7 agosto, Cividale. — Bernardo di Ragogna è autorizzato a sostenere a un tempo la Prepositura di Concordia e il Decanato di Cividale. — A. C. C. O. (407)

— 2 novembre, Gemona. — Custodia del forte di S. Daniele di Carnia. — G. Nibisco Not. — A. C. U. C. (408)

— 31 dicembre, Aquileja. — Investitura feudale di Federico e fratelli di Varmo. — Gio. di Lupico. — A. M. U. C. (409)

1276, ... — Comunicazione dell'Editto di Federico II sull'immunità degli Eecclesiastici. — P. C. U O. (410).

— .... — Scuse addotte dal conte di Gorizia per non essere comparso nel giorno stabilito. Stato a cui era ridotto il castello di Harperch. — c. c. F. C. (411).

— 26 novembre. Udine. — Il Patriarca vieta che i Massari del Capitolo di Cividale sieno sottoposti a nuovi aggravi oltre a quelli che son disposti di sostenere. — c. G. C. (412).

— 1 dicembre, Cividale. — Del diritto di Copulatico. — Enrico Not. — c. F. C. (413).

1277, 28 febbrajo, Venzone. — È interdetta l'esportazione delle merci da Venzone a Tolmezzo senza il permesso del capitano di Gemona. — G. Nibisco Not. — A. C. U. C. (414).

— .... maggio. — Frammento di alcune trattative del Patriaca col conte di Gorizia. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (415).

— 13 Moggio, Cividale. — Trattato di pace del Patriarca col conte di Gorizia. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (416).

— 13 agosto, Udine. — Permesso di usar rappresaglie a carico di Veneziani concesso dal Patriarca Raimondo a Bandino Bonromani da Firenze. — c. c. F. C. (417).

— 27 agosto, Cividale. Risposte del Patriarca ad alcune dimande fattegli dal conte di Gorizia. — B. A. U. C. (418).

— 16 settembre, Buja. — Feudo venduto da Cozzonello di S. Daniele a Barnaba di Buja. — Bonaventura Not. — A. C. U. C.

— 3 novembre. — Cenno d'un investitura di Collone di Saldenhofen. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (420).

— 17 novembre, Gemona. Fondazione del Monastero della Cella di Gemona. — A. C. U. C. (421).

1278, 10 gennajo, Due Castelli. — Custodia della Torre de' Due Castelli. — Gio. di Lupico. — c. F. O. Carli. (422).

— 11 gennajo, Lintz. — Cenno d'un'investitura data dal conte di Gorizia a Stefano Sbruglio. — c. P. C. (423).

— 3 febbrajo, Udine. — Costruzione delle Case per abitazione di Canonici di S. Volrico di Udine. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (424).

— 7 marzo. — Permesso di fabbricare un Mulino sulla roja di Cortal dato a Francesco Cassina. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (425).

— 23 marzo, Sacile. — Sentenza del Patriarca contro i signori di Prata e di Camino, per aver messo un nuovo pedaggio sulla Licenza ed in favore del Comune di Sacile e dei signori di Porcia. — Verci Doc. 225. (426).

— 2 aprile. — Cenno di una Convenzione dell'Abbate di Sesto coll'Abbate di Sumaga per l'acqua della Règhena. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (427).

— 12 aprile, Cividale. — Aggiustamento del Patriarca col Capitolo di Cividale. — Gio. di Lupico. — A. C. C. O. (428).

— 16 aprile, Pascoli di Sevegliano. — Sentenza del Gastaldo d'Ajello nella causa vertente fra alcuni Massari del Capitolo d'Aquileja e alcuni altri dell'Abbate di Moggio. — A. C. U. O. (429).

— 21 aprile, Gemona. — Deposizione di Ro-

mano Notajo in difesa di suo fratello Stefano, imputato di aver oltraggiato il capitano di Gemona. — Gio. di Lupico. — c. F. C. (430).

— 21 aprile, Cividale. — Investitura in Bertaldia di Udine data ad Enrico Tommasini della Motta. — c. F. O. (431).

— 24 aprile, Venzone. — Censo di quattro ferri da cavallo pagati annualmente al Preposito di S. Stefano. — A. C. U. C. (432).

— 6 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Enrico di Pertinsteyn. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (433).

— 9 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Cavallerio di Gallano. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (434).

— 9 maggio, Cividale. — Varnero di Gallano è autorizzato a vendere dei beni feudali. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (435).

— 1 giugno, Padova. — Ritaria dell'Istria concessa a Genisio de' Bernardis. — Gio. di Lupico. — c. F. O. Carli. (436).

— 7 settembre. — Cenno d'un'investitura di Obizzo d'Este. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (437).

— 27 ottobre, Tolmezzo. — Il Gastaldo della Carnia Pietro de Bona dichiara di non aver alcun diritto di obbligare i Massari del Monastero di Cividale, nè quelli del Preposito di S. Pietro alla custodia del castello d'Invilino. — A. D. U. C. (438).

1279, ... — Cenno intorno al Testamento di Filippo Duca di Carintia. — c. F. C. (439).

— 20 maggio, Spilimbergo. — Gualterpertoldo di Spilimbergo dona a' suoi nipoti di Zuccola il castello di Trusso, e tutti i suoi beni oltre l'Isonzo. — Giacomino di Vidor Not. — c. P. C. (440).

— 2 agosto, Lodi. — Tregua tra Corrado di Sacile e Beroerio di Tolmino. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (441).

— 25 agosto, Lodi. — Vendita delle Mute della Chiusa di Gemona e di Tolmezzo. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (442).

— 25 aprile, Lodi. — Muta di Monfalcone e di Udine date in pegno a una società di mercanti Fiorentini. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (443).

— 1 settembre, Lodi. — Procura per la vendita dei boschi posti nella Gastaldia di Gualdo. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (444).

— 1 settembre, Lodi. — Il Patriarca assente alla vendita dei boschi. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (445).

— 1 settembre, Lodi. — Gastaldia di Muggia. — Gio. di Lupico. — c. F. O. Carli. (446).

— 7 settembre, Lodi. — Processo dell'elezione del Vescovo di Emona. — Gio. di Lupico. — c. c. F. C. (447).

— 24 settembre, Lodi. — Nomina dell'Abate di S. Pietro de Silva. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (448).

— 25 settembre, Lodi. — Ordine per l'istallazione dell'Abbate di S. Pietro de Silva. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (449).

— ottobre, Lodi. — Processo dell'elezione del Vescovo di Giustinopoli. — Gio. di Lupico. — c. c. F. C. Carli. (450).

— 8 ottobre, Lodi. — Procuratore del Patriarca per la riscossione delle imposte dell'Istria e Schiavonia. — Gio. di Lupico — A. C. U. C. Carli. (451).

— 8 ottobre, Lodi. — Nicolò Delfin Arcidiacono di Pola è nominato procuratore. — Gio. di Lupico. — A. C. U. C. (452).

— 28 ottobre, Lodi. — Deposizione di Uroino di Pinzano contro Bozzutta di Manzano durante la spedizione in Lombardia. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (453).

— 2 novembre, Lodi. — Sentenza del Patriarca in favore di quelli che perdettero i loro cavalli militando con lui in Lombardia. — Gio. di Lupico. — c. F. O. (454).

— 29 dicembre, Lodi. — Rimprovero a Genisio de Bernardis Ritario dell'Istria. — Gio. di Lupico. — c. F. O. Carli. (455).

1280, 11 aprile, Sacile. — Investitura feudale di Guecelletto di Prata. — Alberto Not. — c. P. C. (456).

— 29 maggio, Cividale. — Aggiustamento per riguardo ai pascoli tra le ville di Moimacco, Grupignano, Buttinicco, e quelle di Remanzacco, Grillons, Orzano e Ceracco. — Ottobano. Not. — A. N. U. C. (457).

— 21 giugno, Udine. — Investitura feudale di Francesco di Varmo. — Valtero C. P. — A. M. U. C. (458).

— 29 giugno. — Cenno intorno al prato della Curia concesso dal Patriarca per uso di pascoli agli Udinesi. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (459).

1281, 29 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Artuico di Castello. — Verci - N. 256. (460).

— 31 marzo. — Cenno d'un'investitura di Stefano di Zegliacco. — Belloni Mem. — A. M. U. C. (461).

— 10 aprile, Udine. — Il Mercato tolto a

quei di Venzone è dal Patriarca trasportato a Gemona. — Enrico Not. — c. F. C. (462).

— 1 maggio. — Investitura feudale di Gio. di Zuccola. — Enrico Notajo. — A. C. U. O. (463).

— 8 maggio, S. Giorgio. — Beni feudali dati in possesso a Giovanni di Zuccola. — Giacomino di Vidor Not. — A. M. U. O. (464).

— 10 maggio, Portogruaro. — Fondazione del Convento di S. Francesco in Portogruaro. — Ughelli. — F. v. (465).

— 11 maggio, Venzone. — È vietato a quei di Venzone di esigere Dazi dai Mercanti del Patriarcato. — Bonomo Not. — c. F. C. (466).

— 18 agosto, Rieti. — Monitorio del Pontefice Nicolò IV al Doge e Comune di Venezia per aver essi usurpati varj luoghi dell'Istria a danno del Patriarca di Aquileja e del Vescovo di Trieste. — B. S. D. C. (467).

1282, ... — Decreto di un Sinodo Provinciale Aquilejese in cui vengono scommunicati gli usurpatori dei beni e giurisdizioni ecclesiastiche. — Verci N. 263. (268).

— 10 maggio. — Gravami e contro gravami nella causa vertente tra il Patriarca e il Capitolo d'Aquileja. — Martino di S. Ilario. — A. C. U. O. (469).

23 luglio, Cividale. — Il Patriarca consente al matrimonio di Almotta figlia di Varnerio di Cucagna con Andrea di Peuma, ministeriale del conte di Gorizia, a condizione che i figli rimangono una metà in soggezione del Patriarca e l'altra del conte. Kandler. — Cod. dipl. istriano. (470).

— 18 agosto, Sacile. — Sentenza Patriarcale nella causa vertente tra gli abitanti di Pramajor e quelli di Sacile. — Gio. di Lupico, Can. P. Coll. D.r Ciconj C. (471).

— 28 novembre, Aquileja. — Raimondo Patriarca riceve dal Capitolo d'Aquileja una Casa e due torri che già furono de' Villaltei, per collocarvi la moglie di suo nipote Goffredo e altre dame Lombarde. — Gio. di Lupico Can. P — A. C. U. O. (472).

— 18 dicembre, Aquileja. — Sinodo Aquilelejese celebrato dal Patriarca Raimondo. — Rubeis. (473).

1283, 29 gennajo, Tolmezzo. — Il Patriarca ordina che sien confiscate tutte le merci che si vendessero o comprassero illecitamente in Venzone. — Giacomo Not. — c. F. C. (474).

— 7 febbrajo, Venzone. — Lettera del Patriarca a quei di Venzone con cui proibisce il mercato. — Giacomo Not. — c. F. C. (475).

— 21 marzo, Cividale. — Pubblicazione delle costituzioni stabilite nel Sinodo Aquilejese. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. O. (476).

— 4 maggio, Aquileja. — Sentenza nella causa vertente tra il Patriarca il Capitolo di Aquileja. — Valtero. Can. P. — A. C. U. O. (477).

— 16 luglio. — Cenno della vendita dei beni avuti dal Patriarca in Lombardia. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (478).

— 28 ottobre, Udine. — Il Patriarca conferma l'elezione di Vitale Vescovo di Giustinopoli. — Gio. di Lupico. Canc. P. — c. F. C. (479).

— 31 ottobre, Udine. — Il Patriarca conferma l'elezione della Priora di S. Quirino. — Gio. di Lupico Can. P. — c. F. C. (480).

— 9 novembre. — Raimondo Patriarca comunica al Suffraganeo di Pedena il Breve di Martino IV per la crociata contro Pietro Re di Aragona. — c. P. C. (481).

1284, 2 marzo. — Cenno di una convenzione del Patriarca col conte di Govrizia. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (482).

— 9 aprile, Cividale. — Giovanni de Portis è creato difensore della Città. — Collez. Portis. — C. (483).

— 5 maggio. — Contribuzioni consuete a pagarsi al Patriarca al suo giungere in Verona. = B. P. U. C. (484).

— 24 luglio, Udine. = Dichiarazione del Patriarca in favore de' Frati Minori di Cividale. — A. D. U. O. (485).

— 28 luglio, Cividale. — Volchero di Savorgnano investe Giovanni di Zuccola di undici masi in Cosa ed altri feudi resignati da Valterpertoldo di Spilimbergo. = Giacomino di Vidor Not. — c. P. C. (486).

— 4 ottobre. — Fondazione della Chiesa della Beata Vergine in Spilimbergo. — Da una stampa. (487).

— 4 ottobre, Spilimbergo. — Valterpertoldo di Spilimbergo dona il terreno per la Chiesa della B. V. in Borgo di Spilimbergo, riservando a sè e ai suoi successori il juspatronato. — Bartolomeo di Cividale Not. — B. S. D. C. (488).

— 12 ottobre, Cividale. — Sentenza pronunciata dal Vescovo di Trieste nelle questioni vertenti tra il Patriarca Raimondo o Dietero di Gotenstayn procuratore di Adeleita di lui moglie per diciasette masi posti nella Prov. di Vindisgrez. — c. F. C. (489).

— 19 ottobre, Cividale. — Appello del Patriarca al Parlamento nella causa vertente fra esso e Federico di Leupach. — Bartolomeo di Cividale Not. — c. F. O. (490).

— 8 dicembre, Modoleto. — Fondazione della Chiesa di S. Bernardo di Modoleto. — Clemente Not. — A. C. C. O. (491).

— 23 dicembre, Udine. — Il Legato Pontificio ordina al Patriarca di porre la prima pietra per la Fondazione della Chiesa dei Frati minori di Cividale. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (492).

1285, 22 gennajo Bergamo. — Doni fatti in Bergamo a Corrado detto Mosca della Torre. — A. C. U. O. (493).

— 26 gennajo, Conegliano. — Indulgenze concesse dal Vescovo di Ceneda solennizzandosi in Cividale la deposizione della prima pietra per la fabbrica del Convento di S. Francesco. — A. D. U. O. (494).

— 14 marzo, Venezia. — Il Legato Pontificio raccomanda l'elemosina per la fabbrica della Chiesa de' Frati minori di Cividale e dispensa Indulgenze. — A. D. U. O. (495).

— 27 marzo, Aquileja. — Raimondo Patriarca d'autorità del Legato Pontificio assolve dalla scomunica il Capitolo di Pirano. — Kandler. Cod. Dipl. Istriano. (496).

— 22 maggio. — Licenza di uscire dal Monastero concessa alle Monache della Cella di Cividale. — A. D. U. O. (497).

— 31 maggio, Udine. — Fondazione della Chiesa di S. Pietro Martire in Udine. — c. P. C. (498).

— 10 luglio, Gemona. — Feudo d'abitanza dato da Mattia da Gemona ad Arnoldo Pizzapane. — Giacomo Nibisco Not. — c. P. C. (499).

— 14 luglio, Spilimbergo. — Viene presentata a Brisa di Toppo il decreto di sua elezione a Vescovo di Trieste. — Enrico Not. — c. F. C. (500).

— 2 ottobre. — Cenno intorno all'accordo fatto fra i due fratelli Dietrico e Francesco di Fontanabona per riguardo al loro castello. — Valtero Can. P. Belloni. — A. M. U. O. (501).

— 18 novembre, Udine. — Fondazione della Chiesa di S. Lazzaro — Valtero Canc. P. — A. M. U. C. (502).

— 6 dicembre, Aquileja. — Censo del Bosco di Longone pagato dal Comune di Portogruaro. — Gio. di Lupico. — c. F. C. (503).

— 13 dicembre. — Cessione di Venzone fatta da Glizojo di detta Terra ad Alberto conte di Gorizia. — Francesco Not. — c. F. C. (504).

1286, 22 gennajo, Caorle. — Compromesso fra il Doge di Venezia e il Patriarca d'Aquileja in arbitri eletti per accomodare le differenze vertenti tra loro per la giurisdizione temporale della Città di Capo d'Istria, Parenzo. Emona, Pirano, Rubigno, Umago, e de' castelli di S. Lorenzo e Montona. — Verci N. 290. Carli. (505).

— 20 marzo, Gorizia. — Il conte di Gorizia ordina al di lui Gastaldo in Flambro di non ingerirsi nell'Avvocazia di Rivolto e Bicinicco, ceduta dal di lui padre al Capitolo di Cividale. — A. C. C. O. (506).

— 15 aprile, Aquileja. — Il Patriarca conferma l'indulgenze concesse dai Vescovi di Padova, di Ceneda, e di Emona a coloro che interverranno alla Predica nella Chiesa dei Padri minori di Cividale. — A. D. U. O. (507).

— 29 aprile, Medea. — Vendita del castello di Venzone al conte di Gorizia. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (508).

— 19 maggio. — Cenno intorno all'Avvocazia di Cussignacco, Predemano, e Terenzano. — Mem. Belloni. — A. M. U. C. (509).

— 27 maggio, Ungrispach. — Alberto conte di Gorizia ed Enrico di lui figlio rinunziano in favore del Monastero di S. Maria d'Aquileja al loro diritto di Avvocazia sopra le ville di Pantianico, Beano, Chiaselis, Zompicca, e ad un maso in Bicinico. — Ottolino Not. — c. F. C. (510).

— 5 giugno, Cividale. — Statuti presentati dal Comune di Sacile al Patriarca Raimondo e da esso approvati. — Gio. di Lupico Can. P. Coll. D.r Ciconj. — C. (511).

— 12 giugno, Cividale. — Convenzione del Patriarca col Capitolo d'Aquileja, intorno alla regolarità del compromesso fatto tra loro. — Valtero Can. P. — A. C. U. C. (512).

— 27 agosto, Cividale. — Sentenza arbitraria nella causa vertente tra il Patriarca e il Capitolo d'Aquileja per le angherie imposte ai coloni. — c. P. C. (513).

— 31 dicembre, Gemona. — Deposizione di testimonj intorno al dazio delle merci che riscuotessi in Gemona. — Giacomo Not. — c. F. C. (514).

1287, 29 gennajo, Aviano. — Investitura feudale di Regemperto d'Aviano. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. C. (515).

— 9 febbrajo. — Cenno d'un'investitura di Detalmo di Villalta. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (516).

— 20 maggio, Cividale. — Giudizio di sangue in Cavoreto appartenente ai signori di Cuccagna. — Giovanni da Cividale. Not. — A. C. C. O. (517).

— 20 agosto, Monfalcone. — Il Patriarca

prega il Capitolo di Cividale che gli spedisca a Trieste duecento staja di farina. — A. C. C. O. (518).

— 15 ottobre, Cividale. — Il Patriarca permette alle Monache di S. Francesco di Cividale che seguano la regola di S. Chiara. — A. D. U. O. (519).

— 21 novembre, Sacile. — Il Patriarca conferma quanto stabilirono i di lui Antecessori circa il piovego di Vigonovo. — Valtero Can. P. Collez. D.r Ciconj. — C. (520).

1288, 8 gennajo. — La Chiesa di S. Giacomo di Landstrost è ceduta da Raimondo Patriarca a quel Convento. — B. S. D. C. (521).

— 3 febbrajo. — Venzone dato in feudo a Mainardo Duca di Carintia — c. F. C. (522).

— 9 febbrajo, Marano. — Cenno della consegna di Marano fatta da Artico di Castello al Patriarca. — Nicoletti Som. — A. C. U. C. (523).

— 17 febbrajo, Cividale. — Domande fatte dal Patriarca al Duca di Carintia. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (524).

— 17 febbrajo, Cividale. — Risposte date da Mainardo Duca di Carintia al Patriarca. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (525).

— 24 marzo, Cividale. — Raimondo Patriarca conferma l'indulgenze concesse da varj Vescovi alla Chiesa di S. Pietro Martire di Udine. — Da una pergamena di detta Chiesa. (526).

— 1 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Mattia di Buja. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. C. (527).

— 19 aprile, Udine. — I signori di Flagogna chiamati in giudizio per non aver obbedito agli ordini del Patriarca. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. O. (528).

— 22 maggio, Cividale. — Sentenza del Patriarca nella causa vertente fra il Capitolo di Aquileja ed Artico di Castello per la Terra di Marano. — Nicolò da Cividale. — c. F. C. (529).

— 10 luglio, Udine. — Il Patriarca ordina che sia rinnovato il Privilegio concesso dall'Imperatore Enrico IV a Cristallo di Premariacco e suoi dipendenti. — B. S. D. O. (530).

— 17 agosto, Rieti. — Monitorio del Pontefice Nicolò IV al Doge di Venezia per l'occupazione da esso fatta di varj luoghi dell'Istria. — c. c. F. C. (531).

— 8 ottobre, Udine. — Aggiustamento del Patriarca coll'Abbate di Rosazzo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. C. O. (532).

— 22 novembre. Lutrano. — Pietro Vescovo di Ceneda investe i signori di Porcia di tutti quei Feudi che i loro progenitori già ebbero dai Vescovi di Ceneda. — Verci N. 304. (533).

1289, 4 gennajo, Aquileja. — Privilegio concesso dal Patriarca Raimondo agli abitanti della Carnia. — Da Copia esistente presso l'ab. Dal Negro. (534).

— 16 gennajo, Ceneda. — Onori, giurisdizioni ed utili che avevano i signori di Porcia come Avvocati del Vescovo di Ceneda confermati ed approvati da quel Vescovo. — Verci N. 307. (535).

— 16 gennajo, Ceneda. — Il Vescovo di Ceneda investe i signori di Porcia di certo feudo nel Cenedese. — Verci N. 306. (536).

— 10 febbrajo, Cividale. Investitura feudale Tommaso di Cucagna. Mem. Belloni. — A. M. U. O. (537).

— 21 gennajo. — Custodia del castello di S. Steno data a Gabrio ed Emberaldo della Torre. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (538).

— 16 marzo, Aquileja. — Appello del Patriarca alla Santa Sede per le decime non pagate. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. O. (539).

— 26 maggio, Sacile. — Gerardo da Camino conte di Ceneda compera il Castello di Cavolano e n'è investito dal Patriarca Raimondo. — Gio. di Lupico Can. P. — c. F. C. (540).

— 28 maggio, Cividale. — Il Patriarca vende a Giovanni di Zuccola la villa di Rutars. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C (541).

— 29 maggio. — Feudo d'abitanza in Meduna dato dal Patriarca ad Emberaldo e Gabrio fratelli della Torre. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (542).

— 9 luglio, Udine. — L'Arcidiacono d'Aquileja protesta che non celebrerà il Sinodo nella Chiesa di Udine senza il permesso di quel custode e di quel Capitolo. — Nicolò da Udine Not. — A. C. U. O. (543).

— 12 giugno. — Memoria della Guerra del Patriarca coi Veneziani. — A. N. U. O. (544).

— 12 giugno. — Cenno intorno al Castello di Variano. — Nicoletti Som — A. C. U. C. (545).

— 13 ottobre. — Carte diverse ed atti presentati nelle differenze fra il Doge di Venezia e il Patriarca d'Aquileja al Vescovo di Tripoli giudice delegato dal Pontefice per conchiuder la pace. — Verci, N. 314. Carli. (546).

— 26 novembre, Cividale. — Tregua fra i signori di Pramperch e di Savorgnano. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (547).

— 26 novembre, Cividale. — Tregua tra i signori di Savorgnano ed altri. — Valtero Can. P. — B. S. D. C. (548).

1290, ... — Notizie estratte da un libro della Badia di Sesto. — A. C. U. C. (548).

— 21 febbrajo, Flagogna. — Intimazioni del Patriarca a quei di Flagogna e a quei di Forgaria, perchè desistano dall'ostilità fra loro. Nicolò da Cividale Not. — c. P. C. (550).

— 4 marzo, Cavolano. — Beni che Gerardo da Camino dichiara di aver ricevuti in feudo dal Patriarca. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (551).

— 10 marzo. — Feudo d'abitanza del castello di Udine dato a Milano Pavona. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (552).

— 16 marzo, Gemona. — Ordine del Patriarca di denunziarè la scomunica ad Aincio, Matteo e Finossio di Ragogna. — A. C. U. C. (553).

— 12 aprile, Roma. — Il Pontefice ordina al Vescovo di Castello di prender in esame le cause delle differenze insorte fra l'Abbate della Belligna ed Ugo di Duino. — c. P. C. (554).

— 4 maggio, Cividale. — Permuta fra il Patriarca Raimondo e il Capitolo d'Aquileja della Pieve di Marano con quella di Santa Margherita. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (555).

— 4 maggio, Cividale. — Protesta di Rantolfo di Villalta Decano d'Aquileja per Marano. — c. c. F. C. (556).

— 12 maggio, Cividale. — Sentenza di scomunica pronunciata dal Patriarca contro Rantolfo di Villalta Decano d'Aquileja. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (557).

— 25 maggio, Udine. — Intimazione fatta dal Patriarca a Rantolfo di Villalta di ricevere gli ordini sacri. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (558).

— 20 giugno, Spilimbergo. — Convenzione del Patriarca con Sibello di Montereale. — Nicolò da Cividale. — A. C. U. C. (559).

— 28 giugno, Cividale. — Sentenza arbitraria sui compensi da darsi dal Patriarca al Capitolo d'Aquileja per la permuta di Marano e S. Margherita. — Gio. di Lupico. — Can. P. — c. P. C. (560).

— 17 luglio, Feltre. — Investitura del castello di Polcenico data a quei signori dal Vescovo di Feltre e Belluno. — Morandino di Remanzacco. — A. C. U. C. (561).

— 7 settembre. — Contribuzioni solite a pagarsi al Patriarca al suo arrivare in Verona. — B. A. U. C. (562).

— 7 settembre, Cividale. — Statuto della Confraternita de' Battuti. — A. N. U. C. (563).

— 14 settembre, Udine. — Gerardo di Castello è prosciolto dalla scomunica. — Nicolò da Cividale Not. — c. c. F. C. (564).

— 25 settembre, Cividale — Rodolfo Decano d'Aquileja è chiamato a render conto dei danni da esso apportati al Capitolo. — Nicolò da Cividale Not. — c. c. F. C. (565).

— 9 ottobre, Udine. — Assoluzione di Rantolfo Decano. — c. c. F. C. (566).

— 14 ottobre, S. Pietro di Carnia. — Convenzione tra il Preposito e il Capitolo di S. Pietro di Carnia. — Giacomo da Tolmezzo Not. — A. C. U. C. (567).

— 20 dicembre, Aquileja. — Giacomo Abbate di S. Fermo eletto Vescovo di Verona. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. U. C. (568).

1291, ... Resignazione dei feudi di Savio e Novello da Gemona. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (569).

— 8 gennajo, Prampergo. — Manumissione di donna infeudata. — Giacomo Nibisco Not. — A. C. U. C. (570).

— 18 gennajo, Cividale. — Garitto e Decania di Attems date in affitto a Milano Pavona di Udine. — Francesco Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (571).

— 29 gennajo, Cividale. — Feudo Ministeriale dato dato dal Patriarca a Dionisio Manzoni. — Francesco Nassutti Can. P. — A. M. U. O (572).

— 7 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Federico di Visnivich. — Francesco Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (573).

— 13 marzo. — Compromesso di alcuni Castellani del Friuli in Gerardo da Camino per istabilire la pace e la tranquillità nel Friuli. — Verci N. 325. (574).

— 14 marzo, Udine. — Cessione di terreno per la costruzione delle Beccherie di Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (575).

— 18 aprile, Udine. — Vincenerio della Torre Gastaldo di Manzano. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (576).

— 18 aprile, Udine. — Guglielmo della Torre Gastaldo di Caneva e Podestà di Sacile. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (577).

— 18 aprile, Udine. — Martino della Torre Gastaldo di Sofumberch. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (578).

— 19 aprile, Udine. — Romanino Capitano di Gemona. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (579).

— 19 aprile, Udine. — Romanino Gastaldo di S. Daniele. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (580).

— 21 aprile, Udine. — Engelberto della Torre Gastaldo di Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (581).

— 25 aprile, Suffumbergo. — Martino Brugni Gastaldo di Cividale. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (582).

— 26 aprile, Udine. — Pagno e Leopoldo Mutari di Cividale. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (583).

— 27 aprile, Udine. — Pietro Bruni Avvocazia di Cividale. Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (584).

— 28 aprile, Udine. — Guidotto di Coseliaco Gastaldo di Ajello. — Fr. Nassutti Can. P. — A M. U. O. (585).

— 27 giugno, Trieste. — Grano consegnato dall'Abbate della Belligna al Comune di Trieste nel tempo dell'assedio. — Zufredo Not. — c. F. C. (586).

— 28 giugno. — Contribuzione da pagarsi da' Massari del Capitolo di Cividale al Conte di Gorizia pei pascoli del Monte Colm. — A. C. C. O. (587).

— 6 luglio, Udine. — Investitura di Giovanni Ractif di Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (588).

— 25 luglio, Cividale. — Diritti e giurisdizioni de' Gastaldi ed Avvocati di Cividale. — Maestro Antonio Not. Dal Codice Belgrado. — O. (589).

— 16 settembre, Udine. — Ambasciatori dei Padovani al Patriarca onde trattar la pace coi Veneziani. — Valtero Can. P. — c. F. O. (590).

— 27 settembre, Cividale. — Multa imposta dal Patriarca al Comune di Cividale per non avergli spedita la milizia da esso richiesta. — Antonio da Cividale Not. — c. c. F. C. (591).

— 2 ottobre, Udine. — Privilegio dei dazj accordati dal Patriarca Raimondo agli Udinesi. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (592).

— 8 novembre, Udine. — Muta di Udine data a Pagno di Firenze — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (593).

— 21 novembre, Udine. — Resoconto presentato dai Mercanti Fiorentini al Patriarca, e debito da esso riconosciuto. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (594).

— 17 dicembre, Ragogna. — Decima di Susans. — Romano Not. — A. C. U. C. (595).

1292, ... — Appellazione de' Procuratori del Clero di Trevigi fatta avanti a tre Frati i quali poi ne diedero parte al Patriarca aggiunte le ragioni per cui appellavano. — Verci N. 338. (596).

— . . . . — Attribuzioni dell'Avvocato d. Cividale. — A. N. U. O. (597).

— 20 gennajo, Aquileja. — Assoluzione di Zannino Arcidiacono, Corrado Sacrista e Vernero Canonico di Giustinopoli. — Alberto Not. — c. F. C. (598).

— 21 gennajo, Aquileja. — Investitura di Villano de la Torre. — Valtero Can. P. — c. F. O. (599).

— 23 gennajo, Aquileja. — Il Patriarca Raimondo conferma i privilegi del Capitolo di Verona. — Nicolò da Cividale Not. — Ughelli V (600).

— 26 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Asquino di Varmo. — Valtero Can. P — c. F. O. (601).

— 26 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Camoretto di Arisperch. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (602).

— 6 marzo, Cividale. — Feudo d'abitanza concesso a Bosello di Meduna. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (603).

— 12 marzo, Cividale. — Concessione fatta dal Patriarca a Vincinerio della Torre. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (604).

— 13 marzo, Venzone. — Interdetto, in Venzone. — Archiv. della Chiesa di Gemona. — A. C. U. C. (605).

— 5 maggio, Udine. — Campi dati al Patriarca in affitto a Domenico Pevono. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. C. (606).

— 9 maggio. — Permesso di fabbricare una Casa sul Colle di Caporiacco dato dal Patriarca a' signori di Villalta. — Mem. Belloni. — A. C. U. C. (607).

— 20 maggio, Udine. — Statuto di Udine abrogato. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (608).

— 26 maggio, Udine. — Sentenza contro Corrado da Sacile perchè aveva introdotto di notte tempo molti uomini armati nella Terra, dando sospetto di macchinar contro lo stato dei Patriarca. — Valtero Can. P. — c. F. O. (609).

— 28 maggio, Gemona. — Capellano degli Ospitalieri in Gemona. — A. C. U. C. (610).

— 31 maggio, Udine. — Investitura di Poppo di Pola. — Fr. Nassutti Can. P. — P. C. U. C. (611).

— 9 giugno, Udine. — Feudo d'abitanza nel Castello di Udine concesso a Corrado di Milano. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (612)

— 10 giugno, Gemona. — Bando di alcuni Gemonesi che avevano ferito il lor Capitano Alamannino della Torre nipote del Patriarca, ed

atti successivi di confisca. — Valtero Can. P. — c. F. O. (613).

— 10 giugno, Venzone. — Il Patriarca impone a quei di Venzone di mettere in libertà alcuni mercanti Salisburgesi da essi imprigionati, e che gli si consegnino alcuni malfattori di Gemona. — Valtero Can. P. — c. F. O (614).

— 10 giugno. — Licenza di scavare argento e piombo nel canale di Gorto. — Alberto Not. — c. F. O. (615).

— 11 giugno. — Ordine del Patriarca che nulla si tocchi di quanto apparteneva a coloro che congiurarono contro il di lui nipote Capitano di Gemona e che era stato confiscato. — Valtero Can. P. — c. F. O. (616).

— 13 giugno, Gemona. — Rilascio dietro sicurtà di Ranieri da Gemona. — Alberto Not. — c. F. O. (617).

— 15 giugno, Gemona. — Misure di rigore contro i Fuorusciti di Gemona e loro congiunti. — Alberto Not. — c. F. O. (618).

— 13 giugno, Gemona. — Bando delle mogli e parenti de' Fuorusciti di Gemona. — Alberto Not. — c. F. C. (619).

— 21 giugno, Venzone. — Venzone promette risarcimenti di danni fatti ai famigli del Patriarca e ai Gemonesi, e dichiarazione del Patriarca al conte di Gorizia in tale argomento. — c. F. C. (620).

— 24 giugno, Udine. — Investitura di Martino d'Azzano abitante in Meduna. — Nassutti Fr. Can. P. — A. M. U. O. (621).

— 2 luglio, Udine. — Deposizioni di varj testimonj dalle quali si desume che il castello di Prosperch era stato dato in cambio da Federico di Castello al Patriarca Bertoldo. — c. F. C. (622).

10 luglio. — Cenno d'una sentenza che determina i pascoli delle ville di Prestento o di Ronchis. — Mem. Belloni — A. M. U. O (623).

— 26 luglio, Udine. — Il Comune di Povoletto è prosciolto dalla scomunica. — Valtero Can. P. — c. F. O. (624).

— 1 agosto, Udine. — Ordine a Guglielmo di Mels di non dare asilo ai banditi di Gemona. — Valtero Can. P. — c. F. O. (625).

— 12 agosto, S. Vito. — Corrado Arcivescovo di Salisburgo offre assistenza al Patriarca contro Alberto d'Austria e Mainardo di Carintia. — c. P. C. (626).

— 14 agosto, Triben. — Ulrico conte di Henenburgh promette alleanza e soccorso al Patriarca contro i Duchi d'Austria e Cariniia. — c. P. C. (627).

1292

— 28 agosto, Udine. — Arbitri eletti onde comporre le differenze fra i signori di Flagogna e di Forgaria. — Valtero Can. P. — c. F. O. (628).

— 25 ottobre, Udine. — Due passi di terra dati in affitto a Crimella da Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. C. (630).

— 26 ottobre. — Punizione di P. Andrea di Colle Pagnano. — Valtero Can. P. — c. P. G. c. (629).

— 26 ottobre. — Sentenza di condanna al carcere in vita contro Pre Andrea traditore del nipote del Patriarca, Febo della Torre. — Valtero Can. P. (631).

— 4 novembre, Udine. — Investitura feudale di Giacomo di Oleis. — Fr. Nassutti Not. — A. M. U. O. (632).

— 5 novembre. — Cenno d'una Procura di Ermano Manini onde ricuperare i suoi libri. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (633).

— 10 novembre, Udine. — Feudo d'abitanza nel castello di Udine concesso a Guecellone di Fagagna. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (634).

— 13 novembre, Udine. — Pezzo di terra dato in affitto a Giacomo da Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. C. (635).

— 6 dicembre, S. Vito. — Protesta ossia appellazione fatta dal Comune di Trevigi per la scomunica pronunziata contro i suoi nobili, quasi che avessero usurpato i beni del Patriarcato posseduti prima dai fratelli Ecelino ad Alberico da Romano. — Verci N. 298. (636).

— 5 dicembre, Trevigi. — Il Vescovo di Trevigi ordina ai Parrochi ed al Clero di pubblicare la scomunica denunziata dal Patriarca ai Trevigiani. — Verci N. 346. (637).

— 7 dicembre, Trevigi. — Pubblicazione della scomunica e risposta del Sindaco del Clero che appellava alla S. Sede. — Verci N. 347. (638).

— 7 dicembre, S. Vito. — Investitura feudale di Martino di Azzano. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (639).

— 28 dicembre, S. Vito. — Permesso di esiger Dazi accordato dal Patriarca agli abitanti di S. Vito. — Alberto Not. — c. F. C. (640).

1293, 6 gennajo, Aquileja. — Feudo di abitanza in Fagagna dato dal Patriarca ad Enrico di Caporiacco. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (641).

— 9 gennajo. — Appellazione alla S. Sede dalla scomunica data dal Patriarca ai Trevigiani fatta in faccia al Patriarca stesso da Matteo da Castagnedo. — Verci N. 350. (642).

— 14 gennajo, Udine. — Tregua tra Carismano di Savorgnano e Odorico di Cucagna. — Antonio da Cividale Not. — C. C. F. C. (643).

— 17 gennajo — Licenza al Gastaldo della Carnia di dare in affitto le terre di Castel Moscardo e di aprirvi una fiera. — Valtero Can. P. — c. F. O. (644).

— 26 gennajo, Aquileja. — Giuramento di fedeltà prestato al Patriarca dagli abitanti di Los. — Valtero Can. P. — c. F. G. (645).

— 9 febbrajo, Aquileja. — Quietanza di danaro ricevuto dal Vescovo di Pola per ragione di colletta. — Alberto Not. — c. F. O. (646).

— 19 febbrajo. — Cenno d'un' investitura del Molino di Medoleto dato in feudo a Milano Pavona. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (647).

— 16 febbrajo. — Cenno d'un' investitura di Leonardo di Moruzzo. — Mem. Belloni. — A. M U. O. (648).

— 23 febbrajo, Prata. — Intimazione ai signori di Prata di dover restituire S. Steno. — Alberto Not. — c. F. O. (649).

— 13 marzo, Aquileja. — Ordine al Podestà d'Aquileja di restituire le cose tolte a quelle Monache. — Alberto Not. — c. F. O. (650).

— 24 marzo, Polcenigo. — Ordine ai signori di Polcenigo di consegnare al Patriarca il castello d'Aviano. — Alberto Not. — c. F. O. (651).

— 25 marzo. Canipa. — Il Patriarca chiede per mezzo de' suoi Nunzii la consegna di Canipa. — Alberto Not. — c. F. O. (652).

— 13 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Lupoldo di Noacuzzo. — Fr. Nassutti Not. A. M. U. O. (653).

— 13 aprile. — Cenno d'un feudo d'abitanza in Fagagna dato a Raimondino della Torre. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (655).

— 18 aprile. — Emenda promessa da Tommaso di S. Daniele per offese al Patriarca. — Alberto Not. — c. F. O. (655).

— 22 aprile, Cividale. — Appellazione al Patriarca di Bernardo Preposito di Concordia. — Alberto Not. — c. F. O. (656).

— 29 aprile, Cividale. — Requisizione ai signori di Prata perchè restituiscano S. Steno. — c. F. O. (657).

— 29 aprile, Cividale. — Bernardo Preposito di Concordia rinunzia all'Appellazione al Patriarca. — Alberto Not. — c. F. O. (658).

— 23 maggio, Cividale. — Feudo ministeriale concesso dal Patriarca a Giovanni e Nicolò di Fagagna. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (659).

1293

— 28 maggio, Cividale. — Custodia di Castel Moscardo. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (660).

— 15 giugno, Udine. — Sommissione di quei di Gemona, e penitenza ad essi imposta. — Alberto Not. — c. F. O. (661).

— 16 giugno, Udine. — Feudatarj che si fanno mallevadori delle promesse del Patriarca a quei di Gemona. — Alberto Can. P. — c. F. O. (662).

— 22 giugno, Udine. — Sigardo Fabbro di Udine perchè servo dei signori di Cucagna è spogliato di una porzione di terra che aveva in affitto dal Patriarca, ch'è invece data a Radio Sartore. — Fr. Nassutti Can. P. — A. M. U. O. (663).

— 4 luglio, Udine. — Mosca de la Torre sotto certe condizioni accetta la Podestaria di Trieste. — Alberto Not. — c. F. O. (664).

— 8 luglio, Udine. — Accordo tra Raimondo Patriarca ed i suoi sudditi ribelli di Vindisgrazt. Alberto Not. — c. F. O. (665).

— 9 luglio, Udine. — Ordine ad Ottone di Vindisgratz di mettere in libertà quel castello. — Alberto Not. — c. F. O. (666).

— 12 luglio. — Ardrigo e Gerardo di Polcenigo consentono di rassegnare il castello di Aviano entro quattro giorni al Patriarca. — Alberto Not. — c. F. O. (667).

— 13 luglio. Udine. — Podestà di Muglia eletto Odorlico di Strassoldo. — Alberto Not. — c. F. O. (668).

— 7 agosto, Udine. — Sentenza arbitraria fra i signori di Pramperch e i Gemonesi da una parte, e il Patriarca dall'altra per l'occupazione di Chiusa ed Artegna. — Alberto Not. — c. F. O. (669).

— 15 agosto, Valvasone. — Guarnero ed Odorico di Cucagna vendono a Simone loro fratello quella parte del Castello di Valvasone ch'era di loro appartenenza. — Ottobono di Valvasone. Not. — A. C. U. C. (670).

— 19 agosto, Cividale. — Compromesso di Odorico di Cucagna nelle questioni coi Savorgnani. — Antonio da Cividale — A. C. U. C. (671).

— 2 settembre, S. Vito. — Il Patriarca e Tolberto e Biaquino da Camino si compromettono in arbitri pei danni che Tolberto aveva arrecati alle Terre della Chiesa d'Aquileja. — Alberto Not. — c. F. O. (672).

— 2 settembre, S. Vito. — Compromesso di Tolberto e Biaquino fratelli da Camino e di Enrico di Prodolone pei danni che Tolberto aveva recati alle terre della Chiesa d'Aquileja. — Alberto Not. — c. F. C. (673).

— 3 settembre, S. Vito. — Appellazione da una scomunica minacciata dal Patriarca ai Trevigiani se non desistevano dal dare ajuto a quei di Prata occupatori dei beni della Chiesa Aquilejese e perciò scomunicati. — Verci N. 360. (674).

— 3 settembre, S. Vito. — Tolberto da Camino e consorti di Polcenigo prosciolti dalla scomunica. — Alberto Not. — c. F. O. (675).

— 3 settembre, S. Vito. — Matteo di Salomone non è dal Patriarca riconosciuto come Procuratore del Comune di Trevigi. — Alberto Not. — c. F. O. (676).

— 4 settembre, Azzano. — Biaquino da Camino e seguaci prosciolti dalla Scomunica. — Alberto Not. — c. F. O. (677).

— 20 settembre, Cividale. — Detalmo di Villalta presenta al Patriarca lettere di Mainardo Duca di Carintia sulle questioni di Venzone e sull'invito alle feste del Duca d'Austria. — c. P. C. (678).

— 18 novembre, Udine. — Muta di Udine venduta — Fr. Nassutti — A. M. U. O. (679).

— 29 novembre, Trevigi. — Nomina di Arbitri onde comporre le differenze fra Gerardo da Camino e il Patriarca. — Alberto Not. — c. F. O. (680).

1294, 3 gennajo, Aquileja. — Domande presentate dal Patriarca agli arbitri eletti nelle differenze tra esso e Gerardo da Camino. — Verci Doc. 366. (681).

— 6 gennajo, Aquileja. — Compromesso fra il Patriarca e i signori di Prata scomunicati per l'occupazione di S. Steno ed altri luoghi. — c. F. O. (682).

— 6 gennajo, Aquileja. — Allenza del Patriarca con Giovanni di Zuccola. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (683).

— 7 gennajo, Aquileja. — Tregua fra i signori di Savorgnano e di Cucagna. — Alberto Can. P. — c. F. O. (684).

— 8 gennajo, Aquileja. — Tregua tra il Patriarca e i signori da Camino. — c. P. C. (685).

— 12 gennajo, Aquileja. — Il Patriarca nomina suoi Nunzii per segnar un trattato con Padova. — Alberto Can. P. — c. F. P. (686).

— 22 gennajo, Padova. — Trattato del Patriarca Raimondo coi Padovani. — c. F. O. (687).

— 28 gennajo, Padova. — Il Patriarca domanda soccorso ai Padovani contro Gerardo da Camino. — Alberto Can. P. — c. F. C. (688).

— 28 febbrajo, Sesto. — Investitura feudale data dall'Abbate di Sesto a Tolberto di Polcenigo. — Vittore de Feltronibus Not. — c. e. F. C. (689).

— 2 marzo. — Cenno che gli abitanti di S. Daniele non sono per l'avvenire obbligati al piovego. — Valtero Can. P. (690)

— 6 marzo, Sacile. — Quei di Buttrio, Strassoldo, e Saciletto si offrono in servizio del Patriarca. — Alberto Can. P. — c. F. O. (691).

— 13 marzo, Padova. — Compromesso del Patriarca onde venire ad un aggiustamento con Gerardo da Camino. — Alberto Can. P. — c. F. C. (692).

— 15 marzo, Udine. — Imposizione pagata dal Monastero maggiore di Cividale al Patriarca nella spedizione da lui fatta in ajuto di Padova. — Domenico Not. — A. D. U. O. (693).

— 17 marzo, Padova. — Raimondo Patriarca e Gerardo da Camino eleggon arbitri per loro controversie. — c. F. O. (694).

— 2 maggio, Tricano. — Convenzione tra i signori di Tricano e Pinzano. — Nicolò di Mels Not. — A. C. U. C. (695).

— 4 giugno. — Cenno di una investitura de' Marchesi d'Este. — Valtero Can. P. — A. C. U. C. (696).

— 11 maggio. — Cenno d'una Convenzione degli abitanti di Togliano con quei di Moimacco. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (697).

— 7 luglio, Udine. — Tregua tra i signori di Zuccola e di Varmo. — Alberto Can. P. — c. F. O. (698).

— 8 agosto, Portogruaro. — Appellazione di Bernardo Decano di Cividale e Preposito di Concordia contro il Vescovo di Concordia. — Domenico di Cividale Not. — c. c. F. C. (699).

— 21 settembre. — Cenno del salario riscosso da Detalmo di Villalta pel Capitaneato di Feltre. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (700).

— 26 ottobre, Udine. — Indulgenze concesse a quelli che accompagnano il Santissimo Sacramento. — A. C. C. O. (701).

— 21 dicembre, Udine. — Costruzione del Monastero di S. Chiara di Udine. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (702).

1295, ... Udine. — Consacrazione di Leone Vescovo di Como. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (703).

— 3 gennajo, Udine. — Al Vescovo di Pedena è come contumace vietato l'ingresso nella sua Chiesa. — Ranieri di Vendrame Not. — A. C. U. C. Carli. (704).

— 10 marzo, Trieste. — Brisa di Toppo Vescovo di Trieste cede ai Triestini per dieci anni il castello di Mucho. — Mainati. (705).

1295

— 10 marzo, Trieste. — Brisa di Toppo Vescovo di Trieste cede ai Triestini i diritti e le giurisdizioni su quel Comune. — Enrico Not. — A. C. U. O. (706).

— 10 aprile, Udine. — Il Patriarca ordina che non s'impedisca che i Massari del Capitolo di Cividale si arruolino al di lui esercito. — A. C. C. O. (707).

— 22 aprile. — Il Patriarca si dichiara mallevadore dell'accordo stabilito tra Artuico di Castello e Giovanni di Zuccola. — c. c. F. C. (708).

— 3 maggio, S. Vito. — Mandato di Procura del Patriarca Raimondo per prender possesso dei diritti temporali del Vescovo di Concordia che aveva trascurato di chiederne l'investitura. Gio. di Lupico Can. P. — c. F. C. (709).

— 4 maggio, Portogruaro. — Il Patriarca fa prender possesso delle giurisdizioni temporali e delle Regalie di Giacomo Vescovo di Concordia. — Gio. di Lupico Can. P. — c. F C. (710).

— 13 giugno, Anagni. — Bonifacio VIII delega il Vescovo di Ferrara per giudicar l'appellazione della scomunica data dal Patriarca di Aquileja ai Trevigiani. — Verci N. 375. (711).

— 24 giugno. — Alberto conte di Gorizia e Giacomo Vescovo di Concordia ordinano agli abitanti di Meduna e ai signori di Polcenigo tregua fra loro. — Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (712).

— 12 luglio, Cividale. — Cenno intorno al feudo di Moruzzo. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (713).

— 8 agosto. — Cenno intorno al monte Avventis dato metà in affitto a quei di Araglio e metà a quei di Leargis. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (714).

— 10 agosto, Udine. — Sentenza del Parlamento riguardo ai figli de' servi di Masnata. — Osvaldo Pilla Not. — c. c. F. C. (715).

— 26 settembre, Udine. — Metà del castello di Tricesimo comperato dal Patriarca. — c. F. C. (716).

— 26 settembre. — Cenno intorno alla vendita della metà del castello di Tricesimo fatta da Candido di Tricesimo al Patriarca Raimondo. — Mem. Belloni. — A. N. U. C. (717).

— 9 novembre, Udine. — Normanno medico del Patriarca vende ad Occello da Udine le rendite del Piovanato di Moruzzo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (718).

— 28 novembre, Roma. — Il Monastero di S. Chiara di Cividale è posto sotto la protezione della Santa Sede. — A. D. U. O. (719).

1296

— 8 dicembre. — Rinunzia di due masi in Clastra fatta da Paesio da Cividale al Patriarca. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (720).

— 27 dicembre, Aquileja. — Investitura concessa dal Patriarca agli abitanti di Sappada. — Gio. di Lupico Can. P. — c. F. C. (721).

— 30 dicembre, Aquileja. — Conferma del Privilegio concesso dal Patriarca Gregorio agli abitanti di Reana. — Gio. di Lupico Can. P. — c. F. C. (722).

1296, ... — Bisogni della Terra di Sacile e suppliche al Patriarca. — Verci N 197. (723).

— . . . . . . — Cenno d'un'investitura del Monastero di S. Maria in Organis di Verona e delle contribuzioni che pagavansi al Patriarca. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (724)

— 3 gennajo, Aquileja. — Il Patriarca vieta l'esportazione di vino, miele ed oglio, senza la Bolletta di quei di Gemona. — Bortolomeo da Gemona Not. — A. C. U. C. (725).

— 23 gennajo, Gemona. — Il Vicario di Gemona mette impedimento all'offerte che faceansi nella Chiesa di S. Agnese. — Francesco da Gemona Not. — A. C. U. C. (726).

— 1 febbrajo, Aquileja. — Investitura feudale data dal Capitolo d'Aquileja ad Artuico di Castello. — A. C. U. C. (727).

— 9 febbrajo, Aquileja. — Il Capitolo di Aquileja sanziona la conferma del Privilegio concesso dal Patriarca Gregorio agli abitanti di Reana. — Valtero Can. P. — A. C. U. C (728).

— 16 febbrajo, Aquileja. — Cambio fatto dal Patriarca Raimondo con Brisa di Toppo Vescovo di Trieste delle Decime di Muggia. — Valtero Can. P. — Mainati. (729).

— 16 febbrajo, Aquileja. — Cenno del cambio fatto dal Patriarca col Vescovo di Trieste. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (730).

— 4 marzo. — Cenno de' luoghi avuti in feudo da Gerardo da Camino dal Patriarca. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (731).

— 13 aprile, Cividale. — Il Patriarca conferma l'elezione a Canonici di Cividale di Gastone, Claudino e Napino de la Torre. — Gio. di Lupico. Can. P. — A. D. U. O. (732).

— 25 aprile, Cividale. — Indenizzazione promessa dal conte di Gorizia a un Massaro del Patriarca. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (733).

— 27 aprile. — Presentazione di scritture fatte dal Patriarca nella causa della scomunica de' Trivigizni. — Verci N. 384. (734).

1296

— 3 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Durazzo di Varmo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (735).

— 22 maggio, Soffumbergo. — Investitura feudale di Arpuccio di Tolmino. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (736).

— 9 giugno, Gemona. — Pene inflitte dal Patriarca ad un Ecclesiastico ribelle. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (737).

— 9 giugno, Fagagna. — Investitura feudale di Bernusso di Fagagna. — Gio. di Lupico Can. P. — A. N. U. C. (738).

— 22 giugno, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Mimillano. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (739).

— 24 giugno, Udine. — Prestito fatto al Patriarca da Filippino della Torre. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (740).

— 25 giugno, Udine. — Condanna di Valterpertoldo di Montereale. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (741).

— 1 luglio. — Vertenze ed aggiustamento fra i signori di Montereale. — C. C. F. C. (742).

— 9 luglio, Cividale. — Denaro riscosso da un usurajo ed impiegato nella Fabbrica della Chiesa dei Frati Minori di Cividale. — Gio. di Giuliano Not. — A. N. U. O. (743).

— 16 luglio, Gemona. — Promessa di non bevere all'Osteria. — Bortolomeo Not. — A. C. U. C. (744).

— 16 luglio. — Pretese del Patriarca circa la giurisdizione di Artegna. — Valtero Can. P. — Belloni. — A. M. U. O. (745).

— 26 luglio, Udine. — Smembramento del beneficio di Lavariano. — A. C. U. C. (746).

— 1 agosto. — Sentenza nelle questioni vertenti fra varie persone intorno alla Roja di Savorgnano. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (747).

— 4 agosto, Udine. — Promessa di Bertoldo di Manzano di non militare in favore de' signori di Duino. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. O. (748).

— 9 agosto. — Cenno intorno alla costruzione del castello di Sonembergh. — Antonio da Cividale Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (749).

— 14 agosto, Udine. — Investitura feudale di Guglielmo di Treven. — Gio. di Lupico Can. P. — B. A. U. O. (750).

— 15 agosto, Padova. — Procura di Giovanni Vescovo di Padova per la visita della Chiesa di Aquileja. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (751).

1297

— 17 agosto, Udine. — Convenzione dei signori di Attems col Patriarca. — Odorico da Udine Not. — A. M. U. C. (752).

— 20 agosto, Udine. — Giuramento del Vescovo di Padova al Patriarca. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (753).

— 1 settembre. — Cenno d'un'investitura di Pancrazio di Vipacco. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (754).

— 3 settembre. — Cenno d'una Sentenza nelle differenze vertenti tra il Patriarca e il conte di Gorizia. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (755).

— 9 settembre, Gemona. — Dichiarazione di alcuni abitanti di Venzone non esservi in quella Terra il Niderlech. — Giacomo Vilis Not. —

— 12 settembre, Ferrara. — Gravami e controgravami nella questione del Patriarca coi Trivigiani. — Verci N. 387-388. (757).

— 14 settembre, Distretto di Canipa. — Composizione delle differenze per confini fra il Patriarca e Rizzardo da Camino. — Verci N. 491. (758).

— 20 settembre, Cividale. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Giovanni di Bicinico. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (759).

— 22 settembre, Cividale. — Condanna di Vergendo di Attems. — Gio. di Lupico. Can. P. — A. C. U. O. (760).

— 11 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Moruzzo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O (761).

— 30 ottobre. Udine. — Ordine al Parroco di Lucenico di dover risiedere nella sua Parrocchia — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (762).

— 2 novembre. — Tregua tra il Comune di Cividale e i signori di Villalta. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (763).

— 30 novembre, Udine. — Feudi Ministeriali dati dal Patriarca a Daniele di S. Daniele. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (764)

— 1 dicembre. — Testimonj prodotti dal Patriarca nella causa della scomunica. — Verci N. 396. (765).

1297, 4 gennajo, Aquileja. — Frutti del Benefizio Parrocchiale di Tricesimo da dividersi tra il Parroco e il Chierico. — c. P. c. (766).

— 10 marzo, S. Vito. — Contratto del Patriarca con alcuni mastri falegnami per taglio di legnami. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (767).

— 6 aprile. — Cenno d'un'investitura di Ermanno di Arensperch. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (768).

1297

— 9 aprile, Tolmezzo. — Investitura feudale di Guarnero e Domenico d'Auronzo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (769).

— 21 aprile, Sacile. — Investitura feudale di Tommaso di Canipa. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (770).

— 27 aprile, Sacile. — Il Patriarca concede ad Uggeri Notajo di Canipa il permesso di riedificare la Chiesa di S. Salvatore. — Gio. di Lupico Can. P. — B. A. U. O. (771).

— 27 aprile, Sacile. — Indulgenze concesse a chi si presterà per la riedificazione della Chiesa di S. Salvatore di Canipa. — Gio. di Lupico Can. P. —*B. A. U. O. (772).

— 28 aprile, Sacile. — Podestaria di Sacile e Gastaldia di Canipa a Guidotto di Tenebiago. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (773).

— 28 aprile, Sacile. — Podestaria di Aquileja e Gastaldia di Ajello a Pagano Turriano. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (774).

— 29 aprile, Sacile. — Gastaldia di Mossa. a Gualino Turriano — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (775).

— 29 aprile, Sacile. — Investitura feudale dI Paolo di Canipa. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (776).

— 6 maggio, Gemona. — Investitura feudale di Volrico di Arisperch. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (777).

— 7 maggio. — Beni feudali di Ermanno di Ragogna. — A. M. U. O. (778).

— 8 maggio, Tolmezzo. — Investitura feudale di Enrico di Vezas. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (779).

— 19 maggio, Gemona. — Investitura feudale di Asquino di Buja. — Gio. di Lupico Can. P. A· D. U. O. (780).

— 22 maggio. — Il Patriarca pianta il segno ove vuole edificare una Città che porti il nome di Milano Raimondo. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (781)

— 29 maggio, Soffumberch. — Ordine al Comune di Aquileja di non molestare le Monache ed il convento di detta città. — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (782).

— 29 maggio, Soffumberch. — Investitura feudale di Artuico di Tiven. — Gio. di Lupico Can. P. — A. D. U. O. (783).

— 5 giugno, Udine. — Ambasciatori spediti dal Comune di Gemona in occasione della nuova Città che fondar volea il Patriarca. — c. F. c. (784).

— 20 luglio, Cividale. — Pieve di Tolmino concessa dal Patriarca al Capitolo di Cividale. — Pietro d'Orsaria Not. — A. C. U. C. (785).

1298

— 12 agosto, Ferrara. — Eccezione data dal Patriarca ad un Consultore nella causa della scomunica di Trivigiani. — Verci N. 399. (786).

— 22 agosto, Cividale. — Questioni tra la Badessa e il Comune d'Aquileja — Gio. di Lupico Can. P. — A. C. U. C. (787).

— 17 settembre, Civitavecchia. — Sentenza di Tolberto Vescovo di Trevigi nella causa vertente tra il Capitolo di Cividale e il Patriarca per beni, giurisdizioni e poderi esistenti in Friuli. — Verci 400. (788).

— 8 ottobre, Udine. — Ordine alla Badessa di S. Maria di Cividale, di non impedire che i suoi Massari paghino la decima al Capitolo. — Giovanni da Cividale Not. — c. c. F. c. (789).

— 8 ottobre. — Cenno d'un' investitura di Lancelotto di S. Vidotto. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (790).

— 26 ottobre, Udine. — Vicardo di Pietra Pelosa è prosciolto dalla scomunica. — Valtero Can. P. — A. D. U. O. (781).

— 1 dicembre. — Cavalieri creati dal Patriarca. — A. C. U. C. (792).

— 12 dicembre, Udine. — Il Patriarca Raimondo rimprovera Gerardo da Camino di aver offesa la Chiesa d'Aquileja, e di esser decaduto dai feudi che tenea da essa. — Gerardo confessa il tutto, chiede misericordia, e il Patriarca gli perdona, e lo reinveste de' suoi feudi. — Veri N. 400. (793).

1298, ... — Cenno d'un' investitura di Vecelletto di Prata. — Florenzio Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (794).

— 14 gennajo, Gemona. — Dazio delle carni in Gemona. — Martino Gallucci Not. — A. C. U. C. (795).

— . . . . — Relazione storica di Osalco Monaco di Rosazzo. — Gio. da Cividale Not. — A. C. U. C. (796).

— 18 marzo, Venzone. — Dono fatto dal Comune di Venzone ai Frati Minori. — Domenico Not. — A. C. U. C. (797).

— 8 maggio, Cividale. — Muta di Gemona. Bortolomeo Not. — A. C. U. C. (798).

— 14 maggio, Cividale. — Indulgenze concesse da Nicolò Vescovo di Segna nella Consacrazione della Chiesa di S. Nicolò di Sacile. — Da copia avuta dal D.r Ciconj. (799).

— 8 giugno, Trevigi. — Indulgenze concesse da Tolberto Vescovo di Trevigi nella consacrazione della Chiesa di S. Nicolò di Sacile. — Da copia avuta dal D.r Ciconj. (800).

— 12 giugno. — Cenno di una dichiarazione

intorno al castello di Variano. — Mem. Belloni. A. M. U. O. (801).

— 15 giugno. — Cenno intorno alla vendita del castello di Tricesimo. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (802).

— 18 giugno, Udine. — Notizie estratte dai Registri de' Camerari di Udine. — Dall'originale presso il D.r Ciconj. (803).

— 1 luglio, Udine. — Seguono le notizie estratte dai libri de' Camerari del Comune. — Dall'originale presso il D.r Ciconj. (804).

— 10 luglio. — Cenno intorno al castello di Buja ed ai diritti del Patriarca sulle acque del Ledra. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (805).

— 7 agosto, Gemona. — I Toscani espulsi dal Friuli. — Bortolomeo Not. — A. C. U. C. (806).

— 12 agosto, Sacile. — Ordine del Patriarca al Gastaldo di S. Vito di non ingerirsi nelle giurisdizioni dell'Abbate di Sesto. — Osvaldo Pitta Not. — c. F c. (706).

— 20 settembre, Gemona. — Investitura di Arnoldo Pizzapane di Artegna. — Bortolomeo Not. — A C. U. C. (807).

1299, ... Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali di Udine. — Dall'originale presso il D.r Ciconj. (808).

— .... febbrajo, Udine. — Doni fatti dal Comune di Udine a Gerardo da Camino. — c. F. c. (809)

— 3 marzo. — Ambasciatori inviati dal Comune di Cividale ai signori di Cucagna. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (810).

— 7 marzo, Udine. — Promessa di Giacomo Morassi di non giuocare ai dadi. — Osvaldo Pitta Not. — A. C. U. C. (811).

— 17 marzo, Cividale. — Grano spedito dai signori di Zuccola al Gastaldo di Udine pel conte di Gorizia — A. C. U. C. (812).

— 31 marzo. — Cenno intorno alla rassegna del Maresciallato da farsi dai signori di Tricano a Bartolomeo di Flojano ed ai signori di Warinstayn. — Mem. Belloni. — c. P. c. (713).

— 3 aprile, Gorizia. — Enrico conte di Gorizia Capitano Generale del Friuli chiama Bertoldo di Faedis a render ragione delle sue violenze. — A. M. U. O. (814).

— 8 aprile, Aquileja. — Il Capitolo d'Aquileja assume la custodia di varj castelli del Patriarcato. — Rubeis. (815).

— 8 aprile, Aquileja. — Gli abitanti della Carnia per Sentenza del General Parlamento sono rimessi ne' loro antichi diritti. — Dall'originale presso l'Abbate Del Negro. (816).

— 26 aprile, Cividale. — Custodia del castello di Tolmino. — Antonio da Cividale. Not. — A. C. U. O. (817).

— 29 aprile, Gemona. — Procura rilasciata dal Comune di Gemona ai suoi Rappresentanti nel Generale Parlamento. — Ermanno Not. — A. C. U. C. (818).

— 25 giugno, Gorizia. — Reclamo del Capitano Generale del Patriarcato contro il Parroco di Buja. — Osvaldo Pitta Not. — A. N. U. O. (819).

— 2 luglio, Campoformio. — Giacomo di Conegliano è invitato a presentare la sua appellazione al Generale Parlamento. — Osvaldo Pitta Not. — A. C. C. C. (820).

— 25 luglio, Cividale. — Procuratore nominato da Giovanni di Zuccola ond'essere ammesso alla lega de' Feudatarj e delle Comunità. — Antonio da Cividale Not. — c. P. c.

— 30 luglio, Udine. — Levata di Strassoldo. — Osvaldo Pitta Not. — A. C. U. C. (822).

— 6 agosto, Cividale. — Sequestro al Caniparo Patriarcale per non aver dato il resoconto. — A. N. U. O. (823).

— 27 agosto, Cividale. — Sequestro a Bandino da Firenze ordinato dal Vicario Patriarcale. — Osvaldo Pitta Not. — A. N. U. O. (824).

— 2 ottobre, Udine. — Somma promessa da quei di Venzone per esser prosciolti dalla scomunica. — Osvaldo Pitta Not. — A. N. U. O. (825).

— 5 ottobre, Udine. — Artico di Castello rimette in mano del Patriarca Pietro il castello d'Invillino da lui fabbricato. — Fr. Nassutti Not. — A. M. U. C. (826).

— 10 ottobre, Udine. — Ordine di Pietro Patriarca a Giovanni di Villalta di desistere dal molestare più oltre Amarlico di Martignacco. — A. N. U. O. (827).

1300, ... — Saggio di lingua Friulana sul principio del secolo XIV. — A. N. U. O. (828).

— ...... — Vendita dei Dazi di Udine. — Dall'originale presso il D.r Ciconj. (829).

— ...... — Grazia concessa dal Doge di Venezia ai Friulani. — Copia presso il Dott. Ciconij. (830).

— ...... — L'amministrazione della Badia di Rosazzo è affidata al Monaco Ossalco. — A. C. U. C. (831).

— ...... — Argomenti di quelle Carte che furono stipulate per occasione dell'aggiustamento che seguì fra Pietro Patriarca d'Aquileja e Gerardo da Camino. — Verci N. 421. (832).

1300

— . . . . . . — Pietro Patriarca chiede al Comune di Cividale se debba o no accettare la mediazione del conte di Gorizia per venire ad un aggiustamento con Gerardo da Camino. — Rubeis. (833).

— . . . . . . — Vita del Patriarca Pietro Gera scritta da Antonio Belloni. — c. P. c. (834).

— . . . . . . — Legati lasciati dal Patriarca al Capitolo di Aquileja. — c. P. c. (835).

— 12 febbrajo, Cividale. — Beni feudali di Vargendo di Nevach. — A. N. U. O. (836).

— 12 febbrajo, Cividale. — Beni feudali di Castelvenere. — A. N. U. O. (837).

— 28 febbrajo, Cividale. — Beni feudali di Gerardo e Mizozio d'Ajello. — A. N. U. O. (838).

— 28 febbrajo, Cividale. — Beni feudali di Ermanno di Medea. — A. N. U. O. (839).

— 10 marzo, Cividale. — Pietro Patriarca conferma ad Asquino di Varmo l'investitura di feudi avuti dalla Chiesa d'Aquileja. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (840).

— 2 aprile. — Cenno d'un'investitura di Alberto conte di Gorizia e di Giroldo detto Roul. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (841).

— 25 aprile, Forgaria. — Convenzione tra i signori di Flagogna e di Forgaria. — Frmanno A. C. U. C. (842).

— 5 giugno, Aquileja — Giovanni di Picossio d'Aquileja è creato Maestro delle Monete. — Grazialo Not. — A. C. C. C. (843).

— 11 giugno. — Concordato di Pietro Patriarca d'Aquileja col Doge di Venezia Pier Gradenigo. — c. P. c. (844).

— 19 giugno. — Questioni per pascoli tra Melereto e Pantianico. — Graziolo Not. — A. C. U. C. (845).

— 16 luglio, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Collez. D.r Ciconj. O. (846).

— 1 agosto, Udine. — Venuta in Udine del conte di Ortemburch. — A. M. U. O. (847).

— 27 ottobre. — Gerardo da Camino rassegna le chiavi di Sacile a Federico di Varmo e Nicolò di Buttrio, i quali le ricevono a nome del Patriarca d'Aquileja. — Verci N. 423. (848).

— 29 ottobre, Villalta. — Federico, Mainardo e Giovanni di Villalta si costituiscono mallevadori di Gerardo da Camino che avea promesso di stare alla sentenza che farebbesi da Alberto conte di Gorizia e da Asquino di Varmo per le differenze vertenti fra esso e il Patriarca. — Verci N. 424. (849).

— 30 ottobre, Castello di Cucagna. — Varnero ed Adalpreto di Cucagna si costituiscono anch'essi mallevadori in favore di Gerardo da Camino. — Verci N. 425. (850).

— 28 novembre, Forni di sopra. — Convenzione di Francesco di Socchieve coi Comuni di Forni superiore ed inferiore. — Atolino Not. — c. F. C. (851).

— 28 novembre, Roma. — Indulgenze concesse alla Chiesa di S. Andrea in Venzone. — c. P. C. (852).

1301

1301, 8 gennajo, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Collez. D.r Ciconj. O. (853).

— 12 febbrajo, Udine. — Testamento del Patriarca Pietro. — Rubeis. (854).

— 17 febbrajo, Venezia. — Ordine del Legato Pontificio che venga denunciata la scomunica al Decano e Capitolo d'Aquileja. — A. C. C. O. (855).

— 19 febbrajo, Udine. — Richiamo del Guardiano de' Frati minori di Udine perchè il Patriarca Pietro sia nella sua Chiesa sepolto. — Guecello Not. — A. D. U. O. (856).

— 21 febbrajo, Gemona. — Convenzione del capitano di Gemona colla milizia. — Ermanno Not. — A. C. U. C. (857).

— 24 febbrajo, Aquileja. — Guidone di Villalta vien nominato Vicedomino Patriarcale. — Martiuo Not. — A. C. C. O. (858).

— 1 marzo, Cividale. — Il Vescovo di Concordia e il Capitolo d'Aquileja creano un nunzio per notificare l'elezione a Patriarca di Ottone di Ortemburg al Legato Pontificio. — Antonio da Cividale Not. — c. P. c. (859).

— 5 marzo, Cividale. — Vien chiesta copia del Decreto col quale da taluni era stato nominato Patriarca Ottone di Ortemburch. — Antonio da Cividale. Cot. — c. P. c. (860).

— 6 marzo, Cividale. — Convenzione fra due maestri — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (861).

— 3 aprile, Udine. — Uffizio fatto al Capitolo d'Aquileja purchè cerchi di metter pace fra il Vicedomino e gli abitanti di quella Città. — A. M. U. C. (862).

— 18 aprile, Gemona. — Istanza perchè venga negata la sepoltura ad un debitore. — A. C. U. C. (863).

— 8 giugno, Cividale. — Asquino di Varmo eletto Podestà di Cividale. — Rubeis. (864).

— 19 giugno, Cividale. — Procuratori nominati dal Comune di Cividale onde conchiuder la pace tra il Vicedomino e le Comunità. — Antonio da Cividale. c. F. C. (865).

22 giugno, Cividale. — Procura de' Gastaldi

di Cividale, Antro e Manzano onde aggiustarsi col Vicedomino. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (866).

— 23 giugno, Cividale. — Pace tra il Vicedomino e le comunità e protesta di varj Feudatarj. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (867).

— 26 giugno, Cividale. — Sicurtà prestata da alcuni partigiani del Vicedomino. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (868).

— 29 giugno, S. Odorico. — Lettera del conte di Gorizia al Capitolo d'Aquileja circa il capitaneato a lui conferito dal Capitolo stesso. — A. C. U. O. (869).

— 30 giugno, Cividale. — Istanza di Giovanni di Zuccola al Capitolo d'Aquileja perchè il conte di Gorizia venga nominato Capitano generale del Friuli. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (870).

— 8 luglio, Cividale. — Il Comune di Cividale deputa Nunzii a trattar pace col conte di Gorizia, e alleanza con Udine e Gemona per difesa del conte di Ortemburch. — Antonio da Cividale Not. — c. P. C. (871).

— 8 luglio, Cividale. — Convenzione di Mussatto da Cividale con Detalmo di Villalta. Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (872).

— 8 luglio, Cividale. Procuratori del Comune di Cividale onde trattar la pace con Udine e con Gemona. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (873).

— 24 luglio, Cividale. — Patti tra il conte di Ortemburch capitano generale del Patriarcato e Mussatto capit. di Arispergs nella guerra dei friulani pel Patriarcato di Ottone di Ortemburg. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (874).

— 26 luglio, Cividale. — Procuratori pel Comune di Cividale onde trattar la pace tra il Vicedomino, il conte di Gorizia, e Gerardo da Camino da una parte, e il conte di Ortemburch e le Comunità d'Udine e Gemona dall'altra. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (875).

— 24 agosto, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale onde creare capitano del Friuli Mainardo conte di Ortemburch. — Antonio da Civivale N. — c. F. C. (876).

— 3 settembre, Udine. — Testamento di Dietrico da Udine. — Corrado Not. — A. C. U. C. (877).

— 7 settembre, Cividale. — Altra Procura del Comune di Cividale per eleggere il conte di Ortemburgh a capitano generale del Friuli. — Antonio da Cividale Not. — c. F. C. (878).

— 3 ottobre. — Capitolazione del comandante del castello di Gemona. — Ermanno Not.* — c. P. C. (879).

1302, ... — Vita del Patriarca Ottobono. — di Antonio Belloni. — c. P. C. (880).

— . . . . . . — Notizie intorno al Patriarca Ottobono estratte dal libro De Antiquitatibus Carneæ di Fabio Quintiliano Ermacora. — c. P. C. (881).

— . . . . . . — Alcuni capitoli dell'antico statuto del Friuli. — A. C. U. C. (882).

— 5 aprile, Roma. — Elezione di Pagano della Torre a Vescovo di Padova — B. S. D. C. (883).

— 29 aprile. — Somme pagate dal Patriarca Ottobono alla Curia Pontificia. — c. P C. (884).

— 15 maggio, Gemona. — Sentenza della Curia di Vassalli di Mattia di Gemona in forza della quale vengono privati dei feudi avuti da quella casa, tutti coloro che nel tempo prescritto non ne chiesero l'investitura. — Bartolomeo Not. — Arch. Prampero. (885).

— 3 giugno, Gemona. — Sentenza pronunziata nella Curia di Vassalli de' signori di Pramperch. — Bortolomeo Not. — c. P. C. (886).

— 17 agosto Udine. — Incontro degli Udinesi ed Aquilejesi al Patriarca. — A. M. U. C. (887).

— 7 settembre, Gemona. — Istanza che venga negata la sepoltura a un debitore. — A. C. U. C. (888).

— 10 novembre, Aquileja. — Ordine del Patriarca che venga posta in corso la nuova moneta. — Bortolomeo da Gemona Not. — A. C. U. C. (889).

— 26 novembre, Griez. — Ottone Duca di Carintia conferma i Privilegi dati dal di lui padre al Monastero di Sittich. — Rubeis (890).

— 26 novembre, Griez. — Concessioni fatte in varj tempi dai Duchi di Carintia al Monastero di Sittich. — c. P. C. (891).

— 4 dicembre, Udine. — Licenza di costruire un castello in Colloreto concessa dal Patriarca Ottobono a Guglielmo di Mels. — Fr. Nassutti Not. — c. P. C. (892).

— 4 dicembre, Gemona. — Esazioni fatte dal capitano di Gemona in Buja per conto del Patriarca. — Ermanno Not. — Dal D.r Barnaba c. (893).

— 29 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca conferma il Privilegio accordato dal General Parlamento agli abitanti della Carnia. — Da antica copia presso l'ab. Del Negro. (894).

1303, 1 febbrajo, Roma. — Dietro proposta del Capitolo di Cividale, il Pont. Bonifazio

VIII dei 39 Canonicati allora esistenti ne sopprime due, ed ordina che coi redditi dei medesimi si formi lo stipendio di due maestri di Teologia e di Diritto Canonico. — A. C. C. O. (895).

— 11 marzo, Cividale. — Scomunica denunziata al Vicedomino del Patriarcato. — c. c. F. C. (896).

— . . . . . . — Cenno intorno alla costruzione del Castello di Monte Orzone. — c. P. C. (897).

— 11 maggio, Udine. — Ossalco di Saciletto cede al Patriarca il castello di Saciletto in via di permuta. — Francesco Nassutti Not. — (898).

— 21 luglio, Cividale. — Termine delle questioni vertenti fra quei di Orzano e di Grupignano per la Roja di Savorgnano. — Antonio da Cividale Not. — A. M. U. C. (899).

— 13 agosto, Cividale — Salario da darsi ai Maestri impiegati nello studio generale da istituirsi in Cividale. — A. C. U. C. (900).

— 13 settembre, Mels. — Origine de' signori di Mels. — Nicolò di Mels Not. — c. P. C. (901).

— 17 novembre, Udine. — Alberto da Cividale chiamato per la seconda volta a giustificarsi. — A. N. U. O. (902).

1304, ... Gemona. — Investitura feudale di Udalrico de Sunneg. Mittheilungen etc. 1854. (903).

— . . . . . . — Elenco delle famiglie che siedono nel Parlamento. — Melioranza Can. P. — A. C. U. C. (904).

— 3 febbrajo, Udine. — L'Abbate di Moggio è dispensato dal pagare la Muta della Chiusa. Gio. di Lupico Can. P. — c. P O. (905).

— . . . . marzo. — Diritti del Patriarca in Istria, e condizioni proposte alla Repubblica Veneta per un affitto di 29 anni. — Carli. (906).

— 4 luglio, Gruaro. — Investitura di Spiriando di Boldara. — Andrea da Portogruaro Not. — A. D. U. O. (907).

— 17 agosto, Udine. — Maso in Praclus dato in affitto a Puccio de' Bardis. — Fr. Nassutti. — c. P. O. (908).

— 18 settembre, Udine. — Compromesso del Patriarca e del Doge di Venezia nel Pontefice per l'Istria. — Carli. (909).

— 19 settembre, Udine. — É confermata l'affittanza fatta dal Patriarca Raimondo ad Artico di Caneva. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. C. (910).

— 19 settembre, Udine. — Maso dato in ·ichiele di Ronchis presso Sacile. — Can. P. — c. P. O. (011).

— 28 settembre, Cividale. — Si stabilisce che la Roja di Grillons serva egualmente per le ville di Grillons, Remanzacco, Orzano, Cerneglons e Grupignano. — Antonio da Cividale Not. — A. M. U. C. (912).

— 16 novembre, Aquileja. — Il Capitolo di Aquileja nomina dei Nuncii onde redare il compromesso del Patriarca e del Doge di Venezia. — Giacomo d'Aquileja Not. — A. C. U. C. (913).

— 30 novembre, Udine. — Muta di Laudon. Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (914).

1305, 15 gennajo, Udine. — Ordine del Patriarca di denunziare la scomunica a tutti quei Parrochi della Carniola che non avean pagate le collette. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (915).

— 26 gennajo, Udine. — Il Patriarca ordina che si restituiscano al Convento di Seitz gli averi, chiunque siasi, e sotto qualunque pretesto glieli abbia altri usurpati. — Pez. Cod. Dipl. (916).

— 8 febbrajo, Gemona. — Deputati nominati dal Consiglio di Gemona onde redigere uno Statuto. — Fr. Sibelli Not. — A. C. U. C. (917).

— 5 marzo, Udine. — Alberto Pievano di Gemona è investito di un sedime onde costruirvi un molino — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (918).

— 15 marzo, Udine. — Sedime onde costruirvi un molino dato dal Patriarca a Mattia da Gemona. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (919)

— 15 marzo, Udine. — Sedime onde costruirvi un molino dato dal Patriarca ad Ermanno da Gemona. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (920).

— 5 aprile, Cividale. — Pustota in Sovenga locata a Prodano di Tribil. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (921).

— 7 aprile, Cividale. — Investitura di una metà di molino in Meduna. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (922).

— 7 aprile, Cividale. — Casa in Tolmezzo locata a Milano di Paona. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (923).

— 1 maggio, Trieste. — Rodolfo Vescovo di Trieste rinnova il contratto stipulato con quel Comune da Brisa di Toppo di lui antecessore. — A. C. U. O. (924).

— 6 luglio, Udine. — Rolando Scolastico di Aquileja, è incaricato dal Patriarca di prosciogliere dalla scomunica il Podestà, e il Comune di Pola. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (925).

— 13 luglio, Praga. — Lettera del Re di Ungheria al Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (926).

— 15 agosto, Udine. — L'Abbate di Obremburch è chiamato a render conto delle collette da esso esatte nell'Arcidiaconato di Saunia. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (927).

— 2 settembre, Forlì. — Il Legato Pontificio malgrado l'opposizione del Patriarca conferma il permesso dato da Raimondo Patriarca ad Occelletto da Udine di fabbricare il Monastero di S. Chiara. — A. C. U. C. (928).

— . . . . settembre. — Guerra tra il Comune di Cividale, e Giovanni di Villalta. — A. N. U. C. (929).

— 4 settembre, Udine. — Lettera del Patriarca intorno all' elezione del Vescovo di Trevigi. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (930).

— . . . . ottobre. — Commendatizie al Cardinal Luca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (931).

— . . . . ottobre. — Il Patriarca Ottobono prega il Pontefice a conferire la Prepositnra di S. Felice al di lui Capellano. — Melioranza Can. P. — c. F. C. (932).

— . . . . dicembre. — Invito ai Feudatarj di recarsi all' esercito. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (933).

— . . . . dicembre. — Il Patriarca rimette al Vescovo d'Imola l' elezione del Vescovo di Emona. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (934).

— . . . . dicembre. — È assicurato ai mercanti il transito pel Friuli. — Melioranza Can. P. — c. P. O. (935).

1306, ... — Salvacondotto pei Deputati al Parlamento. — A. C. U. O. (936).

— 2 gennajo, Udine. — Procuratori per ottenere una proroga alla comparsa del Patriarca e del Doge di Venezia. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (937).

— 10 gennajo, Udine. — Cavalli tolti ad Enrico di Gorizia restituiti dal Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (938).

— 22 gennajo, Udine. — Ordine del Patriarca ad Odorico Canonico d'Aquileja di troncar ogni relazione che aver potesse coi signori di Villalta. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (939).

— 3 febbrajo, Cividale. — Sentenza nelle questioni vertenti tra il Vescovo di Concordia e Gregorio Squarra. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (940).

— . . . . . . — Ordine al Vescovo di Concordia di render conto della mala amministrazione delle rendite del Vescovado. — c. G. C. (941).

— 15 febbrajo. — Il Cardinale Napoleone notifica ai popoli e segnatamente a quel del Patriarcato d'Aquileja e di Grado, la sua elezione a Legato Pontificio. — Verci N. 459. (942).

— 3 marzo. — Ottobono Patriarca comunica a' suffraganei la lettera de' Legati Pontifici i quali chiedono la quota de' sussidi. — c. F. O. (943).

— 26 marzo. — Cenno della dotazione fatta da Asquino di Varmo all' altare di S. Croce e di S. Elisabetta in Cividale. — Mem Belloni. — A. M. U. O. (944).

— 7 aprile, Udine. — Il Patriarca credendosi indebitamente aggravato delle pretese de' Legati Pontifici, appella alla S. Sede. — A. C. U. O. (945).

— 12 aprile, Udine. — Punizione del Parroco di Los, scoperto reo di tradimento. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (946).

— 8 maggio, Udine. — Protesta di uno dei signori di Ragogna di voler rimanere al servizio del Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (947).

— 23 maggio, Udine. — Beni dati in Feudo a Rinaldo Feliciani. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (948).

— 3 giugno, Udine. — Imposizione ordinata dal Patriarca al clero del Patriarcato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (949).

— 25 giugno, Udine. — Militi che si mettono al servizio del Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (950).

— 30 giugno, Udine. — Ordine del Vice Arcidiacono di Obremburch di riscuotere e di pagare la colletta imposta dal Cardinale Legato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (951).

— 4 luglio, Vicenza. — Lettera del Vescovo di Vicenza al Patriarca sulla collazione del benefizio di Gemona. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (952).

— . . . . agosto. — È interdetto per ordine del Patriarca ogni commercio cogli abitanti di Muglia. — c F. O. (953).

— . . . . agosto. — Il Patriarca Ottobono intima a quei di Villacco di dare la debita soddisfazione ad uno de' suoi sndditi. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (954).

— . . . . agosto. — Deposizione de' testimonj in aggravio di Luchisino da Cividale. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (955).

— 15 agosto, Udine. — Ordine del Patriarca al Vice Arcidiacono della Carintia di versare il denaro da lui riscosso in mano di Corrado di Owenstayn. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (956).

— 29 agosto, Udine. — Il Patriarca proroga il termine del compromesso nelle questioni vertenti fra intrinseci ed estrinseci di Cividale, ed ordina che intanto faccian tregua fra loro. — c. c. F. C. (957).

— 2 settembre, Udine. — Sicurtà prestata da Nicolò da Cividale onde potersi difendere a piede libero. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (958).

— 4 settembre, Udine. — Campi dati dal Patriarca in affitto a Saja da Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (959).

— 5 settembre, Udine. — Il Parroco di S. Cassano è incaricato dal Patriarca di esaminare l'elezione della Badessa del Monastero di S. Giustina di Seravalle. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (960).

— 11 settembre, Udine. — Albertino di Piacenza Canonico d'Udine è incaricato di versare in mano del Legato Pontificio la colletta da lui riscossa. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (961).

— 14 settembre, Cividale. — Contratto di pesca, uccellazione e caccia tra Canziano Vicario di Gorizia ed Enrico di S. Vito di Tolmino. — Gio. da Cividale Not — c. c. F. C. (962).

— 17 settembre, Udine. — La Prepositura della Carnia è segregata dal Beneficio Parrocchiale di Gemona. — Fr. Nassutti Can. P. — c. F. C. (963).

— 12 novembre, Portogruaro. — Filippo di Lorenzaga è delegato dal Patriarca a giudicare le cause in Appello in Portograro. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (964).

— 12 novembre, Portogruaro. — Gastaldia di Portogruaro. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (965).

— 12 novembre, Portogruaro. — Convenzione del Patriarca col Vescovo di Concordia sul governo di Portogruaro. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (966).

— 12 novembre, Portogruaro. — Muta di Portogruaro. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (967).

— 18 novembre, Udine. — Pietrobono di Bologna nominato Procuratore del Patriarcato per trattare un accomodamento coi Veneziani. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (968).

— 8 dicembre, Udine. — Non si accordi nessun termine onde comprovare una violenza. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (969).

— 11 dicembre, Udine. = Il Patriarca ratifica ed approva la donazione fatta da Occello da Udine al Monastero di S. Chiara. — Odorico Not. — A. C. U. C. (970).

— 17 dicembre. — Reclamo dei signori di Montereale contro il Gastaldo d'Aviano. — A. M. U. C. (971).

1307, 30 gennajo, Aquileja. — Primo posto dopo il Patriarca occupato nel Sinodo dal Vescovo di Padova. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (972).

— 31 gennajo, Aquileja. — Il Vescovo di Padova, offeso per non essergli concesso di occupare nel Concilio provinciale il primo posto dopo il Patriarca, appella al Cardinale Legato ed al Pontefice. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (973).

— .... febbrajo. — Denaro male acquistato impiegato a benefizio della Chiesa di S. Margherita di Treviso. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (974).

— .... febbrajo. — Il Patriarca autorizza gli Eremitani di Treviso ad assolvere i nemici della Chiesa d'Aquileja. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (975).

— 1 febbrajo, Aquileja. — Nicolò da Gorizia mostrasi disposto a giustificarsi dell'appostogli delitto contro il Vescovo di Giustinopoli. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (976).

— 1 febbrajo. — Indulgenze concesse dal Patriarca e da sette Vescovi a quelli che visiteranno la Chiesa del Convento di S. Chiara di Udine. — c. c. F. C. (977).

— 3 febbrajo, Aquileja. — L'Appellazione di Pagano Vescovo di Padova vien denunziata al Patriarca. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (978).

— .... aprile, Faenza. — Il Legato Pontificio dichiara qual trattamento competasi alla persona da lui destinata a raccogliere le collette. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (979).

— 23 aprile, Padova. — Laurea conferita in Padova dal Vicario Vescovile coll'intervento dei Professori Mondino da Cividale e Pace. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. xvii (980).

— 30 aprile, Padova. — Consacrazione della Chiesa della B. Vergine della Misericordia in Padova. — Gabriele da Cremona Can. P. —

— 21 maggio, Padova. — Guglielmo da Cremona cangia il Benefizio di S. Maria di Sarmacia col Decanato d'Aquileja. — Gio. di Tommaso Sartore Not. — A. C. U. O. (982).

— 7 giugno, Cortona. — Napoleone degli Orsini Cardinale e Legato di Clemento V or-

dina a Pagano della Torre Vescovo di Padova che pubblichi l'Editto col quale viene intimato al Patriarca Ottobono di dover comparire come reo dinanzi a lui in Cortona. — Gennari Annali di Padova I, III pag. 109, 110. (983).

— 29 luglio, Cividale. — Il Patriarca partecipa a quei di Cividale di aver conchiusa la Pace con Rizzardo da Camino, ed essi giurano di osservarne le condizioni. — c. c. F. C. (984).

— 31 luglio, Gemona. — Invito a varj Feudatarj di giurar la Pace conchiusa col conte Rizzardo da Camino. — Ermanno Not. — c. P. C. (985).

— 19 settembre, Udine. — Il Patriarca dà in permuta il castello di Torre a Corrado Pelizza per una casa o fortilizio che Corrado avea in Cividale, secondo l'accordo e il convenuto tra il detto Patriarca e Rizzardo da Camino. — Verci N. 486. (986).

— . . . . novembre. — Grazia fatta dal Patriarca Ottobono ai Frati di S. Elena di Venezia. — Melioranza Can. P. — c F. O. (987).

— 7 novembre, Moggio. — Assoluzione di Bertoldo Abbate di Moggio. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (988).

— 1 dicembre, Udine. — Nomina del Procuratore del Patriarca nella causa col Vescovo di Padova. — Melioranza Can. P. — c. F. (989).

— 6 dicembre, Udine. — Terra in S. Vito locata a Pachisio di Versiola. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (990).

— 16 dicembre, Udine. — Beni dati in affitto Aquilejese a Comussio da Udine. — Fr. Nassutti Can. P. — c. P. O. (991).

1308, ... — Memoriale di Odorico da Pordenone. — Dall' autografo presso il conte Pietro di Montereale. — (992).

— . . . . . . — Nunzii Pontificii spediti al Re di Rascia, e professione di fede da farsi dal medesimo. — Melioranza Can. P. — c. F. O (993).

— 6 aprile. — Il Patriarca invita i notabili fra il Clero ad intervenire al Concilio Provinciale che sta per convocarsi. — c. F. O. (994).

— 19 gennajo, Cividale. — Capitano di Sacile. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (995).

— 4 marzo, Verona. — Visita al monastero di S. Maria in Organis di Verona. — B. V. U. C. (996).

— 8 marzo. — Rainerotto di Venzone e sua famiglia abilitati ai feudi. — Antonio da Cividale Notajo. Sommario Nicoletti. — A. C. U. C. (997).

— 8 maggio, Udine. — Giuspatronato in Baldramsdorf, confermato dal Patriarca ai conti di Ortemburg. — Mittheilungen etc. 1854. —

— 8 maggio, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale per firmare il trattato che il Patriarca sta per conchiudere col conte di Gorizia. — Rubeis. (999).

— 9 maggio, Cividale. — Cenno d'un investitura di Giovanni di Polcenigo avuta dal Vescovo di Concordia. — Antonio da Cividale Not. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1000).

— 22 maggio, Udine. — Il Patriarca incarica il Vescovo di Vicenza di riordinare il Monastero di S. Maria in Organis. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1001).

— 22 maggio, Padova. — Deposizione della prima pietra per l'erezione della Chiesa di San Giovanni Batt. in Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1002).

— 23 maggio, Udine. — Investitura feudale di Giovanni da Giustinopoli. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1003).

— 25 maggio, Padova. — Lauree Dottorali conferite da Pagano Vescovo di Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1004).

— 28 maggio, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Hungrespach. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1005).

— 31 maggio, Cividale. — Corraduccio Gallacci promette di servire il Patriarca contro i signori di Zuccola. — Antonio da Cividale Not. A. C. U. C. (1006).

— 9 giugno, Udine. — Proroga accordata ai Ribelli. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1007).

— 13 giugno, Casteons. — Divisione di servi di Masnata. — Nicolò da Udine Not. — c. F. C. (1008).

— 30 giugno, Udine. — Tregua fra Ardengo di Parma e il Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. P. O. (1009).

— 24 luglio, Padova. — Ad istanza de' Professori e scolari, Pagano Vescovo di Padova promette di prender di nuovo in esame lo statuto di quella università da lui già visto ed approvato, ed intanto permette che ne resti sospesa l'esecuzione. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1010).

— 26 luglio, Cividale. — Procuratori nominati dal Comune onde venire ad un aggiustamento coi fuorusciti. — Antonio da Cividale Not. Collez. Portis, orig. (1011).

— 12 agosto, Cividale. — Lega del Patriarca col Comune di Trieste e varj Feudatarj del Friuli. — Ant. da Cividale Not. Som. Nicoletti — A. C. U. C. (1012),

— 12 agosto. — Il Patriarca accorda ai Cividalesi di poter stringer alleanza con varj Feudatarj del Friuli. — Som. Nicoletti — A. C. U. C. (1013).

— 18 agosto. — Cenno d'una investitura feudale di Ulvino di Canussio. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1014).

— 29 agosto, Udine.— Proroga della tregua de' Cividalesi coi signori di Zuccola. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1015).

— 9 settembre. — Procuratori del Comune di Cividale onde conchiuder l'alleanza coi Feudatarj del Friuli. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1016).

— 12 settembre, Udine. — Feudo ministeriale dato dal Patriarca a Stefano da Udine. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1017).

— 18 settembre, Udine. — Il Patriarca e il Doge e Comune di Venezia lasciano in arbitrio del Pontefice il decidere di ogni controversia che per riguardo all'Istria agitavasi tra loro. — Giovanni Lorenzi Not. — c. F. C. (1018).

— 9 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Guecello di Triviso. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1019).

— 12 ottobre, Ferrara. — Il Legato Pontificio incarica Pagano Vescovo di Padova di intimar l'interdetto alle due Città di Venezia e di Chioggia, e di denunciare la scomunica a Delfino Delfino, Vitale Michiele, Giovanni Soranzo, Andrea Querini e loro seguaci per aver tentato di toglier Ferrara dalla dominazione del Pontefice. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. XVII. (1020).

— 17 ottobre, Udine. — Il Patriarca ordina al Comune di Cividale di non obbligare i Massari del Capitolo a far la guardia della Città in tempo diverso da quello che lor è dalla legge prescritto. — A. C. C. O. (1021).

— 28 ottobre, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale onde proceder nella causa dei fuorusciti. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1022).

— 11 novembre, Gemona. — Gastaldia di Attems e di Tricesimo data a Giacomo Pavona. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1023).

— 13 novembre, Gemona. — Manumissione di un fanciullo. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1024).

1309, ... — Lettera del Soldano di Babilonia al Pontefice Clemente Quinto. — Da antica Pergamena. — c. P. (1025).

— . . . . . . — Risposta di Clemente Quinto al Soldano di Babilonia. — Da antica Pergamena. — c. P. (1026).

— 27 marzo, Villacco. — Il castello di Sterneg è dato dal Patriarca in feudo a Mainardo e fratelli conti di Ortemburg. — Mittheilungen etc. 1854. (1027).

— 27 marzo, Villacco. — Villa di Dobriach data dal Patriarca in feudo a Mainardo e fratelli conti di Ortemburg. — Mittheilungen etc. 1854. (1028).

— 30 marzo, Villacco. — Nomina del Capellano di S. Udalrico in Kellerberg. — Mittheilungen etc. 1854. (1029).

— 30 marzo, Cividale. — Monumento assegnato dal Capitolo di Cividale a Fulchero di Savorgnano. — Nicolò da Cividale Not. — c. c. F. C. (1030).

— 7 aprile, Udine. — Ordine al Clero che paghi al Patriarca il sussidio pel Concilio Provinciale decretato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1031).

— 11 aprile, Udine. — Il Patriarca vende al Comune di Udine i livelli a lui spettanti e la colletta di S. Michiele dell'anno precedente. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1032).

— 29 aprile. — Cenno d'un feudo d'abitanza in Mossa dato dal Patriarca a Zanutto di Rubignacco. — Antonio da Cividale Not. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1033).

— 6 maggio, Cividale. — Procuratori per la lega contro il conte di Gorizia e Rizzardo da Camino. — Antonio da Cividate Not. Dall'orig. presso Portis. (1034).

— 15 maggio, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale per conchiuder la Pace col conte di Gorizia, Rizzardo da Camino e loro seguaci. — Verci N. 504. (1035).

— 22 giugno, Cividale. — Pubblicazione della scomunica data dal Papa ai Veneziani. — Gio. da Cividale. Not. — A. N. U. O. (1036).

— 1 agosto. — Bernardo Decano domanda che gli si assegnino le rendite della Canipa Patriarcale di Cividale in pagamento di quanto doveagli il Patriarca. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1037).

— 10 settembre. — Lega de' Cividalesi con varj Feudatarj del Friuli fino al ritorno del Patriarca. — Antonio da Cividale Not. — Som. Nicoletti — A. C. U. C. (1038).

— 19 settembre. — Procuratori onde prestare giuramento di fedeltà al conte di Gorizia creato capitano generale del Patriarcato. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1039).

— 29 settembre, Cividale — Crociata contro i Veneti. — Antonio da Cividale Not. — Som. Nicoletti. — A. C. U. O. (1040).

— 5 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Paolo Bojani. — Siurito di Manzano Not. — A. C. C. O. (1041).

— 3 novembre, Milano. — Quietanza di danaro pagato dal Vescovo e Clero della Diocesi di Camo pel mantenimento di venti cavalieri mandati in sussidio di Ferrara contro ai Veneziani. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. xvii. (1042).

— 5 novembre, Villalta. — Accordo tra i signori di Villalta.. — Zannino Not. — A. C. U. O. (1043).

— 23 novembre, Udine. — Il Patriarca ricusa d'investire Rizzardo da Camino di feudi ch'ei tenea dalla Chiesa d'Aquileja, pur cedendo alfine all'altrui istanze gli concede l'investitura e lo crea capitano generale del Patriarcato. — Verci N. 508. (1045).

— 8 dicembre, Udine. — Il Patriarca a nome del Sinodo ordina ai Parrochi di non assentarsi dalle loro Parocchie. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1045).

— 9 dicembre, Udine. — Giusto l'ordine del Pontefice, il Patriarca pubblica la crociata contro i Veneti. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1046).

— 11 dicembre, Udine. — L'Arcidiacono di Saunia giura di riscuotere e di portare al Patriarca la colletta. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1047).

— 14 dicembre, Udine. — Procura del Patriarca nella causa dei Ribelli. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1048).

— 14 dicembre, Udine. — Rizzardo da Camino entra in Udine e tenta di sorprendere il Patriarca. — Verci N. 509. (1049).

— 14 dicembre, Udine. — Beni devoluti al Patriarca pel tradimento di Chitara donati dal Patriarca stesso ad Ettore di Savorgnano e a Trufolino d'Artegna. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (1050).

1310, ... — Il Patriarca dovendo mettersi in viaggio per recarsi al Concilio chiede al Vescovo di Padova e Clero a lui soggetti un sussidio. — Rubeis. (1051).

— . . . . . . — Elezione del Vescovo di Emona. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1052).

— . . . . . . — Licenza accordata al Vescovo di Gurch di consacrare la Chiesa de' Frati minori in Cilly. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1053).

— . . . . . . — Ordine al Clero di non usurpare i beni del Monastero d'Aquileja e di non fomentare i dissidj. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1054).

— 18 gennajo, Cividale. — Il Patriarca corregge gli abusi dei capitani di Tolmino nella riscossione del formaggio. — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1055).

— 9 febbrajo, Udine. — Nel concilio provinciale vengono approvate le costituzioni formate nell'antecedente concilio. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1056).

— 4 marzo, Bologna. — Pagano si giustifica in faccia ai Nunci Pontefici se non può interamente eseguire le varie commissioni dategli dai medesimi. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. xvii. (1057).

— 19 marzo, Udine. — Sicurtà ed ostaggio lasciato al Patriarca da Corrado Pellicia. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1058).

— 26 marzo, Cividale. — Il Patriarca chiede al Decano di Cividale di poter valersi dei Massari del Capitolo. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1059).

— 5 aprile, Cividale. — Filipuccio da Cividale imputato di tradimento tenta giustificarsi. — Antonio da Cividale. Not. — A. N. U. O. (1060).

— 9 aprile, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale onde unirsi in lega col Duca di Carintia, e col conte di Gorizia contro Rizzardo da Camino. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1061).

— 16 aprile, Caporiacco. — Convenzione dei signori di Mels col conte di Gorizia nel tempo della guerra con Rizzardo da Camino. — Biachino Not. — A. C. U. C. (1062).

— 17 aprile, Caporiacco. — I signori di Mels promettono al Patriarca assistenza e favore contro Rizzardo da Camino. — Verci N. 513. (1063).

— 1 maggio, Udine. — Ordine all'Arcidiacono di Carintia di riscuotere, e di spedire il denaro della colletta. Melioranza Can. P. — c. F. C. (1064).

— . . . . maggio. — Federico d'Austria conforta il Patriarca a tornare alle difese dei propri Stati e promettegli assistenza. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1065).

— . . . . maggio. — Federico d'Austria esorta i Friulani a esser fedeli al Patriarca. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1066).

— 17 giugno, Cucagna. — Pubblicazione della pace conchiusa dal Patriarca col Doge

1310

di Venezia. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1067).

— 18 giugno, Cividale. — Procuratori del Comune di Cividale onde giurare il trattato di pace conchiuso dal Patriarca col conte di Gorizia, e col Doge di Venezia. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1068).

— 30 luglio, Udine. — Incarico dato a Guglielmo di Maestro Valtero di rilevare da Testimonj quali fossero le contribuzioni solite pagarsi da quei di Tolmino al Patriarca. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1069).

— 30 luglio, Udine. — Il Patriarca incarica il suo Vicario di riscuotere dai Veneziani la somma convenuta e di chiedere la restituzione delle cose tolte. — Melioranza Can. P. — c. F. O. Carli. (1070).

— 10 agosto, Gemona. — Margirussa Monaca di S. Biagio di Gemona dichiara di voler uscire dal Convento per obbedire alla volontà di sua madre. — Pellegrino Not. — A. C. U. C. (1071).

— 7 settembre, Cividale. — L'Arcidiacono di Concordia delega i di lui Vicarj a tenere i Placiti Sinodali nelle ville dell' Arcidiaconato. Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1072).

— 17 settembre, Cividale. — Procuratori nominati dal Consiglio per conchiudere la pace tra il Comune di Cividale e Bernardo di Zuccola. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1073).

— 22 settembre. — Proroga della tregua fra Cividale e Bernardo di Zuccola. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1074).

— 25 settembre, Udine. — Asquino di Varmo è citato a comparire in giudizio dall'Abbate di Sumaga, per rapine e violenze praticate a quel Convento. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1075).

— 26 settembre, Padova. — Artico di Castello è prosciólto dalla scomunica in cui era incorso per non aver pagata la somma promessa onde avere ad imprestito un libro di Decretali. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1076).

— 12 ottobre, Udine. — Sentenza dell'Abbate di Sumaga contro Asquino di Munchimberch. Melioranza Can. P. — c. F. O. (1077).

— 18 ottobre, Padova. — Pagano come giudice del s. uffizio ordina a Belcaro Dottore di legge di non dovere senza suo permesso allontanarsi da Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1078).

1311

— 4 novembre, Asti. — Trattato di pace fra Torriani e Visconti. — Archiv. conte della Torre di Udine. XXIV. (1079).

— 24 novembre, Udine. — Investitura feudale di Federico di Attems. — Antonino Not. — B. A. U. O. (1080).

— 2 dicembre, Asti. — Matteo Visconti é nominato procuratore per venire ad un aggiustamento coi capi del contrario partito. — Matiolo Not. — A. C. U. O. (1081).

— 23 dicembre, Cividale. — Nuova proroga della tregua fra il Comune di Cividale e Bernardo di Zuccola. — Antonio da Cividale Not. — A. A. U. O. (1082).

1311, 23 gennajo, Udine. — Imposizione sui fuochi e ruote da molino. — Melioranza Can. P. — A. C. U. C. (1083).

— 1 aprile, Udine. — Licenza per la costruzione di un molino dato dal Patriarca ad Ermanno da Gemona. — Anonimo Not. — B. A. U. O. (1084).

— 3 aprile, Udine. — Casa data dal Patriarca a Bernardo di Butrio. — Anonimo Not. — B. A. U. O. (1085).

— 21 aprile, Lodi. — Enrico VII riceve in custodia per un anno la Rocca d'Anghiera da Gastone della Torre Arcivescovo di Milano. — D'antica copia nell'Archivio Torriani. (1086).

— 22 aprile, Gemona. — Condotta Medica in Gemona. — Bartolomeo Not. — A. C. U. C. (1087).

— 3 maggio. — Rizzardo da Camino capitano generale investe di due villaggi Odorico di Cucagna per benefizi dal medesimo ricevuti. — Verci N. 525. (1088).

— 8 maggio, Gemona — Bicchiere di vino dato in segno di ricevuta. — Pellegrino Not. — c P. C. (1089).

— 4 maggio, Udine. — Feudo d'abitanza in Meduna dato dal Patriarca a Francesco della Motta. — Anonimo Not. — B. A. U. O (1090).

— 14 maggio, Udine. — Decima locata dal Patriarca a Peregrino da Tricesimo. — Pietra Not. — A. C. U. C. (1091).

— 25 maggio, Gemona. — Convenzione tra Federico di Pramperch e Vicardo di Pietro Pilosa. — Peregrino Not. — A. C. U. C. (1092).

— 11 settembre, Firenze. — Procura di Guido della Torre per esser prosciolto dalla scomunica. — Gabriele da Cremona. Can. P. — A. C. U. O. XVII. (1093).

— 12 ottobre, Udine. — Circolare del Clero perchè paghi la colletta. — c. F. C. (1094).

— 12 ottobre, Udine. — Circolare al Clero della Carniola perchè paghi la colletta. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1095).

— 16 ottobre, Udine. — Lettera al Vescovo e Clero di Concordia perchè paghi la colletta. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1096).

— 27 ottobre, Tolmezzo. — I Massari del Monastero di Cividale abitanti in Raveo son esenti dall'obbligo di far la guardia nel castello d' Invillino. — A. D. U. C. (1097).

— 11 novembre, Gemona. — Federico di Pramperch vende il suo castello al Comune di Gemona. — Nicolò Sibelli Not. — A. C. U. C. (1098).

— 11 novembre, Gemona. — Consiglieri aggiunti al capitano di Gemona onde provvedano al benessere di quella Terra. — Nicolò Sibelli Not. — A. C. U. C. (1099)

— 20 novembre, Gemona. — Detenzione di un ladro. — Francesco Sibelli Not. — A. C. U. C. (1200).

— 3 dicembre, Gemona. — Deposizione di un ladro. — Francesco Sibelli Not. — A. C. U. C. (1201).

— 15 dicembre, Porcia. — Convenzione fra i signori di Porcia. — c. c. F. C. (1202).

1312, 30 marzo, Gorizia. — Investitura feudale data dal conte di Gorizia a Bernardo di Strassoldo. — Enrico d'Orzone Not. — A. M. U. C. (1203).

— 3 aprile, Cividale — Nicolò di Rivarotta avendo ucciso un servo del conte di Gorizia si aggiusta con lui col dargliene due. — Benvenuto Not. — A. N. U. O. (1204).

— 3 aprile, Cividale. — Federico di Porcia dal Cardinal Pietro Colonna eletto Preposito di S. Felice di Aquileja protesta contro il Vicario Patriarcale che aveva destinato a quel posto Guglielmo di Pavia. — Benvenuto Not. — A. N. U. O. (1205).

— 4 aprile. — Cenno intorno al matrimonio della figlia del conte di Gorizia con Nicolò di Pramperch e intorno alla dote alla medesima assegnata. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1206).

— 26 aprile, Cividale. — Custodia del castello di S. Vito. — Benvenuto Not. — A. N. U. O. (1207).

— 21 settembre, Udine. — Tassa imposta al Clero affine di pagare al Legato Pontificio le sue competenze. — Melioranza Can. P. — c. P. O. (1208).

— 21 settembre, Udine. — Il Patriarca invita l'Arcidiacono di Carintia a pagare al Legato Pontificio la somma alla quale era obbligato il Clero alla sua giurisdizione soggetto. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1209).

— . . . . ottobre. — Le rendite dei Benefizi vacanti vengono dal Pontefice assegnate al di lui Legato il Cardinale Pietro Colonna. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1210).

— . . . . ottobre. — Lettere del Patriarca al Duca d'Austria e a Odorlico di Walse in favore di un suo raccomandato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1211).

— 29 ottobre, Udine. — Il Vescovo di Concordia affitta al Patriarca le rendite del Vescovato. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (1212).

— 5 novembre, Pavia. — Concordato fra Roberto Re di Napoli ed i Turriani. — xxiv (1213).

— 11 novembre, Udine. — Il castello di Buja è dato dal Patriarca in feudo d'abitanza a Federico di Pramperch. — c. P. C. (1214).

— 17 dicembre, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Nicolò da Cividale. — Melioranza Can. P. — c. P. O. (1215).

1313, ... — Il Patriarca annunzia la nomina del nuovo Vescovo di Emona, e dà gli ordini opportuni per la sua consacrazione. — Melioranza Can. P. — B. V. U. O. (1216).

— . . . . . . — Fondazione della Chiesa di S. Stefano di Udine. — c. P. C. (1217).

— 22 gennajo, Udine. — Ottobono Patriarca chiede sussidio di otto denari per fuoco ai suoi sudditi per recarsi al Concilio Generale ed allo Imperatore. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1218).

— 22 gennajo, Udine. — Somma riscossa dal Patriarca a titolo di sussidio. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1219).

23 gennajo, Udine. — Circolare ai Castellani per la colletta dei fuochi. — Melioranza Can. P. — c. P. O. (1220).

— 30 gennajo. — Corrado Peliza promette ad Enrico conte di Gorizia di non tentar nulla a danno di Sacile finchè quella terra sarà sotto il suo dominio. — Verci N. 562. (1221).

— . . . . febbrajo. — Concessioni fatte dal Patriarca al Vescovo di Gurch — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1222).

— 6 febbrajo. — Comoretto di Ariis vende al conte di Gorizia il suo castello. — Mem. Belloni. — c. P. C. (1223).

— 22 febbrajo. — Comoretto di Ariis chiede che del castello da lui venduto siane dal Patriarca investito il conte di Gorizia. — Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1224).

— .... marzo. — Risarcimento di 6 cavallli levati in Mestre dall'Arcidiacono d'Aquileja richiesto dal conte di Gorizia al Comune di Treviso. — Verci N. 564. (1225).

— 4 aprile. — Procura di Guecello da Camino per ricevere la reinvestitura de' suoi feudi. — Verci N. 566. (1226).

— 11 aprile, Udine. — Reinvestitura feudale di Guecello da Camino. — Verci N. 567. (1227).

— 6 maggio. — Cenno dell'Avvocazia e Giurisdizione di Prademano. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1228).

— 10 maggio, Udine. — Il Patriarca chiede all'Arcidiacono di Carintia il resto della colletta di cui è ancora debitore al Legato Pontificio. — Melioranza Can. P. — c. F. P. (1229).

— 7 giugno, Udine. — Feudo Ministeriale dato a Nusio della Stua. — Melioranza Can. P. — c. P. l'Originale presso il sig. Giov. Batt. Braidotti di Udine. (1230).

— 9 giugno, Padova. — Deposizione della prima pietra della Chiesa dei Carmelitani di Padova. — Gabriele da Cremona. Not. (1231).

— 20 giugno, Udine. — Soccorsi chiesti ai Trivigiani dal Vicario Patriarcale. — Verci N. 752. (1232).

— 30 settembre, Udine. — Il Patriarca chiede ajuto ai Trivigiani contro il conte di Gorizia, il quale avea assaltato ostilmente il suo castello di Tolmino. — Verci G. 598. (1233).

— 3 ottobre, Udine. — Nuova istanza del Patriarca per avere dai Trivigiani l'implorato soccorso. — Verci N. 600. (1234).

— 31 ottobre, Udine. — Il Patriarca notifica ai Trivigiani il trattato di pace che sta per conchiudere col conte di Gorizia. — Verci N. 603. (1235).

— .... novembre, Avignone. — Il Pontefice Clemente V secondo le decisioni del Concilio di Vienna assegna per sei anni la decima di tutti i Benefizi in soccorso dei fedeli di Terra Santa. — A. C. U. O. (1236).

— 15 novembre, Trevigi. — Il Patriarca sdegnato per non aver ricevuto dai Trevigiani e Padovani i soccorsi promessi gli avvisa come egli é per fare la pace col conte di Gorizia se non eseguiscono subitamente le loro promesse. — Verci N. 613. (1237).

— 20 novembre, Udine. — Il Patriarca sollecita i Trivigiani e i Padovani a spedirgli dei soccorsi dichiarando che altrimenti accorderebbesi col conte di Gorizia. — Verci N. 618. (1238).

— 23 novembre, Udine. — Il Patriarca permette che Ettore e Federico di Savorgnano gli presentino il Sacerdote che deve celebrar la Messa all'altare di S. Pietro nella Chiesa del castello. — B. V. U. O. (1239).

— 23 novembre, Udine. — Giudizio di sangue ristabilito in Pola. — Melioranza Can. P. — c. F. C. (1240).

— .... — Il Patriarca ordina al Priore di S. Giovanni in Segetz di far delle indagini onde scoprire gli eretici e punirli. — Melioranza Can. P. — Rubeis. — c. F. O. (1241).

— 31 dicembre. — Capitoli della pace fra il conte di Gorizia e i Trivigiani. — Verci N. 624. (1242).

1314, 1 gennajo. — Visita di Rodolfo Vescovo di Trieste alla Chiesa d'Aquileja. — Melioranza Can. P. — A. C. U. O. (1243).

— 5 gennajo, Duino. — I signori di Duino rinunziano all'Abbate di Belligna il jus di Avvocazia in Stayndorf. — Corrado Not — c. P. C. (1244).

— 10 gennajo, Padova. — Protesta del Decano d'Aquileja nel Consiglio di Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1245).

— 13 gennaio, Cividale. — Cenno d'una sentenza che condanna Giovanni di Castello a pagar nove marche alle milizie che custodiranno il di lui castello. — Antonio da Cividale Not. Som. Nicoletti. — A. C. U. C. (1246).

— 31 gennajo, Aquileja. — Ordine d'Ottobono Patriarca ai Cividalesi di restituire il cavallo tolto al Canonico Giovanni Bernardi. — c. P. C. (1247).

— 2 marzo, Cividale. — Tre libre di pevere pagate al conte di Gorizia per l'avvocazia sopra tre masi di terra. — Guglielmini Not. — R. O. (1248).

— 13 febbrajo, Padova. — Prigioni pel Clero di Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. C. XVII. (1249).

— 5 aprile, Gorizia. — Lettera del conte di Gorizia ai Trivigiani. — Verci N. 665. (1250).

— 6 aprile, Gorizia. — Pace fra il Comune di Trevigi e il conte di Gorizia. — Verci N. 664. (1251).

— 12 aprile, Gorizia. — Lettera del conte di Gorizia in cui commette a diversi signori Friulani di giurare la pace conchiusa fra esso e il Comune di Trevigi. — Verci N. 666. (1252).

— 12 aprile, Gorizia. — Altra lettera del conte di Gorizia ai Trivigiani. — Verci N. 667. (1253).

— 15 aprile, Padova. — Sussidi prestati dal Clero alla Città di Padova. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1254).

— 13 luglio. — Cenno d'una sentenza intorno ai pascoli di Mereto e Barazzeto. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1255).

— 15 luglio, Vienna. — Lodovico di Porcia promette di restituire Pordenone tosto che vengagli restituito il danaro da esso imprestato a Federico d'Austria. — Mittheilungen etc. 1854. (1256).

— 10 luglio, Udine. — Istituzione d'un Chiericato in Ajello. — A. C. U. C. (1257).

— 19 agosto, Padova. - Protesta de' Veneziani a Pagano Vescovo di Padova nelle differenze vertenti tra essi e il Pontefice per cagion di Ferrara. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. XVII. (1258).

— 1 settembre. — Cenno d'un'investitura data dal Vescovo di Concordia a Sigardo da Venzone, Antonio Tentaben di Latisana e Giovanni pur di Latisana. — Mem. Belloni. — c. P. C. (1259).

— 5 settembre, Cividale. — Tregua fra Amerlico di Maniaco e Francesco di Pinzano. — Benvenuto Not. — A. N. U. O. (1260).

— 13 ottobre. — Sicurtà chiesta dai Gemonesi ai Trivigiani. — Verci N. 711. (1261).

1315, 27 aprile, Monfalcone. — Consacrazione della Chiesa di S. Ambrogio di Monfalcone. — Tomasino di Farra Not. — B. A. U. C. (1262).

— 21 agosto, Trevigi. — Capitoli della pace proposta dal conte di Gorizia ai Friulani. — Verci N. 759. (1263).

— 8 settembre, Cividale. — Odorlico di Strassoldo nega di comunicare con Guglielmo Decano perchè secondo lui era scomunicato. — Guglielmini Not. — R. O. (1264).

— 12 settembre, Aquileja. — Artico di Castello nominato dal conte di Gorizia a suo Vicario vien confermato dal Capitolo d'Aquileja. — Guglielmini Not. — R. O. (1265).

— 12 settembre, Aquileja. — Tiberio della Torre è delegato a prosciogliere dalla scomunica quelli che avevano usurpato i beni del Capitolo. — Guglielmini Not. — R. O. (1266).

1316, 19 febbrajo, Cividale. — Ermanno di Buttrio incarica il Medico Mondino da Cividale Professore nell'università di Padova di ricuperargli il Decreto da lui impegnato. — Guglielmini Not. — R. O. (1267)

— 5 marzo, Morsano. — Convenzione fra Aquileja e Grado. — Maffeo Not — A. C. U. C. (1268).

— 8 marzo, Aquileja. — Sentenza nelle questioni vertenti fra Aquileja e Grado. — Maffeo Not. — A. C. U. C. (1269).

— 18 marzo, Cividale. — Il Capitolo di Cividale scaglia la scomunica contro coloro che si erano appropriati i di lui beni. — Guglielmini Not. — R. O. (1270).

— 28 marzo, Gemona. — Dominiussa Monaca di S. Biagio ritratta le accuse fatte alle sue compagne. — Peregrino Not. — A. C. U. C. (1271).

— 6 giugno, Cividale. — Fumia Monaca di S. Giorgio di Cividale oppostasi inutilmente all'accettazione in quel convento di Adelaide da Gemona e sua nipote, appella al Decano e Capitolo d'Aquileja. — Guglielmini Not. — R. R. O. (1272).

— 7 giugno, Aquileja. — Permesso di vendere il Castello di Versola concesso dal Capitolo d'Aquileja ad Artico di Castello. — Filippo della Motta Not. — A D. U. O. (1273).

— 23 giugno, Cividale. — Ottonello da Medea credendosi ammaliato si fa medicare della sua impotenza. — Guglielmini Not. — R. O. (1274).

— 11 agosto, Aquileja. — Guglielmo Decano è incaricato dal Capitolo di riscuotere dai Veneziani il solito censo. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. C. (1275).

— 12 settembre, Cividale. — Ambasciatori spediti al Pontefice dal General Parlamento del Friuli. — Antonio da Cividale. Not. — A. C. U. C. XVII. (1276).

— 27 novembre, Cividale. — Compromesso del Capitolo di Cividale in Pagano della Torre Vescovo di Padova. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. XVII. (1277).

— 15 dicembre, Cividale. — Bernardo Decano di Cividale si oppone alla divisione de' beni di quel Capitolo. — Guglielmini Not. — R. O. (1278).

— . . . . . . — Patriarcato d'Aquileja sotto Gastone della Torre. — di Marc'Antonio Nicoletti. (1279).

— . . . . Padova. — Principali gesta di Pagano della Torre mentr'era Vescovo di Padova. — Cavacius. (1280).

1317, ... — Vita di Gastone della Torre Patriarca d'Aquileja. — di Antonio Belloni. — c. P. C. (1281).

4 gennajo. — Lega de' signori di Maniaco, il Comune di Fanna e i signori di Polcenigo contro i Friulani. — Antonio di Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1282).

— 10 gennajo, Avignone. — L'Elezione di Gillone di Villalta a Patriarca d'Aquileja fatta da quel Capitolo è annullata dal Pontefice Giovanni XXII che nomina in sua vece Gastone della Torre Arcivescovo di Milano. — Rubeis. (1283).

— 11 gennajo, Avignone. — Gastone Patriarca notifica la sua elezione al Decano e Canonici d'Aquileja, ad Enrico e Mainardo conti di Gorizia ed al Comune di Trevigi. — Rubeis. — B. A. U. O. (1284).

— . . . . gennajo, Avignone. — Lettera del Patriarca Gastone della Torre a Mainardo conte di Gorizia. — Rubeis. (1285).

— . . . . gennajo, Avignone. — Lettera del Patriarca Gastone della Torre ad Enrico conte di Gorizia. — Rubeis. (1286).

— 17 gennajo, Cividale. — Procuratori del Capitolo di Cividale onde ottenere la conferma della proposta divisione de' beni. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1287).

— . . . . . . — Frammento di lettera del Patriarca Gastone a Beatrice contessa di Gorizia. — A. C. U. C. (1288).

— 18 gennajo, Gemona. — Lega di alcuni signori del Friuli coi Padovani contro il Patriarca e le Comunità di Udine e Gemona. — Francesco Sibelli Not. — A. C. U. C. (1290).

— 6 febbrajo. — Il Preposito di Cividale conferma la elezione del nuovo Canonico Odorico di Medea. — Stefano Guglielmini Not. — (1291).

— 6 febbrajo, Genova. — Napino della Torre comandante delle milizie spedite da' Fiorentini in Genova a sussidio di Roberto Re di Napoli rende conto della sua spedizione e di un fatto d'armi nel quale esso ebbe parte. — Da pergamena dell'Archivio Torriani di Udine. (1292).

— 29 gennajo, Avignone. — Lettera Circolare di Papa Giovanni XXII a tutti i Principi e città di Lombardia e marca Trivigiana esortandoli alla pace e concordia tra loro. — Rainaldi. — T. V. (1293).

— 29 marzo, Avignone. — Marco d'Egidio è dal Patriarca Gastone nominato Canonico Scolastico del Capitolo di Cividale. — Nicolò da Cividale Not. — (1294).

— 30 marzo, Avignone. — Bolla di Giovanni XXII in cui stabilisce che vacante l'impero niuno nelle città d'Italia osi senza il permesso del Pontefice assumere il titolo di Vicario Imperiale. — Bullario Casquelines. T. III. (1295)

— 7 aprile, Cividale. — Vargendo condannato per tradimento all'estremo supplizio giustifica Debrasno di Riginio. — Benvenuto q Corrado Not. — A. N. U. O. (1296).

— 8 aprile, Cividale. — Endrico Cazeta vuol purgarsi dalla taccia di traditore. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1297).

— 13 aprile, Faedis. — Procura pel riscatto di Rizzardo di Cucagna. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1298).

1317

— 14 aprile, Aquileja. — Il Capitolo d'Aquileja approva il resoconto di Guido di Villalta di lui Decano e collettore delle Decime Papali. — Melioranza Not. — c. F. O. (1299).

— 11 maggio, Aquileja. — Il Decano e Capitolo d'Aquileja approvano i conti lor presentati dai collettori Pontifici e ricevono in deposito il denaro. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1300).

— 16 maggio, Cividale. — Nicolò Musatti e Filippo di Attems ricusano d'interporsi come mediatori nelle differenze de' signori di Attems. — Nicolò da Cividale. — A. N. U. O. (1301).

— 6 luglio, Gorizia. — Divisione di servi di masnata tra Enrico conte di Gorizia e Janzello di Flojana. — Zambono da Belluno Not. — A. C. U. O. (1302).

— 25 luglio. Maniago. — Almerico di Maniago ricusa di obbedire agli ordini del Gastaldo di Aviano e non acconsente di comparire senza armi alla fiera di Maniago se non per riguardo al Patriarca. — Antonio di Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1303).

— 5 agosto, Cividale. — È proibito tener mercato in giorno festivo. — Dal Codice Belgrado A. (1304).

— 17 agosto, Cividale. — Petizione de' Canonici di Concordia a Jacopo loro Vescovo. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1305).

— 10 settembre, Avignone. — Il Patriarca lagnasi colla contessa di Gorizia che il di lui marito manca ai trattati seco lui stabiliti. — B. A. U. O. (1306).

— 10 settembre, Udine. — Il Vicario del Patriarca ripete dai Trivigiani una serva di Carlo di Ragogna presso loro rifugiata. — Verci N. 848. (1307).

— 21 settembre, Udine. — Deliberazioni prese nel general Parlamento riguardo ai Massari. — Simone da Gemona Not. — A. N. U. O. (1308).

— 23 settembre, Cividale. — Risposta di Jacopo Vescovo di Concordia alle importune richieste dei Canonici. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1309).

— 24 settembre, Cividale. — Promozione agli ordini sacri di Artico di Castello. — Stefano Guglielmini Notajo. — A. M. U. O. (1310).

— 10 settembre, Udine. — Discolpe e recriminazioni fra i signori di Attems. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1311).

— . . . . — I Torriani in Friuli. — Ferreti Vicentini Histor. — Script. R. I. T. ix. (1312).

— 28 settembre, Avignone. — Il Pontefice Giovanni XXII commette al Cardinale Bertrando e agli Arcivescovi di Milano e di Ravenna di provvedere alla conservazione del Patriarcato d'Aquileja. — c. F. C. (1313).

— 30 settembre, Cividale. — Effetti preziosi dati in pegno da Lombardino della Torre onde trovar denaro ad imprestito pel Patriarca Gastone. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1314).

— 15 dicembre, Faedis. — Procura di Adalpreto di Cucagna a fine d'appianare le differenze vertenti fra esso e l'Abbate di Obrumburg. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1315).

— 26 dicembre, Cividale. — Procure di varj Canonici per l'elezione del Vescovo di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1316).

1318, ... Avignone. — Il Patriarca Gastone invita il conte di Gorizia ad adempiere alle condizioni comprese nei trattati seco lui conchiusi, e a restituire il castello di Torre che ei ritenea tuttora in sua balìa. — B. A. U. O. (1317).

— 3 gennajo, Cividale. — Rottura de' sigilli del defunto Vescovo di Concordia e consegna al capitolo de' Privilegi e Carte spettanti a quella Chiesa. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1318).

— 12 gennajo, Padova. — Elezione di Odorico di Cuccagna a capitano del popolo di Padova. — A. C. U. C. (1319).

— 13 gennajo, Villalta. — Il Vicario del Patriarca ordina ai signori di Villalta di desistere dalle ostilità. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (1320).

— 21 gennajo, Trevigi. — Risoluzione di far lega col Patriarca e alcune Comunità del Friuli giusta l'insinuazione degli Ambasciatori di Padova. — Verci N. 855. (1321).

— . . . . gennajo, Cividale. — Il Vicario del Patriarca aderisce alla lega propostagli dai Trivigiani e dai Padovani. — Verci. N. 856. (1322).

— 12 febbrajo, Faedis. — Matrimonio tra servi di masnata. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1323).

— 22 febbrajo, Trevigi. — Risposta dei Trivigiani al Bano di Croazia che chiedeva ajuto contro il conte di Gorizia e dichiarazione de' medesimi di voler mantenere la pace con lui recentemente conchiusa. — Verci N. 863. (1334).

— 24 febbrajo, Cladrezis. — Statuto di Cladrezis. — Stefano da Cividale Not. — A. D. U. O. (1325).

— 3 marzo, Cividale. — Del Peso delle biade. — Statuto di Cividale giusta il Codice Belgrado. O. (1326).

— 5 marzo, Avignone. — Commissioni date dal Patriarca al suo Vicario circa i soccorsi chiesti dal Vescovo di Padova, circa l'acquisto del castello di Butrio e di Osoppo e circa il danaro che deve spedirgli e di cui ne sente urgente bisogno. — A. C. U. O. (1327).

— . . . . Avignone. — Carta di generale procura trasmessa dal Patriarca a Rinaldo suo Vicario. — Borrino di Nicolò Not. — Dall'Archivio Torriani O. (1328).

— 21 marzo, Udine. — Il Vicario del Patriarca ordina a Durenzo de Callibus di pagare al Convento de' Frati Minori di Cividale il legato laciato loro dal defunto suo Zio. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (1329).

— 8 aprile, Faedis. — Pace tra Federico e Vargendo di Attems. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1330).

— 16 aprile, Cividale. — Il Medico Gerardo è fatto Canonico Scolastico di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1331).

— 17 aprile, Cividale. — Guido di Manzano è nominato Arcidiacono di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1332).

— 15 maggio, Cividale. — Colletta pagata dal Parroco di Chiesa-nuova Canonico di Concordia. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1333).

— 28 maggio, Marsiglia. — Contratto d'una Trireme per trasportare Gastone della Torre Patriarca d'Aquileja da Marsiglia a Napoli. — A. C. U. O. (1334).

— 1 giugno. — Il cavallo del Vescovo di Concordia è dovuto ai signori di Meduna. — c. P. C. (1335).

— 4 giugno, Cordovado. — Conferma dell'elezione di Artico di Castello a Vescovo di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1336).

— 5 giugno, Concordia. — Artico di Castello è messo al possesso del Vescovato di Concordia — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1337).

— 5 giugno, Concordia. — I Canonici di Concordia promettono obbedienza ad Artico di Castello loro Vescovo. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1338).

— 6 giugno. Portogruaro. — Il Comune di Portogruaro giura obbedienza e fedeltà ad Artico di Castello Vescovo di Concordia. — Guglielmini. — A. M. U O. (1339).

— 7 giugno. Portogruaro. — Sicurtà prestata al Vescovo di Concordia da Enrico Squarra di Portogruaro. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1340).

— 7 giugno, Portogruaro. — Compromesso de' Signori di Meduna e di Cordovado nelle contese tra loro insorte pel cavallo del Vescovo di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1341).

— 8 giugno. Portogruaro. — Il Vicario del Vescovo di Concordia rimette Mizzano ed altri carcerati nelle mani del Podestà di Portogruaro. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1342).

— 10 giugno, Portogruaro. — L'elezione di Enrico conte di Gorizia a Podestà di Portogruaro, è abrogata. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1343).

— 11 giugno. — Il Patriarca Gastone approva il Resoconto presentatogli dai Frati Nicolò e Pace. — Eusebio da Romagnano Can. P. — C. F. O. (1344).

— 15 giugno, Somaga. — L'inquisizione fatta a Branca Abbate di Somaga e a quel Monastero dimostra insussistenti l'accuse contro loro portate. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1345).

— 23 giugno, Cividale. — Filippo di Quonzio invia Giovanni Cazetta a prender possesso del Marchesato dell' Istria. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1346).

— 28 giugno, Portogruaro. — Corrado Beccajo di Portogruaro è prosciolto dalla Scomunica in cui diceasi incorso per non aver pagate le decime. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1347).

— 1 luglio, Cucagna. — Contese fra Vergendo e Federico di Attems per la custodia del loro castello. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1348).

— 1 luglio, Cividale. — Garanzia di Stano di Antro in favore di un suo figlio reo di più delitti. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (1349).

— 4 luglio, S. Odorico. — Convenzione per la custodia della Festa di S. Odorico fra Napino della Torre Preposito di S. Odorico e Preogna e fratelli di Spilimbergo. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1350).

— 4 luglio, Turrida. — Martino Longo di Casteons promette di non recare offesa ai Massari di Napino della Torre Preposito di S. Odorico. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1351).

— 11 luglio, Portogruaro. — L'Abbate di Somaga paga la colletta ultimamente imposta. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1352).

— 14 luglio, Portogruaro. — Tregua ed accordo fra Artico di Gruaro e Gaspardo di Portogruaro. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1353).

— 14 luglio, Portogruaro. — Manumissione di Antonio di Carnia purchè venga promosso al Sacerdozio. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1354).

— 17 luglio. Portogruaro. — Il Capitolo di di Concordia nomina un Procuratore ond' essere prosciolto dalla Scommunica in cui era incorso per non avere a tempo debito pagate le collette. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1355).

— 18 luglio, Portograro. — La vendita di alcune decime della Chiesa di Concordia non è riconosciuta valida. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1356).

— 24 luglio, Cordovado. — Il Vescovo di Concordia mette termine alle differenze insorte tra il Capitolo e Comune di Portogruaro. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1357).

— 29 luglio, Siena. — Taddeo da Palude è eletto Parroco di Circhnitz. — Eusebio da Romagnano Not. — C. F. O. (1358).

— 6 agosto, ... I Signori di Pinzano e di Maniaco sostengono che la tregua tra loro stipulata non è stata infranta per la prigionia di Cuccitino e Corrado di Montereale. — Ant. Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1359).

— 11 agosto, Cividale. — Tregua tra i Signori di Flojana e di Barbana. — Archivio Not. U. (1360).

— 16 agosto, Portogruaro. — Decime Papali pagate. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1361).

— 17 agosto, Cividale. — Mattiusso di Maniaco riceve in feudo da Fulchero di Savorgnano la villa di Sauria. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1362).

— 20 agosto, Aquileja. — Necrologia ed Epitaffio del Patriarca Gastone della Torre. (1363).

— 20 agosto. .... Cenni storici intorno al Patriarca Gastone della Torre. — Dalle Cronache Patriarcali. (1364).

— 20 agosto, Meduna. — Cattura e rilascio mediante cauzione di Domenico di Meduna. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1365).

— 28 agosto, Cividale. — I Signori di Spilimbergo e di Zuccola chiedono che durante la vacanza della Sede Patriarcale sia loro affidata la custodia delle Canipe del Patriarcato. — Ant. da Cividale Not. — A. c. U. O. (1366).

— .... settembre. — Procura di Guarnero di Cuccagna per l'elezione del nuovo Patriarca. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1367).

— .... settembre. — Guarnero e fratelli di Cuccagna nominano un Procuratore che li rappresenti nel General Parlamento. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1368).

— 4 settembre, Avignone. — Il Pontefice Giovanni XXII riserba a sè la nomina del futuro Patriarca. — Rubeis. (1369).

— 6 settembre, S. Giovanni di Manzano — Feudo accordato dal Vescovo di Concordia a Giovanni di Villalta. — Simeone da Gemona Not. — A. N. U. O. (1370).

— 12 settembre, Cividale. — Ambasciata spedita al Pontefice dal parlamento e dal Conte di Gorizia. — Ant. da Cividale Not. — B. S. D. c. (1371).

— 23 settembre, Trevigi. — Sospensione della Scomunica data dai Nuncj Pontificj al Capitolo di Aquileja. — Gabriele da Cremona Can. — P. c. F. O. (1372).

— 25 settembre, Aquileja. — Procura per la riscossione dell'annuo censo che il Doge e il Comune di Venezia pagavano ai Patriarchi in compenso della giurisdizione loro concessa su alcuni luoghi dell'Istria. — Gabriele da Cremona Not. — C. F. O. (1373).

— 27 settembre, Gemona. — Tregua fra Simone di S. Daniele e Nicolò di Forgaria. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1374).

— 28 settembre, Gemona. — Sigurtà di Nicolò di Forgaria — Stefano Guglielmo Not. — A. M. U. O. (1375).

— 28 settembre, Gemona. — Compromesso per un aggiustamento tra Bonacursio e Folchero d'Osoppo. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1376).

— ...... Proposta del Re Roberto a Cane della Scala per la nomina del nuovo Patriarca, rigettata. — Galvano Fiamma. (1377).

— 1 ottobre, Rivosa. — Tregua fra Ettore di Savorgnano e Federico ed Ermano d'Attems. Lupo Not. — A. N. U. O. (1378).

— 3 ottobre, Maniago. — Tregua tra i Signori di Maniaco e di Montereale. — Ant. d'Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1379).

— 30 ottobre, Maniago. — Rodolfuccio di Colloredo abitante in S. Daniele promette in

mani di Galvano di Maniago e di Nicolò di Odorico di non uscire e di non allontanarsi da Maniago senza loro licenza. — Antonio di Ailino di Maniaco. Not. — A. N. U. O. xxiv. (1380).

— 10 novembre, Gemona. — Formalità praticate da un figlio nella sua emancipazione. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (3381).

— 14 novembre, Maniago. — Tregua fra i signori di Montereale e Maniaco. — Antonio d'Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1382).

— 22 novembre, Avignone. — Monitorio di Giovanni XXII al conte di Gorizia, Cane della Scala, Uguccione della Faggiuola e Guecello da Camino, per la guerra da loro mossa ai Trevigiani. — B. S. D. C. Vol 74. xxiv. (1383).

— 27 novembre, Avignone. — Lettera di elogio di PP. Giovanni XXII al Comune e al popolo di Treviso per la resistenza fatta da loro contro il conte di Gorizia e suoi alleati, cerca di dar loro coraggio e li informa di quanto ha fatto in loro favore. — B. S. D. C. Vol. 74. xxiv. (1384).

— 14 dicembre, Aquileja. — Pagano della Torre Vescovo di Padova ed Amministratore del Patriarcato conferisce a Vorlico di Paolo Bojani il Beneficio Parrocchiale di Peylstain. — A. C. C. O. (1385).

— 15 dicembre, Cividale. — Istanza di Giacomo Pellegrini Canonico di Cividale che gli venga assegnata la Scolastica di quel Capitolo accordatagli da Pagano Vescovo di Padova ed Amministratore del Patriarcato. — Giovanni da Cividale Not. — A. N. U. O. (1386).

— 18 dicembre, Cividale. — Il Decano e Capitolo di Cividale accordano a Federico di Heberstayn e a Filippo q. Quonzio la facoltà di farsi erigere un Monumento nella Chiesa di S. Giovanni Battista. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1387).

— 28 dicembre, Gemona. — Per ordine di Pagano Vescovo di Padova e Amministratore del Patriarcato vien denunziata la scomunica a varj Parrochi che non avean pagate le collette. — Gio. Sottile Not. — A. N. U. O. (1388).

— 29 dicembre. Cividale. — Cambio di Benefizio fatto tra Tramontano Parroco di Codroipo e Nicolò de' Portis Parroco di Craymburch. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1389).

1319, ... — Cenni storici intorno al Patriarcato di Pagano della Torre. — Cronaca di Giuliano. (1390).

— . . . . . . — Vita di Pagano della Torre Patriarca d'Aquileja. — di Antonio Belloni. — c. P. C. (1391).

— 2 gennajo, Aquileja. — Conferma del Piovanato di S. Maria in Sleuntz a Wizmano di Legemburch. — Esebio da Romagnano Can. P. A. N. U. O. (1392).

— 2 gennajo. — Il Preposito di S. Pietro di Carnia ordina a Federico di Buja di rilasciare al Capitolo i suoi proventi. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1393).

— 11 gennajo, Aquileja. — Pagano chiama i Canonici di Cividale a render conto del frutti della prebenda del lor confratello Tiberio della Torre promosso al Vescovado di Tortona. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1394).

— 12 gennajo, Gemona. — Tregua fra i Signori di Osoppo. — Nicolò Boccapilosa Not. — A. N. U. O. (1395).

— 13 gennajo, Aquileja. — Alberto di Goritz vuol cangiare il Canonicato di S. Felice di Aquileja col Benefizio Parrocchiale di Grissignano posseduto da Botteleppo. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1396).

— 14 gennajo, Aquileja. — Guarnero di Pordenone crede di non poter tenere di diritto il Benefizio *Ecclesie Albe* finchè Tiberio della Torre di lui antecessore non è posto al possesso del Vescovado di Tortona. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1397).

— 15 gennajo. — Simone di Flagogna promette di vendere la parte di quel castello a lui spettante ad Enrico conte di Gorizia. — Antonio di Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1398).

— 18 gennajo. — Pagano ordina che gli venga presentata una copia del Privilegio col quale Enrico conte di Gorizia avea dato in feudo a Febo e Raimondo della Torre il castello di Flambro e sue adiacenze. — Eusebio da Romagnano Can. P. — Archivio Torriani C. (1399).

— 24 gennajo, Aquileja. — Pagano ordina che sia pubblicata l'elezione dell'Abbate di Arnoldsteyn. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1400).

— 24 gennajo, Cividale. — Bernardo di Ragogna Decano di Cividale instituisce due nuove prebende in quel Capitolo. — Guglielmini Not — A. M. U. O. (1401).

— 25 gennajo Cividale. — Formalità colla quale venia a taluno dato il possesso di una casa e di un fondo comprati. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1402).

1319

— 27 gennajo. Cividale. — Bernardo di Ragogna Decano di Cividale dona cento marche per la costruzione di una parte del muro della Città. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. — (1403).

— 3 febbrajo. — Nomina del Cursore della Curia Patriarcale. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1404).

— 4 febbrajo, Cormons. — Tregua fra i signori di Maniaco e di Pinzano. — Simeone da Gemona Not. — A. N. U. O. (1405).

— 5 febbrajo. — Richiami de' Canonici di S. Pietro di Carnia contro il loro Preposito Manno, e Siurido di lui complice. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1407).

— 5 febbrajo. — Richiami contro Siurido Canonico di S. Pietro di Carnia. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1407).

— 7 febbrajo. — Il Vicario del Patriarca annunzia ai Canonici di S. Pietro di Carnia che verrà a visitar quel Capitolo e adoperarsi a por termine ad ogni loro contesa. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1408).

— 4 febbrajo. Cormons. — Tregua tra Filippo de Portis e Filipuccio de Galluccis. — Odorico Not. — A. N. U. O. (1409).

— 15 febbrajo, Aquileja. — Pietro Fondani è prosciolto dalla scomunica in cui era incorso per aver posto le mani addosso ad un Canonico. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1410).

— 17 febbrajo, Cividale. — Armi comprate da Jacobo Zan di Fontanabona. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1411).

— 32 febbrajo, Gemona. — Il conte di Gorizia ordina al capitano di Gemona che faccia restituire a Tricesimo da Gemona le cose toltegli da Ottolino detto Vere. — Gio. Sottile Not. — A. N. U. O. (1412).

— 1 marzo, Cividale. — Riforme ordinate dal Patriarca nel Capitolo di S. Pietro di Carnia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1413).

— 7 marzo, Aquileja. — Pagano ordina che sia pubblicata l'elezione del nuovo Decano del Capitolo di Cividale. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1414).

— 9 marzo, Portogruaro. — Il Vescovo di Concordia scomunica Guarnero e fratelli di Pordenone, per aver ritenuti i frutti di quel Piovanato devoluti alla S. Sede. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1415).

— 17 marzo, Aquileja. — Pagano rimette a Guglielmo Decano d'Aquileja la decisione della causa mossa dai figli ed eredi di Guido della Torre alle Monache d'Aquileja. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1416).

— 30 marzo, Portogruaro. — Decime papali pagate al Vescovo di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1417).

— 29 marzo, Aquileja. — Ordine al Capitolo di Cividale di dover pagare i duecento fiorini d'oro reclamati dal di lui Preposito. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1418).

— 10 aprile, Marano. — Que' di Mortegliano non hanno alcun diritto di pascolare nel territorio di Castions oltre l'Arvoncli. — Onorando Not. — A. C. U. O. (1419).

— 12 aprile, Maniaco. — Tregua fra i signori di Maniaco e di Montereale. — Ant. d'Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1420).

— 12 aprile. Ragogna. — Pace fra i signori di Meduno e di Maniaco. — Antonio d'Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1421).

— 16 aprile, Aquileja. — Monitorio di Pagano Patriarca contro coloro che avevano spogliato il Parroco di Cilia pretendendo che la di lui istituzione spettasse all'Abbate di Sitich. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1422).

— 30 aprile, Cividale. — La custodia della Chiesa di Cividale é affidata a Girardino Chierico. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1423).

— 30 aprile, Gorizia. — Il conte di Gorizia previene i Coneglianesi esser esso destinato dal Re Federico ad assumere il Governo e la difesa della loro Città. — Verci N. 928. (1424).

— . . . . maggio. — Ambasciata del conte di Gorizia ai Coneglianesi. — Verci N. 929. (1425).

— 19 maggio, Cividale. — Tregua tra Pupino di Bernardo e Pietro di Salomone. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1426).

— 19 maggio, Artegna. — Sicurtà di quei di Gemona rifiutata da quei di Artegna. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1427).

— 26 maggio, Cividale. — Dono in aumento di dote fatto da Franceschino della Torre a Beatrice contessa di Gorizia. — Antonio da Cividale Not. — Archivio Torriani C. (1428).

— 30 maggio, Rosazzo. — Feudo concesso dall'Abbate di Rosazzo a Vozolo da Cividale. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (1429).

— 2 giugno, Cividale. — Promozione ai sacri ordini di alcuni Canonici e Parrochi. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1430).

— 6 giugno, Cividale. — Tregua fra Pietro di Salomone ed Andrea da Firenze. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1431).

— 7 giugno, Cividale. — Rissa fra due Canonici. — Gio. da Cividale. — A. N. U. O. (1432).

— 9 giugno, Cividale. — Protocolli del defunto Valtero vengono consegnati per ordine del Patriarca ad Antonio da Cividale Notajo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1433).

— 9 giugno, Cividale. — Tregua tra Vezilo da Cividale e Corrado da Treviso. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1434).

— 13 giugno, Conegliano. — I Coneglianesi si sottomettono al conte di Gorizia. — Verci N. 931. (1435).

— 19 giugno, Cividale. — Vorlico Bojani cangia il suo benefizio di Fossalta con una Prebenda Canonicale nel Capitolo d'Aquileja. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. C. — (1436).

— 1 luglio, Maniago. — Accordo di Volveno di Maniaco col Comune di quel paese per la costruzione del muro del castello. — Antonio d'Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (1437).

— 4 luglio, Cividale. — Feudo d'abitanza nel castello di Udine concesso dal Patriarca Pagano a Milano di Paona. — Francino da Villanova di Lodi Not. — A. C. U. C. (1438).

— 5 luglio, Cividale. — Bartolo da Cividale è pronto a sostenere colla spada alla mano che egli è libero e non servo de' signori di Spilimbergo. — Ancomino Not. — c. F. C. (1439).

— 6 luglio, Cividale. — Tregua fra Filippo Longo e Giovanni Covatti. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1440).

— 24 luglio, Cividale. — Convenzione del Patriarca col conte di Gorizia. — Francino da Villanova di Lodi Not. — B. A. U. C. (1441).

— 27 luglio, Cividale. — Sentenza del Patriarca Pagano nella causa vertente fra Odorlico di Strassoldo e il Cardinale Pietro Colonna. — St. Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1442).

— 27 luglio, Cividale. — Odorlico di Strassoldo è prosciolto dalla scomunica. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1443).

— 28 luglio, Gemona. — Ruggero de Mazzis capitano d'Artegna nomina suo vicecapitano Stefano di Prampergo. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1444).

— 2 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Antonio da Cividale Notajo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1445).

— 2 agosto, Gemona. — Soperchierie di Fantussio e Consorti di Forgaria. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1446).

— 5 agosto, Cividale. — Sentenza del Patriarca in favore di Francesco q. Chinde da Cividale. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1447).

1319

— . . . . — Vita di Pagano
Patriarca d'Aquileja. — di Antoni
o. P. C. (1391).

— 2 gennajo, Aquileja. —
Piovanato di S. Maria in Slem
di Legemburch. — Eusebio da R
P. A. N. U. O. (1392).

— 2 gennajo. — Il Preposit
di Carnia ordina a Federico
sciare al Capitolo i suoi pr
da Cividale Not. — A. N. U.

— 11 gennajo, Aquileja. —
i Canonici di Cividale a
frutti della prebenda del lor
della Torre promosso al Ve
— Stefano da Cividale Not. —

— 12 gennajo, Gemona
Signori di Osoppo. — Nic
— A. N. U. O. (1395).

— 13 gennajo, Aquileja
vuol cangiare il Canonic
Aquileja col Benefizio Pa
gnano posseduto da Botte
glielmini Not. — A. M. U

— 14 gennajo, Aquil
Pordenone crede di non
il Benefizio *Ecclesie Albe*
Torre di lui antecessore no
del Vescovado di Tortona.
— A. M. U. O. (1397).

— 15 gennajo. — Simon
mette di vendere la parte
lui spettante ad Enrico
Antonio di Ailino di Mam
O. (1398).

— 18 gennajo. — Pagano
venga presentata una copia d
quale Enrico conte di Gorizia
feudo a Febo e Raimondo d
stello di Flambro e sue adiacen
da Romagnano Can. P. — Archi
C. (1399).

— 24 gennajo, Aquileja. — Pa
che sia pubblicata l'elezione dell'Ab
Moldistorf. — Stefano da Cividale N
A. U. O. (1400).

— 24 gennajo, Cividale. — Bernardo
gogna Decano di Cividale instituisce du
prebende in quel Capitolo. — Guglielmini
A. M. U. O. (1401).

— 25 gennajo, Cividale. — Formalit
quale venia a taluno dato il possesso di
casa e di un Baido comperati. — Guglielm
Not. — A. M. U. O. (1402).

·iuglielmini Not. —

— Enrico Mulo e
.·lli di Forgaria si
·ne del capitano di
d'Aquileja. — Stefano
- A. N. U. O. (1487).
·. — Procura di Malizia
ude scusarsi delle colpe
venuto q. Corrado. Not.

lale. — Conferma di feudi
l Enrico Cazetta. — Ste-
·. — A. N. U. O. (1479).
·idale. — Sentenza del Pa-
. vertente tra Giacomo di
· di Enemonzo. — Benvenuto
- A. M. U. O. (1480).
·ividale. — Compromesso del
artino di Spilimbergo. — Ste-
Not. — A. N. U. O. (1481).
·, Cividale. — Pagano racco-
ico d'Austria Francesco de Ba-
·. U. O. (1482).
re, Cividale. — Proroghe nelle
· fra Dietmaro di Greffimberch e
.tello di Villacco, e fra Antonio
e Carismano di Savorgnano. —
Cividale Not. — A. N. U. O, (1483).
:tobre, Cividale. — Proroga nella
·ente tra il Capitolo di Cividale e
di Dierico. — Stefano da Cividale
1484).
ottobre, Cividale. — Il giudizio nella
ertente fra Guarnero da Cividale e
tto da Udine è prorogata pel 12 no-
· venturo. — Stefano da Cividale Not.
N. U. O. (1485).
22 ottobre, Cividale. — Pagano riceve
· la protezione della Chiesa d'Aquileja la
ona e gli stati del conte di Gorizia. —
·ebio da Romagnano Can. P. — (1486).

— 22 ottobre, Udine. — Proroga nella causa Patagino da Cividale e Lippo d'Aquileja. — ·tefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1487).

— 24 ottobre, Cividale. — Conferma dei feudi accordata dal Patriarca a Pregonia di Spilimbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1488).

— 27 ottobre, Gemona. — Il Cameraro, i Consoli o il Comune di Gemona sono da Pagano prosciolti dalla scomunica. — Gio. Sottile Not. — A. N. U. O. (1489).

— 27 ottobre, Cordovado. — I frutti del primo anno del Beneficio di Bagnarola devoluti alla S. Sede. — Stefano Guglielmini Not. — (1490).

— 28 ottobre, Gemona. — Appello dalla Curia Patriarcale al Parlamento. — Giovanni Sottile Not. — A. N. U. O. (1491).

— 30 ottobre, Partistagno. — Pace fra Musuto e Martino da Mortegliano. — Lupo Not. A. N. U. O. (1492).

— 3 novembre. — Feudo concesso a Venerio di Fagagna. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1493.

— 4 novembre, Padova. — I Padovani oppressi da Cane della Scala si mettono sotto la protezione del conte di Gorizia. — Verci N. 934. (1494).

— 4 novembre, Padova. — Carta di Procura de' Padovani per sottoporsi al conte Enrico di Gorizia. — Verci N. 935. (1495).

— 20 novembre, Udine. — Pagano ordina al capitano di Gemona di ricevere da Inghelpretto di Forgaria la sicurtà a lui prestata da Francesco di Pinzano pel mantenimento della tregua tra loro giurata. — Giovanni Biachino Not. — A. N. U. O. (1496).

— 23 novembre, Udine. — Pagano prescrive al capitano di Gemona di rivocare gli ordini da lui dati a carico di Nicolussio, e Fantolino di Flagogna e di Mulo e fratello di Forgaria. — Giovanni Biachino Not. — A. N. U. O. (1497).

— 1 dicembre, Udine. — Invito al clero a pagare al Patriarca il sussidio caritativo stabilito dal Sinodo. — Eusebio da Romagnano Can. P. — Rubeis copia. (1498).

— dicembre, Faedis. — Matrimonio ad uso di Villa. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1499).

— 12 dicembre, Aquileja. — Rinunzia di Giovanni Abbate di Rosazzo e sostituzione di Giovanni di Osenago Abbate di Carrara. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1500).

— 13 dicembre, Gemona. — Nicolò Negri da Gemona è obbligato a dar cauzione della sua condotta impolitica. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1501).

— 22 dicembre, Udine. — Il Patriarca conferma l'elezione di Frate Giovanni di Osenago Abbate di S. Stefano di Carrara ad Abbate di Rosazzo. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1502).

— 29 dicembre, Cividale. — Testimonianze in prova del possesso del Patriarca dei boschi di Ronco e di Rubignacco. — A. N. U. O. XXIV. (1503).

— 25 dicembre, Trevigi. — Pagano chiamato dal conte di Gorizia recasi coll' esercito a Trevigi cogli altri Principi confederati in favore di Padova da Cane della Scala assediata. — Liberale da Levada: Cronaca, pubblicata dal Can. Avogadro degli Azzoni nella vita del Beato Enrico. — (1504).

— 28 dicembre, Udine. — Restituzione d'un usurajo. — Corrado Not. — (1505).

1320, 1 gennajo, Cividale. — Pagano assegna ottocento marche e Belingeria sua nipote fatta sposa a Mainardo conte di Ortemburch. — Antonio da Cividale Not. — Archivio Torriani C. (1506).

— 20 gennajo, Aquileja. — Pagano ordina agli eredi di Ermanno di Butrio di non opporsi alla vendita all'incanto dei beni del defunto loro Zio. — Enrico Not. — A. N. U. O. (1507).

— 20 gennajo. — La Caccia delle Pernici è proibita. — Antonio d'Ailino di Maniaco Not. — Som. Montereale. (1528).

— 28 febbrajo, Cividale. — Decreto contro i violatori delle tregue. — Codice Belgrado O. (1509).

— 1 marzo, Tricano. — Micolino di Moruzzo vende a Francesco di Tricano la parte che a lui spettava del Maresciallato Patriarcale. — Tommaso de Tebaldis Not. copia presso i signori D'Arcano. (1510).

— 3 marzo, Cividale. — Installazione di Guarnero di Polcenico a Decano di Cividale. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1511).

— 18 marzo, Gemona. — Reclami degli abitanti di Forni di sotto contro Gualtiero di Nonta. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1512).

— 14 marzo. Cividale. — Regolamento per la Guardia Civica (Vaita e Schirivaita). — Codice Belgrado O. (1513).

— 28 marzo, Aquileja. — Pagano fa sapere al Pontefice di aver ricevuto il Pallio e mandagli la forma del giuramento prestato quando gli venne imposto. — Rubeis C. (1514).

— 16 aprile, Cividale. — Protesta di Berofino Canonico. — Stefano Guglielmino Notajo. — (1515).

— ...... — I signori di Buttrio e di Pavona promettono di non alienare alcuna parte del castello di Butrio senza assenso scambievole. — Pietro di Butrio Not. — dall' inv. di Odorico Susanna. (1516).

— 30 maggio. — Cenno intorno al feudo di Vipacco dato a Ranieri Pincerna. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1517).

— 31 maggio, Cividale. — Pagano commette a Guglielmo Decano il ristauro della Torre dell'Arena in Aquileja. — A. C. C. O. (1518).

— 1 giugno, Cividale. — Costruzione del ponte di Porta Brossana. — A. C. U. C. (1519).

— 6 giugno, Cividale. — Feudo di Cavalleria di Sacco dato a Giovanni Tommasini. — A. C. U. O. (1520).

— 28 giugno, Cividale. — Giovanni di Cuccagna edifica e dota un altare nella Chiesa di Faedis. — Nicolò da Cividale Not. — (1521).

— 23 luglio, Cividale. — Amnistia accordata a Federico Indriottis. — Bertolotto detto Bot Not. — A. C. U. C. (1522).

— 20 aprile, Cividale. — Feudi di Giovanni di Soffumbergo. — Giacomo da Cividale. Not. — A. C. U. C. (1523).

— 17 luglio, Vienna. — Federico d'Austria per una data somma di danaro dà in pegno Pordenone a Lodovico di Porcia. — c. c. F. C. (1524).

— 15 marzo, Cividale. — Compromesso tra quei di Premariacco e quei di Galano per diritto di pascolo. — A. N. U. O. xxiv. (1525).

— 6 agosto, Cividale. — Accordo fra il Patriarca e i signori di Cuccagna per la custodia della Festa di S. Lorenzo del Monte. Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1526).

— 6 agosto, Cividale. — Decisione del Patriarca Pagano relativamente a quelli che non richiesero a tempo debito l'investitura de' feudi. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1527).

— 16 agosto, Trevigi. — Feudo in Lestizza e S. Vidotto dato dal conte di Gorizia ad Enrico di Pramperch. — Archivio Prampero C. — Enrico d' Orzano Not. — (1528).

— 21 agosto, Udine. — Accordo e pace tra i signori di Villalta. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1529).

— 26 agosto, Attimis. — Pace tra i signori di Attems. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1530).

— ...... — Arrivo del Legato Pontificio in Asti e scomunica fulminata contro Matteo Visconti. — Ann. Mediol. Anonymi Script. R It. T. xvi. (1531).

— 29 agosto, Udine. — Feudo d'abitanza concesso dal Patriarca a Moschino della Torre. — Federico q. Galvagni Not. — A. C. U. C. (1533).

— 30 settembre, Udine. — Onestasio da Portogruaro confinato a Cividale. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (1533).

— 24 ottobre, Udine. — Compromesso di Edermano Banditore di Udine. — Pantaleone Not. — (1534).

— 27 ottobre, Gemona. — Rinunzia all'Eredità paterna e materna. — Pellerino Not. — A. N. U. O. (1535).

— 27 ottobre, Cividale. — I signori di Zuccola pretendono che tutti quelli di Borgo di Ponte sieno lor servi di Masnata. — Enrico Not. — A. N. U. O. (1536).

— 29 ottobre, Cordovado. — Procuratori del Vescovo di Concordia Artico di Castello onde convenire col Comune di Portogruaro. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1537).

— 1 novembre, Sacile. — Varj abitanti di Sacile reclamano le cose lor tolte nel giorno che Rizzardo da Camino s'impossessò di quella Terra. — Ant. q. Ailino di Maniaco. — Som. presso il sig. conte di Montereale. (1538).

— 1 novembre. — Francesco de' Baveriis è creditore di mille marche dai Duchi d'Austria. Mem. Belloni. (1539).

— 26 novembre. — S'incarica il Gastaldo di Cividale d'inquisire intorno ai delitti che commetteansi ne' paesi a lui soggetti. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1540).

— 5 dicembre, Spilimbergo. — Convenzione fra i signori di Spilimbergo riguardo ai feudi. — Parisino Not. — A. C. U. C. (1541).

— 18 dicemare, Cusano. — Privilegio accordato dal Patriarca agli abitanti di Cusano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — dall'Archivio Torriani. — A. M. U. O. (1542).

— 20 dicembre, Cordovado. — Canonici e Parrochi promossi agli ordini sacri. — Stefano Guglielmini Not. — (1543).

— 25 dicembre, Cusano. — Sentenza del Patriarca Pagano in favore del Comune di Pisincana. — Eusebio da Romagnano Not. — (1544).

— 27 dicembre, Portogruaro. — Il Vescovo di Concordia nomina Procuratori che lo rappresentino in faccia al Patriarca nelle differenze insorte tra lui e il Comune di Portogruaro. — Stefano Guglielmini Not. — (1545).

— 27 dicembre, Cividale. — Tregue. — Ant. da Cividale Not. — (1546).

— 28 dicembre, Cividale. — Tregue. — Ant. da Cividale Not. — (1547).

— 31 dicembre, Gemona. — Lettera citatoria del Comunicario generale dell'Arcidiaconato di Aquileja — Biachino Not. — A. N. U. O. (1548).

1321, 12 gennajo S. Vito. — Sentenza del Patriarca nella causa vertente tra il Vescovo di Concordia e il Comune di Portogruaro. — Maffeo di Farra Not — Archivio Vescovile di Concordia. C. (1519).

— 12 gennajo, Cividale. — Sulla vendita della Salvaggina. — Codice Belgrado O. xx. (1550).

— 15 gennajo, Cividale. — La cura di far coniare la nuova moneta per conto del Patriarca è lasciata dai di lui socii a Lapuccio. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1551).

— 18 gennajo, Cividale. — Sulla copertura delle case con scandole nuove. — Codice Belgrado O. xx. (1552).

— 6 febbrajo, Faedis. — Altro matrimonio fra servi di Masnata. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1553).

— 7 febbrajo, Cividale. — Procura di Jacopo Zan di Fontanabona. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1554).

— 15 febbrajo, Gemona. — Leonardo q. Nicolò d'Angoleani è bandito da Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — (1555).

— 15 febbrajo, Gemona. — Bando di Leonardo d'Angoleani. — A. N. U. O. (1556).

— 20 febbrajo. — Ultima rata della dote di Berlingeria, della Torre. — Inventario di Odorico Susanna. (1557).

— 20 febbrajo, Aquileja. — I signori di Tricano son condannati a risarcire gli abitanti di S. Daniele dei danni lor arrecati. — Tommaso de Tebaldis Not. — B. S. D. O. (1558).

— 21 febbrajo, Aquileja. — Decisione intorno ai Feudi non denunziati a tempo debito. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1559).

— 21 febbrajo, Aquileja. — Affittanza di beni nel Canale di Tolmino. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1560).

— 2 marzo, Udine. — Sentenza del Vicario Patriarcale nelle questioni vertenti tra i signori di Tricano e gli abitanti di S. Daniele. — Tommaso de Tebaldis Not. — B. S. D. O. (1561).

— 7 marzo, Udine. — Feudo in Aviano concesso dal Patriarca a Francesco di Manzano. Ulvino da Udine Not. — A. C. U. O. (1562).

— 8 marzo, Udine. — Commissione data al capitano di Gemona. — Gio. Biachino Not. — A. N. U. O. (1563).

— 10 marzo, Cividale. — Appello al Parlamento — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1564).

— 10 marzo, Cividale. — Tregua tra Zono da Cividale e Carlo di Gallano. — Antonio da Cividale Not. — (1565).

— 11 marzo, Cividale. — Appello al general Parlamento. — Stefano da Cividale Not. — (1566).

— 13 marzo, Udine. — Feudo in Vissandone concesso dal Patriarca a Sofianna di Partistagno. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1567).

— 16 marzo, Udine. — Ordine del Patriarca a Sifrido Canonico di Cividale di non molestare alcuni suoi Massari. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1568).

— 17 marzo, Udine — Pagano ordina al Gastaldo di Cividale di rimettere alla di lui Curia la causa vertente fra Nicolò Mussati e consorti e Marino Schiavo. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1569).

— 20 marzo, Udine. — Commissione data al Gastaldo di Cividale. — Antonio da Cividale — A. N. U. O. (1570).

— 22 marzo, Cividale. — Obbligo assunto dal Purgravio di Laibacco. — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1571).

— 25 marzo. Cividale. — Libro di Decretali dato in pegno. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1572).

— 29 marzo e 26 aprile. — Tregua di Leonardo da Tollano con Giacomo Villani da Rubignacco. — Antonio da Cividale Not. — (1573).

— 31 marzo, Cividale. — Nicolussio di Attems ratifica la pace fatta dal di lui padre con Vergendo di Attems. — Stefano da Cividale Not. — (1574).

— 31 marzo, Cividale. — Tregua fra i signori di Attems fino al ritorno del Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1575)

— 5 aprile, Cividale. — Pratiche del Capitolo di Cividale per esser compensato dei danni arrecati a un suo Massaro da Nicolò Longo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1576).

— 8 aprile, Gemona. — Aquisto fatto dal Patriarca in Gemona. — Gio. Biachino Not. — A. N. U. O. (1577).

— 21 aprile, Gemona. — Rapresaglie a danno de' sudditi del Duca di Carintia concesse dal Patriarca a Bertoldino da Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1578).

— 25 aprile, Faedis. — Tregua tra Federico di Attems e Ettore di Savorgnano. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1579).

— 25, 28, 30 aprile, 2, 9 maggio. — Tregue. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1580).

— 11 maggio, Cividale. — Il Capitolo di Cividale vende a Guido di Manzano le rendite di un anno di varj Benefizj. (1581).

— 11 maggio, Cividale. — Vendita della Decima della porta del Ponte, di ragione del Capitolo di Cividale. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1582).

— 15 maggio, Cividale. — Tregua tra Religiono Sartore e Flocco. — Antonio da Cividale Not. — (1583).

— 16 maggio, Cividale. — Prucura di Lodovico di Villalta onde ottenere dal conte di Gorizia l'investitura di alcuni beni che avea avuto in feudo dei signori di Butrio. — Antonio da Cividale Not. — A. M. U. O. (1584).

— 23 maggio, Cividale. — Compromesso per un aggiustamento tra Fulchero di Zuccola e Leonardo Ribis Gastaldo di Antro. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1585).

— 24 maggio, Cividale. — Tregua fra Paolo ed Odorico di Moimacco. — Antonio da Cividale Not. — (1586).

— 2 giugno, Venzone. — Il capitano di Venzone mette in libertà i prigionieri di Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1587).

— 7 giugno. — Pascoli di Manzano e Soleschiano. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (1588).

— 12 giugno, Cividale. — La Gastaldia di Tolmino è per un anno dal Capitolo di Cividale affidata al Canonico Fulchero di Gorizia. — Gio. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1589).

— 15 giugno, Gemona. — Aggiustamento dell'Arcivescovo di Salisburgo con Vergendo da Gemona. — Gio. Biachino Not. — A. N. U. O. (1590).

— 15 giugno, Cividale. — Tregua tra Volrico Zanola e Cozio del Borgo S. Domenico. — Antonio da Cividale Not. — (1591).

— 16 giugno. — Decime e quartesi delle Parrocchie di Tolmino comprate da Guido di Manzano Arcidiacono di Concordia. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1592).

— 18 giugno, Cividale. — Castigo di Siurido Canonico. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1593).

— 2 luglio, Cividale. — Contesa per l'abitanza in Tolmino. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1594).

— 6 luglio, Gemona. — Tregua fra Francesco di Mattia di Gemona e Nicolò Pucino Notajo. — Gio. Biachino Not. — A. N. U. O. (1595).

— .... agosto. — Soldati Friulani al servizio dei Fiorentini. — Gio. Villani Cronaca lib. 9 cap. 128. (1596).

— ...... — Imprese guerresche del Patriarca Pagano in Lombardia. — Corio Stor. di Milano. (1597).

— 3 agosto, Cividale. — Ordine di non recare ingiuria agli Ebrei. — Codice Belgrado O. (1598).

— 22 agosto, Gemona. — Tregua di Nicolò q. Fanti e Daniele q. Buzetti con Nicolò q. Minutti. — Gio. Biachino Not. — (1599).

— 24 agosto, Udine. — Confraternita de Boni-uomini del Borgo di Grazzano. — c. P. C. (1600).

— 28 agosto, Sesto. — Fondazione della Chiesa di S. Giovanni di Gajo. — Bertolissio Not. — A. D. U. O. (1601).

— 31 agosto, Cividale. — Nomina del Vice-Gastaldo in Cividale. — Antonio da Cividale Not. — (1602).

— 1 settembre, Cividale. — Tregua tra Enrico Vuerretta e Leonardo Ribia. — Antonio da Cividale Not. — (1603).

— 6 settembre, Cividale. — Tregua tra Benedetto Jaconotti e Nicolò Longo. — Nicolò da Cividale Not. — (1604).

— 7 settembre, Cividale. — Il Podestà di Aquileja è pronto a giustificarsi di un abuso di potere che veniagli apposto. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1605).

— 28 settembre e 2, 4, 5, 6, 7, 10, 15, 18, 25 ottobre. — Tregue. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1606).

— 16 ottobre, Cividale. — Misure addottate dal Comune di Cividale contro gli usurai. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1607).

— 26 ottobre, Udine. — Mercanti di Stayn spogliati da Grampolino Beccajo. — Antonio da Cividale Not. — A N. U. O. (1608).

— 29 ottobre, Cividale. — Tregue. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1609).

— 30 ottobre, Cividale. — Grampolino Beccajo promette di restituire i danari tolti ai Mercanti di Stayn, e il Gastaldo di Cividale si obbliga in contraccambio di fargli avere le patenti di poter esercitare le rappresaglie sopra altre strade fuori di quella di Tolmino. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1610).

— 5 novembre, Cividale. — Risarcimenti ottenuti da Ermano di Stayn per rapine fattegli da Grampolino Beccajo e compagni da Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1611).

— 6 novembre, Cividale. — Vendita di quattro donne. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1612).

— 10 novembre. — Compromesso per un aggiustamento tra l'Arcivescovo di Salisburgo, e Jacopo Zan di Fontanabona. — Mem. Belloni. A. M. U. O. (1613).

— 10 novembre, Gemona. — Federico di Prampero rinnova l'investitura di alcuni beni da lui dati in feudo a Cauto da Udine. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1614).

— 13 novembre, Cividale. — Valore di un libro di Medicina. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1615).

— 16, 23 novembre, Cividale. — Tregue. — Antonio da Cividale Not. — (1616).

— 22 novembre, Gemona. — Dazio del Vino in Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1617).

— 12 dicembre, Gemona. — Risarcimenti pretesi da Nicolò di Ragogna dal Comune di Pordenone. — Stefano Romano Valconio Not. — A. M. U. O. (1618)

— 26 dicembre, Cividale. — Procura di Antonio da Cividale onde ottenere risarcimenti da Lazzaro di Premariacco. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1619)

1322, 11 gennajo, Udine. — I signori di Butrio sono condannati a restituire le cose tolte alle Monache di Cividale. — Parisino Not. — A. D. U. O. (1620).

— 1 gennajo, Cividale. — Giovanni Custode della Chiesa di Cividale è incaricto della riscossione delle collette. — Stefano Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1621).

— 22 gennajo, Avignone. — Il Pontefice autorizza il Patriarca Pagano a trovar danari a prestito fino alla somma di cinquemila fiorini d'oro. — Eusebio da Romagnano Not. — c. P. O. (1622).

— . . . . gennajo. — Invito ai signori di Villalta di mandare le loro genti alla rassegna in Campoformio. — A. C. U. O. (1623).

— 2 febbrajo, Udine. — Quietanza per danaro di Decime Papali. — Miglioranza Not. — c. P. O. (1624).

— 6 febbrajo, Udine. — Compenso per servizio Militare ad Asquino di Colloreto. — Miglioranza Not. — c. F. O. (1625).

— 1 marzo, Cividale. — Compromesso tra Guglielmo di Valtero e Guarnero e Vezilo da Urusbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1626).

— 6 marzo, Gemona. — Quietanza di danaro ricevuto per l'affitto d'un anno della Muta e Dazio del Vino in Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1627).

— 13 marzo, Aquileja. — Procura per riscuotere da' Veneziani il solito Censo per le giurisdizioni sull'Istria. — Miglioranza Not. — c. F. O. (1628).

— 16 marzo, Gemona. — Tregua tra i fratelli Cucinini e Candido di Lonta. — Giovanni di Artico Not. — (1629).

— 29 marzo, Cividale. — Il Comune di Cividale ordina che sia eseguito il Regolamento

— 4 settembre, Cividale. — Ordine al Comune di Torreano di restituire a Landussio le cose tolte. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1692).

— 10 settembre, Cividale. — Il Vicario Patriarcale prende Landussio di Torreano sotto la sua protezione. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1683).

— 20 settembre, Cividale. — Feudo concesso da Giovanni di Castello a Volframo di Zuccola. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1694).

— 25 settembre, Cividale. — Motivi per cui Guido Decano di Cividale non può ricevere gli ordini sacri. — Guglielmini Not. — A. M. U. O. (1695).

— 28 settembre, Udine. — Privilegio di fare e cuocere il pane al Patriarca in S. Paolo concesso a Nicolò Cavallino. — Miglioranza Not. — c. F. O. (1696).

— 11 ottobre, Cividale. — Il Vicario del Patriarca reclama i pegni rimasti presso agli eredi del defunto Dino da Firenze. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1697).

— 26 ottobre, Rosazzo. — Beatrice contessa di Gorizia conferma a Federico di Savorgnano la vendita delle ville di Cussignacco, Predemano, Terenzano già fatta dal conte Enrico di lei marito Vicario Imperiale in Trevigi. — Francesco di Corno Not. Dagli Atti Notarili del Belloni. — A. N. U. O. (1698).

— 12 novembre, Aquileja. — Iscrizione che leggesi su di una lapida incastrata nel muro del Palazzo Comunale d'Aquileja. — Bertoli N. 561. — (1699).

— 23 novembre. — Collette pagate dalle Chiese della Carintia e Carniola soggette al Patriarcato. — Miglioranza Not. — B. A. U. O. (1700).

— 14 dicembre, Monza. — Pagano, onde soddisfare a' suoi impegni verso la Camera Pontificia, chiede permesso di far dei prestiti. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (1701).

— 26 dicembre, Aquileja. — Il Vicario del Patriarca ordina che sia sospesa la vendita all'incanto dei beni lasciati da Nicolò detto Lupo da Cividale. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1702).

— 28 dicembre, Cividale. — Manumissione di Filippo da Gemona. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1703).

— 29 dicembre, Cividale. — Giuramento di un giocatore. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1704).

— 31 dicembre, Aquileja. — Grazia del vino. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1705).

1324, 1 gennajo, Aquileja. — La Decima del Monastero d'Aquileja è ridotta dal collettore Pontificio a dieci marche annue. — Miglioranza Not. — A. N, U. O. (1706).

— 9 gennajo, Gemona. — Dono fatto alla sposa nell'entrar in Casa dello sposo. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1707).

— 18 gennajo, Udine. — Vendita de' frutti del Benefizio di S. Martino di Vigo spettanti al Pontefice. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1708).

— 27 gennajo, Padova. — Vertenza fra il Comune di Padova e quello di Gemona per rappresaglie. — A. C. U. C. (1709).

— 13 febbrajo, Aquileja. — Resoconto di Rinaldo della Torre Tesoriere. — Taddeo da Palude Not. — A. C. U. O. (1710).

— 16 febbrajo, Monza. — Confusione e spavento in Monza alla notizia della sconfitta di Vaprio. — Cronaca di Monza. — (1711).

— 26 febbrajo, Uruspergo, — Giovanni di Virgilio e suoi aderenti ricusano di far la pace con Filippo de Portis alle condizioni proposte dal Vicario del Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1712).

— 6 marzo, Udine. — Ordine ad Enrico di Fagagna di passare colla di lui famiglia ad abitare nel castello di Fagagna. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1713).

— 9 marzo, Uruspergo. — Tregua fra Nicolò di Foro e Filippo de Portis. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1714).

— 11 marzo, Cividale. — Tregua tra Vidone ed Artrusio di Buttinicco. — Stefano da Cividale Not. — (1715(.

— 13 marzo, Udine. — Condanna de' signori di Montereale. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1716).

— 25 marzo, Gorizia. — Federico di Ebrinstayn instituisce una nuova Prebenda nella Chiesa di S. Giovanni Battista di Cividale. — Giacomo da Cividale Not. — A. C. U. C. (1717).

— 5 aprile, Cividale. — Sospensione della scomunica data a Volrico Bojani. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1718).

— 8 aprile, Cividale. — Il Canonico Fulchero di Gorizia è scomunicato per debiti. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1719).

— 11 aprile, Udine. — Frutti di due Prebende vacanti in Cividale devoluti al Pontefice. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1720).

1324

— 17 aprile, Udine. — La contessa di Gorizia chiede l'investitura de' feudi che Enrico di lei marito avea avuto dalla Chiesa d'Aquileja. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1721).

— 18 aprile, Gorizia. — I signori di Villalta chiedono inutilmente di essere investiti de' beni che avevano avuto in feudo dai conti di Gorizia. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (1722).

— 26 aprile, Udine. — Locazione della Podestaria di Marano. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1723).

— 30 aprile, Cividale. — Statuto contro gli omicidi. — Codice Belgrado O. — A. N. U. O. (1724).

— 14 maggio, Cividale. — Custode di Tolmino. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. P. (1725).

— 4 maggio, Avignone. — Crociata contro i Marchesi d'Este. — B. S. D. C. XXIV. (1726).

— 15 maggio, Udine. — Il Vicedomino del Patriarca approva il Resoconto del Gastaldo di Tolmino e riceve da lui cento marche ad imprestito. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1727).

— 28 maggio, Aquileja. — Prebende de' Vicariati Imperiale e Patriarcale vacanti nel Capitolo di Aquileja date in affitto dal collettore Pontificio. — A. C. U. O. (1728).

— 31 maggio, Cividale. — Restituzione di un usurajo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1729).

— 2 luglio, Cividale. — Insegna de' signori di Cormons, Oleis, Vilesso e di Giovanni q. Covatti da Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1730).

— 17 luglio, Cividale. — Proroga della tregua tra Filippo de Portis e Nicolò Galangani. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1731).

— 7 agosto, Udine. — Omaggio tributato al Patriarca da Mainardo conte di Ortemburch. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1732).

— 8 agosto, Aquileja. — Leonarduccio e Pernardo da Cividale scomunicati. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1733).

— 8 agosto, Udine. — Dazi di Udine. — A. M. U. C. (1734).

— 25 agosto, Seravalle. — Le ville di Bugnins e Bando date in feudo da Rizzardo da Camino ad Odorico di Cuccagna. — Verci N. 977. (1735).

— 26 settembre, Udine. — Condanna di Verlico di Tricano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1736).

1325

— 7 ottobre, Gemona. — Vendita di Servi. — Francesco Sibelli. Not. — A. N. U. O. (1737)

— 18 ottobre, Venezia. — Tregua fra Giovanni di Virgilio con Filippo de Portis. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1738).

— 27 novembre, Udine. — Collette pagate dal Capitolo di Cividale. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. C. O. (1739).

— 18 dicembre, Udine. — Locazione delle Prebende e Benefizi che il Cardinale Pietro Colonna avea in Friuli. — Miglioranza Not. — A. N. U. O. (1740).

— 6 novembre, Cividale. — Servi di masnata che giurano fedeltà ai signori di Saciletto. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1741)

— 22 dicembre, Gemona. — Lorica comprata a Gorgonzola, da Odorlico di Spilimbergo. — Francesco Sibelli Not. — A. N. U. O. (1742).

— 30 dicembre, Cividale. — Contribuzione pagata da Odorlico Longo pel suo feudo in Tolmino. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1743).

1325, 4 gennajo, Pramperch. — Divisione del castello di Pramperch. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1744).

— 20 gennajo, Aquileja. — Grazia del vino. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1745).

— 29 gennajo, Cividale. — Ordine del Psalmistrato. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1746).

— 13 aprile, Uruspergo. — Ordine a Nicolò Galangani di far tregua con Filippo de Portis e suoi aderenti. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1747).

— 8 maggio, Cividale. — Son esclusi dalla cittadinanza quelli che servono con milizia propria nell' esercito Patriarcale. — Codice Belgrado O. — (1748).

— 10 maggio, Uruspergo. — Tregua di Nicolò Galangani con Filippo de Portis. — Stef. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1749).

— 27 giugno. — Ajuti richiesti alla contessa di Gorizia da Ugone di Duino ed Enrico di Peuma. — Verci N. 985. — (1750).

— 9 luglio, Udine. — Feudo di abitanza concesso a Bene di Sacile. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1751).

— 15 luglio, Cividale. — Assoluzione dello spergiuro. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1752).

— 17 luglio, Udine. — Restituzione di Endriussio di Villalta. — Miglioranza Not. — c. F. O. (1753).

— 24 luglio, Udine. — Locazione della Muta d'Aquileja. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1754).

— 29 luglio, Aquileja. — Assoluzione da una promessa di matrimonio. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1755).

— 6 agosto, Trevigi. — Feudo concesso dalla Contessa di Gorizia ad Enrico di Orzone. — Arch. Torriani. — (1759).

— 9 agosto, Udine. — Presentazione dell'Abbate di Sesto. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1756).

— 10 agosto, Cividale. — Risarcimenti chiesti dal Doge di Venezia ai signori di Villalta. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1757).

— 23 agosto, Cividale. — Requisizione e protesta del Vescovo di Concordia. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1758).

— 8 settembre, Cividale. — Si stabilisce che i Depositi del sale, oglio e vino si facciano in Città non nelle ville. — Codice Belgrado O. — (1760).

— 15 settembre, Aquileja. — Il Patriarca Pagano lascia al di lui Vicario la cura di esaminare la elezione dell'Abbate di Sesto, ed ove la trovi regolare di confermarla. — Gabriele da Crémona Can. P. — c. F. O. (1761).

— 15 settembre, Aquileja. — Editto intorno all'elezione, dell'Abbate di Sesto. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1762).

— 20 settembre, Aquileja. — Il Vicario del Patriarca Pagano protesta contro il giudizio emesso dal Podestà e Giudice di Aquileja in favore di Zubano da Fiumicello. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1763).

— 27 settembre, Sesto. — Conferma dell'elezione dell'Abbate di Sesto. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1764).

— 6 ottobre, Udine. — Contratto di matrimonio tra Giovanni Rapa e Bengivenne. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1765).

— 6 novembre, Uruspergo. — Vendita del castello di Uruspergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1766).

1326, 5 febbrajo, Venezia. — Privilegio concesso agli addetti alla Confraternita della B. V. dei Macellai di Udine. — Pergamena della Chiesa di S. Pietro Martire O. — (1767).

— 11 febbrajo, Cividale. — Feudo d'abitanza in Monfalcone concesso a Paolo Bojani dal Vicario Patriarcale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1768).

— 9 febbrajo, Gemona. — Incanto e vendita delle misure in Gemona. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1769).

— . . . . . . — Nuovo altare nella Chiesa di S. Giovanni d'Aquileja. — Melioranza Can. P. — A. N. U. O. (1770).

— 15 febbrajo, Udine. — I frutti del primo anno del Benefizio di Buja riservati alla S. Sede. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1771).

— 23 febbrajo, Aquileja. — Feudo in Castelnuovo concesso a Francesco e Carlevario della Torre. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1772).

— 8 aprile, Obremburgh. — Prestito domandato dall'Abbate di Obremburgh. — A. C. U. O (1773).

— 29 aprile, Cividale. — Discipline emanate dal Consiglio onde tener monde e sicure le strade della Città. — Codice Belgrado O. — (1774).

— 30 aprile, Cividale. — Incanto de' posti pei giorni di fiera. — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (1775).

— 3 maggio, Udine. — Capitaneato di S. Steno dato per due anni in affitto a Nicolò Panigai e consorti. — Melioranza Can. P. — A, N. U. O. (1776).

— 26 maggio, Carisacco. — Compromesso nelle differenze vertenti tra Nicolò di Castello e gli abitanti di Marano. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1777).

— 31 maggio, S. Steno. — Resoconto del capitano di S. Steno. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1778).

— 31 maggio, S. Steno. — Consegna di S. Steno. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1779).

— 10 giugno, Prata. — Compera del castello e territorio di Maniaco. — Alessandro Brugno Not. — c. P. C. (1780).

— 10 giugno. — Francesco ed Adalgerio q. Federico di Pinzano e Valterpertoldo e fratelli q. Artico di Pinzano vendono per 420 marche nuove Aquilejesi a Volveno e Galvano fratelli q. Olvrado di Maniago tutti i beni feudali che possedevano in Maniago. — Da una stampa intitolata Consorti di Maniago. — (1781).

— 21 giugno, Udine. — Locazione di S. Steno. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1782).

— 25 giugno, Chiburgo. — Federico Duca d'Austria promette di redimer Pordenone dato in pegno a Brizalia di Porcia. — Pergamena del conte Pietro di Montereale. O. — (1783).

— 7 luglio, Udine. — Indulgenze concesse alla Confraternita de' Macellai di S. Pietro

Martire. — Pergamena della Chiesa di S. Pietro Martire O. — (1784).

— 11 luglio, Cividale. — Statuto intorno alle Tregue. — Codice Belgrado O. — (1785).

— 13 luglio, Udine. — Benefizio Parrocchiale di S. Giovanni del Mesco. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1786).

— 24 luglio, Cividale. — Affittanza della Gastaldia di Tolmino. — Not. anonimo — A. N. U. O. (1787).

— 10 agosto, Spilimbergo. — Statuto di Spilimbergo. — A. C. U. C. (1788).

— 30 agosto, Udine. — Locazione della Muta di Chiusa e Monfalcone. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1789).

— 30 agosto, Cividale. — Feudo Ministeriale dato a Bello di Tojano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1790).

— 10 settembre, Cividale. — Rissa fra Vidulo e Bertoldo di Gallano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1791).

— 21 settembre, Udine. — Presentazione delle lettere del Cardinale Legato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1792).

— 26 ottobre, Udine. — Vendita de' castelli di Forni. — Zanottino da Tolmezzo Not. — Arch. Savorgnani C. (1793).

— 28 ottobre, Udine. — Uffizio del Tabellionato. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1794).

— 9 novembre, Udine. — Nomina di due Deputati onde chiedere al conte di Gorizia la restituzione del castello di Arispergo. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1795).

— 8 dicembre, Udine. — Ordine agli abitanti della Meduna di non permettere il passaggio alle genti dei conti di Avestayn e di Duino. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1795).

— 18 dicembre, Cividale. — Soperchieria di Pietro di Belgrado. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1797).

— 28 dicembre, Cividale. — Pace fra alcuni abitanti di Grupignano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1798).

1327, 1 gennajo, Cividale. — L'Avvocato di Cividale a nome del Patriarca chiede la liberazione di due detenuti di Venzone. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1799).

— 24 giugno, Udine. — Il Vescovo di Concordia permette ai Frati di S. Agostino di questuare nella sua diocesi. — A. N. U. O. (1800).

— 3 febbrajo, Aquileja. — Spetta al Decano e Capitolo di Cividale il diritto di giudicare intorno alle usure di cui quei cittadini potessero esser colpevoli. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1801).

— 7 febbrajo, Udine, — Oltraggio fatto al Nunzio del Patriarca nell'esercizio delle sue funzioni. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1802).

— 20 febbrajo, Cividale. — Soldati spediti dal Comune di Cividale ad incontrare e scortare il Patriarca nel suo ritorno in Friuli. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (1803).

— 13 febbrajo, Udine. — Confessione ed ammenda di Lippo da Firenze usurajo. — Melioranza Can. P. — A. N. U. O. (1804).

— .... marzo. — Collette imposte ai Massari della Canipa e del Dapiferato al ritorno del Patriarca. — A. C. C. O. (1805).

— 2 marzo, Udine. — Feudo accordato per sè e suoi eredi a Florisia di Fagagna. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1806).

— 3 marzo, Trevigi. — Richiesta di due fratelli Caminesi a' Trevigiani come avessero a contenersi col Patriarca al quale chiedeva loro il castello di Meduna. — Verci N. 1034. (1807).

— 15 marzo, Udine. — Feudo d'abitanza di Enrico di Castelvenere. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1808).

— 18 marzo, Udine. — Appello al Parlamento. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1809).

— 22 marzo, Udine. — Il Vescovo di Concordia dichiara di non aver avuto parte nel furto commesso sui beni di Pantaleone da Cividale. — Stefano da Cividale Not. — c. F. O (1810).

— 24 marzo, Udine. — Il Canonico Nicolò Canis è chiamato a render ragione delle violenze e rapine praticate a Martino Notajo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1811).

— 29 marzo, Udine. — Il Patriarca ritira i poteri conferiti all'Abbate di Rosazzo di lui Vicario. — Gabeiele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1812).

— 30 marzo, Udine. — Francesco di Villalta è condannato a risarcire Nicolò di S. Daniele dei danni a lui cagionati. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1813).

— 4 aprile, Udine. — Sentenza del Patriarca nella causa d'Iniga di Castello con Nicolò e Gian Francesco suoi figli. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1814).

— 30 aprile, Cividale. — Contratto di Società fra due Barbieri. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (1815).

— 9 maggio, Parenzo. — Pietro di Muglia per ordine del Vicario del Patriarca è messo di nuovo al possesso delle Pescherie di Valle

[illegible]

[illegible] Petrarca a [illegible] di [illegible] — [illegible] da Cremona [illegible] F. — e F. [illegible] (1843). — [illegible] Petrarca a Guglielmo da Firen- [illegible] — Gabriele da Cremona [illegible] (1844).

— 25 novembre, Cividale. — Sussidio accordato dal Patriarca agli abitanti di Sacile per la costruzione delle mura di quella Terra. — D.r Ciconi. C. (1845).

— 29 novembre, Udine. — Proposizioni fatte dal Patriarca nel generale Parlamento circa le riforme da introdursi in provincia, circa la sorveglianza e sicurezza delle strade e circa l'imposizione della milizia. — c. P. C. (1846).

1328, 14 gennajo. — A Bortolo di Sbrojavacca è accordato per due anni il taglio di alcuni boschi nel territorio di S. Vito e Meduna, e il permesso di erigere un edificio sul Sile. — Gubertino da Novate Not. — c. F. O. (1847).

— 18 gennajo, Aquileja. — Nuovo Benefizio nella Chiesa di S. Giovanni d'Aquileja. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1848).

— 4 febbrajo, Udine. — Feudo in villa della Mantoa dato dal Patriarca a Nicolussio di Prata. — Gubertino da Novate Can. P. — c. F. O. (1849).

— 7 febbrajo, Udine. — Sicurtà di Nicolò di Ragogna nel caso che venga scoperto autore dell'incendio di Aviano. — Gubertino da Novate. Not. — (1850).

— 9 febbrajo Udine. — I ribelli d'Albona chiamati a render ragione del loro attentato. — Gubertino da Novate Can. P. — c. F. O. (1851).

— 10 febbrajo, Udine. — Condanna di Druzacio e suoi seguaci ribelli di Albona. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1852).

— 11 febbrajo, Udine. — Parlamento in cui stabilita la custodia ed armamento del Friuli si mette un'imposizione pel mantenimento della milizia, e viene inflitta una pena ai contumaci. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U C. (1853).

— 18 febbrajo, Udine. — Protesta di Federico della Torre contro gli abitanti di Muglia. — Gubertino da Novate Can. P. — c. F. O. (1854).

— 24 febbrajo, Cividale. — Giacomo di Masarvet giura di non più giocare. — Nicolò da Cividale Not. — A. N. U. O. (1855).

— 26 febbrajo, Cividale. — Il Vicario del Patriarca chiama gli abitanti di Aviano a render ragione dell'offerte usurpate nella Chiesa di S. Uliana. — Gubertino da Novate Can. P. — c. F. O. (1856).

— 4 marzo, Aquileja. — Frutti del Benefizio di Gonevizt divisi fra Allamanino della Torre e Volrico di Vayltans. — Eusebio da Romagnano Can. P. — B. A. U. O. (1857).

— 4 marzo, Aquileja. — Passaggio accordato al conte di Veglia. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (1858).

— 5 marzo, Aquileja. — Pagano compra da Isoja e figli di Prata i beni ch'essi avevano ereditato in Istria. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1859).

— 7 marzo, Aquileja. — Pagano dichiara che l'acquisto fatto dai signori di Prata era per conto di Sergio e Nassinguerra di Pola. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1860).

— 8 marzo, Aquileja. — Il castello del Taglione nella Diocesi di Bergamo è dato da Pagano a Isnardo de' Colleoni. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1861).

— . . . . aprile. — Intimazione al Vicario e Capitolo di Parenzo di soddisfare agli impegni incontrati nel Patriarcato da Graziadio lor Vescovo. — Gubertino da Novate Can. P. — c. F. O. (1862).

— 5 aprile, Gemona. — Pontatico di Sclusa acquistato da Enrico di Prampergo. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (1863).

— 21 aprile, Cividale. — Il Parroco di Chirpach è colpito di scomunica. — Gubertino da Novale Can. P. — A. N. U. O. (1864).

— 27 aprile, Cividale. — Del modo di far le tregue e delle pene dovute a chi le infrange. — Codice Belgrado O. — (1865).

— 28 aprile, Portogruaro. — La Custodia della Festa di Teglio è affidata per quest'anno ad Enrico Squarra. — Ant. Cat. di Portogruaro O. — (1866).

— 28 aprile, Cividale. — Aggiunte fatte allo Statuto della Città. — Codice Belgrado O. — (1867).

— 3 maggio, Cividale. — Procura del Patriarca nella causa da lui mossa ai Veneziani. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U O. (1868).

— 4 maggio. — Composizione delle differenze intorno ai confini del distretto di Caneva per parte pel Patriarca ed il distretto di Crudignano per parte di Rizzardo da Camino. — Verci N. 1083. — (1869).

— 8 maggio, Udine. — Bernardo di Strassoldo ed altri nobili del Friuli si costituiscono malleyadori al Patriarca per Biachino da Camino. — Gubertino da Novate Can. P. — A. N. U. O. (1870).

— 10 maggio, Udine. — Pagano reclama da quei di Villacco un compenso pei danni da essi apportati ai sudditi del Patriarcato. — Gub. Not. — c. F. O. (1871).

— 10 maggio. — Abitanza in Tricesimo data dal Patriarca a Stefano Decano di Rivosa. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1872).

— 13 maggio, Udine. — Pagano conferma il Privilegio concesso dal Patriarca Bertoldo alla Chiesa di S. Nicolò di Sacile. — Gnb. — c. F. O. (1873).

— 14 maggio, Udine. — Pagano concede sua vita durante sessanta marche annue a Paolo Bojani. — A. C. C. O. (1774).

— 23 maggio, Gemona. — Spiegazione della sentenza pronunziata dal Patriarca nelle vertenze tra intrinseci ed estrinseci di Muglia. — Gub. P. — A. N. U. O. (1875).

— 31 maggio, Gemona. — Il Patriarca accorda al Parroco di Nahel la facoltà di far testamento. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1876).

— 6 giugno, Tolmezzo. — Il Patriarca Pagano accorda a Nascimbene Scarfadara e compagni il Privilegio di costruire dei forni onde lavorare il ferro. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1877).

— 11 giugno, Udine. — Il Patriarca ordina al Gastaldo di S. Daniele di ritirarsi in Forgaria. — Gub. — A. N. U. O. (1878).

— 12 giugno, Cividale. — Monitori perchè paghino le collette al Preposito di Juna e al Parroco di Rasch. — Eusebio da Tomagnano Not. — A. N. U. O. (1879).

— 13 giugno, Cividale. — Affittanza fatta dal Patriarca a Canciano da Udine. — Gub. — c. F. O. (1880).

— 16 giugno, Cividale. — Nomina del Parroco di Villacco dietro proposizione del Vescovo di Bamberga. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1881).

— 19 giugno, Cividale. — Guidone Beneficiato d'Aquileja è prosciolto dalla scomunica. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1882).

— 19 giugno, Cividale. — Feudo di Bajamonte Tiepolo. — Gub. — A. N. U. O. (1883).

— 26 giugno, Cividale. — Beni accordati in feudo a Corrado di Ovenstain. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1884).

— 2 luglio, Udine. — Licenza di erigere una Sega ed un Molino sull'Isonzo vecchio presso Fiumicello. — Gub. — A. N. U. O. (1885).

— 8 luglio, Udine. — Pagano nomina un Procuratore onde garantire al Cardinale Legato il suo credito. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1886).

1328

— 8 luglio, Udine. — Feudo in Forame dato dal Patriarca ad Ardemano ed Ossalco di Cormons. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1887)

— 12 luglio, Udine. — Investitura feudale di Guglielmo e Baldo fratelli Barberano da Vicenza. — Gub. — c. F. O. (1888).

— 23 luglio, Udine. — Feudo in S. Giovanni di Casarsa dato dal Vescovo di Concordia a Montino della Torre. — Gubertino da Novate Not. — c. F. O. (1889).

— 25 luglio, Udine. — Osoppo dato in feudo a Federico di Savorgnano. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1890).

— 5 agosto, Parma. — Carta di Procura per l'esazione del denaro preteso dal Cardinale Legato pel nono anno della sua Legazione. — Gubertino da Novale Can. P. — A. N. U. O. (1891).

— 5 agosto. — Feudo concesso a Sofia contessa di Ortemburch. — Gubertino Not. — Dall'inventario di Odorico Susanna. — c. P. C. (1892).

— 27 agosto, Udine. — Spese di un cavallo infermo pagate dal Comune di Udine. — Dai registri del Cameraro. — c. F. C. (1893).

— 27 agosto, Udine. — Presentazione delle lettere del Cardinale Legato e del Pontefice onde esigere dal Patriarca il pagamento dei loro crediti. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1894).

— 27 agosto, Udine. — Il Patriarca è prosciolto dalla scomunica. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1895).

— 29 settembre, Udine. — Parlamento e nomina di nuovi Consiglieri. — Eusebio da Cremona Can. P. — A. C. U. C. (1896).

— 5 ottobre, Cividale. — Soperchieria di Antoniolo della Torre capitano di Tolmino. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1897).

— 12 ottobre, Cividale. — Pretese d'indenizzazione di Nicolussio della Frattina e sua giustificazione per aver fatto tagliare certi boschi nella Gastaldia della Meduna. — Gub. — A. N. U. O. (1898)

— 1 novembre, Cividale. — Nomina dei Consiglieri. — Dai Registri dei Comune. — C. M. R. O. xxiv. (1899).

— 14 novembre, Cividale. — Affari del Comune. — Dai Registri del Comune. — C. M. R. O. xxiv. (1900).

— . . . . Udine. — Timori di guerra e di assedio, ed apparecchi di difesa. — B. G. D. C. — (1901).

— 14 novembre, Udine. — Condanna di Bertoldo di S. Daniele e Lodovico di Caporiacco. — Gub. — A. N. U. O. (1902).

— 15 novembre, Udine. — Gian Pietro e Duringuccio di Mels colpiti di scomunica. — Gub. — A. N. U. O. (1903).

— 18 novembre, Moggio. — L'uffizio di Scudifero dell'Abbate di Moggio è da esso dato in feudo ad Enrico di Protresach. — B. G. D. (1904).

— 26 novembre, Udine. — Elezione e conferma del Podestà di Pola. — Gub. — A. N. U. O. (1905).

— 28 novembre, Cividale. — Dell'imposta sulle carni. — Dai registri del Comune. — C. M. R. O. XXIV. (1906).

— 28 novembre, Udine. — Fideiussione prestata al collettore delle Decime. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1907).

— 3 dicembre, Aquileja. — Il Vicario del Patriarca ordina al Decano ed abitanti della Villa di S. Pietro al di là dell'Isonzo di sgombrare dalla Casa del loro Parroco. — Gub. — c. F. O. (1908).

— 9 dicembre, Udine. — Feudi de' signori di Soffumberch. — Martino di S. Odorico Not. — A. C. U. O. (1909).

— 13 dicembre, Udine. — Selva di Sgeden data in affitto al Comune di S. Odorico. — Gub. — c. F. O. (1910).

— 17 dicembre. — Feudo di Guarnero di Ajello — A. C. U. O. (1911).

— 30 dicembre, Aquileja. — È permesso al Parroco di Sacile di rimanere per sette anni Suddiacono perchè attenda intanto allo studio del Diritto Canonico. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (1912).

— ...... — Il Patriarca cede Valle d'Istria ai Veneziani. — Dandolo Cronaca. — Muratori T. XII. (1913).

1329, 11 gennajo, Udine. — Cambio di Servi proposto da Artico di Castello Vescovo di Concordia. — Stefano Romano Valconio Not. — A. C. U. O. (1914).

— 17 gennajo, Udine. — Feudo accordato a Filippo e fratelli di S. Daniele coll'obbligo di custodire le prigioni e di portar le lettere del Patriarca. — Eusebio da Romagnano Can. F. A. N. U. O. (1915).

— 13 febbrajo, Udine. — Feudo ministeriale in S. Daniele concesso alle figlie di Peregrina da Strata. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1916).

— 15 febbrajo, Avignone. — Il Canonicato rimasto vacante nel Capitolo d'Aquileja per la promozione di Lombardino della Torre a Vescovo di Vercelli è dal Pontefice conferito ad Alemanino della Torre. — B. A. U. O. (1917).

— 16 febbrajo, Udine. — Il Patriarca autorizza il Custode di Cividale a prosciogliere dalla scomunica due Canonici incorsi in essa per una rissa tra loro. — Ormanuccio da Cividale Not. — A. N. U. O. (1918).

— 25 febbrajo. — Vani tentativi per istituire in Cividale uno studio generale. — C. C. F. C. (1919).

— 2 marzo, Udine. — Procura del Patriarca per riscuotere da' Veneziani il solito Censo per la giurisdizione sopra alcuni luoghi dell'Istria. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1920).

— 15 marzo, Griez. — Lagni di Enrico di Carintia verso il Patriarca. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1921).

— 22 marzo, Udine. — Risposta del Patriarca Pagano ai reclami di Enrico duca di Carintia. Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1922).

— 23 marzo, Udine. — Osoppo venduto a Federico di Savorgnano. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1923).

— 23 marzo, Udine. — Il castello di Feletan è dato in feudo a Tommasutto di Cucagna. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1924).

— 25 marzo, Aquileja. — Il Patriarca delega il Decano d'Aquileja a prosciogliere dalle censure Ecclesiastiche in cui spesso incorrevano i Canonici e Chierici per le loro risse. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1925).

— 4 aprile Aquileja. — Il Decano del Capitolo d'Aquileja è incaricato della visita della Diocesi di Verona. — A. C. U. C. (1926).

— 7 aprile, Gemona. — Opposizione di Valdrada perchè non sieno amministrati i Sacramenti ai detentori de' di lei beni. — Peregrino Not. — A. N. U. O. (1927).

— 8 aprile, Moggio. — Elezione dell'Abbate di Moggio. — Francesco q. Barbini Not. — A. N. U. O. (1928).

— 8 aprile, Moggio. — Martino de Ripa eletto Abbate di Moggio. — Francesco q. Barbini Not. — A. C. U. O. (1929).

— 13 aprile, Cividale. — Scomuniche fulminate dall'Arcidiacono di Cividale contro coloro che non pagavano le Decime a quel Capitolo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. XXIV. (1930).

— 11 aprile, Moggio. — Incarico dato a Fra Nicolò di ottener l'assenso di fra Martino e l'approvazione del Patriarca. — Francesco Barbini Not. — A. C. U. O. (1931).

— 23 aprile, Udine. — Fra Nicolò notifica a fra Martino l'elezione ad Abbate di Moggio e chiede il suo assenso. — Belloni Francesco Not. — A. C. U. O. (1932).

— 15 aprile, Udine. — Assenso dato da Fra Martino da Ripa alla elezione di lui fatta ad Abbate di Moggio. — Francesco q. Barbini Not. — A. C. U. O. (1933).

— 19 aprile, Aquileja. — Il Patriarca non approva l'elezione di Fra Martino. — Francesco q. Barbini Not. — A. C. U. O. (1934).

— 23 aprile, Cividale. — Consiglieri del Comune. — Dai Registri Comunali. — C. M. R. O. XXIV. (1935).

— 26 aprile, Aquileja. — Fallo di fra Giovanni da Padova e punizione. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1936).

— 3 maggio, Cividale. — Obblighi degli impiegati del Comune. — Registri Comunali presso il conte Pietro di Montereale. O. (1937).

— 5 maggio, Udine. — Ulvino di Prampergo chiamato a render conto delle sue soperchierie. Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1938).

— 5 maggio, Udine. — È stabilito che i frutti del primo anno delle prebende vacanti nel Capitolo d'Udine sien devoluti al Capitolo stesso ed impiegati in suffragio dell'anima del defunto. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. O. (1939).

— 7 maggio, Udine. — Feudo d'abitanza in Aviano dato a Pietro de Rubeis. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1940).

— 11 maggio, Udine. — Nuova riserva alla S. Sede de' frutti di Benefizi vacanti. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1941).

— 10 maggio, Cividale. — Il Patriarca raccomanda al Capitolo di Verona di uniformarsi fino a nuovo ordine ai provvedimenti colà stabiliti da Guglielmo Decano di Aquileja Visitatore di quella Chiesa. — A. C. U. C. (1942).

— 13 maggio, Cividale. — Il Gastaldo ordina che i Dazii si vendano all'incanto per tre anni, per pagare i debiti del Comune. — Dai Registri del Comune. — C. M. R. O. XXIV. (1943).

— 7 giugno, Udine. — Nel General Parlamento si tratta della sicurezza delle strade, dei diritti dotali, della milizia, della fortificazione del castello Moscardo e dei danni fatti alla Chiesa d'Aquileja nelle parti dell'Istria. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. U. C. (1944).

— 9 giugno, Udine. — Restituzione del Patriarca ad Ettore di Savorgnano. — A. C. U. O. (1945).

— 9 giugno, Cividale. — Incanto dei Dazii. — presso il conte Pietro di Montereale O. — (1946).

— 11 giugno, Savorgnano. — Divisione del castello di Savorgnano. — Pietro di Butrio Not. — c. P. C. (1947).

— 20 giugno, Venezia. — Richiamo del Doge di Venezia contro il Podestà di Marano. — Biblioteca Florio O. (1948).

— 25 giugno, Udine. — L'Uffizio del collettore delle Decime papali nel Patriarcato è affidato a Giovanni Abbate di Rosazzo. — Melioranza Can. P. — c. F. O. (1949).

— 22 giugno, Aquileja. — Riforme ordinate dal Patriarca nella Diocesi di Verona. — A. C. U. C. (1950).

— 29 giugno, Juna. — Lettera del Preposito di Juna al Patriarca Pagano e relazione della zuffa ch'ebbe luogo tra esso Preposito e il Parroco di Vanstrap. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1951).

— 1 luglio, Gemona. — Reclamo delle Monache di Gemona contro il Gastaldo di Udine. — Artuico Not. — A. C. U. C. (1952).

— 2 luglio, Cividale. — Feudo d'abitanza nel castello di Udine dato dal Patriarca ad Ettore Petenati. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1953).

— 2 luglio. — Testimonianze assunte a provare che il diritto di pascolo sui prati di Villanova presso il Judrio spetta esclusivamente a quei di Villanova. — Nicolò da Cividale Not. — Da una pergamena presso i conti Puppi. XXIV. (1954).

— 4 luglio. — Reclamo di Vorlico Parroco di Vanstrap contro Eberardo Preposito di Juna. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1955).

— luglio, Cividale. — Decima della Terra di Muglia comprata dal Patriarca. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1956).

— 8 luglio, Cividale. — Compenso accordato a Bene di Sacile pel ristauro di una rosta distrutta dalla Livenza. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1957).

— 9 luglio, Caminetto. — Pascoli comuni alle Ville di Butrio, Camino e Caminetto. — Stefano da Cividale Notajo. — A. N. U. O. (1938).

1329

— 20 luglio, Avignone. — Nomina del nuovo Abbate di Moggio. — A. D. U. O. (1959).

— 20 luglio, Udine. — Il Vicario del Patriarca ordina che sia denunziata la scomunica a que' Parrochi della Carniola che non pagarono le collette al Legato Pontificio. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1960).

— 23 luglio, Udine. — Per determinazione presa nel Generale Parlamento è vietata l'esportazione delle biade. — Gabriele da Cremona Not. — (1961).

— 1 agosto, Trevigi. — I Trevigiani sospendono le rappresaglie. — Verci N. 1023. — (1962).

— 1 agosto, Udine. — Ricevuta rilasciata dal collettore delle Decime Papali pagate a Rinaldo della Torre Tesoriere Patriarcale. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1963).

— 4 agosto, Trevigi. — I Trevigiani chiedono il rilascio di Giovanni Plato incarcerato dai signori di Prata. — Verci N. 1124. — (1964)

— 7 agosto, Sacile. — Feudo coll'obbligo di portar le lettere del Patriarca tra il Tagliamento e la Livenza dato a Francesco di Caneva. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1965).

— 7 agosto, Sacile. — Feudo di abitanza nel castello di Aviano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1966).

— 2 settembre, Udine. — Il Legato Pontificio esige dal Patriarca 1230 fiorini d'oro. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1967).

— 6 settembre, Udine. — Investitura feudale di Tobia Mercadante. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1968).

— 12 settembre, Monfalcone. — Gastaldia di Vipacco data dal Patriarca Pagano a Corrado di Vuguhad. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1969).

— 15 settembre, Gemona. — Proroga di lite fino al ritorno del Patriarca dall'esercito. — Gio. q. Biaggio Not. — A. C. U. C. (1970).

— 2 ottobre, Udine. — Procuratori nominati dal Patriarca onde combinare un aggiustamento colla contessa di Gorizia. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1971).

— 8 ottobre, S. Giovanni di Manzano. — Compromesso per un trattato di pace col conte di Gorizia. Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1972).

— 9 ottobre, Udine. — Giovanni di Villalta e Federico di Savorgnano giurano di adoperarsi perchè sia osservata la Tregua. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1973).

1330

— 11 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Pietro di Castelvenere. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1974).

— 21 ottobre, Udine. — Nuova Chiesa Parrocchiale eretta in Aviano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1975).

— 22 ottobre, Udine. — Proposta fatta dal Patriarca nel general Parlamento e nomina di Consiglieri onde deliberare intorno alle medesime. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (1976).

— 23 ottobre, Udine. — Certificato di buona e retta amministrazione accordato al Canonico Melioranza collettore pel Cardinale Legato. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. N. U. O. (1977).

— 27 ottobre, Cividale. — Il Gastaldo ed il Consiglio di Cividale impongono nuovi Dazii. — Dai Registri del Comune. — C. M. R. O. xxiv. (1978).

— 29 ottobre. — Beni dati in pegno dal Patriarca ad Ettore di Savorgnano. — Dall'Inventario di Odorico Susanna. — (1979).

— 26 ottobre, Cividale. — Persone nominate per l'imposta dei cavalli per un anno. — Dai Registri del Comune. — C. M. R. O. xxiv. (1980).

— 31 ottobre, Cividale. — Feudo de' signori di Spilimbergo in Monte Maggiore, Roda etc. — Benvenuto q. Corrado Not. — A. N. U. O. (1981).

— 5 novembre, Cividale. — Incanto di Dazii in Cividale. — A. N. U. O. (1982).

— 6 novembre, Cividale. — Il nuovo Dazio del vino è venduto a Giovanni Ribissino. — Dai Registri del Comune. — C. M. R. O. xxiv. (1984).

— 24 novembre, S. Pietro. — Officio del Tabellionato. — Benvenuto q. Corrado. — A. N. U. O. (1985).

— 5 dicembre. — Riserva alla S. Sede dei Benefizi vacanti. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1986).

— 6 dicembre. — Sussidio accordato dal Sinodo al Patriarca. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (1987).

— 9 dicembre, Gemona. — Incanto dal macello di Gemona. — Francesco Sibelli Not. — A. N. U. O. (1988).

1330, 5 gennajo, Aquileja. — Formalità de' giudizi in Friuli. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (1989).

— 15 gennajo, Aquileja. — Feudo d'abitanza in Monfalcone dato dal Patriarca a Corrado di Varmignano. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (1990.

— 3 febbrajo Udine. — Rinunzia dell' eredità paterna. — Anonimo Not. — A. C. U. C. (1991).

— 5 febbrajo, Udine. — Procura di Fra Guglielmo di Agamia onde riscuoter il suo salario dal Vescovo di Ceneda. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (1992).

— 8 febbrajo, Cucagna. — Tregua fra i signori di Butrio. — Lupo Not. — A. N. U. O. (1993).

— 12 febbrajo, Udine. — Compenso a titolo di Elemosina richiesto da Camina Zangoli in morte dell'amante. — A. C. U. C. (1994).

— 13 febbrajo. — Estimo delle Prebende e Benefizi del Patriarcato. — Gabriele da Cremona Not. — c. G. O. (1995).

— 23 febbrajo, Cividale. — Permesso di fondare una Cappella o Chiesa dato dal Capitolo di Cividale ai signori di Colloreto. — Giacomo Benedetti Not. — A. C. U. C. (1996).

— 13 marzo, Udine. — Sentenza del Patriarca in favore dell'Abbate di Oburburgh. — Stefano da Cividale Not. — A. C. U. C. (1997).

— 10 aprile, Udine. — Procura di Antoniolo della Torre onde incontrar matrimonio con Antonia contessa di Langusco. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (998).

— 16 aprile, Udine. — A Giovanni calzolajo e a Venuto di Mortegliano vien ordinato di pagare alla Chiesa i Legati. — Vercello Not. — xyiv. (1999).

— 25 aprile, Cividale. — Tregua fra i signori di Sofumbergo. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (2000).

— 7 maggio, Cividale. — Pace fra Ettore di Savorgnano e Giovanni di Castello. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2001).

— 10 maggio, Cividale. — Contratto per la fabbricazione della nuova moneta — Eusebio da Romagnano Can. P — c. F. O. (2002).

— 16 maggio, Cividale. — L'Amministrazione della Giustizia in Vindisgretz e il diritto sulla pesca e sulla caccia appartengono al Parroco. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2003).

— 18 maggio, Cividale. — Pagano conferma la donazione fatta dal Preposito di Juna al suo convento. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2004).

— 1 giugno, Udine. — Pagano cerca d' incontrare un prestito di 500 fiorini d' oro. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2005).

— 4 giugno, Udine. — Pagano approva il resoconto presentatógli dal Vicedomino. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2006).

— 10 giugno, S. Vito. — Terra data in feudo a Zannino Pitucci di Settimo. — Eusedio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2007).

— 11 giugno, Sacile. — Investitura feudale di Simone di Prata di Sacile. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2008).

— 10 giugno, Faedis. — Pace fra i signori di Buttrio. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2009).

— 11 giugno, S. Vito. — Investitura d'Arpolino d'Aviano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2010).

— 19 giugno, S. Vito. — Feudo d'abitanza di Delardo da Sacile. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2011).

— 19 giugno, S. Vito. — Il Vicario del Patriarca sospende fino a nuovo ordine la sentenza pronunziata dal Vescovo di Giustinopoli a carico di Lamberto e Zenobio de Soldaneriis. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2012).

— 22 giugno, Faedis. — Nicolò e fratelli di Buttrio aderiscono al trattato di pace con Matteo pur di Buttrio. — Lupò Not. — A. N. U. O. (2013).

— 23 giugno, Cividale. — Testimonianze assunte per definire la vertenza tra la villa di Zandalis e la villa di Ponteacco pel diritto di pascolo sulla comugna di Corgnacco. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. xxiv. (2014).

— 24 giugno, S. Vito. — Trattato conchiuso dal Patriarca coi signori da Camino. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (2015).

— 25 giugno, S. Vito. — Concessioni fatte dal Patriarca a Guglielmo da Vituono. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2016).

— 1 luglio, Portogruaro. — La custodia della Festa di Teglio è dal Vescovo di Concordia conferita sua vita durante ad Artico Squarra. — Arch. Vesc. di Portogruaro O. (2017).

— 2 luglio, S. Vito. — Compromesso per un accordo tra l'Abbate di Moggio e Nicolò di Castello. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2018).

— 6 luglio, Udine. — Investitura feudale di Tommaso di S. Daniele. — A. C. U. C. (2019).

— 6 luglio, Udine. — Eusebio da Romagnano è dal Parlamento nominato Procuratore per firmar la pace col conte di Gorizia. — Mem. Belloni. — c. P. C. (2020).

— 7 luglio, Udine. — Procura del Patriarca Pagano per l' escossione della somma solita pagarsi annualmente da' Veneziani. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2021).

— 12 luglio, Udine. — Cento e sessanta fiorini d'oro pagati al Legato Pontificio. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2022).

— 13 luglio, Udine. — Investitura feudale di Bene da Sacile. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2023).

— 15 luglio, Grado. — Domenico Patriarca di Grado ed altri Vescovi convocati al Sinodo di Grado concedono indulgenze agli oblatori per la costruzione della Chiesa di S. Giovanni Evangelista presso Valvasone. — Da autografo dell'Archivio di S. M. dei Servi di Venezia. — (2024.).

— 2 agosto, Udine. — Grazia del Vino e Muta d'Aquiteja. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2025).

— 6 agosto, Cividale. — Condanna di Paglia di Varmo. — Stefano da Cividale Not. — A. C. U. C. (2026).

— 12 agosto, Udine. — Sentenza di scomunica contro varj Parrochi che non pagarono le collette. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2027).

— ...... — Notificazione dei feudi di Arbordo di Plovia e Meguardo di Lestans. — A. C. U. O. (2028).

— 16 agosto, Predemano. — Il Patriarca Pagano è scelto per arbitro nelle differenze vertenti tra la contessa di Gorizia ed i signori dell'Istria. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2029).

— 16 agosto, Udine. — Convenzione del Patriarca Pagano col conte di Gorizia riguardo ai danni recati dalla gente del Patriarca agli abitanti di Barbana. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. Carli. (2030.

— 21 agosto, Udine — Gli abitanti di Muglia promettono di pagare al Patriarca la Decima da esso comprata da Corrado di Reyfinberch. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2031).

— 21 agosto, Udine. — Il Patriarca Pagano per sè e successori compra la metà della Decima di Muglia. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2032).

— 23 agosto, Cividale. — Pagano invita i fedeli a soccorrere con delle elemosine l'ospitale di S. Spirito presso Gemona. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2033).

— 2 settembre, Gemona. — Accordo e pace tra l'Abbate di Moggio e i signori di Castello. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2034).

— 8 settembre, Moggio. — Sentenza di morte pronunziata dal Gastaldo e Giurati della Badia di Moggio e consegna del reo in mano del Gastaldo della Carnia perchè detta sentenza venga eseguita. — Albertino Not. — A. D. U. O. (2035).

— 20 settembre, Udine. — Appello da una sentenza del Patriarca al Legato Pontificio. — Gubertino da Novate Can. P. — c. c. F. O. (2036).

— 14 ottobre, Udine. — Pagano conferma l'elezione di due Cappellani nelle due Chiese del castello di Udine. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2037).

— 20 ottobre, Udine. — Nuovo prestito contratto dal Patriarca. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2038).

— 6 novembre, Aquileja. — Pagano accorda in feudo alcuni beni a Grifone di Reutembergh capitano di Gorizia. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2039).

— 7 novembre, Aquileja. — Elezione dell'Abbate del Monastero d'Isola. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2040).

— 9 novembre, Faedis. — Pratiche di accomodamento tra Ropreto e Rizzardo di Tricano. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2041).

— 30 novembre, — Nuova procura per l'assoluzione dalle Censure Ecclesiastiche. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (1042)

— 5 dicembre, Bologna. — Il Cardinale Legato comunica al Patriarca la Bolla Pontificia colla quale è prorogata ad altro biennio la riserva de' Benefizi vacanti nelle Chiese Cattedrali e Collegiate. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2043).

— 5 dicembre, Cividale. — Difesa di frate Antonio per avere accolto nella sua Chiesa il cadavere di uno scomunicato. — Landuccio Not — A. N. U. O. (2044).

— 6 dicembre, Udine. — Feudo d'abitanza nel castello d'Udine dato ad Endriottis. — Gabriele da Cremona Cag. P. — c. F. O. (2045).

— 9 dicembre, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Stefano Delebaden di S. Vito. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2046).

— 9 dicembre, Udine. — Feudo d'abitanza dato dal Patriarca ad Enrico e Bertulo di S. Daniele. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2047).

— 10 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Pregonia di Spilimbergo. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2048).

— 10 dicembre, Udine. — Nel general Parlamento si stabilisce di non contrarre alcuna alleanza in pregiudizio del Patriarcato. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (2049).

— 15 dicembre, Udine. — Assoluzione di un usurajo. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2050).

— 16 dicembre, Udine. — Investitura di Novella, Agnese e Subetta figlie del fu Miculo q. Benedetto Cori di Cividale di alcuni beni posti in S. Vito. — Gubertino Not. — A. M. U. C. xxiv. (2051).

— 16 dicembre. — Feudo lasciato alle figlie di Nicolò Covi. — Gubertino da Novate Can. P. — A. M. U. O. (2052).

— 18 dicembre, Udine. — Pace fra Federico della Torre ed Artico e fratelli di Prampergo. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2053).

— 28 dicembre, Aquileja. — Appellazione di Baio procuratore del Vescovo di Trieste al Patriarca Pagano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — xxiv. (2054).

— 28 dicembre, Cividale. — Formalità colle quali veniva taluno messo al possesso di una casa o di un fondo comprato. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2055).

1331, 1 gennajo. — Il Patriarca dà il suo assenso per l'erezione di una nuova Cappella in Castel Propeto. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (2056).

— 3 gennajo, Aquileja. — Il Patriarca autorizza le rappresaglie contro quei di Villacco. — Gub. — c. F. O. (2057).

— 14 gennajo, Udine. — Morte del B. Odorico. — Manoscritti del Fontanini. — B. S. D. C. (2058).

— 15 gennajo, Udine. — Note di alcune spese incontrate dal Comune di Udine nella morte e sepoltura del B. Odorico. — Memorie estratte dai libri del Cameraro del Comune di Udine. — c. F. C. xxiv. (2059).

— 18 gennajo. — Determinazioni prese nel general Parlamento sulla sicurezza di mercanti e viaggiatori. — Mem. Belloni. — c. F. C. (2060).

— 18 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Rodolfo di Fagagna. — Gub. — A. M. U. C. (2061).

— 24 gennajo, Cividale. — Sentenza del Patriarca Pagano in una controversia tra Federico di S. Daniele ed Ettore di Savorgnano. — (2062).

— 25 gennajo, Udine. — Il Patriarca Pagano raccomanda ai fedeli l'elemosina per la Chiesa della B. V. di Valverde. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2063).

— 30 gennajo, Udine. — Pace fra i signori di Ragogna e di S. Daniele. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2064).

— 19 febbrajo, Udine. — Procura del Patriarca onde riscuotere il solito censo dai Veneziani per la giurisdizione dell'Istria. — Gub. — c. F. O. (2065).

— 25 febbrajo, Aquileja. — Pagano dietro invito del Pontefice mette un coadiutore al Vescovo di Verona. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2066).

— 26 febbrajo, Aquileja. — Feudo Ministeriale dato a Jacopo di Privano. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2067).

— 26 febbrajo, Aquileja. — Permuta fatta dal Patriarca con Tomasutto di Cuccagna. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2068).

— 5 marzo, Udine. — Punizione di varj abitanti di Pozzecco. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2069).

— 15 marzo, Udine. — Assicurazioni ai mercanti e viaggiatori. — c. c. F. C. (2070).

— 18 marzo, Aquileja. — Investitura feudale di Giovanni e fratelli di Pirano. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2071).

— 20 marzo, Aquileja. — Federico o Consorti di Pramperch vengono investiti de' feudi che i loro maggiori ottennero dall'Abbate di Moggio. — Archivio Prampero C. — (2072).

— 1 aprile, Uruspergo. — Pace di Vinero di Villalta con Aluino d'Uruspergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2073).

— 5 aprile, Udine. — Appello da una sentenza del Patriarca al Legato Pontificio. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. xxiv. (2074).

— 8 aprile. — Il Patriarca assente alla costruzione di una nuova Cappella o Chiesa in Sacile. — Eusebio da Bomagnano Can. P. — A. C. U. C. (2075).

— 14 aprile, Udine. — Beni aggiunti al feudo di abitanza in S. Vito dato ai fratelli Nicola e Mirando de Vituono. — Gub. — A. N. U. O. (2076).

— 17 aprile, Udine. — Il Patriarca denunzia la scomunica al Doge di Venezia. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2077).

— 18 aprile, Udine. — Proposizioni fatte dal Patriarca al general Parlamento ed elezione de' Consiglieri. — A. C. U. C. (2078).

— 18 aprile, Udine. — Licenza di caccia concessa dall'Abbate di Moggio ad Odorico di Cuccagna. — Jacobino di Savagna Not. — A. D. U. O. (2079).

— 19 aprile, Udine. — Rizzardo e Gerardo da Camino danno sicurtà per la restituzione di Meduna al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2080).

— 22 aprile, Udine. — Francesco da Firenze vende a Federico di Savorgnano un credito verso Federico d'Austria. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2081).

— 24 aprile, Udine. — Lega e confederazione fra il Patriarca Pagano e Alberto e Mastino fratelli della Scala. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2082).

— 24 aprile, Udine. — Il Patriarca ricerca a Rizzardo e Gerardo da Camino la sicurtà di dieci Feudatarj come era stato pattuito prima della consegna di Meduna. — Eusebio da Romagnnno Can. P. — c. F. O. (2083).

— 25 aprile, Udine. — Il Patriarca Pagano ricusa di dare la Gastaldia della Meduna ai signori da Camino se questi non prestano la pattuita sicurtà. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2084).

— 29 aprile, Udine. — Affitto dei frutti dell'Abbazia di Moggio. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2085).

— 30 aprile, Cividale. — Resto di danaro pagato pel compimento del Ponte di Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N U. O. (2086).

— 9 maggio, Prata. — Non avendo li signori da Camino data la promessa fidejussione insiste il Patriarca perchè gli venga restituita la Terra di Meduna. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2087).

— 11 maggio, S. Vito. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato a Castellino Malacria. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2088).

— 12 maggio, S. Vito. — Privilegio concesso ai signori della Frattina. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2089).

— 13 maggio, S. Vito. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato dal Patriarca a Zannino di Settimo. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2090).

— 13 maggio, S. Vito. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato a Ottobono di Valvasone. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2091).

— 13 maggio, S. Vito. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato dal Patriarca a Giacobino Malacria. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2092).

— 13 maggio, S. Vito. — Feudo in S. Vito dato a Filippo di Vandolis. — Cabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2093).

— 16 maggio, S. Vito. — Benadussio Malacria di S. Vito è investito del feudo d'abitanza che prima apparteneva a Cozonello Marcabruni. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2094).

— 22 maggio, Udine. — Federico di Savorgnano compra da Rodolfo e fratelli di Osoppo la parte da essi posseduta in quel castello e sue adjacenze. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2095).

— 29 maggio, Udine. — Pagano ordina che venga estesa la relazione dei prodigi operati dal B. Odorico. — Asquini Vita del B. Odorico. (2096).

— 30 maggio, Udine. — Cappellania di S. Egidio in Clausenstain jus patronato de' Duchi di Carintia. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2097).

— 15 giugno, Gemona. — Pascoli di Bilirs. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (2098).

— 24 giugno, Udine. — Procura del Patriarca onde riscuotere da' Veneziani il solito Censo. — Gub. — A. N. U. O. (2099).

— 25 giugno, Udine. — Il Decano del Capitolo d'Aquileja chiede copia delle costituzioni stabilite nel Parlamento. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2100).

— 27 giugno, Udine. — Pagano assoggetta la Chiesa di S. Ruperto di Gurgfeld all'Abbazia di Landestrost. — B. S D. C. (2101).

— 27 giugno, Cividale. — Tregua fra Nicolò di Castello ed Ettore di Savorgnano. — Stefano da Cividale Not. — A. C. U. O. (2102).

— 1 luglio, Udine. — Nomina del Gastaldo di Dignano d'Istria. — Gub. — A. N. U. O. (2103).

— 5 luglio, Udine. — Protesta di Bernardo di Brazzacco. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2104).

— 17 luglio. — Passaporto dei Trivigiani ad un Commesso del Comune di Gemona. — Verci N. 1173. — (2105).

— 30 luglio, Cividale. — Non si permette che prendano parte all' eredità del defunto Custode di Cividale quelli fra suoi nipoti che sono in disgrazia di quel Comune. — Gub. — A. N. U. O. (2106).

— 1 agosto, Udine. — Vendita del castello di Flagogna. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2107).

— . . . . Flagogna. — Florido di Flagogna vende ad Ettore di Savorgnano la parte che in quel castello era di sua ragione. — Gub. — A. N. U. O. (2108).

— 1 agosto, Cividale. — Paolo Bojano è creato uffiziale del Sant' uffizio. — C. C. F. C. (2109).

— 15 agosto, Udine. — Giovanni di Pinguente chiamato a giustificarsi delle colpe attribuitegli non comparisce. — Gabriele da Cremona Can. P. — (2110).

1331

— 15 agosto, Sclavino. — Dimanda di un Salvocondotto a Carlavario della Torre comandante dell' esercito Patriarcale e sua risposta. — Gub. — A. N. U. O. (2111).

— 16 agosto, Udine. — Crociata predicata in Cividale per distruggere l' idolatria in Caporeto. — A. C. C. O. (2112).

— 22 agosto, Udine. — Il Patriarca Pagano convoca il Parlamento per le questioni vertenti tra Ettore di Savorgnano e Nicolò di Castello e decisione del medesimo. — Eusebio da Romagnano Not. — A. C. U. C. (2113).

— 30 agosto, Gemona. — Non ispetta al Patriarca di giudicar delle liti che sono di competenza del Capitano di Gemona. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2114).

— 31 agosto, Moggio. — Congiura de' Monaci di Moggio contro il loro Abbate. — A. D. U. O. (2115).

— 2 settembre. Udine. — Asquino di Osoppo approva il contratto di vendita fatto da Bruto e Rodolfo di lui fratelli a Federico di Savorgnano che vien ratificato anche da Berta lor madre. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2116).

— 2 settembre, Udine. — Investitura feudale di Eberardo ed Urizelino di Vindisgretz. — Gub. — A. N. U. O. (2117).

— 18 settembre, Udine. — Appellazione al Parlamento rejetta. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2118).

— 22 settembre. Zuccola. — Tregua dei signori di Spilimbergo col Patriarca — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2119).

— 4 ottobre, Udine. — Compenso al Castaldo di Carisacco. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2120).

— 21 ottobre, Udine. — Norma stabilita dal Patriarca dietro la quale il Parroco ed il Chierico di Villacco devon dividersi fra loro i frutti e i pesi del Benefizio. — Gub. — A. N. U. O. (2121).

— 30 ottobre, Cividale. — Tregua del Patriarca con Volrico di Steimberch. — Gub. — A. N. U. O. (2122).

— 10 novembre, Cividale. — Compenso per servigi prestati, dato a Guglielmo di Piscatz. — Gub. — A. N. U. O. (2123).

— 12 novembre, Mels. — Tregua fra i signori di Mels, di Los e di Prampero. — Gub. — A. N. U. O. (2124).

— 13 novembre, Udine. — Rinaldo della Torre rinunzia all' uffizio di Tesoriere. — Melioranza Can. P. — A. C. U. C. (2125).

1332

— 16 novembre, Udine. — Gli ambasciatori di Muglia chiedono al Patriarca un Podestà. — Gub. — A. N. U. O. (2126).

— 17 novembre, Udine. — Federico conte di Veglia eletto Podestà di Muglia. — Gub. — A. N. U. O. (2127).

— 17 novembre, Cividale. — Accordo per assassinare i Mercanti di Villacco. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (2128).

— 20 novembre, Udine. — Salvocondotto a Nassinguerra di Pola. — A. C. U. O. (2129).

— 26 novembre, Udine. — Sentenza del Patriarca contro alcuni che in una rissa ferirono varj Canonici d'Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (2130).

— 30 novembre, Udine. — Procuratori onde ottenere dal Pontefice l'assoluzione della scomunica. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2131).

— 30 novembre, Udine. — Pel matrimonio di Federico Canonico d'Aquileja resta vacante la di lui prebenda. — Gub. — A. N. U. O. (2132).

— 30 novembre, Udine. — Procuratori del Patriarca per la visita della Chiesa di S. Pietro. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2133).

— 30 dicembre, Udine. — Indenizzazione ai Mutari della Chiesa, e di Monfalcone, e rinnovazione del Contratto. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2134).

1332, 3 gennajo, Udine. — Altre spese fatte dal Comune di Udine onde promuovere il culto e compir l'arca del B. Odorico. — c. F. C. xxiv. (2135).

— 9 gennajo, Cuccagna. — Simone di Butrio vende a Rizzardo di Cuccagna la parte a lui spettante nel castello di Butrio. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2137).

— 11 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Guarino di Arisperch. — Gub. — A. N. U. O. (2137).

— 31 gennajo, Udine. — Accordo del Patriarca con Tomasutto di Pertenstain per le fortificazioni di Tricesimo. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2138).

— 3 febbrajo. — Convenzione tra i signori di Spilimbergo e di Valvasone. — Mem. Belloni. — c P. (2139).

— 5 febbrajo, Cividale. — Sicurtà per la sommessione di Tolberto e Manfredo di Prata al Gastaldo di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (2150).

— 7 febbrajo, Udine. — Morgencapio. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. C. (2151).

— 12 febbrajo, Soffumbergo. — Esame sui beni del Comune di Soffumbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2152).

— 20 febbrajo, Udine. — Sentenza sui detti beni. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2153).

26 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Guariento di Azzano. — Gub. — A. N. U. O. (2154).

— 21 marzo, Udine. — Il Patriarca denunzia la tregua da lui fatta con Volvino di Steynberch. — Gub. — A. N. U. O. (2155).

— 23 marzo, Udine. — Investitura feudale di Odorico di Ottobono di Valvasone. — Gub. — A. N. U. O. (2156).

— 8 aprile, Gemona. — Credenziale con cui il Comune di Gemona chiede sicurezza per certi commessi spediti a Trevigi per trattar aggiustamento di rappresaglie. — Verci N. 1187. — (2157).

— 15 aprile, Trevigi. — Risposta de' Trivigiani a quei di Gemona. — Verci N. 1188. — (2158).

— 24 aprile, Trevigi. — Comando universale ai Trivigiani di ajutare uno che avea rappresaglie contro quelli del Friuli danneggiandoli nella vita e nella roba. — Verci N. 1189. — (2159).

— 28 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Gerlocco di Tricano. — Gub. — A. N. U. O. (2160).

— 30 aprile, Udine. — Questioni tra il Capitolo d'Aquileja ed i signori di Castello da una parte, ed i signori di Strassoldo Avvocati della villa di Mortegliano dall'altra, pel pascolo di Castions e di Cortina. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2161).

— 1 maggio. — Morte di Rinaldo della Torre. — A. C. U. C. (2162).

— 3 maggio, Cividale. — Compromesso per la costruzione del Ponte. — Ant. da Cividale Not. — C. P. G. C. (2163).

— 5 maggio, Sesto. — Licenza di costruire una nuova Chiesa data dall'Abbate di Sesto a Francesco di Sbrojavacca. — Pietro di Portogruaro Not. — A. D. U. O. (2164).

— 7 maggio, Udine. — Procura del Patriarca per essere prosciolto dalla scomunica. — Gub. — A. N. U. O. (2165).

— 7 maggio, Udine. — L'uffizio di Tesoriere della Chiesa d'Aquileja è affidata a Giovannino della Torre. — Gub. — A. N. U. O. (2166).

— 14 maggio, Gemona. — Il Priore dell'Ospitale di Gemona è obbligato a pagare il Canone per la Roja. — Francesco Sibelli Not. — A. N. U. O. (2167).

— 23 maggio, Gemona. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato ad Ermanno di Muglia. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2168).

— 18 maggio, Udine. — Grazia del vino e Muta d'Aquileja. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2169).

— 18 maggio, Udine. — Protocolli di varj Notaj affidati al Notajo Melioranza. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2170).

— 7 giugno, Udine. — Notizie estratte dai libri del Cameraro del Comune. — Collez. D.r Ciconj O. — (2171).

— 9 giugno, Gemona. — Giacomo da Indemburg imprigionato dai signori di Spilimbergo è liberato da Flumiano da Gemona. — Francesco Sibelli Not. — A. N. U. O. (2172).

— 19 giugno, Udine. — Pagano assicura il Commercio dei sudditi del Purgravio di Veldz coi Friulani. — — A. C. C. O. (2173).

— 21 giugno, Udine. — Compromesso per un aggiustamento fra i signori di Prampergo e di Mels. — Gub. — A. N. U. O. (2174).

— 21 giugno Sesto. — Determinazione dei pascoli di Cimolais e di Claut. — Bertolo da Gruaro Not. — A. D. U. O. (2175).

— 8 luglio, Udine. — Il Patriarca è obbligato a pagare duemila fiorini d'oro all'anno fino all'estinzione del totale suo debito verso la camera Pontificia. — Gub. — A. N. U. O. (2176).

— 9 luglio, Udine. — Il Patriarca Pagano è prosciolto dalla scomunica. — Eusebio da Romagnano Not. — A. N. U. O. (2177).

— 9 luglio, Udine. — Pagano convalida le cose da lui operate durante la scomunica. — Gabriele da Cremona Can. P. — A. C. F. O. (2178).

— 10 luglio, Udine. — Il Patriarca ordina al capitano di Gemona che le collette s'impongano secondo le facoltà dei contribuenti. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (2179).

— 18 luglio, Udine. — L'Abbate di Oberburg si obbliga a pagare a Giovanni di Plachenstayn un'annua retribuzione. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2180).

— 26 luglio, Tricesimo. — Indulgenze concesse alla Chiesa di Tricesimo. — Pellegrino Not. — A. N. U. O. (2181).

— 9 agosto, Udine. — Fiera di Monfalcone. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2182).

— 9 agosto, Udine. — Pagano accorda a Panciera della Torre il diritto di rapprsaglia contro i Fiorentini. — Eusebio da Romagnano Not. — c. F. O. (2183).

— 31 agosto, Udine. — Provvedimenti stanziati nel general Parlamento onde opporsi all'invasione degli Scaligeri, e lega colla contessa di Gorizia. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (2184).

— 7 settembre, Udine. — Gastaldie di Manzano e d'Ajello date a Sagino di Parma. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2185).

— 12 settembre, Udine. — Il Vicario del Patriarca ordina a Guido Vescovo di Concordia di pagare le somme di cui il di lui antecessore era debitore al Cardinale Legato e a Corrado di Gorizia. — Eusebio da Romagnano — c. F. O. (2186).

— 27 settembre, Udine. — Incanto di Dazi. — presso il D.r Ciconj O. — (2187).

— 4 ottobre. — Elezione dell'Abbate di S. Pietro in Silva nella Diocesi di Parenzo. — Gub. — A. N. U. O. (2188).

— 8 ottobre, Udine. — Tregua coi sudditi della Chiesa di Bamberga. — Gub. — A. N. U. O. (2189).

— 16 ottobre, Udine. — Assoluzione di due Vicarj. — Gabriele da Cremona Not. — c. F. O. (2190).

— 22 ottobre, Udine. — Feudo d'abitanza dato a Filippo q. Giovanni di Artegna. — Gub. — c. P. C. (2191).

— 27 ottobre, Cividale. — Giudizio d'arbitri nella vertenza tra Filippo de Portis e Nicolussio di Visuivich. — Nicolò Not. — A. N. U. O. (2192).

— 1 novembre, Cividale. — Nomi dei Consiglieri del Comune di Cividale. — Registri del Comune. — C. M. R. O. (2193).

— 3 novembre, Udine. — Feudo d'abitanza in Tricesimo dato a Pertoldo di Traberch. — Gub. — c. P. C. (2194).

— 5 novembre, Udine. — Invillino concesso in feudo ad Enrico e fratelli di Carnia. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2195).

— 6 novembre, Udine. — Proventi delle Gastaldie di Manzano e d'Ajello. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2196).

— 8 novembre, Gorizia. — Beni dati dalla contessa di Gorizia ad Enrico di Orzano. — Arch. Torriani C. — (2197).

— 12 novembre, Udine. — I signori di Prampergo chiamati a render conto dello spoglio dei mercanti. — Gub. — A. N. U. O. (2198).

— 18 novembre, Cividale. — Persone nominate a stabilire l'imposta sulle Carni e sul vino, e ad esattori del Comune. — Dai registri del Comune. — C. M. R. O. (2199).

— 23 novembre, Udine. — Pagano approva l'amministrazione di Zonfredino d'Oppreno di lui Vicedomino. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2200).

— 28 novembre. — Novità in Friuli. — Stefano da Cividale Not. — c. P. C. (2201).

— 15 dicembre, Udine. — Procura per riscuotere dai Veneziani il solito Censo. — Gub. — A. N. U. O. (2202).

— 18 dicembre, Udine. — Aggiustamento del Patriarca con Federico di Savorgnano e morte di Pagano Patriarca. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2203).

— . . . . . . — Monete ch'erano in corso nel Patriarcato dal 1285 al 1314 e loro valore ragguagliato a quello d'oggidì giusto i principj stabiliti dal P. De Rubeis e dal Liruti. — Tavole tracciate dal Prof. Ab. Francesco Giavi. — (2204).

— 1318 al 1332. — Notizie del Patriarcato d'Aquileja sotto Pagano della Torre. — Di Marco Antonio Nicoletti. — (2205).

1333, 4 gennajo, Udine. — Ambasciatore inviato dal Comune di Udine al Legato Pontificio. — Registri Camerali. — c. c. F. C. (2206).

— 17 gennajo, Udine. — Parlamento convocato dietro dimanda di due Conservatori del Patriarcato. — Eusebio da Romagnano Can. P. — A. C. U. C. (2207).

— 1 febbrajo, Gemona. — Gemona sottoposta all'interdetto. — Francino da Villanova di Lodi Can. P. — Dal D.r Barnabà C. (2209).

— 8 febbrajo, Cividale. — Dazio del vino. — Dai registri del Comune. — Ar. Montereale O. (2208).

— 14 febbrajo. — Valore del cavallo dei Ganfalonieri Patriarcali. — Mem. Belloni. — c. P. c. (2210).

— 15 febbrajo, Udine. — Requisizione dei cavalli che alcuni tra i Feudatarj Ministeriali erano obbligati di somministrare al Patriarca. — c. P. C. (2211).

— 22 febbrajo, Gorizia. — Stipendio di un mese pagato dai Conservatori del Patriarcato alla contessa di Gorizia come madre e tutrice del Capitano generale del Friuli. — Gub. — A. C. U. C. (2212)

— 22 febbrajo, Gorizia. — I consiglieri della Patria chiedono alla contessa di Gorizia che purghi le strade dai malandrini. — Gub. — c. F. C. (2213).

— 3 marzo, Monfalcone. — Capitaneato di Monfalcone. — c. P. C. (2214).

— 3 marzo. — Muta del Mercato di S. Can-

ciano. — Antonio da Cividale Not. — c. P. C. (2215).

— 11 marzo, Udine. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — A. C. U. O. (2216).

— 14 marzo, Gemona. — Il sequestro posto ai Beni de' ribelli di Gemona è levato per ordine del Conservatore del Patriarcato. — A. C. U. C. (2217).

— 15 marzo, Udine. — Gastaldia di Tricesimo. — c. P. C. (2218).

— 26 marzo, Udine. — Aquileja e suo Distretto sottoposti all'interdetto. — A. C. U. O. (2219).

— 28 marzo, Gemona. — Gastaldia di Buja. — Francino da Villanova di Lodi Can. P. — Dal. D^r. Barnaba. C. (2220).

— 29 marzo, Udine. — Gastaldia di Mossa. — Gub. — c. P. C. (2221).

— 29 marzo, Gorizia. — Patti fra la contessa di Gorizia e le comunità di Udine e Gemona pel capitaneato generale del Friuli. — Gub. — A. C. U. C. (2222).

— 29 marzo, Udine. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. — A. C. U. O. (2223).

— 6 aprile, Udine. — L'investitura dei feudi ereditati da Mattiussio di Sofumbergo è riservata al futuro Patriarca. — Gub. — c. P. C. (2224).

— 10 aprile. — Gastaldia di Antro. — Gub. — c. P. C. (2225).

— 23 aprile, Cividale. — Nomi di nuovi Consiglieri. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2226).

— 25 aprile, Cividale. — Dei Provvisori, Camerarj ed Esattori del Comune. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2227).

— 27 aprile, Gemona. — Rimproveri del Conservatore del Patriarcato a quei di Gemona. — Gub. — c. F. C. (2228).

— 24 maggio, Udine. — Gastaldie di Manzano. — Gub. — c. P. C. (2229).

— 4 giugno, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Gnecello da Portogruaro Can. Com. — Dr Ciconj O. (2230).

— 10 giugno, Avignone. — Il Pontefice Giovanni XXII promette di provvedere in breve d'idoneo Pastore la Chiesa d'Aquileja, e raccomanda intanto che si conservino intatti i suoi diritti. — Rubeis. — (2231).

— 14 giugno, Udine. — Giusto Parroco di Mortegliano è chiamato a render conto delle molestie usate a Giacomo Canonico di Cividale, e Chierico di Mortegliano. — B. V. U. O. (2232).

— 17 giugno, Udine. — Capulatico del fieno di varie Gastaldie. — Gub. — B. M. O. (2233).

— 20 giugno, Cividale. — Norme per costringere i debitori del Comune al pagamento. — Dai registri del Comune — Ar. Montereale O. (2234).

— 25 giugno, Gemona. — Feudo ministeriale a cui è annesso l'obbligo di portar le scale pel patibolo. — A. C. U. O. (2235).

— 30 giugno, Bologna. — Lettera del Legato Pontificio al Capitolo d'Aquileja. — Gub. — c. F. O. (2236).

— 3 luglio, Cividale — Investitura feudale data dal Vescovo di Emona a Leonardo di Castelnuovo e a Feganardo di Mimigliano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2237).

— 7 luglio, Fagagna. — Tregua fra i signori di Pramperch e il Comune di Gemona. — Gub. — c. F. O. (2238).

— 12 luglio, Udine. — Capitaneato di S. Steno dato per un anno a Nicolussio della Fratina a condizione che mandi trenta uomini armati per la difesa di Sacile. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2239).

— 14 luglio, Aquileja. — Il Decano d'Aquileja fa sapere ai Canonici il sentimento del Legato Pontificio riguardo al credito della Chiesa d'Aquileja con Venezia e risposta dei Canonici. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2240).

— 16 luglio, Udine. — Il Conservatore del Patriarcato approva il Resoconto presentatogli da Graziano di Arona. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2241).

— 22 luglio, Udine. — Biachino da Camino chiede rimborso al Conservatore del Patriarcato delle spese fatte in difesa della Meduna, e risposta di questi. — Gub. — c. F. O. B. M. (2242).

— 24 luglio, Udine. — La Gastaldia della Meduna data per un anno a Pregona di Spilimbergo e Rizzardo di Valvasone. — Gub. — c. F. O. B. M. O. (2243).

— 31 luglio, Tolmezzo. — Provvedimenti pel servizio della Chiesa di S. Pietro di Carnia. — A. C. U. O. (2244).

— 1 agosto, Udine. — Enrico di Magonza vende coll'assenso del Conservatore del Patriarcato alcuni beni che aveva avuti in affitto dalla Chiesa d'Aquileja. — Gub. — c. F. O. (2245).

— 2 agosto, Cividale. — Dazio del pane e delle misure. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2246).

— 3 agosto, Udine. — Protesta fatta nel Parlamento dal Comune di Cividale e dai signori di Castello e Strassoldo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2247).

1333

— 5 agosto, Udine. — Odorlico e fratelli di Prata chiedono alla contessa di Gorizia la restituzione di due castelli d'Istria. — Meliadussio Not. — A. N. U. O. (2248).

— 8 agosto, Udine. — Il Conservatore del Patriarcato invita Biachino da Camino a render conto della sua amministrazione nella Meduna, e gli offre una scorta nel caso che per via temesse di qualche pericolo. — Gub. — c. F. O.; B. M O. (2249).

— 18 agosto, Udine. — Ordine ai signori di Ragogna di raggiungere colla loro milizia l'esercito Patriarcale. — Gub. — c.F. O. (2250).

— 27 agosto, Udine. — Ordine di pagare coi fondi del Patriarcato cento fiorini d'oro agli ambasciatori spediti alla Corte Pontificia in Avignone. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2251).

— 2 settembre, Sacile. — Il capitano di Sacile ottiene da quel Comune il Piovego di Vigonovo per un giorno onde poter tradurre delle pietre per ristaurare la sua abitazione. — Francesco Not. — Verci N. 1215. (2252).

— 4 settembre, Udine. — Mondo di Valvasone dichiara che il Conservatore del Patriarcato non è giudice competente tra esso e una sua schiava. — Meliadussio Not. — A. N. U. O. (2253).

— 3 ottobre, Udine. — Incanto di Dazi. — Guecello da Portogruaro Can. Com. — D.r Ciconj O. (2254).

— 1 novembre, Cividale. — Nomina dei nuovi Consiglieri del Comune. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2255).

— 8 novembre, Cividale. — Esattori del Comune. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2256).

— 8 novembre, Cividale. — Nuovi Dazi. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2257).

— 11 novembre, Udine. — Carta di procura per trattar di pace tra Beatrice contessa di Gorizia e il Conservatore del Patriarcato con Rizzardo da Camino. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2258).

15 novembre, Serravalle. — Trattato di pace conchiuso tra la contessa di Gorizia e il Conservatore del Patriarcato da una parte, e Rizzardo da Camino dall'altra. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2259).

— 19 novembre, Varmo. — Palea e consorti di Varmo vietano ad Asquino loro consorte l'ingresso in Varmo finchè non sia rientrato in grazia della contessa di Gorizia. — Floriovante di Padova Not. — C. C. F. C. (2260).

1334

— 20 novembre, Udine. — Gastaldia di Saciletto. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2261).

— 21 novembre. Udine. — Rilievo di danni ricevuti da alcuni nobili che avean servito nell'esercito Patriarcale. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2262).

— 22 novembre, Udine. — Ordine al Gastaldo di S. Vito di riscuoter le Multe in cui molti di quel distretto eran caduti per delitti nei passati tempi commessi. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2263).

— 23 novembre, Udine. — Volvino di Staymberch riceve il resto del suo stipendio. — Gub. — c. c. F. C. (2264).

— 26 novembre, Udine. — Il capitano di Sacile temendo di non poter più custodire la Terra vuol rinunziare a tal carica. — Gub. — c. F. O.; B. M. O. (2265).

— 29 novembbe, Brugnera. — Il Conservatore del Patriarcato mediante i suoi procuratori protesta alla presenza degli arbitri che la colpa di non essersi fatta la pace era del Caminese, e però domanda che si esiga la pena imposta nel Compromesso. — Gub. — c. P. C. (2266).

— 10 dicembre, Gemona. — Diritto di pescare nel Fiume Ledra. — Alessandro Brugno Not, — c. P. C. (2267).

— 14 dicembre, Gemona. — Ordine a Fantino di allontanarsi da Gemona. — Gub. — c. F. O. (2268).

— 18 dicembre. Udine. — Sepoltura ecclesiastica negata a Ropretto di Tercano. — A. C. U. C. (2269).

— 20 dicembre. Udine. — Procura di Fulchero di Wals onde riscuotere lo stipendio. — Meliadussio Not. — A. N. U. O. (2270).

— 26 dicembre, Cividale. — Tregua di Manfredino della Torre con quei di Spilimbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2271).

— 27 dicembre. — Compenso dato a Volvino di Steymberch per aver preservato Cassacco dai danni della guerra. — Som. Nicoletti C. — (2272).

1334, ... — Vita del Patriarca Bertrando. Antonio Belloni. — c. P. C. (2273).

— 3 gennajo, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Guecello da Portogruaro Can. Com. — D.r Ciconj O. (2274).

— 23 gennajo, Udine. — Elenco degli individui ch'erano incorsi nella scomunica per non aver pagato la colletta imposta dal Logato Pontificio. — Gub. — c. F. O. (2275).

— 30 gennajo, Udine. — Quietanza ai Gastaldi di Tolmino. — Gub. — c. F. O. (2276).

— 31 gennajo, Udine. — Quattro passi di terreno nel porto di Sacile dati a Giovanni Sartore di Seravalle. — Gub. — c. F. O. (2277).

— 31 gennajo, Portogruaro. — Costituzioni Sinodali promulgate e confermate da Alberto, Folchero, Uberto e Guidone Vescovi di Concordia. — Franceschino da Modena Not. — c. P. O. (2278).

— 1 febbrajo, Udine. — Il Conservatore del Patriarcato invita Folchero di Flasperch a recarsi seco lui dalla contessa di Gorizia onde ottenere dalla medesima il salario a lui dovuto. — Gub. — c. F. O. (2279).

— 2 febbrajo, Udine. — Permesso di scavare del ferro da una vena che estendesi nel territorio Patriarcale. — Gub. — c. F. O. (2280).

— 12 febbrajo, Villalta. — Federico ed Odorico di Villalta aderiscono all'accordo per la restituzione di Tolmino. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (2281).

— 13 febbrajo, Modoletto. — La contessa di Gorizia rappresenta al general Parlamento che le strade son mal sicure, che Sacile è in pericolo, e che ad essa non è stato ancor pagato il salario dovutole pel Capitaneato del Friuli. — Gub. — c. F. O. (2282).

— 15 febbrajo, Udine. — Fante di Manzano chiede che gli venga conferito il Chiericato di Codroipo e quello di Villacco. — Gub. — c. F. O. (2283).

— 15 febbrajo. — Sentenza definitiva nella causa che per motivo dei pascoli agitavasi fra quei di Premariacco e gli abitanti di altre ville soggette alla Badia di Rosazzo. — Nicolò da Cividale Not. — A. M. U. C. (2284).

— 20 febbrajo, Udine. — Quietanza per collette pagate dall'arcidiacono di Seunia. — Gub. — c. F. O. (2285).

— 20 febbrajo, Udine. — Concessioni fatte dal Conservatore del Patriarcato agli abitanti di Sacile. — Gub. — c. F. O. (2286).

— 25 febbrajo, Aquileja. — Sentenza di sospensione commutata in pena pecuniaria. — A. C. U. O. (2287).

— 8 marzo, Moruzzo. — Compromesso per un aggiustamento tra i signori di Villalta e quei di Moruzzo. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (2288).

— 9 marzo, Udine. — Deliberazione dei Consiglieri del Parlamento circa il salario da darsi alla contessa di Gorizia ad ottenere dalla medesima che vengano messi in libertà alcuni abitanti dell' Istria da essa imprigionati. — Gub. — c. F. O. (2289).

— 10 marzo. — Custodia del castello di Artegna. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2290).

— 15 marzo, Udine. — Incanto di Dazi. — Guecello da Portogruaro Can. Com. — D.r Ciconj O. (2291).

— 17 marzo, Udine. — Riconciliazione dei signori di Prampergo col Conservatore del Patriarcato. — c. F. O. (2292).

— 18 marzo, Udine. — Giovanni di Marano Canonico di S. Stefano per intercessione di Rustichetta Badessa d'Aquileja è assolto dalla scomunica. — Gub. — c. F. O. (2293).

— 21 marzo, Udine. — Resoconto delle collette riscosse nei quattro ultimi anni. — Gub. — c. F. O. (2294).

— 23 marzo, Udine. — Capitaneato di Gemona. — Gub. — c. F. O. (2295).

— 24 marzo, Udine. — Il Conservatore del Patriarcato chiede a quei di Trevigi che si levino le rappresaglie. — Verci N. 1239. — (2296).

— 27 marzo, Gorizia. — La contessa di Gorizia chiede anch' essa a quei di Trevigi che si levino le rappresaglie da essi concesse contro ai sudditi del Patriarcato. — Verci N. 1238. — (2297).

— 31 marzo, Villalta. — Trattato di pace conchiuso tra il Comune di Udine e i signori di Pinzano e loro aderenti. — Rodolfo di Ermanno Not. — A. C. U. C. (2298).

— 31 marzo, Udine. — Al Capitolo di Aquileja si aggiunge una nuova Prebenda e si stabilisce che il numero dei Canonici non oltrepassi il venticinque. — Gub. — c. F. O. (2299).

— 6 aprile, Udine. — Sentenza nella causa che agitavasi fra l'Abbate della Beligna e il Comune di Fiumicello pel bosco di Lus. — Francino da Villanova di Lodi Can. P. — c. P. C. (2300).

— 10 aprile, Padova. — Comando degli Scaligeri ai Trivigiani che sieno levate le rappresaglie contro il Friuli. — Verci N. 1244 — (2301).

— 10 aprile, Cividale. — Pace tra Filippo di Saciletto e il Comune di Moimacco. — Pietro di Grudignano Not. — A. N. U. O. (2302).

— 23 aprile, Cividale. — Elezione di nuovi Consiglieri. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2303).

— 26 aprile, Udine. — Sentendosi aggravato dalle taglie nuovamente imposte, il Capitolo di

Cividale appella al Pontefice. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2304).

— 29 aprile Cividale. — Nuovi impiegati Comunali. — Dai registri del Comune. — A. Monterale O. (2305).

— 4 maggio Udine. — Il Conservatore del Patriarcato consegna ai signori di Porcia il Castello di Aviano perchè non vada in potere di Rizzardo da Camino. — Francino da Villanova Can. P. — Verci N. 1248. (2306).

— 7 maggio Udine. — Il Conservatore del Patriarcato nomina un Procuratore che lo rappresenti nel Sinodo che dovea convocarsi in Aquileja. — Gub. — c. F. O. (2307).

— 13 maggio Pineto di Claut. — Sentenza dell'Abbate di Sesto nella causa vertente per ragione de' pascoli tra il Comune di Claut e quello di Cimolais. — Leonardo Not. — A. D. U. O. (2308).

— 17 maggio Udine. — Odorico di Cuccagna vende a Federico di Savorgnano la villa di Bando. — Gub. — c. F. O. (2309).

— 17 maggio Udine. — Aggiustamento del Conservatore del Patriarcato coi Gastaldi di Tolmino. — Gub. — c. F. O. (2310).

— 28 maggio Udine. — Ordine al Parroco di S. Cassano del Mesco di dovere osservare un perfetto silenzio intorno a tutto ciò che ha inteso o veduto in Friuli. — Gub. — c. F. O. (2311).

— 2 giugno Udine. — Invito al Capitolo di Cividale di mandare i suoi Rappresentanti al Parlamento. — A. C. C. O. (2312).

— 8 giugno Fagagna. — Compromesso per un aggiustamento tra Giovanni di Villalta e gli abitanti di Madrisio. — Pantaleone Not. — A. N. U. O. (2313).

— 9 giugno Udine. — Processo dell'Arcidiacono di Pola. — Gub. — A. N. U. O. (2314).

— 15 giugno Udine. — Locazione di S. Steno — Gub. — A. N. U. O. (2315).

— 19 giugno Gemona. — Vendita all'incanto dei beni di coloro che ricusarono di pagar le collette. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2316).

— 4 luglio Udine. — Protesta del Conservatore del Patriarcato. — Gub. — A. N. U. O. (2317).

— 4 luglio Udine. — Censo pagato al Patriarcato da Firmapace di Muglia. — Gub. — A. N. U. O. (2318).

— 8 luglio Avignone. — Elezione di Bertrando a Patriarca d'Aquileja e facoltà concessagli dal pontefice di poter assumere prima anche di ricevere le relative Bolle, l'amministrazione temporale e spirituale del Patriarcato. — Rubeis. — (2319).

— 20 luglio Trevigi. — Ordine del Podestà di Trevigi ai Capitani di Regenzado ed altri castelli di trattare come amico l'esercito friulano e di fare che anch'esso tratti seco loro in simil modo. — Verci N. 1259. — (2320).

— . . . . . . — Notizie intorno a Bertrando estratte dalle vite de' Papi Avignonesi di Stefano Baluzio. — (2321).

— 18 luglio Avignone. — Carta di generale Procura rilasciata dal nuovo Patriarca a Geraldo Regis. — Gub. — B. S. D. O. (2322).

— 21 luglio Udine. — Il Parlamento incarica la contessa di Gorizia di chiamare Morando e fratelli di Porcia a render ragione delle violenze da essi usate ad Odorico della Porta. — Gub. — c. F. O. (2323).

— 21 luglio Udine. — Galvano di Maniaco chiama mentitori coloro che il dicon traditore e si offre di provare coll'armi che non è tale. — Gub. — c. F. O. (2324).

— 21 luglio Udine. — Le rendite di un anno della Gastaldia di Cividale assegnate a Francesco Bojani. — Gub. — A. C. U. C. (2325).

— 22 luglio Udine. — Ordine a Corrado Bojani di consegnar Sacile alla contessa di Gorizia. — A. C. C. C. (2326).

— 28 luglio Udine. — Il Custode della Chiesa di Udine restituisce a Giberto Abbate di Moggio la Pergamena da lui avuta in deposito. — Gub. — A. C. M. C. (2327).

— 21 agosto Cividale. — Accordo fra il Parroco di S. Pietro degli Schiavi e gli abitanti di Vernasso. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2328).

— 24 agosto Gemona. — Odorico Cirioli è indennizzato dal Comune di Gemona dei danni nella guerra sofferti. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2329).

— 28 agosto Udine. — Morte di Saggino di Palma fu Gastaldo di Udine. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2330).

— 28 agosto Udine. — Procura del Patriarca onde riscuotere da' Veneziani il censo solito pagarsi annualmente. — Gub. — A. C. U. C. (2331).

— 31 agosto Gemona. — Privilegi concessi a varii Ospitalieri in Friuli. — Artuico Not. — A. N. U. O. (2332).

— 11 settembre Gemona. — Denari riscossi dal Comune di Gemona e dati in pagamento di debiti. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2333).

1334

— 28 settembre Venezia. — Richiesta al Podestà di Trevigi di una dichiarazione che i sudditi della Chiesa di Concordia non eran soggetti alle rappressaglie concesse a danno de' Friulani, e risposta analoga del Podestà. — Verci N. 1264-1266. (2334).

— 28 settembre, Udine. — Enrico di Mels condannato a risarcire i Massari della Badia di Moggio dei danni loro arrecati. — Francesco da Udine Not. — A. D. U. O. (2335).

— 2 ottobre, Udine. — Locazione della Meduna. — Gub. — A. N. U. O. (2386).

— 4 ottobre, Udine. — Convenzione del Patriarca con Corrado Bojani. — Gub. — A. N. U. O. (2337).

— 17 ottobre, Verona. — Il Patriarca Bertrando rilascia al Capitolo di Verona, com' era di diritto, il palafreno da lui cavalcato nel giorno del primo suo solenne ingresso in quellla Città. — Giovanni di Ponte Pietra Not. — B. S. D. C. (2338)

— 20 ottobre. — Notizie intorno al Patriarca Bertrando estratte dalla storia di Cortusio. — (2339).

— 21 ottobre, Gemona. — Prestito contratto dal Comune di Gemona per pagare i suoi debiti. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2340).

— 25 ottobre, Gemona. — Deliberazione del Consiglio di Gemona di mandar delle più ragguardevoli persone incontro al nuovo Patriarca fino a Sacile, e accompagnarlo poscia fino in Aquileja. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2341).

— 28 ottobre, Aquileja. — Investitura feudale di Preogna di Spilimbergo. — Gub. — B. M. U. C. (2342).

— 31 ottobre, Aquileja. — Investitura feudale di Asquino di Colloreto e di Federico di Mels. — Gub. — Da copia esistente presso i marchesi Colloredo di Udine. (2343).

— 1 novembre, Cividale. — Elezione di nuovi Consiglieri. — Dai registri Comunali. — A. Montereale O. (2344).

— 12 novembre, Aquileja. — Il Patriarca Bertrando conferma agli abitanti di Sacile il Privilegio già loro accordato da Pagano di lui antecessore. — Giovanni da Sacile Not. — D.r Cisonj O. (2345).

— 16 novembre, Udine. — Investitura feudale di Armanno della Frattina. — Gio. Pietro de Frattis Can. P. — c. P. C. (2346).

— 16 novembre, Cividale. — Nuovi Dazi. — A. Montereale O. (2347).

— 22 novembre, Cividale. — Investitura feudale data da Federico di Pers a Margarita e figlie di Sidrano. — Nicolò da Cividale Not. — B. A. U. C. (2348),

— 25 novembre, Cividale. — Investitura feudale di Bertolotto Notajo di Cividale. — Gian Pietro de Frattis Not. — Coronini Cron. pag. 283. (2349).

— 23 dicembre, Udine. — Fusione del Capitolo di S. Odorico del Tagliamento con quello di Udine. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — B. S. D. O. (2350)

— 28 dicembre, Cividale. — Filippo de Portis a nome degli Eredi di Nicolò Mussattini investe di alcuni beni posti in Mortegliano Arnaldo di Brazzacco. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2351).

— . . . . . . — Censi del Vescovo di Pola in Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (2352).

— 31 dicembre, Cividale. — Investitura feudole di Porco q. Sluridoto Notajo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2353).

1335

1335, 1 gennajo, Cividale. — Il Patriarca Bertrando invita il conte di Ortemburch ad indenizzare Nicolò di Canussio dal di lui padre maltrattato. — c. G. C. (2354).

— . . . . . . — Investitura feudale di Ottone ed Alberto Duchi d'Austria. — c. F. C. (2355).

— 5 gennajo Udine. — Il Patriarca conferma la concessione fatta da pagano di lui predecessore a Caterina di Butrio. — Francesco Drapperio Not. — A. C. U. C. (2356).

— 11 gennajo, Avignone — Riserva dei Benefizi vacanti fatta dal Pontefice Benedetto XII. — Eusebio da Romagnano Can. P. — c. F. O. (2357).

— 14 gennajo, presso Sacile. — Rizzardo da Camino domanda al Patriarca Bertrando la investitura de' suoi Feudi che accuratamente annovera. Il Patriarca rimprovera il conte per quel che fece a danno della Chiesa d'Aquileja, e prima di accordare la di lui domanda dice di voler pensarci. — Verci N. 1271. — (2358).

— 30 gennajo, Udine. — Il Patriarca ricupera dalle mani di Brisaglia di Porcia il castello di Torre — Gub. — A. N. U. O. (1359).

— 2 febbrajo, Aquileja. — Il Capitolo di Aquileja dà il suo assenso per la concentrazione del Capitolo di S. Odorico in quello di Udine. — Pietro da Baono Not. — B. S. D. O. (2360).

— . . . . . . — Alcune discipline da introdursi nella Chiesa di Udine. — A. C. U. O. (2361).

— 9 febbrajo. — Vendita di Venzone. — Rubeis. — (2362).

— 22 febbrajo, Cividale. — Nomina dell'Abbate di S. Pietro in Silva — Gian Pietro de Frattis Not. — B. S. D. O. (2363).

— 23 febbrajo, Cividale. — Cavalli soliti pagarsi da alcuni Feudatarii Ministeriali al primo ingresso del Patriarca. — Enrico Not. A. N. U. O. (2364).

— 25 febbrajo, Cividale. — Indulgenze concesse alla Chiesa di S. Pietro di Villafranca. — Gian Pietro de Frattis Not. — c. F. O. (2365).

— 15 febbrajo, Cividale. — Sentenza del Patriarca nelle questioni vertenti tra il Vescovo di Concordia e i signori di Montereale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2365).

— 28 febbrajo, Udine. — Indulgenze concesse alla Chiesa di S. Catterina di Mantova. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2367).

— 28 febbrajo. — Il Patriarca invita il Clero ad intervenire alla prima messa solenne che sarà da lui celebrata in Aquileja. — A. C. C. O. (2368).

— 6 marzo, Aquileja. — Marquardo di Labant scomunicato come sacrilego. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2369).

— 14 marzo, Aquileja. — Il Patriarca esorta i fedeli a soccorrere colle loro elomosine la fabbrica della Chiesa di S. Lazzaro di Aquileja. — Gia Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2370).

— 15 marzo, Aquileja. — Il Monastero di Sitich è esente dal pagar la Muta. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2371).

— 15 marzo, Aquileja. — Il Patriarca vieta che si usino violenze al Monastero di Sitich. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2372).

— 26 marzo, Udine. — Indulgenze concesse a quelli che presteranno l'opera loro per la costruzione del Ponte sul Ledra. — Gub. — A. N. U. O. (2373).

— 30 marzo, Udine. — Il Patriarca corregge alcuni abusi introdotti tra il Clero dell'Arcidiaconato di Saunia. — Gian Pietro de Frattis Can. P. — c. F. O. (2374).

— 31 marzo, Cividale. — Incanto di Dazi. — Dai registi del Comune. — A. Montereale O. (2375).

— 2 aprile, Udine. — Tregua fra i signori di Varmo. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2376).

— 12 aprile, Cividale. — Corrado Bojani rinunzia al Marchesaio d'Istria. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2377).

— 22 aprile, Cividale. — Ermanno di Baunich promette al medico un generoso compenso se lo guarisce dalla lebbra. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2378).

— 23 aprile Cividale. — Nuovi Consiglieri del Comune. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2379).

— 25 aprile, Udine. — Sentenza del Patriarca nelle controversie dell'Abbate di Obrunburch coi signori di Cuccagna. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2380).

— 28 aprile, Cividale. — Nuova distribuzione delle pubbliche cariche in Cividale. — Dai registri del Comune. — A. Montereale O. (2381).

— 29 aprile, Udine. — Ordine ai signori di Fontanabona di pagare ad Agnese da Sacile il legato lasciatole dal fratello. — Gub. — A. C. U. C. (2382)

— 16 maggio, Udine. — Onoranze date dal Cameraro del Comune per la consacrazione della Chiesa di S. Maria Maggiore di Udine. — A. C. U. C. (2383).

— 26 maggio, Udine. — Concessioni del Patriarca a Bene da Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (2384).

— 29 maggio, Udine. — Costituzioni Sinodali pubblicate dal Patriarca Bertrando. — Gabriele da Cremona Can. P. — c. F. O. (2385).

— 31 maggio, Cividale. — Filippo di Odorico Longo chiede invano alla contessa di Gorizia l'investitura de' suoi feudi. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2386).

— 12 . . . . Moggio. — Zenone da Villanova depone l'abito monastico e torna al secolo. — Anonimo Not. — A. C. U. C. (2387).

— 13 giugno, Vienna. — Diploma di Ottone Duca d'Austria che conserva a Pordenone i suoi privilegi ed annunzia che coll'appoggio dell'Imperatore Lodovico si dispone a far la guerra al Re di Boemia. — A. Montereale O. (2388).

— 17 giugno, Cividale. — Permesso di far testamento accordato da Nicolò di Castello ad un servo. — Stefano da Cividale Not. — A. N U. O. (2389).

— 17 giugno, Tolmino. — Feudo d'abitanza in Tolmino concesso a Avenenta e sorelle di Conzio di Tolmino. — Gub. — A. N. U. C. (2390).

— 18 giugno, Variano. — Questioni per pascoli tra Variano e Blessano. — Enrico Not. — A. N. U. O. (2391.)

— giugno. Laybach. — Il castello di Vindisgratz è dato dal Patriarca Bertrando in pegno al Vescovo di Gurch. — Gub. — A. N. U. O. (2392).

— 24 giugno, Cividale. — Ordine ad Alberto di Parma Gastaldo di Udine di consegnare al

Gastaldo di Cividale un delinquente da esso imprigionato. — Stefano da Cividale Not. — B. Montereale O. (2393).

— 26 giugno, Udine. — Indulgenze concesse a varie Chiese del Cadore. — A. C. U. C. (2394).

— . . . . . . — Feudi d'abitanza nel castello di Udine. — Gub. — A. C. U. O. (2395).

— 4 luglio, Udine. — Provvedimenti addottati nel general Parlamento onde difendersi dai Veneziani e da Rizzardo da Camino. — B. V. U. C. (2396).

— 5 luglio, Udine. — Il Patriarca ricupera dal conte di Ortemburch il castello di Los e l'affida in custodia a Jorio di Los. — Federico da Udine Not. — c. c. F. C. (2397).

— 6 luglio, Udine. — Il Patriarca Bertrando espone al Parlamento del Friuli i danni recati da Rizzardo da Camino alla Chiesa d'Aquileja, ed il Parlamento determina che il suddetto Rizzardo sia chiamato a giustificarsi e se ricusa di comparire, sia decaduto dai suoi feudi. — Antonio di Floriamonte di Meduna Not. — Verci N. 1272. (2398).

— 13 luglio, S. Vito. — Investitura feudale di Olvrado di Maniaco. — Gub. — A. D. U. O. (2399).

— 17 luglio, S. Vito. — Sentenza del general Parlamento in cui si dichiara che Rizzardo da Camino è decaduto dai feudi che tenea dalla Chiesa di Aquileja. — Antonio di Floriamonte di Meduna Not. — Verci N. 1273 (2400).

— 30 luglio, Cividale. — Nuovi Dazi. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2401).

— 31 luglio, Udine. — Mancia data a chi portò la notizia della sconfitta di Rizzardo da Camino. — A. C. U. C. (2402).

— 9 agosto, Udine. — Investitura feudale di Lorenzo di Moruzzo. — Gub. — B. S. D. O. (2403).

— 10 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Artemano di Villessio. — Gub. — B. S. D. O. (2404).

— 12 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Dietrico di Pisino. — Gub. — B. S. D. O. (2405).

— 14 agosto, Udine. — Investitura feudale di Odorlico di Agaro. — Gub. — B. S. D. O. (2406).

— 15 agosto, Udine. — Podestaria di Marano ad Antonio di Udine. — Gub. — B. S. D. O. (2407).

— 16 agosto, Udine. — Investitura feudale di Giovanni Tommasini. — Gub. — B. S. D. O. (2408).

1335

— 20 agosto, Udine. — Il Capitaneato di Arisperch è dal Patriarca dato in pegno a Guglielmo di Sperimberch e a Volvino e Giovanni di Steyberch. — Gub. — B. S. D. O. (2409).

— 22 agosto, Udine. — Muta d'Aquileja. — Gub. — B. S. D. O. (2410).

— 22 agosto, Udine. — Il Patriarca reclama varj prigionieri posti in libertà da varj Feudatari dietro cauzione. — Gub. — B. S. D. O. (2411).

— 25 agosto, S. Daniele. — Beni in Campoformio donati dal Patriarca a Bertoldo di Toppo. — Gub. — B. S. D. O. (2412).

— 25 agosto, S. Daniele. — Tregua tra Federico di Castel Raimondo ed Ettore di Savorgnano. — Gub. — B. S. D. O. (2413).

— 26 agosto, S. Daniele. — Gastaldia di Tricesimo data a Fantino di Cucagna. — Gub. — B. S. D. O. (2414).

— 27 agosto, S. Daniele. — Compenso per prestati servizi dato dal Patriarca ad Ortulfo e Leopoldo di Reufemberch. — Gub. — A. C. C. O. (2415).

— 27 agosto, S. Daniele. — Investitura feudale di Mauruccio Lovisini. — Gub. — B. S. D. O. (2416).

— 27 agosto, S. Daniele. — Investitura feudale di Federico di Castel Raimondo. — Gub. — B. S. D. O. (2417).

— 30 agosto, S. Daniele. — Alla Gastaldia di Aviano lasciata in compenso ai signori di Porcia, vien sostituita quella di Saciletto. — Gub. — B. S. D. C. (2418).

— 31 agosto, S. Daniele. — Il garrito di Maniago dato dal Patriarca Bertrando in pegno a Galvano di Maniago. — B. S. D. O. (2419).

— 21 aprile, S. Daniele. — Feudo d'abitanza nel castello di Maniago concesso dal P. Bertrando a Bartolomeo di Galvano da Maniago. — Da una stampa intitolata: i consorti di Maniago. — (2420).

— 31 agosto, S. Daniele. — Pace fra i signori di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2421).

— 2 settembre, S. Daniele. — Investitura feudale di Odorico Marusini. — Gub. — B. S. D. O. (2422).

— 3 settembre. — Feudo d'abitanza in S. Daniele dato dal Patriarca a Corrado Pittiani. — Tommaso de Tebaldis Not. — c. P. C. (2423).

— 4 settembre, S. Daniele. — Brandelisio di Attems promette di consegnare al Gastaldo di Fagagna gli animali che dietro cauzione gli erano stati rilasciati. — Gub. — B. S. D. O. (2424).

— 6 settembre, S. Daniele. — Filippo de

Portis promette di mettere in libertà ad ogni richiesta del Patriarca Alberto de Zamoreis di Parma di lui prigioniero. — Gub. — B. S. D. O. (2425).

— 7 settembre, S. Daniele. — Promessa di pagare lo stipendio a Nicolò di Stayn. — Gub. — B. S. D. O. (2426).

— 8 settembre. S. Daniele. — Investitura feudale di Matteo di Ragogna. — Gub. — B. S. D. O. (2427).

— 9 settembre, S. Daniele. — Promessa di pagare lo stipendio a Corrado e Francesco Bojani. — Gub. — B. S. D. O. (2428).

— 11 settembre, S. Daniele. — Investitura feudale di Enrico di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2429).

— 11 settembre, S. Daniele. — Specifica dei beni feudali di Enrico di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2430).

— 12 settembre, Serravalle. — Iscrizione sepolcrale posta a Rizzardo da Camino nella Chiesa delle Monache di S. Giustina di Serravalle. — Verci N. 1275. — (2431).

— 18 settembre, Udine. — Il Patriarca impone che sien rispettate le persone ed i beni degli Ebrei ch' egli riceve sotto la sua protezione. — Gub. — B. S. D. O. (2432).

— 19 settembre, Udine. — Investitura feudale di Leonardo di Castelnuovo. — Gub. — B. S. D. O. (2433).

— 24 settembre, Cividale. — Tregua tra i signori di Varmo e di Belgrado. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2434).

— 25 settembre, Cividale. — Tregua fra i signori di Castellerio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2435).

— 28 settembre, S. Daniele. — Tregua fra i signori di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2436).

— 30 settembre, S. Daniele. — Nella Curia de' Vassalli vien deciso che i feudi di Rizzardo da Camino morto senza figli maschi sien devoluti alla Chiesa d'Aquileja. — Andrea da Terni Not. — c. c. F. C. (2437).

— 1 ottobre, Gemona. — Gratificazione decretata dal Consiglio di Gemona a Raimondo di Salvagnacco e a Giovanni di lui Vicario. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2438).

— 9 ottobre, Gemona. — Affitto della Strada pagato dal Comune di Gemona al Duca d'Austria. — Giovani di Biaggio Not. — c. P. C. (2439).

— 10 ottobre, S. Vito. — Investitura feudale di Lodovico Abbate di Sesto. — Gub. — A. D. U. C. (2440).

— 8 novembre, Cividale. — Elezione dei Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2441).

— 15 novembre, Gemona. — Commissione nominata dal Consiglio di Gemona onde provvedere al riattamento delle strade e alla Leva della milizia. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2442).

— 25 novembre, Gemona. — Facino Venuti risponde al Patriarca per Giovanni di lui fratello ch' è per recarsi in pellegrinaggio a S. Giacomo di Gallizia. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2443).

— 30 novembre, Cividale. — Elezione d'una giunta di vigilanza municipale. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2444).

— 30 novembre, Cividale. — Giudici dei Maleficj in Cividale. — Ant. da Cividale Not. — B. V. U. C. (2445).

— 1 dicembre, Cividale — Sulle condanne e il modo di pubblicarle. — Codice Belgrado O. —. 2446).

— 13 dicembre, Cividale. — Sussidio dato dal Patriarca per la costruzione del Ponte di Cividale. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (2447).

— 15 dicembre, Cividale. — Convenzione del Capitolo col Comune di Cividale pel Dazio del vino. — Stefano da Cividale Not. — Codice Belgrado O. (2448).

— 15 dicembre, Cividale. — Convenzione del Capitolo di Cividale col Comune riguardo ai Dazi da pagarsi dagli Ecclesiastici prebendati. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2449).

— 15 dicembre. — Il Patriarca Bertrando investe Gerardo di Cuccagna dei beni feudali dati in dote da Pagano di lui Predecessore a Perina della Torre sua nipote moglie prima di Bernardo di Strassoldo indi del suddetto Gerardo. — Antonio da Cividale Not. — c. P. C. (2450).

— 16 dicembre. Cividale. — Condanna di Gabriele di Castellerio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2451).

— 20 dicembre, Cividale. — Super condemnationibus Communis executioni mandandis. — Stefano da Cividale Not. — C. M. R. O. (2452).

— 20 dicembre, Castelleto. — Vendita di Sterpo. — Rinaldo Guarengo Not. — A. C. U. C. (2453).

— 21 dicembre, Cividale. — Procura di Bertolo di S. Daniele onde ricuperare le cose toltegli dall' Abbate di Sesto. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2454).

1336, ... — Diritti, Privilegi e Giurisdizioni del Vescovo e Chiesa di Concordia. — Ughelli T. V. — (2455).

— 13 gennajo, Udine. — Elezione di Pietro Paolo Vescovo di Treviso e conferma del Patriarca. — Gianpietro de Frattis Not. — B. V. U. O. (2456).

— 15 febbrajo, Cividale. — Deliberazioni prese nel generale Parlamento. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2457).

— 15 febbrajo, Serravalle. — Verda da Camino nega di dare l'investitura de' suoi feudi ad Odorico di Cuccagna perchè non si è presentato personalmente a riceverla. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2458).

— 24 febbrajo, Cividale. — Ermacora, Febusino, Giovanni e Panzera della Torre chiamati a render conto delle fatte ruberie. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2459).

— 2 marzo, Aquileja. — Pellegrino Parroco di Circlach eletto dal Patriarca a suo Cappellano. — Gub. — A. C. U. C. (2460).

— 3 marzo, Aquileja. — Consacrazione di Pietropaolo Vescovo di Trevigi e giuramento da esso prestato al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2461).

— 3 marzo, Aquileja. — Il Patriarca Bertrando partecipa officialmente al clero e popolo di Trevigi la consacrazione di Pietropaolo a loro Vescovo. — Gub. — A. N. U. O. (2462).

— 4 marzo, Aquileja. — Accordando il Patriarca agli stranieri il passaggio pei suoi stati non intende che alcun d'essi acquisti perciò alcun diritto sulle strade del Patriarcato. — Gub. — A. N. U. O. (2463).

— 4 marzo, Aquileja. — Investitura feudale di Nicolussio di Salvarolo. — Gub. — A. N. U. O. (2464).

— 8 marzo, Cividale. — Salario assegnato al Medico della Città. — Stefano da Cividale. — A. Montereale O. (2465).

— 8 marzo. — A quali condizioni Benvenuto di Maniaco abbia accettata la Gastaldia di Torre. — Gub. — A. N. U. O. (2466).

— 20 marzo, Cividale. — Il Patriarca ed il Padre inquisitore annullano il processo, ed ordinano che sia posto in libertà Maestro Lazzaro Ebreo di Ferrara. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2467).

— 21 marzo, Cividale. — Giustificazione di Maestro Lazzaro Ebreo di Ferrara. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (2468).

— 19 aprile, Udine. — Gastaldia di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (2469).

— 19 aprile, Udine. — Indulgenze concesse a coloro che visiteranno la Chiesa di S. Giorgio del borgo di Grazzano. — Gub. — A. N. U. O. (2470).

— 25 aprile, Udine. — Il Patriarca Bertrando conferma le indulgenze concesse dal di lui antecessore alla Confraternita di S. Giorgio del borgo di Grazzano. — Gub. — A. N. U. O. (2471).

— 21 aprile, Udine. — Territorio di Sterpanizza dato dall'Abbate di Rosazzo in affitto a Giovanni di Auronzo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2472).

— 26 aprile, Cividale. — Elezione di Consiglieri Municipali. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2473).

— 27 aprile. — Dino da Firenze ha l'incarico di coniare la nuova moneta. — Gub. — A. C. U. C. (2474).

— 29 aprile, Cividale. — Nuovo Municipio. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2475).

— 3 maggio, Cividale. — Feudo rivendicato per sentenza del Patriarca da Lebardo di Gramogliano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2476).

— 11 maggio, Cividale. — Porteria di S. Silvestro. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2477).

— 20 maggio. — Colloquio di Ettore di Savorgnano col conte Bertoldo. — A. C. U. C. (2478).

— 24 maggio, Sacile — Investitura feudale di Gerardo di Cuccagna. — Gub. — c. P. C. (2479).

— 2 giugno, Cividale. — Investitura feudale di Nicolò di Fagagna. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2480).

— 7 giugno, Cividale. — Sulla vendita dei pegni. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2481).

— 9 giugno, Sofumbergo. — Possesso di una montagna dato a Manfredino da Cividale. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (2482).

— 24 giugno, Villacco — I castelli di Orteneg, Polan e Gravenvarth dati dal Patriarca in feudo ad Ottone e nipoti di Ortemburg. — Mittheilungen ecc. 1854. — (2483).

— 24 giugno, Villacco. — Il castello di Zobelsperg è dal Patriarca dato in feudo ad Ottone e nipoti di Ortemburg. — Mittheilungen ecc. 1854. — (2484).

— 6 luglio, Cividale. — Procura di Fedrigino della Torre onde ricuperare quanto di

oro o di effetti preziosi fosse stato dai suoi maggiori depositato in Milano presso alcune persone di lor confidenza. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2485).

— 19 luglio. — Fabbrica di Archibusi in Venzone. — Nicolò Varcacil Not. — A. N. U. O. (2486).

— 28 luglio, S. Pietro di Carnia. — Beni dati dal Preposito del Capitolo di S. Pietro di Carnia in feudo a Vintussio di Paluzza. — Parino di Paluzza Not. — Da pergamena presso il D.r Nievo O. (2487).

— 29 luglio, Cividale. — Il Preposito di S. Pietro di Carnia dietro ordine superiore recarsi alla sua residenza. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2488).

— 31 luglio, Udine. — Maso dato dal Patriarca in affitto coll'obbligo di pagargli ogni anno cento scodelle di legno. — Gub. — A. N. U. O. (2489).

— 31 luglio, Cividale. — Stima de' cavalli per uso della milizia. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2490).

— 5 agosto, Cividale. — Morte di Giovanni di Ossenago Abbate di Rosazzo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2491).

— 10 agosto, Venzone. — Nel Consiglio di Venzone trattasi di arrendersi al Patriarca. — Nicolò Candido Varcacil Not. — A. C. U. C. (2492).

— 11 agosto, Venzone. — Capitolazione di Venzone. — Nicolò Candido Varcacil Not. — A. C. U. C. (2493).

— 18 agosto, Cividale. — Altra stima di cavalli per la milizia. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2494).

— 18 agosto, Aquileja. — Deolajuto di Flagogna e Francesco q. Comussio promettono obbedienza al Patriarca. — Tommaso d'Aquileja Not. — A. N. U. O. (2495).

— 19 agosto, Venzone. — Il Consiglio di Venzone aderisce alle condizioni del trattato conchiuso col Patriarca. — Nicolò Candido Varcacil Not. — A. C. U. C. (2496).

— 27 agosto, presso Braulino. — Capitolazione del castello di Braulino. — Gub. — A. N. U. (2497).

— 27 agosto, presso Braulino. — Sicurtà prestata da Giorgio di Duino prigioniero del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2498).

— 27 agosto, presso Braulino. — Sicurtà prestata da Vorlico di Reyfemberch e Simone di Gorizia prigionieri del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2499).

— 29 agosto, Faedis. — Contratto di Guarnero di Cuccagna col Beccajo di Faedis. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2500).

— 2 settembre, Ponte di Sorga. — Il Pontefice invita il Patriarca a collegarsi coi Veneziani e coi Fiorentini contro degli Scaligeri. — Rainaldo T. VI. — (2501).

— 11 settembre, Pordenone. — Ricetta per far la polvere d'Archibugio. — A. Montereale O. (2502).

— 11 settembre, Udine. — Fondo destinato dal Patriarca a quattro Canonici di Cividale obbligati d'istruire la gioventù. — A. C. C. O. (2503).

— 19 settembre, Aquileja. — Malleveria di varj individui onde procurare qualche sollievo al Prete Guariento prigioniero del Patriarca. — Tommaso d'Aquileja Not. — A. N. U. O. (2504).

— 21 settembre, Cividale. — Fiera di Venzone. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (2505).

— 25 settembre, Udine. — Mancia data a chi portò la notizia della vittoria di Braulino. — A. C. U. C. (2506).

— 25 settembre, Cividale. — Investitura feudale di Nicolò di Tollano. — A. N. U. O. (2507).

— 1 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Bastiano d'Albona. — Gub. — A. N. U. O. (2508).

— 1 ottobre, Udine. — Grazia del Vino. — Gub. — A. N. U. O. (2509).

— 2 ottobre, Cividale. — Il Patriarca rifiuta di dar l'investitura ad Ermacora della Torre perchè non era venuto in persona a riceverla. — A. N. U. O. (2510).

— 2 ottobre, Udine. — Beni feudali di Sergio di Pola. — Gub. — A. N. U. O. (2511).

— 13 ottobre, Cividale. — Ordine di restituire gli effetti preziosi tolti da due Canonici alla Chiesa di Cividale. — Landuccio Not. — A. N. U. O. (2512).

— 14 ottobre, Sesto. — L'Abbate di Sesto investe Odorico di Cuccagna delle ville di Bando e di Bugnins. — Gub. — A. N. U. O. (2513).

— 16 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Sardio da Giustinopoli. — Gub. — A. N. U. O. (2514).

— 16 ottobre, Udine. — Investitura di Ser Artilupo da Giustinopoli. — Gub. — A. N. U. O. (2515).

— 19 ottobre, Cividale. — Tassa imposta al clero dell'Arcidiaconato di Seunia. — Gub. — A. N. U. O. (2516).

— 29 ottobre, Cividale. — Invito al clero a pagare al Patriarca il sussidio imposto dal Sinodo. — Gub. — c. P. C. (2517).

— 20 ottobre, Cividale. — Il Patriarca Bertrando dietro cauzione di Francesco Bojani rimette in libertà Nissa di Eberstayn. — Gub. — A. N. U. O. (2518).

— 20 ottobre, Cividale. — Giovanni Abbate di Sitich riceve la benedizione dalle mani del Patriarca Bertrando. — Gub. — A. N. U. O. (2519).

— 20 ottobre, Cividale. — Feudo d'abitanza in Mossa dato dal Patriarca Bertrando a Filippo de Portis. — A. C. U. O. (2520).

— 23 ottobre, Gemona. — Il Patriarca Bertrando ordina che venga pubblicata l'elezione del nuovo Vescovo di Trento. — Gub. — A. C. U O. (2521).

— 27 ottobre, Venzone. — Investitura feudale di Biachino di Medunna. — Gub. — A. N. U. O. (2522).

— 5 novembre, Udine. — Ainzilo di Mangispurch è messo in libertà sulla sua parola. — Gub. — c. F. C. (2523).

— 9 novembre, Udine. — Gastaldia della Meduna. — A. N. U. O. (2524).

— 11 novembre, Cividale. — Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2525).

— 13 novembre, Cividale. — Prigionieri messi in libertà dietro promessa di sottomettersi a certe condizioni loro imposte. — Gub. — A. N. U. O. (2526).

— 19 novembre, Cividale. — Altri prigionieri messi in libertà sulla loro parola. — Gub. — c. F. C. (2527).

— 19 novembre, Cividale. — Il Patriarca approva lo statuto di Monfalcone. — Gub. — A. C. U. O. (2528).

— 21 novembre, Udine. — Nicolò di Sonimberch prigioniero del Patriarca è rilasciato sulla sua parola. — Gub. — c. F. C. (2529).

— 22 novembre, Udine. — Nicolò di Duino e Voliza di Pisino prigionieri del Patriarca rimessi in libertà dietro garanzia da essi data. — Gub. — c. F. C. (2530).

— 24 novembre, Udine. — Il Parlamento approva il trattato conchiuso dal Patriarca col Comune di Venzone. — Benvenuto Not. — A. C. U. C. (2531).

— 24 novembre, Udine. — È vietato di vendere ad estranei alcun castello del Patriarcato. — Gub. — c. P. C. (2532).

— 24 novembre, Udine. — Consiglio dato dal Patriarca di mettere in libertà Giacomo di Cormons ricevendo in ostaggio il di lui figlio e nipote. — Gub. — c. F. C. (2533).

— 25 novembre, Udine. — Giacomo di Cormons dietro cauzione prestata ed ostaggi dati è messo in libertà. — Gub. — c. F. C. (2534).

— 25 novembre, Udine. — Nomina d'un Procuratore onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — A. C. U. C. (2535).

— 26 novembre, Udine. — Articono di Porcia e Gian Francesco di Castello promettono di conservare al Patriarca il castello di Salcio. — Gub. — c. F. C. (2536).

— 26 novembre, Udine. — Investitura feudale di Friderico di Vindisgratz. — Gub. — A. N. U. O. (2537).

— 28 novembre, Udine. — Corrado Bojani mettesi con dieci uomini al servizio del Patriarca. — Gub. — c. F. C. (2538).

— 29 novembre, Udine. — Ottolino di Premo prigioniero del Patriarca è messo in libertà dietro giuramento da lui prestato. — Gub. — c. F. C. (2539).

— 1 dicembre, Venzone. — Conferma delle Reliquie della Chiesa di Venzone. — Ermanno Not. — B. V. U. C. (2540).

— 1 dicembre, Gemona. — Asquino di Varmo è condannato a restituire le cose tolte a Federico di Rivarotta. — Pellegrino Not. — A. N. U. O. (2541).

— 2 dicembre, Gemona. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — A. N. U. O. (2542).

— 2 dicembre, Cividale. — Sinagoga in Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2543).

— 11 dicembre, Aquileja. — Il Canonico Odorico di Medea è scomunicato. — Gub. — A. N. U. O. (2544).

— 22 dicembre, Aquileja. — Frammento di un'atto di accusa in aggravio del Vescovo di Pola. — A. N. U. O. (2545).

1337, ... Udine. — Capitaneato di Sacile dato dal Patriarca Bertrando a Federico di Savorgnano. — Gub. — c. P. C. (2546).

— 2 gennajo, Faedis. — Nuova Cappellania in Faedis istituita da Sofia di Cuccagna. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2547).

— 12 gennajo, Gemona. — Federico di Castel Rai mondo ammesso alla cittadinanza di Gemona. — Nicolò Sibelli Not. — A. C. U. O. (2548).

— 19 gennajo, Cividale. — Determinazione del Parlamento di aumentare le milizie friulane. — Gub. — c. P. C. (2549).

— 21 gennajo, Cividale. — Ordine del Patriarca di esigere da Flumiano Oste da Gemona la somma che quei di Villacco dovettero pagare in risarcimento dei danni arrecati a quei

di Venzone. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2550).

— 21 gennajo. — Investitura feudale di Giovanni di Topalico. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (2551).

— 21 gennajo. — Investitura feudale di Franceschino Marfatti. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (2552).

— 1 febbrajo, Gemona. — Dazi riscossi dal massaro del Comune. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2553).

— 4 febbrajo, Cividale. — Fondazione del castello di Sterpo, e investitura datane a Fedrigino della Torre. — Ant. da Cividale Not. — A. M. U. O. (2554).

— 20 febbrajo, Avignone. — Bolla di Benedetto XII colla quale vien ordinato al Vescovo di Trieste e agli altri inquisitori di lui colleghi di presentarsi ad esso recando seco tutti i processi e le sentenze emanate contro dei Ghibellini. — Ughelli T. V. — (2555).

— 2 marzo, Cividale. — Ermacora della Torre promette di costituirsi di nuovo prigioniero del Patriarca ad ogni sua richiesta. — Gub. — B. S. D. O. (2556).

— 5 marzo, Cividale. — Ordine del Patriarca che i carri di Mercanzie che passano per Gemona tener debbano la Strada d'Aquileja. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (2557).

— 7 marzo, Udine. — Investitura feudale di Corrado di Liebech. — Gub. — B. S. D. O. (2558).

— 7 marzo, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Dietrico di Rauser. — Gub. — B. S. D. O. (2559).

— 9 marzo, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca ai figli di Bona d'Ajello. — Gub. — B. S. D. O. (2560).

— 19 marzo, Udine. — Federico di Fontanabona giura di presentarsi al Patriarca ad ogni sua richiesta. — Gub. — B. S. D. O. (2561).

— 10 marzo, Fontanabona. — A Francesco di Fontanabona è vietato l'ingresso nel suo castello finchè non rientra in grazia del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2562).

— 11 marzo, Udine. — Indulgenze concesse agli aggregati alla Confraternita di S. Pietro Martire. — Pergamena di S. Pietro Martire O. (2563).

— 11 marzo, Udine. — Indulgenze concesse ai confratelli della Fraterna de' Maccellai. — Pergamena di S. Pietro Martire O. (2564).

— 11 marzo, Udine. — Capitanato di Los. — Gub. — B. S. D. O. (2565).

— 14 marzo, Aquileja. — Morando di Porcia è dal Capitolo d'Aquileja nominato Procuratore onde approvare il trattato conchiuso dal Patriarca cogli abitanti di Cordignano. — Gub. —. B. S. D. O. (2566).

— 17 marzo, Udine. — Vien stabilito che i vasi destinati a contener vino sien tutti costrutti dietro una data misura. — Stefano Romano Valconio Not. — A. N. U. O. (2567).

— 19 marzo, Aquileja. — Rilascio sotto cauzione di Ulrico di Reyfemberg e di Simone di Gorizia. — Gub. — B. S. D. O. (2568).

— 25 marzo, Aquileja. — Arresto del nipote di Guglielmo Mairani. — Gub. — B. S. D. O. (2569).

— 28 marzo, Udine. — Ministero della Sartoria dato in feudo a Giovanni di Lion. — Gub. — B. S. D. O. (2570).

— 31 marzo, Udine. — Investitura feudale di Odorico di Buttrio. — Gub. — B. S. D. O. (2571).

— 31 marzo, Udine. — Rilascio di Pochlino di Retperch prigioniero del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2572).

— 1 aprile, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona riguardo alla custodia della Torre, all'affitto della casa del Maestro, e al resoconto del Massaro del Comune. — Nicolò Sibelli Not. — A. N. U. O. (2573).

— 4 aprile, Cividale. — Gastaldia di Manzano. a Tommaso di Firenze. — Gub. — B. S. D. O. (2574).

— 5 aprile, Udine. — Tregua tra Ettore di Savorgnano e Federico di Castel Raimondo. — Gub. — B. S. D. O. (2575).

— 10 aprile, Udine. — Morando di Porcia per sè e suoi giura di non aver avuto parte nell'assassinio recentemente commesso nella Gastaldia di S. Vito. — Gub. — B. S. D. O. (2576).

— 11 aprile, Udine. — Giuramento di Enrico di Attems di non giuocare. — Gub. — B. S. D. O. (2577).

— 11 aprile, Udine. — Il castello di Regenzuelo è dato dal Patriarca in feudo a Guecello da Colle. — Gub. — B. S. D. O. (2578).

— 12 aprile, Udine. — Gastaldia di Ajello a Manfeo de Salvis. — Gub. — B. S. D. O. (2579).

— 13 aprile, Udine. — Beni dati dal Patriarca in feudo a Nicolò e Giacomello di Luincis. — Gub. — B. S. D. O. (2580).

— 13 aprile, Udine. — Beni di Ulrico di Taufers dati dal Patriarca in feudo ad Alberto conte di Gorizia. — Gub. — B. S. D. O. (2581).

— 13 aprile, Udine. — Investitura feudale

di Giacomo Zoi di Cabia. — Gub. — B. S. D. O. (2582).

— 14 aprile, Udine. — Gastaldia di Fagagna a Mainardo di Fagagna. — Gub. — R. S. D. O. (2583).

— 18 aprile, Udine. — Gastaldia di Tricesimo ad Ermanno di Attems. — Gub. — B. S. D. O. (2584).

— 23 aprile, Gorizia. — Il capitano di Gorizia assente al termine stabilito pel riscatto di Anzilo di Mangisperch. — Gub. — c. F. C. (2585).

— 24 aprile, Udine. — Gastaldia di Udine a Stefano di Casser. — Gub. — B. D. S. O. (2586).

— 25 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Tetalino di Gagliano. — Gub. — B. S. D. O. (2587).

— 25 aprile, Cividale. — Gastaldia di Cividale a Daniele de Malfiastris. — Gub. — B. S. D. O. (2588).

— 25 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Federico e Pietro di Attems. — Gub. — B. S. D. O. (2589).

— 25 aprile, Cividale. — Rilascio di Nicolò di Hertemberch e di Anzilo di Mangisperch prigionieri del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2590).

— 26 aprile, Cividale. — Gastaldia di S. Daniele ad Ugone di Zenebreda. — Gub. — B. S. D. O. (2591).

— 26 aprile, Gemona. — Il Consiglio di Gemona approva la spesa del nuovo Privilegio accordato a quel Comune dal Patriarca Bertrando. — Meinardo Savio Not. — A. N. U. O. (2592).

— 27 aprile, Cividale. — Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Monter»ale O. (2593).

— 29 aprile, Cividale. — Investitura feudale di Nicolò q. Everardo di S. Vito. — Gub. — B. S. D. O. (2594).

— 30 aprile, Cividale. — Vendita della Muta di Chiusa e Monfalcone. — Gub. — B. S. D. O. (2595).

— 2 maggio, Cividale. — Tregua fra i signori di Pistatz, Ostervitz e il Podestà e Comune di Trieste. — B. S. D. O. (2596).

— 2 maggio, Cividale. — Muta di Gemona. — Gub. — B. S. D. O. (2597).

— 5 maggio, Cividale. — Vendita della Muta d'Aquileja. — Gub. — B. S. D. O. (2598).

— 5 maggio, Udine. — Gastaldia di Palazzolo a Nic. di Castello. — Gub. — B. S. D. O. (2599).

— 7 maggio, Aquileja. — Investitura feudale di Morando di Porcia. Gub. — B. S. D. O. (2600).

— 8 maggio, Aquileja. — Il Capitolo d'Aquileja conferma l'investitura de' feudi data dal Patriarca ai signori di Porcia. — Paolino Can. P. — c. P. C. (2601).

— 11 maggio, Gemona. — Lappo Amidei promette d'impiegare il danaro coll'usure acquistato in benefizio della Chiesa di Gemona. — Nicolò Sibelli Not. — A. N. U. O. (2602).

— 14 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Odorico ed Enrico di Corno. — Gub. — B. S. D. O. (2603).

— 14 maggio, Cividale. — Metà delle rendite di S. Paolo e di S. Giorgio, cedute dal Patriarca a Gerardo di Cuccagna. — Gub. — B. S. D. O. (2604).

— 15 maggio, Cividale. — Podestaria di Aquileja a Firmapace. — Gub. — B. S. D. O. (1605).

— 17 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Francesco e Nicolò Cunissi di Gagliano. — Gub. — B. S. D. O. (2606).

— 18 maggio, Cividale. — Lettera del Patriarca all'Arcivescovo di Salisburgo intorno al Cambio di due Benefizi. — Gub. — B. S. D. O. (2607).

— 20 maggio, Udine. — Capitaneato di Monfalcone ad Ermanno di Cargna. — B. S. D. O. (2608).

— 21 maggio, Udine. — Muta di Udine. — Gub. — B. S. D. O. (2609).

— 22 maggio, Udine. — Locazione di Cavolono. — Gub. — B. S. D. O. (2610).

— 22 maggio, Udine. — Carlo Marchese di Moravia e figlio del Re di Boemia promette di restituire entro a un dato tempo la somma imprestatagli da Galvano di Maniaco. — A. D. U. C. (2611).

— 22 maggio, Udine. — Gastaldia di Sedegliano a Pino di Bologna. — Gub. — B. S. D. O. (2612).

— 23 maggio, Udine. — Investitura feudale di Federico de Libertinis di Seunek. — Gub. — B. S. D. O. (2613).

— 26 maggio, Udine. — Rilascio di Erardo e Nissa di Heberstain prigionieri del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2614).

— 29 maggio, Tolmezzo. — Promessa del Patriarca di restituire a Mastino della Scala il castello di Cavolano. — Gub. — B. S. D. O. (2615).

— 30 maggio, Venzone. — Rilascio di Olrico di Rayfemberch prigioniero del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2616).

— 1 giugno, Gemona. — Compenso decretato dal Consiglio di Gemona a Nicolò di Altaneto, per un cavallo perduto in guerra, e sussidio accordato al procuratore della Chiesa di S. Giovanni. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2617).

— 2 giugno, Udine. — Investitura feudale di Paolo di Novak. — Gub. — B. S. D. O. (2618).

— 3 giugno, Udine. — Beni in Istria donati dal Patriarca a Filippone da Padova. — Gub. — B. S. D. O. (2619).

— 2 giugno, Udine. — L'altra metà dei proventi di S. Paolo e di S. Giorgio che nella concessione fattane a Gerardo di Cuccagna aveva per sè il Patriarca riserbato, è da lui ora donata a Bortolomeo e Preogna di Spilimbergo. — Gub. — B. S. D. O. (2620).

— 3 giugno, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Bonano Guerra di S. Vito. — Gub. — c. P. C. (2621).

— 5 giugno, Gemona. — Colla de Callio ammesso alla Vicinanza di Gemona. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2622).

— 6 giugno, Cividale. — La fiera di settembre, detta di S. Maria del Monte e gabelle. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2623).

— 13 giugno, Udine. — Gastaldia di Udine a Stef. di Casser. — Gub. — B. S. D. O. (2624).

— 15 giugno, Venzone. — Consacrazione della Chiesa di S. Maria di Gemona. — Nicolò Sibelli Not. — A. N. U. O. (2625).

— 20 giugno, Cividale. — Ettore di Savorgnano promette di consegnare alcuni rei in Savorgnano rifugiati. — Gub. — B. S. D. O. (2626).

— 21 giugno, Cividale. — Investitura del Minister Scutellarum fatta a Giovanni di Variano. — Gub. — B. S. D. O. (2627).

— 22. Giugno, Cividale. — Diritto di pesca nelle acque scorrenti nella Contrada di Tolmino dato dal Patriarca a Guglielmo de Ulvino da Cividale. — Gub. — B. S. D. O. (2628).

— 26 giugno, Campeglio. — Asquino di Susans vende la parte del castello a lui spettante a Bernardo e Vicardo fratelli di Colloreto. — Gio. di Giustinopoli Not. — c. P. C. (2629).

— 1 luglio, Avignone. — Bolla di Papa Benedetto a Giacomo di Carrara Canonico di Trevigi in favore del monastero di Moggio. — Verci N. 1327. — (2630).

— 1 luglio, Udine. — Orto in Udine donato dal Patriarca ad Azzolino Viviani ed a Rodolfo da Firenze. — Gub. — B. S. D. O. (2631).

— 4 luglio, Udine. — Procuratore nominato dal Patriarca ond' esigere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — B. S. D. O. (2632).

— 6 luglio, Cividale. — Decima di Tyver data dal Patriarca in feudo a Giovanni e fratelli di Steyr. — Gub. — B. S. D. O. (2633).

— 9 luglio, Cividale. — Locazione di S. Steno. — Gub. — B. S. D. O. (2634).

— 11 luglio, Aquileja. — Muta della Carnia. — Gub. — B. S. D. O. (2635).

— 11 luglio, Aquileja. — Grazia del Vino. — Gub. — B. S. D. O. (2636).

— 14 luglio, — Vendita di mezza parte del Maresciallato. — A. C. U. C. (2637).

— 16 luglio, Udine. — Capitaneato e Gastaldie di Sacile, Canipa ed Aviano dato dal Patriarca a Federico di Savorgnano. — Gub. — B. S. D. O. (2638).

— 16 luglio, Udine. — Rilascio di Giorgio di Duino prigioniero del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2639).

— 18 luglio, Udine. — Permesso di far testamento dato dal Patriarca ad Eusebio da Romagnano Canonico Aquilejese. — Gub. — B. S. D. O. (2640).

— 22 luglio, Udine. — Decima nella Contrada di Vipacco data in feudo a Ranieri Pincerna di Ostervitz. — Gub. — B. S. D. O. (2641).

— 25 luglio, Udine. — Stipendio pagato dal Patriarca a Deinardo da Mimigliano. — Gub. — B. S. D. O. (2642).

— 31 luglio, Udine. — Feudo Ministeriale a cui è ammesso l'obbligo di pagar annualmente al Patriarca cento scodelle di legno. — Gub. — A. C. U. C. (2643).

— 3 agosto, Udine. — Risposta altera di Ettore di Savorgnano al Patriarca. — Gub. — c. F. C. (2644).

— 12 agosto, Tarcento. — Intimazione fatta per ordine del Patriarca a Giurbello di Tarcento. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2645).

— 12 agosto, Gemona. — Il Patriarca ordina a Federico di Castelraimondo che restituisca il danaro ricavato dai cavalli venduti e renda conto del suo operato. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2646).

— 12 agosto, Gemona. — Prescrizioni fatte in tal proposito dal Patriarca a Gian Francesco di Castello. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2647).

— 22 agosto, Cividale. — Diritti di segare il fieno sul monte Nialbange aggiudicato agli abitanti di Gallano. — Nicolò Not. — Codice Belgrado O. (2648).

— 24 agosto, Cividale. — Feste istituite in memoria della vittoria di Braulino. — c. c. F. C. (2649).

— 5 settembre, Cividale. — Investitura feudale di Morando e fratelli di Porcia. — Beltramino di Leuco Not. — c. P. C. (2650).

— 5 settembre, Cividale. — Catterina da Cividale nell'atto di ritirarsi nel convento di S. Nicolò, dispone delle cose sue in mal modo acquistate. — Stefano da Cividale Not. — A. O. U. O. (2651).

— 5 settembre, Cividale. — Richiamo di Leonardo di Gallano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2652).

— 20 ottobre, Udine. — Dono fatto dal Patriarca a Brisino di Toppo in rimunerazione del suo valore e de' suoi servizi — c. c. F. C. (2653).

— 25 ottobre Udine. — Risarcimento accordato dal Patriarca agli eredi di Martino da Vienna assassinato presso Artegna. — Gub — B. S. D. O. (2654).

— 26 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Federico di Savorgnano. — Gub. — A. M. U. O. (2655).

— 1 novembre, Udine. — Licenza concessa ai sudditi del Vescovo di Bamberga di passare pel territorio del Patriarca col vino che avrebbero comprato a Trieste. — Gub. — B. S. D. O. (2656).

— 1 novembre, Udine. — Gastaldia di S. Vito ad Azolino Viviani. — Gub. — E. S. D. O. (2657).

— 3 novembre, Cividale. — Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2658).

— 12 novembre, Cividale. — Gastaldia di Udine a Pietro di Fux. — B. S. D. O. (2659).

— 14 novembre, Cividale. — Il Patriarca approva il resoconto dell'Amministrazione sostenuta da Guglielmo Decano durante la vacanza della Sede Aquilejese. — Gub. — B. S. D. O. (2660).

— 16 novembre, Faedis — Accordo fra i signori di Cuccagna per riguardo ai pascoli. Lupo Not. — A. N. U. O. (2661).

— 17 novembre, Udine. — Podestaria di Marano a Folco di Cividale. — Gub. — B. S. D. O. (2662).

— 18 novembre, Udine. — Tarabotto di Tarabotti è aggregato dal Patriarca nel numero dei suoi famigliari. — Gub. — B. S. D. O. (2663).

— 23 novembre, Udine. — Affitto de' Ronchi del Patriarcato. — A. C. U. C. (2664).

— 26 novembre, Udine. — Gerardo di Cuccagna rinunzia alla metà della rendita di S. Paolo e di S. Giorgio donatagli dal Patriarca, e ne sono investiti Odorico e Schinella di lui figli. — Gub. — B. S. D. O. (2665).

— 28 novembre, Cividale. — Assicurazioni ai Mercanti. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2666).

— 30 novembre, Moggio. — Discipline per la retta amministrazione de' beni del Monastero di Moggio. — Cappelletti. — (2667).

— 5 dicembre. Udine. — Gastaldia di S. Vito a Vermilio di Meduna. — Gub. — B. S. D. O. (2668).

— 5 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Fulchero di Orsenico. — Gub. — B. S. D. O. (2669).

— 9 dicembre. Udine. — Gastaldia della Carnia a Coradella di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2670).

— 16 dicembre, Cividale. — Investitura feudale di Nicolò di Prata. — Gub. — B. S. D. O. (2671).

— 17 dicembre, Cividale. — Investitura feudale di Biachino di Polcenico. — Gub. — B. S. D. O. (2672).

— 22 dicembre, Aquileja. — Convenzione del Patriarca coi signori di Duino. — Gub. — B. S. D. O. (2673).

— 28 dicembre, Aquileja. — Il Capitolo di Aquileja assente alla cessione delle ville di S. Giorgio e di S. Paolo fatte dal Patriarca ai signori di Spilimbergo e Cuccagna. — Paolino Can. P. — c. c. F. C. (2674).

1338, ... Marano. — Nota di alcune spese fatte dal Comune di Marano. — Dai Registri di Pietro Zandina Cameraro di Marano. — A. N. U. O. (2675).

— . . . . . . — Investitura di Giovanni di Carintia, e rinunzie di Venzone. — c. F. C. (2676).

— 2 gennajo, Cividale. — Pace tra Federico di Castel Raimondo e Simone di S. Daniele. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2677).

— 14 gennajo, Gemona. — Contribuzione da pagarsi annualmente dagli abitanti di Canera e di Costa per l'illuminazione della Chiesa Parrocchiale di Tolmezzo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2678).

— 21 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Topalico. — c. c. F. C. (2679).

— 21 gennajo Udine. — Investitura feudale di Franceschino da Sacile. — c. c. F. C. (2680).

— 26 gennajo, Cividale. — Protesta di alcuni

Giudei. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2681).

— 2 febbrajo, Aquileja. — Soppressione della Prepositura di Cividale. — Paolino Can. P. — Rubeis. — 2682).

— 6 febbrajo. — Giacomo e Nicolò di Flasperch vendono a Galvano di Maniaco l'Avvocazia e il Garitto di Maniaco. — Antonio di Ailino di Maniaco Not. — (2683).

— 15 febbrajo, Udine. — Atto di condoglianza per la morte del fratello del Patriarca. — c. P. C. (2684).

— 16 febbrajo, Udine. — Controversia di Filippo de Portis con Guglielmo di Ungrispach. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2685).

— 23 febbrajo, Sacile. — Dall'esame dei testimonj apparisce che il garitto o giurisdizione di Camollo appartiene a Sacile. — Bartolomeo q. Tommaso Not — Verci N. 1328. (2686).

— 10 marzo, Portogruaro. — Carta di generale procura rilasciata dal Padre Inquisitore di Portogruaro a Giovanni de Ravanis di Reggio. — Pietro da Portogruaro Not. — A. C. U C. (2687).

— 20 marzo, Udine. — Sussidio prestato dal Comune ad uno studente. — c. P. C. (2688).

— 28 marzo, Cividale. — Prestito contratto dall'Abbate della Bellina per pagare le imposizioni di guerra. — Domenico Not. — A. N. U. O. (2689).

— 30 marzo, Cividale, — Il Patriarca investe Preogna di Spilimbergo dei feudi che per ragione della milizia teneva da Rizzardo da Camino. — c. c. F. C. (2690).

— 2 aprile, Udine. — Bartolo Notajo di Sacile è investito dal Patriarca di un feudo coll'obbligo di pagar annualmente una libbra di pepe e trenta scodelle di legno. — Gub. — c. c. F. C. (2691).

— 24 aprile, Cividale. — Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2692).

— 6 maggio. — Son richiamati all'adempimento de' loro doveri i Ministeriali che han l'obbligo di portar le lettere. — Nicolò da Cividale Not. — c. P. C. (2693).

— 7 maggio, Castel Panzano. — Il Legato Pontificio incarica il Vescovo di Giustinopoli di denunziare la scomunica al Patriarca Bertrando perchè da lui citato non comparve a giustificarsi della presa di Cavolano e dell'uccisione di molti de' suoi abitanti. — B. S. D. O. (2694).

— 10 maggio, Cividale. — Dazi. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2695).

— 15 maggio, Cividale. — Ufficiali di Polizia. A. Montereale O. (2696).

— 16 maggio, Cividale. — Testamento di Fedrigino della Torre. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2697).

— 23 maggio, Cividale. — Custodia del castello di Sofumbergo. — Domenico Not. — A. N. U. O. (2698).

— 31 maggio, Dardago. — Compromesso e sentenza in materia di confini tra Polcenigo e la Chiesa d'Aquileja pel Comune di Aviano. — Odorico di Aviano Not. — c. P. c. (2699).

— 22 giugno, Vienna. — I Duchi d'Austria, fatte alcune riforme, approvano la legge intorno agli omicidi sancita nel Consiglio di Pordenone. A. Montereale O. (2700).

— 25 giugno, Gemona. — Concordato per riguardo ai pascoli tra il Comune di Avasinis e quello di Alessio. — Francesco Sibelli Not. A. N. U. O. (2701).

— 27 giugno, Cividale. — Sentenza nelle questioni vertenti tra l'Abbate di Moggio e i signori di Prampergo. — Antonio da Cividale Not. — Arch. Co. Prampero C. (2702).

— 30 giugno, Cividale. — Soperchierie usate dagli abitanti di Flumignano a quei di Torsa. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2703).

— 2 luglio, Cividale. — Comune ed abitanti di Rivalta imputati di aver usate delle soperchierie a Leonardo e Coculino da Udine. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2704).

— 9 luglio, Buja. — Protesta de' signori di Mels. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2705).

— 12 luglio, Aquileja. — Il castello di Cassacco è per sentenza del Patriarca restituito da Fulchero di Savorgnano a Giovanni De Portis tutore di Mussato di Cassacco. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2706).

— 2 agosto, Venzone. — Consacrazione della Chiesa di Venzone. — Rubeis. — De Ritibus. (2707).

— 3 agosto, Arnolstayn. — Investitura feudale di Giovanni di Sumerck. — Gub. — A. N. U. O. (2708).

— 4 agosto, Villacco. — Investitura feudale di Pietro di Leymberch. — Gub. — A. N. U. O. (2709).

— 4 agosto, Gemona. — Controversia di Bartolomeo di Spilimbergo con Giacomo di Belgrado pel castello di Sonnmbergo. — A. N. U. O. (2710).

— 5 agosto, Villacco. — Investitura feudale di Sofianna contessa di Ortemburg. — Gub. — A. N. U. O. (2711).

— 9 agosto, Udine. — Vien ordinato a Gian Francesco di Castello di mettere in libertà Ser Donato da Morsano da esso imprigionato. — Gub. — A. N. U. O. (2712).

— 13 agosto. Udine. — Beni in Bania dati in fedo a Manfredo de Soldaneriis. — Gub. — A. N. U. O. (2713).

— 15 agosto, Aquileja. — Feudo ministeriale dato dal Patriarca a Guglielmo Picossi. — Gub. — A. N. U. O. (2714).

— 17 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Ugone Ottonelli di Medea. — Gub. — A. N. U. O. (2715).

— 39 agosto, Cividale. — Condanna del Degano e Comune di Beano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2716).

— 23 agosto, Cividale. — Bongiacomo Visconte di Buchara è nominato Domicello Patriarcale. — Gub. — A. N. U. O. (2717).

— 23 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Carlo di Pisino. — Gub. — A. N. U. O. Carli. (2718)

— 24 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Bajamonte da Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (2719).

— 26 agosto, Cividale. — Il monte Cren posto nella Gastaldia di Tolmino spettava al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2720).

— 26 agosto, Gemona. — Istanza dei venditori di pelli contro l'imprenditore di Dazi. — Stefano Romano Valconio Not. — A. C. U. C. (2721).

— 30 agosto, Udine. — Locazione di Sacile, Cavolano, Canipa ed Aviano. — Gub. — A N. U. O. (2722).

— 30 agosto. — Pascoli dalle ville di Tieupris, Claujano, Trivignano ecc. — A. N. U. O. (2723).

— 30 agosto, S. Maria di Strada. — Altre testimonianze assunte pei pascoli delle ville suddette. — Andrea d'Aquileja Not. — A. D. U. O. (2724).

— 1 settembre, Udine. — Grazia del sale. — Gub. — A. N. U. O. (2725).

— 2 settembre, Udine. — Leopoldo di Reufemberch è condotto al servizio del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2726).

— 4 settembre, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Reiteneck. — Gub. — A. N. U. O. (2727).

— 8 settembre, Cividale. — Muta d'Aquileja affittata a toscani. — Gub. — A. N. U. O. (2728).

1338

— 10 settembre, Udine. — Bertrando ricupera i libri e la mitra dati in pegno da Pagano. — — Gub. — A. N. U. U. O. (2729).

— 10 settembre, Udine. — Selva capitolare di S. Oderico data in affitto agli abitanti di Flaibano. — Bortolomeo da Udine Not. — A. C. U. C. (2730).

— 19 settembre, Aquileja. — Zelio da Siena dato in custodia sotto la sua responsabilità a Giovanni di Vedruna. — Gub. — A. N. U. O. (2731).

— 23 settembre, Varmo. — Pace fra i signori di Varmo. — Gub. — A. N. U. O. (2732).

— 23 settembre, Varmo. — Dietalmuccio di Varmo dichiara di aver avuto quel castello in feudo dal Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2733).

— 24 settembre, Avignone. — Il Pontefice Benedetto XII ordina al Patriarca di aprire il processo e di punire gli uccisori del Vescovo di Verona. — Ughelli T. V. — (2734).

— 25 settembre, Udine. — Reclusione di Fanta di S. Daniele. — Gub. — (2735).

— 26 settembre, Udine. — Procura onde riscuotere dai Veneziani il solito censo. — Gub. — A. N. U. O. (2736).

— 28 settembre, Avignone. — Benedetto XII riserva a se la nomina del Vescovo di Verona. Ughelli T. V. — (2737).

— 4 ottobre, Buglia. — Favori concessi dal Patriarca a Merlo ed a Nicolò di Dietmaro di Buglia. — Gub. — A. N. U. O. (2738).

— 6 ottobre, Pinguente. — Investitura feudale di Giovanni di Portul. — Gub. — A. N. U. O. (2739).

— 6 ottobre, Pinguente. — Investiture feudale di Stefano di Portul. — Gub. — A. N. U. O. (2740).

— 9 ottobre, Cividale. — Tregua tra Corrado Bojani e Castrone di Savorgnano. — Domenico Not. — A. N. U. O. (2741)

— 10 ottobre, Albona. — Terre data dal Patriarca in feudo a Giusto di Albona. — Gub. — A. N. U. O. Carli. (2742).

— 15 ottobre, Vipacco — Casa avuta in feudo da Bertoldo di Vipacco. — Gub. — A. N. U. O. (2743).

— 15 ottobre, Vipacco. — Feudo d'abitanza in Vipacco dato dal Patriarca a Gollone di Stegberck. — Gub. — A. N. U. O. (2744).

— 19 ottobre, Aquileja. — Costituzioni sinodali della Chiesa Aquilejese. — Dal Codice della Catena. — A. C. U. O. (2745).

— 20 ottobre, Aquileja. — Il Patriarca in-

1338

carica il Vescovo di Concordia di far la visita al Capitolo, Monasteri e Chiese di Aquileja. — A. N. U. O. (2746).

— 25 ottobre, Udine. — Gastaldia di Ajello ai toscani. — Gub. — A. N. U. O. (2747).

— 25 ottobre, Udine. — Gastaldia della Carnia ai toscani. — Gub. — A. N. U. O. (2748).

— 25 ottobre, Udine. — Gastaldia di Antro ai toscani. — Gub. — A. N. U. O. (2749).

— 25 ottobre, Udine. — Gastaldia di S. Vito ai toscani. — Gub. — A. N. U. O. (2750).

— 6 novembre, Cividale. — Nuovi Consiglieri del Comune. — Stefano da Cividale Not. — A. Montereale O. (2751).

— 11 novembre, Cividale. — Investitura feudale di Ulrico di Pilchgratz. — Gub. — (1752).

— 11 novembre, Cividale. — Processo intestato a Taddeo di Manzano. — Domenico Not. — A. N. U. O. (2753).

— 12 novembre, Cividale. — Soperchieria dell'Abbate di Rosazzo punita. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2754).

— 15 novembre, Aquileja. — Il Patriarca dichiarasi soddisfatto dell'opera di Angelo Vernaccia e di Dino Cornagini fabbricatori di monete di vario conio. — Gub. — A. N. U. O. (2755).

— 25 novembre, Udine. — Beneficenze del Patriarca a Bontosio Cornetti. — Gub. — A. N. U. O. (2756).

— 26 novembre, Cividale. — Omicidiarj contumaci citati a giustificarsi in faccia al Giudice. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2757).

— 4 dicembre, Udine. — Questioni vertenti fra Corrado Bojani e il Comune di Gemona. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2758).

— 6 dicembre, Cividale. — Morte di Giovanni Abbate di Rosazzo e nomina degli Economi dell'Abbazia. — Gub. — A. N. U. O. (2759).

— 8 dicembre, Cividale. — Capitaneato di Monfalcone al Cav. Enrico e fratello di Cargna. — Gub. — A. N. U. O. (2760).

— 8 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Tensach. — Gub. — A. N. U. O. (2761).

— 10 dicembre, Cividate. — Si decide che qualunque sentenza pronunziata da altri fuorchè dal Patriarca o da' suoi uffiziali riguardo ai beni compresi nel Patriarcato non è di alcun valore. — Gub. — A. N. U. O. (2762).

— 11 dicembre, Cividale. — Conferma del Podestà di Muglia Nic. Vetturi. — Gub. — A. N. U. O. (2763).

— 12 dicembre, Cividale. — Manumissione. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. (2764).

1339

— 14 dicembre, Cividale. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca a Tommaso di Grupignano. — Gub. — A. N. U. O. (2765).

— 16 dicembre, Udine. — Relegazione di Fanta di S. Daniele prorogata fino all'ottava di Pasqua. — Gub. — A. N. U. O. (2766).

— 24 dicembre, Aquileja. — Risarcimenti concessi a Geremia di Venezia. — Gub. — A. N. U. O. (2767).

— 26 dicembre, Aquileja. — Investitura di Jacopo di S. Unigo. — Gub. — A. N. U. O. (2768).

— 26 dicembre, Aquileja. — Conferma dell'elezione dell'Abbate di S. Maria in Organis. — Gub. — A. N. U. O. (2769).

— 27 dicembre, Aquileja. — Benedizione dell'Abbate di S. Maria in Organis. — Gub. — B. N. U. O. (2770).

— 27 dicembre, Aquileja. — Giuramento prestato al Patriarca dall'Abbate di S. Maria in Organis in Verona. — B. N. U. O. (2771).

1339, 2 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Tolberto di Meduna. — Gub. — A. N. U. O. (2772).

— 2 gennajo, Udine. — Custodia del castello di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (2773).

— 3 gennajo, Udine. — Il Patriarca revoca la collazione de' Benefizi. — Gub. — A. N. U. O. (2774).

— 8 gennajo, Cividale. — Locazione di S. Steno. — A. N. U. O. (2775).

— 9 gennajo, Cividale. — Feudo della villa di Marzanega in Istria dato a Missa e Volvino di Eberstayn. — Gub. — A. N. U. O. (2776).

— 16 gennajo, Udine. — Feudo Ministeriale dato a Nicola di Viscon. — Gub. — A. N. U. O. (2777).

— 18 gennajo, Udine. — Investitura di Valletto di Brazzacco. — Gub. — (2778).

— 22 gennajo, Gemona. — Garitto della Carnia. — Gub. — A. N. U. O. (2779).

— 28 gennajo, Udine. — Gastaldia di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (2780).

— 30 gennajo, Udine. — Rivendita della Gastaldia di Antro. — Gub. — A. N. U. O. (2781).

— 2 febbrajo, Cividale. — Benedizione di Odorico Abbate della Bellina. — A. N. U. O. (2782).

— 3 febbrajo, Cividale. — Feudo d'abitanza di Enrico di Fagagna. — Gub. — A. N. U. O. (2783).

— 5 febbrajo, Cividale. — Custodia del castello di Tolmino. — Gub. — A. N. U. O. (2784).

— 15 febbrajo, Cividale. — Deposizioni di testimonj nelle questioni di Premariacco con

Gagliano. — Domenico Negro Not. — A. N. U. O. (2785).

— 16 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Gerardo di Cuccagna. — Gub. — A. N. U. O. (2786).

— 17 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Gian Francesco di Castello. — Gub. — A. N. U. O. (2787).

— 19 febbrajo, Udine. — Facoltà concesse dal Patriarca al Vescovo di Gurck. — A. N. U. O. (2788).

— 19 febbrajo, Udine. — Rivolto dato in feudo a Morando e fratelli di Porcia. — Gub. — A. N. U. O. (2789).

— 25 febbrajo, Aquileja. — Investitura feudale di Alberto conte di Gorizia. — Gub. — A. N. U. O. (2790).

— 1 marzo, Udine. — Ariis dato in feudo ad Ettore di Savergnano. — Gub. — A. N. U. O. (2791).

— 4 marzo, Cividale. — Enrico di Sofumbergo mette se stesso in potere del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2792).

— 4 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Galvano di Maniaco. — Gub. — A. N. U. O. (2793).

— 7 marzo, Udine. — Investitura feudale di Ermanno di Piligratz. — Gub. — A. N. U. O. (2794).

— 7 marzo, Udine. — Gastaldia della Meduna. — Gub. — A. N. U. O. (2795).

— 8 marzo, Udine. — Investitura feudale di Gerardo e Rizzardo fratelli da Camino. — Gub. — A. N. U. O. (2796).

— 8 marzo, Udine. — Investitura feudale di Brisaglia di Porcia. — Gub. — A. N. U. O. (2797).

— 8 marzo, Udine. — Investitura feudale di Bortolomeo di Spilimbergo. — Gub. — A. N. U. O. (2798).

— 10 marzo. — Investitura data dal Vescovo di Concordia a Gian Francesco di Castello. — Gub. — A. N. U. O. (2799).

— 17 marzo, S. Vito. — Feudo Ministeriale dato a Giovanni e Baldrico di Settimo. — Gub. — A. N. U. O. (2800).

— 17 marzo, S. Vito. — Investitura feudale di Biachino della Motta. — Gub. — A. N. U. O. (2801).

— 17 marzo. — Feudo dato a Gerardo di Cuccagna da' signori da Camino. — Da una Stampa. — (2802).

— 18 marzo, Udine. — Gastaldia di Tricesimo. — Gub. — A. N. U. O. (2803).

— 19 marzo, Udine. — Gastaldia di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (2804).

— 19 marzo, Udine. — Podestaria di Marano. — Gub. — A. N. U. O. (2805).

— 20 marzo, Udine. — Sicurtà prestata da Fanta di S. Daniele. — Gob. — A. N. U. O. (2806).

— 22 marzo, Udine. — Tregua fra i signori di Ragogna e di Varmo. — Gub. — A. N. U. O. (2807).

— 22 marzo, Udine. — Termine fissato al duello tra Manfredo di Varmo e Paoluccio. — Gub. — A. N. U. O. (2808).

— 31 marzo, Cividale. — Muta della Chiesa e di Monfalcone. — Gub. — c. F. O. (2809).

— 4 aprile, Cividale. — Muta e Avvocazia di Cividale. — c. F. O. (2810).

— 7 aprile, Cividale. — Somma promessa al Patriarca ove non si accordi col Duca d'Austria. — Gub. — c. F. O. (2811).

— 7 aprile, Cividale. — Muta di Gemona. — Gub. — c. F. O. (2812).

— 8 aprile, Venezia. — Il Doge prescrive al Podestà di Trevigi che esamini qual fondamento aver possano i reclami del Patriarca e de' signori di Porcia contro il Capitano di Oderzo e riferisca. — Verci N. 1341. — (2813).

— 8 aprile, Udine. — Il Patriarca vieta al Comune di Marano di pagare un suo debito verso Filippo di Savorgnano perchè usurajo. — Gub. — c. F. O. (2814).

— 18 aprile, Udine. — Tregua fra Ettore di Savorgnano e Federico di Castel Raimondo. — Gub. — c. F. O. 2815).

— 9 aprile, Udine. — Gastaldia di Ajello. — Gub. — c. F. O. (2816).

— 19 aprile, Udine. — Investitura feudale di Vicardo di Colloredo. — Gub. — c. F. O. (2817).

— 21 aprile, Udine. — Il castello di Neydek dato in feudo a Federico di Seunel. — Gub. — c. F. O. (2818).

— 21 aprile, Udine. — Gastaldia di Carisacco. — Gub. — c. F. O. (2819).

— 25 aprile, Aquileja. — Costituzioni sinodali della Chiesa d'Aquileja. — Codice della Catena. — (2820).

— 25 aprile, Aquileja. — Indulgenze alla Chiesa di S. Domenico di Cividale. — A. D. U. O. (2821).

— 26 aprile, Aquileja. — Mastino della Scala s'impossessa della Decima raccolta nella Diocesi di Vicenza e messa in deposito presso quel Capitolo. — Gio. Batt. di Faedis Not. — A. N. U. O. (2822).

— . . . . aprile, Aquileja. — Indulgenze concesse alla confraternita de' Fabbri di Cividale. — A. N. U. O. (2823).

— 30 aprile, Cividale. — Nuovi Consiglieri. — A. Montereale O. — (2824).

— 5 maggio, Cividale. — Iuvestitura feudale di Galvano di Maniaco. — Ailino di Maniaco Not. — (2825).

— 2 giugno, Udine. — Nuove Capellanie in Dobrapolia e in De Fabriciis. — Gub. — c. F. O. (2826).

— 4 giugno, Sacile. — Invito a quei di Conegliano a mettersi sotto la protezione della Chiesa d'Aquileja e loro adesione. — Verci N. 1355. — (2827).

— 7 giugno, Fanna. — Sentenza nelle questioni fra Maniaco e Fanna. — Ant. di Ailino di Maniaco. — A. N. U. O. (2828).

— 9 giugno, Conegliano. — Procura dei Coneglianesi per ricevere dal Patriarca nel Parlamento dal Friuli la ratifica delle promesse lor fatte. — Verci N. 1356. — (2829).

— 9 giugno, Udine. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (2830).

— 10 giugno, Rive della Colvarà. — Nomina de' Notai che coll' inviato Patriarcale devono esaminare i diritti, e accogliere le deposizioni de' testimonj, nella causa fra Maniago e Fanna. — Ant. di Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (2831).

— 10 giugno, Udine. — Artico di Rathenspersch con quattro cavalli si mette al servizio del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (2832).

— 15 giugno, Udine. — Commissione nominata dal Patriarca onde terminar le vertenze del Canonico de Suaviis col Capitolo di Verona. — Gub. — c. F. C. (2833).

— 15 giugno, Udine. — Accordo coll'Arcivescovo di Salisburgo. — Gub. — c. F. O. (2834).

— 16 giugno, Udine. — Gastaldia di Tricesimo. — Gub. — c. F. O. (2835).

— 23 giugno, Udine. — Muta di Udine. — Gub. — c. F. O. (2836).

— 23 giugno, Cividale. — Fiera di Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2837).

— 23 giugno, Cividale. — Coltivazione degli ulivi promossa. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2838).

— 24 giugno, Cividale. — Condanna di Panziera della Torre. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2839).

— 29 giugno, Conegliano. — Il Pontefice esorta il Patriarca a levare da Conegliano l'interdetto. — Verci N. 1357. — (2840).

— . . . . . . — Accordo fra il Patriarca e il Priore dell' Ospizio di Susans. — Tesoro Aquilejese. — (2841).

— . . . . . — Feudi che il Vescovo di Trieste dichiara di aver avuto dalla Chiesa d'Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (2842).

— 5 luglio, Cividale. — Ordine a Filippone della Torre di togliere a Giovanni Fortini suo nipote l'amministrazione dei Benefizi conferitigli. — Gub. — c. F. O. (2843).

— 6 luglio, Cividale. — Feudo Ministeriale dato a Germano di Grupignano. — Gub. — c. F. O. (2844).

— 11 luglio, Spilimbergo. — Bartolomeo da Spilimbergo affitta le case e le terre di Spilimbergo. — Tommaso da Spilimbergo Not. — A. Montereale O. (2845).

— 12 luglio, Aquileja. — Manumissione. — Gub. — c. F. O. (2846).

— 14 luglio, Cimolais. — Quei di Cimolais si obbligano di pagar la Decima all'Abbate di Sesto. — Luchino Not. — A. D. U. O. (2847).

— 16 luglio, Udine. — Custodia della Sagra di Vendoglio. — c. F. O. (2848).

— 19 luglio, Cividale. — Provvedimenti onde sedar le discordie in Cividale. — Antonio da Cividale Not. — A. Montereale O. (2849).

— 23 luglio, Cividale. — Pace tra varj dei principali cittadini. — Nicolò da Cividale Not. — c. F. O. (2850).

— 26 luglio. — Sentenza nella causa vertente tra il Patriarca e Maniago da una parte, e Polcenigo e Fanna dall'altra. — Ant. di Ailino di Maniaco Not. — A. N. U. O. (2851).

— 30 luglio, — Bertrando conviene con Belluno per aprire una strada dal Friuli ad Alpago per Polcenigo. — Gub. — c. F. O. (2852).

— 13 agosto, Udine. — Capitaneato di Monfalcone. — Gub. — c. F. O. (2853).

— 31 agosto, Cividale. — Reclami di quei di Claujano contro Jalmicco e Nogaredo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2854).

— 1 settembre, Cividale. — Giacomo di Cormons e figli richiamati al loro carcere. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2855).

— 1 settembre, Udine. — Nuova Chiesa in Moswald. — A. C. U. C. (2856).

— 2 settembre, Udine. — Feudo d'abitanza in Udine dato a Morando e fratelli Porcia. — Gub. — c. F. O. (2857).

— 3 settembre, Cividale. — Villa di Cosori

in Istria data dal Patriarca a Pietro de Davanteis. — Gub. — c. F. O. (2858).

— 11 settembre, Pers. — I signori di Susans assentono alla vendita fatta da Asquino lor fratello a Bernardo e Vicardo di Colloredo. — Gio. di Giustinopoli Not. — c. F. C. (2859).

— 15 settembre. — Il Patriarca ordina a Corrado Bojani di seguirlo colla sua schiera a Monfalcone. — c. c. F. C. (2860).

— 16 settembre, Cividale. — Reclamo del Vicemaresciallo Patriarcale contro Francesohino e Chello Bombene. — Ant. q. Francesco Not. A. N. U. O. (2861).

— 24 settembre, Udine. — Relegazione di Fanta di S. Daniele. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2862).

— 30 settembre. — Processi ed esami tra Caporiacco e Villalta e vari cenni intorno all'assedio del primo di questi due castelli e alla prigionia di Lodovico di Caporiacco fatta molti anni prima da Enrico conte di Gorizia. — Stefano da Cividale Not. — c. c. F. C (2863).

— 9 ottobre, Cividale. — Ordine del Patriarca di non esigere danaro a titolo di Dazi dal Convento di S. Agnese di Gemona. — Francesco Sibelli Not. — A. N. U. O. (2864).

— 12 ottobre, Sesto. — Sentenza pronunziata nella Curia di Vassalli di Sesto riguardo a coloro che non chiesero a tempo debito l'investitura de' loro feudi. — Luchino Not. — A. D. U. O. (2865).

— 13 ottobre, Udine. — Vaso donato dal Patriarca al Capitolo di Udine per la distribuzione del pane. — Dal Codice della Catena. — A. C. U. O. (2866).

— 4 novembre, Cividale. — Gravami prodotti al Consiglio di Cividale da Giovanni di Villalta. — Giovanni di Moruzzo. — c. P. O. (2867).

— 9 novembre, Cividale. — Condanna di Articono di Porcia. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2868).

— 17 novembre, Udine. — Bando di Tristano da Cividale. — Gub. — c. F. O. (2869).

— 21 novembre. — Pace fra i signori di Pers e di Prodolone. — Gub. — c. F. O. (2870).

— 22 novembre, Cividale. — Nomina dei Consiglieri del Comune. — A. Montereale O. (2871).

— 22 novembre, Cividale. — Dazi. — A. Montereale O. (2872).

— 27 novembre. — Smembramento della capella di S. Canziano dalla Parrocchiale di Gorto. — Ulvino da Udine Not. — A. C. U. C. (2873).

— 29 novembre, Udine. — Il Gastaldo di Federico di Savorgnano è chiamato a render conto del perchè abbia nel privato suo carcere imprigionato Scortegato da Prademano. — Gub. — c. F. O. (2874.

— 6 dicembre, Udine. — Custodia del castello della Chiusa. — c. F. O. (2875).

— 6 dicembre, Udine. — Gastaldia di Tolmino. — Gub. — c. F. O. (2876).

— 7 dicembre, Udine. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (2877).

— 16 dicembre, Venezia. — Bartolomeo Gradenigo Doge di Venezia raccomanda a Bartolomeo da Spilimbergo un Veneziano cui era stata rapita la moglie. — c. c. F. C. (2878).

— 27 dicembre, Aquileja. — Muta di Udine. — Gub. — c. F. O. (2879).

— 20 dicembre, Cividale. — Concessioni fatte dal Patriarca Bertrando a Corrado Bojani. — c. c. F. C. (2880).

1340, 10 gennajo, Cividale. — È vietata la vendita del vino all'ingrosso. Pena a chi dà il medesimo con misura scarsa. — A. Montereale O. (2881).

— 14 gennajo, Ceneda. — Pietro da S. Lorenzo stipendiario del Vescovo di Ceneda manifesta una congiura ordinata contro quel Vescovo, e produce una lettera del Patriarca Bertrando. — Verci N. 1367-1369. (2882).

— 14 gennajo, S. Daniele. — Tregua tra Fanta di S. Daniele e Federico di Castel Raimondo. — Gub. — B. S. D. O. (2883).

— 14 gennajo, S. Daniele. — Investitura feudale di Odorico e fratelli di S. Daniele. — Gub. — B. S. D. O. (2884).

— 16 gennajo, Venezia. — Lombardo della Torre e fratelli aggregati alla Nobiltà Veneta. — B. S. D. O. (2885).

— 21 gennajo, Udine. — Procura rilasciata a Guglielmo Decano onde por termine alle rappresaglie autorizzate dal Podestà e Comune di Padova contro i sudditi del Patriarcato. — Gub. — B. S. D. O. (2886).

— 27 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Fagagna. — Gub. — B. S. D. O. (2887).

— 30 gennajo, Cividale. — Promessa del Patriarca di pagare all'ex Legato Pontificio sessanta fiorini d'oro. — Gub. — B. S. D. O. (2888).

— 2 febbrajo, Cividale. — Simone di Cuccagna assente all'accordo fatto col Patriarca da Gerardo suo fratello per la Gastaldia di Tolmino. — Gub. — B. S. D. O. (2889).

— 4 febbrajo, Avignone. — Il Pontefice avverte il Patriarca di non fidarsi intieramente di quei Principi che chiedono la di lui alleanza contro Lodovico di Baviera. — Rainaldo T. VI. (2890).

— 3 febbrajo, Cividale. — Il Patriarca dona al Capitolo di Cividale la decima della villa di Fusea e il diritto di Avvocazia sopra un maso in Pozzuolo. — Anonimo Not. — c. F. O. (2891).

— 5 febbrajo, Cividale. — Fondazione del Monastero de' Frati Eremitani in Spilimbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2892).

— 11 febbrajo, Udine. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — B. S. D. O. (2893).

— 17 febbrajo, Cividale. — Maschere proibite. — A. Montereale O. (2894).

— 18 febbrajo, Udine. — Ugone e Forese degli Agolanti addetti alla famiglia del Patriarca. — Gub. — B. S. D. O. (2895).

— 22 febbrajo, Palazzolo. — Prigioniero affidato alla custodia di Paglia di Varmo. — Gub. — B. S. D. O. (2896).

— 23 febbrajo, Moruzzo. — Dono d'una Schiava. — Pantaleone Not. — A. C. U. C. (2897).

— 4 marzo, Cividale. — È vietata l'esportazione di oltre tre staja di grano ed è proibito il vendere a forestieri o dare a prestito le proprie armi. — A. Montereale O. (2898).

— 5 marzo, Udine. — Investitura feudale di Valterpertoldo e Detalmo di Pers. — Gub. — B. S. D. O. (2899).

— 7 marzo, Udine. — Beni dati in feudo a Giovanni e fratelli di Cuccagna. — Gub. — B. S. D. O. (2900).

— 7 marzo, Udine. — Beni dati in feudo da Enrico di Pramperch. — Gub. — A. C. U. C. (2901).

— 7 marzo, Udine. — Muta della Chiesa e di Monfalcone. — Gub. — B. S. D. O. (2902).

— 8 marzo, Udine. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — B. S. D. O. (2903).

— 9 marzo, Udine. — Detmaro di Ragonia promette al Patriarca di non recare alcuna molestia a' suoi sudditi. — B. S. D. O. (2904).

— 13 marzo, Udine. — Investitura feudale di Flippo de Portis. — Gub. — B. S. D. O. (2905).

— 13 marzo, Udine. — Investitura feudale Nichilo Wolf. — Gub. — B. S. D. O. (2906).

— 17 marzo, Udine. — Istituzione di una nuova Parrocchia in Drowepolach e Rotendorf. — Gub. — B. S. D. O. (2907).

— 17 marzo, Cividale. — Notizie estratte da un libro del Cameraro del Comune. — A. N. U. O. (2908).

1340

— 23 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Corrado Vugnat di Gualdenstayn. — Gub. — B. S. D. O. (2909).

— 1 aprile, Marignana. — Nella curia dei Vassalli di Sesto si stabilisce in qual modo provveder si debba contro quelli che chiamati alle sedute non intervenissero. — Luchino Not. — A. D. U. O. (2910).

— 7 aprile, Cividale. — Dazi. — A. Montereale O. (2911).

— 23 aprile, Cividale. — Nuove cariche. — A. Montereale O. (2912).

— 23 aprile, Cividale. — Galaito di Venzone. — Enrico Not. — A. C. U. O. (2913).

— 8 maggio, Cividale. — Ordine a varj signori di Cividale di non ingerirsi nelle faccende de' Portinai della Città. — Antonio Not. — c. F. O. (2914).

— 10 maggio, Cividale. — Quietanza rilasciata ad alcuni Ebrei e cerimonia con cui venia accompagnata. — Antonio Not. — c. F. O. (2915).

— 10 maggio, Cividale. — Tregua fra Simone di Castellerio ed Ettore di Savorgnano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2916).

— 29 maggio, Cividale. — Gli abitanti di Grupignano dietro invito del Patriarca assentono per una volta soltanto di lavorare intorno ai ripari della Torre verso Remanzacco malgrado il divieto loro fatto dal Comune di Cividale. — Nicolò da Cividale Not. — A. M. U. O. (2917).

— 3 luglio, Udine. — Ordine del Patriarca che sien restituite a Fedele di Prademano le cose toltegli da Flumiano da Gemona. — Giovanni di Biaggio Not. — A. M. U. O. (2918).

— 8 luglio. — Feudo Ministeriale a cui è annesso l'obbligo di somministrar la paglia pel letto del Patriarca dato a Sofia e Marina Capodaglio. — Mem. Belloni. — A. N. U. O. (2919).

— 8 luglio, Cividale. — Società pel Ministero *equi de Sacho*. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2920).

— 13 luglio, Aquileja. — Cucalino Arcoloniani e Pietro Lotti condannati per le violenze ed estorsioni praticate ai Massari del Patriarca in Carpeneto. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2921).

— 6 settembre, Cividale. — Muta d'Aquileja. — Gub. — B. S. D. O. (2922).

— 20 settembre, Castello d'Invillino. — Il Patriarca rinnova l'investitura d'Invillino ad Ermanno ed Endrico di Carnia. — A. C. U. C. (2923).

— 27 settembre. — Francesco di Nonta vende al Patriarca la giurisdizione ch' esso avea su varie ville della Carnia. — Gub. — Estratto Belloni. — c. P. C. — (2924).

— 2 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Pertoldo di Manzano. — Gub. — Da una stampa. (2925).

— 6 ottobre, Udine. — Ordine al Gastaldo di Cividale di restituire le cose da esso tolte ad un Massaro di quel Capitolo. — A. N. U. O. (2926).

— 17 ottobre, Udine. — Permesso di coniare nuova valuta. — Gub. — B. S. D. O. (2927).

— 18 ottobre, Udine. — Permesso di costruire un nuovo molino tra Pozzuolo e Biancada. — Gub. — B. S. D. O. (2928).

— 24 ottobre, Cividale. — Stima de' cavalli per l'armata. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2929).

— 1 novembre, Cividale. — Consiglieri Comunali. — A. Montereale O. (2930).

— 8 dicembre. — Gastaldia di Tolmino ai signori di Cuccagna. — Gub. — B. S. D. O. (2931).

— 26 dicembre, Gorizia. — Procura per riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — B. N. U. O. (2932).

— 26 dicembre, presso Gorizia. — Il Patriarca promette di pagare lo stipendio a varj de' suoi feudatarj che avevano seguito il di lui esercito oltre l' Isonzo — Gub. — B. A. U. O. (2933).

— 31 dicembre, Belgrado. — Il Patriarca sua vita durante concede a Guglielmo da Spilimbergo la Decima in Treven. — Gub. —. B. A. U. O. (2934).

— 31 dicembre, Belgrado. — Beni accordati dal Patriarca sua vita durante ad Enrico di Gradinich. — Gub. — B. A. U. O. (2935).

1341, ... — Notizie storiche intorno al Patriarca Bertrando estratte dalle cronache Patriarcali. — Rubeis (1936).

— 1 gennajo, Belgrado. — Gastaldia di Buja. — Gub. — B. A. U. O. (2937).

— 8 gennajo, Belgrado. — Beni concessi dal Patriarca sua vita durante a Nicolò di Stayn. — Gub. — B. A. M. O. (2938).

— 8 gennajo, Cividale. — Procuratore nominato dal Patriarca per le visite delle Chiese di S. Pietro e Paolo in Roma. — Gub. — B. A. U. O. (2939).

- 20 gennajo, Cividale. — Decreto del Patriarca contro coloro che dopo di aver occupate alcune selve della Badia di Rosazzo rifiutavansi di piantare le viti e di pagare le decime. — Gub. — B. A. U. O. (2940).

— 21 gennajo, Udine. — Amnistia e salvacondotto ad Artico di S. Daniele. — Gub. — B. A. U. O. (2941).

— 22 gennajo, Udine. — L'elezione di Viviano di Polcinico a Canonico di Ceneda è confermata dal Patriarca. — Gub. — c. F. C. (2942).

— 25 gennajo. Spilimbergo. — Divisione del bottino fatto da varj individui combattendo contro il Conte di Gorizia. — Nicolussio da Gemona Not. — c. P. C. (2943).

— 1 febbrajo, Cividale. — Norme stabilite per la nomina degli Ambasciatori. — A. Montereale O. (2944).

— . . . . febbrajo. — Interesse da pagarsi agli usuraj in Aquileja. — Gub. — c. F. C. (2945).

— 9 febbrajo, Udine. — Gastaldia della Carnia a Corrado di S. Daniele. — Gub. — B. A. U. O. (2946).

— 9 febbrajo, Udine. — Incarico di far la visita alla Diocesi affidata dal Patriarca al Vescovo di Concordia, e riforme da esso prescritte per la Chiesa di Udine. — Dal Codice della Catena. (2947).

— 11 febbrajo, S. Vito. — Pace fra Odorico e Guglielmo di Prata. — Gub. — B. A. U. O. (2948).

— 12 gennajo, Udine. — Quietanza di Corrado Tesâcher. — c. F. C. (2949).

— 14 febbrajo, S. Vito. — Mercato settimanale in S. Vito. — Gub. — B. A. U. O. (2950).

— 17 febbrajo. Udine. — Permuta del Patriarca cogli abitanti di S. Daniele onde venga ampliata la Chiesa di S. Michiele. — Gub. — B. A. U. O. (2951).

— 17 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Diemoda di Werdenstayn. — Gub. — B. A. U. O. (2952).

— 17 febbrajo, Udine. — Garrito della Gastaldia della Carnia. — Gub. — B. A. U. O. (2953).

— 18 febbrajo, Udine. — Beni dati in feudo a Nicolussio di Savorgnano. — Gub. — A. C. U. C. (2954).

— 18 febbrajo, Villacco. — Del diritto di eleggere un sovrintendente a Degano sui Massari della Badia di Moggio. — A. C. U. C. (2955).

— 20 febbrajo, Udine. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — B. A. U. O. (2956).

— 21 febbrajo, Udine. — Permesso di aprire una fiera in Los. — Gub. — B. S. D. O. (2957).

— . . . . febbrajo. — Regolamento intorno all' usura. — Gub. — c. F. C. (2958).

— 1 marzo, Aquileja. — Affittanza perpetua

del Saletto di Cercivento. — Gub. — B. A. U. O. — (2959).

— 4 marzo, Spilimbergo. — Il Castello di Sonimbergo è soggetto di contese fra i Signori di Spilimbergo e di Belgrado. — Nicolussio da Spilimbergo Not. — A. N. U. O. (2960).

— 5 marzo, Bellina. — Investitura data da Odorico Abbate della Bellina ad Ermanno di Carnia. — Gub. — B. A. U. O. (2961).

— 7 marzo, Aquileja. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. B. A. U. O. (2962).

— 10 marzo, Udine. — Risarcimenti dati dal Patriarca per discapiti sofferti in suo servizio. — Gub. — B. A. U. O. (2963).

— 11 marzo, Spilimbergo. — Sentenza circa le spoglie raccolte nella guerra di Belgrado da due individni di Spilimbergo. — Nicolussio Not. — c. P. C. (2964).

— 11 marzo, Udine. — Giovanni di Cuccagna è nominato Marchese d'Istria e Carniola. — Gub. — B. A. U. O. (2965).

— 12 marzo, Udine. — Fra Giovanni de Ramponibus è dal Patriarca nominato suo Cappellano domestico. — Gub. — B. A. U. O. (2966).

— 17 marzo, Cividale. — Muta e Avvocazia di Cividale. — Gub. — B. A. U. O. (2967).

— 20 marzo, Cividale. — Investitura data dal Patriarca a Francesco di Bertolotto e di Giovanni q. Casotto di Cividale. — Gub. — B. A. U. O. (2968).

— 27 marzo, Cividale. — Gastaldia di Ajello a Giovanni Lissone — Gub. — B. A. U. O. (2969).

— 2 aprile, Cividale. — Dazi del Comune. — A, Montereale O. (2970)

— 6 aprile, Faedis. — Invito al Parroco di Mossa di recarsi al Sinodo. — Lupo Not. — A. N. U. O. (2971).

— 9 aprile, Aquileja. — Conferma de' feudi dati a Pellegrino d'Ajello. — Gub. — B. A. U. O. (2972).

— 12 aprile, Gemona. — Rendita del benefizio Parrocchiale di Gemona data in affitto per un anno. — Gio. di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2973).

— 16 aprile, Udine. — Gastaldia della Meduna a Pietro Avanzi. — Gub. — B. A U O. (2974).

— 16 aprile, Udine. — Gastaldia di Udine a Bertrando de Mortier. — Gub. — B. A. U. O. (2975).

— 16 aprile, Udine. — Gastaldia di Cividale a Giov. Ribissino. — Gub. — B. A. U. O. (2976).

— 18 aprile, Moggio. — Sentenza di divorzio pronunziata dall'Abbate di Moggio. — A. C. U. C. (2977).

— 19 aprile, Udine. — Casa presso Madrisio data in feudo a Candido di Ragogna — Gub. — B. A. U. O. (2978).

— 22 aprile, Cividale. — Costruzione del muro intorno al borgo di S. Pietro di Cividale. — A. C. U. O. (2979).

— 23 aprile, Cividale. — Consiglieri del Comune. — A. Montereale. O. (2980).

— 27 aprile, Venezia. — Pietro Bragadino è dal Patriarca nominato suo Cappellano. — Gub. — B. A. U. O. (2981).

— 1 maggio, Udine. — Gastaldia di S. Daniele. — Gub. — B. A. U. O. (2982).

— 2 maggio, Udine. — Gastaldia di Manzano. — Gub. — B. A. U. O. (2983).

— 3 maggio, Udine. — Gastaldia di Fagagna. — Gub. — B. A. U. O. (2984).

— 8 maggio. Cividale. — Investitura feudale di Erdengo di Petovia. — Gub. — B. A. U. O. (2985).

— 12 maggio. — Determinazione de' confini del Zuchedo. — Nicolò de Stabilis Not. — A. C. U. C. (2986).

— 13 maggio, Cividale. — Gastaldia di Mossa a Bernardo Fabro. — Gub. — B. A. U. O. (2987).

— 20 maggio. — Questioni per pascoli tra Tavagnacco e Castellerio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (2988).

— 30 maggio, Udine. — Beni dati in feudo ad Ermanno di Carnia. — Gub. — B. S. D. O. (2989).

— 2 giugno, Udine. — Muta di Gemona. — Gub. — B. A. U. O. (2990).

— 2 giugno, Spilimbergo. — Vino tolto a Marco di Venzone a titolo di rappresaglia. — Nicolussio Not. — c. P. C. (2991).

— 4 giugno, Udine. — Sentenza capitale contro Gianfrancesco e Federico di Castello. — Simone da Udine Not. — A. C. U. C. (2992).

— 18 giugno, Sacile. — Il Patriarca rimette a' Coneglianesi i danni e l'ingiurie sofferte da' suoi sudditi per causa delle rappresaglie da essi esercitate contro i Friulani e promette pace e concordia. — Verci N. 1392. — (2993).

— 18 giugno, Cividale. — Costruzione della torre verso Porta S. Pietro di Cividale. — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (2994).

— 25 giugno, Cividale. — Il Patriarca ordina al Capitano di Gemona che non s'ingerisca nella questione insorta tra Vicardo di Colloredo e Giovanni di Gemona. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2995).

— 1 luglio, Moggio. — Sentenza dell'Abbate di Moggio in una causa vertente fra la Comune

di Ovedas e quella di Roccolana per occasione di Montagne e pascoli. — Da una stampa. (2996).

— 5 luglio, Gemona. — Testimonianza in favore di Manfeo da Firenze imputato di usura. — Giovanni di Biaggio Not. — A. N. U. O. (2997).

— 13 luglio, Spilimbergo. — Sentenza dei pari della Curia vassalli de' signori di Spilimbergo. — Nicolussio Not. — A. N. U. O. (2998).

— 19 luglio, Spilimbergo. — Feudo dato da Bartolomeo da Spilimbergo ad Artamano. — Nicolussio Not. — c. P. C. (2999).

— 20 luglio, Cividale. — Feudo d'abitanza in Fagagna dato dal Patriarca a Guglielmo di S. Artemia. — Gub. — B. S. D. O. (3000).

— 20 luglio, Udine. — Scomunica data dal Patriarca ad alcuni abitanti di Gagliano che ricusavano di pagare le decime al Capitolo di Cividale. — A. C. C. O. (3001).

— 20 luglio, Cividale. — Casa del Patriarca in Pola data in affitto a Stefano Notajo. — Gub. — B. S. D. O. (3002).

— 23 luglio, Tarcento. — Gianfrancesco e Federico di Castello convengono di non alienare ad estranei alcuna parte de' loro feudi. — Floriamonte di Marano Not. — c. c. F. C. (3003).

— 26 luglio. — Feudo d'abitanza nel castello di Udine dato a Gueccellone Manini. — Estratto Belloni. — c. P. C. (3004).

— 15 agosto. — Protesta di Giovanni di Vendoglio. — Ermanno di Buja Not. — A. N. U. O. (3005).

— 20 agosto, Spilimbergo. — Maestro di Grammatica in Spilimbergo e suo salario. — Nicolussio Not. — A. N. U. O. (3006).

— 24 agosto, Cividale. — Taddeo di Manzano uccisore della propria moglie è chiamato in giudizio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3007).

— 30 agosto, Manzano. — Deposizione dei testimonj in aggravio di Taddeo di Manzano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3008).

— 6 settembre, Cividale. — Pace tra Ettore di Savorgnano e Detalmo di Varmo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3009).

— 9 settembre, Buja. — Cauzione data da Giacomo di Buja. — Meinardo Savio Not. — c. P. C. (3010).

— 22 settembre, Udine. — I signori di Castellerio chiamati a render conto delle ruberie da essi fatte sulla pubblica via. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3011).

— 22 settembre, Spilimbergo. — Custodia delle porte di Spilimbergo. — Nicolussio Not. — c. P. C. (3012).

— 26 settembre, Cividale. — Condanna dei signori di Castellerio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3013).

— 29 settembre, Udine. — Decisione del general Parlamento nella causa vertente tra Filippo Longo e Vezilo di Urusbergo in materia di feudi. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3014).

— 30 settembre, Cividale. — Tomadussio da Cividale è pronto a restituire quanto avesse altrui estorto per via di usura o per altro mezzo illeggittimo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3015).

— 2 ottobre, Faedis. — Per impedire qualunque abuso Guarnero di Cuccagna previene il pubblico di aver perduto il suo sigillo. — Not. — A. N. U. O. (3016).

— 23 ottobre, Spilimbergo. — Procuratori nominati dai signori di Spilimbergo onde far valere i loro diritti sulla custodia della fiera di S. Odorico del Tagliamento. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3017).

— 17 ottobre, Udine. — Penitenza imposta a Leopoldo Abbate di Obremburg. — Gub. — B. S. D. O. (3018).

— 19 ottobre, Udine. — Ordine dell'Abbate di Juna di chiamare al dovere l'Abbate di Sitich la cui mala condotta era di scandalo a tutta la Carniola. — Gub. — B. S. D. O. (3019).

— 19 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Federico e Corrado conti di Ovenstayn. — Gub. — B. S. D. O. (3020).

— 20 ottobre, Udine. — Costituzioni di Guido Vescovo di Concordia, Vicario Patriarcale e visitatore della Chiesa di Udine. — Nicolussio Not. — A. C. U. O. (3021).

— 23 ottobre, Cividale. — Ordine all'Arcidiacono di Carintia di pagare al Cardinale Legato le Procurazioni scadute. — Gub. — A. N. U. O. (3022).

— 23 ottobre, Cividale. — Rimunerazione e privilegi concessi dal Patriarca a Corrado Bojani. — Gub. — A. N. U. O. (3023).

— 24 ottobre, Cividale. — Investitura feudale di Pietro de Davantiis. — Gub. — A. N. U. O. (3024).

— 24 ottobre, Udine. — Tassa imposta al Clero onde spedire due messi alla Corte Pontificia. — Gub. — (3025).

— 5 novembre. — Il Patriarca assolve dall'obbligo di pagar la Muta i Mercanti di Vienna e sudditi dei Duchi d'Austria e Carintia. — A. N. U. O. (3026).

— 6 novembre, Aquileja. — Monastero di S.

1341

Nicolò eretto in Udine dal Patriarca Bertrando. — A. C. U. C. (3027).

— 8 novembre, Udine. — Filippo de Portis sdioglie il Giudeo Jesse dalla cauzione prestata pel riscatto d'un suo figlio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3028).

— 9 novembre, Udine. — Accordo tra il Patriarca e varj feudatari contro Gianfrancesco di Castello. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3029).

— 9 novembre, Udine. — Permesso di scavar metalli. — Gub. — A. N. U. O. (3030).

— 10 novembre, Udine. — Statuti fatti dal Vicedecano e Canonici di Udine. — Codice della Catena O. (3031).

— 14 novembre, Cividale. — Investitura feudale di Corrado Bojani. — Gub. — A. C. C. O, (3032).

— 19 novembre, Faedis. — Norme stabilite nel Consiglio Comunale di Faedis circa i pascoli e circa il prezzo de' comestibili. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3033).

— 20 novembre, Udine. — Ordine a Dietmaro di Ragogna di recarsi in prigione. — Gub. — A. N. U. O. (3034).

— 24 novembre, Udine. — È stabilito di comutare il nome di Custode della Chiesa di Udine in quello di Decano. — Gub. — A. C. U. C. (3035).

— 24 novembre, Udine. — Il Patriarca approva la risoluzione del Capitolo di Verona di conferire all'Arciprete di quella Chiesa una Prebenda Canonicale. — Gub. — A. C. U. C. (3036).

— . . . . . . — Rendite del Monastero di Moggio. — A. C. U. C. (3037).

— 29 novembre, Avignone. — Il Pontefice invita Bertrando a interporre i suoi uffizi presso la Duchessa di Carintia, onde staccandosi dal figlio di Lodovico di Baviera si ricongiunga al suo primo marito. — A. C. U. C. (3038).

— 3 dicembre, Udine. — Monitorio al Podestà e Comune di Trieste. — Gub. — B. S. D. O. (3039).

— 3 dicembre, Udine. — Istituzione del Decanato del Capitolo di Udine. — Gub. — B. S. D. O. (3040).

— 16 dicembre, Udine. — Richiamo al Parlamento di Nicolò Scofolotti. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3041).

— 20 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca concede al Priore del Monastero di S. Vito in Squillo il permesso di fissar la sua residenza in Giustinopoli. — Gub. — B. S. D. O. (3042).

1342

— 22 dicembre, Aquileja. — Procura onde riscuotere da' Veneziaai il solito censo. — Gub. — B. S. D. O. (3043).

— 28 dicembre, Udine. — Vane pratiche tentate dal Patriarca onde aggiustar le differenze insorte fra Margherita duchessa di Carintia e Giovanni suo marito. — c. F. O. (3044).

1342, 5 gennajo, Udine. — Offizio di Giurato dell'Avvocazia rifiutato da Mattiussio di Privano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3045).

— 7 gennajo, Cividale. — Investitura feudale di Quonzio da Cividale. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (3046).

— 26 gennajo, Udine. — Licenza di fabbricar una nuova Chiesa in Nonta, e d'istituire una Confraternita in onore di S. Maria degli Angeli. — Gub. — A. C. U. C. (3047).

— 9 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Nicolussio di Pertinstayn. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (3048).

— 14 febbrajo Cividale. — Investitura dei feudi che Nicolò di Savorgnano avea ricevuto dai signori di Mels. — Pietro da Cividale Not. — c. P. C. (3049).

— 15 febbrajo, Udine. — Gastaldia di Tolmino. — Gub. — B. S. D. O. (3050).

— 9 marzo, Avignone. — Il Pontefice Benedetto XII prega il Patriarca d'intromettersi fra Principi e la Città d'Italia onde sopita fra loro ogni discordia, s'armino tutti d'accordo e si sottraggano al giogo che vorrebbe loro imporre Lodovico di Baviera. — A. C. U. C. (3051).

— 13 marzo, Udine. — Concessioni fatte dal Patriarca agli abitanti di Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (3052).

— 25 marzo, Aquileja. — Pasqualino Minotti è aggregato dal Patriarca fra suoi Cappellani e Commensali. — A. C. U. C. (3053).

— 25 marzo, Aquileja. — Istituzione del Cappellano dell'Ospitale di Venzone. — Gub. — A. N. U. O. (3054).

— 30 marzo, Aquileja. — Procuratori nominati dal Patriarca e dal Capitolo d'Aquileja onde por termine alla controversia insorta per la giurisdizione di Cavolano. — Paolino Can. P. — c. F. O. (3055).

— 6 aprile, Aquileja. — Valdaria d'Ajello. — Gub. — A. N. U. O. (3056).

— 13 aprile, Cividale. — Marchesato d'Istria a Giov. di Stegberg. — Gub. — A. N. U. O. (3057).

— 26 aprile, Udine. — Feudo d'abitanza in Buttrio concesso dal Patriarca a Gerardo di Cuccagna. — Gub. — c. P. C. (3058).

1342

— 1 maggio, Cividale. — Il Patriarca riceve sotto la sua protezione Corrado di Windisgratz. — Gub. — R. S. D. O. (3059).

— 1 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Corrado di Windisgratz. — Gub. — B. S. D. O. (3060).

— 2 maggio, Cividale. — Sentenza del Patriarca nella causa vertente fra Giovanni di Villalta e le Monache del Monastero Maggiore di Cividale per l'Avvocazia e dominio della Villa di S. Giorgio di Urusperch. — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (3061).

— . . . . . . Cividale. — Concessioni fatte dal Patriarca a Bernardo Fabbri di Flaugnacco. — Paolino Can. P. — Pergamena Maniago co. Enrico. (3062).

— 3 maggio, Cividale. — Muta di Gemona. — Gub. — A. N. U. O. (3063).

— 13 maggio, Venzone. — Castello e distretto di Windisgratz dato per tre anni ad Ulrico conte di Phanemberch. — Gub. — B. S. D. O. (3064).

— 15 maggio, Venzone. — Il Conte di Phanemberch confessa di aver ricevuto in custodia il Castello e provincia di Windisgratz durante soltanto la vita del Patriarca Bertrando. — A. C. U. C. (3065).

— . . . . maggio. — L'Abbate del Monastero di S. Abondio è nominato Cappellano Patriarcale. — Gub. — A. N. U. O. (3066).

— . . . . maggio. — Indulgenze concesse alla Chiesa di S. Abondio presso Corno. — Gub. — A. N. U. O. (3067).

— 26 maggio. — Gastaldia di Cividale e Capitaneato di Monfalcone. — Gub. — A. N. U. O. (3068).

— 27 maggio, Udine. — Investitura feudale di Francesco di Manzano. — Gub. — A. N. U. O. (3069).

— 28 maggio, Udine. — Investitura feudale di Ranieri di Ostrevitz. — Gub. — A N. U. O. (3070).

— 28 maggio, Udine. — Feudo d'abitanza nel castello d'Udine dato a Dietrico di Rauser — Gub. — A. N. U. O. (3071).

— 28 maggio, Udine. — Dietrico di Rauser ingegnere al servizio del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3072).

— . . . . maggio, Udine. — Pene decretate dal Padre inquisitore a Maestro Corrado. — A. N. U. O. (3073).

— 29 maggio, Cividale. — Maestro Corrado è affidato alla custodia del Gastaldo di Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3074).

1342

— 31 maggio, Cividale. — Visita della Chiesa e Capitolo di Verona. — Gub. — B. S. D. O. (3075).

— 3 giugno, Cividale. — Procuratori nominati dal Comune di Cividale onde ottenere dal Pontefice il permesso di aprire in Cividale una università. — Ant. da Cividale Not. — A. N. U. O. (3076).

— . . . . . . — Brano dell'istanza presentata al Pontefice per ottenere di aprire in Cividale l'università. — Copia presso il dottor Cicconj. (3077).

— 4 giugno. Gemona, — Assicurazioni ai mercanti del Ducato d'Austria. — Gub. — A. N. U. O. (3078).

— 4 giugno, Cividale. — Bando di alcuni malfattori. — Antonio da Cividale Not. — A. N U. O. (3079).

— 11 giugno, Udine. — Direzione del Monastero di Varmo. — Gub. — A. N. U. O. (3080).

— 13 giugno, Cividale. — Lettera di Giovanni di Villalta a Ulvino di Canussio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3081).

— 19 giugno, Udine. — Nomina di nuovi arbitri per un aggiustamento tra il Patriarca Bertrando e Alberto conte di Gorizia. — Gub. — A. C. U. C. (3082).

— 27 giugno, Cividale. — Deliberazioni prese nel general Parlamento. — c. P. C. (3083).

— 29 giugno, Cividale. — Villa di Gabranizza comprata da Filippo de Portis. — Domenico Not. — A. N. U. O. (3084).

— 3 luglio, Udine. — Denaro sborsato da Giovanni di Villalta per le ruberie dei suoi massàri. — Domenico Not. — A. N. U. O. (3085).

— 4 luglio, Cividale. — Bando di quattro malfattori. — A. N. U. O. (3086).

— 6 luglio, Udine. — Il Castello di Vipacco dato per due anni al conte di Gorizia. — Gub. — B. S. D. O. (3087).

— 13 luglio, Aquileja. — Le Monache di Giustinopoli prosciolte dalla Scomunica. — Gub. — A. N. U. O. (3088).

— 17 luglio, Udine. — Il Patriarca accorda ad Alberto di Gorizia la facoltà di erigere un nuovo Altare nella Chiesa di Sant' Ellaro, e d'instituire un nuovo beneficio. — Gub. — c. P. C. (3089).

— 18 luglio, Udine. — Casa del Patriarca in Venezia. — Gub. — A. N. U. O. (3090).

— 21 luglio, Cividale — Tregua tra Asquino di Varmo e Nicolò di Ragogna. — Gub. — A. N. U. O. (3091).

1342

— 22 luglio, Cividale. — Dell' Ambascierie. — A. Montereale O. (3092).

— 27 luglio, Udine. — Discipline intorno alla foggia di vestire. — Gub. — C. F. O. (3093).

— 28 luglio, Udine. — Conferma del Podestà di Buje d' Istria. — Gub. — A. N. U. O. (3094).

— 5 agosto, Udine. — Deliberazioni prese nel Consiglio Comunale di Udine. — Dai Registri del Comune. — R. S. D. O. (3095).

— 5 agosto, Udine. — Obblighi imposti ai Toscani che volean stabilirsi in Udine. — B. S. D. O. (3096).

— 10 agosto, Cividale. — Nuova Chiesa presso Craimburch. — Gub. — A. N. U. O. (3097).

— 10 agosto, Cividale. — Mercato di Pontebba. — Gub. — A. N. U. O. (3098).

— 26 agosto, Udine. — Il Castello di Los dato dal Patriarca sua vita durante ai signori di Verdenstayn. — Gub. — A. N. U. O. (3099).

— 3 settembre, Udine. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — A. N. U. O. (3100).

— 4 settembre. — Protesta di Enrico di Sofumbergo. — Domenico Not. — A. N. U. O. (3101).

— 16 settembre. — Sentenza arbitraria di Bartolomeo da Spilimbergo in favore di Maniaco e contro Montereale, circa il diritto di raccogliere le legna dette di fortuna sulle ghiaje del torrente Cellina. — A. Montereale C. (3102).

— 17 settembre, Udine. — Feudo ministeriale della Lavandaria. — Gub. — A. N. U. O. (3103).

— 20 settembre, Riva della Cellina. — Sentenza di Bartolomeo da Spilimbergo nella causa del Comune di Maniaco con quel di Montereale per le legna trasportate nel lor territorio dalle acque della Cellina. Domenico di Marsuris Not. — A. Montereale C. (3104).

— 23 settembre, Udine. — Permesso di far testamento dato dal Patriarca a Nicolò Mansionario d' Aquileja. — Gub. — c. P. C. (3105).

— 16 ottobre, Vipacco. — Feudo d'abitanza in Vipacco. — Gub. — A. N. U. O. (3106).

— 19 ottobre, Cividale. — Licenza di edificare una nuova Chiesa nel Castello di Halenstayn. — Gub. — A. N. U O. (3107).

— 21 ottobre, Cividale. — Facoltà date al Decano di Cividale ond' impedire che i Canonici di quel Capitolo affittassero delle terre senza il suo assenso. — Domenico Not. — A. N. U. O. (3108).

1343

— 25 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Doimo di Fiume. — Gub. — A. N. U. O. (3109).

— 28 ottobre, Udine. — Podestà di Muglia. — Gub. — A. N. U. O. (3110).

— 14 novembre, Cividale. — Commissione per la visita del Monastero di S. Giorgio presso Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3111).

— 15 novembre, Cividale. — I fratelli di Taddeo di Manzano dansi per lui in ostaggio del Patriarca. — Antonio da Cividale Not. — A. N. U. O. (3112).

— 18 novembre, Colloreto. — Nicolò di Susans rende la parte a lui spettante in detto Castello a Bernardo e Vicardo di Colloreto. — Francesco di Ragogna Not. — c. P. C. (3113).

— 23 novembre, Udine. — Libri lasciati dal Patriarca in deposito al Capitolo di Udine. — c. c. F. C. (3114).

— 27 novembre, Faedis. — Bortolomeo di Spilimbergo e Gerardo di Cuccagna affittano per quattro anni la Gastaldia di S. Paolo ad Enrico di Coneglisno. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3115).

— 29 novembre, Udine. — Decima data dal Patriarca in feudo al Monastero di Minchindorf. — Gub. — A. N. U. O. (3116).

— 6 dicembre, S. Vito. — Tregua fra i signori di Ragogna e di Varmo. — Gub. — A. N. U. O. (3117).

— 6 dicembre, Treppo. — Duringo di Mels vende a Giacomo de Cramis e Giacomo Massaria di Gemona certi beni in Flaipano col Garrito e Avvocazia de' medesimi. — Mainardo Savio Not. — A. C. U. C. (3118).

— 15 dicembre, Cividale. — Contribuzione imposta dal Legato Ponteficio. — Gub. — A. N. U. O. (3119).

— 19 dicembre, Udine. — Gastaldia di Tricesimo ad Ermanno d'Attems. — Gub. — A. N. U. O. (3120).

— 22 dicembre, Aquileja. — Ricevitore Patriarcale in Pirano. — Gub. — B. A. U. O. (3121).

— 27 dicembre, Aquileja. — Gastaldia della Carnia ai Bardi. — Gub. — B. A. U. O. (3122).

1343, 4 gennajo. Udine. — Feudo del Giudice di Ajello. — Gub. — B. A. U. O. (3123).

— 5 gennajo, Cividale. — Gastaldia della Meduna a Pietro Avanzi. — Gub. — B A. U. O. (3124).

— 8 gennajo, Cividale. — Capitaneato di Ge-

mona a Pietro di Fux. — Gub. — B. A. U. O. (3125).

— 8 gennajo, Cividale. — Podestaria di Marano a Carismano di Cividale. — Gub. — B. A. U. O. (3126).

— 9 gennajo, Cividale. — Il Castello di Grissignana è dato in custodia ad Articono di Porcia. — Gub. — B. A. U. O. (3127).

— 12 gennajo, S. Daniele. — Pace tra l'Abbate di Moggio e i signori di Pramperch. — Ant. Floriamonte della Meduna Not. — A. N. U. O. (3128).

— 13 gennajo, S. Daniele. — Investitura feudale di Nicolò di Farla. — Gub. — B. A. U. O. (3129).

— 15 gennajo, Sacile. — Investitura feudale di Angelo di Caneva. — Gub. — A. N. U. O. (3130).

— 17 gennajo, Monfalcone. — Feudo di Giov. Doimo di Fiume. — Gub. — B. A. U O. (3131).

— 19 gennajo, Monfalcone. — Investitura feudale di Rodolfo di Duino. — Gub. — B. A. U. O. (3132).

— 21 gennajo, Udine. — Gastaldia di Sofumbergo ad Arn. de' Olmi. — Gub. — B. A. U. O. (3133).

— . . . . . . — Memorie estratte da un libro di Gian Guglielmo de' Venustis. — Rubeis. (3134).

— 1 febbrajo. — L'Abbate di Millstad approva la convenzione fatta fra i signori di Maniaco e di Montereale. — Da una stampa. (3135).

— 8 febbrajo, Faedis. — Convenzione dei Consorti di Cuccagna coi beccaj di Faedis. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3136).

— 11 febbrajo, Udine. — Firmapace e Steno di Muglia giurano di non allontanarsi da Udine senza speciale permesso del Patriarca. — Gub. — B. A. U. O. (3137).

— 14 febbrajo, Udine. — Ordine al Vescovo di Parenzo di denunziar la scomunica agli abitanti di Montona ove non desistano dalle loro usurpazioni e soperchierie. — Gub. — A. N. U. O. (3138).

— 17 febbrajo, Udine. — Muta di Udine. — Gub. — B. A. U. O. (3139).

— 19 febbrajo, Udine. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — B. A U. O. (3140).

— 21 febbrajo, Udine. — Deliberazione del Consiglio di Udine « de possessionibus non concedendis fratribus minoribus ». — B. S. D. O. (3141).

— 24 febbrajo, Udine. — Monitorio ad Enrico e Ulvino di Gorizia. — Gub. — A. N. U. O. (3142).

1343

— 2 marzo, Udine. — Gastaldia di Antro. — Gub. — B. A. U. O. (3143).

6 marzo, Udine. — Tregua tra Nicolò piccolo di Ragogna e Asquino di Varmo. — Gub. — B. A. U. O. (3144).

— 6 Marzo, Udine. — Compromesso per un aggiustamento tra i signori di S. Daniele. — Gub. — B. A. U. O. (3145).

— 6 marzo, Udine. — Tregua fra i signori di Tricano e di Moruzzo. — Gub. — B. A. U O. (3146).

— 7 marzo, Aquileja. — Federico di Fontanabona promette di consegnare ad ogni richiesta del vicemarasciallo Patriarcale Missio e Francesco suoi servitori. — Gub. — B. A. U. O. — (3147).

— 18 marzo, Gemona. — Gastaldia di Ajello a Gabr. di Strassoldo. — Gub. — B. A. U. O. (3148).

— 21 marzo, Udine. — Dazi del Comune. — c. P. C. (3149).

— 24 marzo, Cividale. — Feudo Ministeriale dato ad Arnaldone da Ulmis. — Gub. — B. A. U. O. (3150).

— 1 aprile, Udine. — Restituzione di danaro tolto a due mercanti tedeschi. — Gub. — B. A. U. O (3151).

— 1 aprile, Udine. — Gastaldia di Carisacco. a Giovanni Lissone. — Gub. — B. A. U. O. (3152).

— 1 aprile, Udine. — Gastaldia di Ajello al Lissone. — Gub. — B. A. U. O. (3153).

— 5 aprile, Udine. — Gastaldia di Udine ad Andriotta. — Gub. — B. A. U. O. (3154).

— 5 aprile, Udine. — Gastaldia di Cividale a Giovanni Ribissino. — Gub. — B. A. U. O. (3155).

— 6 aprile, Udine. — Conferma di feudi di Giovanni di Plovia. — Gub. — B. A. U. O. (3156).

— 7 aprile, Udine. — Gastaldia di Manzano — Gub. — B. A. U. O. (3157).

— 7 aprile, Udine. — Salvocondotto a Guarengo di Fagagna. — Gub. — B. A. U. O. (3158).

— 7 aprile, Udine. — Condanna di Cuculino Arcoloniani. — B. S. D. O. (3159).

— 9 aprile, Aquileja. — Podestaria di Muglia a Corrado Bojani. — Gub. — B. A. U. O. (3160).

— 9 aprile, Aquileja. — Feudo Ministeriale dato a Matteo di Ajello. — Gub. — B. A. U. O. (3161).

— 14 aprile, S. Daniele. — Pene decretate dal Consiglio di S. Daniele ai ladri. — Nicolò Pucino Not. — B. S. D. O. (3162).

— 15 aprile, S. Daniele. — Il Consiglio di

S. Daniele approva lo statuto stabilito contro i ladri. — Nicolò Pucino Not. — B. S. D. O. (3163).

— 16 aprile, Cividale. — Gastaldia di Nevole a Giacomo Picolo. — Gub. — B. A. U. O. (3164).

— 17 aprile, Cividale. — Podestaria di Marano a Carismano di Cividale. — Gub. — B. A. U. O. (3165).

— 18 aprile, Cividale. — Il Consiglio di Cividale dà a Giovanni d'Aquileja la facoltà di spendere qualunque somma purchè ottenga che venga aperto in Cividale un corso di studj. — Btefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3166).

— 20 aprile, Udine. — Gastaldia di Fagagna. — Gub. — B. A. U. O. (3167).

— 22 aprile, Udine. — Beni in Ajello dati in feudo a Brisino di Toppo. — Gub. — B. A. U. O. (3168).

— 23 aprile, Udine. — Arresto del Preposito di S. Felice d'Aquileja. — Gub. — c. F. O. (3169).

— 24 aprile, Udine. — Gastaldia di Sedegliano. — Gub. — B. A. U. O. (3170).

— 26 aprile, Udine. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. — B. A. U. O. (3171).

— 28 aprile, Udine. — La Cortina di Codroipo data in feudo a Federico di Savorgnano. — Gub. — B. A. U. O. (3172).

— 28 aprile, Udine. — Investitura feudale di Enrico d'Orzano. — Gub. — B. A. U. O. (3173).

— 1 maggio, S. Daniele. — Il Patriarca approva la legge stabilita dal Consiglio di S. Daniele contro i ladri. — Nicolò Pucino Not. — B. S. D. O. (3174).

— 3 maggio, Cividale. — Decania di Butrio. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3175).

— 5 maggio, Cividale. — Gli eredi di Stefano Isnail scomunicati. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3176).

— 12 maggio, Udine. — Podestaria d'Aquileja a Giovanni de Vedruno. — Gub. — B. A. U. O. (3177).

— 19 maggio, Cividale. — Feudo dato dall'Abbate della Bellina a Filippo de Portis. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3178).

— 20 maggio, Cividale. — Patto stabilito tra tre fratelli di non giocare. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3179).

— 25 maggio, Udine. — Gastaldia di Sedegliano a Gugl. Arnaldi. — Gub. — B. A. U. O. (3180).

— 26 maggio. — Alberto conte di Gorizia riceva dal Patriarca molti masi e promette di assisterlo contro tutti, tranne il di lui fratello e il conte di Veglia. — c. c. F. C. (3181).

— 26 maggio, Udine. — Decima in S. Odorico aggiudicata a Candido di Toppo. — Ant. Floriamonte della Meduna Not. — A. N. U. O. (3182).

— 4 giugno, Gemona. — Proposte fatte dal Patriarca nel consiglio di Gemona — Mainardo Savio Not. — A. C. U. C. (3183).

— 10 giugno, Castelluto. — Nicolò di Rivarotta vende a Giovanni Furlano della Torre un maso appartenente al Marchesato d'Attems. — Rinaldo Guarengo Not. — A. C. C. C. (3184).

— 22 giugno, S. Vito. — Privilegio concesso dal Patriarca agli abitanti di Cusano. — Gub. — A. N. U. O. (3185).

— 8 luglio, Cividale. — Testamento di Perina della Torre moglie di Gerardo di Cuccagna. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3186).

— 7 luglio. — Indulgenze a quelli che visiteranno la capella de' Santi Donato e compagni. — A. C. U. C. (3187).

— 12 luglio, Aquileja. — Investitura feudale di Beatrice di Vipacco. — Gub. — A. C. U. C. (3188).

— 13 luglio. — Biaquino di Porcia uccide a tradimento Bartolomeo da Spilimbergo ed è poscia ucciso da Nicolò di Spilimbergo. — c. c. F. C. (3189).

— 27 luglio, Cividale. — Guardiani. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (3190).

— 25 agosto, Udine. — Condanna di Cozzalino di Montereale. — Ant. Floriamonte della Meduna. — A. N. U. O. (3191).

— 5 settembre, Udine. — Condanna di Simone di Valvasone. — Ant. di Floriamonte della Meduna. (3192).

— 13 settembre, Cividale. — Il Provvisore di Cividale nega di consegnare Prete Feo carcerato. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3193).

— 29 settembre, Udine. — Il feudo del Maresciallato di cui era stato spogliato Rodolfo di Tricano viene dal Patriarca conferito a Federico di Moruzzo. — Gub. — c. P. C. (3194).

— 5 ottobre, Fagagna. — È proibita qualunque colleganza o relazione con Blarissio di Fagagna. — Vigelmino di Fagagna Not — A. N. U. O. (3195).

— 20 ottobre, Cividale. — Feudo dato dai signori di Spilimbergo a Corrado Bojani. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3196).

— 5 novembre, Udine. — Tolberto di Prata condannato per soperchierie e rapine praticate a Guariento Pelizza. — Antonio di Floriamonte della Meduna. — A. N. U. O. (3197).

— 5 novembre, Cividale. — Tregua fra i signori di Spilimbergo e di Porcia violata per l'uccisione di Bartolomeo di Spilimbergo. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3198).

— 14 novembre, Udine. — Blasisio di Fagagna promette al Patriarca di non uccidere ad alienare alcuno de' suoi beni senza il suo permesso. — Vigelmino di Fagagna Not. — A. N. U. O. (3199).

— 15 novembre, Udine. — Beni dati in feudo a Bene da Sacile. — Gub. — B. S. D. O. (3200).

— 16 dicembre. — Ville vendute da Giorgio di Duino a Giovanni di Strassoldo. — Gub. — B. S. D. O. (3201).

— 16 dicembre, Aquileja. — Procuratori nominati dal Patriarca onde prender possesso dell' eredità lasciata da Giovanni di Villalta. — Gub. — A. N. U. O. (3202).

1344, ... Rosazzo. — Memorie estratte dall'Archivio della Badia di S. Pietro di Rosazzo. — A. C. U. C. (3203).

— 22 febbrajo, Fagagna. — Sul modo di por termine alle cause e di ricorrere alla protezione dal Patriarca. — Gub. — c. P. C. (3204).

— 22 febbrajo, Fagagna. — Varie leggi stabilite in general Parlamento — c. P. C. (3205).

— 23 febbrajo, Udine. — Si risolve di scrivere ai conti di Gorizia che restituiscano le cose tolte a quei di Udine, Cividale e S. Vito dal sig. di Castelnuovo, altrimenti verrà loro dichiarata la guerra. — c. P. C. (3206).

— 25 febbrajo. — Bonifacio di Fara chiede scusa a quei di Cividale per non aver potuto adoperarsi presso al Pontefice ond' ottenere il permesso di aprire in Cividale lo studio generale da essi richiesto. — c. F. C. (3207).

— 26 febbrajo, Venzone. — Custodia della Chiesa di Venzone. — Rodolfo di Venzone Not. — A. N. U. O. (3208).

— 10 marzo, Remanzacco. — Lega fra Udine e Cividale in favore del Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. C. U. C.)3209).

— 22 marzo, Cividale. — Vendita de' Dazi per due anni. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3210).

— 9 aprile, Cividale. — Si tratta delle spese da farsi onde aprire in Cividale un' università — Antonio da Cividale Not. — A. C. U. C. (3211).

— 10 aprile, Cividale. — Filippo de Portis e Nicolò di Cormons promettono di restituirsi reciprocamente le cose tolte. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3212).

— 12 aprile, Cividale. — Confessione dei Massari del conte di Gorizia che furon ad essi restituite le cose tolte loro da quei di Cividale e di Gagliano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3213).

— 24 aprile, Cividale. — Degani e Giurati. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3214).

— 7 maggio, Udine. — Odorico di Castello si riconcilia con Lovisino da Cividale ed altri suoi Emuli. — Gub. — A. M. U. C. (3215).

— 12 maggio, Cividale. — Ponte di Alzida. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3216).

— 17 maggio, Venezia. — Il Patriarca Bertrando concede quaranta giorni d' indulgenza a quelli che visiteranno in certe solennità dell'anno la Chiesa di S. Maria de' servi di Venezia. —. A. C. U. C. (3217).

— 4 giugno, Cividale. — Denari trovati dal Comune di Cividale onde pagar le milizie inviate contro i signori di Pinzano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3218).

— 12 giugno, Aquileja. — Istanza del Podestà e Comune d'Aquileja al Pontefice onde venga aperto in Cividale lo studio generale. — c. G. C. (3219).

— 27 giugno, Cividale. — Ordine del Patriarca di riamettere Donato Mauro alla vicinanza di Grupignano. — Domenico Not. — A. N. U. O (3220).

— 28 giugno. Moimacco. — Procuratori del Comune di Moimacco onde far fronte all' ingiuste esigenze di Gervasio e Giacomo Gostil. di detta Villa. — Domenico Not. — A. N. U. O. (3221).

— 1 luglio, Venezia. — Il Doge Andrea Dandolo ringrazia Corrado Bojani de' soldati offertigli e dichiara di non averne bisogno. — c. c. F. C. (3222).

— 8 luglio, Cividale. — Testamento di Perina della Torre, moglie di Gerardo di Cuccagna. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3223).

— 18 luglio, Colloreto. — Pertoldo di Susans vende la metà della parte a lui spettante in detto castello a Guglielmo di Mels e a Francesco di Colloreto. — Francesco di Ragogna Not. — c. P. C. (3224).

— 18 luglio, Cividale. — Giurisdizione del Patriarca nelle ville di Moimacco, Grupignano ecc. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3225).

— 9 agosto, Udine. — Il Patriarca comunica al Vescovo di Concordia la Bolla Pontificia colla quale vengono obbligati tutti gli Ecclesiastici a pagare la decima delle loro rendite onde soccorrere i cristiani nella guerra contro dei Turchi. — Leonardo da Udine Not. — Pergamena presso i signori Puppi. (3226).

1344

— 16 agosto, Cividale. — Reclamo di Adamo mercante contro i fratelli Formentini. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3227).

— 2 settembre, Verona. — Sentenza di Gambino Vicario Patriarcale nella causa vertente tra il Vescovo e il Capitolo di Verona. — Ughelli T. V. (3228).

— 23 settembre, Udine. — Feudo della Lavandaja. — Gub. — A. N. U. O. (3229).

— 27 settembre, Udine. — Muta d'Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (3230).

— 28 settembre, Udine. — Sicurtà di Ugone di Duino. — Gub. — A. N. U. O. (3231).

— 4 ottobre, Cividale. — Contratto per la costruzione d' una porzione del muro della Città. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3232).

— 1 novembre, Cividale. — Gli ambasciatori di Cividale riportano al Consiglio la risposta ottenuta dal Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3233).

— 3 novembre, Udine. — Deposito del Patriarca a benefizio delle Monache di S. Nicolò. — Domenico Zerbini Not. — A. C. U. C. (3234).

— 6 novembre, Udine. — Colletta pagata dal Capitolo d'Aquileja. — Gabriele da Cremona Gremona Not. — c. F. O. (3235).

— 10 novembre, Cividale. — Guglielmo Decano è dal Patriarca creato procuratore nelle cause di Cavolano in luogo del Vescovo di Concordia. — Gub. — A. N. U. O. (3236).

— 12 novembre, Cividale. — Investitura feudale di Giovanni Fornicher. — Gub. — A. N. U. O. (3237).

— 14 novembre, Tricesimo. — Protesta di Gian Francesco di Castello contro Federico di Castello per aver impegnato il castello di Tarcento senza il suo assenso, e risoluzione del Consiglio di prestar soccorso e Giacomo Scofolotti. Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3238).

— 24 novembre, Udine. — Podestaria d'Aquileja a Pino di Bologna. — Gub. — A. N. U. O. (3239).

— 27 novembre, Udine. — Il Patriarca dichiara che la scorreria fatta dal Capitano di Tolmino a danno dei signori di Villalta fu fatta dietro suo ordine. — Gub. — A. N. U. O. (3240).

— 28 novembre, Gorizia. — Belgrado, Flambro ecc. venduti a Valterpertoldo di Spilimbergo dal conte di Gorizia. — Mem. Belloni. — B. A. U. O. (2341).

— 5 dicembre, Udine. — Procura per le visite delle Chiese di S. Pietro e di S. Paolo di Roma. — Gub. — A. N. U. O. (3242).

1345

— 5 dicembre, Spilimbergo. — Valterpertoldo di Spilimbergo promette di rivender Flambro e Belgrado al conte di Gorizia quando gli sia reso il danaro per essi esborsato. — Antonio da Cividale Not. — c. P. C. (3243).

— 6 dicembre, Udine. — Condanna dei signori di Castel Raimondo. — A. C. U. O. (3244).

— 6 dicembre, Udine. — Pinzano dato dal Patriarca in feudo a varj nobili. — Gub. — A. N. U. O. (3245).

— 13 dicembre, Udine. — Asquino di Varmo smentisce le accuse date a Francesco di Savorgnano e suoi aderenti. — Giovanni Boni Not. — c. c. F. C. (3246).

— 14 dicembre, Udine. — Feudo Ministeriale dato a Domenico e Giovanni Decani di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (3247).

— 14 dicembre, Udine. — Galaito di Venzone — Gub. — A. N. U. O. (3248).

— 16 dicembre, Aquileja. — Francesco del Decano di Cividale è affidato alla custodia del Marasciallo Patriarcale. — Gub. A. N. U. O. (3249).

— 16 dicembre, Cividale. — Custode della Torre della Prepositura. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O (3250).

— 30 dicembre, Udine. — Podestà di Marano Carismano di Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3251).

1345, 2 gennaio, Udine. — Prigionia di Ugone di Duino. — Gub. — A. N. U. O. (3252).

— 3 gennaio, Udine. — Feudo d'abitanza in S. Vito dato a Giovanni Galli. — Gub. — A. N. U. O. (3253).

3 gennaio, Udine. — Sigurtà prestata da Ugone da Duino. — Gub. — A. N. U. O. (3254).

— 6 gennaio, Cividale. — Investitura feudale di Giovanni di Antro. — Gub. A. N. U. O. (3255).

— 8 gennaio, Cividale. — Procura onde riscuotere dai Veneziani il solito censo. — Gub. — A. N. U. O. (3256).

— 15 gennaio, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Treven. — Gub. — A. N. U. O. (3257).

— 20 gennaio, Udine. — Il Vescovo di Parenzo è nominato Vicario generale in Pontificalibus. — Gub. — A. N. U. O. (3258).

— 20 gennaio, Udine. — I figli ed eredi di Ottone di Parenzo chiamati a render conto delle molestie arrecate al loro Vescovo. — Gub. — A. N. U. O. (3259).

— 25 gennaio, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Dorimberch. — Gub. — A. N. U. O. (3260).

— 3 febbraio, Cividale. — Ordine a Solna di Campeglio di stabilirsi in quella villa, e di sostenere l'uffizio di Degano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3261).

— 19 marzo, Cividale. — Lettera del Consiglio di Cividale al Doge di Venezia. — A. N. U. O. (3262).

— 9 aprile, Udine. — Ettore di Savorgnano è dal Patriarca investito di alcuni beni di cui pei loro delitti erano stati spogliati Odorico e fratelli di Pinzano abitatori di Castel Raimondo. — Da Pergamena presso il sig. Marchese Girolamo di Colloredo. (3263).

— 9 aprile, Udine. — Capitanato di Udine a Andreotto Andreotti. — Gub. — A. N. U. O. (3264).

— 9 aprile, Udine. — Gastaldia di Cividale a Simone di Castellerio. — Gub. — A. N. U. O. (3265).

— 24 aprile, Cividale. — Decania di Buttrio ed altri impieghi. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (3266).

— 14 maggio. — Investitura feudale di Odorigello di Montereale. — Gub. — A. N. U. O. (3267).

— 18 maggio. — Locazione di boschi e prati posti nella Gastaldia della Meduna. — Gub. — A. M. U. O. (3268).

— 21 maggio, Manzano. — Salvocondotto ai Mercanti di Villacco. — D.r Ciconi C. (3269).

— 7 giugno, Manzano. — Ordine che i mobili lasciati da Giacomo Pellegrini Parroco di Villacco sien dati a Nicolussio di lui nipote. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3270).

— 13 giugno, Sofumbergo. — Procuratori nominati da Ainrico di Sofumbergo affine di giustificarsi de' delitti appostogli. — Lupo Not. — A. N. U. O. (3271).

— 26 giugno, Villanova presso Avignone. — Il Pontefice avvoca a se la decisione della causa vertente fra il Patriarca e il Comune di Treviso per la giurisdizione di Cavolano. — Verci N. 1432. (3272).

— 6 luglio, Manzano. — Muta della Chiusa ai Bardi. — Gub. — A. N. U. O. (3273).

— 7 luglio, Manzano. — Muta di Cividale ai Formentini. — Gub. — A. N. U. O. (3274).

— 10 luglio, Manzano. — Salvacondotto a Pietro di Reana. — Tricesimo Not. — A. N. U. O. (3275).

1345

— 12 luglio, Cividale. — Tregua fra donne. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3276).

— 15 luglio, Manzano. — Gastaldia di S. Vito a Società Toscana. — Gub. — A. N. U. O. (3277).

— 24 luglio, Manzano. — Gastaldia di Tolmino ai Bardi. — Gub. — A. N. U. O. (3278).

— 29 luglio, Udine. — Nuova Capella nel Castello di Glowitz. — Gub. — A. N. U. O. (3279).

— 31 luglio, Porto buffolè. — Rizzardo da Camino dà in ostaggio a Brisaglia di Porcia Tolberto suo figlio per novecento fiorini ch' esso doveva ai Signori di Prata, pei quali Brisaglia si costituisce mallevadore. — Daniele di Porcia Not. — Verci N. 1429. (3280).

— 8 agosto, Udine. — Quietanza del danaro solito da pagarsi annualmente da' Veneziani. — Gub. — A. N. U. O. (3281).

— 10 agosto, Udine. — Tregua del Patriarca coi Conti di Gorizia. — Gub. — A. N. U. O. (3282).

— 23 agosto, Cividale. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. — A. N. U. O. (3283).

— 26 agosto, Cividale. — Richiamo al Pontefice di Missio di Remanzacco contro il Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3284).

— 28 agosto, Udine. — Nomina di un nuovo Procuratore nella causa di Cavolano. — Gub. — A. N. U. O. (3285).

— 30 agosto, Udine. — Territorio concesso dal Patriarca al Comune di Amaro. — Alessandro Brugno Not. — Da carta di quel Comune c. (3286).

— 6 settembre, Cividale. — Gli abitanti di Aquileja son ammessi alla cittadinanza di Cividale. — c. G. C. (3287).

— 11 settembre, Cividale. — Della pace da trattarsi tra il Comune di Cividale e Federico di Savorgnan. — c. P. C. (3288).

— 17 settembre, Udine. — Immunità concesse al Monastero di Campo Mauro di Verona. — Gub. — A. N. U. O. (3289).

— 22 settembre, Udine. — Condanna dei signori di Castel Raimondo. — Antonio di Medea Not. — Da Pergamena presso il Marchese Girolamo di Colloredo. (3290).

— 3 ottobre, Udine. — Feudo ministeriale dato a Giustino d'Opreno. — Gub. — A. N. U. O. (3291).

— 4 ottobre, Udine. — Feudo d'abitanza dato a Giovanni di Stayn. — Gub. — A. N. U. O. (3292).

1345

— 4 ottobre, Udine. — Muta d'Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (3293).

— 24 ottobre, Cividale. — Procura di Filippo de Portis onde giustificarsi delle violenze praticate a Nicolò Ronconi. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3294).

— 24 ottobre, Cividale. — Appello di Giovanni da Udine Canonico di Cividale. — Marco Not. — A. N. U. O. (3295).

— 28 ottobre, Udine. — Muta di Udine a Francesco di Savorgnano. — Gub. — A. N. U. O. (3296).

— 29 ottobre, Udine. — Grazia del Vino ai Bardi. — Gub. — A. N. U. O. (3297).

— 29 ottobre, Cividale. — Tregua di Corrado Bojani con Castrone di Savorgnano. — Domenico Not. — c. P. C. (3298).

— 5 novembre, Aquileja. — Risarcimenti promessi al Capitolo d' Aquileja nel caso che fosse stato indebitamente pregiudicato dagli uffiziali del Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3299).

— 6 novembre, Cividale. — Scomunica denunziata a Giovanni q. Corrado, Canonico di Cividale. — Marco Not. — A. N. U. O. (3300).

— 15 novembre, Cividale. — Nuova appellazione del Canonico Giovanni q. Corrado. — Marco Not. — A. N. U. O. (3301).

— 19 novembre, Udine. — Muta di Gemona. — Gub. — A. N. U. O. (3302).

— 20 novembre, Udine. — Investitura feudale di Cristoforo di Buglia. — Gub. — A. N. U. O. (3303).

— 23 novembre, Cividale. Il Gastaldo di Cividale ordina a un corrispondente di sospendere qualunque tentativo fosse per fare contro del Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3304).

— 24 novembre, Udine. — Custode della Torre di Muglia — Gub. — A. N. U. O. (3305).

— 24 novembre, Udine. — Conferma dell' elezione del Podestà di Muglia Nicolò Vetturi. — Gub. — A.N. U. O. (3306).

— 5 dicembre, Cividale. — Appello al Pontefice di Francesco di Villalta, e di Giovanni Canonico. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3307).

— 5 dicembre, Cividale. — Castigo di un incendiario. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3308).

— 6 dicembre, Udine. — Capitaneato di Monfalcone a Erm. di Cargna. — Gub. — A. N. U. O. (3309).

— 10 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Francesco di Maniaco. — Gub. — A. N. U. O. (3310).

1346

— 11 dicembre, Udine — Muta di Monfalcone a Giacomo di Venzone. — Gub. — A. N. U. O. (3311).

— 13 dicembre, Udine. — Feudo d'abitanza nel Castello di Udine dato a Giovanni Tommasino. — Gub. — A. N. U. O. (3312).

— . . . . . . — Brani di cronaca degli anni 1345, 1349, 1350 tratti da un antico esemplare. — A. C. U. C. (3313).

— 15 dicembre. — Graduale donato dal Patriarca Bertrando alla Chiesa di Gemona. (3314).

— 21 dicembre, Varmo. — Le monache di Varmo vendono una porzione de' loro beni onde rifabricare il loro convento distrutto da un incendio. — Paolo Brisetti Not. — Da una Pergamena O. (3315).

— 30 dicembre, Udine. — Licenza concessa ai Veneziani di tagliar legna nei boschi del Patriarcato. — Gub. — A. N. U. O. (3316).

1346, 3 gennaio, Udine. — Undici Marche della Muta d' Aquileja devolute a quel Capitolo. — Gub. — A. N. U. O. (3317).

— 3 gennaio, Udine. — Remunerazioni accordate dal Patriarca a Giovanni di Cuccagna, Endrico di Pramperch, ed Ermano di Carnia. — Gub. — A. N. U. O. (3318).

— 13 gennaio, Udine. — Feudo d' abitanza dato ad Engelpretto di Fagagna. — Gub. — A. N. U. O. (3319).

— 14 gennaio, Udine. — Podestaria di Marano a Carismano di Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3320).

— 16 gennaio, Udine. — Gastaldia di S. Vito a Pietro Avanzi. — Gub. — A. N. U. (3321).

— 16 gennaio, Udine. — Gastaldia della Carnia e di Tolmino ai Bardi. — Gub. — A. N. U. O. (3322).

— 17 gennaio, Udine. — Feudo d' abitanza in Carisacco dato a Nicolussio di Corrado e a Leonarduccio Todeschini. — Gub. — A. N. U. O. (3323).

— 25 gennaio, Udine. — Deposito di libri presso ai Padri Domenicani di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (3324).

— 26 gennaio, Udine. — Capitaneato di Vipacco a Erbordo di Oneperch. — Gub. — A. N. U. O. (3325).

— 9 febbrajo, Udine. — Estinzione di uno dei Chiericati di S. Cassiano del Mesco. — Gub. — A. N. U. O. (3326).

1346

— 10 febbrajo, Udine. — Concessioni fatte dal Patriarca a Guido Vescovo di Concordia. — Gub. — A. N. U. O. (3327).

— 15 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Nicolussio di Ungrispach. — Gub. — A. N. U. O. (3328).

— 17 febbrajo, Udine. — Bertrando conferma i Privilegi concessi da' suoi Predecessori agli ospitalieri di Venezia. — Gub. — A. N. U. O. (3329).

— 23 febbrajo, Udine. — Gastaldia di Tricesimo a Ermanno d'Attems. — Gub. — A. N. U. O. (3330).

— 18 marzo, Udine. — Notizie estratte dai libri del Cameraro del Comune. — D.r Ciconj O. (3331).

— 23 marzo. — I Torriani spogliati de' loro beni e sommessione di Castelluto. — Inventario Susanna. (3332).

— 12 giugno, Udine. — Sussidio prestato dal Comune ad uno studente. — c. P. C. (3333).

— 27 giugno Avignone. — Clemente VI Papa commette al Vescovo di Concordia, all'Abbate di Murano ed al Decano d' Aquileja che invigilino per la conservazione dei beni e diritti del monastero Maggiore d' Aquileja ricuperando i male occupati, e a quell' oggetto adoperando anche contro ai contumaci le censure ecclesiastiche. — A. D. U. O. (3334).

— 31 agosto, Cividale. — Ambasciatori spediti dal Comune di Udine ad Ermacora della Torre. — Stefano da Cividale Not. — c. P. C. (3335).

— 24 settembre, Montereale. — Il Castello di Montereale è preso e saccheggiato da Bianchino di Porcia. — A. Montereale C. (3336).

— 29 settembre. — Porzione del Colle di Udine data a Nicolussio Varbiti. — Memoriale Belloni. — c. P. C. (3337).

— .... ottobre, Cividale. — Il Comune di Cividale scomunicato dal Patriarca, appella al Pontefice; provvedimenti di difesa contro gli Udinesi. Ampî poteri conferiti a Filippo de Portis. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3338).

— 8 ottobre, Udine. — Gl' inviati di Cividale riferiscono al Consiglio e al Capitolo le risposte date loro dal Comune di Udine e dal Patriarca. — A. N. U. O. (3339).

— 9 ottobre, Cividale. — I Cividalesi dichiarano la guerra agli Udinesi. — C. F. C. (3340).

— 11 ottobre Cividale. — Lettera del Comune di Cividale al Patriarca intorno alla guerra che faceansi tra loro Ettore di Savorgnano ed Ermacora della Torre. — Stefano da Cividale Not. — A. C. U. C. (3341).

— 13 ottobre, Udine. — Vane pratiche fatte dall' Ambasciatore di Gemona onde combinare una tregua tra il Comune di Cividale e quello di Udine. — B. S. D. O. (3342).

— 18 ottobre, Udine. — Dotazione della Chiesa di S. Paolo di Pleyburch. — Gub. — A. N. U. O. (3343)

— 29 ottobre. — Porzione del Colle di Udine data a Federico di Savorgnano. — Belloni Memoriale. — c. P. C. (3344).

— 4 dicembre, Udine. — Visita del Vicario Patriarcale alla Chiesa di Udine. — A. C. U. O. (3345).

1347

1347, 9 gennaio, Cividale. — Dazio delle misure in Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3346).

— 10 gennaio, Cividale. — Prigionieri rilasciati da Gianfrancesco di Castello. — Stefano da Cividale Not. — (3347).

— 10 gennaio, Udine. — Notizie estratte dai libri del Cameraro del Comune. — D.r Ciconj. O. (3348).

— 11 gennaio, Udine. — Gastaldia di Tricesimo a Petrussio. — Gub. — A. N. U. O. (3349).

— 13 gennaio, Udine. — Gastaldia di S. Vito a Pietro Avanzi. — Gub. — (3350).

— 17 gennaio, Udine. — Gastaldia di Mossa a Fricio di Barbana. — Gub. (3351).

— 18 gennaio, Udine. — Commissione data dal Patriarca a Guido Vescovo di Concordia di visitare la Chiesa di Udine, e costituzione da lui in tal incontro emanata. — Dal Codice della Catena. — A. C. U. O. (3352).

— 19 gennaio, Udine. — Gastaldia di Cividale a Bern. Fabro. — Gub. — A. N. U. O. (3353).

— 25 gennaio, Sacile. — Investitura di Pelligrino di Canipa. — Gub. — A. N. U. O. (3354).

— 25 gennaio, Udine. — Investitura di Odo- dico di Canipa. — Gub. — A. N. U. O. (3355).

— 28 gennaio, Udine. — Investitura feudale di Vecellino de Sabinis. — Gub. — A. N. U. O. (3356).

— 9 febbrajo, Cividale. — Il Comune di Cividale promette di restituire novanta fiorini d' oro a Lodovico della Torre Vescovo di Trieste. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3357).

— 9 febbrajo, Gemona. — Protesta in favore di Gianfrancesco di Castello e complici. — Mainardo Savio Not. — A. N. U. O. (3358).

— 13 febbraio, Udine. — Marchesato d'Istria a Stefano di Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3359).

— 19 febbraio, Cividale. — Somma spesa dal Comune di Cividale onde provvedersi di grani al tempo della guerra. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3360).

— 10 marzo, Castelluta. — Condizioni proposte da Ermacora della Torre per la tregua con Ettore di Savorgnano. — Stefano da Cividale Not. — c. P. C. (3361).

— 21 marzo, Mortegliano. — Pace fra gli abitanti di Mortegliano e costruzione dell'altare del SS. Sacramento. — Floriamondo da Morano Not. — A. N. U. O. (3362).

— 11 aprile, Cividale. — Compromesso di Filippo de Portis e Nicolò di Gorizia. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3363).

— 28 aprile, Udine. — Muta di Monfalcone. — Gub. — B. A. U. O. (3364).

— 17 maggio, Pieve di Cadore. — Imprese guerresche del Patriarca Bertrando in Cadore. — Paolino Can. P. — c. P. C. (3365).

— 23 maggio, Pieve di Cadore. — Muta di Aquileja. — Gub. — B. A. U. O. (3366.

— 25 maggio, Trento. — Carlo IV dona al Patriarca il Cadore. — A. C. U. C. (3367).

— 26 maggio, Cividale. — Dazio del pane. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3368).

— 27 maggio, Pieve di Cadore. — Nomina degli ufficiali di Cadore. — Gub. — B. A. U. O. (3369).

— 31 maggio, Pieve di Cadore. — Concessioni fatte dal Patriarca Bertrando agli abitanti del Cadore. — Gub. — B. A. U. O. (3370).

— 5 giugno, Cividale. — Questione tra Benvenuto di Stefano e Pietro di Salomone rimessa al loro Ecclesiastico. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3371).

— 8 giugno, Pieve di Cadore. — Concessioni fatte dal Patriarca alle Chiese di S. Pietro e Vito di Cadore. — Gub. — B. A. U. O. (3372).

— 13 giugno, Pieve di Cadore. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — B A. U. O. (3373).

— 17 giugno, Pieve di Cadore. — Feudo livellario dato a Giovanni e fratelli dell'Ospitale di Cadore. — Gub. — B. A. U. O. (3374).

— . . . . giugno, Pietrasanta. — Carlo IV rimette al giudizio di tre Dottori le questioni vertenti tra i conti di Gorizia e Francesco di Savorgnano. — Collezione Concina. C. (3375).

— 17 giugno, Belluno. — Carlo IV abilita gli Arcoloniani ai feudi. — c. P. C. (3376).

— 19 giugno, Susans. — Nicolò Gualtierpertoldo e Sirone di Susans assentono alla vendita fatta da Asquino loro fratello della porzione di quel castello di sua appartenenza. — c. P. C. (3377).

— 23 giugno, Trevigi. — Procuratore nominato da' Trevigiani ond'eleggere un Giudice compromissario che in compagnia di due altri nominati uno dal Patriarca e l'altro dal Pontefice mettano termine alle differenze insorte tra loro per la giurisdizione di Cavolano. — Verci N. 1451. — (3378).

— 29 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (3379).

— 17 luglio, Cividale. — Sentenza di morte per delitto di furto pronunziata in Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3380).

— 21 luglio, Cividale. — Zaccaria di Filippo rinunzia alla vicinanza di Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3381).

— 22 luglio, Pieve di Cadore. — Capitaneato del Cadore e nuova Muta ad Ettore Savorgnano. — Gub. — B. A. U. O. (3382).

— 23 luglio, Cividale. — Accordo col Carnefice. — A. N. U. O. (3383).

— 23 luglio, Cividale. — Altra sentenza di morte per delitto di furto pronunciata in Cividale. — A. N. U. O. (3384).

— 27 luglio, Udine. — Procuratori nominati dal Consiglio di Udine onde togliere i motivi di discordia, e venire ad un aggiustamento col Comune di Cividale. — c. F. C. (3285).

— 30 luglio, Udine. — Dotazione della Chiesa nuovamente eretta in Lint. — Gub. — B. A. U. O. (3386).

— 1 agosto, Udine. — Ordine al Capitano di Tolmino di restituire le cose tolte a Corrado di Neumburch. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3387).

— 5 agosto, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Butrio. — Gub. — B. A. U. O. (3388).

— 5 agosto, Udine. — Investitura feudale di Almerico di Pirano. — Gub. — B. A. U. O. (3389).

— 10 agosto, Cividale. — Artusino di Conegliano delega chi lo rappresenti innanzi al Patriarca, non osando entrar in Udine ove sà di aver molti nemici. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3390).

— 11 agosto, Udine. — Grazia del vino. — Gub. — B. A. U. O. (3391).

— 12 agosto, Udine. — Dotazione di un altare consacrato a M. V. nella Chiesa di Cormons. — Gub. — B. A. U. O. (3392).

1347

— 15 agosto, Aquileja. — Feudo d'abitanza in Castel venere. — Gub. — B. A. U. O. (3393).

— 16 agosto. — Nicolò e Pertoldo di Susans approvano la vendita di Silone lor fratello. — c. P. C. (3394).

— 25 agosto, Udine. — Francesco Canonico assoggettato a rigoroso processo. — Gub. — B. A. U. O. (3395).

— 27 agosto. Cividale. — È vietata l'esportazione delle biade. — Gub. — B. A. U. O. (3396).

— 31 agosto, Cividale. — Muta e Avvocazia di Cividale a Corrado Bojani. — Gub. — B. A. U. O. (3397).

— 6 settembre, Udine. — Ordine ai signori di Butrio di restituire le cose tolte ai Canonici di Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3398).

— 6 settembre, Udine. — Beni donati da Baldo da Firenze per la costruzione dell'Oratorio della Confraternita de' Fabbri. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3399).

— 14 settembre, Udine. — Quietanza del denaro ricevuto da' Veneziani. — Gub. — B. A. U. O. (3400).

— 17 settembre, Udine. — Bertrando dichiara, giusta la convenzione del suo antecessore Raimondo, essere i coloni del Capitolo d'Aquileja esenti dalla giurisdizione degli Offiziali Patriarcali. — Domenico da Portogruaro Not. — c. P. C. (3401).

— 25 settembre, Gemona. — Giuramento di Mattiussio di Cormons. — Gub. — B. A. U. O. (3402).

— 27 settembre, Udine. — Investitura feudale di un maso ai conti di Ortemburch. — Gub. — B. A. U. O, (3403).

— 29 settembre, Udine. — Investitura feudale di Francesco di Sbruglio. — Gub. — B. A. U. O. (3404).

— 3 ottobre, Aquileja. — I frutti della prebenda dell'anno in cui muore un Canonico devon essere impiegati nel di lui anniversario. — Gub. — B. A. U. O. (3405).

— 2 novembre, Cividale. — Consiglieri del Comune. — A. Montereale O. (3406).

— 14 novembre, Udine. — Muta della Chiusa. — Gub. — B. A. U O. (3407).

— 23 novembre, Udine. — Disposizioni degli Udinesi di far dei doni al Re d'Ungheria ed al suo seguito. — A. C. U. C. (3408).

— 25 novembre, Cividale. — Investitura feudale di Federico conte di Cilla. — Mittheilungen ecc. 1854. — (3409).

— 3 dicembre, Udine. — Ponte della Fella. — Filippo de Vandolis Not. — c. F. C. (3410).

— 5 dicembre, Udine. — Muta d'Aquileja. — Gub. — B. A. U. O. (3411).

— 6 dicembre, Udine. — Dono fatto dalla Città di Udine al Re d'Ungheria. — c. F. C. (3412).

— 7 dicembre, Udine. — I Castellani sono esclusi dalla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (3413).

1348

1348, ... — L'Abbate di Moggio promette di restituire ai Cividalesi le cose lor tolte dagli Udinesi nella guerra tra Ettore di Savorgnano ed Ermacora della Torre. — A. N. U. O. (3414).

— . . . . . — Contesa di Ettore di Savorgnano con Federico di Castel Raimondo pel garrito di Forgaria. — Stefano da Cividale Not. — c. P. C. (3415).

— 17 gennajo, Gemona. — Il Patriarca loda Gambino Canonico e suo Cappellano di quanto ha fatto, e gli raccomanda di non oltrepassare le facoltà ricevute. — c. c. F. C. (3416).

— 25 gennajo, — Tremoto e Peste. — Cronache Patriarcali Rubeis. (3417).

— 26 gennajo. — Tremoto e venuta in Udine del Re d'Ungheria. — c. P. C. (3418).

— 28 gennajo, Udine. — Deliberazione del Consiglio. — A. M. U. O. (3419).

— 12 febbrajo, Udine. — Lettera di alcuni Fiorentini dimoranti in Udine al Comune di Firenze, alla quale si descrivono le ruine prodotte dal Tremoto del 25 gennajo nella Provincia del Friuli e paesi vicini. — Giovanni Villani lib. XII Cap. ultimo. (3420).

— 16 febbrajo, Spira. — Foglio di via dato da Carlo IV a Galvano di Maniaco. — Collezione Concina C. (3421).

— 14 marzo, Cividale. — Avvocazia di Gospano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3422).

— 14 aprile, Udine. — Il Consiglio del Comune proibisce l'ingresso in Città a qualunque infermo sospetto di mal contagioso. — A. C. U. O. (3423).

— 25 aprile, Udine. — Capitaneato di Udine a Giov. Carbonelli. — Gub. — c. F. O. (3424).

— 29 aprile, Cividale. — Vendita della Villa di Sobravizza. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3425).

— 2 maggio, Udine. — Podestà di Marano Nic. Nasutti. — Gub. — A. N. U. O. (3426).

— 3 maggio, Udine. — Gastaldia di Antro. ad Ettore di Savorgnano. — Gub. — A. N. U. O. (3427).

— 4 maggio. Udine. — Gastaldia di Sede-

gliano a Gioachino di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (3428).

— 5 maggio, Udine. — Manifattura di pani stabilita in Udine. — Gub. — (3429).

— 18 maggio, Sofumbergo. — Ordine a Giovanni Daniele di S. Vito di mostrare con qual titolo sia esso in possesso della Cappella di S. Maria di S. Vito. — Leonardo Not. — A. N. U. O. (3430).

— 23 maggio, Udine. — Permesso di coniare nuova moneta. — Gub. — A. N. U. O. (3431.

— 23 maggio, S. Maria. — Francesco di Savorgnano è da Lodovico Re d' Ungheria nominato Vicario generale in Prato. — Collezione Concina C. (3432).

— 3 giugno, Udine. — Gli oggetti dati al defunto Costantino di Savorgnano nel dì della sua Consacrazione a Vescovo di Concordia e che appartenevano a quella Chiesa vengono restituiti al Preposito di quel Capitolo. — Alberghetto de Vandolis Can. P. — c. F. O (3433).

— 6 giugno. — Capitaneato di Tolmino. — Gub. — A. N. U. O. (3434).

— 18 giugno, Udine. — Investitura feudale di Isendrico di Castel Raimondo. — Gub. — A. N. U. O. (3435).

— 30 giugno, Cividale. — Guardia alla Porta del Ponte. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3436).

— 1 luglio, Udine. — Frammento di altro statuto in materia di Funerali. — c. F. C. (3437).

— 4 luglio, Udine. — Permesso dato al Vescovo di Gurch di consacrare la Chiesa nuovamente eretta dal conte di Cillia. — Gub. — B. A. U. O. (3438).

— 6 luglio, Udine. — Il Patriarca ordina al conte di Ortemburch di non frapporre ostacoli perchè Guglielmo di Cuccagna non vada al possesso della Chiesa di Radmansdorf. — Gub. — B. A. U. O. (3439).

— 11 luglio, Udine. — Il Patriarca sospende per un dato tempo l' interdetto a cui Valle di Cadore era stata sottoposta. — Gub. — A. N. U. O. (3440).

— 23 luglio, Udine. — Nomina del Caniparío del Cadore. — Gub. — A. N. U. O. (1441).

— 28 luglio, Udine. — I signori di Gramogliano prometton fedeltà al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3442).

— 4 agosto, Udine. — Congiura tramata in Cividale contro del Patriarca. — c. P. C. (3443).

— 7 agosto. — Investitura di Castel Pagano. — Gub. — A. N. U. O. (3444).

— 12 agosto, Udine. — Investitura feudale di Giacomo di Maniaco. — Gub. — (3445).

— 12 agosto, Venzone. — Il Vicario di Gemona stabilisce un Vicario in Venzone. — Rodolfo di Venzone Not. — A. C. U. C. (3446).

— 17 agosto, Udine. — Investitura feudale di Benvenuto da Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (3447).

— 20 agosto, Udine. — Monitorio a fra Bonaventura di Pordenone che esercitava illegalmente l'uffizio di Vescovo nella Diocesi di Concordia. — Gub. — A. N. U. O. (3448).

— 23 agosto, Udine. — Ordine al Gastaldo di Cividale di mettere in libertà Nicolò di S. Geminiano. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3449).

— 2 settembre, Udine. — Investitura feudale di Benvenuto ed Enrico di Flagogna. — Gub. — A. N. U. O. (3450).

— 6 settembre. — Diffida ai congiurati di Cividale — c. G. C. (3451).

— 7 settembre. — Il Maresciallo Patriarcale denunzia al Giudice i congiurati di Cividale — c. F. C. (3452).

— 9 settembre, Cividale. — Procura de' congiurati di Cividale. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3453).

— 10 settembre, Udine. — Il Patriarca fa aprire il processo ai congiurati. — c. F. O. (3454)

— ...... — Procuratore nominato dal Comune di Cividale onde giustificarsi in faccia al Maresciallo del Patriarca. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3455).

— 15 settembre Cividale. — Contratto per la costruzione dei tubi onde condurre l'acqua nella fossa di Rosazzo. — Giuseppe Not. — A. N. U. O. (3456).

— 20 settembre, Cividale. — Contratto per la costruzione di una parte delle muraglie della Città. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3457).

— 21 settembre Udine. — Tregua fra i signori di Colloreto e di S. Daniele. — Gub. — A. N. U. O. (3458).

— 22 settembre, Udine. — Tregua de' signori di S. Daniele e Colloreto. — Gub. — A. N. U. O. (3459).

— 25 settembre, Cividale. — Rissa tra varj Canonici. — Giuseppe Not. — A. N. U. O. (3460).

— 26 settembre, Frattina. — Nicolò della Frattina dona la libertà a tutti i suoi servi. — Pietro Rinaldo Not. — A. N. U. (3461).

— 3 ottobre, Udine. — Monitorio del Pa-

triarca agli occupatori dei beni della Badia della Belligna. — Gub. — A. N. U. O. (3462).

— 7 ottobre, Udine. — Conguaglio delle Prebende dei Canonici di S. Odorico con quelle di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (3463).

— 7 ottobre, Udine. — Garitto della Carnia. — Gub. — (3464).

— 7 ottobre, Udine. — Gastaldia della Carnia ai Bardi. — Gub. — A. N. U. O. (3465).

— 15 ottobre. — Valterpertoldo ed Enrico di Spilimbergo comprano il castello di Sonembergo. — Antonio Barbato Not. — c. c. F. C. (3466).

— 19 ottobre. — La Chiesa d'Aquileja atterrata dal terremoto. — Gub. — Estratto Belloni c. P. C. (3467).

— 20 ottobre. — Reclamo del Pievano di Codroipo contro il Patriarca. — c. P. C. (3468).

— 23 ottobre. — Lega di quei di Cividale col conte di Gorizia. — Rubeis. (3469).

— 27 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Pedrusino da Cividale. — Gub. — A. N. U. O. (3470).

— 30 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Ermanno di Trasagis. — Gub. — A. N. U. O. (3471).

— 30 ottobre, Udine. — Facoltà di costruire un cimitero concessa dal Patriarca agli abitanti della villa di Avasinis. — A. C. U. C. (3472).

— 6 novembre, Udine. — Proposta del Patriarca ai signori di Offenstayn. — Gub. — A. N. U. O. (3473).

— 6 novembre, Cividale. — Nuovi Consiglieri del Comune. — A. Montereale O. (3474).

— 9 novembre, Aquileja. — Prestito di 200 lire Veronesi chiesto dal Comune d'Aquileja onde mettersi sulla difesa nella guerra insorta tra il Patriarca e il Conte di Gorizia e quei di Cividale. — Gio. Moretti Not. — A. N. U. O. (3475).

— 17 novembre, Cividale. — Tregua fra due Canonici. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3476).

— 19 novembre. Udine. — Nomina di Enrico di Marano a Parroco di Codroipo. — Gub. — A. N. U. O. (3477).

— 22 novembre, Cividale. — Ordine del Lettorato. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3478)

— 26 novembre, Aquileja. — Il conte di Gorizia e il Comune di Cividale vengon chiamati a render ragione delle soperchierie commesse e della loro ribellione. — Francesco d'Aquileja Not. — A. C. U. O. (3479).

— 1 dicembre, Udine — Gastaldia di Fagagna a Bomtosio. — Gub. — A. N. U. O. (3480).

— 4 dicembre, Cividale. — Il conte di Gorizia e il Comune di Cividale puniti della loro ribellione. — Albertino de Nanis Not. — A. C. U. C. (3481).

— 6 dicembre, Piazza di Fiume. — I signori di Duino pregano il Patriarca di protrarre la la loro tregua coi Triestini ad un anno. — A. C. C. O. (3482).

— 8 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Teusach. — Gub. — A. N. U. O. (3483).

— 9 dicembre. Udine. — Galaito di Venzone. — Gub. — A. N. U. O. (3484).

— 26 dicembre, Frattina. — Protesta di Nicolò della Frattina. — Pietro Rinaldo Not. — A. N. U. O. (3485).

— 28 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Enrico di Piligratz. — Gub. — A. N. U. O. (3486).

— 30 dicembre, Cividale. — Confessione di un prigioniero. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3487).

1349, 1 gennajo, S. Vito. — Vari Tedeschi presi a titolo di rappresaglia e spogliati da alcuni abitanti di S. Vito dichiaransi soddisfatti dei risarcimenti ottenuti. — Leonardo Not. — A. N. U. O. (3488).

— 3 gennajo, Dresten. — Carlo IV assegna a Ulrico di Cuccagna 250 fiorini annui a lui dovuti dal Comune di Firenze. — c. c. F. C. (3489).

— . . . . Gennajo, Udine. — Garitto di Tricesimo. — Gub. — A. N. U. O. (3490).

— 15 gennajo, Udine. — Nicolò della Frattina è nominato comandante della Meduna. — Pietro Rinaldo Not. — A. N. U. O. (3491.

— 19 gennajo, Udine. — Muta di Monfalcone. — Gub. — A. C. U. O. (3492).

— 21 gennajo, Muglia. — Trieste colpito di scomunica e d'interdetto. — Gio. de Loch Not. — c. F. O. (3493).

— 22 gennajo, Udine. — Podestaria di Marano. — Gub. — A. C. U. O. (3494).

— 28 gennajo, Udine. — Conferma dell'elezione del Podestà di Albona. — Gub. — A. C. U. O. (3495).

— 31 gennajo, Udine. — Torre del Castello di Mels data in custodia a Francesco di Colloreto. — Gub. — A. C. U. O. (3496).

— 1 febbrajo, Udine. — Il Parroco di Valle di Cadore è chiamato a render conto di aver mancato di rispetto all' uffiziale del Patriarca. — Gub — A. C. U. O. (3497).

1349

— 3 gennajo, Udine. — Il Vicario del Vescovo di Trento è comandato a render ragione del perchè aveva assolto la scomunica e l'interdetto contro quella Città e suo distretto. — Gub. — A. C. U. C. ([illegible]).

— 4 gennajo, Udine. — La Gastaldia della Carnia è per tre anni venduta al Comune di Udine. — Paolino Can. P. — A. C. U. O. ([illegible]).

— 7 gennajo, Cividale. — Villa di [illegible] venduta da Filippo Longo a [illegible] di Cannussio. — [illegible] da Cividale Not. — A. N. U. O. ([illegible]).

— 8 gennajo, Meduna. — Il Vicario del Vescovo di Trento espone i fatti che motivarono la sentenza di scomunica e d'interdetto da esso pronunciata contro quella Città e suo distretto e ribatte le ragioni addotte dal Decano di quel Capitolo nella sua appellazione al Patriarca. — A. N. U. O. ([illegible]).

— 12 gennajo, Udine. — Dotazione dell'Altare maggiore del Duomo di Udine. — Gub. — A. C. U. O. ([illegible]).

— 12 febbrajo, Udine. — Dotazione dell'Altare del Monastero di S. Giovanni Battista di Udine. — Gub. — A. C. U. O. (3503).

— 14 febbrajo, Udine. — L'Abbate di Sitich è autorizzato a ricevere la benedizione dal Vescovo di Verona. — Gub. — A. C. U. O. (3504).

— 21 febbrajo, Udine. — Stipendio pagato al Presule di Weyselbarch. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 22 febbrajo, Udine. — Gastaldia della Meduna a Pregna di Sbrojavacca e socio. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 2 marzo, Aquileja. — Rilascio di Mattiussio di [illegible]. — c. F. O. ([illegible]).

— 7 marzo, Udine. — Feudo Ministeriale Anto e Guglielmo Borgognoni. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 9 marzo, Udine. — Procura di Taddeo di Manzano per un aggiustamento coll'Abbate di [illegible]. — Gub. — c. F. O. (3509).

— 15 marzo, Udine. — Investitura feudale di Margherita di Savorgnano. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 19 marzo, Udine. — Feudo Ministeriale dato dal Patriarca al suo Sartore. — Gub. — c. F. O. (3511).

— 20 marzo, Trevigi. — Il Patriarca ordina che sia data piena esecuzione al Testamento di [illegible] da [illegible] di Trevigi. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 30 marzo, Sacile. — Investitura feudale di [illegible] da [illegible]. — Gub. — c. F. O. (3513).

— 2 aprile, Udine. — Giovanni Vescovo di [illegible] nominato Vicario Patriarcale in [illegible] nella Provincia del Cadore. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 3 aprile, Udine. — Gastaldia di Tricesimo a Osualdo di Tricesimo. — Gub. — c. F. O. ([illegible]).

— 3 aprile, Udine. — Condanna del Podestà di Muggia Lorenzo Malipiero. — c. F. O. (351[illegible]).

— 3 aprile, Udine. — Gastaldia di Carinis a Bertrando di Maranio. — Gub. — c. F. O. (3517).

— 13 aprile, Aquileja. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (3518).

— 15 aprile, Cividale. — Convenzione del Comune di Cividale cogli Ebrei. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3519).

— 17 aprile, Meduna. — Gastaldia della Meduna. — Leonardo Not. — A. N. U. O. (3520).

— 17 aprile, Udine. — Il Beneficio di S. Giovanni di Casarsa è unito alla mensa Vescovile di Concordia. — Paolino Can. P. — A. C. U. C. (3521).

— 19 aprile, Udine. — Il Patriarca incarica il Vescovo di Emona di riscuotere da alcuni luoghi dell'Istria la decima a lui dovuta. — Gub. — c. F. O. (3522).

— 23 aprile, Udine. — Lettera del Capitano di Udine al Comune di Cividale in favore di Enrico Porcari. — c. G. C. (3523).

— 25 aprile, Udine. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. — c. F. O. (3524).

— 26 aprile, Udine. — Gastaldia di Buja. — Gub. — c. F. O. (3525).

— 29 aprile, S. Vito. — Investitura feudale di Francesco di Sbrogliavacca. — c. F. O. (3526).

— 30 aprile, Cividale. — Risarcimenti ottenuti da Diemota da Cividale da ser Feo da Valegnano a cui credendolo sacerdote erasi maritata. — Stefano da Cividale. Not. — A. N. U. O. (3527).

— 1 maggio, Gemona. — Viene approvato il Resoconto di Marcolino Giusti. — Mainardo Savio Not. — A. C. U. C. (3528).

— 1 maggio, Udine. — Maestro Giovanni fisico è prosciolto dalla scomunica. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3529).

— 5 maggio, Udine. — Muta della Chiusa. — Gub. — c. F. O. (3530).

— 5 maggio, Udine. — Investitura feudale di Rotlepo di Mossa. — Gub. — c. F. O. (3531).

— 7 maggio, Udine. — Marchesato d'Istria a Giov. di Stegberg. — Gub. — c. F. O. (3532).

— 12 maggio, Pontebba. — Investitura feu-

dale di Enrico di Wayspasch. — Gub. — c. F. O. (3533).

— maggio, Gemona. — Il Patriarca scioglie le monache di S. Giorgio di Gemona dall'obbligo di pagare un annuo censo al Patriarcato. — Mainardo Savio Not. — A. N. U. O. (3534).

— 19 maggio, Udine. — Il Chiericato di Tricesimo è unito al Pievanato. — c. F. O. (3535).

— 22 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3536).

— 25 maggio, Gemona. — Nuovi poteri aggiunti dal Patriarca al Capitano di Gemona. — Mainardo Savio Not. — A. C. U. C. (3537).

— 31 maggio, Spilimbergo. — Investitura feudale data dal Vescovo di Concordia ai signori di Spilimbergo. — A. M. U. C. (3538).

— 10 giugno, Udine. — Artico di Rovensperh si mette con quattro cavalli al servizio del Patriarca. — A. C. U. C. (3539).

— 13 giugno, Udine. — Renumerazione data dal Patriarca ad Odorico di Strassoldo. — Gub. — c. F. O. (3540).

— 19 giugno, Udine. — Il Patriarca prescrive la visita del Monastero di S. Maria in Valle. — Gub. — c. F. O. (3541).

— 26 giugno, Udine. — Podestaria di Marano a Leonardo di Percoto. — Gub. — c. F. O. (3542).

— 27 giugno, Udine. — Investitura feudale di Francesco q. Everardo da Cividale. — Gub. — c. F. O. (3543).

— 28 giugno, Udine. — Il Patriarca permette a Bertoldo di Manzano di rientrare nel suo castello. — Gub. — c. F. O. (3544

— 1 luglio, Udine. — Investitura feudale di Pagano di Savorgnano. — Gub. — c. F. O. (3545).

— 2 luglio, Udine. — Il Patriarca permette alle monache di Aquileja di vendere il vino ed il frumento per pagare i loro debiti. — Gub. — c. F. O. (3546).

— 8 luglio, Udine. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (3547).

— 9 luglio, Udine. — Galardo di Salvanacco Abbate di Rosazzo nomina procuratori onde andar al possesso dell'Eredità paterna. — Gub. — A. C. U. C. (3548).

— 14 luglio, Cividale. — Procuratori nominati da Rodolfo e Giovanni de Portis onde ottenere dal Patriarca l'investitura de' loro feudi. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3549).

— 15 luglio, Udine. — Galvano di Maniaco accompagnando il Patriarca in Austria avrà lire 200. — Gub. — c. F. O. (3550).

— 19 luglio, Sacile. — Feudo d'abitanza in Sacile dato a Bartolomeo Notajo. — Gub. — c. F. O. (3551).

— 23 luglio, Udine. — Investitura feudale di Domenico Vergerio. — Gub. — c. F. O. (3552).

— 24 luglio, Avignone. — Nicolò Longo informa i difensori di Cividale delle pratiche da lui usate nella corte Pontificia contro del Patriarca. — c. G. O. (3553).

— 31 luglio, Udine. — Arengo e sue deliberazioni. — A. M. U. O. (3554).

— 6 agosto, Fagagna. — I beni del defunto Federico di Castel Raimondo son dal Patriarca restituiti ai di lui parenti. — Gub. — c. F. O. (3555).

— 8 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3556).

— 9 agosto, Udine. — Facoltà concesse dal Patriarca al Vescovo di Emona. — c. F. O. (3557).

— 12 agosto, Udinè. — Gastaldia da Cavolano a Federico di Savorgnano. — Gub. — c. F. O. (3558).

— 13 agosto, Udine. — Tregua degli Udinesi col conte di Gorizia e Cividalesi. — c. F. O. (3559).

— 14 agosto, Udine. — Accordo del Patriarca coi signori di Ragogna. — Gub. — c. F. O. (3560).

— 15 agosto, Udine. — Attendendo che il conte di Gorizia ratifichi la tregua stabilita il Comune di Udine si opporrà anche al Patriarca se in quel frattempo far volesse qualche novità. — Stefano da Cividale Not. — A. N. U. O. (3561).

— 18 agosto, Udine. — Investitura feudale di Michiele Abbate di Sesto. — Gub. — c. F. O. (3562).

— 26 agosto, Udine. — Procura onde riscuotere da Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (3563).

— 13 settembre, Udine. — Remunerazione data dal Patriarca a Enrico di Strassoldo. — Gub. — c. F. O. (3564).

— 26 settembre, Udine. — Conferma del Podestà di Muglia a Bongiacomo di Crelino. — Gub. — c. F. O. (3565).

— 27 settembre, Udine. — Remunerazione data dal Patriarca a Pietro di Attems. — Gub. — c. F. O. (3566).

— 2 ottobre. Udine. — Remunerazione data dal Patriarca ad Andrea di Attems. — Gub. — c. F. O. (3567).

— 2 ottobre, Udine. — Compenso per la perdita di due cavalli dato dal Patriarca a Cono e Facina di Pertinstayn. — Gub. — c. F. O. (3568).

1349

— 11 ottobre, Udine. — Locazione del Brolo Patriarcale. — c. F. O. (3569).

— 15 ottobre, Avignone. — Il Pontefice Clemente VI impone all'Abbate di Moggio di ricuperare i beni di quel Monastero alienati o impiegati dai di lui Antecessori. A. D. U. N. (3570).

— 17 ottobre, Venzone. — Il Parroco di Gemona scomunica P. Nicolò de Zulianetto. — Alessio da Venzone Not. — A. C. U. C. (3571).

— 28 ottobre, Udine. — Fondazione del Convento de' Padri Celestini in Udine. — Paolino Can. P. — c. F. C. (3572).

— 1 novembre, Aquileja. — Lega del Comune di Aquileja, Marano, Monfalcone, Palazzolo ed altre comunità del Friuli in favore del Patriarca e contro il conte di Gorizia. — Gio. Moretti Not. — A. N. U. O. (3573).

— 1 novembre. — Mainardo conte di Gorizia fa tregua fino a giugno col Patriarca. — c. F. O. (3574).

— 3 novembre, Gemona. — Pietro da Gemona ricusa di restituire un cavallo tolto a un soldato del Patriarca. — A. N. U. O. (3575).

— 8 novembre, Udine. — Investitura feudale di Guidone Abbate di Moggio. — Gub. — c. F. O. (3576).

— 8 novembre, Udine. — Pubblicazione della nomina dell' Abbate di Moggio. — Gub. — c. F. O. (3577).

— 9 novembre, Udine. — Cavolano e Bibano annesse alla Gastaldia di Sacile. — Gub. — c. F. O. (3578).

— 15 novembre, Udine. — Muta di Monfalcone. — Gub. — c. F. O. (3579).

— 21 novembre, Udine. — Investitura feudale di Ermacora di Pinguente. — Gub. — c. F. O. (3580).

— 22 novembre, Udine. — Decreto del Patriarca che unisce Buja ed Artegna alla Gastaldia di Gemona. — Gub. — c. F. O. (3581).

23 novembre, Udine. — Libri lasciati dal Patriarca Bertrando ai Canonici di Udine. — Gub. — A. C. U. O. (3582).

— 23 novembre, Udine. — Vicariato del Cadore a Rinaldo di Vicenza. — Gub. — c. F. O. (3583).

— 23 novembre, S. Giovanni. — Sentenza che determina i pascoli della Comune di S. Vito e di S. Giovanni. — Leonardo da S. Vito Not. — A. N. U. O. (3584).

— 25 novembre, Sacile. — Il Patriarca Bertrando conferma alla comunità di Sacile i suoi Privilegi. — Francesco da Sacile Not. — Verci 1480. — (3585).

1350

— . . . . . . — Gerardo Vescovo di Emona e Vicario Patriarcale esorta il clero e i laici a soccorrere alla Chiesa d'Aquileja. — c. P. C. (3586).

— 10 dicembre, Udine. — Il Patriarca prescrive che non s'impongano a Sacile nuove gravezze. — Gub. — c. F. O. (3587).

1350, ... — Lettera di Bertrando a Guglielmo Decano. — A. C. U. C. (3588).

— 4 gennajo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3589).

— 5 gennajo, Udine. — Salario dell' Organista. — A. M. U. O. (3590).

— 9 gennajo, Trevigi. — Guidone legato Apostolico approva l' unione di Buja e di Artegna alla Gastaldia di Gemona. — c. c. F. C. (3591).

— 11 febbrajo, Cividale. — Legge circa i debitori del Comune. — Codice Belgrado O. (3592).

— 18 gennajo, Venezia. — Nuova Prebenda o Canonicato istituito in Udine dal Patriarca Bertrando. — Paolino Can. P. — c. P. C. (3593).

— 7 marzo, Sacile. — Investitura feudale di Almerico e fratelli Bene da Sacile. — Gub. — c. F. O. (3594).

— 8 marzo, Sacile. — Ordine di pagar la colletta al Legato Pontificio. — Gub. — c. F. O. (3595).

— 12 marzo, Sacile. — Feudo d'abitanza in Meduna dato dal Patriarca a Leonardo de Valentinis. — Gub. — c. F. O. (3596).

— 15 marzo, Sacile. — Lettera del Patriarca ad Andrea Dandolo Doge di Venezia. — Collez. Joppi. (3597).

— 24 marzo, Sacile. — Il Pontefice Clemente VI notifica al Patriarca l' elezione del nuovo Vescovo di Ceneda e a lui lo raccomanda. — Gub. — (3598).

— 25 marzo, Sacile. — Giudizio di sangue concesso dal Patriarca ad Ottone di Vindisgratz. — Gub. — c. F. O. (3599).

— 1 aprile, Sacile — Feudo Ministeriale dato a Leonardo Barbiero. — Gub. — c. F. O. (3600).

— 2 aprile, Sacile. — Conferma del Podestà di Muglia Stefano co. di Veglia. — Gub. — c. F. O. (3601).

— 2 aprile, Sacile. — Investitura feudale di Nicolò e Bernardo de' Vendrame da Sacile. — Gub. — c. F. O. (3602).

— 8 aprile, Sacile. — Bosco di Poilidivola dato a Rizzardo Cavalieri da Comelico. — Gub. — c. F. O. (3603).

— 9 aprile, Sacile. — Muta della Carnia. — Gub. — c. F. O. (3604).

— 10 aprile, Sacile. — Beni dati in affitto Aquilejese ad Almerico e fratelli Bene da Sacile. — Gub. — c. F. O. (3605).

— 10 aprile, Sacile. — Investitura feudale di Benvenuto e fratelli q. Bene da Sacile. — Gub. — c. F. O. (3606).

— 12 aprile, Sacile. — Procura onde riscuoter da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (3607).

— 18 aprile, Sacile. — Capitaneato di Udine ad Arnaldo di Manso. — Gub. — c. F. O. (3608).

— 22 aprile, Sacile. — Gastaldia di S. Daniele a Corradella di S. Daniele. — Gub. — c. F. O. (3609).

— .... aprile, Sacile. — Marchesato d'Istria a Stefano conte di Veglia. — Gub. — c. F. O. (3610.

— 27 aprile, Udine. — Procuratori onde contrarre un prestito e riparare ai grandi bisogni e travagli in cui Udine trovasi involto. — Estratto Belloni. — c. P. C. (3611).

— 1 maggio, Cividale. — Consiglieri aggiunti in Cividale al conte di Gorizia ed autorità ad essi conferita. — Marco Not. — A. N. U. O. (3612).

— 7 maggio, Aquileja. — Procura del Capitolo di Aquileja perchè vengano presentati al Legato Pontificio i suoi reclami contro il Patriarca Bertrando. — Giacomo q. Turre Not. — A. C. U. O. (3613).

— 16 maggio, Cividale. — Obbligo assunto da Nicolò di Villalta di servir con tre cavalli il conte di Gorizia. — Marco Not. — A. N. U. O. (3614).

— 21 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3615).

— 21 maggio, Padova. — Il Legato Pontificio dichiara irrite e di nessun valore le leghe ordinate tra feudatari Friulani a danno del Patriarca. — c. F. C. (3616).

— 25 maggio, Udine. — Dietrico di Codroipo è ammesso alla cittadinanza di Udine. — A. M. O. (3617).

— 25 maggio, Udine. — Ordine di distruggere la Cortina di Flambro. — A. C. U. (3618).

— 28 maggio, Buja. — Pietro di Fuxo annunzia agli Udinesi di essersi impadronito di Buja. — c. F. O. (3619).

— 5 giugno, Sacile. — Il Patriarca Bertrando dichiara di aver comprato Sacile dalla contessa di Gorizia per cinquecento Marche, e di aver conquistato il Cadore co' suoi danari e colla sua potenza. — Francesco da Sacile Not. — Verci N. 1490. — (3620).

— 5 giugno, Sacile. — Privilegio concesso dal Patriarca Bertrando agli abitanti di Sacile. — Verci N. 1491. — (3621).

— 6 giugno. — Memoria sul combattimento seguito presso la Celina tra il Patriarca Bertrando, che restò ucciso e il conte di Gorizia. — (3622).

— 7 giugno. — Altra memoria estratta dalla Storia de Cortusi. — Lib. X Cap. III. (3623).

— 6 giugno. — Iscrizione al Patriarca Bertrando. — (3624).

— 6 giugno. — Relazione della morte del Patriarca Bertrando. — c. P. C. (3625).

— 6 giugno. — Disegno della Colonna posta nel luogo della morte del Patriarca. — (3626).

— 6 giugno. — Memoria serbata nel Necrologio di Udine. — A. C. U. C. (3627).

— 6 giugno. — Canzone in lingua volgare in morte del Patriarca. — Archivio Com. di Tolmezzo C. (3628).

— 7 giugno, Udine. — Governo provvisorio. — A. M. U. O. (3629).

— Notizie da un brano di Cronaca esistente nella Marciana in Venezia. — (3630).

— 8 giugno, Udine. — Francesco di Savorgnano eletto Capitano di Udine. — A. M. U. O. (3631).

— 8 giugno, Udine. — Gli abitanti del castello chiedono invano che quel luogo sia affidato alla loro custodia. — A. M. U. O. (3632).

— 8 giugno, Udine. — Trattasi nel Consiglio dell'elezione di un Capitano. — c. P. C. (3633).

— 10 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3634).

— 12 giugno, Udine. — Credenziale degli Ambasciatori di Udine. — A. M. U. O. (3635).

— 10 giunno, Udine. — Ambasciata del conte di Gorizia ricevuta dal Comune di Udine. — U. O. (3636).

— 11 giugno, Udine. — Commissioni diverse affidate a varj membri del Consiglio. — A. M. U. O. (3637).

— 11 giugno, Udine. — Ambasciatori inviati dal Comune di Udine al conte di Gorizia. — c. F. O. (3638).

— 10 giugno, Udine. — Tra i libri del defunto Patriarca quello che porta il titolo di Digesto vecchio è ripreso come suo da Giovanni da Firenze. — Anonimo Not. — A. N. U. O. (3639).

— 11 giugno, Udine. — Salvo condotto pegli Ambasciatori da spedirsi al conte di Gorizia. — A. M. U. O. (3640).

— 12 giugno. — Credenziali degli Ambasciatori mandati dal Comune di Udine al conte di Gorizia. — Gio. Cospis Can. — A. M. U. (3642).

— 13 giugno, Udine. — Cambio di due prigionieri. — A. M. U. O. (3643).

— 14 giugno, Lionz. — Il conte di Gorizia dopo la morte di Bertrando cerca di avere il governo del Patriarcato. — A. M. U. O. (3644).

— 14 giugno. — Avviso ai Collegati che la dimanda del conte non è ammessa.• — A. M. U. O. (3645).

— 15 giugno, Udine. — Omicidi chiamati a giustificarsi. Non si ammette cambio di prigionieri. — A. M. U. O. (3646).

— 16 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3647).

— 16 giugno, Aquileja. — Facoltà date dal Capitolo d'Aquileja al Vescovo di Caorle. — A. C. U. O. (3648).

— 18 giugno, Udine. — Credenziali dell'Ambasciatore del Duca d'Austria agli Udinesi. — A. M. U. O. (3649).

— 19 giugno, Milano. — Lettera di condoglianza dell'Arcivescovo di Milano agli Udinesi. — A. M. U. O. (3650).

— 20 giugno, Gemona. — Il castello di Buja dato in custodia ai signori di Pramperch. — Engelberto Not. — A. N. U. O. (3651).

— 20 giugno, Udine. — Guardia in città a piedi e cavallo. — A. M. U. O. (3652).

— 22 giugno, Aquileja. — Inventario di alcuni oggetti appartenenti al Patriarca Bertrando trovati in Aquileja. — G. B. di Faedis Not. — A. N. U. (3653).

— 22 giugno, Udine. — Ambasciatori spediti dagli Udinesi al Duca d'Austria. — A. M. U. O. (3654).

— 22 giugno, Udine. — Risposta degli Udinesi alle dimande del Duca d'Austria. — c. F. C. (3655).

— 22 giugno, Udine. — Misure adottate dal Comune per trovar i fondi onde pagar le milizie. — A. M. U. O. (3656).

— 25 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3657).

— 25 giugno, Cividale. — Puppo da Cividale chiede al Consiglio che faccia restituire gli animali tolti a' suoi Massari, altrimenti saprà da sè stesso risarcirsi. — Giuseppe Not. — A. N. U. O. (3658).

— 1 luglio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3659).

— 7 luglio, Udine. — Patti proposti dal Duca d'Austria pel governo del Patriarcato sino alla venuta del nuovo Patriarca. — A. M. U. O. (3660).

— 10 luglio, Udine. — Alberto Duca d'Austria eletto Capitano generale del Friuli. — A. M. U. O. (3661).

— 11 luglio, Udine. — Personaggi eletti dal Consiglio pel trattato da stipularsi col Duca d'Austria. — A. M. U. O. (3662).

— . . . . luglio. — Modificazioni fatte dagli Udinesi ed alleati al trattato proposto dal Duca d'Austria. — A. M. N. U. O. (3663).

— 13 luglio, Udine. — Convenzione ed accordo fra Alberto Duca d'Austria e le comunità di Udine e di Gemona. — A. M. U. O. (3664).

— 16 luglio, Udine. — Il Capitano Austriaco in Udine ordina a Bello e Federico di Savorgnano a non metter impedimenti all'acque che scorrono verso Udine. — A. C. U. O. (3665).

— 17 luglio, Udine. — Salvocondotto per lo scrittore del Burgravio di Gorizia. — A. M. U. O. (3666).

— 23 luglio, Udine. — Vien presentata al Consiglio la lettera del Re de' Romani. — A. M. U. O. (3667).

— 30 luglio, Cividale. — Rilascio di Pagano prigioniere del conte di Gorizia. — Marco Not. — A. N. U. O. (3668).

— 30 luglio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio — A. M. U. O. (3669).

— . . . . . . — Tollette fatte agli abitanti di Udine. — c. F. O. (3670).

— 30 luglio Udine. — Il Comune di Udine manda a riscuotere il danaro della Muta di Tolmezzo e della Carnia. — A. M. U. O. (3671).

— 5 agosto, Udine. — Grazia chiesta e concessa dagli Udinesi alla duchessa d'Austria. A. M. U. O. (3672).

— 6 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3673).

— 9 agosto, Venzone, — Investitura feudale data da Alberto Duca d'Austria a Corrado e Lisio di S. Daniele. — Gabriele da Cremona Can P. — c. F. O. (3674).

— 18 agosto, Udine. — Tregua fra Udine e Cividale. — A. M. U. O. (3675).

— 20 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3676).

— 25 agosto, Castelluto. — Riscatto di Pietro di Savorgnano. — A. C. U. O. (3677).

— 25 agosto, Udine. — Niderlech di Gemona. — c. P. C. (3678).

— 1 settembre, Venezia. — Ordine del Pontefice di ricuperare e porre sotto custodia i

mobili ed effetti preziosi del defunto Patriarca Bertrando. — A. C. U. C. (3679).

— 16 ottobre, Venezia. — Il Pontefice vuole indurre il Doge di Venezia a passare alla Camera Apostolica la somma solita ogni anno pagarsi dalla Repubblica alla Chiesa Aquilejese, e ciò fino all'estinzione del debito lasciato morendo dal Patriarca Bertrando. — Gub. — A. N. U. O. (3680.

— 28 ottobre, Cividale. — Taddeo di Manzano dichiara di esser pronto a restituire le cose tolte agli abitanti di Cividale purchè si provi che le abbia lor tolte durante la tregua. — Marco Not. — A. N. U. O. (3681).

— 29 ottobre, Avignone. — Il Vicariato di Aquileja è dal Patriarca Nicolò dato al Pievano di Ajello. — Giacomo Torre Not. — A. C. U. O. (3682).

— 31 ottobre, Avignone. — Nicolò Patriarca notifica agli Udinesi la sua elezione — c. F. C. (3683).

— 7 novembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (3684).

— 10 novembre, Avignone. — Guido di Reggio Canonico di Udine è dal Patriarca Nicolò nominato Vicario in Spiritualibus sino alla sua venuta in Friuli. — Gub. — A. N. U. O. (3685).

— 15 novembre, Avignone. — Lettera del Patriarca Nicolò al Comune di Udine. — A. M. U. O. (3686).

— 16 novembre, S. Vito. — Ordine al Gastaldo di S. Vito di restituire gli animali tolti a Pisone di Latisana. — Bortolomeo da Latisana Not. — c. P. O. (3687).

— 21 dicembre, Udine. — Carlo IV Re dei Romani notifica agli Udinesi l'elezione di Nicolò di lui fratello a Patriarca d'Aquileja. — c. F. C. (3688).

— 28 dicembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3689).

— 29 dicembre, Aquileja. — Odorico di Strassoldo giura fedeltà al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3690).

— 31 dicembre, Aquileja. — Il Luogotenente del Patriarcato ordina che sien a lui devolute tutte le rendite del Patriarcato. — Gub. — A. N. U. O. (3691).

— 31 dicembre, Aquileja. — Ordine del Vicario Patriarcale al Capitolo di Udine di denunciare la scomunica a quelli che ricuseranno di pagare al Patriarca le rendite e i frutti che gli sono dovuti. — Gub. — A. N. U. O. (3692).

— 31 dicembre, Aquileja. — Concessioni fatte dal Vicario Patriarcale al Podestà e Comune d'Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (3693).

— . . . . . . — Vita del Patriarca Bertrando. — Bollandisti. (3694).

1351, ... Notizie intorno al Patriarca Nicolò estratte dal libro di Fabio Quintilliano Ermacora che ha per titolo De Antiquitatibus Carnese. — c. P. C. (3695).

— . . . . . . — Vita del Patriarca Nicolò di Antonio Belloni. — c. P. C. (3696).

— . . . . . . — Notizie intorno al Patriarca Nicolò tratte dalla Cronaca Patriarcale. — Rubeis. (3697).

— . . . . . . — Doveri delle Chiese filiali verso la Matrice di Tricesimo. — A. C. U. C. (3698).

— 1 gennajo, Aquileja. — Podestaria di Marano a Nicolò di Percoto. — Gub. — A. N. U. O. (3699).

— 11 gennajo, Aquileja. — Asquino di Varmo giura fedeltà al Patrtiarca. — Gub. — A. N. U. O. (3700).

— 16 gennajo, Aquileja. — Giovanni Turini Capitano di Carnigrado giura fedeltà al Patriarca. — Gub. — (3701).

— 23 gennajo, Aquileja. — Matteo d'Aquileja giura di esercitar fedelmente l'uffizio di Mutario in Aquileja. — Gub. — A. N. U. O. (3702).

— 30 gennajo, Aquileja. — Alessandro Brugno Capitano del Cadore giura di custodire fedelmente i castelli di Pieve e di Botenstain. — Gub. — A. N. U. O. (3703).

— 31 gennajo, Aquileja. — Permesso di tagliare quaranta carri di legna nel bosco del Candeletto data dal Vicario Patriarcale a Guglielmo Savere Canonico d'Aquileja. — Gub. — A. C. U. O. (3704).

— 3 febbrajo, S. Maria della Longa. — Il Vicario del Patriarca dichiara perchè abbia convocato il Parlamento. — Gub. — A. D. U. O. (3705).

— 7 febbrajo, Aquileja. — Interdetto denunciato alle Chiese d'Aquileja, d'Udine e Cividale. — (3706).

— 26 febbrajo, Aquileja. — Francesco di Mimigliano giura fedeltà al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3707).

— 27 febbrajo, Udine. — Tregua del Comune di Sacile con Francesco di Savorgnano. — Serafino Vaurini Not. — c. P. C. (3708).

— 1 marzo, Praga. — Niderlech concesso dal Patriarca Nicolò agli abitanti di Gemona. — c. F. C. (3709).

— 3 marzo, Praga. — Il Patriarca promette agli abitanti di Gemona di fondare una nuova

[illegible]

[illegible] maggio, Gemona. — Il Duca d'Austria conchiude la pace col Patriarca e il conte di Gorizia scioglie il Comune di Gemona dall'obbligo di fedeltà e restituisce la terra al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3722).

[illegible] Cenno di una promessa del Duca d'Austria di non accettare al suo servizio e di non dare alcun appoggio ai ribelli del Patriarcato. — [illegible] F. C. (3723).

[illegible] maggio, Udine. — Capitanato di Udine a Giovanni Monticoli. — Gub. — A. N. U. O. ([illegible]).

[illegible] maggio, Udine. — Gastaldia di Cavolano a Benvenuto da Sacile. — Gub. — A. N. U. O. ([illegible]).

[illegible]

— 25 maggio, Udine. — [illegible] dai Veneziani [illegible] — Gub. — A. N. U. O. ([illegible]).

— 28 maggio, Udine. — Il Patriarca ordina ai signori di Varmo di restituire una Torre di quel castello al conte di Gorizia e di assegnare la parte che gli si compete a Rizzardo di Varmo. — Gub. — A. N. U. O. (3737).

— 29 maggio, Udine. — Gastaldia di S. Vito a Giov. Soldonieri. — Gub. —A. N. U. O. (3738).

— 29 maggio, Udine. — Gastaldia di Tricesimo a Osualdo di Tricesimo. — Gub. — A. N. U. O. (3739).

— 31 maggio, Cividale. — I signori di Sofumbergo cedono il lor castello al Patriarca. — Gub. — A. N. U. O. (3740).

— 1 giugno, Cividale. — Pace tra i signori di Savorgnano ed i signori De Portis, nonchè tra Corrado e fratelli Bojani e i suddetti signori De Portis. — Gub. — A. N. U. O. (3741).

1351

— 3 giugno, Cividale. — Gastaldia di Cividale ad Enr. de Giroldis. — Gub. — A. N. U. O. (3742).

— 3 giugno, Cividale. — Il castello di Rivarotta è dato in custodia a Raimondo de Scalisellis. — Gub. — A. N. U. O. (3743).

— 20 giugno. — Non è lecito fare oppignorazioni o sequestri se non è presente il Nunzio Patriarcale. — A. M. U. O. (3744).

— 21 giugno, Udine. — Il Patriarca rilascia liberi ed assolti Ermanno della Frattina e Gian Francesco di S. Vito. — Gub. — A. N. U. O. (3745).

— 23 giugno, Udine. — Pace fra i signori di Savorgnano. — Gub. — c. F. C. (3746).

— 26 giugno, Udine. — Nicolussio di Lorenzaga dichiara di voler mantenere la pace con Pagano di Savorgnano malgrado l'offese ricevute. — Gub. — A. N. U. O. (3747).

— 24 settembre. — Contratto per la fabbricazione della nuova moneta. — c. c. F. C. (3748).

— 18 ottobre, Avignone. — Il Pontefice sequestra in mano del Doge di Venezia la somma che la Repubblica pagava annualmente a' Patriarchi. — Gub. — c. F. C. (3749).

— 2 novembre, Aquileja. — Investitura feudale di Ermanno di Carnia. — Gub. — A. C. U. C. (3750).

— 2 novembre, Aquileja — Investitura feudale di Simone di Castellerio. — Gub. — c. P. C. (3751).

— 2 novembrei Aquileja. — Investitura feudale di Biaquino di Prata — Gub. — c. P. C. (3752).

— 3 novembre, Aquileja. — Pieve di Moruzzo unita alla Chiesa di S. Maria Maggiore di Udine. — Paolino Can. P. — c. P. C. (3753).

— 11 novembre, Pordenone. — Biaquino di Porcia nega rendere Pordenone agl' inviati del Duca d'Austria perchè non hanno nè denaro nè procura. — Nicolò da Pordenone Not. — c. P. C. (3754).

— 3 dicembre, Gemona. — Ordine di comparire alla mostra a tutti i capi di famiglia. — Engelperto Not. — A. C. U. C. (3755).

— . . . . . . — Bertoldo di Spilimbergo scrive a suo fratello che prepari l'armi e i cavalli onde accompagnare il Patriarca a S. Vito. — c. c. F. C. (3756).

— 9 dicembre, Udine. — Inquisizione circa gli uccisori del Patriarca Bertrando. — c. c. F. C. (3757).

— 16 dicembre, Udine. — Decollazione di Rizzardo di Varmo e di Ermanno di Carnia. — A. C. U. C. (3758).

1352

1352, ... — Discipline funebri. — Marco Not. — A. N. U. O. (3759).

— 1 febbrajo, Udine. — Nicolò Patriarca fa Parlamento, sulla pace del Friuli ed altri affari e vieta qualunque assistenza ai figli di Gian Francesco di Castello. — Gub. — (3760).

— 8 febbrajo. — Cenni biografici intorno a Guglielmo Decano lasciati da Jacopo Gordini. c. c. F. C. (3761).

— 14 febbrajo, Udine. — Asquino di Varmo condannato a risarcire Martino Notajo. — Benvenuto Not. — A. C. U. C. (3762).

— 16 febbrajo, Cusano. — Gli abitanti di Cusano giurano fedeltà al Vescovo di Concordia. — Janzilo di Cordovado Not. — A. C. C. O. (3763).

— 17 febbrajo, Udine. — Investitura feudale di Gualtierpertoldo e Detalmo di Pers. — Gub. — c. P. C. (3764).

— 19 febbrajo, Udine. — Gastaldia di Fiumicello. — Gub. — A. C. U. C. (3765).

— 28 febbrajo. — Investitura feudale dei signori di Savorgnano. — Gub. — Da copia esistente nell'Archivio della Curia di Udine. — (3766).

— 1 marzo, Udine. — Investitura feudale di Vendoglio. — Gub. — A. C. U. O. (3767).

— 21 aprile, Udine. — Investitura feudale di Osalco di Mels. — A. M. U. O. (3768).

— 21 aprile, Udine. — Investitura feudale di Benedetto di Attems. — Gub. — A. M. U. O. (3769).

— 21 aprile, Udine. — Investitura feudale di Ermanno di Attems. — Gub. — A. C. U. C. (3770).

— 24 aprile, Udine. — Investitura feudale di Tinossio di Fagagna. — Gub. — D.r Ciconj C. (3771).

— 4 maggio. — Cenno intorno alla cessione della villa di Blaziz fatta da Francesco di Savorgnano ai Frati di Presenico. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (3772).

— 7 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Tommaso di Brazzacco. — Gub. — A. M. U. O. (3773).

— 10 maggio, Antro. — Investitura feudale di Gabrio da Cividale. — A. C. U. C. (3774).

— 20 maggio. — Saccheggio alle ville di Manzano e di Chiopris. — A. N. U. O. (3775).

— 26 maggio, Colonia. — L'Imperatore Carlo IV chiama a sè Nicolò Patriarca di lui fratello onde concertar seco quali riforme sieno da introdursi nel Patriarcato — Ar. Municipale di Cividale O. (3776).

— 27 maggio, Cividale. — Pietro Vescovo di Concordia è dal Patriarca investito della Regalia. — Gub. — A. M. U. O. (3777).

— 8 giugno, Udine. — Investitura feudale di Trussardino Colleoni di Bergamo. — Belloni. — A. M. U. O. (3778).

— 19 giugno, Udine. — Investitura feudale di Alberto e fratelli Conti di Gorizia. — Gub. — A. M. U. O. (3779).

— 1 luglio, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Pietrapelosa. — Gub. — A. M. U. O. Carli. (3780).

— 9 luglio, Udine. — Nicolò Patriarca conferma l'unione del Beneficio di Variano al Capitolo di Udine fatta dal di lui Predecessore Bertrando. — A. C. U. O. (3781).

— 11 luglio, Udine. — Divieto di portar l'armi. — A. M. U. O. (3782).

— 12 luglio, Udine. — Manumissione. — Giacomo q. Turre Not. — c. P. C. (3783).

— 20 luglio. — Questioni per pascoli tra Trevignano, Merlana e Menarolo. — A. C. U. C. (3784).

— ...... — Lettera del Vicario Patriarcale al Gastaldo e Comune di Cividale. — A. N. U. O. (3785).

— 23 luglio, Udine. — Investitura feudale di Febo della Torre. — Gub. — A. C. U. C. (3786).

— 23 luglio, Udine. — Vien decretato che non si venda pane se non è ben cotto. — A. M. U. O. (3787).

— 1 settembre, Cividale. — Nicolussio di Villalta dona al Patriarca tutti i suoi beni. — Gub. — A. D. U. O. (3788).

— 9 settembre. — Salvocondotto ai Mercanti di Cividale. che volessero recarsi alla fiera di Senosczach. — A. N. U. O. (3789).

— 1 ottobre. — Taglia della milizia imposta dal Parlamento onde in caso di guerra poter far fronte ai nemici del Patriarcato e segnatamente ai Duchi d'Austria. — Gub. — (3790).

— 26 ottobre, Portogruaro. — Pietro Vescovo di Concordia consulta la Curia de' suoi Feudatari sugli abusi introdotti nei feudi dipendenti dalla sua sede. — c. P. C. (3791).

— 30 novembre, Udine. — Risposta del Patriarca agli Ambasciatori dell'Abbate di Obrumburch. — Gub. — A. N. U. O. (3792).

1353, 4 gennajo, Aquileja. — Feudo ministeriale dato a Stefano di Tapogliano. — Gub. — c. P. C. (3793).

— 28 gennajo. — Il Patriarca nel general Parlamento permette che gli si innalzino dei reclami da chi avesse giusto motivo di dolersi de' suoi Ministri. Espone poi le violenze praticate dai Triestini a' suoi fedeli dell'Istria e chiede qual riparo por si voglia. — Da una stampa. (3794).

— 13 marzo, Udine. — Beni confiscati a Gian Francesco di Castello e dati in feudo a Nicolussio Bartolomei di Lucca. — Gub. — A. C. U. C. (3795).

— 3 aprile, Annon. — Sul diritto dei sudditi della Badia di Sesto di pascolare nelle terre appartenenti alla Gastaldia di Meduna. — A. C. U. C. (3796).

— 12 aprile Udine. — Pegno dato dal Patriarca a Galvano di Maniaco. — Gub. — A. N. U. O. (3797).

— 30 maggio, Udine. — Concessioni fatte dal Patriarca agli abitanti di Sacile. — D.r Ciconj C. (3798).

— 5 giugno, Udine. — Demolizione del castello di Invillino. — Gub. — A. M. U. O. (3799).

— 7 giugno, Udine. — Gli abitanti di Ragogna sudditi del Duca d'Austria son esenti dal pagar la tassa posta sulle terre e sui Molini. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (3800).

— 17 giugno, Udine. — Commissione nominata dal Patriarca onde riconoscere e rivendicare i beni del Patriarcato da altri a titolo di feudo abusivameate posseduti. — Tobia Not. — A. N. U. O. (3801).

— 17 giugno, Udine. — Deliberazioni dei Consiglio. — A. M. U. O. (3802).

— 21 giugno, Udine. — Il Patriarca annunzia al Parlamento la sua partenza per la Corte Imperiale. Nomina di una reggenza e dei Consiglieri che devon assister alla medesima. — Gub. — c. P. C. (3803).

— 25 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3804).

— 25 giugno, Parigi. — Privilegio concesso dal Maestro de' Padri Predicatori agli Udinesi. — c. F. C. (3805).

— 29 giugno, Udine. — Sospensione della Mostra. — A. M. U. O. (3806).

— 6 luglio, Udine. — Traslazione del B. Bertrando. — c. P. C. (3807).

— 15 luglio, Pordenone. — Zannutto di S. Daniele chiede che sia levato il sequestro posto a' suoi beni in Ragogna, e risposta del capitano di Pordenone. — Domenico Marcolini Not. c. c. F. C. (3808).

— 28 luglio Cesarolo. — Prescrizioni di polizia pubblicate in Cesarolo e Mergardis per ordine del Vescovo di Concordia. — Pietro Rubini Not. — c. P. C. (3809).

— 3 giugno, Belluno. — Il castello di Varmo è dato in feudo a Corradella e fratelli di S. Daniele. — Gub. — A. D. U. O. (3949).

— 4 giugno, Belluno. — Il Vescovo di Caorle Vicario Patriarcale in Pontificalibus. — Gub. — A. D. U. O. (3950).

— 6 giugno, Udine. — Traslazione del corpo del B. Bertrando. — Paolo de Capeis Not. — A. C. U. C. (3951).

— 6 giugno, Plazenzis. — Questioni per pascoli tra Fagagna e Zuconico da una parte e Plazenzis dall'altra. — D.r Ciconj C. (3952).

— . . . . giugno. — Spedizione in Italia di Lodovico Re d'Ungheria. — Coronini Chronicon Goritiense pag. 308. (3953).

— 13 giugno, Venezia. — Il Consiglio dei Dieci interpella Francesco di Savorgnano per aver notizie dei movimenti del Re d'Ungheria. — c. P. C. (3954).

— 15 giugno, Udine. — Querela contro i signori di Pramperch presentata al Parlamento dal Vescovo di Concordia. — Gub. — A. D. U. O. (3955).

— 15 giugno, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — D.r Ciconj O. (3956).

— 18 giugno, Cividale. — Determinazione de' pascoli tra il Comune di Cravars e Miars. — Ant. da Cividale Not. — A. D. U. O. (3957).

— 4 luglio, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — D.r Ciconj O. (3958).

— 5 luglio, Conegliano. — Il Re d'Ungheria ordina a' suoi Officiali che non rechino molestie agli Udinesi che recan vettovaglie al suo esercito. — c. F. C. (3959).

— 18 luglio, Aquileja. — Podestà di Muglia Lancellotto di Savorgnano. — Gub. — A. D. U. O. (3960).

— 20 luglio, Meduna. — Il Patriarca esige dal Comune di Cividale l'intero contingente delle milizie. — Gub. — A. D. U. O. (3961).

— 24 luglio. — Venuta del Re d'Ungheria in Trevigi. — Bonomo di Billerio Not. — A. N. U. O. (3962).

— 23 agosto, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — D.r Ciconj O. (3963).

— 2 settembre, Sacile. — Officio del Copulatico affidato dal Patriarca a Gioachino di Ropretto. — Gub. — (3964).

— 8 settembre, Udine. — Notizie estratte dai libri de' Registri Camerali. — D.r Ciconj O. (3965).

— 12 settembre, Udine. — Questioni tra il Gastaldo e i Feudatari Ministeriali di S. Daniele. — Gub. — A. D. U. O. (3966).

1356

— 13 settembre, Udine. — Podestaria di Marano a Missio di Remanzacco. — Gub. — A. D. U. O. (3967).

— 14 settembre, Udine. — Si approva il Resoconto presentato dal Gastaldo di S. Vito e Sedegliano. — Gub. — A. D. U. O. (3968).

— 29 settembre. — Questioni per pascoli fra il conte di Gorizia e il Comune di Cacil da una parte, e i signori di Villalta e il Comune di Basagliapenta dall'altra. — A. N. U. O. (3969).

— 1 ottobre, Udine. — Notizie estratte dai libri de' Camerari. — D.r Ciconj O. (3970).

— 6 ottobre, Gorizia. — Beni dati in feudo dai conti di Gorizia a' Signori di S. Daniele. — Nicolò Pucino Not. — c. P. C. (3971).

— 10 ottobre, Avignone. — Indulgenze concesse da varj Vescovi alla Chiesa di S. Andrea di Venzone. — A. C. U. C. (3972).

— 18 ottobre, Udine. — Contratto per la fabbricazione della nuova moneta. — Gub. — A. D. U. O. (3973).

— 21 ottobre, Udine. — Conferma de' feudi di Nicolò e fratelli di Zegliacco. — Gub. — A. D. U. O. (3974).

— 23 ottobre, Udine. — Il Patriarca vieta a Taddeo di Manzano di dare in garanzia al conte di Gorizia alcuno de' suoi beni esistenti nel Patriarcato. — Gub. — A. D U. O. (3975).

— 30 ottobre, Soffumbergo. — Gastaldia di Manzano a Leon. di Percotto. — Gub. — A. D. U. O. (3976).

— 30 ottobre, Soffumbergo. — Gastaldia di S. Daniele a Beltrame di Milano. — Gub. — A. D. U. O. (3977).

— 1 novembre, Soffumbergo. — Gastaldia di Ajello a Filippo di Ajello. — Gub. — A. D. U. O. (3978).

— 5 novembre, Udine. — Zacheto Scandaglioni è stabilito Maestro della nuova moneta. — Gub. — A. D. U. O. (3979)

— 5 novembre, Udine. — Capitaneato e Muta di Monfalcone a Valentino di Udine. — Gub. — A. D. U. O. (3980).

— 9 novembre, Aquileja. — Saggio della nuova moneta. — A. D. U. O. (3981).

— 12 novembre, Sacile. — Permesso dato a un Canonico di visitare il Santo Sepolcro. — Gub. — A. D. U. O. (3982).

— 14 novembre, Sacile. — Provicario di Feltre. — Gub. — A. D. U. O. (3983).

— 15 novembre, Sacile. — Gastaldia di Caneva a Giovanni di Toppo. — Gub. — A. D. U. O. (3984).

— 24 ottobre, Udine. — Quitanza rilasciata all'Arcidiacono della Carniola. — Gub. — c. F. O. (3846).

— 25 ottobre, Udine. — Investitura dell'Abbate di Moggio e memoria della fondazione della Chiesa di S. Antonio in Udine. — Paolino Can. P. — c. F. C. (3847).

— 31 ottobre, Feltre. — L'imperatore Carlo IV invia al Capitolo di Praga una parte del creduto autografo del Vangelo di S. Marco da lui avuto in dono dal Patriarca suo fratello. — c. P. C. (3848).

— 31 ottobre, Feltre. — Altra lettera dell'Imperatore, sullo stesso argomento. — c. P. C. (3849).

— 6 novembre, Aquileja. — Conferma del Privilegio in favore della Badia di Moggio. — A. C. U. C. (3850).

— 8 dicembre, Aquileja. — Perchè non resti sprovvisto di Prebenda uno dei Canonici di Aquileja se ne instituisce un'altra che era stata prima per sempre soppressa. — Giacomo q. Turre Not. — A. C. U. O. (3851).

— 20 dicembre. — Investitura del castello di Flagogna fatta a Pagano di Savorgnano. — Paolo di Modena Can. P. — da Pergamena presso il Mar. Girol. di Colloredo. (3852).

1355, 10 gennajo, Cividale. — Bando di Zenone e Tristano de Portis ribelli. — Marco Not. — c. G. C. (3853).

— 15 gennajo, Udine. — Cenni storici dedotti da' Registri Camerali. — c. P. C. (3854).

— 18 gennajo. — Sentenza nella causa vertente tra Mainardo Decano di Amaro e Tommaso di Minussio di detta villa. — A. C. U. O. (3855).

— 30 gennajo, Aquileja. — Il Comune di Aquileja aggravato di debiti vende per pagarli il Dazio del vino per quattro anni. — c. F. O. (3856).

— 26 febbrajo, Cividale. — Zenone e Tristano da Cividale chiamati in giudizio come imputati di aver ucciso Pietro de Avancíis Capitano di Cividale. — Odorlico Not. — A. N. U. O. (3857).

— 18 marzo, Cividale. — Galvano di Maniaco è chiamato ad esaminare alcune costituzioni che i Vicarj del Patriaraa eran per pubblicare. — Martino Not. — A. N. U. O. (3858).

— 21 aprile, Udine. — Feste per l'incoronazione dell'Imperatore. — c. F. C. (3859)

— 17 giugno, Aquileja. — Giovanni di Ansperg pretende di non dovere in altro luogo che in Aquileja ricevere l'investitura de' suoi feudi. — Gio. di Guglielmo Not. — B. M. U. O. (3860).

— 22 giugno, Udine. — Si stabilisce che le Statue della Vergine e dell'Angelo che eran nella Casa del Consiglio sien portate in Duomo. — A. M. U. O. (3861).

— 7 luglio, Belluno. — Giacomo Vescovo di Belluno e di Feltre investe i conti di Polcenigo del castello e giurisdizione di Polcenigo. — Verci N. 1538. — (3862).

— 18 agosto, Cividale. — Pietro Malapresa Vicario Patriarcale preso e decapitato. — A. C. U. C. (3863).

— 21 agosto, Udine. — Credenziale degli Ambasciatori spediti dagli Udinesi a quei di Cividale. — A. C. C. O. (3864).

— 23 agosto, Udine. — Nomina dei Provvisori del Comune. — A. M. U. O. (3865).

— 23 agosto, Udine. — Richiamo di Odorico Sartore contro il Parroco di Strassoldo. — A. M. U. O. (3866).

— 31 agosto, Udine. — Si determina l'assegno da farsi agli Ambasciatori. — A. M. U. O. (3867).

— 31 agosto, Sacile. — Gastaldia di Canipa. — Gub. —. c. F. C. (3868).

— 10 settembre, Sacile. — Renumerazioni concesse dal Patriarca a Guglielmo e Leonardo di Ragogna. — Gub. — c. F. O. (3869).

— 13 settembre, Udine. — Ambasciatori mandati dagli Udinesi ai signori di Padova. — A. M. U. O. (3870).

— 17 settembre, Sacile. — Investitura feudale di Pietro di Fagagna. — Gub. — c. F. O. (3871).

— 17 settembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3872).

— 22 settembre, Udine. — Lega tra Cividale ed Udine in difesa del Patriarcato alla quale sono ancora ammessi Pileo e Bertoldo di Moruzzo. — c. c. F. C. (3873).

— 22 settembre, Varmo. — Pace del Patriarca coi conti di Gorizia. — c. F. O. (3874).

— 22 settembre, Varmo. — Pace tra il Patriarca e il Comune di Trieste. — Gub. — c. F. O. (3875).

— 22 settembre, Varmo. — Castello di Vipacco concesso dal Patriarca sua vita durante al conte di Gorizia. — Gub. — c. F. O. (3876).

— 22 settembre, Varmo. — Investitura feudale di Corrado di Gorizia. — Gub. — c. F. O. (3877).

— 22 settembre, Varmo. — Investitura feudale di Mainardo di Winchimberch. — Gub. — c. F. O. (3878).

1355

— 22 settembre, Udine. — Gli Udinesi e i Cividalesi si uniscono in alleanza coi signori di Cuccagna e giurano di difendere il Patriarca e di sostenere i diritti della Chiesa d'Aquileja. — c. c. F. C. (3879).

— 26 settembre, Udine. — Nomina dei deputati onde convenire sui fatti da stabilirsi d'accordo col sig. di Padova tra Cividale ed Udine. — A. M. U. O. (3880).

— 4 ottobre, Sacile. — Beni concessi dal Patriarca alla Chiesa di S. Lorenzo di Cavolano. — Gub. — c. F. O. (3881).

— 12 ottobre. — Il Vicecapitano di Venzone intima a nome del Duca d'Austria a que' di Gemona che desistano dal lavoro della strada che da Venzone passando al di sopra dell'Ospitale di S. Spirito mette a Gemona. — Alessio Not. — A. N. U. O. (3882).

— 17 ottobre, Udine. — Dell'obbligo di lavorare nelle fosse della Città. — A. N. U. O. (3883).

— 23 ottobre, Pieve di Cadore. — Investitura feudale di Bonaventura de Cappellis. — Gub. — c. F. O. (3884).

— 3 novembre, Gemona. — Salvocondotto per gli Ambasciatori d'Udine e di Cividale. — c. c. F. C. (3885).

— 4 novembre, Udine. — Invito a recarsi in in Città onde deliberare intorno al modo di aggiustarsi col Patriarca. — A. M. U. O. (3886).

6 novembre, Gemona. — Gastaldia di S. Daniele a Monflorido di Farla. — Gub. — c. F. O. (3887).

— 9 novembre, Gemona. — Dichiarazione del Vescovo di Caorle Vicario in Pontificalibus. — Gub. — c. F. O. (3888).

— 11 novembre, Venzone. — Enrico Raspo a nome del Duca d'Austria prende possesso di Venzone. — Alessio da Venzone Not. — A. N. U. O. (3889).

— 13 novembre, Udine. — Convenzione degli Udinesi col Patriarca. — A. M. U. O. (3890).

— . . . . novembre. — Istanza de' Comuni di Udine e Cividale in favore di Mattiussio q. Ermanno di Carnia. — A. M. U. O. (3891).

— 14 novembre, Udine. — Si stabilisce nel Consiglio di domandar grazia pel figlio del q. Ermanno di Carnia. — A. M. U. O. (3892).

— 17 novembre, Gemona. — Procura onde riscuotere da' Veneziani il solito censo. — Gub. — c. F. O. (3893).

— 19 novembre. Gemona. — Podestaria di Marano a Zambrasio di Firenze. — Gub. — c. F. O. (3894).

1356

— 21 novembre, Gemona. — Crescimbene de Monticulis è nominato dal Patriarca Governatore di Cividale di Belluno. — Gub. — c. F. O. (3895).

— 21 novembre, Gemona. — Rilascio di Mattiussie q. Ermanno di Carnia. — Gub. — A. C. U. C. (3896).

— 24 novembre, Udine — Si stabilisce nel Consiglio di consegnar Dino al Patriarca a condizione che nulla di male gli avvenga. — A. M. U. O. (3897).

— 28 novembre, Udine. — Si decretano ringraziamenti al Duca d'Austria, e gli si notifica la pace. — A. M. U. O. (3898).

— 29 novembre, Gemona. — Risposta data dal Patriarca al Capitano di Venzone. — Gub. — c. F. O. (3899).

— 28 novembre, Gemona. — Promessa di Isacco Turini ove venga nominato Marchese d'Istria. — Gub. — c. F. O. (3900).

— 28 novembre, Gemona. — Vicariato in Pontificalibus. — Gub. — c. F. O. (3901).

— 30 novembre, Gemona. — Caniparo di Cividale e di Antro. — Gub. — c. F. O. (3902).

— 2 dicembre, Udine. — Pene decretate ai portatori d'arme. — A. M. U. O. (3903).

— 29 dicembre, Gemona. — Il Patriarca conferma l'aggregazione di Buja e di Artegna alla Gastaldia di Gemona. — A. M. U. O. (3904).

1356, ... — Statuto di Polcenigo. — c, F. C. (3905).

— . . . . . . — Vane pratiche per un aggiustamento tra il Re d'Ungheria e i Veneziani. — A. N. U. O. (3906).

— . . . . . . — Lettere intorno all'eredità Murulini. — c. F. O. (3907).

— . . . . . . — Promessa del Duca d'Austria di restituire al Patriarca il Castello di Vindisgratz. — c. F. O. (3908).

— 9 gennajo, Aquileja. — Beni in Istria dati dal Patriarca ad Isacco Turrini. — Gub. — A. D. U. O. (3909).

— 23 gennajo. — Privilegio concesso dal Patriarca agli abitanti di Tolmezzo. — A. C. U. C. (3910).

— 23 gennajo. Aquileja. — Garito in S. Vito di Fagagna confermato all'abbate di Sesto. — A. D U. O. (3911).

— 28 gennajo, Aquileja. — Quitanza rilasciata dal Patriarca a Stayna di Begliano. — Gub. — A. C. U. C. (3912).

— 3 febbrajo, S. Maria della Longa. — Trattative col Duca d'Austria interrotte dal Vicario Patriarcale. — Gub. — A. D. U. O. (3913).

— 5 febbrajo, Aquileja. — Decima in Ritewald data in feudo ad Enrico di Rochemburch. — Gub. — A. D. U. O. (3914).

— 8 febbrajo, Aquileja. — Offizio di dar l'assaggio alla Moneta affidato a Maestro Gabriele di Cividale. — Gub. — A. D. U. O. (3915).

— 17 febbrajo, Aquileja. — Marchesato di Istria dato a Giovanni di Stayn. — Gub. — A. D. U. O. (3916).

— 17 febbrajo, Aquileja. — Trasporto delle Reliquie della Chiesa di S. Felice alla Metropolitana d'Aquileja. — Gub — A. D. U. O. (3917).

— 17 febbrajo, Aquileja. — Compromesso per un aggiustamento tra Nicolò della Frattina e Giovanni Azolini. — Gub. — A. D. U. O. (3918).

— 19 febbrajo, Udine. — Dono fatto dalla Città al Patriarca nel suo ritorno in Udine. — A. M. U. O. (3919).

— 20 febbrajo, Aquileja. — Mastro Gabriele fa il saggio della nuova moneta. — Gub. — A. D. U. O. (3920).

— 22 febbrajo, Udine. — Gastaldia di Antro a due soci. — Gub. — A. D. U. O. (3921).

— 25 febbrajo, Udine. — Gastaldia di Palazzolo ad Andreotto. — Gub. — A. D. U. O. (3922).

— 25 febbrajo, Udine. — Licenza per la costruzione di un nuovo molino in Marano. — Gub. — A. D. U. O. (3923).

— 13 marzo, Udine. — Decima in Vichselberch data in feudo ad Ernesto di Seytzer. — Gub. — A. D. U. O. (3924).

— 16 marzo, Udine. — Accordo col conte di Gorizia di non dare asilo ai ribelli. — Gub. — A. D. U. O. (3925).

— 17 marzo, Udine. — Permesso di accrescere i Dazi dato dal Patriarca al Comune di Aquileja. — A. D. U. O. (3926).

— 20 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Stefano di Virgilio. — Gub. — A. D. U. O. (3927).

— 20 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Nicolò de Portis. — Gub. — A. D. U. O. (3928).

— 20 marzo, Cividale. — Investitura feudale di Leonardo di Manzano. — Gub. — A. D. U. O. (3929).

— 22 marzo, Udine. — Dono del Patriarca a Francesco Coculuzza. — Gub. — A. D. U. O. (3930).

— 23 marzo, Soffumbergo. — Giacomo della Porta Vicario Patriarcale in Belluno. — Gub. — A. D. U. O. (3931).

— 28 marzo. — Copia del Privilegio col quale da Vodorlico marchese di Tuscia e da Diemot di lui moglie vien donato alla Chiesa di Aquileja il castello di Attems. — Benvenuto da Udine Not. — A. C. U. C. (3932).

— 29 marzo, Soffumbergo. — Investitura feudale di Manfredo e fratelli q. Gian Francesco di Castello e reconciliazione del Patriarca coi medesimi. — Paolino Can. P. — A. C. U. C. (3933).

— 1 aprile, Soffumbergo. — Mainardo Savio Vicario Patriarcale in Gemona. — Gub. — A. D. U. O. (3934).

— 4 aprile, Sacile. — Proroga del Parlamento. — Gub. — A. D. U. O. (3935).

— 5 aprile, Sacile. — Bernardo da Castiglione Vicedomino Patriarcale. — Gub. — A. D. U. O. (3936).

— 7 aprile, Sacile. — Feudo d'abitanza dato a Leonardo di Fagagna. — Gub. — A. D. U. O. (3937).

— 10 aprile, Aviano. — Controversia per pascoli tra Aviano e Porcia. — Gub. — A. D. U. O. (3938).

— 16 aprile, Udine. — Tregua fra Taddeo e Valcone di Manzano. — Gub. — A. D. U. O. (3939).

— 17 aprile, Varmo. — Consegna del castello di Varmo. — Gub. — A. D. U. O. (3940).

— 17 aprile, Varmo. — Gemma da Cortona consegna al Vicedomino Patriarcale il castello di Varmo. — Gub — (3841).

— 17 aprile, Varmo. — Gemma da Cortona consegna le chiavi del castello di Varmo. — Gub. — A. D. U. O. (3942).

— 22 aprile, Aquileja. — Tregua tra Francesco di Strassoldo ed Odorico d'Ajello. — c. c. F. C. (3943).

— 30 aprile, Udine. — Ordine al Comune di Campoformio e di Bressa di far tregua fra loro. — Gub. — A. D. U. O. (3944).

— 2 maggio, Belluno. — Permesso di costruire un pergolo in S. Vito. — A. D. U. O. (3945).

— 11 maggio, Udine. — Ordine a Francesco di Savorgnano di non dare in mano ai signori di Pramperch i carcerati di cui era esso responsabile. — Gub. — A. D. U. O. (3946).

— 11 maggio, Udine. — Il Vicedomino non è giudice competente nelle cause dell'Abbate di Rosazzo. — A. C. U. C. (3947).

— 15 maggio, Udine. — Crociata da predicarsi contro gli Ordelaffi da Forlì ed i Manfredi di Faenza. — Gub. — A. D. U. O. (3948).

— 17 agosto, Udine. — Ambasciatori spediti a Venezia per causa dell'arresto di due Udinesi fatto dai Triestini. — A. M. U. O. (3810).

— 21 agosto, Praga. — Studio generale in Cividale concesso dall' imperatore Carlo IV. — Ar. Com. di Cividale O. (3811).

— 1 settembre, Moggio. — Reclamo del Gastaldo di Venzone, e risposta dell'Abbate di Moggio. — Alessio da Venzone Not. — A. C. U. C. (3812).

— 2 settembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3813).

— 3 settembre. — Il Gastaldo di Venzone rimette il segno di confine tra Venzone e Moggio. — Alessio da Venzone Not. — A. N. U. O. (3814).

— 9 settembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3815).

— 9 settembre. — Il Podestà d' Aquileja ordina a Guidone Picossi di non usurpare alcuna giurisdizione in Belvedere e in Morsano. — Mem. Belloni — A. M. U. O. (3816).

— 16 settembre. — Arruolamento di 70 soldati a piedi, e mezzi di pagarli. — A. M. U. O. (3817).

— 8 ottobre, Udine. — Prescrizioni riguardo al giuoco. — A. M. U. O. (3818).

— 27 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Leonardo e fratelli Formentini. — Paolino Can. P. — c. F. O. (3819).

— 23 novembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (3820).

— 29 novembre, Udine. — Il Comune di Udine ricusa di vendere il castello di Villalta. — A. C. U. C. (3821).

— 3 dicembre. — Garrito su varie ville concesso a Nicolussio di Percoto. — Mem. Belloni. — A. M. U. O. (3822).

— 13 dicembre, Udine. — Porte di Udine munite. — A. M. U. O. (1823).

— 16 dicembre, Udine. — Si va in cerca di tavole per alzar fortificazieni alla Città. — A. M. U. O. (3824).

— 23 dicembre, Udine. — Si lavora intorno alle fortificazioni. — A. M. U. O. (3825).

— 24 dicembre. — Schioppo del Patriarca Bertrando. — A. M. U. O. (3826).

— 27 dicembre, Udine. — Pene a chi involasse le tavole impiegate nelle fortificazioni. — A. M. U. O. (3827).

1354, ... — Privilegio concesso dall' Imperatore Carlo IV ad Antonio Vescovo di Trieste. — A. C. U O. (3828).

— . . . . . . — Esame de' Testimonj nella causa vertente tra i Signori di Cergneo e il Comune di Udine. — Candido Beccajo Not. — A. C. U. C. (3829).

— 10 gennajo, Udine. — Salatino maestro di Grammatica e di Arte Notaria. — A. M. U. O. (3830).

— 19 febbrajo, Aquileja. — Proteste di fedeltà del Comune d'Aquileja. — A. N. U. O. (3831)

— 22 febbrajo, Augusta. — Carlo Re dei Romani e di Boemia conferma i Privilegi della Chiesa Aquilejese. — c. P. C. 3832 .

— 7 marzo, Castellutto. — Gli abitanti di Castellutto giurano obbedienza e fedeltà ai conti di Gorizia. — B. S. D. C. 3833 .

— 7 marzo, Udine. — Incontro da farsi al Patriarca. — A. M. U. O. (3834).

— 11 marzo, Castel Pagano. — Castel Pagano e Feletan venduti a Nicolussio di Lorenzaga. — Odorico Not. — A. N. U. O. (3835).

— 14 marzo, Avignone. — Il Pontefice chiede al Patriarca di Grado informazione intorno allo stato della Città e Chiesa d'Aquileja prima di accedere alle dimande fattegli di trasportar in Udine le Reliquie e i tesori della Chiesa Aquilejese. — A. C. U. C. (3836).

— 29 aprile, Udine. — Si delibera nel Consiglio di far escavar le fosse della Città. — A. M. U. O. (3837).

— 3 giugno, Udine. — Permuta concessa dal Patriarca a Leonardo di Soffumbergo. — Gub. — A. D. U. O. (3838).

— 13 agosto, Portogruaro. — Pietro Vescovo di Concordia consulta la Curia de' suoi vascalli sulle vendite fatte de' feudi d'abitanza dipendenti dalla sua Chiesa. — Giov. di Porcia. — c. P. C. (3839).

— 20 settembre, Udine. — Processo e condanna di Asquino e Tristano di Varmo. — Nicolussio Not. — Coll. Colluta. B. S. D. C. (3840).

— 20 settembre, Maniaco. — Galvano di Maniaco accorda per grazia a Tommaso di Montereale che tagli il fieno sui monti di Maniaco. — P. Martino di Maniaco Not. — c. F. C. (3841).

— 15 ottobre, Udine. — Venuta in Udine del Re de' Romani. — c. P. C. (3842).

— 22 ottobre, Udine. — L' Imperatore Carlo IV in Udine. — c. F. C. (3843).

— 24 ottobre, Aquileja. — L' Apparamento donato dal Patriarca Bertrando al Capitolo di Aquileja è recato in Udine al Patriarca Nicolò. — Giacomo q. Turre Not. — A. C. U. O. (3844).

— 24 ottobre, Udine. — Venuta del Patriarca in Udine. — A. M. U. O. (3845).

— 21 novembre, Sacile. — Commissione data all'Abbate di Sesto. — c. c. F. C. (3985).

— 6 dicembre, S. Vito. — Richiamo del Vescovo di Concordia contro i signori di Pramperch. — Gub. — A. D. U. O. (3986).

— 7 dicembre, S. Vito. — Licenza per la costruzione di un molino in S. Vito. — Gub. — A. D. U. O. (3987).

— 8 dicembre, S. Vito. — Investitura feudale di Ermanno da S. Vito. — Gub. — A. D. U. O. (3988).

— 13 dicembre, S. Vito. — Gastaldia di Sedegliano a Nic. Orbitti. — Gub. — A. D. U. O. (3989).

— 14 dicembre, Tolmezzo. — Investitura feudale di Odorico da Canfidelo. — Gub. — A. D. U. O. (3990).

— 19 dicembre, Pieve di Cadore. — Donazione fatta all'Arcidiacono del Cadore e suoi fratelli. — Gub. — A. D. U. O. (3991).

— 19 dicembre, Soffunbergo. — Ordine ai Comuni di Bressa e di Campoformio di far tregua tra loro. — Gub. — A. D. U. O. (3992).

— 20 dicembre, Aquileja. — Nicolò Patriarca per togliere ogni questione col Capitolo di Aquileja rimette in vigore il Concordato 1283 4 maggio fatto dal di lui Antecessore Patriarca Raimondo. — Ughelli T. V. (3993).

— 23 dicembre, Belluno. — Gastaldia di Aviano. — Gub. — A. D. U. O. (3994).

1357, 4 gennajo, Cividal di Belluno. — Investitura feudale di Bartolomeo di Maniaco ad alcuni di Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (3995).

— 16 gennajo, Maniago. — Obbligo di pagar la decima de' Novali. — P. Martino Not. — A. N. U. O. (3996).

— 19 gennajo, Rossazzo. — Elezione del nuovo Abbate di Rosazzo. — Gub. — A. N. U. O. (3997).

— 21 gennajo, Rosazzo. — I monaci di Rosazzo chiedono al Pontefice la conferma della nomina da essi fatta del nuovo Abbate. — Gub. — A. N. U. O. (3998).

— 29 gennajo, Belluno. — Privilegio concesso dal Patriarca a Bonagudo da Belluno e suoi discendenti. — A. D. U. O. (3909).

— 4 febbrajo, Pieve di Cadore. — Investitura feudale di Lorenzo de Rova. — A. N. U. O. (4000).

— 7 febbrajo, Pieve di Cadore. — Incorporazioni delle Pievi di S. Maria e di S. Vito di Cadore. — Gub. — A. N. U. O. (4001).

— 7 febbrajo, Pieve di Cadore. — Privilegio concesso dal Patriarca agli abitanti della Valle di S. Martino di Cadore. — Gub. — A. N. U. O. (4002).

— 7 febbrajo, Pieve di Cadore. — Privilegio concesso agli abitanti di Pieve di Cadore. — Gub. — A. N. U. O. (4003).

— 13 febbrajo, Udine. — Conferma del Podestà di Muglia Cono di Partistagno. — Gub. — A. N. U. O. (4004).

— 20 febbrajo, Udine. — Rilascio di Spilimbergo da Spilimbergo. — Gub. — A. N. U. O. (4005).

— 27 febbrajo, Spilimbergo. — Ordine a Michele Vicario Imperiale nel Capitolo d'Aquileja di recarsi alla sua residenza. — Gub. — A. N. U. O. (4006).

— 1 marzo, Udine. — Il Patriarca invita gli Ambasciatori di Feltre e Belluno ad indicargli cosa avessero a rimproverargli nel governo di quelle due città. — Gub. — A. N. U. O. (4007).

— 1 marzo, Udine. — Investitura feudale di Jodoco di Stayn. — Gub. — A. N. U. O. (4008).

— 2 marzo, Udine. — Capitaneato di Agordo. — Gub. — A. N. U. O. (4009).

— 5 marzo, Udine. — Il Patriarca restituisce a una Società di Mercanti Veneziani il legname ad essi sequestrato durante la guerra. — Gub. — A. N. U. O. (4010).

— 7 marzo, Udine. — Gastaldia di Mossa. — A. N. U. O. (4011).

— 7 marzo, Udine. — Capitaneato di Gemona. — Gub. — A. N. U. O. (4012).

— . . . . . . — Giurisdizione de' signori di Mels sopra diverse ville. — A. M. U. O. (4013).

— 8 marzo, Soffumbergo. — Ordine al Gastaldo della Carnia di ricuperare tutti i beni feudali esistenti in quella Gastaldia. — Gub. — A. N. U. O. (4014).

— 9 marzo, Udine. — Nicolò e Bartolomeo di Maniaco dimandan l'arresto di Odorico di Prampergo, ma il Patriarca non vi assente. — Gub. — A. N. U. O. (4015).

— 9 marzo, Udine. — Druegno di Padova è incaricato dal Patriarca della difesa di Feltre — Gub. — A. N. U. O. (4016).

— 9 marzo, Udine. — Vicariato di Belluno. — A. N. U. O. (4017).

— 11 marzo, Udine. — Muta di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (4018).

— 12 marzo, Udine. — Il castello di Buja colle sue pertinenze è dato dal Patriarca ad Alessandro e fratello Brugnis. — Gub. — A. N. U. (4019).

1357

— 13 marzo, Udine. — Gastaldia di Antro. — Gub. — A. N. U. O. (4020).

— 16 marzo, Udine. — Procuratori nominati dal Patriarca onde ottenere dal Legato Pontificio l'assoluzione d'ogni pena canonica in cui fosse incorso. — Gub. — C. F. O. (4021).

— 25 marzo, Udine. — Il Patriarca incarica i suoi Vicarj della visita Pastorale da farsi ai Capitoli e Chiese di Aquileja e Cividale non che alla Badia di Rosazzo e della Belligna. — Gub. — A. N. U. O. (4022).

— 29 marzo, Udine. — Beni di Gianfrancesco di Castello dati al Convento di S. Antonio di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (4023).

— 2 aprile, S. Vito. — Pascoli comuni alle ville di Fiumicino, Azzano e Baunia. — Gio. di Azzano Not. — A. C. U. C. (4024).

— 4 aprile, Udine. — Convocazione del Sinodo Provinciale. — Rubeis. (4025).

— 5 aprile, Udine. — Concessioni fatte dal Patriarca agli abitanti di Buje in Istria. — Gub. — A. N. U. O. (4026).

— 22 aprile, Sofumbergo. — Gastaldia di Palazzolo. — Gub. — A. N. U. O. (4027).

— 12 maggio, Maniaco. — Parte della campagna di Maniaco messa al bando. — P. Martino Not. — A. N. U. O. (4028).

— 25 maggio. — Feudi de' Signori di Attems. — A. C. U. C. (4029).

— 1 giugno, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4030).

— 5 giugno, Cividale. — Federico di Villalta servo di Masnata del Monastero di Cividale. — Oderico Not. — A. N. U. O. (4031).

— 16 giugno, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4032).

— 19 giugno, Aquileja. — Costituzioni Sinodali. — Rubeis. (4033).

— 19 giugno, Aquileja. — Colletta imposta all'Arcidiacono e Clero di Carintia. — Gub. — A. N. U. O. (4034).

— 20 giugno, Udine. — Sepoltura de' Signori di Savorgnano nella Cappella di S. Stefano. — Gub. — A. N. U. O. (4035).

— 6 luglio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4036).

— 10 luglio, Cividale. — Nell'elezione del Vicedecano del Capitolo di Cividale i Mansionari non hanno alcun diritto di dare il loro voto. — Gub. — A. C. U. O. (4037).

— 22 luglio, Sofumbergo. — Podestà di Muglia. — Gub. — A. N. U. O. (4038).

— 22 luglio, Sofumbergo. — Capitaneato di Udine. — Gub. — A. N. U. O. (4039).

— 8 agosto, Sofumbergo. — Gastaldia di Manzano. — Gub. (4040).

— 9 agosto, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4041).

— 18 agosto, Udine. — Notizie estratte da' libri del Cameraro del Comune. — mus. civ. — O. (4042).

— 20 agosto, Belluno. — Tassa fissata agli Arcidiaconi di Carintia, Carniola e Saunia pel pagamento della Colletta imposta dal Legato Pontificio. — Gub. — A. N. U. O. (4043).

— 22 agosto, Sacile. — I conventi di S. Giovanni di Seytz e di S. Maurizio in Geyraw sono esonerati dall'obbligo di pagar le Collette. — Gub. — A. N. U. O. (4044).

— 22 agosto, Sacile. — Tassa imposta al clero per pagare al Legato Pontificio la sua procurazione. — Gub. (4045).

— 1 settembre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4046).

— 12 settembre, Udine. — Tregua fra Folchero di Savorgnano e Rizzardo di Castello. — Gub. — A. N. U. O. (4047).

— 22 settembre, Cividale di Belluno. — Le Monache Agostiniane esenti dal pagar le Collette. — A. N. U. O. (4048).

— 29 settembre, Udine. — Dazj messi all'incanto. — mus. civ. — O. (4049).

— 1 ottobre, Sofumbergo. — Investitura feudale di Ottoclaro di Glewen. — Gub. — A. N. U. O. (4050).

— 1 ottobre. — Deliberazione dei consiglieri del Parlamento sulle rimostranze del Patriarca contro il Capitano di Pordenone e i sediziosi di Albona. — Da una stampa. (4051).

— 2 ottobre, Venzone. — Per comando del Duca d'Austria, il Consiglio maggiore di Venzone annulla le deliberazioni prese nel Consiglio del popolo, ed è intimato ai sediziosi di doversi presentare al Duca stesso entro dieci giorni. — Alessio Not. — A. N. U. O. (4052).

— 1 novembre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4053).

— 6 novembre, Avignone. — La Decima de' Benefizi Ecclesiastici riservata al Pontefice. — A. C. U. O. (4054).

— 9 novembre, Sofumbergo. — Il Patriarca Nicolò ad imitazione del suo predecessore Raimondo conferma le donazioni e i privilegi concessi dai Vescovi di Feltre e di Belluno alle Monache del Convento de' Santi Gervasio e Protasio. — Gub. — A. N. U. O. (4055).

— 14 novembre, Udine. — Tregua tra i Signori di Spilimbergo e di S. Daniele — Gub. — A. N. U. O. (4056).

— 15 novembre. — Il Patriarca attesta di aver dato in dono all'Imperatore Carlo IV una parte del vangelo creduto autografo di S. Marco. — Filippo del Torre. (4057).

— 19 novembre, Udine. — Investitura feudale di Nicolussio di Prata. — Gub. — A. N. U. O. (4058).

— 20 novembre, Udine. — Uffizio di Cavaliere in Feltre dato dal Patriarca a Bellone de Bellonis. — Gub. — A. N. U. O. (4059).

— 23 novembre, Udine. — Gastaldia di Ajello. — Gub. — A. N. U. O. (4060).

— 23 novembre, Udine. — Capitanato di Agordo. — Gub. — A N. U. O. (4061).

— 27 novembre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — mus. civ. — O. (4062).

— 28 novembre, Udine. — Tregua fra i Signori di Polcenigo. — Gub. — A. N. U. O. (4063).

— 29 novembre, Udine. — Tregua fra Sinibaldo de Bardis e i Signori di S. Daniele. — Gub. — A. N. U. O. (4064).

— 29 novembre, Udine. — Investitura feudale di Gregorio di Meduno — Gub. — A. N. U. O. (4065).

— 1 dicembre, Udine. — Podestaria di Marano. — Gub. — A. N. U. O. (4066).

— 1 dicembre, Udine. — Nicolò Patriarca conferma i privilegi concessi da' suoi predecessori all'Abbate e Convento di Sitich. — Gub. — A. N. U. O. (4067).

— 9 dicembre, Aquileja. — Donazione fatta dal Patriarca a Rizzardo di Lucimburch. — Gub. — A. N. U. O. (4068).

— 10 dicembre, Udine. — Notizie estratte dai libri del Cameraro del Comune. — mus. civ. — O. (4069).

— 19 dicembre. — Feudi di Ermagora di Prata Notajo. — Belloni Memoriale — A. M. U. O. (4070).

— 20 dicembre, Melnich. — Diploma di Nobiltà concesso dall'Imperatore Carlo IV a Giovanni, Nicolò e Leonardo fratelli Formentini e loro discendenti. — A. C. U. O. (4071).

— 20 dicembre, Melnich. — Privilegio concesso da Carlo IV Imperatore a Francesco Popaita e suoi discendenti. — C. P. O. (4072).

— 20 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca conferma la sentenza pronunziata dal di lui antecessore Raimondo ai 4 Maggio 1283 nelle questioni col Capit. d'Aquil. — C. C. F. O. (4073).

— 21 dicembre, Udine. — L'Abbate di Sitich è nominato Capellano Domestico del Patriarca. — Rubeis. (4074).

— 27 dicembre, Aquileja. — Rizzardo di Castello in disgrazia del Patriarca. — Gub. — C. F. O. (4075).

— 29 dicembre, Aquileja. — Investitura feudale di Leonardo di Fagagna. — Gub. — C. F. O. (4076).

1358, 1 gennaio, Aquileja. — Nomina del Massaro di Feltre. — Gub. — C. F. O. (4077).

— 4 gennajo, Aquileja. — Gastaldia di Cividale. — Gub. — C. F. O. (4078).

— 5 gennajo, Aquileja. — Concessioni fatte dal Patriarca al Convento di S. Pietro Martire di Udine. — Gub. — C. F. O. (4079).

— 8 gennajo, Udine. — Investitura feudale di Simone di Valvasone. — Gub. — C. F. O. (4080).

— 8 gennajo, Udine. — Notizie estratte dai libri Camerali. — mus. civ. — O. (4081).

— 9 gennajo, Udine. — Benvenuto Decano di Cividale è creato dal Patriarca suo Vicario spirituale e temporale. — Gub. — C. F. O. (4082).

— 12 gennajo, Udine — Privilegio concesso dal Patriarca agli Ebrei. — Gub. — C. F. O. (4083).

— 15 gennajo, Sofumbergo. — Commissione data all'Abbate di Arnoldstayn di esaminare e di riferire intorno all'omicidio commesso dal Parroco di S. Michiele presso Cilla. — Gub. — C. F. O. (4084).

— 15 gennajo. — Grazia fatta dal Patriarca a P. Leopoldo de Apolkirch. — Gub. — C. F. C. (4085).

— 22 gennajo, Sofumbergo. — Il Patriarca condona la multa a cui eran stati condannati gli abitanti di Urcinico. — Gub. — C. F. O. (4086).

— 23 gennajo, Udine. — Doni fatti dal Comune in occasione del matrimonio di Giuditta nipote del Patriarca. — C. F. C. (4087).

— 25 gennajo, Sofumbergo. — Muta e Avvocazia di Cividale. — Gub. — C. F. O. (4088).

— 26 gennajo. — Decima in Raspano obbligata per 200 Marche da Cono di Pertinstayn. — Belloni Memoriale. — A. M. U. O. (4089).

— 31 gennajo, Sofumbergo. — Gastaldia della Carnia. — Gub. — C. F. O. (4090).

— 3 febbrajo, Udine. — Licenza per la costruzione di un nuovo Monastero in Lok. — Gub. — C. F. O. (4091).

— 12 febbrajo, Udine. — Beni dati dal Patriarca ad Enrico de Mompareis. — Gub. — C. C. F. C. (4092).

— 16 febbraio, Udine. — Impresa o insegna

de' signori di S. Geminiano. — Gub. — C. F. O. (4093).

— 18 febbraio. — Pace del Re d'Ungheria e Collegati colla Repubblica di Venezia. — Muratori T. XXII R. I. S. (4094).

— 18 febbraio, Cividale. — Pace fra gli abitanti di Porta Brossana e quelli di Borgo Ponte. — Odorico Not. — A. N. U. O. (4095).

— 18 febbraio, Sofumbergo. — Investitura feudale di Giorgio di Treven. — Gub. — C. F. O. (4096).

— 21 febbrajo. Sofumbergo. — Investitura feudale di Corrado di Peyschac. — Gub. — C. F. O. (4097).

— 22 febbrajo, Sofumbergo. — Nicolò Cane de Bicerli Bellunese è dal Patriarca creato Capitano in Zoldo. — Verci N. 1567. (4098).

— 24 febbrajo, Trevigi. — Pubblicazione della pace tra Venezia e il Re d'Ungheria e lor Alleati. — Verci N. 1568. (4099).

— 9 marzo, Sofumbergo. — Il Patriarca Nicolò conferma all'Abbate e Convento di Obrumburch la donazione fatta dal di lui predecessore Gregorio di Montelongo. — Gub. — C. F. O. (4100).

— 10 marzo, Sofumbergo. — Il Patriarca sospende il termine dato al Vescovo di Feltre di tornare alla sua residenza, e si offre pronto a sostenerlo contro i di lui nemici. — Gub. — C. F. O. (4101).

— 10 marzo, Sofumbergo. — Ordine all'Arcidiacono di Carintia d'intimare ai Signori di Owenstayn di restituire ai Massari e Coloni di S. Michiele di Juna tutto ciò che aveva ad essi estorto. — Gub. — C. F. O. (4102).

— 11 marzo, Udine. — Giacomo de la Frattina con due compagnie di cavalli si mette al servizio di Barnabò Visconti. — Stefano Manini Not. — A. M. U. O. (4103).

— 15 marzo, Sofumbergo. — Soddisfazione data dal Patriarca a Giuseppe da Venzone già preso e carcerato da Stefanalia di Manzano. — Gub. — C. F. O. (4104).

— 17 marzo, Udine. — Elezione del Decano del Capitolo di Udine. — Gub. — C. F. O. (4105).

— 22 marzo, Sofumbergo. — Conferma del Podestà di Muglia. — Gub. — C. F. O. (4106).

— 27 marzo, Udine. — Muta di Udine. — Gub. — C. F. O. (4107).

— 6 aprile, Udine. — Chiericato di Pieve di Cadore incorporato col Benefizio Parrocchiale. — Gub. — C. F. O. (4108).

— 8 aprile, Udine. — Il Patriarca incarica il suo cancelliere Paolino di estrarre dal Protocollo di Meglioranza la nota de' privilegj della Chiesa di Aquileja dati in pegno dal Patriarca Ottobono. — Gub. — C. F. O. (4109).

— 9 aprile, Udine. — Protesta del Vescovo di Concordia contro l'occupazione del Castello di Cusano, ed istanza al Patriarca perchè quel Castello gli venga restituito. — Gub. — C. F. O. (4110).

— 11 aprile, Udine. — Il Patriarca vieta a Bertoldo di Tricano che si sottometta agli ordini de' Signori di Spilimbergo. — Gub. — C. F. O. (4111).

— 11 aprile, Udine. — Protocollo di varj Notaj dati dal Patriarca in custodia a Francesco di Odorico Miulita. — C. F. O. (4112).

— 14 aprile, Udine. — Perdono accordato dal Patriarca a Francesco di Savorgnano e complici per l'uccisione di Gioachino q.m Ropretto di Udine. — Paolino Can. P. — B. S. D. O. (4113).

— 17 aprile, Udine. — Nicolò Patriarca rinnova il privilegio concesso da Bertrando di lui antecessore a Paolino suo Notajo e cancelliere. — Gub. — C. F. O. (4114).

— 17 aprile, Udine. — Fondazione della Chiesa di S. Cristoforo. — Paolino Can. P. — A. C. U. O. (4115).

— 17 aprile, Udine. — Seguita la fusione del Capitolo di S. Odorico del Tagliamento in quello di Udine, il Patriarca Nicolò incarica Benvenuto Decano di Cividale di fare il conguaglio delle Prebende. — Paolino Can. P. — B. S. D. O. (4116).

— 18 aprile, Udine. — Capitaneato di Udine. — Gub. — C. F. O. (4117).

— 18 aprile, Udine. — Facoltà concesse dal Patriarca a Raimondo Abbate di Rosazzo. — Paolino Can. P. — B. S. D. O. (4118).

— 18 aprile, Udine. — Censo di venti galline rimesso dal Patriarca a Paolino suo Cancelliere. — Gub. — C. F. O. (4119).

— 19 aprile, Udine. — Gastaldia di Palazzolo. — Gub. — C. F. O. (4120).

— 23 aprile, Udine. — Gastaldia di S. Daniele. — Gub. — C. F. O. (4121).

— 24 aprile, Sofumbergo. — Il Patriarca delega l'Arcidiacono di Tolmino a pronunziar giudizio intorno alla rissa ch'ebbe luogo tra il Vicario di Plezzo e P. Nicolò de Rustris. — C. C. F. C. (4122).

— 25 aprile, Sofumbergo. — Il Patriarca approva la lega conchiusa dagli abitanti di Gemona con quei della Chiusa e di Pontebba. — Paolino Can. P. — B. S. D. O. (4123).

nerale ordina al Gastaldo di Cividale che gli consegni Guglielmo di Gabriele di Cremona ch'egli aveva fatto incarcerare. — A. N. U. O. (4193).

— 14 marzo, Udine. — Ambasciatori per un aggiustamento col Duca d'Austria e col Conte di Gorizia. — A. M. U. O. (4194).

— 21 marzo, Aquileja. — Odorico di Strassoldo è dal Capitolo d'Aquileja eletto Vicedomino del Patriarcato in sostituzione del defunto Federico Bojani. — A. C. U. O. (4195).

— 28 marzo, Udine. — Si stabilisce d'interessare varj Principi per un accomodamento col Duca d'Austria. — A. M. U. O. (4196).

— 29 marzo, Udine. — Ambasciatori onde sopir le discordie insorte fra i Signori di Strassoldo. — A. M. U. O. (4197).

— 30 marzo, Aquileja. — Investitura feudale data dal Capitolo d'Aquileja a Rizzardo di Castello. — Giacomo q.m Turre Not. — A. C. U. O. (4198).

— 5 aprile, Udine. — Armamento in favore di Fulchero di Savorgnano. — A. M. U. O. (4199).

— 6 aprile, Udine. — Dichiarazione del Consiglio in favore del Patriarca. — A. M. U. O. (4200).

— 26 aprile, Aquileja. — Il Vicedomino invita il Comune di Cividale a mandare i suoi rappresentanti al Parlamento. — C. G. O. (4201).

— 28 aprile, Venezia. — Il Doge Giovanni Dolfin invita Pertoldo di Spilimbergo a recarsi a Venezia onde meglio intendersi intorno ad un suo progetto. — C. C. F. O. (4202).

— 30 aprile, Marano. — Reclami del Comune di Marano contro il Vicedomino Odorico di Strassoldo. — C. G. O. (4203).

— 3 maggio, Udine. — Proposte fatte dal Vicedomino al Parlamento e da questo approvate. — Gub. — A. C. U. O. (4204).

— 3 maggio, Udine. — Ordine del Consiglio ad alcuni Udinesi che consegnassero al Nuncio Pontificio gli effetti preziosi che appartenevano al defunto Patriarca Nicolò, e ch'essi presso di sè ritenevano. — A. M. U. O. (4205).

— 10 maggio, Avignone. — Il Pontefice nomina il successore a Lodovico de la Torre che dalla Sede Vescovile Coronense vien traslocato alla Patriarcale d'Aquileja. — C. P. C. (4206).

— 11 maggio, Avignone. — Lodovico de la Torre partecipa agli Udinesi la sua elezione a Patriarca d'Aquileja. — Rubeis. (4207).

— 23 maggio, Udine. — Mancie date a chi portò la notizia dell'elezione del Patriarca. — C. P. C. (4208).

— 8 giugno. Udine. — Tregua tra Nicolò Nasutti e i Frati minori. — A. M. U. O. (4209).

— 9 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4210).

— 11 giugno, Udine. — Notizie mandate al Patriarca. — A. M. U. O. (4211).

— 20 giugno, Villanova. — Il Pontefice scrive all'Imperatore che obblighi il Duca d'Austria a restituire alla Chiesa d'Aquileja quanto aveale tolto. — Ughelli T. V. (4212).

— 20 giugno, Villanova. — Il Pontefice intima al Conte di Gorizia che restituisca alla Chiesa d'Aquileja quanto aveale tolto. — Ughelli T. V. (4213).

— 22 giugno, Udine. — Proposta di mandare un Ambasciatore al Vescovo di Padova onde venga levato l'interdetto. — A. M. U. O. (4214).

— 12 luglio, Aquileja. — In assenza del Patriarca, Adalgerio da Pirano s'inginocchia sui gradini della sedia Patriarcale e chiede l'investitura de' suoi feudi. — C. F. O. (4215).

— 13 luglio, Udine. — Maneggi per riconciliare il Patriarca con quei di Marano. Preparativi per dare l'assalto alla Città. — C. G. C. (4216).

— 17 luglio, Tricesimo. — Francesco Minicutti minaccia di denunziare al Maresciallo Patriarcale i Gastaldi di Tricesimo se tarderanno più oltre ad arrestare un'omicida. — Pantaleone Not. C. F. C. (4217).

— 17 agosto ..... Cenno intorno all'elezione del Patriarca fatta dal Capitolo d'Aquileja. — Belloni Memoriale — A. M. U. O. (4218).

— 17 agosto, Udine. — Fulchero di Savorgnano avendo rinunziato alla custodia di Tarcento, il Consiglio ordina che si notifichi ciò al Patriarca. — A. M. U. O. (4219),

— 23 agosto, Udine. — Ambasciatori da mandarsi a Venezia ad incontrare il Patriarca. — A. M. U. O. (4220).

— 2 settembre, Udine. — Regalo decretato al Patriarca. — A. M. U. O. (4221).

— 10 settembre, Udine. — Incontro e doni fatti al nuovo Patriarca. — C. P. C. (4222).

— 12 settembre, Tricesimo. — Gastàldia di Tricesimo. — Pantaleone Not. — C. F. C. (4223).

— 26 settembre, Udine. — Capitano di Udine. — A. M. U. O. (4224).

— 19 ottobre, Udine. — Contratto per la fabbricazione della nuova moneta. — Pacto Can. P. A. C. U. C. (4225).

— 24 ottobre, Udine. — Il Patriarca chiede la quota di tutti i Masi e di tutte le ruote di

molino esistenti nella Parrocchia di Artegna. — Pietro Not. — A. N. U. O. (4226).

— 14 novembre, Pordenone. — Per ordine di Rodolfo Duca d'Austria, Preogna di Spilimbergo consegna il castello di Pordenone a Boninsegna da Venezia. — C. C. F. C. (4227).

— 15 dicembre, Nimis. — Il Gastaldo di Tricesimo riconosce di non aver diritto di arrestare alcuno che appartenga alla giurisdizione de' Signori di Cergneu. — Pantaleone Not — C. F. C. (4228).

— 20 dicembre, Venezia. — Persone nominate per la stima degli effetti preziosi lasciati dal defunto Patriarca Nicolò. — Odorico di Andrea Can. P. — A. C. U. O. (4229).

— 20 dicembre ...... — Nota e stima degli effetti preziosi lasciati dal Patriarca Nicolò e consegnati al Nunzio Pontificio. — Odorico di Andrea Can. P. — A. C. U. O. (4230).

— .... — Sentenza degli arbitri nella causa vertente tra il Vescovo di Concordia e i Signori di Pramperch. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4231).

1360, ... — Imposizione della milizia. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4232).

— .... — Invito al Sinodo. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4233).

— .... — Pene decretate dal Patriarca ai persecutori del Clero della Carniola. — A. N. U. O. (4234).

— .... — Pene decretate dal Patriarca agli Ecclesiastici scandalosi della Carniola. — A. N. U. O. (4235).

— 12 gennaio, Aquileja. — Remunerazione data da Lodovico Patriarca a Giovanni di Monticoli suo Vicario. — A. M. U. O. (4236).

— 13 gennaio, Aquileja. — Lodovico Patriarca conferma i Privilegj concessi da' suoi predecessori all'Abbate e Convento di Moggio. — Gaudiolo Can. P — C. F. C. (4237).

— 14 marzo, S. Vito di Carintia. — Lodovico Patriarca fa tregua per sè e Leopolde Vescovo di Bamberga con Rodolfo IV Duca d'Austria col patto delle restituzione de' prigionieri. — Stegerer. (4238).

— 22 marzo, Avignone. — Il Pontefice ordina all'Abbate di S. Giorgio Maggiore di Venezia di ricuperare i corpi de' santi Ermacora e Fortunato, s'è vero che il Patriarca Nicolò gl' involasse da Grado e altrove li trasportasse. — Ughelli T. V. (4239).

— 23 marzo, Cividale. — Concessioni fatte dal Patriarca ad Udalrico ed Ermano Conti di Cilla. — Mitteilungen etc. 1854. (4240).

— 3 aprile, Udine. — Investitura feudale di Odorico di Cuccagna. — C. P. C. (4241).

— 5 aprile, Udine. — Il Patriarca si reca dal Duca d'Austria. — C. P. C. (4242).

— 10 aprile. — Nuova concessione delle ville di Fanna, Basaldella e Maniaco. — Gio. Susana Not. — A. C. U. (4243).

— 19 aprile, Aquileja. — Cauzione prestata dal Vicedomino. — C. P. C. (4244).

— 20 aprile. — Investitura feudale di Schinella di Cuccagna. — C. P. C. (4245).

— 27 aprile, Caneva. — Investitura feudale di Tommaso Lovatti, di Bonaventura Rizani e di Duringussio di Giovanni di Caneva. — A. N. U. O. (4246).

— 27 aprile, Caneva. — Il Patriarca approva lo statuto di Caneva ed ordina a quegli abitanti di non ricevere feudi che dalla Chiesa di Aquileja. — A. N. U. O. (4247).

— 27 aprile, Sacile. — Investitura feudale di Mattiussio di Aviano. — A. N. U. O. (4248).

— 1 maggio, Pavia. — Investitura feudale di Virgilio di Caneva. — A. N. U. O. (4249).

— 2 maggio, Sacile. — Investitura feudale di Agnese Poppo di Sacile. — Gub. — A. N. U. O. (4250).

— 7 maggio, Meduna. — Investitura feudale di Nicolò, Pietro e Benvenuto da Pasiano, nonchè di Nicolò di Belveder. — A. N. U. O. (4251).

— 7 maggio, Meduna. — Investitura feudale di Leonardo ed Ottussio di Meduna. — Gub. — A. N. U. O. (4252).

— 19 maggio, S. Vito. — Investitura feudale di Supertino di Spilimbergo. — Gub. — A. N. U. O. (4253).

— 21 maggio, S. Vito. — Feudo ministeriale dato a Giovanni di Poppo e figli. — Gub. — A. N. U. O. (4254).

— 12 giugno, Strassoldo. — Accomodamento tra il Patriarca e i Signori di Strassoldo coll' intervento di Francesco di Carrara. — Nicolò Marini Not. — C. P. C. (4255).

— 2 luglio, Cividale. — Investitura feudale di Leonardo ed Enrico di Fagagna. — Gub. — A. M. U. O. (4256).

— 23 luglio, Cividale. — Proibizione alle Monache d'Aquileja di uscire dal Monastero. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4257).

— 24 luglio, Cividale. — Investitura feudale di Franciscutto di Sofumbergo. — Gub. — A. N. U. O. (4258).

— 25 luglio, Udine. — Soccorsi dati a Fulchero di Savorgnano assediato in Tarcento. — A. M. U. O. (4259).

— 10 agosto. Tolmezzo. — Investitura feudale di Odorico di Lauta. — Gub. — A. N. U. O. (4260).

— 10 agosto. Tolmezzo. — Investitura feudale di Sandrutto Brugni. — Gub. — A. N. U. O. (4261).

— 12 agosto. Tolmezzo. — Investitura feudale di Canziano Canditi e di Blasutto di Fielis. — Gub. — A. N. U. O. (4262).

— 12 agosto, Tolmezzo. — Investitura feudale di Odorico di Camfiuello. — Gub. — A. N. U. O. (4263).

— 13 agosto, Tolmezzo. — Investitura feudale di Ermacora Notajo e di Nicolò di Prata. — Gub. — A. N. U. O. (4264).

— 14 agosto. S. Daniele. — Investitura feudale di Galvano d. Spilimbergo. — Gub. — A. N. U. O. (4265).

— 18 agosto. — Ordine al Comune di Gemona di consegnare il Castello ai Signori di Pramperch. — Ermacora Not. — A. C. U. O. (4266).

— 28 agosto. Cividale. — Il Patriarca prega Rizzardo di Castello di mandargli le milizie onde punire de' suoi reati Francesco di Strassoldo. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4267).

— 27 settembre, Tarcento. — Tregua fra i Signori di Tarcento superiore ed inferiore. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4268).

— 28 settembre, Udine. — Sentenza del Patriarca nelle questioni vertenti tra il Comune di Campoformio e quello di Bressa. — Pietro di Fosdenova Can. P. presso l'Ab. Del Negro. — O. (4269).

— 12 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Osvaldo e Leonardo di Mels. — Gub. — A. N. U. O. (4270).

— 22 novembre, Udine. — Si stabilisce di impedire i lavori che faceansi alla Chiusa dal Capitano del Conte di Gorizia. — A. M. U. O. (4271).

— 12 dicembre, Norimberga. — Rodolfo Duca d'Austria proroga la tregua fatta col Patriarca fino all'ottava della ventura Pentecoste. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4272).

— 12 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Comuzio e Morettino della Meduna. — A. N. U. O. (4273).

1361, ... — Nota degl' introiti e delle spese, ossia libro intitolato Salvum me fac. — C. P. C. (4274).

— . . . . . . — Assedio di Fagagna. — C. P. C. (4275).

— . . . . . . — Castelli in Friuli distrutti dagli Austriaci. — A. C. U. C. (4276).

— . . . . . . — Preghiera del Patriarca al Re d'Ungheria perchè obblighi il Duca d'Austria alla restituzione della Chiesa. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4277).

— . . . . . . — Reclamo del Patriarca al Duca per aver il di lui Capitano in Venzone durante l'armistizio presa e incendiata Ponteba. — Gandiolo Can. P. (4278).

— 17 gennaio. Udine. — Investitura feudale di Giovanni di Sabinis. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4279).

— 24 gennaio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — C. P. C. (4280).

— . . . febbraio. — Muta di Monfalcone. — A. N. U. O. (4281).

— 24 marzo. — Saccheggio del Castello di Varmo, unione de' Signori di Spilimbergo col Patriarca. — B. A. U. C. (4282).

— 22 aprile, Udine. — Odorico di Strassoldo chiamato a render conto delle soperchierie usate al Parroco di Versa. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4283).

— 25 giugno, Ancona. — Il Legato Pontificio reclama le sue procurazioni. — C. P. C. (4284).

— 13 giugno, Cividale. — Ordine che sien sospesi i giudizi finchè non segua un aggiustamento col Duca d'Austria. — Guglielmo Not. — C. C. F. C. (4285).

— 21 luglio, Cividale. — Destituzione de' due Vicarj di Fagagna. — A. C. U. C. (4286).

— 2 agosto, Praga. — Dichiarazione dell' Imperatore Carlo IV contro que' sudditi della Chiesa di Aquileja che violarono la tregua con Rodolfo Duca d'Austria. — Joppi C. (4387).

— 26 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4288).

— 8 settembre, Manzano. — Taddeo e consorti di Manzano si sottomettono e giurano fedeltà a Rodolfo e fratelli Duchi d'Austria. — Steyever. (4289).

— 15 settembre, Fagagna. — Compromesso del Patriarca Lodovico per controversie e danni con Rodolfo IV Duca d'Austria fatto all' Imperatore Carlo IV ed allo stesso Rodolfo approvato dal Capitolo d'Aquileja. — Steyever (4290).

— . . . . Bilirs. — Statuto di Bilirs. — Bel. — M. N. U. (4291).

— 22 settembre. — Le cose involate dai soldati del Duca d'Austria sien restituite allo stesso prezzo con cui furono da taluno comprate. — A. M. U. O. (4292).

1361

— 30 settembre, Udine. — Ambasciatori da mandarsi al Duca d'Austria perchè faccia restituire al Patriarca le cose che per via furongli tolte. — A. M. U. O. (4293).

— ... ottobre. — Istruzioni date agli Ambasciatori inviati al Re d'Ungheria onde reclamare contro l'ingiusto procedere del Duca d'Austria. — C. C. F. C. (4294).

— 4 ottobre, Venezia. — Rodolfo Duca d'Austria significa al Podestà e Comune di Pordenone di aver venduto quel castello a Giovanni ed Engloffo de Lisca. — C. C. F. C. (4295).

— 4 ottobre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4296).

— 8 ottobre, Chimberch. — Il Patriarca rende conto di sè e del suo viaggio alla Corte Imperiale. — A. M. U. O. (4297).

— 12 ottobre. Udine. — Deliberazioni di fortificare la Città. — A. M. U. O. (4298).

— 21 novembre, Udine. — Sull'obbligo di Rizzardo di Castello di restituire le cose tolte senza alcuna retribuzione. — A. N. U. O. (4299).

1362, ... — Sussidio chiesto dal Patriarca all'Imperatore. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4300).

— ...... — Lettera del Patriarca all'Imperatore. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4301).

— 14 febbraio, Nuremberg. — Privilegio concesso da Carlo IV Imperatore a Francesco ed eredi di Savorgnano. — A. N. U. O. (4302).

— 28 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4303).

— 12 aprile, Udine. — Il Capitano di Udine reclama la restituzione dei pali di ferro imprestati al Comune di Cividale per la demolizione di Buttrio. — A. N. U. O. (4304).

— 19 aprile, Vienna. — Pace del Patriarca Lodovico con Rodolfo IV Duca d'Austria. — Steyerer. (4305).

— ...... — Istanza de' Signori di Fagagna per ristauri e nuove fortificazioni del loro castello. — A. N. U. O. (4306).

— 1 maggio, Gorizia. — Tregua della Contessa di Gorizia col Comune di Udine. — A. C. U. C. (4037).

13 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U O. (4308).

— 24 maggio, Buje. — Investitura feudale di Ottobono di Giustinopoli. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4309).

— 27 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4310).

1362

— 2 giugno, Udine. — Ritorno del Patriarca. — C. P. C. (4311).

— 2 giugno, Aquileja. — Il Patriarca ordina a' suoi officiali di rispettare i diritti del Capitolo di Aquileja. — A. C. U. C. (4312).

— 10 giugno, Udine. — Supplizio inflitto ad uno che avea sparlato del Capitano. — A. M. U. O. (4313).

— 21 giugno, Gorizia. — Risposta data dalla Contessa di Gorizia ad un reclamo ad essa fatto dal Comune di Cividale in favore di un certo Zurino. — C. G. C. (4314).

— 26 giugno, Udine. — Lettera del Patriarca agli abitanti di due Castelli d'Istria. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4315).

— .... Aquileja. — Lettera del Patriarca al Legato Pontificio. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4316).

— 30 giugno ...... — Impieghi diversi distribuiti dal Patriarca. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4317).

— ... giugno ...... — Informazione spedita dal Patriarca al Legato Pontificio circa il tradimento di Raimondo Abbate di Rosazzo. — A. N. U. O. (4318).

— .... — Frammento del Processo dell'Abbate di Rosazzo. — A. N. U. O. (4319).

— 7 luglio, S. Vito. — Piuttosto che distrarre alcuno de' principali capi dell'esercito Patriarcale con Atti giudiziarj, s'invita il Comune di Cividale a spedir loro le pattuite milizie. — A. N. U. O. (4320).

— 11 luglio, Udine. — Nomina de' deputati da mandarsi al Parlamento. — A. M. U. O. (4321).

— 13 luglio, Vienna. — Pordenone ricuperato dalle mani de' Signori di Lisca è da Rodolfo Duca d'Austria dato in pegno per 8000 Ducati a Pertoldo ed Enrico di Spilimbergo. — C. C. F. C, (4322).

— 17 luglio, Udine. — Rapporto fatto al Legato Pontificio intorno allo stato del Patriarcato. — C. P. C. (4323).

— 20 luglio, Cividale. — È proibito a quei di Cividale di mettersi allo stipendio dei Signori di Prata e di Porcia. — B. S. D. C. (4324).

— 15 settembre, Gorizia. — La Contessa di Gorizia promette al Patriarca di vendicare l'insulto fatto da alcuni suoi sudditi al Prete Leonardo Bredasca da Cividale. — C. G. C. (4325).

— 16 settembre, Udine. — Capitaneato del Cadore. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4326).

— 20 settembre, Gorizia. — La Contessa di Gorizia cerca di giustificare Nicolò Cabodi im-

1362

putato di avere imprigionato il Prete Leonardo. — C. G. C. (4327).

— 2 ottobre, Udine. — Muta di Monfalcone. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4328).

— 20 ottobre, Udine. — Si vuole interessare il Patriarca a persuadere i Gemonesi a non porre ostacoli ai passeggeri. — A. M. U. O. (4329).

— 29 ottobre, Gorizia. — La Contessa di Gorizia invia al Gastaldo e Comune di Cividale il salvacondotto da essi richiesto pel loro Ambasciatore. — C. G. C. (4330).

— 31 ottobre, Udine. — Obblighi annessi alla Cittadinanza. — A. M. U. O. (4331).

— 19 novembre, Udine. — Il Consiglio di Udine si adopera a sopire le discordie insorte fra Panziera de la Torre e gli abitanti di Monfalcone. — A. M. U. O. (4332).

— 22 novembre, Aquileja. — Lettera del Patriarca agli abitanti di Portule. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4333).

— 28 novembre, Udine. — La lega si dichiara in favore di quei di Monfalcone. — A. M. U. O. (4334).

— 30 novembre, Aquileja. — Concessioni fatte dal Patriarca al Parroco di Radmansdorf. — Gandiolo Can. P. — A. C. U, O. (4335).

— 3 dicembre, Aquileja. — Editto intorno all'elezione del Vescovo di Emona. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4336).

— 7 dicembre, Udine. — Solenne Ambasciata da mandarsi al Patriarca. — A. M. U. O. (4337).

— 8 dicembre, Udine. — Il Consiglio approva il trattato di pace conchiuso fra Tolberto e i Signori di Porcia. — A. M. U. O. (4338).

— 13 dicembre, Aquileja. — Podestaria di Marano. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O (4339).

— . . dicembre, Monfalcone. — P. Ottone da Castellino, sottopone alla tortura Bartolomeo Parroco di Monfalcone. — A. U. N. O. (4340).

— 21 dicembre, Gorizia. —. Proroga della tregua della Contessa di Gorizia col Patriarca. — C. C. F. C. (4341).

— 30 dicembre, Aquileja. — Il Patriarca incarica il Parroco di Rasch della visita dell'Arcidiaconato di Carintia. — Gandiolo Can. P. A. N. U. O. (4342).

— 31 dicembre, Cividale. — Appuntamento per un duello tra Giovanni di Castellutto e Naldo di Siena. — Nicolussio Not. — C. C. F. C. (4343).

1363, ... — Lettera del Patriarca

1363

al Re d'Ungheria. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4345).

— . . . . . . — Supplica del Patriarca all'imperatore perchè vengano revocati i patti stabiliti col Duca d'Austria nel tempo della sua detenzione. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4345).

— . . . . . . — Sospensione dell'interdetto di Villacco. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4346).

— 15 gennaio . . . . — Concessioni fatte dal Patriarca a Giovanni de Azolinis. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4347).

— 18 gennaio, Aquileja. — Gastaldia di Antro. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4348).

— 1 febbraio, Prata. — Nuova proroga della tregua de' Signori di Prata coi Signori di Porcia. — A. M. U. O. (4349).

— 13 febbraio, Aquileja. — Licenza di riedificare la Chiesa di S. Michiele filiale di S. Vito presso Sitich. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4350).

— 27 febbraio, Aquileja. — Contratto per la fabbricazione della nuova moneta. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4351).

— 3 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4352).

— . . . aprile . . . . . . — Comunicazioni fatte all'Ambasciatore Giovanni de Ber onde ne informi l'imperatore. — C. F. C. (4353).

— . . . . — Danni apportati al Patriarcato dal Duca d'Austria dopo che l'Imperatore aveane assunta la protezione. — C. F. C. (4354).

— 4 aprile, Udine. — Notizie di armamenti del Duca d'Austria. — A. M. U. O. (4355).

— 13 aprile, Udine. — Consiglio dato dal Comune a Simone di Valvasone. — A. M. U. O. (4356).

— 14 aprile, Udine, — Il Consiglio esorta i Signori di Savorgnano a far la pace col conte di Gorizia. — A. M. U. O. (4357).

— 16 aprile, Cividale. — Capitaneato di Gemona. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4358).

— 18 aprile . . . . — Guglielmino Bojani nominato Marchese d'Istria. — A. C. C. O. (4359).

— 26 aprile, Udine. — Il Consiglio si dispone a por termine ai dissidii esistenti tra i Signori di Castello e Fulchero di Savorgnano. — A. M. U. O. (4360).

— 29 aprile . . . . . . — Muta d'Aquileja. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4361).

— 29 aprile, Udine. — Rizzardo di Castello e complici sono chiamati in giudizio per l'uc-

cisione di Zimello di Savorgnano. — A. M. U. O. (4362).

— 30 aprile, Udine. — Lettera del Patriarca al Duca d'Austria sulla ricuperazione della Chiusa. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4363).

— 1 maggio, S. Vito. — Il Patriarca raccomanda Guglielmino Bojani al Conte di Veglia. — A. C. C. O. (4364).

— 2 maggio, Trieste. — Tristano da Cividale informa Guglielmino Bojani delle buone disposizioni de' Triestini a suo riguardo. — A. C. C. O. (4365).

— 4 maggio, Udine. — Il Patriarca raccomanda Guglielmino Bojani al Conte di Gorizia. — A. C. C. O. (4366).

— 4 maggio, S. Vito. — Concessioni fatte dal Patriarca agli abitanti della Meduna onde perservar quella Terra dalle innondazioni. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4367).

— 4 maggio, S. Vito. — Licenza di aprire una fiera alla Meduna, e facoltà di consacrar quella Chiesa concessa al Vescovo di Concordia. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4368).

— 5 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. C. (4369).

— 6 maggio, Gemona. — Il Comune di Gemona raccomanda Guglielmino Bojani al Conte di Pisino. — A. C. C. O. (4370).

— 6 maggio, Udine. — Il Comune di Udine raccomanda Guglielmo Bojani al Conte di Croazia. — C. G. C. (4371).

— 8 maggio ...... — Sussidio dato a Fulchero di Savorgnano. — A. M. U. O. (4372).

— 9 maggio, S. Vito. — Il Patriarca raccomanda Guglielmo Bojani al Podestà di Trieste. — A. C. C. O. (4373).

— 9 maggio, Chremsir. — L' imperatore Carlo IV notifica ai sudditi del Patriarcato le condizioni della tregua da esso conchiusa col Duca d'Austria. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4374).

— 9 maggio, Udine. — Convenzione conchiusa tra Fulchero di Savorgnano e Rizzardo di Castello. — A. M. U. O. (4375).

— 9 maggio, Udine. — Si vuole impedire che quei di Cividale rechin molestie ai Massari de' Signori di Cuccagna e de Andreottis. — A. M. U. O. (4376).

— 11 maggio, Udine. — Ambasciatori mandati al Patriarca in Gemona. — A. M. U. O. (4377).

— 19 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4378).

— 24 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4379).

— 14 giugno, Udine. — Capitaneato di Sacile. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4380.)

— 17 giugno, Venezia. — Il Doge di Venezia accetta il servigio offertogli da Valterpertoldo ed Enrico di Spilimbergo. — C. C. F. C. (4381).

— 22 giugno, Cividale. — Scomunica lanciata a Giovanni Spiriti da Guglielmuccio da Cividale. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4382).

— 23 giugno, Udine. — È proibito di vangare la riva del Colle di Udine e di piantare alcun orto sulla medesima. — A. M. U. O. (4383).

— 24 giugno, Udine. Doni fatti all' Ambasciatore Imperiale. — C. P. C. (4384).

— 25 giugno ...... — Giovanni de Bret presenta al Patriarca una lettera dell' imperatore. — A. C. U. O. (4385).

— 4 aprile, Norimberga. — L' imperatore Carlo IV annulla il trattato che il Patriarca durante la sua cattività avea fatto col Duca d'Austria. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4386).

— 27 giugno ...... — Presentazione dell'Ambasciatore imperiale al Patriarca. — C. P. C. (4387).

— 6 luglio, Vienna. — Casa in Pordenone data dal Duca d'Austria in feudo a Guarnero di Artegna. — C. C. F. C. (4388).

— 2 agosto, Udine. — Gemona punita d' interdetto. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4389).

— 3 agosto, Udine. — Milizie spedite per interrare il fosso scavato da quei di Gemona. — A. M. U. O. (4390).

— 9 agosto, Cividale. — Incorporazione della Chiesa di S. Gio. Battista d'Aquileja con quella di S. Felice. — Gandiolo Can. P. — A. O. U. O. (4391).

— 14 agosto, Udine. — Sussidio chiesto al Comune da Odorico di Botenico per fare i suoi studi nell' Università di Parigi. — A. M. U. O. (4392).

— 14 agosto, Cividale. — Circolare ond' esigere le procurazioni dovute al Cardinale Legato. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4393).

— 16 agosto, Cividale. — Visita alla Chiesa di Cividale ed altre ad essa soggette. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4394).

— 16 agosto, Cividale. — Trattamento assegnato al Vicario Visitatore. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4395).

— 16 agosto, Cividale. — Sussidio prestato dal Patriarca pel ristauro del Campanile di

S. Felice d'Aquileja. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4396).

— 16 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4397).

— 16 agosto, Cividale. — Visita alla Chiesa di Giustinopoli. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4398).

— 16 agosto, Cividale. — Salvacondotto a un suddito del Patriarcato abitante in Gorizia. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4399).

— 16 agosto, Cividale. — Indulgenze concesse alla Confraternita de' Battuti di Pavia. — Pietro di Locha Can. P. — C. F. C. (4400).

— 16 agosto, Cividale. — Conferma del Podestà di Marano. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4401).

— 16 agosto, Cividale. — Convocazione del Sinodo Provinciale. — Pietro di Locha Can. P. — C. F. C. (4402).

— 16 agosto, Cividale. — Indulgenze concesse dal Patriarca a chi farà l'elemosina ad un Ebreo convertito al Cristianesimo. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4403).

— 16 agosto, Cividale. — Il Patriarca ordina che il Sinodo si raccolga in Aquileja nel giorno di S. Marco. — Pietro di Locha Can. P. — C. F. C. (4404).

— 16 agosto, Cividale. — Indulgenze concesse alla Confraternita di S. Luca. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4405).

— . agosto ...... — Il Patriarca si scusa col Duca d'Austria del passaggio da lui dato al ribelle Tommaso di Rivarotta. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4406).

— 25 agosto, Udine. — Alla notizia che i nemici si avanzano, gli Udinesi si preparano alla difesa. — A. M. U. O. (4407).

— 31 agosto, Udine. — Il Patriarca ordina che venga assicurato il Processo fatto contro Sirrado da Cividale. — A. N. U. O. (4408).

— 5 settembre, Praga. — Privilegio concesso dall'Imperatore Carlo IV ai Signori Rinaldi. — C. F. C. (4409).

— 6 settembre, Cividale. — I Canonici d'Aquileja fuggiti per la peste da quella Città si raccolgono in Cividale, e tengono nella Chiesa di S. Gio. Battista il loro capitolo. — Gandiolo Can. P. — C. F. C. (4410).

— 7 settembre, Udine. — Ingresso delle truppe Austriache in Friuli denunziato al Pontefice ed all'Imperatore. — C. P. C. (4411).

— 8 settembre, Udine. — Supplica del Patriarca e del Parlamento all'Imperatore. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4412).

1363

— 8 settembre, Udine. — Milizie stipendiate dal Comune di Udine. — A. M. U. O. (4413).

— 18 settembre, Venezia. — Si sollecita il Patriarca a spedire le informazioni pegli Ambasciatori Veneti che devono trattare la pace tra esso e il Duca d'Austria. — C. G. C. (4414).

— 21 settembre, Udine. — Sussidio di milizie richieste al Pontefice e al Re d'Ungheria. — A. M. U. O. (4415).

— 24 settembre, Comelico. — Apparecchi del Duca d'Austria per invadere il Cadore e la Carnia. — C. G. C. (4416).

— 2 ottobre, Udine. — Vien riferito che il nemico è al di qua del Tagliamento. — A. M. U. O. (4417).

— 3 ottobre, Udine. — Convenzione del Capitolo di Udine con Leonardo Areoloniani. — A. C. U. C. (4418).

— 5 ottobre, Udine. — Ordine del Patriarca che le milizie si raccolgano in S. Vito. — A. M. U. O. (4419).

— 10 ottobre, Udine. — Bersaglio stabilito in Udine. — A. M. U. O. (4420).

— 13 ottobre, Udine. — Francesco di Piacenza riconciliato coi suoi nemici, ottiene grazia dal Patriarca. — A. M. U. O. (4421).

— 16 ottobre, Udine. — Francesco di Savorgnano d'ordine del Patriarca invita il Comune di Cividale a mandare i suoi Rappresentanti al Consiglio che si convocherà in Udine. — C. G. C. (4422).

— 27 ottobre, Udine. — Armamento generale. — A. M. U. O. (4423).

— 3 novembre, Udine. — Traditori puniti. — A. M. U. O. (4424).

— 4 novembre, Udine. — Avviso a quei di Cividale sulle mosse de' nemici e sul tempo di andare insieme ad assalirli. — C. G. C. — (4425).

— 14 novembre, Aquileja. — Amicizia concessa dal Patriarca a Giacomo Polini da Spilimbergo. — A. M. U. O. (4426).

— 14 dicembre, Gorizia. — La Contessa di Gorizia paga al Capitolo di Cividale la Decima della Pieve di Tolmino. — Rubeis. (4427).

— 23 dicembre, Merau. — Schinella ed eredi di Cuccagna ricevuti sotto la speciale protezione dei Duchi d'Austria. — A. C. U. C. (4428).

1364, ... — Festa per la vittoria di Branlino confermata da Patriarca Lodovico. — A. C. U. C. (4429).

— ...... — Questua per la riedificazione della Cattedrale d'Aquileja. — C. F. O. (4430).

— ...... — Monitorio al Clero dell'Arci-

diaconato di Carintia. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4431).

— ...... — Contro ai persecutori del Clero dell'Arcidiaconato della Carniola. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4432).

— ...... — Istruzioni date agli Ambasciatori inviati al Re d'Ungheria onde fare un richiamo contro l'ingiusto procedere del Duca d'Austria verso il Patriarca Lodovico. — C. C. F. C. (4433).

— ...... — Esposizione dei danni e delle ingiurie fatte dai Duchi d'Austria alla Chiesa d'Aquileja, e indenizzazioni richieste dal Patriarca. — C. F. C. (4434).

— ...... — Contribuzione da pagarsi dal Monastero di S. Maria in Organis ogni qual volta il Patriarca d'Aquileja giungesse in Verona. — B. A. U. C. (4435).

— ...... — L'Imperatore Carlo IV scrive a Casimiro Re di Polonia perchè obblighi il Duca d'Austria a risarcire il Patriarca d'Aquileja dei danni a lui cagionati coll'aver infranto la tregua. — C. F. O. (4436).

— ...... — Distruzione dei castelli d'Uruspergo e di Zuccola. V. 22 settembre. — C. F. C. (4437).

— ...... — Elenco dei libri e Registri esistenti nell'Archivio Comunale. — Mus. Friul. O. (4438).

— 16 febbraio, Cividale. — Reclamo presentato al Parlamento da P. Leonardo d'Artegna. — Guglielmo Not. — C. C. F. O. (4439).

— 4 marzo, Udine. — Sentenza del Patriarca nella causa vertente tra il Capitolo di Udine ed il Priore di S. Antonio. — Odorico d'Andrea Can. P. — A. C. U. O (4440).

— 30 marzo, Aquileja. — Il Patriarca Lodovico ordina ai Gastaldi della Carnia di non molestare i Massari che pagano la Decima di Fusea al Capitolo di Cividale. — C. G. C. (4441).

— 4 aprile, Gorizia. — Ritrattazione di Raimondo Abbate di Rosazzo. — Nicolò da Cividale Not. — C. C. F. C. (4442).

— 26 aprile, Udine. — Andrea Morosini nominato dal Patriarca Capitano di Udine. — A. M. U. O. (4443).

— 29 aprile .... — Pascoli comuni a quei di S. Vito e di Meduna. — Odorico Not. — C. P. C. (4444).

— 2 giugno, Aquileja. — Trattato di pace tra il Patriarca e il Conte di Gorizia. — Giacomo q. Turre Not. — C. F. C. (4445).

— 4 giugno .... — Lettera del Doge di Venezia al Patriarca intorno alle vittorie riportate da' Veneziani in Candia e risposta del Patriarca. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O (4446).

— 25 giugno, Udine. — Il Comune non ricusa dietro decreto del Parlamento di prestar al Patriarca le richieste milizie, propende però per la pace. — A. M. U. O. (4447).

— 12 luglio, Rosazzo. — L'Abbate di Rosazzo si obbliga di pagare al Patriarca duecento ducati per la ricupera e il ristauro di quel Monastero. — C. C. F. C. (4448).

— 11 agosto, Tricesimo. — Passaggio di Locuste. (4449).

— 13 agosto, Padova. — Convenzione del Patriarca con Francesco di Carrara Signor di Padova. — Coll. Joppi. — O. (4450).

— 31 agosto, Cividale. — Commissione data dal Patriarca ad Artusino da Cividale di levar un corpo di duecento soldati a cavallo. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4451).

— 10 settembre, Uruspergo. — Convenzione del Capitano di Uruspergo col Comune di Cividale. — C. G. C. (4452).

— 22 settembre ...... — Presa e distruzione di Uruspergo. — Rubeis. (4453).

— 29 settembre, Udine. — Dazi del Comune di Udine. — Mus. Friul. — O. (4454).

— 30 settembre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4455).

— ... ottobre ..... — Marchesato d'Istria — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4456).

— 16 ottobre, Spilimbergo. — Processo e condanna di Gualtierpertoldo ed Enrico di Spilimbergo. — Nicolò Manini Not. — C. P. C. (4457).

— 21 ottobre, Udine. — Il Patriarca impone che gli vengano consegnati i cavalli tolti all'Abbate di Rosazzo. — A. C. C. O. (4458).

— 28 ottobre, Udine. — Milizie mandate al Patriarca. — A. M. U. O. (4459).

— 11 novembre, Udine. — Scorta decretata alla sorella del Marchese di Ferrara. — A. M. U. O. (4460).

— 15 novembre, Udine. — Accoglimento e doni fatti alla Principessa Ferrarese. — C. P. C. (4461).

— 19 novembre, Cividale. — Il Patriarca travagliato dalla guerra mossagli dai Duchi d'Austria e dalla ribellione di diversi de' suoi castellani implora la protezione del Pontefice. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4462).

— 4 dicembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4463).

1364

— 9 dicembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4464).

— 19 dicembre, Udine. — Ordine al Comune di Cividale di mandar le sue milizie a Santa Maria la Longa verso cui avviavasi l'esercito Patriarcale. — A. C. U C. (4465).

— 23 dicembre, Udine. — Condanna de' Signori di Uruspergo e di Villalta. — Nicolussio Not. — A. C. U. O. (4466).

— 30 dicembre, Aquileja. — La Contessa di Gorizia reclama la contribuzione delle Cipolle. — Francesco Not. — C. F. C. (4467).

1365, ... — Impieghi distribuiti dal Patriarca. — Gandiolo Can. P. — A. O. U. O. (4468).

— .... — Elogio dei Torriani. — Ughelli T. V. (4469).

— ...... — Nuovo monitorio al Clero dell'Arcidiaconato della Carniola. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4470).

— ...... — Indulgenze concesse agli addetti alla Confraternita del SS. Sacramento recentemente in Belluno instituita. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4471).

— ...... — Il Patriarca cerca di movere il Pontefice a compassione di lui tessendogli la storia de' guai e de' patimenti dai quali si trova oppresso. — Gandiolo Can. P. — A. M. U. O. (4472).

— 2 gennaio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4473).

— 11 gennaio, Udine. — Vittoria delle genti del Patriarca e del Carrarese contro il Duca d'Austria. — Verci N. 1604. (4474).

— 22 gennaio, Udine. — Notizie estratte dai Registri de' Camerari del Comune. — Mus. Friul. — O. (4475).

— 23 gennaio, Gemona. — Prestito stabilito nel Consiglio Comunale onde continuare la guerra contro i ribelli della Chiesa d'Aquileja. — Mainardo Savio Not. — A. C. U. O. (4476).

— 4 marzo, Udine. — Accoglimento e doni fatti in Udine al Conte di Croazia. — C. P. C. (4477).

— 22 marzo, Cividale. — Quietanza di danaro riscosso da Guglielmo Bojani Marchese d'Istria. — C. G. C. (4478).

— 31 marzo, Udine. — Soccorso decretato dal Comune a Federico di Savorgnano contro i Signori di Pertinstayn. — A. M. U. O. (4479).

— 1 aprile, Udine. — Doni fatti al Conte di Croazia per la pace conchiusa col Patriarca. — C. P. C. (4480).

— 3 aprile..... — È decretato dal Parlamento che i Castelli ch'erano stati diroccati non debbano rifabbricarsi. — Belloni Memoriale. — A. M. U. O. (4481).

1365

— 3 aprile, Udine. — Trattato di pace conchiuso dal Patriarca col Conte di Gorizia. — Nicolò Not. — C. F. C. (4482).

— 26 aprile, Cividale. — Sussidio prestato dal Comune di Cividale al Conte di Gorizia contro i Signori di Raifimberg. — C. G. C. (4483).

— 5 maggio, Gemona. — Protesta dell'Abbate di Moggio riguardo alla confisca de' beni fatta a Balistero e complici ribelli di Spilimbergo. — Mainardo Savio Not. — A. N. U. O. (4484).

— 18 maggio, Cividale. — È rivocato l'ordine di non pagar le Decime al Capitolo. — Nicolò da Cividale Not. — A. C. C. O. (4485).

— 30 luglio...... — Morte del Patriarca Lodovico della Torre. — Sommario Nicoletti. — A. C. U. C. (4486).

— 30 luglio, Udine. — Morte del Patriarca notificata al Comune di Udine e al Conte di Gorizia. — C. P. C. (4487).

— 2 agosto, Udine. — Pagano di Savorgnano eletto Capitano di Udine. — A. M. U. O. (4488).

— 2 agosto, Udine. — Morte del Duca d'Austria ed elezione di Pagano di Savorgnano a Capitano di Udine. — C. P. C. (4489).

— 6 agosto, Udine. — Condanna di Nicolussio di Prata. — A. M. U. O. (4490).

— 8 agosto, Udine. — Si tratta di pregar il Pontefice di confermar l'elezione del Patriarca fatta dal Capitolo di Aquileja nella persona del suo decano Guglielmo. — A. M. U. O. (4491.

— 9 settembre, Udine. — Elezione del nuovo Patriarca notificata al conte di Gorizia. — C. P. C. (4492).

— 28 settembre, Udine. — Convenzione del Comune di Venzone con quello di Udine — Giovanni q. Guglielmo Not. — A. C. U. C. (4493).

— 26 ottobre, Udine. — Testamento di Francesco di Nimis. — Francesco Miulitti Not. — A. M. C. (4494).

— 5 novembre, ... — I signori di Ragogna si sottomettono alla Chiesa d'Aquileja. — A. C. U. B. (4495).

— 16 novembre, Udine. — Milizia da spedirsi al Vicedomino — A. A. M. C. (4496).

— 16 dicembre, Venezia — Ducale che ordina al Podestà di Treviso di ricevere cortesemente il Patriarca d'Aquileja e regalarlo nel

suo passaggio per la Città. — Verci N. 1605. (4497).

— 18 dicembre, Venezia. — Altra Ducale sul modo di trattare il Patriarca nel suo passaggio per Treviso. — Verci 1606 (4498).

— 20 dicembre, Udine. — Incontro fatto al nuovo Patriarca e doni ad esso offerti. — C. C. P. (4499).

1366, — Notizie intorno al Patriarca Marquardo estratte dalla Cronaca Patriarcale. — Rubeis (4500).

. . . . . . — Vita del Patriarca Marquardo di Antonio Belloni. — C. P. S. (4501).

. . . . . . — Diritti della Chiesa Aquilejese in vari paesi oltremonte e reclami contro i Duchi d'Austria che gli aveano occupati. — C. F. O. (4502).

— 4 gennaio, Cividale. — Installazione del Patriarca Marquardo. — Rubeis (4503)

— 7 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio — A. A. U. O. (4504).

— 8 gennaio, Udine. — Investitura feudale di Nicolussio di Prata. — Gub. — C. P. C. (4505).

— 15 febbrajo Udine. — Fondazione della Chiesa di Socchieve — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4506).

— 21 febbrajo Udine. — Elezione dell'Arcidiacono di Saunia. — Gandiolo Can. P. A. N. U. O. (4507).

— 17 aprile, Udine. — Doni fatti dal Comune di Udine al nuovo Patriarca Marquardo. — C. F. C. (4508).

— 19 aprile, Aquileja. — Doni fatti al Patriarca nel giorno in cui celebrò in Aquileja la prima solenne sua messa. — Gio. de Susannis Can. P. — Rubeis (4509).

— 26 aprile, Udine. — Pubblicazione dello Statuto — C. F. O. (4510).

— 27 aprile, Udine. — Dono fatto dal Comune a Federico di Savorgnano in occasione del suo matrimonio. — C. F. C. (4511).

— 7 giugno, Cividale. — Il Patriarca Marquardo è investito del Dominio temporale — Rubeis p. 945 (4512).

— 8 giugno, Udine. — Ambasciatore inviato dagli Udinesi col Patriarca all'Imperatore per la conservazione dei diritti della Chiesa di Aquileja (4513).

— 11 giugno, Udine. — Investitura di Rizzardo di Castello. — Odorico Susanna Can. — A. M. U. C. (4514).

— 12 giugno, Udine. — Investitura feudale

di Enrico di Pramperch. — Gio. q. Gubertino Not. — A. C. H. C. (4515).

— 14 giugno, Gemona. — Domanda di alcuni soldati di Gemona ch'erano stati nell'esercito contro i Signori di Ragogna. — Leonardo di Gorizizza Not. — A. C. U. O. (4516).

— 7 settembre, Francfort. — Privilegio concesso dall'Imperatore Carlo IV al Patriarca Marquardo. — A. C. U. C. (4517).

— 2 ottobre, Udine. — Mancia data al Messo imperiale. — C. F. C. (4518).

— 18 ottobre, Udine. — Mancia data ai suonatori che precedettero il Patriarca nel suo ritorno dall'Allemagna. — C. F. C. (4519).

— 30 ottobre, Venezia. — Il Doge Marco Cornaro raccomanda al Comune di Gemona Zannino Marono suo concittadino. — Liruti Notiz. di Gemona. (4520).

— 16 novembre, Udine. — Conferma de' privilegi concessi dai Patriarchi all'Abbate e Monastero di Moggio. — B. A. U. O. (4521).

— 1 dicembre, Pisino. — Investitura feudale data da Alberto Conte di Gorizia a Pietro di Strassoldo. — C. P. C. (4522).

— 21 dicembre, Buja. — Costruzione del Castello di Buja. — Francesco de Rodulfis. — A. N. U. O. (4523).

1367, ... — Compromesso del Patriarca e di Gofredo de la Torre. — A. C. U. C. (4524).

— 13 gennaio, Udine. — Spese incontrate nell'illuminazione pel ritorno del Patriarca dall'Istria. — C. F. C. (4525).

— 18 gennaio, Udine. — Controversia pel Castello di Tarcento tra i Signori di Savorgnano e di Castello. — Gian Fulcherio Not. — C. C. F. C. (4526).

— 29 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4527).

— 3 febbraio, S. Daniele. — Nelle Ville di S. Tommaso, Susans, Villanova ecc. è proibita la vendita di vino, pane ed altri commestibili. — C. Carnier S. Daniele C. (4528).

— . . . febbraio . . . . . . — Perdono concesso dal Patriarca a quei di Gemona. — C. F. C. (4529).

— 8 febbraio, Udine. — Concessioni fatte dal Patriarca agli abitanti di Lavariano. — A. N. U. O. (4530).

— 29 marzo, Aquileja. — Il Patriarca notifica la presa di Grado e chiede soccorsi. — A. C. U. C. (4531).

— 30 marzo, Udine. — Fondazione della Chiesa di S. Lucia. — Pietro Franceschinis Not. — A. C. U. O. (4532).

— . . . . . . — Imposizione della milizia. — Odorico Susanna Not. — A. M. U. O. (4533).

— 6 aprile, Udine. — Spese fatte dal Comune onde provvedere dell'occorrente Federico di Savorgnano che dovea accompagnare l'Imperatore e il Patriarca in Lombardia. (4534).

— 7 maggio, Sofumbergo. — Il Patriarca assolve gli abitanti della Carnia dell'obbligo di lavorare intorno alle fortificazioni di Tolmezzo e conferma i loro antichi privilegi. — Domenico Zerbini Not. — Del Negro O. (4535).

— 28 maggio, Udine. — Il Patriarca annulla tutti i decreti che obbligavano tutti gli abitanti della Carnia a lavorare intorno alle fortificazioni di Tolmezzo. — Nicolussio Zerbini. — Del Negro O. (4536).

— 28 giugno, Cividale. — Sentenza in favore del privilegio concesso dal Patriarca a quei di S. Daniele e contro il Priore di Susans e di Paolo di Colloreto. — Pietro di Fosdenova Not. Col. Carnier C. (4537).

— 3 luglio, Udine. — Il Capitolo di Udine cede la Chiesa di S. Giorgio ai Cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme. — Pietro di Fosdenova Not. — C. P. C. (4538).

— 13 luglio, Udine. — Investitura feudale di Filippo Tani. — Odorico Susanna Can. P. — C. G. C. (4539).

— 20 luglio, Viterbo. — Il Pontefice disapprova la forma de' Giudizi usata in Friuli. — Madrisio. (4540).

— 8 agosto, Udine. — Proteste fatte nel Parlamento. — Nicolò da Cividale Not. — C. F. C. (4541).

— 21 ottobre, Venezia. — Ducale al Podestà di Trevigi che ordina d'informarsi e riferire sopra certi lagni del Patriarca intorno ai confini di S. Paolo e di S. Giorgio ed intorno ai Dazi nel condurre l'entrate de' suoi sudditi. — Verci N. 1610. (4542).

— 24 ottobre, Udine. — Inviati al Patriarca per conferire intorno alla Fiera di S. Catterina. C. F. C. (4543).

— 25 ottobre, Aquileja. — Nuova Chiesa in Chatelach. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4544).

— 18 dicembre, Udine. — Francesco di Savorgnano nominato dal Patriarca Governatore e Vicedomino del Friuli. — C. P. C. Carli. (4545).

1368 — 23 marzo, Udine. — Preparativi per la venuta dell'Imperatore. — A. M. U. O. (4546).

— 27 marzo, Udine. — Architetto chiamato da Venezia per la fabbrica del Duomo. — A. M. U. O. (4547).

— 2 aprile, Udine. — Per le spese di viaggio di Lombardia in seguito al Patriarca e all'Imperatore vengono assegnati a Federico di Savorgnano cento fiorini. — C. F. C. (4548).

— 20 aprile, Udine. — Gastaldia della Carnia e di Tolmino. — C. F. O. (4549).

— 24 aprile, Udine. — Regali fatti dal Comune al Cancelliere imperiale. — C. F. C. (4550).

— 24 aprile, Udine. — Pallio da donarsi dal Comune all'Imperatore. — C. F. C. (4551).

— 25 aprile, Udine. — Rappresentanti Udinesi al Parlamento di Aviano. — A. M. U. O. (4552).

— 27 aprile, Udine. — Regali fatti all'Imperatore nella sua venuta in Udine. — C. F. C. (4553).

— 27 aprile, Udine. — Mancie date ai suonatori che accompagnarono le Dame che andaron incontro all'Imperatore. — C. F. C. (4554).

— 4 maggio, Udine. — Il Patriarca sceglie per suo Vicario in spiritualibus Ottobono da Ceneda Decano di Cividale. — Pietro de Locha Can. P. — C. F. C. (4555).

— 24 maggio, Udine. — Cerimoniale con cui resta stabilito un aggiustamento tra due fratelli. — Giovanni di Guglielmo Not. — C. C. F. C. (4556).

— 7 giugno, Udine. — Regali fatti dal Comune al Duca di Baviera. — C. F. C. (4557).

— 7 agosto, Cividale. — Stipendio restituito per non aver servito per tutto il tempo convenuto. — C. C. F. C. (4558).

— 3 novembre, Udine. — Ambasciata al Conte di Gorizia. — A. M. U. O. (4559).

— 7 novembre, Udine. — Fabbrica di panni stabilita in Udine. — A. M. U. O. (4560).

1369, 8 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4561).

— 24 gennaio, Udine. — Dono fatto dal Comune a Marsilio medico padovano per la cura prestata a Federico di Savorgnano. — C. F. C. (4562).

— 23 febbraio, Venezia. — Ducale al Podestà di Trevigi che ordina di trattare onorevolmente il Patriarca d'Aquileja, di riceverlo entro la città, ma accompagnato da non più di quaranta persone. — Verci N. 1620. (4563).

— 26 febbraio, Udine. — Deputati Veneti che vanno incontro al Patriarca che ritorna dalla Lombardia. — C. F. C. (4564).

— 3 marzo, Udine. — Invito a mandare un

Rappresentante al Parlamento. — A. C. U. C. (4565).

— 5 maggio, Udine. — Muta della Chiusa. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4566).

— 26 maggio, Udine. — Ambasciatori spediti a Venezia. — C. C. F. C. (4567).

— 6 giugno, Udine. — Steccato pel duello di Nichilo Tedesco con Nicolò de Bardis. — C. F. C. (4568).

— 9 giugno, Udine. — Ambasciata al Patriarca per condolersi seco lui della morte del di lui fratello. — C. F. C. (4569).

— 10 luglio, Venezia. — Ducale al Podestà di Trevigi perchè informar dovesse i due Provveditori spediti per comporre le differenze col Patriarca per Oderzo e S. Paolo. — Verci N. 1623. (4570).

— 18 luglio, Udine. — Orologio comprato da Giovanni Canonico di Cividale e Parroco di Codroipo. — C. F. C. (4571).

— 22 luglio, Udine. — Francesco e Pagano di Savorgnano mandati ad incontrare l'Imperatore e l'Imperatrice nel loro ritorno dalla Lombardia. — C. F. C. (4572).

— 23 luglio, Udine. — Si pensa a provvedere la Città di quello che può occorrere all'Imperatore e al di lui seguito. — C. F. C. (4573).

— 30 luglio, Udine. — L'imperatore Carlo IV accorda in compenso al Patriarca Marquardo la quinta parte della somma dovutagli da Can Signore della Scala. — B. A. U. O. (4574).

— 12 agosto ...... — Privilegio concesso dall'Imperatore Carlo IV ad Agostino e fratelli Gumbertini. — A. C. U. C. (4575).

— 12 agosto, Udine. — Ambasciatori spediti dal Comune in seguito dell'Imperatore e del Patriarca onde combinare un trattato di pace coi Duchi d'Austria. — C. F. C. (4576).

— 24 agosto, Gemona. — Costruzione della Loggia di Gemona. — A. C. U. O. (4577).

— 9 settembre, Cividale. — Gli abitanti di S. Guarzo intendono di non essere obbligati a somministrare il legname per la costruzione della Forca come pretendea il Gastaldo di Cividale. — Nicolò di Castellutto Not. — A. N. U. O. (4578).

— 1 ottobre, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — A. N. U. O. (4579).

— ... novembre ..... — Progetto d'un'alleanza del Patriarca coi Duchi d'Austria. — A. N. U. O. (4580).

— 13 novembre, Vipacco. — Investitura feudale di Ermano Conte di Cilla. — Gandiolo Can. P. — A. C. U. O. (4581).

— 14 novembre, Gemona. — Placito della Cristianità tenuto in Gemona. — Alessio di Venzone Not. — A. C. U. C. (4582).

— 19 novembre ...... — La tregua coi Duchi d'Austria è prorogata di tre anni. — C. F. C. (4583).

1370, 4 febbraio, Udine. — Fabbrica di tessuti di cotone instituita in Udine. — Nicolussio q. Pignotti Not. — A. N. U. O. (4584).

— ...... — Martino della Villa è proposto al Pontefice per Vescovo di Concordia. — C. G. C. (4585).

— 6 febbraio, Rosazzo. — Ordine al Capitano di Gemona ed Artegna di non affittare i beni del Patriarcato posti nel suo Distretto se non a persone che sappian tener conto dei medesimi e renderli più proficui. — Alessio Not. — A. N. U. O. (4586).

— 9 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4587).

— 2 marzo, Udine. — Ambasciata al Pontefice. — C. C. F. C. (4588).

— 18 marzo, Aquileja. — Il Patriarca raccomanda a Nicolussio de Bellonis di usar indulgenza coi di lui debitori fino alla sua venuta in Gemona. — A. C. U. C. (4589).

— 4 aprile, Udine. — Pomonus Brucardus praefectus Imperialis trecentum militum de Como locat Antonio equiti duos equos. — Matth. Cerdonus Not. (4590).

— 24 aprile, Udine. — Investitura di Pagano di Savorgnano. — A. D. U. C. (4591).

— 28 aprile, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — A. N. U. O. (4592).

— 10 luglio, Udine. — Stufa e bagni del Giardino dati dal Patriarca in affitto a Giovanni Barbiere di Attems. — A. C. U. O. (4593).

— 29 luglio, Ovaro. — Indulgenze concesse all'altare di S. Daniele nella Chiesa di Gorto. — A. C. U. O. (4594).

— 27 agosto, Udine. — Convenzione del Comune di Portogruaro col Gastaldo della Meduna. — A. N. U. O. (4595).

— 28 settembre, Udine. — Ambasciatori spediti a Venezia. — C. C. F. C. (4596).

— 17 novembre, Gemona. — Il Priore dell'ordine dello Spirito Santo spedisce al Priore dell'Ospitale di Gemona i Privilegi Apostolici e gl'instrumenti e lettere spettanti a quell'Ospitale e gli ordina di fedelmente custodirli. — Alessio di Venzone Not. — A. C. U. C. (4597).

— 20 novembre, Cividale. — La custodia del

castello superiore di Tolmino è per un anno affidata a Nicolò q. Tommadussio da Cividale. — C. G. C. (4598).

1371 ..... Frammento di una costituzione disciplinare Ecclesiastica. — A. M. U. O. (4599).

— 1 gennaio, Udine. — Seconda lettera con cui il Patriarca invoca de' soccorsi onde difendersi dalla compagnia di S. Giorgio che sta per invadere il Friuli. — C. F. C. (4600).

— 10 gennaio, Udine. — Saggi della Moneta. — Pietro da Brescia Not. — A. N. U. O. (4601).

— 16 gennaio, Udine. — Soccorso somministrato dagli Udinesi al Patriarca per la liberazione di Portogruaro. — A. M. U. O. (4602).

— 18 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4603).

— 2 febbraio, Udine. — Sepoltura e funerali ad uso de' Nobili. — C. C. F. C. (4604).

— 9 febbraio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — A. N. U. O. (4605).

— 27 marzo, Aquileja. — Investitura feudale di Manciglio da Cernamuel. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4606).

— 5 aprile, Portogruaro. — Galaito di Venzone. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4607).

— 6 aprile, Monfalcone. — Prescrizioni del Patriarca per la ricostruzione del ponte di S. Giovanni del Carso, e pel riattamento della strada che da Monfalcone conduce a Duino ed indi nell'Istria. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4608).

— 6 aprile, Monfalcone. — Capitaneato di Portogruaro, e costruzione di quel castello. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4609).

— 10 aprile, Udine. — Feudo della Pistoria dato ad Ettore Miuliti. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4610).

— 18 maggio, Portogruaro. — Investitura feudale di Candido di Ragogna. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4611).

— 15 giugno, Gemona. — Sagra di S. Agnese. — A. C. U. C. (4612).

— 1 luglio, Portogruaro. — Condanna di Bonacursio e fratelli de Bardis. — A. N. U. O. (4613).

— 26 luglio, Buja. — Gastaldia della Carnia. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4614).

— 3 settembre, Monfalcone. — Investitura feudale di Corrado di Cormons. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4615).

— 7 settembre, Udine. — Investitura feudale di Francesco di Cergneu. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4616).

— 13 settembre, Udine. — Doni fatti dal Comune al figlio del Patriarca celebrando la prima sua messa. — C. F. O. (4617).

— 17 settembre, Sofumbergo. — Investitura feudale di Vindalino di Raychemburg. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4618).

— 18 settembre, Sofumbergo. — Ronchi Abbate di Moggio accusato di gravi mancanze è chiamato a giustificarsi innanzi al Patriarca. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4619).

— 10 ottobre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4620).

— 15 ottobre, Udine. — Credenziale a Giovanni Notajo spedito Ambasciatore a Gemona. — A. C. U. O. (4621).

— 13 novembre ..... — Investitura feudale di Artico di S. Daniele. — A. C. U. O. (4622).

— 16 novembre, Aquileja. — Il Patriarca malgrado l'opposizione dei Deputati di Udine annulla la costituzione che esclude le figlie dell'eredità paterna. — A. C. U. O. (4623).

— 23 novembre, Aquileja. — Condanna di quei di Carlins che violarono il divieto di esportare il frumento. — A. N. U. O. (4624).

— 8 dicembre, Buja. — Parte dello statuto di Buja. — C. P. C. (4625).

1372, ... — Framento di una bolla Pontificia contro Barnabò Visconti. — A. N. U. O. (4626).

— 1 gennaio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4627).

— 3 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4628).

— 28 gennaio, Udine. — Determinazioni addottate sopra varj argomenti nel Generale Parlamento. — Odorico Susanna Can. P. — C. P. C. (4629).

— 2 febbraio, Udine. — Ambasciatori onde comporre le differenze insorte tra i Veneziani e i Padovani. — C. F. C. (4630).

— 16 febbraio, Udine. — Controversia fra i Signori di Moruzzo e di Tricano. — Odorico Susanna Can. P. — C. P. C. (4631).

— 10 maggio, Praga. — L'imperatore Carlo IV ordina al Gonfaloniere ed ai Priori dell'arti in Firenze che, esaminati i Documenti prodotti da Schinella di Cuccagna e riconosciutone il diritto, gli si consegni il denaro che per suo ordine era stato ivi sequestrato. — C. C. F. C. (4632).

— 22 maggio, Luonz. — Immunità concesse al Clero negli stati del Conte di Gorizia. — C. C. F. C. (4633).

— 8 giugno, Cividale. — Investitura feudale

di Nodongo e fratelli Formentini. — Gub. — C. P. O. (4634).

— 16 giugno, Cividale. — Il Medico Pietro q. Michiele Salariato in Cividale. — C. G. C. (4635).

— 23 luglio, Udine. — Armamento ordinato dal Patriarca in Gemona. — A. C. U. O. (4636).

— 23 luglio, S. Vito. — Il Patriarca ordina che due de' Consiglieri di Gemona si rechino a S. Vito onde vedere se i Signori di Prata cedongli quella parte di Prata che ad esso si compete. — A. C. U. C. (4637).

— 19 agosto, Udine. — Ambasciata spedita al Patriarca ond'esortarlo a non stringere alleanza coi Duchi d'Austria. — C. F. C. (4638).

— 23 agosto, Tolmezzo. — Nomina di un Commissario onde riconoscere e ricuperare i beni del Patriarcato. — Alessio Not. — A. N. U. O. (4639).

— 26 agosto, Meduna. — Guidone Vescovo di Concordia riceve dai Signori di Meduna la notizia de' loro usi nell'alienazione de' lor feudi. — Vittore da Tonello Not. — C. P. C. (4640).

— 30 settembre, Portogruaro. — Pubblicazione della condanna di Barnabò Visconti. — C. F. C. (4641).

— 18 ottobre, Portogruaro. — Il Patriarca ordina un armamento generale. — A. C. U. C. (4642).

— 18 ottobre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4643).

— 31 ottobre, Udine. — Sussidio concesso a Frate Odorico onde proseguire i suoi studj. — C. F. C. (4644).

— ...... — Alcuni distinti prigionieri rilasciati sulla loro parola vengono diffidati ad adempiere agl'impegni da essi assunti nella loro liberazione. — B. M. O. (4645).

— 1 novembre, Castelluto. — Vendita all'incanto de' Dazi di Castelluto. — B. S. D. C. (4546).

— 7 novembre, Udine. — Il Patriarca con scelta banda di Cavalieri interviene alle nozze della figlia del Conte di Gorizia e del Duca di Baviera. Spese incontrate in tale circostanza dal Comune di Udine e doni da esso offerti agli sposi. — C. F. C. (4647).

— 30 novembre ...... — Il Patriarca conferma agli abitanti della Carnia i lor Privilegj. — C. P. C. (4648).

— 17 dicembre, Buja. — Processo e condanna al rogo di Petrutta di Callesemano rea d'infanticidio. — Alessio Not. — A. N. U. O. (4649).

1373, 5 gennaio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (4650).

— 10 gennaio, Udine. — Nomina d'un giudice nella causa vertente tra Giovanni di Valle e gli abitanti di Rualpo. — Alessio Not. — A. N. U. O. (4651).

— 14 gennaio, Udine. — Acquisto fatto dal Comune di un giojello da offrirsi in dono agli sposi di Gorizia e Baviera, e retribuzioni decretate a due medici mandati dal Doge di Venezia in Udine per la cura di Francesco di Savorgnano. — C. F. C. (4652).

— 19 gennaio, Cividale. — Il Capitolo di Cividale non permette che vengano arbitrariamente requisiti dal Comune di quella Città i carri de' suoi Massari di Premariacco. — Nicolussio de Ripis Not. — A. N. U. O. (4653).

— 7 febbraio, Udine. — Il Capitano di Udine accompagna al Gastaldo di Cividale il di lui Ambasciatore Nicolò di Maestro Gregorio con una credenziale. — C. G. C. (4654).

— 17 marzo, Aquileja. — Abrogazione della legge che escludea le figlie dall'eredità paterna. — A. C. U. C. (4655).

— 25 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4656).

— 9 aprile, Udine. — Sentenza arbitraria nelle questioni vertenti fra i Signori di Moruzzo e di Tricano da una parte, e le Signore di Tricano dall'altra. — Gub. — C. P. C. (4657).

— 24 aprile, Montenars. — Elezione di un Capitano in Montenars e varie leggi ivi stabilite. — C. P. C. (4658).

— 10 giugno, Udine. — Diritti de' Signori di Savorgnano sul corso della Roja di Udine. — A. C. U. C. (4659).

— 9 agosto, Udine. — Conferma ed esecuzione della sentenza 16 febbraio 1372 tra i Moruzzo e Tricano da una parte e le donne da Tricano dissidenti dall'altra. — C. P. C. (4660).

— 12 agosto, Cividale. — Il Patriarca Marquardo conferma l'unione della Gastaldia di Buja e d'Artegna al Capitaneato di Gemona. — C. C. F. C. (4661).

— 20 agosto, Udine. — Il Patriarca ordina agli abitanti di Gemona di non molestare i sudditi del Vescovo di Bamberga. — A. C. U. O. (4662).

— 3 ottobre, Udine. — Risposta degli Udinesi ai reclami del Patriarca circa i Dazi della Città. — C. P. C. (V. 3 dicembre). (4663).

— 4 novembre, Moggio. — L'Abbate di Mog-

gio pubblica la convenzione da esso conchiusa col conte di Hurimberg. — A. P. U. O. (4664).

— 4 novembre, Moggio. — Convenzione di Enrico conte di Hurimberg coll' Abbate di Moggio. — A. D. U. O. (4665).

— 3 dicembre, Udine. — Il Patriarca tenta di togliere agli Udinesi il Privilegio di riscuotere i Dazi, ed opposizione de' medesimi. — A. M. U. O. (V. 3 ottobre). (4666).

— 13 dicembre, Lok. — Credenziale del Segretario del Vescovo di Frisinga. — C. G. C. (4667).

— 25 dicembre, Aquileja. — Frammento di una lettera del Patriarca al Comune di Gemona. A. C. U. C. (4668).

1374, 11 gennaio, Marano. — È valida la testimonianza delle donne anche durante il loro puerperio. — Articussio da Rivignano Not. — C. F. C. (4669).

— 3 febbraio, Udine. — Viene denunciata la scommunica a chi avesse rubato un Breviario. — Ermanno Not. — A. N. U. O. (4670).

— 28 febbraio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. O. (4671).

— 17 marzo ..... — Sono approvate le riforme dello statuto in altro Parlamento proposte. — Da una stampa. (4672).

— 18 aprile, Pinzano. — Il Vicedomino invita i Rappresentanti di Cividale a recarsi al Consiglio del General Parlamento. — C. G. C. (4673).

— 1 giugno, Udine. — Il Vicedomino dà avviso ai Capitani Veneti in Trevigi dei grandi apparecchi guerreschi del Duca d'Austria. — C. C. F. C. (4674).

— 26 aprile, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4675).

— 24 settembre ..... — Nicolò da Spilimbergo vendica la morte di Bartolomeo di lui avo coll'uccisione di Biachino di Porcia. — C. C. F C. (4676).

— 7 ottobre, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (4677).

— 17 ottobre, Monfalcone. — Il Patriarca raccomanda al Comune di Gemona di spedirgli sollecitamente il contingente delle milizie per una spedizione ch' ei divisava di fare verso il Carso. — A. C. U. C. (4678).

— 28 ottobre, Udine. — Milizie somministrate dagli Udinesi al Patriarca nella sua spedizione contro Muglia. — A. M. U. O. (4679).

— 3 novembre, Udine. — Sovvenzione data dagli Udinesi a Solone e Federico di Savorgnano che si recano a Portogruaro pronti a sostenere coll'armi alla mano le loro ragioni in faccia al Capitano di Belgrado. — A. M. U. O. (4680).

— 6 novembre, Udine. — Dono fatto a chi portò la notizia dell' ingresso trionfale del Patriarca in Muglia. — C. C. F. C. (4681).

— 9 novembre, Udine. — Il Comune di Udine stabilisce un nuovo stipendio alle milizie rimaste col Patriarca in Muglia. — A. M. U. O. (4682).

— 15 novembre, Udine. — Soldati spediti dagli Udinesi per formar la guardia del Capitano e del Podestà di Muglia. — A. M. U. O. (4683).

1375, 22 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4684).

— 6 marzo, Cividale. — Il Consiglio di Cividale ricorre al Patriarca perchè impedisca che l'Abbate di Rosazzo fortifichi il suo Monastero. — C. G. C. (4685).

— 19 marzo, Udine. — Sussidio decretato a Solone e Federico di Savorgnano per aver sostenuto contro il Capitano di Belgrado non meno il proprio onore che quello della Città. — C. C. F. C. (4686).

— 1 aprile, Udine. — Feste per l'elezione del nuovo Re de' Romani. — C. F. C. (4687).

— 3 aprile, Udine. — Regali fatti dal Comune al Conte di Croazia. — C. F. C. (4688).

— 8 aprile, Aquileja. — Il Castello di Buja è dato in pegno a Francesco di Savorgnano. — Odorito Can. P. — A. C. U. C. (4689).

— 7 luglio ..... — Cenno di una permuta del Castello di Cusano con certi beni in Portogruaro fatta dai fratelli Gumbertini col Vicario di Concordia. — C. P. C. (4690).

— 8 novembre, Colloreto. — Convenzione fra i Signori di Colloreto e di Mels. — Gio. di Maestro Lorenzo Not. — A. C. U. O. (4691).

1376, ... — Contegno tenuto dalle comunità di Udine, Cividale, Gemona e Venzone ne' dissapori insorti tra il Pontefice Gregorio XI e i Fiorentini, ed Atti relativi. — A. M. U. O. (4692).

— 22 gennaio ...... — Investitura feudale di Francesco di Savorgnano. — A. C. U. C. (4693).

— 23 gennaio, Cividale. — Tregua degli abitanti di Stayn coi sudditi del Patriarcato. — Giovanni di Guglielmo Not. — A. N. U. O. (4694).

— ...... — Cartello di sfida tra Estore di Ragogna ed Ecardo di Liemberger. — C. F. C. (4695).

— ...... Cilla. — Il Conte di Cilla accorda

libero transito pei suoi stati ai sudditi del Patriarcato. — A. N. U. O. (4696).

— 27 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4697).

— 22 marzo, Udine. — Sussidio ad uno studente di Medicina. — C. F. C. (4698).

— 23 aprile, Ragogna. — Astore di Ragogna rammenta ad Ecardo di Liemberg l'impegno seco lui preso per un duello. — C. F. C. (4699).

— 24 aprile, Udine. — Il Patriarca sospende l'editto da lui pubblicato circa i feudi e diritti della Chiesa d'Aquileja. — Codice Belgrado. — O. (4700).

— 16 maggio, Cividale. — Son proibite le sortite a danno di chi che sia. — Giovanni di Guglielmo Not. — A. N. U. O. (4701).

— 21 giugno . . . . . . — Lega del Re d'Ungheria col Patriarca. — Muratori Antich. T. III (V. 1 giugno). — B. M. U. O. (4702).

— 4 agosto, Lienz. — Lagni del Conte di Gorizia pei scarsi sussidj somministratigli dall'Abbate di Moggio. — Archivio della Curia Arciv. — O. (4703).

— 1 settembre, Udine. — Ambasciatori spediti dagli Udinesi al Re d'Ungheria. — C. C. F. C. (4704).

— 23 ottobre, Soffumbergo. — Ordine del Patriarca che venga intimata la scomunica a certi parrochi che non pagarono l'imposta. — Ermano Not. — A. N. U. O. (4705).

— 26 ottobre, Udine. — Il Patriarca accompagnato da Francesco di Savorgnano e da Azolino de Gumbertinis, parte per Sacile onde trattare di una tregua fra i Veneziani e i Duchi d'Austria. — C. F. C. (4706).

— 12 novembre, Udine. — Investitura feudale di Nicolò di Prodolone. — Da una stampa. (4707).

1377, 13 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4708).

— 21 marzo, Udine. — Tregua tra i Signori di Attems. — A. N. U. O. (4709).

— . . . aprile, Cividale. — Incanto de' Dazi. — A. N. U. O. (4710).

— 2 maggio, Aquileja. — Circolare per l'escavazione di un canale in cui scolino le acque dei dintorni di Aquileja. — Articussio da Rivignano Not. — A. C. U. C. (4711).

— 2 luglio, Venzone. — Nicolussa di ser Candido è assolta dal Comune di Venzone dalla pena in cui era incorsa per essersi appellata contro le leggi alla protezione del Patriarca. — Giovanni di Ermacora di Venzone Not. — B. A. U. O. (4712).

— 6 luglio, Strassoldo. — I Signori di Strassoldo ricusano di consegnare al Maresciallo del Patriarca un traditore presso loro ricoverato. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4713).

— 11 luglio, Udine. — Sentenza contro falsi testimonj. — Lorenzo di Cussignacco Not. — A. C. U. C. (4714).

— 1 ottobre, Aquileja. — Investitura feudale di Nicolò e Consorti di Pramperch. — A. M. U. O. (4715).

— 20 ottobre, Pinguente. — Pascoli concessi dal Patriarca agli abitanti di Pinguente. — Carli. (4716).

— 21 ottobre, Buje. — Pascoli concessi dal Patriarca agli abitanti di Portole. — Carli. (4717).

— 25 ottobre, Aquileja. — Investitura feudale di Veidelino di Peystac. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4718).

— 7 novembre, Udine. — Spese incontrate dal Comune in Messi inviati quà e là, ed in far le copie della sentenza colla quale il Pontefice sottopose all'interdetto le quattro Comunità di Udine, Cividale, Gemona e Venzone. — C. F. C. (4719).

— 28 novembre, Aquileja. — Privilegio concesso dal Patriarca ad Odorico Susanna. — A. C. U. O. (4720).

— 2 dicembre, Paluzza. — Convenzione tra il Preposito e i Canonici di S. Pietro di Carnia. — A. C. U. O. (4721).

1378, 9 gennaio, Buje. — Concessione fatta dal Patriarca a Laurica di Albona. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4722).

— 16 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio. — A. C. U. O. (4723).

— 15 aprile, Lienz. — Beni in Pozzuolo dati dal Conte di Gorizia in feudo a Giovanni e fratelli di Cuccagna. — A. C. U. C. (4724).

— 16 aprile, Aquileja. — Il Patriarca ordina al Comune di Gemona di fare giustizia alle istanze di Nicolò di Venezia. — A. C. U. C. (4725).

— 29 aprile, Udine. — Investitura feudale di Acharisio da Trieste. — A. C. U. O. (4726).

— 4 maggio, Udine. — Muta di Cividale. — A. C. U. O. (4727).

— 4 maggio, Udine. — Vicariato in Spiritualibus. — Gandiolo Can. P. — A. N. U. O. (4728).

— 18 maggio, Firenze. — Lettera della Repubblica Fiorentina a Francesco di Savorgnano ringraziandolo de' buoni trattamenti usati in Friuli ai loro concittadini. — C. C. F. C. (4729).

— 8 giugno, Strassoldo. — I Consorti di Strassoldo chiedono dei sussidj al Comune di

Cividale onde presidiar Aquileja. — C. G. C. (4730).

— 13 giugno, Sacile. — Ordini che durante la guerra la giustizia abbia il suo corso. Non si usi alcun riguardo che pei militari in attualità di servigio. Nessun mercante oltrepassi i confini del Friuli se non munito di speciale permesso. — A. N. U. U. (4731).

— 15 giugno ..... — Possesso di un rigagnolo d'acqua da derivarsi dal Tagliamento dato dal Patriarca a' Signori di Valvasone. — Giacomuccio Not. — A. N. U. O. (4732).

— 23 giugno, Sacile. — È vietata l'esportazione delle Biade. — Giovanni di Guglielmo Not. — C. G. C. (4733).

— 15 luglio, Aquileja. — Il Capitano d'Aquileja chiede al Gastaldo di Cividale che gli spedisca al più presto le truppe promesse. — C. G. C. (4734).

— 17 luglio, Aquileja. — Il Capitano d'Aquileja insiste perchè le milizie avute da Cividale rimangano alla difesa di Marano. — C. G. C. (4735).

— 25 luglio, Cividale. — Non si accorda ad alcun Mercante il passaggio pel Friuli se non è munito del Salvacondotto del Patriarca. — C. C. F. O. (4736).

— 28 luglio, S. Vito. — Ordine al Comune di Gemona di mandar il contingente delle milizie a Sacile. — A. C. U. C. (4737).

— 8 agosto, Monfalcone. — Ordine al Comune di Gemona di mandar milizie a Monfalcone. — A. C. U. C. (4738).

— 7 agosto, Udine. — Il Capitano di Udine informa il Comune di Gemona dei progressi de' Veneziani, e chiede nuovi sussidj. — C. P. O. (4739).

— 14 agosto, Sacile. — Tregua fra i Signori di Padova e di Verona. Posizione de' varj corpi d'armata. Pace tra il Pontefice e i Fiorentini. Discordia fra i Cardinali. Venuta del Patriarca a Sacile. — C. G. C. (4740).

— 16 agosto, Udine — Schinella di Cuccagna comandante dell'esercito Patriarcale ordina a quei di Cividale che mandino subito un corpo di milizie in Aquileja in difesa di quella Città. — C. C. F. C. (4741).

— 2 settembre, Udine. — Guerra nel Friuli per la difesa di Gueccellone e Gerardo da Camino. — Verci N. 1704. (4742).

— 2 settembre, Udine. — Confederazione del Patriarca Marquardo con Gueccellone e Gerardo da Camino. (4743).

— 2 ottobre. Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4744).

— ... ottobre ..... — Sovvenzioni date ai Veneziani da Giovanni de Speladi di Pordenone. — C. C. F. C. (4745).

— 18 ottobre, Udine. — Il Patriarca invita gli abitanti di Gemona a versare il prestito già decretato nel generale Parlamento. — A. C. U. C. (4746).

— 8 novembre, Cividale. — Francesco di Faedis Canonico di Cividale impedito dalle acque, deposita il denaro che doveva portar in Udine in mano del Notajo Nicolò Culossii. — C. C. F. O. (4747).

— 9 novembre, Pinzano. — Elisabetta di Savorgnano riferisce a Corrado Bojani le proposizioni fattele dagl' inviati del Comune di Udine e dagli amici del di lei figliuolo e le risposte che avea lor date. — C. G. C. (4748).

— 20 novembre, Udine. — Regali fatti a chi portò l'avviso che l'interdetto era stato levato. — C. F. C. (4749).

— 23 novembre, Udine. — Si manda l'avviso a quei di Cividale che il Vescovo di Concordia non potrebbe colà personalmente recarsi finchè non avesse compiuta l'opera della riconciliazione della Chiesa da esso in Udine incominciata. — C. F. C. (4750).

— 3 dicembre, Udine. — Sui provvedimenti da adottarsi per impedire che la Compagnia di S. Giorgio venga ad invadere il Friuli. — A. N. U. O. (4751).

— 9 dicembre, Venezia. — Michele Steno Ambasciatore della Repubblica in Udine. — Da una stampa. (4752).

— 10 dicembre, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale ordina a Giovanni di Enrico Formia di consegnare al Canipario Patriarcale tutto quel vino che pochi dì prima avea tolto a un Mercante Veneziano. — Giovanni di Guglielmo Not. — C. G. C. (4753).

— 12 dicembre, Udine. — Viene decretato che tre Consiglieri del Parlamento debbano sempre stare al fianco del Patriarca ovunque ei sia. — C. C. F. C. (4754).

— 17 dicembre, Cividale. — Onori decretati in Cividale al Cardinale Pileo di Prata. — B. S. D. C. (4755).

— 20 dicembre, Pinzano. — Elisabetta di Savorgnano avverte Corrado Bojani di non accostarsi a Pinzano senza le debite precauzioni. — C. G. C. (4756).

— 24 dicembre, Udine. — Il Cardinale Pileo

di Prata è in Udine onorevolmente accolto. — C. F. C. (4757).

— 25 dicembre, Udine. — Nicolussio Notajo dà notizia a quei di Cividale delle disposizioni degli Udinesi. — A. N. U. O. (4758).

1379, 1 gennaio, Udine. — Credenziale di Giacomo di Faedis Ambasciatore del Patriarca a Cividale. — A. N. U. O. (4759).

— 1 gennaio, Udine. — Terza lettera del Patriarca in cui si rappresentano i nuovi pericoli a cui è esposto il Friuli, e il bisogno di pronto soccorso. — C. F. O. (4760).

— 1 gennaio, Udine. — Lettera di condoglianza all'Imperatore Venceslao. — C. F. C. (4761).

— . . . . . . — Il Patriarca insta presso il Re d'Ungheria per avere dei soccorsi vedendo i suoi stati in pericolo di esser invasi dai Veneziani. — C. C. F. C. (4762).

— 16 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4763).

— 19 gennaio, Udine. — Cause per motivo di usure devolute alla Curia Patriarcale. — A. M. U. O. (4764).

— 23 gennaio, Udine. — Citazione del Patriarca al Comune di Gemona onde por termine alle questioni vertenti tra esso Comune e i Signori di Pramperch. — A. C. U. O. (4765).

— . . . . . . — Capitolazione militare. — A. M. U. O. (4766).

— 5 aprile, Aquileja. — Gastaldia della Carnia. — A. C. U. O. (4767).

— 27 aprile, Udine. — Mancia data a tre sonatori che molto bene si diportarono nelle nozze del Conte di Gorizia. — C. F. C. (4768).

— 6 maggio, S. Vito. — Acquisto fatto dal Patriarca per le fortificazioni di S. Vito. — C. F. O. (4769).

— 16 maggio, Udine. — Ordine al Capitano di Tolmino di dover rimettere quel Castello in mano del Gastaldo e Comune di Cividale. — A. N. U. O. (4770).

— 16 maggio, Udine. — Tolmino e suo Distretto venduto dal Patriarca per sei anni al Comune di Cividale. — Odorico di Andrea Can. P. — C. P. O. (4771).

— 26 maggio, Cividale. — Il Comune di Cividale affitta per sei anni il Castello e distretto di Tolmino. — C. P. C. (4772).

— 8 agosto, Udine. — Venuta in Udine di Carlo di Durazzo. — A. M. U. O. (4773).

— 24 agosto, Udine. — Contratto del Comune di Udine con Fanta Arcoloniani per provvedere di biscotto l'armata Genovese. — C. C. F. C. (4774).

— 28 agosto, Udine. — Deputati spediti a Padova onde trattare la pace coi Veneziani. — C. C. F. O. (4775).

— 30 agosto, Udine. — Ordine di preparare del biscotto per l'armata Genovese e difficoltà di eseguirlo. — A. M. U. O. (4776).

— 30 agosto, Udine. — Federico di Savorgnano ed Elia de' Gubertinis assumono il carico di trovare il frumento pel biscotto da somministrarsi a' Genovesi. — C. C. F. C. (4777).

— 27 settembre, Udine. — Dono fatto dal Comune al Patriarca di Gerusalemme nella sua prima venuta in Udine. — C. F. C. (4778).

— 2 ottobre, Udine. — Asquino di Varmo è chiamato a giustificarsi dei delitti appostigli. — A. M. U. O. (4779).

— . . . . . . — Vita del Patriarca Marquardo, di un Anonimo. — B. S. D. C. (4780).

1380, 4 gennaio, Praga. — Elisabetta vedova dell'Imperatore Carlo IV raccomanda agli Udinesi Elisabetta vedova di Francesco di Savorgnano. — C. F. C. (4781).

— 19 gennaio, Portogruaro. — Il Vescovo di Cinque Chiese affretta i soccorsi degli Udinesi onde far fronte ai Veneziani. — C. F. C. (4782).

— 26 gennaio, Udine. — Ermano Formentini è condannato a presentare il resoconto dell'esazione del Casatico fatta dal defunto Giacomo di Ermano, ed ordinata dal Parlamento alla Gastaldia di Cividale. — Lorenzo di Cussignacco Not. — C. P. O. (4783).

— 30 gennaio, Cividale. — Milizie pedestri spedite in Istria. — A. N. U. O. (4784).

— 22 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4785).

— 25 febbraio, Capodistria. — Il Podestà di Capodistria informa il Podestà di Muglia delle vittorie riportate da' Veneziani presso Chioggia. — C. F. C. (4786).

— 27 febbraio, Udine. — Nicolino da Cremona e Giovanni Notajo d'Aquileja accusati di avere in onta al divieto, asportate delle vettovaglie e consegnate ai nemici, ammessi a giustificarsi, vengono dichiarati innocenti. — A. N. U. O. (4787).

— 17 marzo . . . . . — Sull'importazione ed esportazione di qualunque genere di commestibili. — A. M. U. O. (4788).

— . . . marzo . . . . . — Parte del testamento di Ettore q. Francesco di Savorgnano in cui si accennano varj eccessi del di lui fratello Federico contro la Madre e fratelli. — C. P. C. (4789).

— 19 marzo, Gemona. — Fra Angelo da Civitavecchia è delegato a predicare la Crociata contro l'Antipapa Roberto e suoi seguaci. — A. C. U. O. (4790).

— 26 marzo, Aquileja. — Ordine del Patriarca al Comune di Gemona di spedirgli le milizie. — A. C. U. C. (4791).

— 9 aprile, Udine. — Sussidio accordato dal Comune a Frate Nicolussio da Moimacco onde ottenere la laurea in Teologia. — C. F. C. (4792).

— 16 aprile, Rosazzo. — Ordine al Comune di Gemona di rassegnare il Privilegio che accordava l'unione di Artegna a Gemona. — A. C. U. C. (4793).

— 2 maggio, Udine. — Officio de' Deputati per la guerra. — A. M. U. O. (4794).

— 16 maggio, Udine. — Trasporto de' Cavalieri di S. Giovanni da Ronchis ad Udine. — A. M. U. O. (4795).

— 17 giugno, Udine. — Federico di Savorgnano colle milizie del Friuli si avvia verso Chioggia onde recar soccorso ai Genovesi ivi da' Veneziani assediati. — C. C. F. C. (4796).

— 23 giugno, Soffumbergo, Ambasciata da spedirsi al Principe di Durazzo. — A. C. U. O. (4797).

— 28 giugno, Udine. — Il Comune di Udine pubblica la notizia della presa di Trieste. — C. F. O. (4798).

— 13 luglio ...... — Cenno di una convenzione conchiusa tra il Patriarca e il Comune di Trieste. — A. C. U. O. (4799).

— 13 luglio, Udine. — Ottobono da Ceneda Vicario generale del Patriarca chiama a render conto il Preposito di S. Pietro di Carnia dell'ingiurie dette dal Pulpito a Bartolomeo Canonico. — C. F. C. (4800).

— 30 luglio, Cividale. — Notizie estratte dai Registri di Ermano Cameraro di Cividale. — A. N. U. O. (4801).

— 3 agosto, Venezia. — Capodistria presa da' Veneziani. — Verci N. 1732. (4802).

— 7 agosto, Udine. — Compenso accordato ad un oste per l'alloggio da esso dato al fratello del Doge di Genova e al suo seguito. — C. F. O. (4803).

— 30 agosto, Udine. — Lettera del Patriarca ai Bellunesi sopra le vettovaglie che mandavano ai Veneziani e agli altri nemici del Re d'Ungheria. — Verci N. 1731. (4804).

— 7 ottobre. Udine. — Vendita della Gastaldia di Manzano. — C. C. F. C. Carli. (4805).

— 29 ottobre, Soffumbergo. — Ordine di presidiar Marano. — A. C. U. C. (4806).

— .... novembre, Soffumbergo. — Milizie chieste al Comune di Gemona onde presidiar Marano. — A. C. U. C. (4807).

— 4 novembre, Soffumbergo. — Fiera di S. Catterina. — C. F. C. (4808).

— 5 novembre ..... — Prime notizie dell' elezione del Cardinale d'Alancon a Patriarca. — A. M. U. O. (4809).

— 7 novembre, Soffumbergo. — Il Patriarca insta presso il Comune di Gemona per la sollecita spedizione delle milizie onde presidiar Marano. — A. C. U. C. (4810).

— 16 novembre, Soffumbergo. — Il Patriarca ordina al Comune di Gemona di spedire ad Aquileja la quarta parte del contingente delle sue milizie. — A. C. U. C. (4811).

— 21 novembre, Cividale. — Obblighi da osservarsi da chi si arruolerà alla milizia. — B. M. O. (4812).

— ...... — Bottino fatto da Galvano di S. Daniele nelle vicinanze di Prata. — A. N. U. O. (4813).

— 19 dicembre, Frattina. — I Signori della Frattina offrono la loro mediazione per una reconciliazione coi Veneti. — B. M. O. (4814).

— 23 dicembre, Soffumbergo. — Marquardo si confessa debitore di quattrocento e cinquanta ducati d'oro a Schinella di Cuccagna, Generale dell'esercito Patriarcale. — C. C. F. C. (4815).

1381, ... — Storia della guerra civile in Friuli di Giovanni di Ailino di Maniaco. — Rubeis. (4816).

— ...... — Patriarcato del Cardinale Filippo d'Alancon — Cronaca Patriarcale. — Rubeis. (4817).

— ...... — Notizie intorno al Patriarcato del Cardinale d'Alancon. — Altra Cronaca Patriarcale. — Rubeis. (4818).

— ...... — Notizie intorno al Patriarcato d'Alancon. — Fabio Quintiliano Ermacora. — C. P. C. (4819).

— 2 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4820).

— ...... — Vita del Patriarca Filippo d'Alancon, di un anonimo. — B. S. D. C. (4821).

— ...... — Biografia del Cardinale Filippo d'Alancon Patriarca d'Aquileja. — Antonio Belloni — C. P. C. (4822).

— 3 gennaio, Udine. — Confederazione del Patriarca colle comunità di Udine, Cividale, Gemona e Venzone. — A. M. U. O. (4823).

— 3 gennaio, Cividale. — Morte del Patriarca Marquardo. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (4824).

1381

— 5 gennaio, Udine. — Tumulazione del defunto Patriarca Marquardo. — C. F. C. (4825).

— 6 gennaio, Sacile. — I Nunzj del Re d'Ungheria si condolgono cogli Udinesi della morte del Patriarca consigliándo molte cose pel felice esito della guerra. — C. P. C. (4826).

— 8 gennaio, Udine. — Norme da seguirsi per essere ascritti alla lega delle quattro Comunità. — C. F. O. (4827).

— 10 gennaio, Udine. — Arrivo degli Ambasciatori Ungaresi. — C. F. C. (4828).

— 11 gennaio, Aquileja. — Elezione di Federico di Porcia a Vicedomino del Patriarcato. — Giovanni di Cucagna Not. — C. P. C. (4829).

— 19 gennaio ...... — I Comandanti dell'armata Ungherese chiedono sussidj di milizie. — A. N. U. O. (4830).

— 20 gennaio, Udine. — Elezione del Capitano dell'Istria. — C. P. C. — Carli (4831).

— 29 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. (4832).

— 2 febbraio, Sacile. — I Commissarj del Re d'Ungheria in Friuli, scrivono ai Bellunesi lamentandosi fieramente come dal loro territorio passavano allo stato de' Veneziani vettovaglie provenienti dal Friuli pel passo del Cadore in pregiudizio del Re d'Ungheria ch'era in guerra coi Veneziani, e però gli avvisavano ch'essi avevano impediti questi disordini. — Verci N. 1739. (4833).

— 3 febbraio, Udine. — Gastaldia di Meduna. — Giacomo di Faedis Not. — C. P. C. (4834).

— 11 febbraio, Roma. — Elezione del Cardinale Filippo d'Alancon a Patriarca d'Aquileja. — Rubeis. (4835).

— 12 febbraio ...... — Capitaneato della Chiusa. — Giacomo di Faedis Not. — C. P. C. (4836).

— 13 febbraio, Udine. — Capitaneato del Cadore. — Giacomo di Faedis Not. — C. P. C. (4837).

— 18 febbraio, Brixen. — Il Duca d'Austria permette ai Mercanti di Cividale libero traffico ne' di lui stati. — C. G. C. (4838).

— 20 febbraio, Udine. — Ordine del Vicedomino che il forte di S. Steno venga consegnato a Guglielmino di Topalico. — B. S. D. O. (4839).

— 22 febbraio, Udine. — Salvacondotto a Simone di Venzone. — Giacomo di Faedis Not. — C. P. C. (4840).

— ..... Udine. — Federico di Porcia Vicedomino approva il nuovo Statuto di Gemona. — C. P. C. (4841).

— ...... — Pena inflitta ad una meretrice. — A. M. U. O. (4842).

— ..... Cividale. — Codice della Storia di Longobardi. — Mus. Friul. — C. (4843).

— ...... — Lettera del Vicedomino al Duca di Carintia. — A. C. U. O. (4844).

— 7 marzo, Roma. — Urbano Papa scrive a Lodovico d' Ungheria sulla nomina in Patriarca dell'Alancon. — C. P. C. (4845).

— 10 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (4846).

— 16 marzo, Cividale. — Accordo fra il Capitolo di Aquileja e quello di Cividale. — C. G. C. (4847).

— 20 marzo, Udine. — Giunge la notizia che il Patriarcato era dato in commenda al Cardinale Filippo d'Alançon. — C. F. C. (4848).

— 23 marzo, Pisa. — Lettera del Cardinale d'Alancon agli Udinesi. — C. F. C. (4849).

— 28 marzo, Roma. — Il Pontefice Urbano VI raccomanda agli Udinesi il Cardinale d'Alancon da lui eletto Patriarca d'Aquileja. — C. F. C. (4850).

— 9 aprile, Roma. — Fondazione del Convento degli Agostiniani in Udine. — B. M. C. (4851).

— 13 aprile, Udine. — Il Comune di Udine partecipa con dolore al Re d'Ungheria avere il Papa dato in commenda il Patriarcato al Cardinale d'Alancon, e a lui si raccomanda. — C. F. C. (4852).

— 15 aprile, Udine. — Il Vicedomino conferma ad Odorico Susanna il privilegio concessogli dal Patriarca Marquardo in recognizione dei di lui servigi. — C. G. C. (4853).

— 16 aprile, Udine. — Federico di Savorgnano parte per Torino onde prender parte al trattato di pace che si stava ivi negoziando. C. F. C. (4854).

— 17 aprile, Buda. — Risposta del Re d'Ungheria a Filippo cardinale d'Alancon. — C. F. C. (4855).

— 18 aprile, Buda. — Elisabetta Regina d'Ungheria propone per Patriarca ai Friulani Lodovico di Helfinstayng, e loro il raccomanda. — C. P. C. (4856).

— 18 aprile, Buda. — Lodovico Re d'Ungheria propone per Patriarca e ai Friulani raccomanda Lodovico di Helfinstayng. — C. P. C. (4857).

— 18 aprile, Buda. — Lodovico Re d'Ungheria raccomanda al Pontefice proponendole

... benignamente i nuovi
... intatti i suoi diritti,
... sua protezione. — C. C. F. C.

... Sacile. — L' Amministrazione
... dal Pontefice Urbano sesto
... nale Filippo d'Alancon. — A-
... eneda Not. — A. C. U. C. (4876).

... — Ordine per l'escazione
... trattato di pace conchiuso in
... Veneziani e la Chiesa d'Aquileja.
... O. (4877).

... sto. Torino. — Trattato di pace con-
... Torino fra il Re d' Ungheria ed al-
... Repubblica di Venezia. — Verci N.
... (4878).

... agosto, Udine. — Pratiche fatte dal
... di Udine presso ai Nobili al di là del
... mento onde unirli alla Lega contraria
... dinale d'Alancon. — C. C. F. C. (4879).

— 13 agosto, Udine. — Pratiche del Comune ... dine per indurre i Nobili oltre il Tagliamento ad unirsi alla Lega contro il Cardinale d'Alancon. — C. C. F. C. (4880).

— 16 agosto, Zolio. — Lettera di Lodovico Re d'Ungheria al Cardinale e Patriarca Filippo d'Alancon. — A. M. U. O. (4881).

— 16 agosto, Zolio. — Lodovico Re d'Ungheria promette il suo appoggio al Cardinale d'Alancon ond'entri al possesso del Patriarcato. — A. M. U. O. (4882).

— 24 agosto, Cividale. — Filippo d'Alancon conferma i Privilegi concessi da Patriarchi suoi predecessori agli abitanti di Sacile. — Mus. Friul. (4883).

— 28 agosto, Udine. — Onori resi a Tommaso Ambasciatore dal Re d'Ungheria. — C. F. C. (4884).

— 2 settembre, Cividale. — Il Patriarca Filippo d'Alancon conferma l'unione di Artegna al Capitaneato di Gemona. — A. C. U. O. (4885).

— 30 settembre, Moggio. — Scommunica ed interdetto agli abitanti della Carnia che non riconoscono per Patriarca il Cardinale d'Alancon. — Archivio della Curia Arciv. (4886).

— 1 ottobre, Udine. — Rivelazioni di Abbate Toscano relativamente alla congiura dell'Arcidiaconato di Giustinopoli. — A. M. U. O. (4887).

— 4 ottobre, Udine. — Messo inviato al signor di Duino Capitano di Trevigi, il quale aveva fatto arrestare l'Arcidiacono di Giustinopoli. — C. C. F. O. (4888).

— 5 ottobre, Udine. — Rivelazioni di A-

lessio di Muglia circa la congiura dell'Arcidiacono di Giustinopoli. — A. M. U. O. (4889).

— 8 ottobre, Udine. — Intimazione a Fante Arcoloniani e ad Odorico Susanna. — Madrisio (S. Paolino). (4890).

— 8 ottobre, Udine. — Condanna di Fante Arcoloniani e di Odorico Susanna. — A. M. U. O. (4891).

— 15 ottobre .... — Il Re d'Ungheria raccomanda a Francesco di Carrara il Cardinale d'Alancon eletto Patriarca d'Aquileja. — Verci N. 1765. (4892).

— 16 ottobre, Dixur. — Lodovico Re d'Ungheria esorta gli Udinesi a sottomettersi al Cardinale Patriarca. — A. C. U. C. (4893).

— 20 ottobre, Udine. — Rivelazioni di Zaro di Capodistria relativamente alla congiura dell'Arcidiacono di Giustinopoli. — A. M. U. O. (4894).

— 26 ottobre, Gemona. — Quei di Gemona si offrono pronti in servizio di quei di Cividale e per mettersi in marcia non attendono che un loro cenno. — C. G. C. (4895).

— ...... — Gravami prodotti dal Cardinale Patriarca contro degli Udinesi e domande lor fatte. — C. F. O. (4896).

— 25 novembre, Cividale. — Secondo la convenzione fatta col Duca d'Austria si ordina a Stefano Sbruglio di pagare al Vescovo di Gurch i dovuti risarcimenti. — C. G. O. (4897).

— 26 novembre, Venzone. — I Nunzi del Cardinale d'Alancon sospendono l'interdetto posto agli Udinesi e collegati sino alla ventura Epifania. — C. F. C. (4898).

— 29 novembre, Tricano. — Cessione di una parte del Castello di Tricano. — A. C. U. C. (4899).

— 16 aprile, Udine. — Supplica dei Frati di S. Agostino. — A. C. U. C. (4900).

— 23 dicembre, Udine. — Cappella di S. Odorico e di S. Giovanni. — A. C. U. C. (4901).

1382, 1 gennaio .... — Investitura di Pietro di S. Daniele. — A. U. C. (4902).

— ...... — Sull'occupazione di Trieste. — Carli. (4903).

— 10 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4904).

— ...... — Il Patriarca raccomanda a quei di Gemona di rispedire a Tricesimo quei soldati ch'eran prima alla custodia di quel Castello e che da essi eran stati levati. — A. C. U. C. (4905).

— ...... — Quei di Gemona ricusano di prender parte ad alcuna trattativa ove prima lor non si restituiscono le cose tolte, e si mettano in libertà i prigionieri. — C. C. F. C. (4906).

— 21 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4907).

— 28 gennaio, Udine. — Abbate Toscano in premio di avere svelato la congiura dell'Arcidiaconato di Giustinopoli è liberato dalla prigione e gli è pagato il viaggio fino a Venezia. C. C. F. C. (4908).

— 31 gennaio, Roma. — Urbano VI spedisce in Friuli Bertoldo di Lavazzola con lettere dirette al Comune di Udine. — A. C. U. O. (4909).

— 6 febbraio, Udine. — Simone e Giovanni di Colloredo ricusano di mettere in libertà i Castelli di Pieve di Cadore e di Botinstayn se prima il Capitolo d'Aquileja non dichiara se siavi o no Patriarca. — A. C. U. O. (4910).

— 7 febbraio, Cividale. — Risposta del Comune di Cividale alle interpellazioni fattegli dal Patriarca sul modo di condursi cogli Udinesi. — A. C. U. C. (4911).

— 9 febbraio ..... — La Regina d'Ungheria prima di dare udienza agli Ambasciatori Udinesi, dichiara di voler parlare col Patriarca. — C. G. C. (4912).

— 9 febbraio, Udine. — Simone e Giovanni di Colloredo non riconoscono per vero e legittimo Patriarca d'Aquileja il Cardinale Filippo d'Alancon, perciò ricusano di restituirgli i castelli di Pieve di Cadore e di Botinstayn dati ad essi in custodia. — Nicolussio di S. Maria la Longa Not. — A. C. U. C. (4913).

— 13 febbraio, Cividale. — Risposta del Comune di Cividale all'interpellazioni del Cardinale Patriarca. — A. C. U. C. (4914).

— 14 febbraio, Cividale. — Nel Parlamento tenuto in Cividale tra i partigiani del Cardinale Patriarca vien stabilito di ricorrere per ajuto al Re d'Ungheria e al Duca d'Austria, e si nominano i Consiglieri che assister devono in ogni occorrenza il suddetto Cardinale Patrairca. — C. C. F. C. (4915).

— 20 febbraio, Attems. — I Signori di Attems giurano fedeltà al Patriarca. — Giovanni di Guglielmo Not. — A. N. U. O. (4916).

— 26 febbraio, Udine. — Ambasciatori inviati al Pontefice ond'ottenere da esso un vero e legittimo Patriarca. — C. F. C. (4917).

— 26 marzo, Cividale. — Il Patriarca domanda a quei di Gemona una scorta che l'accompagni nel viaggio che sta per intraprendere. — A. C. U. C. (4918).

— 28 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (4919).

— 3 aprile, Udine. — Il Comune di Udine raccomanda a Simone e Consorti di Colloredo di spedirgli alcune milizie. — A. N. U. O. (4920).

— 6 aprile, Castellutto. — Convenzione di Febo de la Torre con Giuliano da Castellutto. — B. S. D. C. (4921).

— 9 aprile, Sofumbergo. — Il Patriarca raccomanda a quei di Gemona di spedire alcuni soldati per la custodia del Castello di Tricesimo. — A. C. U. C. (4922).

— 14 maggio, Napoli. — Lettera di Carlo Re di Gerusalemme e di Sicilia agli Udinesi in favore del Cardinale d'Alancon. — Madrisio. (4923).

— 31 maggio, Cividale. — Procuratori nominati dal Comune perchè venga accordata al Patriarca la facoltà di disporre della Gastaldia di Cividale e de' suoi introiti. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (4924).

— 3 luglio, Morsano. — Possesso di Morsano dato per commissione del Conte di Duino a Pileo di Prata Cardinale di Ravenna. — Giacomo di Sclusa Not. — C. C. F. C. (4925).

— 6 luglio, Brune. — Il Re di Boemia dietro gli uffizi praticati dal Re d' Ungheria assente alla tregua col Patriarca. — C. C. F. C. (4926).

— . . . . . . — Premj proposti a Balestrieri. — A. M. U. O. (4927).

— 11 luglio, Portogruaro. — Investitura feudale di Giovanni di Meduna. — Odorico Susanna Can. P. — A. M. U. O. (4928).

— 11 agosto, Trevigi. — Avuta notizia che Trieste si era sottomesso a Leopoldo d'Austria, i Trivigiani riferiscono a quel Principe che il lor Capitano Ugone di Duino malgrado l'istanze de' Triestini avea acconsentito di fermarsi in Trevigi. — Verci N. 1778. (4929).

— 22 agosto, Cividale. — Il Patriarca raccomanda a quei di Gemona a spedirgli alcune persone di confidenza per consultar seco loro intorno ad affari di grande importanza. — A. C. U. O. (4930).

— 2 settembre, Udine. — Convocazione dei capi della Lega e governo da essi stabilito. — A. M. U. O. (4931).

— 4 settembre, Prata. — Il Cardinale Pileo di Prata dona la libertà a tutti i suoi schiavi. — Giacomo Mainardi della Chiusa Not. — dal dott. Barnaba. — O. (4932).

— 8 settembre, Cividale. — Lettera de' Consiglieri del Parlamento al Capitano e Comune di Gemona. — A. C. U. C. (4933).

— 11 novembre, Venezia. — Lettera del Doge di Venezia ai Deputati di Udine. — A. C. U. C. (4934).

— 13 novembre, Cividale. — Rassegna militare. — A. N. U. O. (4935).

— 14 novembre, Cividale. — Procura del Comune di Cividale per ingrossar la lega di nuovi contraenti. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (4936).

— 26 dicembre, Remanzacco. — Giacomo di Strassoldo dichiara al Capitolo d'Aquileja che Monfalcone appartiene alla Chiesa d'Aquileja. — C. P. C. (4937).

1383, 10 gennaio, Monfalcone. — Il Capitano di Monfalcone permette che quei di Cividale riscuotano nel di lui distretto gli affitti, non così agli Udinesi e lor aderenti. — C. G. C. (4938).

— 23 gennaio, Venezia. — Il Doge raccomanda agli Udinesi Tommaso de Ponterolis Veneto e Canonico d'Aquileja. — A. M. U. O. (4939).

— 29 gennaio, Udine. — Salvocondotto concesso ad un famigliare di Corrado Bojani. — C. G. C. (4940).

— 10 febbraio, Udine. — Nicolò di Giovanni Barbieri presentasi di dieci in dieci giorni al Capitano di Udine onde consti che esso benchè esule ha obbedito alle leggi di Firenze sua patria. — A. N. U. O. (4941).

— 12 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4942).

— 6 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4943).

— 19 marzo, Cividale. — Istruzioni date ai Deputati di Cividale onde trattar la pace tra il Patriarca e gli Udinesi. — B. S. D. C. (4944).

— 20 marzo, Aquileja. — Manumissione. — C. P. O. (4945).

— 28 marzo, Udine. — Quei di Cividale raccomandano a Francesco di Carrara due militari che chiedono di essere ammessi al di lui servizio. — C. G. C. (4946).

— 3 aprile, Udine. — Presente fatto dal Comune a Francesco di Savorgnano in occasione de' suoi sponsali. — C. F. C. (4947).

— 7 aprile, Venezia. — Rapporto degli Ambasciatori di Cividale al lor Comune. — C. G. C. (4948).

— 25 aprile, Cividale. — Accordo del Comune di Cividale con due capitani di Milizie. — A. N. U. O. (4949).

1383

— 27 aprile, Cividale. — Il Patriarca raccomanda a quei di Gemona di mantenere a Venezia persona di loro confidenza onde trattar ivi la pace cogli Udinesi. — A. C. U. C. (4950).

— 11 maggio, Tirolo. — Debito fatto da Leopoldo Duca d'Austria col Comune di Pordenone. — C. C. F. C. (4951).

— 25 maggio, Pramperch. — I signori di Prampergo ricusano di dar l'investitura di alcuni beni a Giacomo di Attems. — C. P. C. (4952).

— 29 giugno. Cividale. — Curato in Mels instituito dal Parroco di Buja. — Gio. q. Guglielmo Not. — A. C. U. C. (4953).

— . . . . . . — Trattato del Patriarca col Conte di Gorizia. — A. N. U. O. (4954).

— . . . . . . — Il Comune di Cividale cerca di indurre il Cardinale Patriarca piuttosto che a torgli Suffumbergo a confermargliene il possesso. — A. N. U. O. (4955).

— 28 luglio, Cividale. — Lettera del Comune di Cividale al Cardinale Pileo di Prata. — B. S. D. C. (4956).

— 3 agosto, Tolmezzo. — Diritto di Dismanni confermato alla casa di Luincis. — Nicolò da Tolmezzo Not. — Le signore Camucio, pergam. C. (4957).

— 11 agosto, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (4958).

— 16 settembre, Cividale. — Ladislao Capitano Ungherese premette a certe condizioni di servire con 275 cavalli il Patriarca o il Comune di Cividale contro gli Udinesi e loro collegati. — A. N. U. O. (4959).

— 28 settembre, Udine. — Apparato di guerra. — A. M. U. O. (4960)

— 28 settembre, Gemona. — Il Capitano di Gemona denunzia l'ostilità al Capitano di Osoppo. — A. M. U. O. (4961).

— 2 ottobre, Cividale. — Odorico di Savorgnano prigioniero del Patriarca è affidato in custodia ad alcuni Nobili sotto la sicurtà di mille marche. — A. N. U. O. (4962).

— 5 ottobre, Cividale. — Violenze usate al Vescovo di Bergamo Nuncio Apostolico in Friuli onde indurlo a scomunicare gli Udinesi e loro alleati. — C. F. C. (4963).

— 7 ottobre, Gemphte. — Elisabetta Regina d'Ungheria prega gli Udinesi di permettere il passaggio pel loro territorio a Leopoldo di Austria suo fratello. — A. C. U. C. (4964).

— 7 ottobre, Gemona. — Il Capitano di Gemona informa quei di Cividale dell'operazioni dell'assedio. — C. G. C. (4965).

— 7 ottobre, Udine. — Nomina del Generale e de' Consiglieri e poteri loro attribuiti. — A. M. U. O. (4966).

— 8 ottobre, Udine. — Costruzione della Bastia di Butrio. — C. O. F. C. (4967).

— 10 ottobre, Orsaria. — Simone di Colloredo Generale de' Collegati chiede al Comune di Udine guastatori e strumenti opportuni onde dare il guasto al paese nemico. — C. F. C. (4968).

— 10 ottobre, Roma. — Gli Udinesi vengono eccitati da un loro corrispondente a persistere nella loro risoluzione di non volere un Patriarca Commendatario, assicurandoli che il Pontefice è disposto di annuire alle loro richieste. — C. F. C. (4969).

— 13 ottobre, Gemona. — Quei di Gemona si staccano dalla Lega del Cardinale Patriarca e si uniscono agli Udinesi e lor confederati. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (4970).

— 18 ottobre, Udine. — L'Ambasciatore di Cividale rende conto della sua missione e della breve tregua che potè ottenere dagli Udinesi. — C. G. C. (4971).

— 29 ottobre Stayn. — Buone disposizioni della Regina d'Ungheria riguardo al Cardinale d'Alancon e ai Cividalesi. — C. G. C. (4972).

— 2 novembre, Moimacco. — Intimazione fatta dal Generale degli Udinesi e lor alleati a quei di Cividale. — C. G. C. (4973).

— 5 novembre, Zara. — Elisabetta Regina d'Ungheria scrive a Francesco di Carrara perchè s'interponga a pacificare i partiti e a secondar le discordie che rovinavano il Friuli. — Verci N. 1807 (4974).

— 5 novembre, Manzano. — Operazioni militari del Capitano di Manzano. — C. F. C. (4975).

— 8 novembre, Ferrara. — Il Cardinale Pileo di Prata esorta Federico di Savorgnano ed i di lui aderenti alla concordia e alla pace. — A. N. U. O. (4976).

— 9 novembre, Udine. — Il deposito di Pre Gualtiero è confiscato dal Comune di Udine in pena del suo tradimento. — A. M. U. O. (4977).

— 12 novembre, Udine. — Giov. Andreotti rinuncia al Comando della Bastia di Butrio. — A. M. U. (4978).

— 12 novembre, ... — Ordine di Francesco Savorgnano ad alcuni Canonici di non obbedire

alle intimazioni del Vescovo di Bergamo — A. M. U. (4979).

— 18 novembre, Padova. — Francesco di Carrara offre la sua mediazione agli Udinesi. — A. C. U. C. (4980).

— 23 novembre. Venezia. — I Veneziani esortano gli Udinesi a rimaner fedeli alla Lega o altrimenti a sottomettersi al Patriarca. — Cappelletti (Stor. Ven.) (4981).

— 25 novembre, Sacile. — Il Capitano di Sacile si congratula coi Cividalesi delle buone disposizioni della Regina d' Ungheria a loro riguardo, loda la loro costanza e fedeltà. In quanto a se abborre da ogni relazione cogli Udinesi protestando di voler rimanere fedele al Patriarca. — C. G. C. (4982).

— . . . . . . — Domande fatte per mezzo degli Ambasciatori alla Regina d' Ungheria. — C. F. C. (4983).

— 28 novembre, Cividale. — I Nunzi Pontifici scorgendo tornar vani tutti i mezzi adoperati per indurre gli Udinesi e loro alleati a sottomettersi al Cardinale d'Alancon, invocano contro loro l'assistenza del braccio secolare. — Mus. Friul. O. (4984).

— 29 novembre, Moggio. — L' Abate di Moggio oppresso dai nemici invoca l'ajuto del Comune di Cividale. — C. G. C. (4985).

1384, 2 gennajo, Udine. — Ambasciatori spediti a Venezia e a Grado pel trattato di alleanza coi Veneziani. — Mus. Friul. O. (4986).

— 3 gennajo, Udine. — Onorevole accoglimento fatto dagli Udinesi al Conte di Corbavia e colleghi Ambasciatori della Regina d' Ungheria. — C. F. C. (4987).

— . . . . . . — Istanza perchè venga demolita la Bastia di Butrio. — A. N. U. O. (4988).

— 8 gennajo Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (4989).

— 11 gennajo, Cividale. — Folchero di Savorgnano prigioniero de' Cividalesi promette di non allontanarsi dalla Città. — Gio. q. Guglielmo Not. — A. N. U. O. (4990).

— 13 gennajo Udine. — Tregua di varj feudatarj col Comune di Cividale. — Nicolussio di S. Maria Not. — C. P. C. (4991).

— 15 gennajo, Remanzacco. — Tregua fra Cividale ed Udine. — Guglielmo Not. A. C. U. C. (4992).

— 16 gennajo, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (4993).

— 18 gennajo, ... — Francesco e Consorti di Pers aderiscono alla tregua. — B. A. U. O. (4994).

— 21 gennajo, Cividale. — Ordine di non maltrattare tre prigionieri reclamati dal Parroco di Tricesimo. — Gio. q. Guglielmo Not. A. N. U. O. (4995).

— 23 gennajo, Aquileja. — Il Comune di Aquileja chiede soccorso agli Udinesi — A. M. U. O. (4996).

— 26 gennajo, Udine. — Lettera officiosa del Comune di Udine a Francesco di Carrara protestandosi obbligato pei tanti benefizi da esso ricevuti. — Verci N. 1813. (4997).

— 26 gennajo. Moggio. — Tregua fra l'Abbate di Moggio ed Artico di Pramperch. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (4998).

— 8 febbrajo, Cividale. — Investitura feudale di Durazzo di Attemps. — Gio. di Guglielmo Not. — A. N. U. O. (4999).

— 18 febbrajo, Firenze. — I Fiorentini chiedono agli Udinesi che vengano restituiti a Giovanni de Bardis lor concittadino i beni dagli Udinesi confiscati. — A. C. U. C. (5000).

— 21 febbrajo, Udine. — Il Comune di S. Daniele si collega cogli Udinesi. — A. M. U. O. (5001).

— 8 marzo, Cividale. — Il Gastaldo e il Comune di Cividale espongono ai loro corrispondenti in Padova lo stato pericoloso del loro paese dagli Udinesi fieramente assalito, ed ordinano loro di riferire il tutto al Cardinal Patriarca pregandolo di mandar loro dei soccorsi o di venir tosto ad un accomodamento. — A. N. U. O. (5002).

— 28 marzo, Cividale. — A Francesco di Lose e Carlo di Collalto è vietato il duello. — A. C. U. C. (5003).

— 6 aprile, Udine. — Il Comune di Udine notifica alla Regina d'Ungheria la tregua conchiusa col Cardinale Patriarca. — C. F. C. (5004).

— 11 aprile, Udine. — Si risolve di continuare la guerra contro i Cividalesi. — A. M. U. O. (5005).

— 22 aprile, Rosazzo. — Strada da costruirsi per comodo de' Mercanti nel distretto di Latisana. — C. P. C. (5006).

— 27 aprile, Padova. — Francesco di Carrara con sua lettera assicura Elisabetta Regina di Ungheria ch' esso non ha in pensiero di condurre le sue genti ai danni del Friuli come era stato a lei fatto malamente supporre. — Verci N. 1817. (5007).

— 30 aprile, Cividale. — Salvacondotto a quei di Pordenone. — C. G. C. (5008).

— 3 maggio, Cilla. — Investitura feudale di Ermanno Conte di Cilla. — Mitteheilunghen 1855. (5009).

— 12 maggio, Udine. — Si stabilisce di piantar il campo di Remanzacco e si nominano i Generali. — A. M. U. O. (5010).

— 20 maggio, Udine. — Alessio da Giustinopoli vuol obbligare l'Arcidiacono a riconoscere veridiche le riferte da lui fatte intorno alla congiura. — A. M. U. O. (5011).

— 23 maggio, Udine. Bortolomeo di Dolcebono imputato di tradimento. — A. M. U. O. (5012).

— 26 maggio, Udine. — Imposizione della milizia. — A. M. U. O. (5013).

— 10 giugno, Venezia. — Provigione mensile decretata dalla Repubblica di Venezia a Federico di Savorgnano. — Cappelletti Stor. Ven. (5014).

22 giugno, Cividale. — Protesta di Rizzardo da Brescia. — Gio. q. Guglielmo Not. — A. N. U. O. (5015).

— 28 giugno, Udine. — Il Patriarca di Grado è dal Pontefice nominato Vicario della Chiesa d'Aquileja. — C. F. C. (5016).

— 30 giugno, Marano. — Quei di Marano non avendo mandato ad Udine i loro Ambasciatori adducono per iscusa la mancanza di mezzi di trasporto. — A. M. U. O. (5017).

— 9 luglio .... — Francesco di Carrara accusa le ricevute delle lettere di Roma e di Venezia a lui da' Cividalesi trasmesse e dichiara che nelle loro vertenze cogli Udinesi procederà a senso del Compromesso. — C. G. C. (5018).

— 10 luglio, Udine. — Risarcimenti al Nunzio del Patriarca di Grado pei maltrattamenti fattigli in Cividale. — C. F. C. (5019).

— 20 luglio, Udine. — Urbano Patriarca di Grado, Vicario generale in Friuli, invita al Parlamento in Tricesimo onde trattare della pace voluta dal Papa. — C. F. C. (5020).

— 21 luglio, Cividale. — Ambasciata di Martino Notajo. — Gio. q. Guglielmo Not. — A. U. O. N. (5021).

— 31 luglio, Padova. — Sentenza di Francesco di Carrara nelle differenze vertenti tra Filippo d'Alancon Cardinale Patriarca e la Lega de' Nobili e delle Comunità del Friuli. — A. M. U. O. (5022).

— 6 agosto .... — Gli Udinesi e lor collegati in forza della Sentenza del Cardinale, giurano obbedienza e fedeltà al Cardinale d'Alancon ed esso gli proscioglie dalla scomunica. — Verci N. 1823. (5023).

— 6 agosto, Udine. — Urbano Patriarca di Grado e Vicario generale della Chiesa d'Aquileja crea Capitano di Udine Leonardo da S. Daniele e non accetta la di lui rinunzia. — C. F. C. (5024).

— 7 agosto, Venzone. — Il Comune di Venzone nomina Procuratori per la sua sommessione al Cardinale Patriarca. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (5025).

— 8 agosto, Udine. — Festoso accoglimento fatto dagli Udinesi al Cardinale Patriarca. — C. F. C. (5026).

— 9 agosto, Udine. — È levato l'interdetto e tolta la scomunica. — C. F. C. (5027).

— 25 agosto, Gemona. — Custodia del Castello di Gemona affidata a Nicolò di Spilimbergo. — Enrico Not. — A. N. U. O. (5028).

— ...... — Si chiede un passaporto pel Vescovo di Concordia. — A. M. U. O. (5029).

— 28 settembre, Udine. — Armamento e disposizioni relative. — A. M. U. O. (5030).

— 6 ottobre, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul.— O. (5031).

— 10 ottobre, Udine. — Prezzo della selvaggina. — A. M. U. O. (5032).

— 13 ottobre, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale reclama in favore de' Monaci di Rosazzo i frutti delle terre di quel Convento esistenti nel territorio di Gorizia. — A. N. U. O. (5033).

— 22 ottobre, Udine. — Il Capitano di Udine offre 125 Ducati ai capi delle milizie straniere che, stipendiate dal defunto Patriarca, servirono nelle guerre precedenti sotto il Conte di Crabavio, purchè desistano dall'ingiuste loro pretensioni verso il Comune di Udine. — A. N. U. O. (5034).

— 16 .... Cividale. — Nicolò di Spilimbergo è nominato dal Cardinal Patriarca, Capitano di Gemona. — A. C. U. C. (5035).

— 18 novembre, Cividale. — Il Cardinale Patriarca autorizza il Capitano di Gemona a dare in affitto le terre incolte di Gemona e di Artegna. — C. P. C. (5036).

— 9 dicembre, Cividale. — Il Cardinale Patriarca invita gli Udinesi a mandare il loro deputato, e possibilmente Nicolò Gabrieli al Parlamento. — C. F. C. (5037).

— 11 dicembre, Udine. — Il Comune di Udine partecipa a quei di Sacile che dopo il Parlamento di Cividale nulla accadde di nuovo,

arrecati e delle violenze usate dai loro soldati agli abitanti di Lestizza. — A. M. U. O. (5065).

— 21 aprile, Cividale. — Filippo d'Alancon Cardinale Patriarca assegna agli eredi di Federico di Porcia già Vicedomino del Patriarcato la somma di Ducati due mille sul fondo aggiudicatogli per sentenza di Francesco di Carrara. — Verci N. 1834. (5066).

— 27 aprile, Spilimbergo. — Preogna ed Ubertino di Spilimbergo notificano agli Udinesi l'avvicinarsi del nemico e chiedono soccorsi. — A. M. U. O. (5067).

— 6 maggio, Cividale. — Invito al Comune di Gemona d'intervenire al saggio della nuova moneta. — A. C. U. C. (5068).

— 14 maggio, Cividale. — Il Cardinale d'Alancon scrive a Francesco di Carrara ragguagliandolo di varj movimenti in Friuli, indi lo prega di pronto soccorso. — Verci N. 1836. (5069).

— 18 maggio, Padova. — Commissione data da Francesco di Carrara al suo Podestà in Conegliano relativamente alle Genti che destinava di mandare in Friuli in servizio del Patriarca. — Verci N. 1835. (5070).

— 18 maggio, Udine. — Ambasciatori Udinesi al Signor di Verona onde formar seco alleanza. — C. F. C. (5071).

— 26 maggio, Padova. — Il Carrarese ragguaglia con lettera il Signor di Verona del Friuli e delle contese che lo tenean diviso. — Verci N. 1836. (5072).

— 27 maggio, Padova. — Francesco di Carrara spedisce alla guardia di Conegliano Giovanni da Piacenza, ed ordina che Cristoforo da Concoregio colla sua brigata si porti in Friuli. — Verci N. 1835. (5073).

— 29 maggio, Strassoldo. — Procura de' Signori di Strassoldo per esser compresi nel trattato d'alleanza de' Veneziani ed Udinesi. — A. N. U. O. (5074).

— 15 giugno, Gemona. — Il Castello di Gemona è dato da quel Comune in custodia a Tommaso di Spilimbergo. — Enrico di Tolmezzo Not. — A. C. U. C. (5075).

— 17 giugno, Udine. — Pubbliche allegrezze per la resa di Gemona. — C. F. C. (5076).

— 29 giugno, Udine. — Ambasciatori spediti da' Veneziani al Patriarca. — C. F. C. (5077).

— 6 luglio, Udine. — Gli Udinesi partecipano al Senato Veneto di aversi eletto in Capitano Francesco Zane, e chiedono il permesso di trasportare il campo a Remanzacco. — C. F. C. (5078).

— 10 luglio, Udine. — Si cerca di sapere se quei di Cividale vogliano o no entrare nella Lega. — C. F. C. (5079).

— 12 luglio, Udine. — Venuta in Udine degli Ambasciatori del signor Verona. — C. F. C. (5080).

— 13 luglio, Venezia. — Il Doge dichiara di aver ricevute le lettere speditegli e che in brève risponderà. — A. C. U. C. (5081).

— 14 luglio, Venezia. — Il Doge ringrazia gli Udinesi di aver nominato Generale della Lega l'Ambasciatore Veneto Francesco Zane; non approva però l'elezione. — A. C. U. C. (5082).

— 21 luglio, Udine. — Ambasciata ai Cividalesi dopo là partenza del Patriarca. — C. F. C. (5083).

— 26 luglio, Udine. — Federico di Savorgnano trasmette a quei di Cividale copia delle lettere direttegli dal Patriarca, e gli avverte ch'egli dà ad essi la colpa della sua partenza. C. F. C. (5084).

— 9 agosto, Gemona. — Martino di Prata è nominato Vicecapitano del Cadore. — Bonifacio Not. — N. A. U. O. (5085).

— 13 agosto, Ragogna. — Procuratori dei Signori di Ragogna onde giurar fedeltà al Cardinale e Patriarca. — Muratori An. N. T. III. (5086).

— 15 agosto, Venezia. — Il Doge esorta quei di S. Daniele a star saldi alla Lega onde resistere al Cardinale che minaccia d' invadere nuovamente il Friuli. — B. S. D. O. (5087).

— 27 agosto, Cividale. — Il Decano del Capitolo di Udine esorta Federico di Savorgnano a provvedere ai mali di cui la Patria è minacciata e i cui destini stanno nelle di lui mani. — C. F. C. (5088).

— 28 agosto, Padova. — Il Carrarese permette a quei di Pordenone l'estrazione delle loro entrate dal Trivigiano. — Verci N. 1839. (5089).

— ... settembre. — Discussioni e guerre fra i Signori di Attems. — A. N. U. O. (5090).

— 8 settembre, Udine. — Missio di Remanzacco non intende che tornar debba in suo pregiudizio la prigionia del Pontefice a cui era ricorso in appello. — A. C. U. O. (5091).

— 9 settembre, Venzone. — Procuratori del Comune di Venzone onde stringère alleanza per cinque anni colle comunità di Gemona e di Tolmezzo. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (5092).

— 10 settembre, Portogruaro. — Il Cardi-

nale notifica a' Cividalesi la presa di Portogruaro. — A. N. U. O. (5093).

— 13 settembre, Tricano. — I Signori di Tricano instano presso i loro alleati per avere dei soccorsi. — A. M. U. O. (5094).

— 16 settembre, Padova. — Il Carrarese concede licenza a degli Agricoltori Friulani di venire ad abitare nel Trivigiano. — Verci N. 1841. (5095).

— 18 settembre, Tricano. — I Signori di Tricano chiedono di esser soccorsi, in caso diverso dichiarano di non potersi sostenere. — A. M. U. C. (5096).

— 5 ottobre ...... — Rotta de' Padovani presso S. Daniele. — Verci T. XVI pag. 102. (5097).

— ... ottobre, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (5098).

— 11 ottobre, Genova. — Lettera di Odorico di Ragogna a Rodolfo di Cordovado. — A. M. U. O. (5099).

— 30 ottobre, Genova. — Altra lettera di Odorico di Ragogna a Rodolfo di Cordovado. — A. M. U. O. (5100).

— 31 ottobre, Udine. — Il Comune di Udine destina Andrea Monticoli e Nicolò Manini ad appellare al Papa contro la scomunica del Cardinale Patriarca. — A. C. U. C. (5101).

— 2 novembre, Udine. — Saggio della moneta. — Gio. di Guglielmo Not. — A. N. U. O. (5102).

— 13 novembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (5103).

— 13 novembre, Udine. — Reggenza nominata nel Consiglio di Arenga. — A. N. U. O. (5104).

— 15 novembre .... — I Generali della Lega chiedon danari per pagar le truppe. — A. M. U. C. (5105).

— 16 novembre, Udine. — Mandato per un prestito. — Nicolussio di S. Maria Not. — C. P. C. (5106).

— 17 novembre, Udine. — Federico di Savorgnano è nominato Capitano di Udine in sostituzione di Antonio di Vando. — A. M. U. O. (5107).

— 19 novembre, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (5109).

— 20 novembre, Udine. — Risposta data alla dimanda di Endriuccio di Villalta. — A. M. U. O. (5110).

— 21 novembre, Udine. — Assessori assegnati ai Giudici onde punire i rivoltosi. — A. M. U. O. (5111).

— 21 novembre, Padova. — Investitura feudale di Michele di Rabatta. — C. P. C. (5112).

— 24 novembre, Sacile. — Procura di Jacobussio di Porcia per dare in pegno a' Veneziani il Castello di Grisignana. — Verci N. 1843. (5113).

— 28 novembre, Udine — Il Comune di Udine partecipa a quei di Venzone che il Cardinale Patriarca avea eletto per Avvocato della Chiesa di Aquileja Francesco di Carrara, e che avealo investito di varj Castelli del Friuli. — Verci N. 1844. (5114).

— 29 novembre, Udine. — Giacomo Gradenigo Provveditore Veneto e il Comune di Udine scrivono ai stipendiarj sotto Mereto di Tomba di dover obbedire ai condottieri che loro hanno destinato. — C. F. C. (5115).

— 29 novembre, Udine. — Regali fatti ai Conti di Corbavia e di Croazia venuti di nuovo e di notte tempo in Friuli. — C. F. C. (5116).

— 11 dicembre, Udine. — Presa del Castello di Villalta. — C. F. C. (5117).

— 12 dicembre, Udine. — Pubbliche feste per la presa di Villalta. — C. F. C. (5118).

— 18 dicembre, Udine. — I Signori di Tricano si associano alla Lega. — A. M. U. O. (5119).

— 28 dicembre, Sacile. — Il Capitano di Sacile dichiara di non poter diminuire il numero de' soldati posti sotto a' suoi ordini per mandarne una parte, come venia richiesto, al campo degli Alleati, e comunica alcune notizie riferitegli da' suoi esploratori. — A. M. U. O. (5120).

— 30 dicembre .... — Venceslao da Spilimbergo prevedendo di venir assalito da' Padovani chiede soccorso agli Udinesi suoi alleati. — A. M. U. O. (5121).

1386, 3 gennaio, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (5122).

— 7 gennaio, Udine. — Buona accoglienza fatta dagli Udinesi al Vescovo di Ragusa. — C. F. C. (5123).

— 8 gennaio .... — Gemona ratifica la Lega stipulata nell'anno precedente fra la Repubblica Veneta, Antonio della Scala, alcuni Castellani e Comunità del Friuli per la conservazione delle franchigie e dei diritti della Chiesa d'Aquileja e di tutto il Friuli. — C. F. C. (5124).

— 8 gennaio, Sacile. — Lettere di Giaco-

muccio di Porcia ai Provveditori Veneti e al Comune di Udine. — A. C. U. C. (5125).

— 9 gennaio, Udine. — Lega dei Gemonesi cogli Udinesi, Veneziani e Veronesi. — A C. U. C. (5126).

— 13 gennaio, Udine. — Gli Udinesi reclamano dagli alleati il sussidio pattuito. — A. M. U. O. (5127).

— 16 gennaio, Udine. — I Capi della Lega sono invitati ad una conferenza da tenersi in Udine per affari di grave importanza. — A. M. U. O. (5128).

— 18 gennaio, Monselice. — Filippo Cardinale e Patriarca loda la fedeltà de' Cividalesi e inculca loro di non entrar in trattative coi Veneziani. — A. N. U. O. (5129).

— 19 gennaio. Padova. — Francesco di Carrara partecipa al Comune di Cividale che il Pontefice ha confermata la nomina del Cardinale d'Alancon a Patriarca d'Aquileja, e che il nuovo Re d'Ungheria vuol conservar seco lui l'antica amicizia. — A. N. U. O. (5130).

— 20 gennaio, Venezia. — Il Doge raccomanda a Doimo di Castello di mantenersi fedele alla Lega e di cooperare con tutte le sue forze pel buon esito della medesima. — C. C. F. C. (5131).

— 22 gennaio, Venzone. — Il Comune di Venzone manda i suoi Deputati al Congresso di Udine. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (5132).

— 23 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5133).

— 25 gennaio, Udine. — Si dispone degli introiti della mensa Patriarcale per soccorrer di danaro Giacomussio di Porcia Capitano di Sacile e Francesco di Pers Capitano della Bastita di Butrio. — A. M. U. O. (5134).

— 26 gennaio, Padova. — Francesco di Carrara eccita i Cividalesi a non perdersi di coraggio per la rotta sofferta e per la prigionia di varj distinti soggetti. — C. G. C. (5135).

— 28 gennaio, Udine. — Il Condottiere Paolo de Spiettis d'ordine del Consiglio viene arrestato e sottoposto a processo. — A. M. U. O. (5136).

— 1 febbraio, Udine. — Si scelgano delle persone che fissino il luogo ove piantar si debba la Bastita e si provveda perchè non manchi l'acqua ai molini. — A. M. U. O. (5137).

— 3 febbraio, Udine. — Elenco delle cortine poste sulla sinistra del Tagliamento. — A. M. U. O. (5138).

— 3 febbraio, Udine. — Il Castello di Tolmezzo e Castel Moscardo sono affidati alla custodia dei Capitani della Carnia. — A. M. U. O. (5139).

— 5 febbraio, Monselice. — Il Cardinale Patriarca concede in feudo ad Ossalco di Polcenigo alcuni beni in Fanna tolti a Baldassare di Maniaco. — Muratori Ant. T. III. (5140).

— 6 febbraio, Lucca. — Il Pontefice esorta il Doge di Venezia a cooperare col di lui legato a queste parti inviato a ridonar la pace al Friuli e alle altre provincie contermini in cui ardea la guerra. — C. C. F. C. (5141).

— 6 febbraio, Udine. — Si stabilisce che l'esercito della Lega prima si raccolga presso la villa di Salto, indi marci per Cividale. — A. M. U. O. (5142).

— 8 febbraio, Udine. — Si manda a Venezia onde sapere come si abbia a contenere alla venuta del Patriarca di Gerusalemme. — C. F. C. (5143).

— 10 febbraio, Venezia. — Il Doge di Venezia loda la condotta tenuta dagli Ambasciatori Udinesi alla Corte Pontificia. — A. C. U. C. (5144).

— 20 febbraio, Buda. — Lettera del Cardinale Demetrio agli Udinesi pregandoli di rilasciare Michiele di Rabatta lor prigioniero di guerra. — Verci N. 1848. (5145).

— 20 febbraio, Udine. — Giovanni Padoano di Colloreto e Leonardo de Andriottis Amministratori de' redditi della mensa Patriarcale autorizzati dal Consiglio vendono per un anno e per 650 marche a Federico di Savorgnano ed a Simone Squarano di Venzone la Gastaldia e la muta della Carnia. — A. M. U. O. (5146).

— 21 febbraio, Buda. — Il Vescovo di Cinque Chiese dimanda a nome di Elisabetta Regina d'Ungheria che sia messo in libertà Michiele di Rabatta. — Verci N. 1849. (5147).

— 21 febbraio, Genova. — Breve di Papa Urbano al Patriarca di Gerusalemme Vicario della Chiesa d'Aquileja raccomandandogli d'interporsi mediatore tra i varj partiti che desolavano il Friuli e d'impedire la guerra che sta per iscoppiare tra Francesco di Carrara e Antonio de la Scala. — Verci N. 1850. (5148).

— 22 febbraio, Buda. — Elisabetta Regina d'Ungheria domanda agli Udinesi che mettano in libertà Michele di Rabatta. — Verci N. 1851. (5149).

— 5 marzo, Udine. — Giunge la notizia che il Patriarca di Gerusalemme e Nunzio Apostolico è arrivato in Aquileja. — C. F. C. (5150).

— 12 marzo .... — Missione di Ferdinando

Patriarca di Gerusalemme in Friuli. — A. M. U. O. (5151).

— 16 marzo.... — I rettori della Lega ordinano ai Collegati di venire in campo il giorno ... (5152).

— 14 marzo, Udine. — Provvedimenti pel trasporto del campo dinanzi a Savorgnano. — A. M. U. O. (5153).

— 17 marzo, Aquileja. — Rapporto degli Ambasciatori Udinesi mandati in Aquileja al Patriarca di Gerusalemme. — A. N. U. O. (5154).

— 17 marzo, Cividale. — Rapporto de' Cividalesi a Francesco di Carrara intorno alla loro Ambasciata al Patriarca di Gerusalemme. — B. M. O. (5155).

— 17 marzo, Venzone. — I Comandanti della Lega ricevono da Venzone l'avviso che quei di Cividale arrolavano milizie. — A. N. U. O. (5156).

— 17 marzo, Aquileja. — Gli Ambasciatori Udinesi chiedon denari per pagare i debiti contratti in Aquileja. — B. M. O. (5157).

— ..... — Salvocondotto rilasciato all'inviato del Cardinale d'Alancon Ugone de Kernorst. — B. M. O. (5158).

— 18 marzo, Udine. — Il Comune di Udine invita varj Feudatarj onde far onorevole accoglienza a Ferdinando Patriarca di Gerusalemme. — C. F. C. (5159).

— 18 marzo, Udine. — L'esercito della Lega si dispone ad uscire in campo ed a marciar contro il nemico. — A. M. U. O. (5160).

— 22 marzo, Udine. — Regali fatti dal Comune al Patriarca di Gerusalemme. — C. F. C. (5161).

— 29 marzo, Latisana. — Giacomuccio Conte di Porcia Capitano della Lega del Friuli scrive agli Udinesi che il Signor di Verona molestato dalle armi del Carrarese si lamenta che non vengano osservati i patti della Lega. — Verci N. 1852. (5162).

— 29 marzo, Udine. — Notizie estratte da' Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (5163).

— 1 aprile, Zumpitta. — Si dà ragguaglio dell'operazioni dell'armata. Si affretta la trasmissione dell'occorrente per piantare una nuova Bastita. Si ordina sorveglianza rigorosa nel permettere che altri in Città si introduca. — C. F. C. (5164).

— 2 aprile, Udine. — Invito ai Collegati di accorrere armati al campo di Savorgnano. — A. M. U. O. (5165).

— ... aprile.... — Divisione de' Beni tra il Duca di Baviera e gli eredi di Mainardo Conte di Gorizia. — A. M. U. O. (5166).

— 6 aprile, Buja. — Francesco di Pers consegna al Comune di Venzone il Castello di Buja. — Gio. q. Ermano di Venzone Not. — B. A. U. O. (5167).

— 10 aprile, Venezia. — Credenziale del Provveditore Pietro Quirini inviato dalla Repubblica in Friuli. — C. C. F. C. (5168).

— 11 aprile, Sacile. — Giacomussio di Porcia Generale dell'esercito della Lega chiede il denaro promessogli per pagare le truppe. — A. M. U. O. (5169).

— 18 aprile, Udine. — Ferdinando Patriarca di Gerusalemme, Nunzio Apostolico e Vicario generale della Chiesa d'Aquileja annulla le disposizioni date dal Cardinale d'Alancon a danno degli Udinesi e loro alleati. — C. F. C. (5170).

— 20 aprile, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5171).

— 30 aprile, Cividale. — Il Comune di Cividale a Francesco di Carrara sulle tregue con Udine; sull'includersi i partigiani loro: sugli indicii di poca durata. — B. S. D. O. (5172).

— 1 maggio, Udine. — Il Patriarca di Gerusalemme invita quei di Cividale a mandare i loro rappresentanti al Parlamento che si terrà in Fagagna. — C. G. C. (5173).

— 6 maggio, Udine. — Sulla moneta ungarica. — A. M. U. O. (5174).

— 9 maggio, Sacile. — Sull'esportazione delle vettovaglie proibita da Francesco di Carrara. — C. G. C. (5175)

— 21 maggio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5176).

— 22 maggio, Gemona. — Procura del Capitano di Gemona onde ottenere danaro dai Veneziani. — Enrico da Tolmezzo Not. — A. C. U. C. (5177).

— 25 maggio, Venzone. — Il Doge esorta i Friulani a tener saldo contro il Comune nemico mentr'esso attaccherà il Signor di Padova ne' suoi stati. — C. C. F. C. (5178).

— 1 giugno, Cuccagna. — Enrico di Valvasone ringrazia Corrado Bojani dell'avviso datogli. — C. G. C. (5179).

— 2 giugno, Monselice. — Il Cardinale d'Alancon loda i Cividalesi per la loro fedeltà, ed invia loro la copia d'una lettera direttagli dal Nunzio Apostolico. — A. N. U. O. (5180).

— 9 giugno, Cividale. — Per non mandare i loro rappresentanti al Parlamento, quei di Cividale prendon per pretesto che il termine è troppo breve, che attendono da Padova delle nuove istruzioni, che risponderanno col mezzo de' loro Ambasciatori, e che intanto si mandi loro un nuovo salvocondotto. — C. G. C. (5181).

— 10 giugno, Cividale. — Il Patriarca di Gerusalemme per pacificare il Friuli, ordina sotto pena di scomunica al Capitolo di Cividale che gli vengano dati degli ostaggi, il Capitolo protesta, ed appella al Pontefice. — C. C. F. C. (5182).

— 11 giugno, Cividale. — Il Comune di Cividale respinge le domande fattegli dal Patriarca di Gerusalemme. — A. N. U. O. (5183).

— .... — Convenzione del Comune di Monfalcone col Capitano della Rocca. — A. N. U. O. (5184).

— ...... — Il Capitano di Sacile dichiara di non poter intervenire al Consiglio a cui era chiamato dagli Udinesi. — A. M. U. O. (5185).

— 17 giugno, Gorizia. — Il Vicecapitano di Gorizia reclama la restituzione di quindici animali tolti da alcuni soldati Udinesi a due abitanti di Cormons. — A. M. U. C. (5186).

— 28 giugno, Cuccagna. — Enrico di Valvasone si raccomanda a suo fratello perchè cerchi di ottenere che venga prorogata la tregua coi Signori di Zucco. — C. C. F. C. (5187).

— 2 luglio, Udine. — Il Patriarca di Gerusalemme ispeziona i Privilegi della Chiesa di Aquileja. — Dai Registri Camerali nel Mus. Civ. — O. (5188).

— 8 luglio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — A. N. U. O. (5189).

— 12 luglio, Udine. — Refezione data nel Consiglio al Patriarca di Gerusalemme. — C. F. C. (5190).

— 16 luglio, Udine. — Federico di Polana ed altri Capi Tedeschi dichiarano di essere stati soddisfatti de' loro stipendj militari dal Patriarca di Gerusalemme e promettono di non prender l'armi contro di lui. — C. F. C. (5191).

— 16 luglio, Genova. — Urbano Papa ai Friulani sulle cose espostegli dai loro Ambasciatori, e sull'impegno ch'ei prende per tutto ciò che li riguarda. — C. F. C. (5192).

— 19 luglio, Udine. — Presenti fatti dal Comune agli Ambasciatori Veneti. — C. F. C. (5193).

— 27 luglio, Cividale. — Il Comune di Cividale insta per aver dal Patriarca la risposta alle lettere da esso inviategli. — A. N. U. O. (5194).

— 29 luglio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (5195).

— 3 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5196).

— 4 agosto, Padova. — L'Ambasciatore de' Cividalesi riferisce che le genti da essi richieste verranno licenziate quando il Carrarese avrà effettuato il grande progetto che sta maturando. Avranno allora l'armi e le munizioni che domandano. Il Patriarca da Monselice ha spedite al Pontefice le lettere trasmessegli, e se ne attende la risposta. — C. G. C. (5197).

— .... Cividale. — Istruzioni date dal Comune all'Ambasciatore spedito al Signor di Padova. — A. N. U. O. (5198).

— 6 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5199).

— 13 agosto, Udine. — Provvedimenti per supplire alle spese della guerra. — A. M. U. O. (5200).

— 19 agosto, S. Vito. — Il Capitano di S. Vito informa Corrado Bojani della posizione de' varii corpi dell'esercito del Carrarese e delle disposizioni degli Udinesi di mandar de' soccorsi al Signor di Verona. — C. G. C. (5201).

— 25 agosto, Padova. — Risposta dell'Ambasciatore di Cividale sopra varie domande fattegli da' suoi committenti. — C. G. C. (5202).

— 9 settembre, Cividale. — I Cividalesi rifiutano la tregua proposta loro dal Patriarca di Gerusalemme. — A. M. U. O. (5203).

— 13 settembre, Venezia. — Il Doge eccita di nuovo i Friulani alla resistenza e alla perseveranza. — C. C. F. C. (5204).

— 25 settembre, Venezia. — Ducale in favore di Venceslao da Spilimbergo. — A. M. U. O. (5205).

— 25 settembre, Luceria. — Bolla Pontificia che proscioglie dalla Scomunica in cui credea di esser incorso Ugone di Duino per aver fatto prendere ed imprigionare in Treviso Simone Arcidiacono di Capodistria. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (Vedi 23 gennaio 1385). (5206).

— 26 settembre, Ragogna. — Candido di Ragogna si lagna cogli Udinesi perchè non mandano maggiori soccorsi a quei di Spilimbergo assediati nel loro Castello, e perchè i soldati della Lega stanno rinchiusi nel campo mentre quelli dei nemici scorrono per le campagne e danno il sacco ai paesi. — A. M. U. C. (5207).

— 8 ottobre, Udine. — Ambasciatore spedito a Venezia a chieder soccorsi. — A. C. U. C. (5208).

— 8 ottobre, Udine. — Soccorso decretato al Capitano di Tricesimo. — Da una stampa. (5209).

— 24 ottobre, Udine. — Salvocondotto al Capitano Pietro Suab. — A. M. U. O. (5210).

— 25 ottobre, Cuccagna. — Proroga della tregua di Enrico di Valvasone a Cristoforo di Cuccagna con Giovanni di Zucco. — C. G. C. (5211).

— 26 ottobre ..... — Cividale accetta la proposta di trattare della tregua con Udine purchè se ne affidi l'incarico a tre Nobili per parte. — C. F. C. (5212).

— 26 ottobre, Cormons. — Gli Udinesi non vogliono più tregua con Giacomo di Donna Belenda nè con Stefano Sbruglio. Rimettono però le loro differenze all'arbitrio di dieci ovvero quattro giudici da scegliersi da cadauna delle parti. — C. G. C. (5213).

— 29 ottobre, Udine. — Si tratta della nomina del Capitano di Cordovado, e di mettere fuori di corso la moneta ungarica. — A. M. U. O. (5214).

— 31 ottobre, Cividale. — Quei di Cividale domandano che si fissi il luogo per trattare della tregua e che si rilasci il Salvocondotto. — C. F. O. (5215).

— 4 novembre, Venezia. — Il Doge permette agli Udinesi di decidere della sorte di Buonaiuto da Isola imputato di tradimento. — C. P. C. (5216).

— 4 novembre, Monselice. — Fondo assegnato dal Patriarca a Giovannino Longo Capitano di Sofumbergo in pagamento de' prestati servigi. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (5217).

— 5 novembre, Udine. — Il Supremo potere è per due mesi conferito a cinque deputati e son nominati gl'individui che vegliar devono all'esecuzione de' loro ordini. — A. M. U. O. (5218).

— 10 novembre, Sacile. — Quei di Sacile consultano quei di Cividale sulla risposta da darsi agli Ambasciatori Udinesi. — C. G. C. (5219).

— 11 novembre, Sacile. — Lettera del Doge intorno all'Ambasciata spedita da' Veneziani al Pontefice in favore degli Udinesi, e buone disposizioni del Pontefice stesso a loro riguardo. — A. M. U. C. (5220).

— 12 novembre, Udine. — Il Patriarca di Gerusalemme nomina suo Vicario nel temporale Andrea Monticoli. — A. C. U. C. (5221).

— 13 novembre, Meduna. — Salvocondotto rilasciato dai Capitani della Compagnia di S. Giorgio agli abitanti di Pordenone e delle ville di quel distretto. — C. C. F. C. (5222).

— 15 novembre, Udine. — Il Patriarca di Gerusalemme pubblica le Bolle Papali che risguardano la di lui missione. — Rubeis. (5223).

— 15 novembre, Udine. — Relazione storica di alcuni avvenimenti occorsi nella guerra mossa da Francesco di Carrara unito ad alcuni nobili del Friuli contro gli Udinesi e loro collegati. — C. F. C. (5224).

— 15 novembre, Udine. — Il Patriarca di Gerusalemme manda a Cividale l'editto per una tregua generale ed ordina che venga pubblicato. — C. C. F. C. (5225).

— 18 novembre, Udine. — Salvocondotto ad Andrea Dolfin. — C. C. F. C. (5226).

— ...... — Istruzioni date dal Comune di Cividale al suo Procuratore Rodolfo sul modo e condizioni di trattare la tregua con Udine. — Articuccio da Rivignano Not. — C. P. C. (5227).

— ...... — Copia de' Capitoli trasmessi a Venezia e risguardanti la venuta e il ricevimento da farsi al Patriarca di Gerusalemme. — C. F. C. (5228).

— ... novembre, Cividale. — Istruzioni date a Corrado Bojani mandato dal Comune di Cividale Ambasciatore al Signor di Padova. — C. G. C. (5229).

— 23 novembre, Venezia. — Il Doge esorta gli Udinesi a persistere nella difesa della loro libertà promettendo loro ogni soccorso. — Da una stampa. (5230).

— 26 novembre, Udine. — Onorevole accoglienza fatta agli Ambasciatori Veneti. — C. F. C. (5231).

— 4 dicembre, Venezia. — Il Doge prega il Vescovo di Gurch di ottenere dal Conte di Gorizia che Venceslao da Spilimbergo venga confermato nel posto di Capitano di Latisana. — C. C. F. C. (5232).

— 15 dicembre .... — Salvocondotto del Comune di Cividale per Federico di Savorgnano. — C. C. F. (5233).

— 30 dicembre .... — Venceslao di Spilimbergo chiede soccorso agli Udinesi. — A. C. U. C. (5234).

1387, 2 gennaio, Udine. — Salvocondotto per gli abitanti di Brazzano e di Giassicco. — A. M. U. O. (5235).

— 2 gennaio, Udine. — Si ringrazia l'Abbate di Moggio pe' suoi maneggi per la pace e lo si prega a perservare in tale intendimento. — A. C. U. C. (5236).

— 2 gennaio, Udine. — Lettera alle comunità di Brazzano e di Giassicco accompagnatoria del Salvocondotto. — A. M. U. O. (5237).

— 4 gennaio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — A. N. U. O. (5238).

— 6 gennaio, Udine. — Spirato il termine del loro uffizio i Deputati chiedono di ritirarsi, ed il Consiglio li conferma nel loro posto per altri due mesi. — A. M. U. O. (5239).

— 7 gennaio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — A. N. U. O. (5240).

— 7 gennaio, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5241).

— 10 gennaio, Udine. — Condanna di Pacutto da Udine per essere stato nel campo nemico. — A. M. U. O. (5242).

— 14 gennaio, Udine. — Ambasciatore spedito a Venezia ad implorar soccorso. — A. M. U. O. (5243).

— 14 gennaio .... — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5244).

— 15 gennaio, Venezia — Il Doge prega Doimo di Castello di proteggere ed assistere alcuni mercanti Tedeschi perchè vengano lor restituite le cose di cui eran stati derubati. — C. C. F. C. (5245).

— 18 gennaio, Udine. — Preparativi onde difendersi nel caso d'invasione della Compagnia di S. Giorgio. — A. M. U. O. (5246).

— 21 gennaio, Udine. — Regalo fatto al nuovo Provveditore Veneto. — C. F. C. (5247).

— 28 gennaio, Venezia. — Il Doge raccomanda agli Udinesi il Priore di S. Antonio. — A. C. U. C. (5248).

— 29 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5249).

— 6 febbraio, Lucca. — Il Pontefice ringrazia il Doge di Venezia per la buona accoglienza fatta al Cardinale Legato, e lo prega d'interporre la sua mediazione per la pacificazione del Friuli e perchè cessino l'ostilità tra i Signori di Padova e di Verona. — C. F. C. (5250).

— 10 febbraio, Attems. — Pietro Bello di Portogallo riceve da Rizzardo da Camino le paghe dovute dal Carrara per le truppe, e gli vende Attems inferiore. — C. P. C. (5251).

— 20 febbraio, Udine. — Che tutte le cortine e particolarmente quelle al di quà del Tagliamento sien distrutte. — A. C. U. C. (5252).

— 20 febbraio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (5253).

— 21 febbraio, Venezia. — Il Doge raccomanda a Doimo di Castello un frate isvaligiato dagli abitanti di Carlins. — C. P. C. (5254).

— 21 febbraio, Udine. — A quei di Attems superiore si presta una bombarda perchè si difendano da quei di Attems inferiore. — A. C. U. C. (5255).

— 26 febbraio, Padova. — Francesco di Carrara tenta di confortare quei di Cividale che si mostravano afflitti per una rotta da essi avuta in uno scontro cogli Udinesi nel quale rimasero prigionieri Morando di Porcia, Michele di Rabatta ed altri. — C. C. F. C. (5256).

— 28 febbraio, Cividale. — Si procura di ottenere che il Conte di Gorizia permetta il passaggio alle vettovaglie che si vorrebbe portare a Cividale. — A. N. U. O. (5257).

— 3 marzo, Aviano. — Quei di Aviano domandano a quei di Sacile venti balestrieri onde difendersi da quelli di Polcenico. — A. M. U. O. (5258).

— 3 marzo, Cividale. — Lettera dei capi rappresentanti la città di Cividale unita in lega al d'Aláncon e al Carrarese in cui protestano di esser pronti a far la pace. — Verci N. 1878. (5259).

— 10 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5260).

— 12 marzo, Ferrara. — Vittoria del Carrarese presso Castagnara e rotta dello Scaligero. — C. F. C. (5261).

— 22 marzo .... — Salvocondotto dato da Brunetto di Parma Capitano di Savorgnano a Carlo Tedesco. — C. G. C. (5262).

— 26 marzo, Savorgnano. — Il Capitano di Savorgnano assicura sotto certe condizioni le ville di Caneola, Glebazzana e Podroca. — C. G. C. (5263).

— 1 aprile, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — Liruti. (5264).

— 2 aprile, Venezia. — Ducale al Savorgnano e ai Deputati per la conservazione della Patria e delle sue franchigie. — Da una stampa. (5265).

— 2 aprile, Venezia. — Ducale simile alla precedente ai Signori di Spilimbergo. — C. C. F. C. (5266).

— 2 maggio, Cividale. — Quei di Cividale ricusano di trattare del cambio de' prigionieri ed incolpano gli Udinesi di tutti i mali della guerra. (5267).

— 3 maggio, Cividale. — Risposta di quei di Cividale alle insinuazioni di pace fatte loro dall'Abbate di Moggio e dai Deputati delle comunità di Gemona, Venzone e Tolmezzo. — C. C. F. C. (5268).

— 14 maggio, Udine. — Vien decretato che un per casa segua armato in campo il Patriarca di Gerusalemme. — A. M. U. O. (5269).

— 25 maggio, Padova. — Assicurazioni date da Francesco di Carrara agli abitanti di Pordenone e delle ville vicine. — C. C. F. C. (5270).

— 28 maggio, Muglia. — Si prega il Comune di Cividale di rilasciare al Pievano di Codroipo il necessario salvocondotto onde far trasportare a Muglia l'orologio da lui costrutto. — C. G. C. (5271).

— ... giugno .... — Istanze al Signor di Padova per la demolizione della Bastita di Butrio. — A. N. U. O. (5272).

— ... giugno .... — I Cividalesi mediante gli Ambasciatori del Carrara supplicano quel Principe per la distruzione della Bastita di Buttrio. — A. N. U. O. (5273).

— ...... — Si rende noto al Carrarese dei movimenti de' nemici e si domandano soccorsi. — A. N. U. O. (5274).

— 26 giugno, Udine. — Lettera al Vescovo di Firenze in favore di ser Missio di Remanzacco dai Fiorentini imprigionato. — R. Florio O. (5275).

— 1 luglio, Udine. — Si mandano a Cordovado Ambasciatori onde trattar la pace col Signor di Padova. (5276).

— 6 luglio, Venezia. — Pietro Morosini è dal Doge mandato in Friuli in qualità di Provveditore. — A. M. U. O. (5277).

— 8 luglio, Cividale. — Lettera del Gastaldo e Comune di Cividale al Capitano di Savorgnano. — A. M. U. O. (5278).

— 10 luglio, Udine. — Cittadinanza concessa a varj Castellani del Friuli e alle loro famiglie e giuramento da essi prestato. — A. O. U. C. (5279).

— 11 luglio, Udine. — È permesso ai Consiglieri di esporre liberamente il proprio parere e guai a chi tradisce il segreto. — A. M. U. O. (5280).

— 13 luglio, Cividale. — Procuratori del Comune onde d'accordo col Carrarese trattar la pace con Venezia e con Udine. — Gio. q. Guglielmo Not. — A. N. U. O. (5281).

— 14 luglio, Padova. — Francesco di Carrara richiama i suoi Ambasciatori e restano interrotte le trattative di pace. — Verci N. 1893. (5282).

— 14 luglio, Padova. — Ragguaglio de' Maneggi degli Ambasciatori del Carrarese nel trattar la pace coi collegati Friulani. — Verci N. 1895. (5283).

— 14 luglio, Padova. — Lettera di Pagano di Sala agli agenti Carraresi in Friuli. — A. M. U. O. (5284).

— 14 luglio, Sbrojavacca — Ricorso dei Signori di Sbrojavacca agli Udinesi contro i loro agenti in Cordovado e in Sesto. — A. M. U. C. (5285).

— 18 luglio, Cividale. — Il Comune di Cividale d'accordo col Signor di Padova scrive ai Capitani di Savorgnano circa la tregua che trattavasi fra i Signori di Attems e circa a certi prigionieri fatti in guerra. — Verci N. 1896. (5286).

— 20 luglio, Udine. — Si ordina che Fratta venga distrutta. — A. M. U. O. (5287).

— 30 luglio, Udine. — Si risolve di porre il campo sotto Savorgnano e di tentare l'espugnazione. — A. M. U. O. (5288).

— 30 luglio, Udine. — Bastita da costruirsi sotto Savorgnano. — A. M. U. O. (5289).

— 30 luglio, Gemona. — Bartolomeo di Pramperch e Barnaba di Spilimbergo dopo gravi danni arrecati al Castello di Pers spogliano e saccheggiano i Massari di Carpacco. — C. G. C. (5290).

— ... agosto, Udine. — Gli Udinesi si lagnano col Duca di Baviera della guerra mossa loro dal Signor di Padova e lo ricercano di ajuto. — Verci N. 1898. (5291).

— 2 agosto, Venezia. — Il Doge Venerio scrive a Federico di Savorgnano ed agli Udinesi di non fidarsi del Carrara. — C. P. C. (5292).

— 5 agosto, Udine. — Attestato della Comunità di Udine in favore di quei soldati spediti dalla Repubblica in Friuli onde servire nella guerra che gli Udinesi e loro alleati facevano al Carrarese. — Verci N. 1897. (5293).

— 17 agosto, Venezia. — Il Doge promette agli Udinesi il richiesto soccorso. — A. C. U. C. (5294).

— 23 agosto, Udine. — Resto pagato ad Andrea Monticoli e Nicolò Manini per ispesi nelle loro legazioni. — O. F. C. (5295).

— 29 agosto, Monaco. — Risposta del Duca di Baviera alla comunità di Udine. — A. M. U. O. (5296).

— 29 agosto, Udine. — Soccorso dato dagli Udinesi a quei di Tricesimo. — A. M. U. O. (5297).

— ... settembre .... — Il Comune di Udine informa il Doge di Venezia dei passi da esso fatti presso il Duca di Baviera. — Verci N. 1900. (5298).

— 2 settembre, Cividale. — Debito del Comune di Cividale verso Francesco di Carrara. — C. C. F. C. (5299).

— 8 settembre .... — Salvocondotto dato dal Patriarca di Gerusalemme a quei di Pordenone. — A. M. U. O. (5300).

— 9 settembre, Cividale. — Dietro ordine del Carrarese son banditi colle loro famiglie da Cividale e suo distretto Giovanni di D.ª Betta e Nicolò suo fratello. Bonaventura poi è posto in ceppi, e si attendono sul di lui conto ulteriori determinazioni. — C. G. C. (5301).

— 10 settembre, Udine. — Si stabilisce di rinforzare il presidio della Bastita. — A. M. U. O. (5302).

— 10 settembre, Udine. — Tre membri del Consiglio son incaricati di trovar modo di pacificare il paese. — A. M. U. O. (5303)

— 10 settembre, Padova. — Francesco di Carrara pensa di ritirar dal Friuli le sue milizie, ove la lor permanenza credasi inutile e inopportuna. — C. F. C. (5304).

— 12 settembre, Sacile. — Il Conte di Carrara notifica ai Rettori di Trevigi di aver preso possesso di Sacile a nome dei Signori di Carrara. — Verci N. 1902. (5305).

— 12 settembre, Udine. — Il Comune di Udine scrive alla Repubblica di Venezia ragguagliandola che Francesco di Carrara si era impadronito di Sacile, e richiedendola di ajuto. — Verci N. 1903. (5306).

— 15 settembre, Cividale. — Condanna di Bianco Tafanello. — A. M. U. O. (5307).

— 16 settembre, Venezia. — Antonio Venerio Doge risponde agli Udinesi sulla presa di Sacile. — C. P. C. (5308).

— 17 settembre, Udine. — Si giura di esser fedeli alla Lega, e di prestarsi in tutti i modi per la salvezza della Patria. — A. M. U. O. (5309).

— 18 settembre, Cividale. — Gabriele Leonarduzzi domanda di poter assicurare un suo credito su quanto ha lasciato in Cividale il Cardinale d'Alancon. — Gio. q. Guglielmo Not. — C. C. F. C. (5310).

— 27 settembre, Padova. — Convenzione del Comune di Canipa arrendendosi ai Carraresi. — Verci N. 1904. (5311).

— .... — Istanza di Odorico Susanna onde gli vengano restituiti i beni confiscatigli dagli Udinesi. — C. C. F. C. (5312).

— 1 ottobre, Udine. — Vittoria degli Udinesi e doni a chi primo ne recò la notizia. — A. M. U. O. (5313).

— 1 ottobre, Udine. — Vittoria de' Veneziani ed Udinesi sopra dei Padovani. — C. F. C. (5314).

— 18 ottobre .... — Patti stabiliti fra i Deputati di Udine e Federico di Buttrio per l'approvigionamento della Bastita di Savorgnano. — A. M. U. O. (5315).

— 22 ottobre, Udine. — Ambasciatori spediti a Venezia. — Da una stampa. (5316).

— 22 ottobre, Padova. — Francesco di Carrara annunzia al Comune di Cividale che il Visconti si era impadronito di Verona e di Vicenza. — Verci N. 1907. (5317).

— 30 ottobre, Gorizia. — Giov. de Bardis riferisce al Cardinale d'Alancon sulla sua Ambasceria al Conte di Gorizia. — A. N. U. O. (5318).

— 2 novembre, Cividale. — Saggio della nuova moneta. — Gio. q. Guglielmo Not. — C. G. C. (5319).

— 4 novembre, Udine. — Salvocondotto accordato per grazia ad Andreuccio di Villalta. — A. C. U. C. (5320).

— 8 novembre, Genova. — Il Pontefice dietro le riferte fattegli dagli Ambasciatori, promette di adoperarsi pel bene della patria. — C. F. C. (5321).

— 27 novembre, Perugia. — Odorico di Ragogna Decano d'Aquileja partecipa al Doge di Venezia la nomina del Patriarca Giovanni fatta dal Pontefice. — C. P. C. (5322).

— 27 novembre, Perugia. — Giovanni di Moravia eletto Patriarca d'Aquileja. — Rubeis. (5323).

— 2 dicembre, Udine. — Vien ordinato che i Deputati restino al lor posto e che sieno rimandati al nemico que' prigionieri che ricercarono di pagare il prezzo del loro riscatto. — A. M. U. O. (5324).

— 6 dicembre, Udine. — Dietro ordini del Pontefice, il Patriarca di Gerusalemme deputa Ottobono da Ceneda Degano di Udine a presentarsi al Marchese d'Este perchè sieno restituite le Terre e i Castelli della Chiesa di Aquileja occupati dal Signor di Padova. — Verci N. 1908. (5325).

— 9 dicembre, Venezia. — Gli Ambasciatori Friulani partecipano da Venezia al Patriarca di Gerusalemme e al Comune di Udine la nomina del Patriarca nuovo Giovanni di Moravia. — C. F. C. (5326).

— ...... — Risposta data da quei di Cividale alla partecipazione lor fatta della nomina del nuovo Patriarca. — C. C. F. C. (5327).

— 11 dicembre, Udine. — Mancia data al Corriere che portò la nuova che Giovanni di

1387

Moravia era stato creato Patriarca d'Aquileja. — C. F. C. (5328).

— 20 dicembre, Udine. — Salvocondotto accordato dagli Udinesi agli Ambasciatori del Conte di Virtù diretti al Re de' Romani. — Da una stampa. (5329).

— . . . . . . — Articoli proposti dagli Udinesi onde venire ad un aggiustamento col Signor di Padova. — Nicolussio di S. Maria Not. — Co. Ottellio O. (5330).

— . . . . . . — Risposta equivoca de' Cividalesi agli Ambasciatori Udinesi. — A. N. U. O. (5331).

— 27 dicembre, Cividale. — Ambasciatori nominati dal Comune di Cividale onde colla mediazione del Marchese di Ferrara venire ad un accordo cogli Udinesi. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. C. (5332).

— . . . . . . — Risposta data al Consiglio dal comandante delle milizie di Cividale circa il luogo di trasportare il campo. — A. N. U. O. (5333).

— 27 dicembre, Udine. — Scambio dei Provveditori Veneti. — C. F. C. (5334).

— 30 dicembre, Udine. — Elezione de' nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5335).

— 30 dicembre, Spilimbergo. — Venceslao di Spilimbergo chiede soccorso agli Udinesi. — Da una stampa. (5336).

— . . . . Gemona. — Quei di Gemona si rifiutano di fare alcun compromesso se prima non vengono lor restituite le cose tolte, e messi in libertà i prigionieri. — C. G. C. (5337).

— . . . . . . — Mezzo proposto da Ulvino di Canussio per isforzare gli Udinesi a far tregua con quei di Cividale. — C. G. C. (5338).

— . . . . . . — Dietro le rimostranze del Comune di Cividale, i Signori di Spilimbergo promettono di restituire le cose tolte agli Udinesi e loro alleati. — C. G. C. (5339).

1388, ... — Notizie intorno al Patriarcato di Giovanni di Moravia desunte dalle Cronache Patriarcali. — Rubeis. (5340).

— 1 gennaio, Udine. — Ambasciata al nuovo Patriarca, al Re de' Romani, e al Duca d'Austria. — Da una stampa. (5341).

— . . . . . . — Vita del Patriarca Giovanni di Moravia di Antonio Belloni. — C. P. C. (5342).

— . . . . . . — Istruzioni date agli Ambasciatori spediti al nuovo Patriarca Giovanni di Moravia. — A. C. U. O. (5343).

— 4 gennaio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (5344).

— 18 gennaio, Olmitz. — Lettere del Pa-

1388

triarca Giovanni e del Marchese di Moravia di lui fratello a Francesco di Carrara raccomandandogli la Chiesa d'Aquileja. — Verci N. 1909. (5345).

— 25 gennaio, Valvasone. — I Signori di Valvasone avvisano gli Udinesi che i nemici avanzano verso il Friuli e che hanno già passata la Livenza. — A. M. U. O. (5346).

— 25 gennaio, Ferrara. — Prestito contratto dagl' Inviati Cividalesi in Ferrara. — A. N. U. O. (5347).

— 30 gennaio, Udine. — Si risolve di perseverare nella Lega coi Veneziani. — A. M. U. O. (5348).

— 3 febbraio, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale prega di venire scusato innanzi al Duca d'Austria nel caso venisse a lui riferito che le genti ch'eran al servizio del Comune di Cividale avessero arrecato qualche danno nel territorio di Gorizia. — A. N. U. O. (5349)

— 4 febbraio, Udine. — Si attesta esser veridiche l'accuse prodotte da quei di Pordenone contro Asquino di Varmo. — A. M. U. O. (5350).

— . . . . . . — Notizie intorno al Patriarcato di Giovanni di Moravia estratte dal libro intitolato « De Antiquitalibus Carnese » di Fabio Quintiliano Ermacora. — C. P. C. (5351).

— 11 febbraio, Udine. — Visita alla Chiesa di Udine. — C. P. C. (5352).

— 12 febbraio, Gemona. — Onori decretati dal Consiglio di Gemona a Federico di Savorgnano e a Simone di Coloreto. — A. C. U. C. (5353).

— 13 febbraio, Padova. — Lettera di Francesco di Carrara a' suoi amici in Friuli notificando loro come gli Udinesi e collegati disturbavano i negoziati di pace che faceansi in Ferrara. — Verci N. 1911 (5354).

— 17 febbraio, Padova. — Francesco di Carrara risponde a Cividale che suo figlio è alle porte di Verona e che finita quell' impresa, li provvederà di maggior soccorso. — C. P. C. (5355).

— 24 febbraio, Buttrio. — Rapporto del Capitano di Buttrio sul personale che stava lavorando intorno la Bastita, sul malcontento dei soldati, e sul bisogno di alcuni oggetti di cui ne sollecita la trasmissione. — A. M. U. O. (5356).

— 4 marzo . . . . — Salvocondotto concesso ad Ubertino e Paragrino di Praga. — C. F. C. (5357).

— 13 marzo, Udine. — Atti contro Francesco di Remanzacco e Leonardo de Andreottis

per attentati contro Federico di Savorgnano. — C. P. C. (5358).

— 2 aprile, Venezia. — Il Doge acconsente che quei di Cividale prestino obbedienza al Patriarca, ma avverte gli Udinesi a non fidarsi troppo dei medesimi. — A. C. U. C. (5359).

— 8 aprile, Padova. — Francesco di Carrara scrive a quei di Cividale che qualora la pace non seguisse secondo il beneplacito del Conte di Virtù, il Conte stesso farebbe causa comune con esso lui. — C. G. C. (5360).

— 28 aprile, Cividale. — Tregua tra il Comandante delle truppe Carraresi ed alleate coi Signori di Pertinstayn ed Attems superiore. — Muratori Ant. Med. Ev. T. III. (5361).

— 29 aprile, Madritz. — Varie incombenze demandate dal nuovo Patriarca a Bondì Abbate di Moggio suo Vicario Generale. — A. C. U. C. (5362).

— 6 maggio, Pertinstayn. — I Signori di Pertinstayn fanno tregua con Brunetto di Parma. — C. G. C. (5363).

— 14 maggio, Udine. — Cose confiscate a Leonardo de Andreottis in pena del tradimento. A. M. U. C. (5364).

— 24 maggio, Udine. — Federico di Savorgnano e i Deputati di Udine scrivono a Nicolò de Buch sulla pace e sulle buone loro disposizioni. — C. P. C. (5365).

— 24 maggio, Udine. — Il Comune di Udine si raccomanda a Nicolò de Buch Maresciallo del Patriarca Giovanni e l'assicura della sua cooperazione per pacificare il paese. — C. G. O. (5366).

— 26 maggio, Cividale. — Rilascio di Stefano q. Sbruglio di Cormons. — C. C. F. C. (5367).

— 5 giugno, Brün. — Gli Ambasciatori Udinesi notificano al Comune il loro arrivo a Brün l'accoglienza avuta dal Patriarca e le cose trattate. — C. F. C. (5368).

— 8 giugno, Valvasone. — Eccitamenti a quei di Cividale a mandar soccorsi a S. Vito e a Valvasone. — A. N. U. O. (5369).

— 15 giugno, Venezia. — Il Doge scrive ai suoi Provveditori in Friuli sull'inutilità dell'ambasciata proposta dagli Udinesi al Conte di Virtù. — C. G. C. (5370).

— 18 giugno, Udine. — Feste per la conclusione dell'alleanza de' Veneziani col Conte di Virtù e col Marchese di Ferrara. — C. F. C. (5371).

— 21 giugno, Udine. — Lettera dell'Abbate di Moggio ai Cividalesi riguardo alle condizioni della pace da trattarsi cogli Udinesi. — C. G. C. (5372).

— 23 giugno, Venezia. — Istruzioni date ai Provveditori Veneti sul conto dell'Ambasciata al Conte di Virtù. — C. G. C. (5373).

— ... giugno, Cividale. — I Cividalesi informano Francesco di Carrara delle pratiche da essi fatte col Maresciallo Patriarcale onde venire ad un accomodamento cogli Udinesi. — A. N. U. O. (5374).

— ... giugno .... — Trattato di pace tra Cividale ed Udine. — A. N. U. O. (5375).

— 1 luglio, Brün. — Il Patriarca raccomanda di non fare alcuna mossa ostile contro il di lui Maresciallo, ed annunzia che in breve verrà in Friuli. — A. C. U. C. (5376).

— 2 luglio, Udine. — Ambasciatori mandati a Gemona onde sottoscrivere il trattato di pace negoziato dal Maresciallo del Patriarca tra gli Udinesi e Cividalesi. — C. F. C. (5377).

— 5 luglio, Cividale. — Tregua di Giovanni di Zucco con Cristoforo di Cuccagna e Rizzardo di Valvasone. — C. G. C. (5378).

— 5 luglio, Marano. — Reclami degli abitanti di Marano contro gli Udinesi. — C. G. C. (5379).

— 15 luglio, Udine. — Pace giurata in Udine e Cividale. — C. F. C. (5380).

— 17 luglio, Venezia. — Il Doge interessa Doimo di Castello Marchese d'Istria ad appoggiare il progetto di Domenico Bano Veneziano. — C. C. F. C. (5381).

— 20 luglio, Perugia. — Odorico di Ragogna Decano d'Aquileja al Comune di Udine sulla pace col Padovano, sul nuovo Patriarca e sulle lettere presentate al Papa. — C. F. C. (5382).

— 21 luglio, Udine. — Bondì Abbate di Moggio scrive a quei di Cividale che gli Udinesi non acconsentono ad alcuna modificazione del trattato con essi conchiuso e chiede un Salvocondotto per Leonardo da S. Daniele. — C. C. F. C. (5383).

— 24 luglio, Madritz. — Credenziale rilasciata dal Patriarca a un suo famigliare da lui spedito a Gemona. — A. C. U. C. (5384).

— 7 agosto, Padova. — Francesco il giovine di Carrara prega il Comune di Cividale di prestar certa somma a un suo contestabile che verrebbe in Friuli per assoldar milizie. — C. F. C. (5385).

— 9 agosto, Udine. — Spese incontrate dal Comune di Udine nella guerra contro Francesco di Carrara per la conservazione della Pa-

tria e per la sua indipendenza. — Verci N. 1913. (5386).

— 9 agosto, Udine. — Restituzione dei pegni fatti per trovar denaro e soccorrere la Patria ne' suoi bisogni. — C. F. C. (5387).

— 10 agosto, Venezia. — Il Doge esorta i Cividalesi a restituire il Castello di Savorgnano al legittimo suo padrone Federico di Savorgnano. — C. P. C. (5388).

— 13 agosto, Gemona. — L'Abbate di Moggio scrive al Comune di Udine che il Re di Boemia, e il Patriarca Giovanni intendono che Francesco di Carrara rilasciar debba i Castelli del Friuli da lui tutt'ora ritenuti altrimenti son risoluti di obbligarlo colla forza, a rilasciarli. — Verci N. 1914. (5889).

— 18 agosto, Venezia. — Il Doge domanda grazia in favore di Francesco di Ramanzacco. C. C. F. C. (5390).

— 28 agosto, Gemona. — Morando di Porcia fatto prigioniero da Jacobussio è trasportato a Venezia, ottiene la libertà per mediazione del Marchese di Moravia. — C. P. C. (5391).

— 31 agosto, Udine. — Nomina de' nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5392).

— 3 settembre, Venezia. — Il Doge risponde al Comune di Udine che il Sale non può essere portato in Friuli che dalle parti di Chioggia. — C. C. F. C. (5393).

— 5 settembre, Udine. — Si notifica al Dominio Veneto che il nuovo Patriarca era arrivato a Vienna. — C. F. C. (5394).

— 7 settembre, Udine. — Si annunzia la venuta del Patriarca e si regala a chi ne portò l'avviso. — A. M. U. O. (5395).

— 7 settembre, Udine. — Disposizioni date dal Comune per festeggiare la venuta del Patriarca. — A. M. U. O. (5396).

— 10 settembre, Udine. — Deputati mandati incontro al Patriarca. — C. F. C. (5397).

— 13 settembre, Moggio. — Cenni storici tratti da una Cronaca di Moggio. — C. P. C. (5398).

— 14 settembre, Udine. — Doni fatti dal Comune al Patriarca. — C. F. C. (5399).

— 14 settembre, Venezia. — Il Doge promette di mandare anch'esso al Duca di Baviera i suoi Ambasciatori in compagnia di quelli che invierannogli gli Udinesi. Gli esorta intanto a mantenersi fedeli e disposti a tutti per conservare la propria indipendenza. — A. M. U. C. (5400).

— 15 settembre, Udine. — Il Patriarca ordina che i Deputati sieno destituiti e che sia sospeso il dazio sulle farine. — A. M. U. O. (5401).

— 23 settembre, Udine. — Mancia ai suonatori che accompagnarono le Dame che andarono incontro al Patriarca. — C. F. C. (5402).

— 25 settembre, Udine. — L'Abbate di Moggio Vicario del Patriarca ordina al Comune di Udine di convocare l'Arrengo al quale il Patriarca manifesterà le sue determinazioni. — A. M. U. O. (5403).

— 26 settembre, Udine. — Nuova forma di governo instituita in Udine dal nuovo Patriarca. — A. M. U. O. (5404).

— 1 ottobre .... — Il Patriarca conferma la vendita della Gastaldia di Tolmino fatta al Comune di Cividale da Marquardo di lui Antecessore. — C. C. F. C. (5405).

— 2 ottobre, Udine. — Il Comune licenzia parte del presidio di Savorgnano ed ordina ai Capitani di lasciare al Patriarca libero l'ingresso nella Bastita. — A. M. U. O. (5406).

— 2 ottobre, Udine. — I Procuratori del Comune raccomandano al Governo di non far alcuna novità riguardo ai beni de' ribelli dal cessato Governo confiscati. — A. M. U. O. (5407).

— 2 ottobre, Udine. — Prezzo stabilito nella vendita degli uccelli. — A. M. U. O. (5408).

— 2 ottobre, Cividale. — Giuramento di Odorico Lasch nell'assumere il comando del Castello di Soffumbergo. — C. G. C. (5409).

— 5 ottobre, Udine. — Andrea Monticoli è creato Vicario generale nel temporale. — A. M. U. C. (5410).

— 8 ottobre, Trevigi. — Il Carrarese chiede risposta a una dimanda di un prestito da lui fatta col mezzo di Dorde de Gubertis. — C. G. C. (5411).

— 9 ottobre, Gorizia. — Lettera dei Conti di Gorizia ai Cividalesi. — A. N. U. O. (5412).

— 10 ottobre, Rosazzo. — Dai Rappresentanti del Comune di Cividale vengono consegnate all'Abbate di Rosazzo le chiavi del Monastero e la custodia del luogo. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (5413).

— 11 ottobre, Venezia. — Elogio fatto dal Doge ai Signori di Spilimbergo. — C. P. C. (5414).

— 13 ottobre, Tolmezzo. — Credenziale degli Ambasciatori di Tolmezzo. — A. M. U. C. (5415).

— 14 ottobre, Trevigi. — Francesco di Carrara conferma l'investitura del Castello di Savorgnano fatta nel 1385 dal Cardinale d'Alançon a Francesco di Savorgnano. — A. C. U. C. (5416).

— 17 ottobre, Trevigi. — Francesco di Carrara disapprova la condotta tenuta dal Patriarca cogli Udinesi, e lo consiglia ad essere seco loro più trattabile e più umano. — A. N. U. O. (5417).

— 18 ottobre, Trevigi. — Il Carrarese insiste per avere la risposta sul conto del prestito da lui richiesto. — C. G. C. (5418).

— 22 ottobre, Gemona. — Processo criminale aperto dal Maresciallo del Patriarca contro Federico di Savorgnano. — A. C. U. C. (5419).

— 23 ottobre .... — Notificazione de' feudi di Corrado Bojani. — C. G. C. (5420).

— 23 ottobre, Cividale. — Investitura feudale di Corrado Bojani. — C. G. C. (5421).

— 24 ottobre, Venezia. — Il Doge Antonio Venerio assente al cambio de' prigionieri con Michele di Rabatta contentando così anche il Signor di Verona. — C. P. C. (5422).

— 26 ottobre, Udine. — Pratiche per una riconciliazione fra il Patriarca e Federico di Savorgnano. — C. F. C. (5423).

— 26 ottobre, Udine. — Deposizioni di Nicolò Manini relativamente all'accomodamento di Federico di Savorgnano con Elisabetta di lui matrigna. — B. Brazzà C. (5424).

— 26 ottobre, Udine. — Deposizioni di Detalmo Andreotti relativamente all'accomodamento di Federico di Savorgnano con Elisabetta di lui matrigna. — B. Brazzà C. (5425).

— 31 ottobre, Udine. — Relazione di Onofrio da Udine e di Nicolò di Toppo riguardo ai trattamenti usati da Federico di Savorgnano verso Elisabetta di lui matrigna. — B. Brazzà C. (5426).

— 6 novembre .... — Condanna di Detalmo de Andreottis. — A. M. U. O. (5427).

— 8 novembre, Udine. — Condanna di esilio di Missio di Remanzacco. — A. M. U. O. (5428).

— 13 novembre, Udine. — Ambasciatori spediti a Sofumbergo onde placare il Patriarca altamente irritato contro degli Udinesi per l'amore da essi dimostrato a Federico di Savorgnano e per chiedergli che lo stesso Savorgnano rientrar potesse in Udine. — C. F. C. (5429).

— ...... — Sommessione ed obbedienza prestata al Vicario del Patriarca. — C. F. C. (5430).

— 10 dicembre, Cividale. — È messa in circolazione la nuova moneta. — Gio. q. Guglielmo Not. — C. G. C. (5431).

— 19 dicembre, Cividale. — Risposta data dal Comune di Cividale alle pacifiche insinuazioni di quello di Udine. — C. G. C. (5432).

— 23 dicembre, Udine. — Il Patriarca chiede che vengangli consegnati i quattro mila ducati di cui Missio di Remanzacco era ancor debitore al Comune, ed il Comune sotto certe condizioni vi acconsente. — A. M. U. O. (5433).

— ...... — Il Maresciallo Patriarcale ordina a Nicolò di Zoppola di riscuotere gli affitti del Capitaneato di Zoppola. — C. P. C. (5434).

— 24 dicembre, Udine. — Feste per la notizia che Francesco di Carrara avea perduta la Signoria di Padova. — C. F. C. (5435).

— 24 dicembre, Udine. — Preliminari di pace stabiliti fra il Patriarca e gli Udinesi. — C. F. C. (5436).

— 26 dicembre, Udine. — Il Patriarca esige che gli venga fatta in piena forma la consegna dei quattro mila ducati e ne domanda altri due mille per la cessione del Castello di Savorgnano. — A. M. U. O. (5437).

— 26 dicembre, Udine. — Federico di Savorgnano è obbligato a sborsare due mila ducati per la ricupera del Castello di Savorgnano. — A. M. U. O. (5438).

— 28 dicembre, Udine. — Leonardo di Gorto prima di presentarsi al Patriarca si raccomanda alla protezione del Consiglio. — A. M. U. O. (5439).

— ...... — Si biasima il disegno del Patriarca d'invader nuovamente il Friuli. — A. N. U. O. (5440).

— ...... — Saccheggio di Pasiano Schiavonesco. — A. N. U. O. (5441).

— ...... — Istrumento di sicurtà per la liberazione di Morando Conte di Porcia fatto prigioniero di guerra da' Veneziani con espressa condizione che nè egli, nè i suoi eredi possano portar l'armi contro la Repubblica in favore di Francesco di Carrara. — Verci N. 1910. (5442).

— ...... — Memoriale del Comune di Udine col Conte di Virtù. — Articuccio da Rivignano Not. — C. P. C. (5443).

— ...... — Istruzioni date a Rodolfo Ambasciatore di Cividale nel trattare la tregua cogli Udinesi. — C. F. C. (5444).

— 28 dicembre, Gemona. — Contratto di Giovanni Pievano di Codroipo col Comune di Gemona per la costruzione di un orologio. — Enrico di Tolmezzo Not. — A. N. U. O. (5445).

1389, .. gennaio .... — Incendio e furto in Rosazzo. — A. N. U. O. (5446).

— 17 gennaio, Cividale. — Il Castello di Ragogna è dal Patriarca dato in feudo a Giovannino di Ragogna. — Gio. di Udorico Susanna Can. P. — C. P. C. (5447).

— 19 gennaio, Udine. — Disposizioni per una riconciliazione fra quei di Cividale e quei di Udine. — A. M. U. O. (5448).

— 22 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5449).

— 10 febbraio, Cividale. — Il Patriarca conferma a quei di Gemona il diritto del Niderlech. — A. C. U. C. (5450).

— 14 febbraio, Cividale. — Investitura feudale di Lupo Tintinico da Pordenone. — C. P. O. (5451).

— 15 febbraio, Udine. — Si ordina a quei di Gemona di far edotta la popolazione ch'è messa in corso la nuova moneta. — A. C. U. C. (5452).

— 15 febbraio, Udine. — Ambasciatori mandati dal Comune di Udine al Patriarca in occasione della morte di Federico di Savorgnano. — C. F. C. (5453).

— 17 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio contro gli uccisori di Federico di Savorgnano. — C. P. C. (5454).

— 17 febbraio, Udine. — Per acquetare il popolo, ed impedire i disordini si stabilisce di ordinarne il disarmo. — A. M. U. O. (5455).

— 17 febbraio, Venezia. — Lettera di condoglianza del Doge di Venezia per la morte di Federico di Savorgnano. — A. C. U. C. (5456).

— 17 febbraio, Udine. — Annunzio dell'uccisione del Savorgnano ed istanza per la punizione dei delinquenti. — A. C. U. C. (5457).

— 17 febbraio, Udine. — Corriere spedito a Venezia a portar la nuova della morte del Savorgnano. — C. F. C. (5458).

— 18 febbraio, Udine. — La notizia della morte del Savorgnano vien comunicata alla comunità ed ai Castellani. — C. F. C. (5459).

— 24 febbraio, Cividale. — Il nuovo Vescovo di Concordia e il Vicario Patriarcale procurano d'indurre gli Udinesi a riporre nel Patriarca la lor confidenza. — C. F. C. (5460).

— 26 febbraio, Cividale. — Tommaso da Spilimbergo è nominato Capitano di Gemona. — A. N. U. O. (5461).

— 3 marzo, Udine. — Ambasciatori mandati a Cividale per un concordato col Patriarca. — C. F. C. (5462).

— 8 marzo, Udine. — Condanna degli uccisori del Savorgnano e premio proposto a chi li presenta vivi o morti. — A. M. U. O. (5463).

— 10 marzo, Cividale. — Convenzione del Patriarca cogli Udinesi. — Verci N. 1920. (5464).

— 12 marzo, Udine. — La vedova e i figli del Savorgnano domandano al Comune di Udine armi e munizioni onde fornire il forte di Savorgnano. — A. M. U. O. (5465).

— 16 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5466).

— 20 marzo, Gemona. — Il Comune di Gemona si duole con quello di Cividale della cattura di Ser Alessio e si offre di adoperarsi in suo favore. — C. G. C. (5467).

— 29 marzo, Udine. — Riforma del Governo. — A. M. U. O. (5468).

— 13 aprile, Udine. — Supplica al Patriarca perchè i sette Deputati accettino l'ufficio loro commesso. — C. F. C. (5469).

— 1 maggio, Cividale. — Investitura feudale di Venceslao da Spilimbergo. — Gio. Susanna Can. P. — A. M. U. C. (5470).

— 7 maggio, Venezia. — Il Doge Antonio Venier chiede ad Orsina d'Este vedova di Federico di Savorgnano la restituzione e il pagamento dell'armi al di lei marito somministrate. — B. Brazzà — C. (5471).

— 26 maggio, Udine. — Spese del Comune nella stipulazione del secondo trattato di pace col Patriarca. — C. F. C. (5472).

— 31 maggio, Sofumbergo. — Il Patriarca invita il Comune di Gemona a mandare i suoi Rappresentanti al Parlamento. — A. C. U. C. (5473).

— 6 giugno, Udine. — Invito ai Collegati di recarsi in Udine onde ovviare ai pericoli che sovrastano alla Patria. — A. M. U. O. (5474).

— 11 giugno, Sofumbergo. — Il Patriarca eccita quei di Gemona a dar risposta a una lettera inviatagli da que' di Venzone. — A. C. U. C. (5475).

— 14 giugno, Cividale. — Deliberazioni del Parlamento per porre un freno alla prepotenza degli officiali del Patriarca. — C. P. C. (5476).

— 14 giugno, Cividale. — Provvedimenti stanziati nel General Parlamento contro le violenze del Maresciallo Patriarcale e suoi ministri. — C. P. C. (5477).

— 14 giugno, Cividale. — Investitura feudale di Federico q. Bello di Savorgnano. — A. C. U. C. (5478).

— 14 giugno, Cividale. — Investitura feudale di Vorlico di Castello. — A. M. U. C. (5479).

— 19 giugno, Udine. — Gli Udinesi cercano

di andar intesi con quei di Cividale nel rispondere a quei di Muglia. — C. G. C. (5480).

— 22 giugno, Cividale. — Aggiustamento del Patriarca coi Signori di Castellerio. — Gio. q. Stefano Not. — C. G. C. (5481).

— 16 luglio, Udine. — Amnistia concessa a Leonardo Andreottis e a Francesco di Missio. — A. M. U. O. (5482).

— 16 luglio, Cividale. — Risposta di Fanto Arcoloniani all'inviato Udinese. — Gio. di Everardo Not. — A. N. U. O. (5483).

— 31 luglio, Cividale. — Investitura di Adamo Formentini. — C. P. O. (5484).

— 1 agosto, Cividale. — Investitura feudale di Francesco di Montereale. — A. M. U. C. (5485).

— 3 agosto, Udine. — Proposte del Patriarca per un aggiustamento cogli Udinesi. — A. M. U. O. (5486).

— 5 agosto, Udine. — Gli Udinesi rigettano le proposizioni del Patriarca. — A. M. U. O. (5487).

— 5 agosto, Venezia. — Il Doge insiste perchè il Patriarca si accordi sinceramente cogli Udinesi. — C. F. C. (5488).

— 5 agosto, Venezia. — Il Doge informa il Marchese di Moravia de' vani sforzi da esso fatti onde riconciliar il Patriarca di lui fratello cogli Udinesi. — C. F. C. (5489).

— 23 agosto, Udine. — Pene stabilite ai perturbatori della pubblica tranquillità. — A. M. U. O. (5490).

— 3 settembre, Cividale. — Aggiustamento del Patriarca coi Signori Formentini. — C. G. C. (5491).

— 20 settembre. Gemona. — Procuratori del Comune di Gemona onde giurare fedeltà al Patriarca Giovanni. — Enrico Rampulini Not. — A. C. U. C. (5492).

— 27 settembre, Udine. — Elezione dei nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5493).

— 30 settembre, Udine. — Soccorso di milizie somministrate al Patriarca per la ricupera del Castello della Meduna. — A. M. U. O. (5494).

— 4 ottobre, Udine. — Il Consiglio statuisce che Valentino de Valentinis non possa essere obbligato ad assumere alcun pubblico impiego senza il di lui assenso. — C. F. C. (5495).

— 13 ottobre, Cividale. — Citazione a Galvano e Bartolomeo di Maniaco imputati di aver involato 400 porci ad alcuni di Pordenone. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (5496).

— 16 ottobre, Spilimbergo. — Tommaso di Spilimbergo notifica a Corrado Bojani l'improvvisa comparsa in una casa di Francesco di Carrara. — C. G. C. (5497).

— 25 ottobre, Udine. — Si stabilisce d'intimare al Patriarca che nell'amministrazione della giustizia debba attenersi allo statuto della Patria. — A. M. U. O. (5498).

— 2 novembre, Roma. — Morte di Urbano VI ed elezione di Bonifazio nono. — C. F. C. (5499).

— 14 novembre, Udine. — Timore degli Udinesi di esser traditi dal Patriarca e di venir assaliti dall'armi del Visconti. Preparativi di difesa. — A. M. U. O. (5500).

— 29 novembre, Udine. — Nuovo Regolamento riguardo agli Assessori ai giudizj, e riguardo al compenso da darsi agli Ambasciatori. — A. M. U. O. (5501).

— 7 dicembre, Udine. — I Consiglieri del Parlamento si offrono mediatori tra il Patriarca e gli Udinesi. — A. M. U. O. (5502).

— 15 dicembre, Udine. — I Consiglieri del Parlamento vengono convocati onde comporne le differenze vertenti tra il Patriarca e gli Udinesi. — C. F. C. (5503).

— 17 dicembre, Udine. — Proposte fatte agli Udinesi dai Consiglieri del Parlamento. — A. M. U. O. (5504).

— 17 dicembre, Udine. — Guarnero di Manzano ricorre agli Udinesi ond'essere sostenuto contro le accuse dategli da que' di Cividale. — A. M. U. O. (5505).

— 26 dicembre, Cividale. — Licenza di edificare un molino e di provvederlo dell'acqua occorrente concessa dal Patriarca agli abitanti di Marano. — A. C. U. O. (5506).

— . . . . . . — Durata della guerra fra Cividale ed Udine. — A. N. U. O. (5507).

1390, ... — Giovannino di Ragogna cede al Patriarca il Castello di Ragogna ed ottiene in cambio i castelli di Torre e di Zoppola. — A. C. U. O. (5508).

— 19 gennaio, Udine. — Petizioni fatte dal Patriarca agli Udinesi. — A. M. U. O. (5509).

— 20 gennaio, Udine. — Intorno all'elezione dei Deputati per un aggiustamento col Patriarca. — A. M. U. O. (5510).

— 26 gennaio, Cividale. — Rapporto fatto al Patriarca dal di lui Vicario sui beni lasciati da Jacumbello de Luincis. — Gianfulcherio da Spilimbergo Not. — C. C. F. C. (5511).

— 4 febbraio, Udine. — Elezione de' Depu-

tati da inviarsi a Fagagna al Consiglio del Parlamento. — A. M. U. O. (5512).

— 5 febbraio, Gemona. — Il Patriarca conferma a quei di Gemona il diritto di giurisdizione sopra Artegna. — A. C. U. C. (5513).

— 8 febbraio, Udine. — Deputati da eleggersi per l'aggiustamento col Patriarca. — A. M. U. O. (5514).

— 10 febbraio, Udine. — Mancia al messo che portò la notizia della creazione del Cardinale di Padova. — C. F. C. (5515).

— 11 febbraio, Udine. — Mancia a chi recò la notizia dell'elezione del nuovo Pontefice. — C. F. C. (5516).

— 17 agosto, Udine. — Atto di condoglianza per la morte di Luigi di Altaneto. — C. F. C. (5517).

— 18 febbraio, Udine. — Elezione de' Deputati per l'accomodamento col Patriarca. — A. M. U. O. (5518).

— 1 marzo, Udine. — Consiglio dato dagli Udinesi al Patriarca. — A. M. U. O. (5519).

— 6 marzo, Udine. — Rappresentanti di Udine chiamati a Cividale onde dare ascolto agli Ambasciatori del Papa e del Duca di Moravia. — C. F. C. (5520).

— 7 marzo, Cividale. — Il Patriarca ordina a quei di Gemona di mandare i loro Procuratori a Monfalcone ove comporrebbe le differenze vertenti tra essi e quei di Spilimbergo. — A. C. U. C. (5521).

— 24 marzo, Cividale. — Il Patriarca promette d'investire de' primi beni feudali che sarebbero devoluti alla Chiesa d'Aquileja Venceslao di Corrado Bojani ancor fanciullo e ciò in grazia dei servigi del di lui padre. — C. G. C. (5522).

— 26 marzo, Sofumbergo. — Federico q. Bello di Savorgnano ottiene dal Patriarca il permesso di vendere il Castello di Madrisio. — Enrico Rampulini Not. — A. C. U. C. (5523).

— 28 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5524).

— 3 aprile, Sofumbergo. — Credenziale dell'inviato del Patriarca per quei di Gemona. — A. C. U. C. (5525).

— 15 aprile, Udine. — In grazia degli abusi commessi è proibito condurre Mammane a Venezia. — A. M. U. O. (5526).

— 17 aprile, Sofumbergo. — Il Patriarca proibisce ai Decani dei Borghi di Udine di riscuotere la Colletta imposta dal Comune. — C. F. C. (5527).

— 18 aprile, Udine. — Malgrado il divieto

1390

del Patriarca il Comune di Udine ordina che la colletta sia esatta. — A. M. U. O. (5528).

— 18 aprile, Udine. — Condanna di Gianfulcherio di Spilimbergo. — A. M. U. O. (5529).

— 21 aprile, Udine. — I Decani dei Borghi si dichiarano pronti ad obbidire agli ordini del Comune piuttosto che a quelli del Patriarca. — A. M. U. O. (5530).

— 21 aprile, Udine. — Si domanda a quei di Gemona il denaro occorrente per pagare le milizie ad essi somministrate. — A. C. U. C. (5531).

— 9 maggio, Udine. — Il Comune dichiara che la pesca de' Borghi della Città è libera a tutti e non riservata al solo Patriarca. — A. M. U. O. (5532).

— . . . . — Il Duca d'Austria si raccomanda a Venceslao da Spilimbergo onde gli mandi a rallegrare le nozze del figlio il Buffone del Patriarca. — C. G. C. (5533).

— 13 maggio, Udine. — Non permettendo il Capitano che i delinquenti si chiudessero nelle carceri del Castello, il Comune ordina che sieno costruite delle altre carceri — A. M. U. O. (5534).

— 18 maggio, Udine. — Ambasciatori mandati dal Comune a Cividale onde procurare un aggiustamento col Patriarca. — C. F. C. (5535).

— 27 maggio, Udine. — In vista de' pericoli dai quali par minacciata la città tanto per parte del Patriarca quanto per parte di Francesco Novello di Carrara si aggiungono ai precedenti altri sette Deputati e si dà loro assoluto potere. — A. M. U. O. (5536).

— 30 maggio, Udine. — Si allontanano dalla Città le persone sospette, e si studia il modo di procacciar danaro. — A. M. U. O. (5537).

— 4 giugno, Udine. — Gli Udinesi messi in sospetto dagli armamenti di Francesco Novello di Carrara si mettono sulla difesa. — A. M. U. O. (5538).

— 20 giugno, Udine. — Riconosciuta giusta ed utile al paese la morte data a Martino Notajo, vengono assolti Giovanni de Andreottis e complici di lui uccisori. — A. M. U. O. (5539).

— 20 giugno, Padova. — Quei Friulani che in compagnia di Francesco Novello da Carrara mossero alla volta di Padova, dan relazione dell'assalto e presa di quella Città. — C. P. C. (5540).

— 22 giugno, Padova. — Francesco il giovine da Carrara partecipa al Comune di Civi-

dale la notizia del suo ingresso trionfale in Padova. — C. G. C. (5541).

— 1 luglio, Trevigi. — Notizie date dai Trivigiani al Doge che a Spilimbergo eran giunte milizie Bavare per unirsi alle Tedesche e andar a Padova, e che il Duca di Baviera si aspettava in Sacile. — Verci N. 1929. (5542).

— 3 luglio, Udine. — Abboccamento dell'Ambasciatore Veneto col Duca di Baviera in Venzone. — C. F. C. (5543).

— 3 luglio, Udine. — Pene decretate a chi rinunzia alla Cittadinanza. — A. M. U. C. (5544).

— 7 luglio, Cividale. — Francesco da Carrara e la sua famiglia vengono raccomandati ai Duchi d'Austria. — A. N. U. O. (5545).

— 8 luglio, Cividale. — Il Castello di Cusano è da Agostino Vescovo di Concordia dato in feudo a Giovanni di Gubertino. — C. P. C. (5546).

— 8 luglio, Udine. — Appoggio dato dagli Udinesi ai Frati di S. Gervasio perchè vadano al possesso della Badia della Belligna. — A. M. U. O. (5547).

— 11 luglio, Gemona. — Inventario delle cose esistenti nel Castello di Gemona consegnato al nuovo Capitano. — Bonifazio di Ampezzo Not. — A. C. U. C. (5548).

— 20 luglio, Udine. — Conferenza di Remanzacco. — C. F. C. (5549).

— 8 agosto, Udine. — Orsina d'Este vedova di Federico di Savorgnano e tutrice del figlio rende conto della sua amministrazione. — A. C. U. C. (5550).

— 14 agosto, Udine. — Presenti fatti agli Ambasciatori Imperiali. — C. F. C. (5551).

— 19 agosto, Udine. — Tornate vane le trattative per un aggiustamento col Patriarca gli Udinesi risolvono di sostenersi a vicenda e di difendersi contro chiunque osasse assalirli. Arresto di Mattiussio q. Leonardo Breda. — A. M. U. O. (5552).

— 20 agosto, Udine. — Domanda di un capitano fatta dagli Udinesi al Patriarca. — C. F. C. (5553).

— 22 agosto, Udine. — Leonardo Notajo è dal Consiglio delegato a far le veci di Capitano. — A. M. U. O. (5554).

— 22 agosto, Udine. — Pene decretate agli omicidi. — A. M. U. O. (5555).

— 29 agosto, Udine. — Rivelazioni e confessioni di Mattiussio Breda. — A. N. U. O. (5556).

— 30 agosto, Udine. — Si stabilisce di domandare al Patriarca un Capitano, e nel caso ch'ei si rifiuti di darlo, l'eleggerà il Consiglio. — A. M. U. O. (5557).

— 29 settembre, Cividale. — Il Patriarca ordina al Comune di Gemona di consegnare il Registro dell'affittanze Patriarcali ad Erardo da Gemona. — A. C. U. C. (5558).

— 14 ottobre, Udine. — S' interessa il provveditore Gradenigo ad indurre il Patriarca di aggiustarsi cogli Udinesi. — C. F. C. (5559).

— 16 ottobre, Udine. — Gli sgherri del Patriarca continuano le loro scorrerie a danno degli Udinesi. — C. F. C. (5560).

— 17 ottobre, Udine. — Provvedimenti degli Udinesi contro le soperchierie del Patriarca. — C. F. C. (5561).

— 18 ottobre, Udine. — Mosse del Maresciallo Patriarcale a danno della Patria e degli Udinesi principalmente. — C. F. C. (5562).

— 19 ottobre, Udine. — Movimenti ostili e trame insidiose del Patriarca. — C. F. C. (5563).

— 20 ottobre, Udine. — Tentativi del Patriarca onde indurre i Nobili della Patria ad inimicarsi cogli Udinesi. — C. F. C. (5564).

— 31 ottobre, Udine. — Se il Patriarca non acconsente a risarcire il Capitolo di Udine ed altri cittadini dei danni lor cagionati non si vuole con lui alcun accomodamento. — A. M. U. O. (5565).

— 7 novembre, Udine. — Gli Agenti del Patriarca a Venezia impediscono ogni aggiustamento. — C. F. C. (5566).

— 8 dicembre, Padova. — Credenziale rilasciata da Francesco Novello di Carrara al di lui segretario inviato a Cividale. — C. G. C. (5567).

— 13 dicembre, Roma. — Quei di Cividale, Rosazzo e Codroipo ottengono dal Pontefice di esser dispensati dal recarsi a Roma onde conseguire l' indulgenze del Giubileo. — Dal Codice Belgrado C. (5568).

— 20 dicembre, Udine. — Deputati eletti dal Consiglio onde con Giacomo Gradenigo tentare un aggiustamento col Patriarca. — A. M. U. O. (5569).

— 25 dicembre, Udine. — Privilegio rilasciato dal Patriarca di Gerusalemme agli Udinesi. — C. F. C. (5570).

— 27 dicembre, Cividale. — Lettera spedita dall'Abbate di Rosazzo e dal Decano di Cividale all' inviato Veneto. — A. M. U. O. (5571).

— 29 dicembre, Cividale. — Investitura feudale di Gabriele di Brazzacco. — Gio. Susanna Can. P. — C. P. C. (5572).

1391, 1 gennaio, Udine. — Dei venti Notabili chiesti in ostaggio del Patriarca gli Udinesi non gliene mandano che sei. — C. F. C. (5573).

— 11 gennaio, Udine. — Gli Udinesi mandano a Cividale i loro Rappresentanti onde sostenere in faccia al Parlamento le loro ragioni e mettere in piena evidenza i torti del Patriarca. — C. F. C. (5574).

— 30 gennaio, S. Daniele. — Sentenza capitale pronunziata dalla Comunità di S. Daniele. — Giorgio di Paluzza Not. — C. P. C. (5575).

— 7 febbraio, Fagagna. — Investitura feudale di Giacomo di Pramperch. — Gio. di Susanna Can. P. — A. C. U. C. (5576).

— 22 febbraio, Udine. — Feste degli Udinesi per la pace da nuovo fatta col Patriarca. — C. F. C. (5577).

— 28 febbraio, Padova. — Credenziale per un messo inviato da Francesco il giovine da Carrara a Corrado Bojani. — C. G. C. (5578).

— 5 marzo, Udine. — Partenza del Patriarca per la Boemia e Moravia. — C. F. C. (5579).

— 6 marzo, Udine. — Le chiavi delle prigioni del Comune vengono consegnate al Capitano della Città. — A. M. U. O. (5580).

— 8 marzo, Gemona. — Accettazione del Capitano e Vicecapitano. — Liruti (st. Gem.) (5581).

— 13 aprile, Cividale. — Credenziale per Giovanni Padovano di Colloreto e Donadino da Cividale. — A. C. U. O. (5582).

— 19 aprile, Cividale. — Credenziale per Giovanni Padovano di Colloreto e per Stefano Dubranovich. — A. C. U. C. (5583).

— 19 aprile, S. Daniele. — Tregua fra i Signori di S. Daniele e di Varmo. — C. P. C. (5584).

— 21 aprile, Udine. — Deputazione al Cardinale Pileo di Prata onde col di lui mezzo ottenere che il Pontefice prenda sotto la sua protezione la Patria del Friuli ed Udine in particolare. — C. F. C. (5585).

— 4 maggio, Udine. — Festa del primo Giovedì di Maggio. — C. F. C. (5586).

— 5 maggio, S. Daniele. — Tregua tra S. Daniele e Ragogna. — Giorgio di Paluzza Not. — C. P. C. (5587).

— 3 maggio, Udine. — Nuovo metodo di eleggere i Deputati — A. M. U. O. (5588).

— 31 maggio, Udine. — Solenne Ambasciata spedita dagli Udinesi al Pontefice Bonifazio Nono. — C. F. C. (5589).

— 23 giugno, Sofumbergo. — Investitura feudale di Enrico di Cormons — Gio. di Susanna Can. P. — A. M. U. O. (5590).

— 26 giugno, Cividale. — Credenziale a Giovanni di Colloreto. — A. C. U. C. (5591).

— 1 luglio, Brün. — Il Patriarca si dimostra grato ai sentimenti che quei di Cividale nelle lor lettere gli esternano, e fa loro sapere che per ismentire le voci corse sul di lui conto farà in breve ritorno in Friuli. — C. G. C. (5592).

— 4 agosto, Udine. — Nicolò di Pertinstayn aggregato alla cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5593).

— 11 settembre, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5594).

— 18 settembre, Udine. — Ricorso di quei di Tolmezzo agli Udinesi pei danni loro apportati dalle genti del Conte di Ortemburch. — A. M. U. O. (5595).

— 22 ottobre, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Mus. Friul. (5596).

— 26 ottobre, Udine. — Scorta destinata al Patriarca che ritorna dalla Boemia. — C. F. C. (5597).

— 19 dicembre, Sacile. — A quei di Sacile e di Caneva è permessa l'esportazione delle biade purchè paghino il dazio giusta l'antica consuetudine. — Mus. Friul. (5598).

— 22 dicembre, Udine. — Si prepara l'alloggio all'Ambasciatore Veneto. — C. F. C. (5599).

— 31 dicembre, Sofumbergo. — Il Patriarca convoca il Parlamento in cui si tratterà delle sue vertenze cogli Udinesi. — C. F. C. (5600).

1392 ..... — Il Patriarca ordina al Comune di Gemona di desistere dall'ostilità contro il Duca d'Austria. — A. C. U. C. (5601).

— ...... — Il Doge Venerio scrive a Giovanni Patriarca esortandolo a mantenere l'accordo con Udine. — C. P. C. (5602).

— ...... - Cessione della stufa del Giardino. — Antonio da Comeglians Not. — A. N. U. O. (5603).

— ... gennaio .... — Nomi de' Procuratori per l'alleanza di Francesco il giovine di Carrara coi Fiorentini, Bolognesi ecc. non che de' Signori del Friuli ecc. che a quel trattato aderiscono. — A. N. U. O. (5604).

— 2 gennaio, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Mus. Friul. — O. (5605).

— 10 gennaio, Udine. — Partenza dell'Ambasciatore Veneto. — C. F. C. (5606).

— 10 gennaio, Udine. — Ritorno degli Ambasciatori da Roma. — C. F. C. (5607).

— 19 gennaio, Udine. — Si manda quà là pei Paesi l'avviso che il Patriarca ha assoldato in Allemagna duecento lance, e che si propone di venir con quelle a devastar la Patria. — C. F. C. (5608).

— 26 gennaio, Cividale. — Nomina del Gastaldo di Cividale. — C. P. O. (5609).

— 10 febbraio, Udine. — Offerta del Comune di Udine celebrando l'Abbate di Moggio la prima sua messa. — C. F. C. (5610).

— 21 febbraio, Venezia. — Convenzione conchiusa tra il Patriarca e il Comune di Udine mediante l'interposizione del Doge di Venezia. — A. C. U. O. (5611).

— 21 febbraio, Trevigi. — Minaccie di Scomunica a coloro che si opposero agli agenti del Cardinale Pileo di Prata da esso mandati a prender possesso della Abbazia di Rosazzo. — A. N. U. O. (5612).

— 23 febbraio, Roma. — Soppressione del Monastero di S. Quirino di Udine. — A. C. U. C. (5613).

— 4 marzo, Udine. — Gli Ambasciatori Veneti recansi a Cividale onde sopravegliare all'esecuzione del trattato conchiuso dal Patriarca cogli Udinesi. — C. F. C. (5614).

— 7 marzo, Udine. — Dieci cittadini ragguardevoli portansi a Cividale onde a senso della Convenzione chieder venia al Patriarca e tributargli omaggi. — C. F. C. (5615).

— 9 marzo, Udine. — Rappresentanti del Comune mandati a Cividale per la ratifica del trattato. — C. F. C. (5616).

— 12 marzo, Cividale. — Il Comune di Cividale nomina Giovanni di Strassoldo e Deodato suoi Rappresentanti per firmar pace e lega col Conte di Virtù. — C. P. C. (5617).

— 12 marzo, Cividale. — Il Patriarca nomina dei Procuratori onde collegarsi con Firenze, Bologna, Padova e Milano. — C. G. C. (5618).

— 13 aprile, Udine. — Pubblicazione della scomunica data dal Patriarca a quelli di Cividale. — Alessandro da Ceneda Not. — A. N. U. O. (5619).

— 16 aprile. Padova. — Francesco Novello di Carrara invita il Patriarca a prender parte alla lega di cui tratterebbesi nel Congresso di Bologna. — C. G. C. (5620).

— 18 aprile, Cividale. — Invito di recarsi al Consiglio al quale interverrebbe anche il Vescovo di Gurch onde appianare le differenze vertenti tra i sudditi del Patriarcato e quelli del Conte di Gorizia. — A. C. U. C. (5621).

— 18 aprile, Cividale. — Invito ai Deputati di Udine di recarsi a conferire col Vescovo di Gurch. — C. G. C. (5622).

— 23 aprile, Venezia. — Il Doge Antonio Venier domanda informazione dei dissapori insorti fra gli abitanti di S. Daniele e il Patriarca. — A. M. U. C. (5623).

— 17 maggio, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5624).

— 18 maggio, Venezia. — Convenzione conchiusa per interposizione del Doge di Venezia tra il Comune di Cividale e il Cardinale Pileo di Prata pel possesso dell'Abbazia di Rosazzo. — A. N. U. O. (5625).

— 18 maggio, Udine. — Legato spedito dal Pontefice ond'esaminare il contegno tenuto dal Patriarca cogli Udinesi. — C. F. C. (5626).

— 3 giugno, Cividale. — Lega offensiva e difensiva di Odorico di Meduna e del Comune di Cividale. — A. N. U. O. (5627).

— 7 giugno, Roma. — L'unione della Badia della Belligna al Convento di S. Gervasio e Protasio di Udine fatta dal Pontefice Urbano VI è dal di lui successore Bonifazio nono annullata. — A. C. U. C. (5628).

— 14 giugno, Cividale. — Giovanni Nunzio Apostolico invita al Parlamento che si terrà in Cividale. — C. F. C. (5629).

— 24 giugno, Cividale. — Il Consiglio del Parlamento occupato in affari di grave importanza dichiara che se non può per ora attendere alle cause ad esso in Appello devolute, ciò non torna a pregiudizio delle parti litiganti. — Enrico di Tolmezzo Not. — A. N. U. O. (5630).

— 24 giugno, Udine. — Nicolò di Savorgnano notifica al Comune di Cividale l'uccisione del Vescovo di Concordia. — A. D. U. C. (5631).

— 25 giugno, Udine. — Messo spedito a Venezia a portar la notizia della morte del Vescovo di Concordia. — C. F. C. (5632).

— 29 giugno, Pavia. — Galeazzo Visconti Conte di Virtù raccomanda agli Udinesi Antonio Stampa. — A. M. U. O. (5633).

— 5 luglio, Udine. — Notizie estratte dai Registri Camerali. — Mus. Friul. O. (5634).

— 5 luglio, Cividale. — Il Comune di Cividale consiglia Corrado Bojani a non accettare il Capitaneato di Firenze. — C. C. F. C. (5635).

— 7 luglio, Udine. — Si stabilisce di ammettere alla Cittadinanza di Udine qualunque

Nobile o Comunità lo desideri. — A. M. U. O. (5636).

— 10 luglio, Udine. — Aggregazione di varj Nobili alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5637).

— 16 luglio, Muglia. — Il Capitano di Muglia prega Corrado Bojani di fargli sapere se sia vero che si facciano degli armamenti contro quegli abitanti. — C. G. C. (5638).

— 18 luglio, Udine. — Gli abitanti di S. Daniele ammessi alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5639).

— 20 luglio, Udine. — I Signori di Pramperch ascritti alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5640).

— 29 luglio, Udine. — I Signori di Zucco ascritti alla Cittadinanza di Udine. — A M. U. O. (5641).

— 29 luglio, Udine. — Antonio di Portogruaro è creato Vescovo di Concordia. — C. F. C. (5642).

— 6 agosto, Udine. — I Signori di Fontanabona ascritti alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5643).

— 9 agosto, Tolmezzo. — Privilegio concesso dal Patriarca al Gastaldo e Comune di Tolmezzo. — A. C. U. C. (5644).

— 9 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5645).

— 11 agosto .... — Patti dotali di Margherita di Colloredo con Tristano di Savorgnano. — Candido Vanni Not. — C. P. C. (5646).

— 23 agosto, Udine. — Il Governo avverte gli Udinesi che si radunan genti per venire a lor danni, pensin quindi a difendersi. — A. M. U. O. (5647).

— 26 agosto, Udine. — Si annunzia al Pontefice che il Patriarca in detestabil modo si è impadronito di S. Daniele. — C. F. C. (5648).

— 28 agosto, Udine. — Tristano di Savorgnano avvisa il popolo congregato in Arrengo che il Patriarca si dispone ad impadronirsi nella Città colla forza, badassero dunque d'impedirlo. — A. M. U. O. (5649).

— 30 agosto, Udine. — Messo spedito a Venezia apportatore della notizia che il Patriarca ha preso e saccheggiato S. Daniele. — C. F. C. (5650).

— 1 settembre, Roma. — Bonifazio nono concede ad Antonio Vescovo di Concordia e alla sua famiglia che nella sua arma possa valersi delle particolari sue insegne. — C. P. C. (5651).

— 4 settembre, S. Daniele. — Il Patriarca ordina al Capitano di Gemona che metta in libertà quei tre abitanti d'Artegna ch'erano da lui stati imprigionati. — A. C. U. C. (5652).

— 15 settembre, Udine. — Altro messo spedito al Pontefice onde rappresentargli le iniquità commesse dal Patriarca a S. Daniele. — C. F. C. (5653).

— 19 settembre, S. Daniele. — Il Maresciallo del Patriarca intima ai Signori di Pers di non dover dar ricetto nel loro Castello ai profughi di S. Daniele. — A. M. U. C. (5654).

— 4 ottobre, Cividale. — Privilegio di tenere una fiera nel giorno di S. Luca concesso dal Patriarca agli abitanti di S. Daniele. — B. S. D. O. (5655).

— 16 ottobre, S. Daniele. — Sentenza definitiva nelle questioni vertenti fra Gemona ed Artegna. — A. M. U. C. (5656).

— 29 ottobre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5657).

— 31 ottobre, Udine. — Ambasciatori Veneti mandati in Friuli pel caso occorso in S. Daniele. — C. F. C. (5658).

— 13 novembre, Roma. — Facoltà concesse ai Confessori di dispensare dall'obbligo di portarsi personalmente a Roma onde ottenere le indulgenze del Giubileo. — A. C. U. O. (5659).

— 23 novembre, Udine. — Ricerche intorno al Duca di Lancastro. — C. F. C. (5660).

— 16 dicembre, Udine. — Michiele Steno ritornato in Udine, prega il Comune a mandare i suoi Ambasciatori a Venezia. — C. F. C. (5661).

— 18 dicembre, Udine. — Regali del Comune al Vescovo di Trevigi venuto in Friuli per reconciliare tra loro quei di Gemona e quei di Venzone. (5662).

— 23 dicembre, Udine. — Pietro Chirurgo mandato dal Comune a Perugia in qualità di suo Ambasciatore al Pontefice. — C. F. C. (5663).

1393, 3 gennaio, Udine. — Procuratori pel nuovo concordato che si sta negoziando in Venezia tra il Patriarca e gli Udinesi. — C. F. C. (5664).

— 10 gennaio, Trevigi. — Informazione intorno alle questioni vertenti tra Gemona e Venzone data dal Vescovo di Trevigi al Pontefice. — A. C. U. C. (5665).

— 12 febbraio, Udine. — Lorenzo di Cussignacco è incaricato dal Comune di chiedere un Capitano al Patriarca e di protestare nel caso ch'ei si rifiuti di darlo. — C. F. C. (5666).

— 13 febbraio, Udine. — Si decide di man-

dare un Ambasciatore al Patriarca per pregarlo della nomina di un Capitano della Città, e gli si ordina di protestare nel caso che la dimanda non ottenga alcun effetto. — A. M. U. O. (5667).

— 13 febbraio, Cividale. — Lettera ad Asquino di Varmo sulla presa del Castello di Manzano e sulla custodia in cui deve tenersi quello di Varmo. — A. N. U. O. (5668).

— 21 febbraio, Udine. — Stefano Sbruglio è mandato Ambasciatore al Duca d'Austria. — C. F. C. (5669).

— 23 febbraio, Udine. — Scorrerie e depredazioni de' soldati del Patriarca e provvedimenti fatti dagli Udinesi in loro difesa. — A. M. U. O. (5670).

— 24 febbraio, Cividale. — Dalla lettera scritta da que' di Cividale ai loro Ambasciatori a Venezia traspare il desiderio che i Veneziani si staccassero dall'alleanza degli Udinesi. Atti ostili del Capitano di Manzano. — A. N. U. O. (5671).

— 3 marzo, Udine. — Rifiutandosi il Patriarca di dare agli Udinesi un Capitano, essi si eleggono un Conservatore. — A. M. U. O. (5672).

— 4 marzo, Cividale. — Tregua fra Cividale ed Udine. — A. N. U. O. (5673).

— 12 marzo, Udine. — Carta di sicurezza emessa dal Comune di Udine in favore dei dipendenti del Patriarca, e degli abitanti di Cividale. Agli Officiali però del Patriarca è vietato l'accesso ai Castelli di Manzano e di Varmo. — C. G. C. (5674).

— 21 marzo, Udine. — Giunto l'avviso che il Patriarca assolda nuove milizie, gli Udinesi persistono nel volersi difendere. — A. M. U. O. (5675).

— 24 marzo, Udine. — L'Ambasciatore Veneto avendo inutilmente tentato di placare il Patriarca, consiglia gli Udinesi a provvedere da sè stessi alla loro sicurezza. — A. M. U. O. (5676).

— 25 marzo, Udine. — Allarme. — C. F. C. (5677).

— 31 marzo, Udine. — Elezione de' nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5678).

— 3 aprile, Cividale. — Compromesso per un aggiustamento tra il Patriarca e i Signori di S. Daniele. — C. F. C. (5679).

— 3 aprile, Cividale. — Trattato di pace fra il Patriarca e gli Udinesi. — A. M. U. O. (5680).

— 3 aprile, Udine. — Feste per la pace conchiusa tra il Patriarca e gli Udinesi. — C. F. C. (5681).

— 7 aprile, Udine. — Cortese accoglienza fatta ad alcuni Nobili giovani da Cividale venuti per fraternizzare cogli Udinesi. — C. F. C. (5682).

— 8 aprile, Cividale. — Onori renduti a Tristano di Savorgnano da Cividale. — C. P. C. (5683).

— 18 aprile, Udine. — Onori decretati al Patriarca nella sua venuta in Udine. — A. M. U. O. (5684).

— 20 aprile, Ortemburch. — Commendatizie del conte di Ortemburch per Adamo Formentino. — C. P. O. (5685).

— 21 aprile, Udine. — Compenso assegnato al Notajo che stese e pubblicò il trattato di pace. — C. F. C. (5686).

— 22 aprile, Udine. — Dono offerto dal Comune al Patriarca nel giorno della sua venuta in Udine. — C. F. C. (5687).

— 22 aprile, Udine. — Dimostrazioni di allegrezza per la venuta del Patriarca. — C. F. C. (5688).

— 29 aprile, Udine. — Cittadinanza accordata a Michiele di Rabatta. — A. M. U. O. (5689).

— 2 maggio, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5690).

— 4 maggio, Udine. — Rinfresco dato agli Inviati di Venzone. — C. F. C. (5691).

— 9 maggio, Sacile. — Il Comune di Sacile significa a quei di Cividale la risposta del Conte di Carrara circa le vettovaglie che voleva avere malgrado il rischio a cui restava esposta la Terra. — C. P. C. (5692).

— 2 giugno, Udine. — Grazia fatta dietro istanza del Patriarca ai figli di Odorico Susanna, a Candido Tommasini ed a Errardo. — A. M. U. O. (5693).

— 16 giugno, Udine. — Amnistia accordata a Leonardo de Andreottis. — A. M. U. O. (5694).

— 16 giugno, Udine. — Pene decretate agli Amnistiati recidivi. — A. M. U. O. (5695).

— 16 giugno, Udine. — Il Vescovo di Trieste è ascritto alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5696).

— 16 giugno, Udine. — Indennizzazione decretata ai figli di Odorico Susanna. — A. M. U. O. (5697).

— 25 giugno, Udine. — Ingiusto supplizio di Giovanni Zossio. — A. M. U. O. (5698).

— 7 luglio, Udine. — Francesco di Nassinguerra e fratelli di Savorgnano rassegnano al

Patriarca il Castello di Savorgnano ed ottengono in compenso la Gastaldia di Antro. — A. Savorgnano. — C. (5699).

— 9 luglio, Udine. — Vien prorogata la tregua col Conte di Gorizia. — A. M. U. O. (5700).

— 15 luglio, Aquileja. — Bernardo di Strassoldo Capitano d'Aquileja ordina a quei di Cividale che gli mandino le loro milizie in cambio di quelle di Udine che stanno per partire. — C. C. F. C. (5701).

— 27 luglio, Aquileja. — Bernardo di Strassoldo Capitano Generale e Podestà d'Aquileja ordina che le milizie speditegli da Cividale restino alla custodia di Morsano. — C. C. F. C. (5702).

— 28 luglio, Udine. — Pietro Candido e fratelli di Tolmezzo ascritti alla Cittadinanza di Udine. — A. M. U. O. (5703).

— 4 agosto, Cormons. — Il Patriarca emancipa i Gismanni della Carnia dalla dipendenza de' capitani de' quartieri. — C. C. F. C. (5704).

— 22 agosto .... — Venceslao Re de' Romani esprime la sua benevolenza a quei di Cividale pei buoni uffizj di Giovanni Patriarca suo consanguineo. — C. G. C. (5705).

— 28 agosto .... — La Compagnia di S. Giorgio offre al Patriarca i suoi servizi. — C. G. C. (5706).

— 17 settembre, Venezia. — Pietro Morosini accerta il Patriarca delle buone disposizioni del Doge a suo riguardo, ed attende i suoi ordini per conchiudere il contratto colla Compagnia di S. Giorgio. — C. G. C. (5707).

— 27 settembre, Udine. — Investitura feudale di Baldacco di Maniaco. — Giovanni di Susanna Can. P. — C. P. C. (5708).

— 30 settembre, Cividale. — Aggiustamento del Patriarca con Tommaso di Spilimbergo. — C. G. C. (5709).

— 2 ottobre, Udine. — Segreto abboccamento del Patriarca con un suo confidente presso S. Gottardo. — C. G. C. (5710).

— 7 ottobre, Udine. — Deputazione mandata dal Consiglio al Patriarca — A. M. U. O. (5711).

— 15 ottobre, Udine. — Contratto per la costruzione di un orologio fatto dal Comune di Udine con Giovanni Pievano di Codroipo. — C. F. C. (5712).

— ...... — Reclami contro del Patriarca prodotti dagli Udinesi al Pontefice. — A. C. U. O. (5713).

— ... ottobre .... — Risposta ai reclami de' Veneziani contro quei di Pinguento. — A. N. U. O. (5714).

— 19 novembre, Cividale. — Permuta del Castello di Torre con quello di Ragogna fatta dal Patriarca coll'assenso del Capitolo d'Aquileja e del Parlamento. — Gio. di Susanna Can. P. — A. M. U. C. (5715).

— 6 dicembre, Udine. — Pagamento dato ai Deputati chiamati al Consiglio del Parlamento. — C. F. C. (5716).

— 9 dicembre, Venezia. — Il Doge accompagna con lettera Michiele Steno suo Ambasciatore in Friuli. — C. F. C. (5717).

— 12 dicembre, Muglia. — Reclamo del Comune di Muglia al Patriarca. — C. G. C. (5718).

— 12 dicembre, Udine. — Compenso ai Deputati che condussero in Udine il Patriarca. — C. F. C. (5719).

— 13 dicembre, Udine. — Presente fatto dal Comune di Udine al Vescovo di Concordia. — C. F. C. (5720).

— 20 dicembre, Udine. — Il Patriarca si offre come piacere tra Cividale ed Udine, e gli si risponde non esservi di ciò alcun bisogno. A. M. U. O. (5721).

1394, 2 gennaio, Cividale. — Lettera a Giovanni di Ragogna sopra certe soperchierie praticate da Claudio di Ragogna e Nicolò di S. Daniele. — A. N. U. O. (5722).

— 10 gennaio, Udine. — Acquisto di carta pecora per copiare lo statuto. — C. F. C. (5723).

— 11 febbraio, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (5724).

— 20 febbraio, Cividale. — Si scrive a quei di Venzone che il Patriarca per por termine alle questioni vertenti tra essi e quei di Gemona era disposto di rimetter l'affare al General Parlamento. — A. N. U. O. (5725).

— 24 febbraio, Udine. — Mancia al messo che portò la notizia ch'era seguita la nomina del Vescovo di Ceneda. — C. F. C. (5726).

— 26 febbraio, Udine. — Trattasi nell'Arrengo della costruzione delle mura della Città. — C. F. C. (5727).

— 13 marzo, Udine. — Prescrizioni intorno ai giuochi d'azzardo. — A. M. U. O. (5728).

— 15 marzo, Cividale. — Lettera all'agente di Cividale in Padova incaricandolo di dissuadere il Carrarese di dare il denaro al Patriarca col quale potesse ricuperare Tolmino. — A. N. U. O. (5729).

— 7 aprile, Cividale. — Giudizio di Consiglieri del Parlamento relativamente a un delinquente arrestato dal Maresciallo e reclamato

da Artico di Brugnera. — Gio. di Susanna Can. P. — A. C. U. O. (5730).

— 22 aprile, Cividale. — Il Patriarca e il Comune di Cividale si promettono scambievole appoggio e difesa. — C. G. C. (5731).

— 25 aprile, Udine. — Offerta fatta dal Comune di Udine nella prima messa celebrata dal nuovo Vescovo di Concordia. — C. F. C. (5732).

— 26 aprile, Alzida. — Sagra di Alzida. — A. N. U. O. (5733).

— 30 aprile, Udine. — Regalo al Provinciale di Domenicani. — C. F. C. (5734).

— 7 maggio, Cividale. — Era proibito presentare a chi che sia lettere e Bolle Pontificie senza aver prima ottenuto il permesso e la sanzione del Patriarca. Al che avendo mancato Nicolò Bandiera Canonico di Cividale è condannato a grossa multa e sottoposto alla scomunica. — A. N. U. O. (5735).

— 11 maggio, Venezia. — Privilegi concessi dai Pontefici ai Cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme. — Pergamena presso il Parroco di Piano in Carnia. — O. (5736).

— 24 maggio, Cividale. — Si dimostra legale il sequestro di un certo numero di Castrati fatto a un suddito del Conte di Gorizia. — A. N. U. O. (5737).

— 1 giugno, Udine. — Si rigettan di nuove le proposte del Patriarca per una riconciliazione con quei di Cividale. — A. M. U. O. (5738).

— 5 giugno, Cividale. — Quei di Cividale assicurano Corrado Graichero del loro appoggio in tutto ciò ch'è giusto ed utile al paese. — A. N. U. O. (5739).

— 12 giugno, Udine. — Conferenza col signor di Vualse per un aggiustamento col Duca d'Austria. — C. F. C. (5740).

— 11 luglio, Udine. — Missione di Simone di Tricano. — C. F. C. (5741).

— 17 luglio, Cividale. — Lettera al Carrarese raccomandandogli Lupoldo Tedesco. — A. N. U. O. (5742).

— 20 luglio, Cividale. — Lettera al Cardinale Pileo di Prata in cui gli s'inculca che volendo venire in Friuli ottenga prima l'assenso del Patriarca. — A. N. U. O. (5743).

— 28 luglio, Udine. — Si teme un'assalto improvviso per parte del Marchese d'Este. — C. F. C. (5744).

— 3 settembre, Udine. — Ambasciata al Signor di Padova. — C. F. C. (5745).

— 14 settembre, Muglia. — Lamenti del Comune di Muglia vedendosi chiamato in giudizio per aver legalmente punito alcuni ribelli e traditori. — C. G. C. (5746).

— 4 ottobre, Buja. — Sentenza arbitraria nella causa vertente tra il Comune di Majano e quello di Farla. — A. C. U. O. (5747).

— . . . . . Gemona. — Remunerazione concessa dal Comune a Martino di Gemona creato di poi Vescovo di Ceneda. — A. C. U. C. (5748).

— 6 ottobre, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5749).

— 8 ottobre, Udine. — Ambasciatori spediti a Cividale onde invitare il Patriarca a recarsi in Udine. — C. F. C. (5750).

— 12 ottobre, Venezia. — Il Doge Venerio esorta Giovanni Patriarca a pacificarsi con Tommaso da Spilimbergo. — C. P. C. (5751).

— 13 ottobre, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5752).

— 13 ottobre, Udine. — Messo mandato a Sacile a portar la notizia della morte del Patriarca. — C. F. C. (5753).

— . . . . . . — Nomi di coloro che presero parte nella morte del Patriarca Giovanni. — C. F. C. (5754).

— 14 ottobre, Udine. — Traslazione del Cadavere del Patriarca Giovanni. — C. F. C. (5755).

— 14 ottobre, Cividale. — Lettera del Gastaldo di Cividale al Doge di Venezia sulla morte del Patriarca Giovanni. — A. N. U. O. (5756).

— 14 ottobre, Udine. — Tristano di Savorgnano vien ploclamato Capitano di Udine. — A. M. U. O. (5757).

— 15 ottobre, Cividale. — Lettera del Gastaldo di Cividale all'Imperatore Venceslao sulla morte del Patriarca Giovanni. — A. N. U. O. (5758).

— 15 ottobre, Udine. — Si ordina che alcuni della corte dell'ex Patriarca sien detenuti in prigione, e alcuni altri lasciati in libertà. — A. M. U. O. (5759).

— 20 ottobre, Gemona. — Morto il Patriarca, quei di Gemona offrono il posto di Capitano della lor Terra a Corrado Bojani. — C G. C. (5760).

— 23 ottobre, Udine. — Dietro cauzione da essi data vengono messi in libertà i Boemi famigliari del Patriarca dagli Udinesi imprigionati. — A. M. U. O. (5761).

— 28 ottobre . . . . . — Il Comune di Sacile stabilisce di riconoscere per Patriarca quello soltanto che come tale venga dagli Udinesi riconosciuto. — C. F. C. (5762).

— 27 ottobre, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale invita Corrado Bojani Capitano di Sofumbergo ad una conferenza. — C. G. C. (5762).

— 30 ottobre, Cividale. — Michiele di Rabatta notifica agli Udinesi che sta per prendere il possesso del Vicedominato conferitogli dal Signor di Padova e gl' invita a seguirlo in Aquileja. — C. F. C. (5764).

— 1 novembre, Udine. — Michiele di Rabatta è assunto al Vicedominato. — C. F. C. (5765).

— ... novembre, Udine. — Memoriale al Conte di Virtù. — Verci N. 1934. (5766).

— 2 novembre, Udine. — Il Capitolo d'Aquileja vuol obbligare il Vicedomino a giurare di non consegnare senza il di lui assenso ad alcun nuovo Patriarca i luoghi del Patriarcato. — C. F. C. (5767).

— 4 novembre, Valvasone. — Procura dei Signori di Valvasone per essere compresi nella Lega di Udine, Cividale ecc. — A. N. U. O. (5768).

— 7 novembre, Udine. — L'Ambasciatore Veneto recasi in Aquileja onde indurre il Capitolo a domandare al Pontefice un Patriarca Veneziano. — C. F. C. (5769).

- 13 novembre, Udine. — Contingente di milizie somministrato al Vicedomino per andare in Istria. — A. M. U. O. (5770).

— 15 novembre, Ragogna. — Le supellettili lasciate dall'ex Maresciallo Patriarcale venuto in potere dei di lui nemici, non si è in grado di ricuperarle. — C. G. C. (5771).

-- 20 novembre, Udine. — Disposto di rendere ai Conti di Gorizia i dovuti onori, il Comune di Udine manda per sapere se sien per venire in Patria. — C. F. C. (5772).

— ...... — Capitoli contro il Patriarca Giovanni. — C. P. C. (5773).

— 30 novembre, Cividale. — Supplica del Comune di Cividale al Pontefice perchè provveda la Chiesa d'Aquileja di un nuovo Patriarca. — A. N. U. O. (5774).

— ...... — Versione italiana de' capitoli contro il Patriarca Giovanni. — C. P. C. (5775).

— 4 dicembre, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale richiama da Monfalcone Corrado Bojani con parte delle sue milizie. — C. G. C. (5776).

— 8 dicembre, Udine. — Presenti fatti all'Ambasciatore del Re di Boemia. — C. F. C. (5777).

— 17 dicembre, Udine. — Ambasciata inviata dal Comune di Udine al Pontefice. — A. M. U. O. (5778).

— 20 dicembre, Udine. — Ambasciatori inviati al Pontefice ond'ottenere un ottimo Patriarca. — C. F. C. (5779).

1395 ..... — Patriarcato di Antonio Cajetano. — Cronaca Patriarcale Rubeis. (5780).

— ...... — Notizie intorno al Patriarcato di Antonio Cajetano desunte da altra Cronaca Patriarcale. — Rubeis. (5781).

— ...... — Biografia di Antonio Cajetano Patriarca di Antonio Belloni. — C. P. C. (5782).

— ...... — Notizie intorno al Patriarcato di Antonio Cajetano estratte dal libro intitolato « De Antiquitatibus Carneae » di Fabio Quintiliano Ermacora. — C. F. C. (5783).

— ... gennaio .... — Pietro Emo Capitano di Raspurgo informa Bernardo Marchese d'Istria dei gravi dissapori insorti tra il Vescovo e il Podestà di Emona, e gli abitanti di Buje. C. G. C. (5784).

— 11 gennaio, Roma. — Salvocondotto trasmesso dal Pontefice agli Ambasciatori Udinesi. — A. C. U. C. (5785).

— 19 gennaio, Cividale. — Il Comune di Cividale prega il Cardinale d'Alançon di adoperarsi presso al Pontefice perchè non altri venga eletto a Patriarca d'Aquileja che il Duca di Teck, il quale nell'elezione ultimamente fatta dal Capitolo avea ottenuto il maggior numero di voti. — A. N. U. O. (5786).

— 20 gennaio, Cividale. — Il Duca Lodovico di Teck è da alcuni del Friuli richiesto al Pontefice per Patriarca. — A. N. U. O. (5787).

— 20 gennaio .... — Lettera de' Cividalesi al sacro collegio in favore del Duca di Teck. — A. N. U. O. (5788).

— 22 gennaio, Udine. — Visita officiosa decretata dal Comune di Udine al Cardinale Pileo di Prata. — A. M. U. O. (5789).

— 25 gennaio, Cividale. — Il Comune di Cividale a' suoi Ambasciatori Guidone di Porcia e Corrado Bojani perchè sollecitino presso al Pontefice la nomina del nuovo Patriarca. — C. P. C. (5790).

— 31 gennaio, Prata. -- Pileo di Prata Cardinale e Legato Apostolico concede a Bernardo di Strassoldo e a Margherita di Colloreto la facoltà di scegliersi un confessore. — C. P. C. (5791).

— 1 febbraio, Roma. — Si annunzia la nomina di Antonio Cajetano a Patriarca d'Aquileja. — C. P. C. (5792).

— 1 febbraio, Udine. — Verificatosi che i

Mercanti spogliati a titolo di rappresaglia non eran sudditi dei Duchi d'Austria, ma dell'Arcivescovo di Salisburgo sono loro restituite le tolte mercanzie. — A. N. U. O. (5793).

— 4 febbraio, Udine. — Regali fatti dal Comune al Cardinale Pileo di Prata spedito dal Pontefice in Friuli in qualità di Legato. — C. F. C. (5794).

— 3 febbraio, Udine. — Carta di sicurezza rilasciata dal Comune ad Odorico e Nicolò di Spilimbergo. — A. M. U. O (5795).

— 13 febbraio, Udine. — Messo spedito a Sacile a portar la notizia dell' elezione del nuovo Patriarca. — C. F. C. (5796).

— 13 febbraio, Cividale. — L'elezione a Patriarca di Antonio Cajetano a quei di Cividale riesce assai gradita. — A. N. U. O. (5797).

— 17 febbraio, Udine. — Costruzione della grande Sala del Consiglio e della nuova Loggia. — C. F. C. (5798).

— 17 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5799).

— 25 febbraio, Udine. — Lettera degli Udinesi al Pontefice ringraziandolo della nomina del Patriarca. — A. C. U. C. (5800).

— ... marzo, Udine. — Nomi di varj individui ecclesiastici e laici che presero in Udine la Croce per andare a combattere contro degli infedeli. — C. F. C. (5801).

— 3 marzo, Portogruaro. — Il Vescovo di Concordia scrive agli Udinesi di avere informato il Pontefice, i loro stessi Ambasciatori non che il nuovo Patriarca delle feste celebrate in Friuli per la di lui elezione, esortandolo a recarsi tantosto alla sua residenza. — C. F. C. (5802).

— 6 marzo, Udine. — Nuovi presenti fatti dal Comune all'Ambasciatore Imperiale nel suo ritorno da Roma. — C. F. C. (5803).

— 7 marzo, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5804).

— 19 marzo, Udine. — Corsa equestre e pedestre. — A. M. U. O. (5805).

— 9 aprile, Udine. — Riattivazione del Bersaglio. — C. F. C. (5806).

— 18 aprile, Gemona. — Fedeltà e ubbidienza giurata dal Comune di Gemona al nuovo Patriarca. — Enrico Rampulini Not. — A. C. U. C. (5807).

— 19 aprile, Aquileja. — Istallazione del Patriarca. — Antonio Suappi di Tricesimo Not. — A. N. U. O. (5808).

— 22 aprile, Udine. — Festivo accoglimento fatto al nuovo Patriarca nella sua prima venuta in Udine. — C. F. C. (5809).

— 1 maggio, Cividale. — Avendo il Patriarca confermata la vendita di Tolmino, il Comune di Cividale ordina a Corrado Bojani di consegnare al Patriarca il Castello di Sofumbergo. — C. G. C. (5810).

— 7 maggio, Udine. — Gastigo minacciato a Lorenzo Notaio di Cussignacco. — A. M. U. O. (5811).

— 15 maggio, Sofumbergo. — Trattato di Francesco Novello di Carrara col Patriarca Giovanni trovato in Sofumbergo. — L'originale trovasi in Pordenone presso l'Arciprete di S. Marco. (5812).

— 6 giugno, Udine. — Rinfresco dato nella cancelleria al fratello del Patriarca. — C. F. C. (5813).

— 9 giugno, Udine. — Fondazione e dotazione della Chiesa di S. Croce e Santo Spirito. — Not. Tommasino Messa presso i signori di Brazzacco. — C. (5814).

— 16 giugno, Udine. — Pene decretate a chiunque prestasse ajuto ai Signori di Maniaco contro gli abitanti di Pordenone. — A. M. U. O. (5815).

— 24 giugno, Udine. — Presenti fatti dal Comune a Francesco di Carrara nella sua venuta in Udine. — C. F. C. (5816).

— 10 luglio, Udine. — Invito ai Deputati di Gemona di recarsi al Parlamento. — A. C. U. C. (5817).

— 13 luglio, Gemona. — Invito di presentarsi alla rivista militare. — Gio. Susanna Can. P. — C. P. C. (5818).

— 14 luglio, Gemona. — Il diritto del Niderlech confermato a que' di Gemona. — C. F. C. (5819).

— 15 luglio, Venzone. — Investitura feudale di Giovanni di Cergneu. — Gio. Susanna Can. P. — A. M. U. C. (5820).

— 19 luglio, Udine. — Discipline riguardo alle meretrici. — A. M. U. O. (5821).

— 7 agosto, Udine. — Reclamo del Comune di Udine contro i Signori di Spilimbergo. — C. G. C. (5822).

— 11 agosto, Udine. — Il Comune manda il suo Cancelliere a Sacile onde intendersi col Patriarca circa la domanda da farsi al Pontefice dell'assoluzione dalle censure ecclesiastiche degli uccisori del Patriarca Giovanni. — C. F. C. (5823).

— 20 agosto, Cividale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (5824).

— 10 settembre, Udine. — Invito fatto dal Patriarca agli Udinesi perchè intervengano alla prima sua messa, e gli prestino cento letti. — A. M. U. O. (5825).

— 16 settembre. Udine. — Invito ai quei di Gemona d' intervenire alla prima messa del Patriarca. — A. C. U. C. (5826).

— 24 settembre, Udine. — Ambasciata al Duca d'Austria onde negoziare un concordato tra esso e il nuovo Patriarca. — C. F. C. (5827).

— 27 settembre, Udine. — Atto di condoglianza col Duca d'Austria. — C. F. (5828).

— 28 settembre, Padova. — Avendo inteso che in Friuli si era trovato un rimedio sicuro contro la peste, Francesco di Carrara si rivolge a Corrado Bojani per averne la ricetta. — C. G. C. (5829).

— 29 settembre, Udine. — Provvista di stagno per vestire i due Automi dell' ore. — C. F. C. (5830).

— 29 settembre, Udine. — Elezione dei Consiglieri. — A. M. U. O. (5831).

— 29 settembre, Siena. — Corrado Bojani scrive a' suoi figli intorno alla buona accoglienza avuta dal Pontefice e dai Cardinali, e raccomanda loro di esser buoni, obbedienti e civili. — C. G. C. (5832).

— 15 ottobre, Gemona. — Il Parroco di Gemona delega due Procuratori a rappresentarlo al Sinodo. — Enrico Rampulini Not. — A. C. U. C. (5833).

— 15 ottobre, Udine. — Investitura feudale di Tristano e Francesco di Savorgnano. — A. D. U. C. (5834).

— 17 ottobre. Udine. — Regali fatti agli Ambasciatori Veneti venuti per assistere al primo Pontificale del Patriarca. — C. F. C. (5835).

— 25 ottobre, Cividale. — Lettera a Jodoco Marchese di Moravia in cui si fa menzione di una Bibbia che dal defunto Patriarca Giovanni di lui fratello era stata donata a una Monaca del Monastero maggiore. — A. N. U. O. (5836).

— 27 ottobre, Padova. — Francesco di Carrara vorrebbe ritenere al suo servizio Corrado Bojani ma non può offrirgli in stipendio più di cento e cinquanta ducati all'anno. — C. G. C. (5837).

— 28 ottobre, Roma. — Il Pontefice Bonifazio Nono intima sotto pena di scomunica e d' interdetto al Comune di Cividale di dover consegnare entro otto giorni il Monastero di Rosazzo colle sue fortificazioni al Cardinale Pileo di Prata a cui l'avea dato in Commenda. — A. M. U. O. (5838).

— 2 novembre, Venezia. — Commissione data dal Doge a Giovanni Alberto per Corrado Bojani. — C. C. F. C. (5839).

— 26 novembre, Cividale. — Lettera a Giovanni di Porcia Ambasciatore presso il Signor di Padova. (5840).

— 1 dicembre. Udine. — Regali fatti all'Arcivescovo di Praga. — C. F. C. (5841).

— 3 dicembre, Cividale. — Corrado Bojani è chiamato a Cividale onde trattare di aggiustarsi col Cardinale Pileo di Prata. — C. G. C. (5842).

— 4 dicembre, Udine. — Investitura feudale di Andrea di Pramperch. — A. D. U. C. (5843).

— 30 dicembre, Udine. — Credenziale delle varie comunità pegli Ambasciatori spediti al Pontefice. — A. C. U. C. (5844).

1396, 6 gennaio, Cividale. — Indulgenze concesse a quelli che visiteranno la Chiesa di S. Maria in Valle. — A. C. U. C. (5845).

— 1 febbraio, Portogruaro. — Compenso decretato dal Patriarca Giovanni Susanna per aver continuata e compiuta l'opera del Tesoro della Chiesa di Aquileja, rimasta imperfetta per la morte di Odorico di lui padre. — C. C. C. (5846).

— 8 febbraio, Brün. — Jodoco Marchese di Moravia raccomanda al Comune di Cividale Teodorico di lui Cappellano e Preposito di S. Pietro di Carnia. — C. G. C. (5847).

— 8 febbraio, Padova. — Credenziale di Enrico de Gallis Segretario di Francesco di Carrara. — C. G. C. (5848).

— 8 febbraio. Padova. — Francesco di Carrara accompagna con lettera di credenza a Corrado Bojani Enrico de Gallis suo Segretario. — C. G. C. (5849).

— 15 febbraio, Portogruaro. — Investitura feudale di Federico e Giovanni de Panigai. — Francesco de Franciscis Not. — A. M. U. C. (5850).

— 3 marzo, Udine. — Investitura feudale di Doimo di Castello. — A. M. U. C. (5851).

— 10 marzo, Udine. — Corrado Bojani è creato Maresciallo Patriarcale. — A. M. U. C. (5852).

— 13 marzo, Udine. — Il Patriarca conferma i Privilegi dell'Abbate di Moggio. — B. A. U. C. (5853).

— 17 marzo. Udine. — Nomina del Vicemaresciallo. — A. M. U. O. (5854).

— 5 aprile, Udine. — Investitura feudale di Adamo Zugliani. — C. P. O. (5855).

— 5 aprile, Udine. — Investitura feudale di Gùeccello di Porcia. — Gio. Susanna Can. P. — C. P. C. (5856).

— 15 aprile, Udine. — Il Patriarca chiede a Tommaso da Spilimbergo quali pene secondo i patrii costumi competansi a due Massari per violenze da essi praticate. — A. M. U. O. (5857).

— 3 maggio, Colloreto. — Convenzione tra Simone e Giovanni di Colloreto pel Capitaneato di Cadore. — March. Colloreto — C. (5858).

— 3 giugno, Udine. — Antonio De Medici esigliato da Firenze, prova di avere adempito alle prescrizioni ingiuntegli. — A. C. U. C. (5859).

— 6 giugno, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5860).

— 12 giugno, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5861).

— 18 giugno, Cividale. — Omaggio da tributarsi ogni anno dal Parroco di Venzone a quello di Gemona. — A. C. U. C. (5862).

— 22 giugno, Cividale. — Il Patriarca ordina che sia riattata la strada che conduce in Aquileja. — A. M. U. C. (5863).

— 12 luglio, Udine. — Pene minacciate ad Ermano Scarpari se non iscioglie la compagnia di cui si era fatto capo. — A. M. U. O. (5864).

— 15 luglio, Cividale. — Emolumento degli Ambasciatori che tratterranno la pace coi Duchi d'Austria. — A. C. U. C. (5865).

— 2 agosto, Udine. — Presente fatto al figlio del Signor di Padova. — C. F. C. (5866).

— 5 agosto, Udine. — Ambasciatori mandati al Duca d'Austria per la compilazione e scritturazione del trattato di pace. — C. F. C. (5867).

— 9 agosto, Cividale. — Il Gastaldo e il Comune di S. Daniele son chiamati a giustificarsi delle soperchierie da essi usate nell'assalto da essi dato alla villa ed al Castello di Arcano. — A. N. U. O. (5868).

— 13 agosto, Udine. — Regali fatti al Generale de' Domenicani. — C. F. C. (5869).

— 18 agosto, Udine. — Irresolutezze di quei di Gemona. Marcia degli Udinesi verso Artegna. Apparecchi ostili del Duca d'Austria. — C. G. C. (5870).

— 22 agosto, Udine. — Mancia data al messo che portò la notizia della conclusione della pace col Duca d'Austria. — C. F. C. (5871).

— 25 agosto, Udine. — Collegio fondato in Padova dal Cardinale Pileo di Prata. — A. M. U. O. (5872).

1396

— 30 agosto, Udine. — Il Patriarca ratifica la pace conchiusa col Duca d'Austria. — Giovanni Susanna Can. P. — A. M. U. C. (5873).

— 1 settembre, Cividale. — Sentenza di morte pronunziata contro Bortolomeo di Ragogna riconosciuto reo di tradimento. — A. N. U. O. (5874).

— 9 settembre, Udine. — Invito ai Signori di Tricano di recarsi all'esercito. — A. M. U. C. (5875).

— 20 settembre, Udine. — Regali fatti all'Ambasciatore Austriaco venuto in Udine per sottoscrivere il trattato di pace. — C. F. C. (5786).

— 22 novembre, S. Daniele. — Si cercano mediatori ond'indurre Bertoldo di Pers a mettere in libertà i prigionieri ed a restituire le cose tolte ad alcuni abitanti di Majano. — A. C. U. O. (5877).

— 2 dicembre, Giustinopoli. — Vien recata al Patriarca la notizia chè i Fuorusciti si erano impadroniti di Muglia. — A. N. U. O. (5878).

1397, 3 gennaio, Cividale. — Gastaldia di Ajello e Carisacco. — Gio. Susanna — B. M. O. (5879).

— 5 gennaio, Cividale. — Salvocondotto a Doimo di Castello e Gio. di Zucco. — Gio. Susanna. — B. M. O. (5880).

— 16 gennaio, Cividale. — È vietata l'importazione ed esportazione delle biade. — Gio. Susanna. — B. M. O. (5881).

— 18 gennaio, Udine. — Paolo di Buja è assolto dal commesso omicidio. — A. M. U. O. (5882).

— 19 gennaio, Udine. — Reclamo del Patriarca contro Tristano di Savorgnano. — A. M. U. O. (5883).

— 21 gennaio, Cividale. — Capitaneato delle due Torri di Ragogna. — Gio. Susanna. — B. M. O. (5884).

— 24 gennaio, Cividale. — Capitaneato di Sacile. — Gio. Susanna. — B. M. O. (5885).

— 26 gennaio, Cividale. — Si stabiliscono dei custodi per impedire l'esportazione delle biade e si ordina all'autorità locali di prestar loro ogni assistenza. — Gio. Susanna. — B. M. O. (5886).

— 26 gennaio, Cividale. — Ordine al Gastaldo di Aviano di punire gli omicidi. — Gio. Susanna — B. M. O. (5887).

— 31 gennaio, Valvasone. — Ingresso trionfale di Francesco di Carrara in Verona, e feste ivi in tale occasione celebrate. — C. G. C. (5888).

— 6 febbraio, Cividale. — Citazione a Saint. Antonio e Lunc di Ragogna proclamati rei di tradimento e di ribellione. — Pietro di Monastero Not. — A. N. U. O. (5889).

— 16 marzo, Aquileja. — Permuta di beni fatta col consenso del Parlamento fra il Patriarca e Guglielmino di Topanco. — Gio. di Susanna Can. P. — C. F. C. (5890).

— 16 marzo, Udine. — Il Patriarca per difender Muglia domanda soccorso agli Udinesi. — A. M. U. O. (5891).

— 6 aprile, Udine. — Elezione dei nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5892).

— 13 aprile, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5893).

— 25 aprile, Udine. — Moschino della Torre e Gregorio Arcoloniani vengono obbligati a far tregua fra loro. — A. M. U. O. (5894).

— 26 aprile, Cividale. — Il Patriarca prescrive che nell'amministrazione della giustizia si osservino l'antiche pratiche o consuetudini. — Gio. Susanna Canc. patr. — Mus. Civ. (5895).

— 4 maggio, Udine. — Gli Udinesi assentono alla tregua col conte di Gorizia. — A. M. U. O. (5896).

— 4 maggio, Udine. — Pena di Missio di Francesco di Remanzacco per l'imprudenti sue invettive contro gli Udinesi. — A. M. U. O. (5897).

— 19 maggio, Cividale. — Il Patriarca ordina al Decano e capitolo d'Aquileja che in avvenire non venga alcuno ammesso al loro Collegio generale quando prima non consti della di lui morale e letteraria idoneità. — Gio. Susanna Can. P. — C. F. C. (5898).

— 30 maggio, Udine. — Gli Udinesi alle suggestioni del Vescovo di Gurch rispondono risolutamente non potere nè volere staccarsi dal loro Patriarca. — C. F. C. (5899).

— 31 maggio, Cividale. — Si invitano quei di Gemona a mandare i lor Deputati al Parlamento. — A. C. U. C. (5900).

— 4 giugno, Udine. — Pene minacciate a chi commetterà dei furti nel giardino del Patriarca e negli orti e campagne di cittadini. — A. M. U. O. (5901).

— 20 giugno, Sofumbergo. — Instituzione di due Prebende per l'insegnamento delle scienze Ecclesiastiche. — Gio. di Susanna Can. P. — C. F. C. (5902).

— 26 giugno, Gemona. — Ringraziamenti di quei di Gemona a coloro che furono ad essi favorevoli nella concessione del Niderlech. — A. C. U. C. (5903).

— 7 luglio, Udine. — Condizioni colle quali vien accordata la Cittadinanza di Udine a Federico di Pedelsperch. — A. M. U. O. (5904).

— 9 luglio, S. Vito. — Il Patriarca intima al Vicario del Vescovo di Concordia che debba levar l'interdetto da esso posto alla Chiesa di S. Zeno. — Gio. Susanna Can. P. — C. F. C. (5905).

— 12 luglio, S. Vito. — Scoppiata in Cividale e nel suo distretto la peste, il Patriarca ordina che si aggiornino i giudizi. — Gio. Susanna Can. P. — Mus. Civ. (5906).

— 7 giugno, Cividale. — Il Patriarca osservando esser cosa indecorosa che i Canonici di Aquileja compariscano in pubblico a piedi, ordina che ciascun di loro si provveda di un numero conveniente di cavalli e di servi. — Gio. Susanna Can. P. — Mus. Civ. (5907).

— 30 luglio, Udine. — Lettera a Federico di Zopelsperch coll' ingiunzione di non metter piede in città ove prima non si riconcilii col Patriarca. — A. M. U. O. (5908).

— 24 agosto, Udine. — Si tratta di sapere chi prima tra Bartolomeo di Ragogna ed Asquino di Varmo abbia violata la tregua. — A. M. U. O. (5909).

— 27 agosto, Udine. — Minaccie fatte al Procuratore di un certo Cardinale, il quale ottenuto il Decanato del Capitolo d'Udine in commenda, avealo mandato a prender possesso. — A. M. U. O. (5910).

— 31 agosto, Udine. — Non sapendo con qual intenzione alcune estere milizie eran di passaggio pel Friuli, si tratta d'impedire che vi arrechin danno. — A. M. U. O. (5911).

— 4 settembre, Sacile. — Gli abitanti dei canali di Gorto e di Socchieve accusati di essersi uniti ed armati onde prender l'assalto e dare il sacco a Tolmezzo son dal Patriarca dopo di averli esaminati, dichiarati innocenti. — Gio. di Susanna Can. P. — C. F. C. (5912).

— 11 settembre, S. Daniele. — Pace fra i Signori di S. Daniele e di Varmo. — Andrea Pittiani Not. — A. N. U. O. (5913).

— 18 settembre, Muglia. — Il Comune di Muglia supplica Corrado Bojani d'intromettersi onde appianare le loro differenze col Patriarca. C. G. C. (5914).

— 20 settembre, Sacile. — Il Patriarca assolve Tommaso di Spilimbergo d'ogni colpa che credesse di aver commesso combattendo contro i Signori di Ragogna e punendoli della loro ribellione. — Gio. Susanna canc. patr. — C. F. C. (5915).

— 25 ottobre, Sacile. — Il Patriarca invita Corrado Bojani a seguirlo nella sua spedizione contro gli abitanti di Muglia. — C. G. C. (5916).

— 31 ottobre, Udine. — I Deputati domandano di poter rassegnare il loro ufficio e pregano che si scelgan degli altri a sostituirli. — A. M. U. O. (5917).

— 31 ottobre, Udine. — Nel caso che quelle milizie straniere che son di passaggio pel Friuli si dimostrassero nemiche, gli Udinesi non tarderanno ad unirsi agli altri della Provincia per metter loro impedimento. — A. M. (5918).

— 17 novembre, Udine. — Soledamor di Strassoldo moglie di Giovanni di Stiwer avendo mangiato di grasso durante la quaresima, è autorizzata a scegliersi un confessore che abbia la facoltà di assolverla. — Gio. Susanna Can. P. — C. F. C. (5919).

— 23 novembre, Udine. — Dei Deputati da mandarsi al Parlamento e del Capitano che sorveglierà pel buon ordine nella fiera di S. Catterina. — A. M. U. O. (5920).

— 17 dicembre, Udine. — Il Cardinale Pileo di Prata domanda istruzioni circa il modo di fortificar Rosazzo. — C. G. C. (5921).

— 23 dicembre, Udine. — Risposte date dal Consiglio a tre dimande fattegli dal Patriarca. — A. M. U. O. (5922).

— 31 dicembre, Udine. — Arrengo convocato per la nomina degli ufficiali e Consiglieri. — A. M. U. O. (5923).

— 31 dicembre, Udine. — Non si vuol soffrire che il Decanato del Capitolo di Udine sia dato in Commenda a chi che sia. — A. M. U. O. (5924).

1398, 4 gennaio, Udine. — Elezione dei nuovi Deputati. — A. M. U. O. (5925).

— 4 gennaio, Udine. — Il Consiglio non assente alla dimanda del Patriarca di mandare alquanti armati in Istria. — A. M. U. O. (5926).

— 7 gennaio, Udine. — Il Consiglio risolve di somministrare al Patriarca le richieste milizie. — A. M. U. O. (5927).

— 7 gennaio, Udine. — Si fa sapere al Vicario temporale che il Patriarca voleva togliere da Udine i Giudizi. (5928).

— . . . . . — Scorrerie praticate dagli abitanti di Cordovado a danno del Monastero di Sesto. — A. N. U. O. (5929).

— . . . . . . — Notizie estratte da un antico Processo. — A. N. U. O. (5930).

— 23 febbraio, Gemona. — Francesco di Mels e sua giurisdizione in Zoppola. — C. P. C. (5931).

— 8 marzo, Udine. — Il Consiglio approva le pratiche usate dai Deputati per rimettere la concordia tra i Signori di S. Daniele e di Varmo. — A. M. U. O. (5932).

— 8 marzo, Udine. — Si stabilisce nel Consiglio di non richiamare le milizie che erano col Patriarca in Monfalcone. — A. M. U. O. (5933).

— 8 marzo . . . . — Intimazione al Capitano di Tricesimo che desista dalle soperchierie. — A. M. U. O. (5934).

— 22 marzo, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5935).

— 19 aprile, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5936).

— 26 aprile, Udine. — Presenti fatti dal Comune agli Ambasciatori Fiorentini. — C. F. C. (5937).

— 28 aprile . . . . — Ordine alle Monache di S. Nicolò di giustificarsi delle accuse date loro dal Capitolo — Enrico Prayntenreuter Can. P. — A. N. U. O. (5938).

— 1 maggio, Udine. — Beni dati in affitto al cacciatore Patriarcale. — Gio. di Susanna Can. P. — C. F. C. (5939).

— 7 giugno, Roma. — Il Monastero della Belligna è riunito a quello di S. Gervasio e Protasio di Udine, ed è dato in commenda a Jacobino del Torso. — C. P. C. (5940).

— 7 giugno, Roma. — Bonifacio Papa ristabilisce la Badia della Belligna. — C. F. C. (5941).

— 11 giugno, Cilla. — Il Conte di Cilla invita il Comune di Cividale ad adoperarsi presso del Patriarca perchè il compensi dei danni arrecati dalle sue genti ad alcuni coloni del Duca d'Austria e suoi. — A. N. U. O. (5942).

— 14 giugno, Cividale. — Il Patriarca fa sapere agli Udinesi di non avere già posto l'interdetto alla principale lor Chiesa ma di aver bensì scomunicato alcuni Canonici di quel Capitolo. — C. F. C. (5943).

— 22 giugno, Udine. — Rimostranze degli Udinesi al Patriarca. — C. F. C. (5944).

— 29 giugno, Udine. — Investitura feudale data dal Conte di Gorizia a Simone e Consorti di Colloreto. — A. C. U. C. (5945).

— 5 luglio, Cividale. — Corradussio Bojani informa Corrado di lui zio di quello ch'è avvenuto in Cividale durante la sua assenza. — C. G. C. (5946).

— 21 luglio, Udine. — Presenti fatti dal Comune ai Conti di Gorizia. — C. F. C. (5947).

— 1 agosto, Udine. — Deputazione mandata al Patriarca onde lagnarsi del suo contegno cogli Udinesi. — C. F. C. (5948).

— 6 agosto, Udine. — Scorta mandata ai figli del signor di Padova onde accompagnarli in Udine. — C. F. C. (5949).

— 22 agosto, Udine. — Accompagnamento fatto al Patriarca che recasi a Venzone onde ricevere il Duca d'Austria. — C. F. C. (5950).

— 28 agosto, Gemona. — Deliberazioni del Consiglio di Gemona. — A. C. U. C. (5951).

— 11 settembre .... — Convenzione conchiusa tra i Signori di Pers' e di S. Daniele. — Andrea Pittiani Not. — A. N. U. O. (5952).

— 13 settembre, Cividale. — Il Gastaldo di Cividale prega i Capitani di Feltre e di Cividale di Belluno di arruolare ivi per suo conto dai quaranta ai cinquanta soldati de' più vigorosi e possibilmente Balestrieri. — A. N. U. O. (5953).

— 26 settembre, Udine. — Vien stabilito di non somministrare al Patriarca le richieste milizie. — A. M. U. O. (5954).

— 28 settembre, Cividale. — Il Patriarca approva il Regolamento al dazio del vino presentatogli da quei di Cividale. — A. C. U. C. (5955).

— 30 settembre, Udine. — Elezione dei nuovi Deputati. — A. M. U. P. (5956).

— 1 ottobre, Udine. — Il Consiglio ricusa di dare al Patriarca i richiesti soccorsi. — A. M. U. O. (5957).

— 1 ottobre, Udine. — Si tratta di ricuperare il Castello di Cusano occupato da Nicolussio di Prata. — A. M. U. O. (5958).

— 8 ottobre, Monfalcone. — I Comandanti delle milizie di Cividale domandano al loro Comune se debbono o no ubbidire al Patriarca che loro comanda di seguirlo in Istria. — C. G. C. (5959).

— 10 ottobre, Udine. — Offerta fatta dal Comune nella prima Messa celebrata solennemente dal Vescovo di Ceneda. — C. F. C. (5960).

— 21 ottobre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5961).

— 23 novembre, Polcenigo. — Bartolomeo di Polcenigo avvisa Corrado Bojani che in Sacile si ordivano delle trame contro la di lui vita. — C. G. C. (5962).

— 30 novembre, Udine. — Ambasciatori mandati a Venezia onde ricevere ed accompagnare in Friuli il Duca d'Austria e Tristano di Savorgnano reduci dalla Palastrina. — C. F. C. (5963).

— 3 dicembre, Udine. — Doni fatti dal Comune a Tristano di Savorgnano quando creato cavaliere tornava dalla visita del Santo Sepolcro. — C. F. C. (5964).

— 24 dicembre, Udine. — Si manda in Alemagna per aver notizie intorno alla permuta che il Patriarca, come diceasi, fosse per fare del Patriarcato. — C. F. C. (5965).

— 28 dicembre, Udine. — Accompagnamento fatto al Patriarca che parte per Venezia. — C. F. C. (5966).

1399, 8 gennaio, Udine. — Si manda a Maniago e a Sacile la notizia che il Patriarca sta per far permuta del Patriarcato, e s'invitano a collegarsi cogli Udinesi a difesa della comune libertà. — C. F. C. (5967).

— 13 gennaio, Udine. — Il Comune di Udine dà facoltà ai Deputati di far leghe e trattati per sostenere il Patriarca Antonio e non permettere che occupi la di lui sede il Vescovo di Padova figlio di Francesco di Carrara. — A. M. U. O. (5968).

— 13 gennaio, Udine. — Nomina de' Procuratori per conchiuder la lega. — A. M. U. O. (5969).

— 15 gennaio .... — Doimo di Castello ed altri feudatari aderiscono alla Lega. — C. P. C. (5970).

— 19 gennaio, Udine. — Rimproveri a quei di Gemona che per mancanza di astanti prolungano la decisione delle cause. — A. C. U. C. (5971).

— 23 gennaio, Udine. — Regali fatti dal Comune ai figli del signor di Padova. — C. F. C. (5972).

— 1 febbraio, Roma. — Permesso d'instituire in Cividale un Maestro in Teologia e un Dottore in diritto Canonico. — A. C. U. C. (5973).

— 14 febbraio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. U. O. (5974).

— 17 febbraio, Udine. — Ambasciatori mandati a Portogruaro onde ricevere il Patriarca che ritorna da Venezia e scortarlo in Friuli. (5975).

— 25 febbraio, Portogruaro. — Streghe abbruciate in Stayn. — Enrico Prayntenreuter. Not. — A. N. U. O. (5976).

— 5 marzo, Civivale. — Deliberazioni del Consiglio di Cividale. — C. G. C. (5977).

— 25 marzo, Muglia. — Il Capitano di Mu-

glia scrive al Gastaldo di Cividale che le leggi ivi vigenti non permetton ad alcuno di accettare stipendi fuori del loro paese. — C. G. C. (5978).

— 14 aprile, Udine. — S' invia al Conte di Gorizia la Regalia della nuova moneta pregandolo di darle corso ne' suoi stati. — C. C. F. C. (5979).

— 23 aprile, Padova. — Francesco di Carrara interessa Corrado Bojani ad ottenere dal Patriarca la scarcerazione di Alessio di Capodistria. — C. G. C. (5980).

— 5 maggio .... — Accordo stabilito fra il Comune di S. Daniele e quello di Ragogna riguardo a certi pascoli. — A. C. U. C. (5981).

— 7 maggio, Udine. — Investitura feudale di Gurone da Cividale. — Presso i signori Portis. — O. (5982).

— 24 maggio, Spilimbergo. — Provisioni emanate in Spilimbergo sul concime e sulle misure. — Ant. Guarnerini da Spilimbergo Not. — C. P. C. (5983).

— 22 giugno, Udine. — Il Patriarca tenta inutilmente di sciogliere la Lega. — A. M. U. O. (5984).

— ...... — Il Comune di Gemona risolve di rimaner fedeli alla Lega. — A. C. U. C. (5985).

— 28 luglio, Cividale. — I Signori di Maniago chiamati in giudizio dal Maresciallo Patriarcale. — A. N. U. O. (5986).

— 31 luglio, Cividale. — Il Patriarca raccomanda agli Udinesi di ricomporre amichevolmente la buona armonìa, tra Valentino de Valentinis, ed Ermacora ond'evitare ulteriori tumulti. — C. F. C. (5987).

— 5 agosto, S. Vito. — Il Comune di Casarsa citato in giudizio per le sue soperchierie. — A. N. U. O. (5988).

— 14 agosto, S. Vito. — Asquino di Sbrojavacca citato in giudizio per enormità commesse. — A. N. U. O. (5989).

— 14 agosto, S. Vito. — Il Comune di Urcinico citato in giudizio per usurpazione ed abuso di poteri. — A. N. U. O. (5990).

— 14 agosto, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (5991).

— 1 settembre, Cividale. — Antonio Patriarca per trecento ducati d'oro investe Venceslao da Spilimbergo per un anno del Marchesato d'Istria. — C. P. C. (5992).

— 5 settembre, Udine. — Antonio Panciera Vescovo di Concordia e suoi consanguinei son aggregati alla cittadinanza di Udine. — Da una stampa. (5993).

— 7 novembre, Udine. — Reclami de' collegati contro il Patriarca. — A. M. U. O. (5994).

— 10 novembre .... — Ambasciatori delegati a presentare al Patriarca i reclami dei Confederati. — A. M. U. O. (5995).

— .... — Convenzione del Comune di Cividale coi Duchi d'Austria pel riattamento della strada di Plezzo. — A. N. U. O. (5996).

1400, 6 gennaio, Spilimbergo. — Denunziasi la scomunica agli abitanti d'Istrago. — Giorgio di Paluzza Not. — C. P. C. (5997).

— ...... — Il Patriarca dà la sua sanzione allo statuto di Aviano. — A. C. U. O. (5998).

— 13 gennaio, Udine. — Canonici d'Udine minacciati di scomunica. — A. M. U. O. (5999).

— 23 gennaio, Spilimbergo. — Lega dei Signori di Spilimbergo col Patriarca e con Cividale. — Giorgio di Paluzza Not. — C. P. C. (6000).

— 28 gennaio, Cividale. — Nomina de' Procuratori per istringersi in alleanza col Patriarca e con chi volesse ad esso unirsi. — Gio. q. Guglielmo Not. — C. G. C. (6001).

— 2 febbraio, Cividale. — I Signori di Pers chiamati in giudizio per enormità commesse e condannati. — A. M. U. O. (6002).

— 17 febbraio, Aquileja. — Il Patriarca offre a Corrado Bojani il Capitaneato di Monfalcone. — C. G. C. (6003).

— 22 marzo, Marano. — Risposta del Comune di Marano all'invito fattogli dai Deputati di Udine. — Da una stampa. (6004).

— 2 aprile, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. N. U. O. (6005).

— 12 aprile, Udine. — Sul nome e sul corso della nuova moneta. — A. C. U. C. (6006).

— 21 aprile, Udine. — Si propone di formar nuove leggi per ristabilire in Udine la quiete. — A. M. U. O. (6007).

— 21 aprile, Udine. — Pene stabilite contro i perturbatori della quiete pubblica. — A. M. U. O. (6008).

— 30 aprile, Udine. — Nuovo statuto contro i perturbatori della pubblica quiete. — A. M. U. O. (6009).

— 14 maggio, Udine. — Il Consiglio non aderisce alle proposte del Vicedomino di vietare cioè a' Triestini l'ingresso nel Patriarcato. — A. M. U. O. (6010).

— 10 maggio, Muglia. — Gastaldia della Carnia. — C. C. F. C. (6011).

— 17 maggio, Udine. — Gli Udinesi minacciati da più parti da gravi pericoli si mettono nella difesa. — A. M. U. O. (6012).

1400

— [illegible] maggio, Pavia. — Gian Galeazzo Duca di [illegible] Comune di Cividale ad a[illegible] presso il Pontefice perchè [illegible] Spilimbergo venga eletto Abbate di Rosazzo. — A. N. U. O. (6013).

— [illegible] maggio, Udine. — [illegible] provvedimenti [illegible] dagli Udinesi. — A. M. U. O. (6014).

— [illegible] maggio, Roma. — Del Comandante del [illegible] di Rosazzo e dell'Ambasciatore da spe[illegible] a Venezia. — A. N. U. O. (6015).

— . . . . . . — Giustizia amministrata in Muzzana dai Signori di Colloreto e di Ragogna. — A. M. U. O. (6016).

— 23 giugno, Udine. — Proposte contro [illegible] di Castello. — A. M. U. O. (6017).

— 6 luglio, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (6018).

— 18 luglio, Cividale. — Convenzione del Patriarca con Tommaso da Spilimbergo per riguardo al Capitaneato del Cadore. — Pietro di Monasteto Not. — A. N. U. O. (6019).

— 1 agosto, Roma. — Bolla di assoluzione degli uccisori del Patriarca Giovanni. — C. F. C. (6020).

— 1 ottobre, Cividale. — Deposito del cadavere di Luchino Visconti. — C. C. F. C. (6021).

— 2 ottobre, Udine. — Gli Udinesi giudicano mal sicuro il luogo destinato alle trattative con Federico di Zusperch. — A. M. U. O. (6022).

— 12 ottobre, Udine. — Deputati per trattar la pace con quei di Villacco. — A. M. U. O. (6023).

— 19 novembre, Udine. — Deliberazioni del Consiglio. — A. M. U. O. (6024).

— 29 dicembre, Padova. — Francesco di Carrara prega Corrado Bojani di accompagnare i di lui figli che recansi alle nozze del Duca d'Austria. — C. G. C. (6025).

24 settembre. — *Miscellanea senza Anno.* — Lettera del Notajo Candido. — In Camello Cadubrii. (6026).

10 novembre, Sacile. — Lettera del Consiglio di Sacile, chiedente d'essere chiarito dal Consiglio di Cividale riguardo alle intenzioni di questo nella questione della consegna del Castello di Sacile. — C. G. C. (6027).

8 aprile, Padova. — Francesco di Carrara ragguaglia i Cividalesi sull'andamento delle trattative di pace. (6028).

16 febbraio, Tarcento. — Volrico di Castello prega Corrado di Bojano di trattare più mitemente Andrea di Prampergo incarcerato in Cividale. — C. G. C. (6029).

19 febbraio, Mantova. — Francesco di Gonzaga prega i Cividalesi di tenerlo ragguagliato dell'andamento delle brighe per il Patriarcato. — C. G. C. (6030).

22 settembre, Cividale. — Brunoro della Scala annunzia agli Udinesi l'imminente arrivo dell'Imperatore. — C. F. C. (6031).

30 aprile, Spilimbergo. — I Signori di Spilimbergo ragguagliano i Cividalesi d'un fatto d'armi testè seguito. — C. G. C. (6032).

— Patti da osservare da chi vuole entrare nella lega dei Comuni di Cividale, Udine, Gemona e Venzone. (6033).

— Il Vicecapitano di Gemona ragguaglia i Cividalesi della presa di Artegna. — C. G. C. (6034).

17 novembre, Spilimbergo. — Valterpertoldo di Spilimbergo prega il Comune di Cividale di fargli sapere qual risposta debba dare alle lettere inviategli dal Comune di Udine. (6035).

5 febbraio, Gorizia. — Il conte Enrico di Gorizia prega i Cividalesi di fare restituire i cavalli stati tolti ad un di lui suddito. — C. G. C. (6036).

— Querela dell'Abbate di Moggio per essere l'Abbazia spogliata di molti libri preziosi da un emissario dei Signori di Colloredo, Castello, Savorgnano, Varnerio e Panciera. — A. N. U. O. (6037).

9 dicembre, Valvasone. — Salvocondotto concesso dai Signori di Valvasone a Ubertino di Spilimbergo. — A. M. U. C. (6038).

11 ottobre, Cividale. — Lettera senza indirizzo con cui i Cividalesi protestano di non essere in colpa riguardo a certe violenze usate. — A. N. U. O. (6039).

— Reclami di Tommaso di Spilimbergo contro Tristano di Savorgnano. — A. N. U. O. (6040).

— Tano di S. Vito trasmette al Consiglio di Cividale una lettera consegnatala dal prete Giovanni di Tolmezzo, testè giunto da Bologna. (6041).

21 febbraio, Lok. — Ugo di Duino raccomanda ai Cividalesi un suo distrettuale che aveva una lite con un Cividalese. — A. N. U. O. (6042).

— Supplica di Bartolomeo detto Zotto di Ragogna. — A. N. U. O. (6043).

8 agosto, Udine. — Tomaso del Focho Maresciallo spiega ai Cividalesi il perchè non ha potuto venire a Cividale. — A. N. U. O. (6044).

— Supplica di Nicolò de Portis, perchè gli

venga restituito il Castello di Pietra Pelosa. — A. N. U. O. (6045).

18 marzo, S. Vito. — Il Capitano di S. Vito consiglia ai 5 deputati della Patria di mandare vettovaglie all'esercito presso la Motta. — A. N. U. C. (6046).

5 marzo, Brugnera. — I Conti di Porcia e di Prata domandano notizie più precise ai Cividalesi. — A. N. U. O. (6047).

25 febbraio, Bologna. — Lettera di Guglielmino di Prata ed Enrico di Gemona sulla probabile remozione del Patriarca Antonio dalla Sede Patriarcale. — A. N. U. O. (6048).

— Il Gastaldo e Consiglio di Udine promettono al Gastaldo e Consiglio di Cividale, di proteggere i massarj di Folchero di Flojana. — C. G. C. (6049).

— Giov. di Zuccula informa Enrico de Portis della composizione seguita tra i Portogruaresi ed il loro Vescovo. — C. G. C. (6050).

— Tarcento. — I Signori di Castello intenti a fabbricare il Castello di Tarcento chiedono al Comune di Cividale il permesso di condur del vino pel bisogno della gente occupata in tal lavoro. (6051).

7 novembre, Trieste. — Credenziale degli Ambasciatori mandati dal Podestà di Trieste al Capitano e Comune di Cividale. (6052).

— Rappresaglie minacciate dal Generale dell' Esercito del Duca d'Austria. — C. P. C. (6053).

17 maggio, Monfalcone. — Il Capitano e Consiglio scrivono per soccorso ai Cividalesi. — C. G. G. (6054).

— Risposta alla lettera minacciosa del Generale Austriaco. — C. P. C. (6055).

28 settembre, Castellut. — Virgilio di Cividale informa i Cividalesi dei piani del Maresciallo. — C. G. C. (6056).

10 maggio, Portogruaro. — Il Capitano e Consiglio di Portogruaro chiedono soccorso dai dieci deputati di Udine. — C. F. C. (6057).

17 settembre, Spilimbergo. — I Signori di Spilimbergo ed il Capitano di Portogruaro informano il Comune di Udine della depredazione delle ville di Valvasone. — C. G. C. (6058).

12 settembre, S. Vito. — Il Capitano di S. Vito informa i Cividalesi d'un fatto d'armi seguito presso Polcenigo. — C. G. C. (6059).

1 giugno, Udine. — Credenziali di Nicolussio q. Tomasini e Francesco Miulita Ambasciatori mandati a trattare con i Cividalesi. — A. N. U. O. (6060).

8 giugno, S. Daniele. — Il Vicegastaldo e Consiglio di S. Daniele ragguagliano i Cividalesi di fatti di guerra. — A. N. U. O. (6061).

19 settembre, Roma. — Lettera del Vescovo di Concordia agli Udinesi. — C. G. C. (6062).

5 agosto. — Lettera di ragguaglio da Roma. — C. G. C. (6063).

7 ottobre, Roma. — Lettera di ragguaglio ai Cividalesi. (6064).

